REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 16 SETTEMBRE 2021 | **n. 119**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2021, n. 300
Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n.163 dell'8 giugno 2021. 58968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 settembre 2021, n. 239
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Titolo del progetto: "Distretti irrigui per il riuso sostenibile delle acque reflue depurate: modelli organizzativi e tecnologie Innovative"
Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)
CUP: B79J20000070009.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 58969

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 settembre 2021, n. 240
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario:"RIUBSAL"
Soggetto capofila: "ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO - ASCLA"
CUP: B77H20001680009
Approvazione variante per recesso partner senza sostituzione. 58975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 10 settembre 2021, n. 241
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
GAL Terra d'Arneo s.c. a r.l. - Azione 1 - Intervento 1.5 "Sostenibilità dalla terra al mare".
Progetto "Laboratorio dei Sapori e dei Saperi" - Numero identificativo progetto 5/SSL/17/PU – 20/SSL/19/PU – CUP B79C19000030009 – Proroga 58982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 settembre 2021, n. 242
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Proroga dei termini di conclusione progetti – determinazioni. 58988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 settembre 2021, n. 362
ID VIA 500 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Proponente: Ferrovie del Gargano S.r.l. 59000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 25 agosto 2021, n. 193
FSC 2014-2020 - Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - D.G.R. n. 288/2021. Procedura negoziale di cui alle DD.G.R. nn. 2322/2019 e 510/2021. Accertamento di entrata, concessione e impegno di spesa di € 12.000.000,00 in favore del Comune di San Severo. 59158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 settembre 2021, n. 198
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali". 59164

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 settembre 2021, n. 202
DDS 161/2021 Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura. Modifica e proroga termini. 59179

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 settembre 2021, n. 1461
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016". Proroga termine di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo. 59182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 settembre 2021, n. 1482
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020". Approvazione esiti istruttorie delle istanze pervenute dal 01/06/2021 al 25/06/2021 (3° finestra di presentazione). ... 59184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 settembre 2021, n. 365
Determinazione n.353 del 2/9/2021 "Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 "Progetto For.Italy – Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali" Approvazione graduatoria regionale per la partecipazione al corso di formazione Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento". Integrazione. 59203

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 agosto 2021, n. 69
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della

Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020
Comune di Collepasso – PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI COLLEPASSO – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 59208

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 agosto 2021, n. 70
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020
Comune di Monteroni di Lecce – Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Monteroni di Lecce – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa. 59217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 agosto 2021, n. 71
L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020
Comune di San Giovanni Rotondo – PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa 59225

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2021, n. 92
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento. 59233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 settembre 2021, n. 727
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 4 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 59245

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 7 settembre 2021, n. 235
Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca. DL.gs. n.152/2006 e L.R. n.18/2012. 59251

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2021, n. 257
"S.P.G.S. S.r.l.", con sede legale in Bari. Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 56 del 4/3/2019 per la realizzazione nel Comune di Bari (BA) di n. 3 Moduli terapeutico riabilitativi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", per variazione dell'immobile nell'ambito del medesimo Comune, alla via Sigismondo Castromediano nn. 131-133-135, piano terra. 59298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 29 luglio 2021, n. 81
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Morciano di Leuca (Le) – Progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP I55E20000650005 - Cod. Locale Progetto A0704.17 - COR 5834580. 59306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 29 luglio 2021, n. 82
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Fasano (Br) – Progetto "Dragaggio del Porto di Savelletri". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP D59J21009580001 - Cod. Locale Progetto A0704.18 - COR 5836048. 59319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 29 luglio 2021, n. 83
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Tricase (Le) – Progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP D77H21003130006 - Cod. Locale Progetto A0704.19 - COR 5836321. 59332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 364
PSR Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Proponente: Boscia Diego Antonio Severino Maria. Comune di Gioia del Colle (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6046 59345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 365
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Maria Svelto. Comune di Gioia del Colle (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6013 59351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 366
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azioni 3 e 4. Proponente: Naturende snc. Comune di Santeramo in colle (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5962.... 59357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 367
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Proponente: SOCIETA' AGRICOLA COUNTRY LIFE di Piccareta Giuseppe & C. S.N.C.. Corato (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID_6019. 59363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 368
ID_6035. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azione 3. Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Bosco Iancuglia". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Comune di Rignano Garganico (FG). Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata". 59370

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2021, n. 369
[ID VIA 694] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche

progettuali proposte per "Ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA) autorizzato con DD n. 225 del 20.09.2019. Proponente: ECOLOGISTIC S.p.a. (già Logistic & Trade S.r.l.)..... 59386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2021, n. 370
ID_5977. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Proponente: Ditta Tinelli Giovanni. Comune di Mottola (TA). Valutazione di incidenza (screening). 59404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2021, n. 371
Modifica parziale della Determinazione Dirigenziale del 21.12.2018, n. 232 avente oggetto "Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 - Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA – Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" – proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.)
Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 05844..... 59409

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 settembre 2021, n. 495
P.S.R. Puglia 2007/2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi"- Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 23 del 27.02.2014- Domanda di aiuto AGEA n. 54750574482. Revoca della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali. 59415

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 settembre 2021, n. 496
PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando2012 - Determinadi concessione agli aiutiD.A.G.n.357 del 15/11/2012. - Domanda di aiuto n. 94751532444. Revoca della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia.Soggetto beneficiario: MARINO GRAZIA. 59419

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 settembre 2021, n. 498
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 6° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 59423

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 settembre 2021, n. 502
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.
Modifica del paragrafo 27 dell'avviso pubblico "Varianti e proroghe". 59432

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI VEGLIE
D.D. 6 agosto 2021, n. 387

PROGETTO DI "CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO RURALE A LOCALE ARTIGIANALE CON AMPLIAMENTO" IN LOCALITÀ TROALI-SIMONI, AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 - PROCEDIMENTO DI, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R. 44/2012 E SS.MM.II...... 59441

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Rende noto. Bando pubblico, per l'assegnazione e la cessione, in diritto di proprietà, di n. 3 lotti e per la formazione di graduatoria finalizzata all'assegnazione e alla cessione di ulteriori lotti disponibili inseriti nel piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.)...... 59446

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
AVVISO ESPLORATIVO PER LA CESSIONE DI N.88 LETTI PER DEGENTI FUNZIONANTI E A MOVIMENTAZIONE MANUALE...... 59447

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE G.R. 26 luglio 2021, n. 79
Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. – Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. – Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) – Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo – Pubblicazione elenco. 59448

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 10 settembre 2021, n. 933
Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario- Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione graduatorie finali profilo Tecnico- Agrario e profilo Amministrativo. 59455

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 settembre 2021, n. 937
Procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" - posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/ contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06 agosto 2020 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione dell'elenco vincitori per profilo "Istruttore tecnico". 59463

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 settembre 2021, n. 938
Procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" - posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/

contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06 agosto 2020 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione dell'elenco vincitori per profilo "Istruttore amministrativo/contabile". 59468

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 settembre 2021, n. 939

Procedura selettiva per progressione verticale per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat.D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/ contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 948 del 28 luglio 2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06 agosto 2020 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione dell'elenco vincitori per profilo "Istruttore direttivo tecnico". 59474

ARET PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 13 settembre 2021, n. 1218

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO PRESSO L'A.RE.T PUGLIAPROMOZIONE DI N. 2 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 165/ E S.M.I. E DEGLI ARTT. 2222 E SS. DEL CODICE CIVILE PER LE FUNZIONI DI: "ESPERTO SENIOR UFFICIO STAMPA" ED "ESPERTO IN ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO CONTABILE E DI RENDICONTAZIONE" A VALERE SUL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" ASSE VI – TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8.
CUP: B59D20001730009 - CUP B39D20002250009. 59481

ARTI PUGLIA

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 87 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Biblioteca Comunale di Stornara", via Zara, Stornara (FG). AVVISO DI REVOCA DEL PROVVEDIMENTO. 59506

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PEDIATRIA". 59507

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione 59517

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria. 59519

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, in favore di un Collaboratore Tecnico Professionale – Cat. "D" – per lo svolgimento delle funzioni di "Clinical Research Coordinator" presso la U.O.C. di Nefrologia, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001. 59521

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico anestesia e rianimazione 59529

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR
REVOCA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO SENIOR, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, - CATEGORIA E, POSIZIONE E2 DEL CCNL AIOP NON MEDICI - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA DELLA SANITASERVICE ASL BR SRL pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 12.08.2021. 59530

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO SENIOR, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, - CATEGORIA E, POSIZIONE E2 DEL CCNL AIOP NON MEDICI - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA DELLA SANITASERVICE ASL BR SRL...... 59531

AMET TRANI
SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.4 OPERAI ADDETTI ALLA RETE ELETTRICA LIVELLO B2 DEL CCNL SETTORE ELETTRICO. 59540

GAL CAPO DI LEUCA
PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4
Approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Bando Pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" (4^ scadenza) e aumento dotazione finanziaria disponibile per la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 (5^ scadenza)...... 59541

GAL CAPO DI LEUCA
PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4
Approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Bando Pubblico Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" (4^ scadenza) e aumento dotazione finanziaria disponibile per la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 (5^ scadenza). 59545

GAL CAPO DI LEUCA
PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4
Riapertura bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" – 5^ scadenza. 59549

GAL CAPO DI LEUCA
PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4
Riapertura bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" – 5^ scadenza...... 59553

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 4 - Intervento 4.3 "Benessere e accoglienza in gravina". 59557

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
Proroga Bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno–Azione 2 Intervento 2.1 "Centro Servizi del Sistema Turistico Responsabile della Comunità Nuovo Fior d'Olivi" 59612

GAL TAVOLIERE
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 6 - Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere". 59614

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 33 DEL 13/09/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE – PRESA D'ATTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO E CHIUSURA BANDO. 59806

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AVVISO AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBARIO 2015 59810

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione Determinazione del Funzionario delegato n. 462 del 6 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio per le Espropriazioni. 59811

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione Determinazione del Funzionario delegato n. 463 del 6 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio per le Espropriazioni. 59817

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2021, n. 300

Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n.163 dell'8 giugno 2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 42, comma 2 dello statuto della Regione Puglia;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto l'adozione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 163 dell'8/06/2021 con cui è stato istituito il Collegio degli Esperti del Presidente ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VALUTATO, altresì, che è stata ravvisata l'esigenza di nominare un referente sulle tematiche in materia di agricoltura sociale, con particolare attenzione all'uso terapeutico riguardante l'attività agricola condotta secondo criteri di responsabilità etica e sostenibilità ambientale da parte degli imprenditori agricoli ed alle conseguenti applicazioni di politiche del welfare in ambito territoriale;

RAVVISATA, l'opportunità di giovarsi di profili professionali adeguati a garantire nelle scelte di indirizzo del Presidente un supporto peculiare, in ragione delle pregresse esperienze lavorative;

ACQUISITO, pertanto, il *curriculum vitae* della sig.ra Giuseppa BOVE, dal quale emerge una qualificata esperienza in merito alla succitata tematica;

RITENUTO di dover procedere;

DECRETA

- di nominare, ad integrazione del D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021, componente del Collegio degli Esperti del Presidente, la sig.ra Giuseppa BOVE nata a *(omissis)*, quale referente sulle tematiche in materia di agricoltura sociale, in premessa indicate;
- di stabilire che la nomina avrà termine con la naturale scadenza del Collegio, è attribuita *intuitu personae* ed è a titolo gratuito.

*****

Il Gabinetto del Presidente provvederà alla notifica del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 7 settembre 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 settembre 2021, n. 239

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "Distretti irrigui per il riuso sostenibile delle acque reflue depurate: modelli organizzativi e tecnologie Innovative"

Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)

CUP: B79J20000070009.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il RegolamentoDelegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 113 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"RIUSIAMO"**, rappresentato dal **"CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)**" al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 473.491,55**;
- con DDS n. 139 del 17/06/2021 è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila il **"CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)"** e, per esso, il signor De Filippo Giuseppe, in qualità di Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 15/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di dodici mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **"CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA (CBC)", ,** pervenuta in data 31/08/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/02/09/2021 n. 10697;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività dedicate: a supportare il riuso irriguo delle acque reflue trattate attraverso la costituzione di un distretto del riuso irriguo in grado di mettere a sistema le diverse necessità degli attori della filiera (trattamento/produzione, distribuzione e utilizzo), realizzando la sperimentazione su pomodoro da industria e finocchio;

- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi delle colture e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 24/06/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) non è stato possibile allestire i campi sperimentali e applicare i protocolli di gestione agronomica previsti per il primo anno di sperimentazione;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo completo delle colture oggetto della sperimentazione, e di svolgere le successive attività di divulgazione dei risultati conseguiti;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **24/06/2023**;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 113/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di concedere una proroga di dieci mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno **24/06/2023**;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 113/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 settembre 2021, n. 240

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario:"RIUBSAL"
Soggetto capofila: "ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO - ASCLA"
CUP: B77H20001680009
Approvazione variante per recesso partner senza sostituzione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 178 del 28/07/2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06/08/2020 con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato RIUBSAL, rappresentato dalla

"ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO", con un contributo concesso complessivo di €. 500.000,00, per la realizzazione del progetto denominato "Trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al riutilizzo di acque reflue urbane affinate in areali salentini colpiti da XYLELLA";

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione";

VISTA la richiesta di variante presentata a mezzo pec in data 20/03/2021 acquisita al prot. AOO_030/27/04/2021 n. 4747, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, nella quale si comunica che:

- il partner "**ASEM S.R.L.**", P.IVA 02249630738, intende recedere dal GO RIUBSAL, per cause di forza maggiore;
- la realizzazione di tutte le attività approvate con l'atto di concessione e previste in capo al partner uscente sarà comunque assicurata dal partenariato; in particolare, le attività riconducibili al "coordinamento", al "monitoraggio" e alla "divulgazione", saranno svolte dalla capofila ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO - ASCLA, mentre le attività inerenti la "realizzazione del progetto" saranno svolte dal partner "INTESIS S.R.L.";

VISTA la successiva documentazione integrativa, pervenuta in data 29/05/2021, acquisita agli atti con prot. n. 6297 del 01/06/2021 e in data 03/09/2021, acquisita agli atti con prot. n. 11082 del 09/09/2021, con la quale vengono meglio esplicitate, a seguito di richiesta da parte del RUP della Sottomisura, le motivazioni del recesso da parte del partner "**ASEM S.R.L.**";

VERIFICATA altresì la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:

- la dichiarazione di recesso sottoscritta dall'Amministratore unico della ASEM S.R.L;
- la relazione tecnica a firma del rappresentante legale della capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di sostituzione e si evidenzia che l'azienda INTESIS S.R.L possiede tutte le competenze e i mezzi necessari, per svolgere tutte le attività che avrebbe dovuto compiere il partner ASEM S.R.L.;
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione/recesso e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);
- la documentazione probante la presenza della causa di forza maggiore, acquisita agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO, inoltre, che la medesima DDS di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner, senza sostituzione, che la modifica:

- non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;

- non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
- sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

VERIFICATO che:

- sussistono i suddetti requisiti;
- il recesso del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2;
- vengono mantenuti l'organicità e la funzionalità complessiva e gli obiettivi del progetto;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 09/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "RIUBSAL' per il recesso del partner ASEM S.R.L. e la conseguente redistribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento tra i partner del raggruppamento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare il recesso, senza sostituzione, **per cause di forza maggiore**, del partner azienda "ASEM S.R.L.", P.IVA 02249630738, dal GO denominato "RIUBSAL", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al riutilizzo di acque reflue urbane affinate in areali salentini colpiti da XYLELLA", CUP: B77H20001680009 ed il conseguente trasferimento al Capofila "**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO – ASCLA"** e al partner "INTESIS S.R.L." di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di entrambi i soggetti di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 178 del 06/08/2020 a carico del partner recedente;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5Abis e 5Bbis di variante) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 178/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di approvare il recesso, senza sostituzione, **per cause di forza maggiore**, del partner azienda "ASEM S.R.L.", P.IVA 02249630738, dal GO denominato "RIUBSAL", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Trasferimento di tecnologie innovative finalizzate al riutilizzo di acque reflue urbane affinate in areali salentini colpiti da XYLELLA", CUP: B77H20001680009 ed il conseguente trasferimento al Capofila "**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO – ASCLA"** e al partner "INTESIS S.R.L." di tutti gli impegni ed obblighi, permanendo l'obbligo a carico di entrambi i soggetti di realizzare le attività ammesse a finanziamento stabiliti con DDS n. 178 del 06/08/2020 a carico del partner recedente;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5Abis e 5Bbis di variante) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 178/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 11 (undici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 10 settembre 2021, n. 241

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
GAL Terra d'Arneo s.c. a r.l. - Azione 1 - Intervento 1.5 "Sostenibilità dalla terra al mare".
Progetto "Laboratorio dei Sapori e dei Saperi" - Numero identificativo progetto 5/SSL/17/PU – 20/SSL/19/PU – CUP B79C19000030009 – Proroga.

La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";*

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 36 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023*";

VISTA la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP";

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 3 del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione

dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore ai sensi dell'art. 22, co 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443;

VISTA la D.G.R. n. 2051 del 11/11/2019 di Nomina della Dott.ssa Rosa Fiore ad Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore, dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stata nominata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma e il Dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP della Regione Puglia, è stato confermato referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione Nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP2014/2020 per l'intera durata del Programma;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo e Attuazione della PO FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario sul Fondo pari a € 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;

2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;

3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Ponte Lama S.c.a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00,* di cui €1.450.000,00 per gli interventi del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l.;

VISTA la Convenzione Rep. n. 019623 del 10/11/2017, sottoscritta tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. e registrata in data 11/01/2018 presso Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 293;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione*, che modifica e integra anche la precedente versione delle Disposizioni, approvata con D.D.S. n. 11/2018;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.5 "Sostenibilità dalla Terra al Mare" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., pubblicato sul BURP n. 101 del 05/09/2019;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 22 del 05/02/2021, pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021 con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, con relativo impegno di spesa;

VISTO che il beneficiario, ***Comune di Nardò,*** ha presentato il progetto "Laboratorio dei Sapori e dei Saperi", risultato terzo in graduatoria e, pertanto, ammissibile per un importo totale, omnicomprensivo, pari ad € 70.000,00, di cui contributo pubblico concedibile pari a € 70.000,00 ai sensi del § 4 "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Atto di Concessione n. prot. n. AOO_030/2757 del 04/03/2021 sottoscritto tra la Regione Puglia, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per la pesca e l'acquacoltura e il beneficiario, Comune di Nardò, Partita IVA: 01133430759, relativo al progetto a regia "Laboratorio dei sapori e dei saperi" (Numero identificativo progetto: 5/SSL/17/PU – 20/SSL/19/PU - CUP B79C19000030009), e gli impegni in esso assunti, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

1. obblighi relativi al periodo di non alienabilità e i vincoli di destinazione dei beni e servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolante di 5 anni, ex art. 71 RDC 1303/2013;
2. obblighi di consentire il regolare svolgimento dei controlli da parte dell'Amministrazione competente nonché da istituzioni e organismi nazionali e comunitari.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 45390 del 02/09/2021, acquisita agli atti del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. in pari data al, il beneficiario, Comune di Nardò, ha trasmesso la documentazione prevista dal §12 "*Tempi di Esecuzione e Proroghe*" dell'avviso pubblico – Parte A Generale - per una richiesta di proroga per la conclusione dei lavori per ulteriori 6 mesi, a decorrere dalla data del 05 settembre 2021, sino al 04/03/2021;

CONSIDERATO che con nota Prot. n. 1107/21 del 03/09/2021 del GAL Terra d'Arneo s.c.a r.l., acquisita agli atti della Regione Puglia al prot. AOO_030 n.11034 del 09/09/2021, il GAL Terra d'Arneo s.c.a.r.l. ha trasmesso verbale/check list di istruttoria della predetta richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori al Responsabile della Misura 4.63 del PO FEAMP presso l'Organismo Intermedio Regione Puglia e, per conoscenza, al RAdG FEAMP 2014-2020 e all'AdG PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro delle istruttorie, con nota prot. AOO_030/09/09/2021 n. 11083, ha trasmesso gli esiti delle attività istruttorie al RAdG FEAMP 2014/2020 per i conseguenti atti di competenza.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e, precisamente, di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario, Comune di Nardò;
- concedere al beneficiario, Comune di Nardò, una proroga di mesi 6 per l'ultimazione dei lavori previsti dal progetto, fino al **04/03/2022**;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l. tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione a:
    - Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
    - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 05/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La Responsabile di Raccordo
rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario, Comune di Nardò;
- concedere al beneficiario, Comune di Nardò, una proroga di mesi 6 per l'ultimazione dei lavori previsti dal progetto, fino al 04/03/2022;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l. tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Terra d'Arneo s.c.a r. l.;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del

Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione a:

- Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
- Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, per conoscenza.
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n.08 (otto) facciate per un totale complessivo di n. 8 (otto) facciate.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi
Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Referente Regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 13 settembre 2021, n. 242

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Proroga dei termini di conclusione progetti – determinazioni.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*".

Vista la L.R. 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;*

Vista la D.G.R. n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e

la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di conferimento dell'incarico di PO "*Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura*" alla dott.ssa Antonia Grandolfo;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 e succ. mm. e ii.;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "Sviluppo Sostenibile della Pesca" dott. Nicola Marino, dalla Responsabile PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura", dalla dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo 1;
- Priorità 2 – Capo 2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Considerato che il precitato Manuale delle procedure e dei controlli stabilisce al par. 4.2.6. *Proroghe* che:

"Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa devono essere … (omissis) … trasmesse entro 60 gg. precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP. (omissis)

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi. Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate."

Considerato, altresì, che tali impostazioni sono presenti in tutti gli Avvisi pubblici adottati da questa Sezione in attuazione del PO FEAMP e sono anche riportati negli atti di concessione sottoscritti con i beneficiari, con specifico riferimento alle Priorità 1, 2 e 4;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e, in particolare, l'articolo 3;

Visti i D.P.C.M. recanti disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, pubblicati in Gazzetta Ufficiale: n. 45 del 23 febbraio 2020, n. 47 del 25 febbraio 2020, n. 52 del 1 marzo 2020, n. 55 del 4 marzo 2020, n. 59 dell'8 marzo 2020, n. 62 del 9 marzo 2020, n. 64 dell'11 marzo 2020 e n. 73 del 20 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 61 del 20 aprile 2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23/04/2020) con la quale è stata concessa una sospensione dei termini di attuazione dei progetti fino al 30/09/2020, a tutti i progetti finanziati dall'Organismo Intermedio Regione Puglia nel PO FEAMP 2014/2020, il cui termine di conclusione lavori intercorra nel periodo di emergenza sanitaria -così come stabilito dal DPCM 31 gennaio 2020 (cioè fra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020), fatti salvi ulteriori provvedimenti;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 241 del 16 ottobre 2020 (pubblicata sul BURP n. 150 del 29/10/2020) con la quale è stata concessa una proroga fino al 31/12/2020 ai beneficiari di progetti in scadenza al 30/09/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 309 del 23/12/2020 (pubblicata sul BURP n. 2 del 07/01/2021) con la quale è stata concessa la proroga di sei mesi della scadenza dei termini per la conclusione di tutti i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 5.69 "Commercializzazione e Trasformazione" del PO FEAMP 2014/2020, di cui all'avviso approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm.ii.;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la

pesca, n. 310 del 29 dicembre 2020 (pubblicata sul BURP n. 2 del 07/01/2021) con la quale è stata concessa ulteriore proroga fino al 31/03/2021 ai beneficiari di progetti in scadenza al 30/12/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 305 del 22/12/2020 con la quale è stata concessa proroga al 30/09/2021 al Progetto Codice 001/AllCR/18, collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 con CNR;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 18 del 04/02/2021 con la quale è stata concessa proroga al 30/10/2021 al Progetto Codice 0001/AIRBC/18 collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 con CNR e Comune di Lesina;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 38 del 02/03/2021 con la quale è stata concessa ulteriore proroga di tre mesi al Progetto Codice 0001/VQU/19, beneficiario Pescatori in Città soc. coop. a.r.l.;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 175 del 13/07/2021 con la quale è stata concessa ulteriore proroga di tre mesi al Progetto Codice 0001/DIV/19, beneficiario Pescatori in Città soc. coop. a.r.l.;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 208 del 02/08/2021 con la quale è stata concessa proroga di sei mesi al Progetto Codice 0013/RBC/18, beneficiario Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 63 del 22 marzo 2021 (pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021) con la quale è stata concessa proroga fino al 15/06/2021 ai beneficiari di progetti in scadenza al 31/03/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 101 del 11/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 84 del 01/07/2021) con la quale si è provveduto alla concessione proroga dei termini di conclusione dei progetti finanziati nell'ambito della mis. 1.32 e dell'Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 135 del 15/06/2021 (pubblicata sul BURP n. 80 del 24/06/2021) con la quale è stata concessa proroga ad alcuni progetti fino al 15/09/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 141 del 18/06/2021 (pubblicata sul BURP n. 80 del 24/06/2021) con la quale è stata concessa la proroga al 30 settembre 2021 della scadenza dei termini per la conclusione di tutti i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 5.69 "Commercializzazione e Trasformazione" del PO FEAMP 2014/2020, di cui all'avviso approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm.ii., ad esclusione dei progetti finanziati con scadenza dei termini per la conclusione successiva alla data precitata;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 161 del 30/06/2021 (pubblicata sul BURP n. 92 del 15/07/2021) che integra la precitata D.D.S. n. 135 del 15/06/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, n. 181 del 20/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 80 del 24/06/2021) con la quale è stata concessa ulteriore proroga dei termini di conclusione dei progetti finanziati nell'ambito della mis. 1.32 e dell'Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii.;

Considerato che gli Uffici hanno avviato specifica ricognizione finalizzata a verificare se vi sono i presupposti per consentire ulteriori proroghe individuali per quei beneficiari con progetti i cui termini di conclusione, estesi a seguito delle proroghe richieste causa pandemia, sono imminenti e che anche in itinere ovvero al termine della ricognizione succitata potranno essere individuate situazioni che a fronte di inerzia non giustificabili da parte dei beneficiari, sarà posta in essere ogni azione utile a tutelare il bilancio comunitario, ivi incluse le

sanzioni previste dall'avviso pubblico e dall'atto di concessione, compresa la revoca e la conseguente richiesta di restituzione delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione ed eventuale escussione della garanzia fideiussoria;

Tenuto conto dei riscontri e delle relative richieste di proroga avanzate che hanno confermato i significativi ritardi nell'attuazione dei progetti finanziati a seguito della grave emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle limitazioni della mobilità sancite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche* (GU Serie Generale n.175 del 23-07-2021) con il quale è prorogato, fino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerato che si rende necessario allineare le scadenze formali dei vari progetti in scadenza entro il 31/12/2021 (compresi quelli che hanno beneficiato di diverse proroghe) a un'unica data che agevoli sia i beneficiari nelle complesse fasi di chiusura delle attività progettuali e di rendicontazione delle spese e sia l'Ufficio nella programmazione delle attività di controllo delle domande di pagamento, anche in vista delle scadenze della certificazione della spesa e degli obblighi connessi al c.d. *target N+3*;

Considerato, altresì, che il *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche",* approvato con D.D.S. n. 145 del 09/08/2021, stabilisce al par. *4.2.12.1.Richiesta di anticipo per l'esecuzione del progetto ammesso a finanziamento* che in caso di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza fideiussoria, ove necessario, dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti;

Considerato che la precitata prescrizione è anche riportata negli Avvisi pubblici di riferimento e negli atti di concessione sottoscritti per accettazione dai singoli beneficiari;

Preso atto che tale situazione interessa diversi beneficiari che si è provveduto a informare e per i quali la proroga dei termini di conclusione dei progetti resta subordinata all'estensione della polizza fideiussoria, da loro fornita al momento della richiesta di anticipazione, per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni per concedere un'ulteriore proroga dei termini di conclusione dei seguenti progetti in scadenza, allineando le scadenze formali dei precitati progetti a un'unica data e fermo restando che - per i beneficiari che hanno ricevuto anticipazione producendo polizza fideiussoria – in funzione della durata della proroga potrà essere richiesta l'estensione della precitata polizza fideiussoria:

N. Progetto	Beneficiario	Misura
0013/INP/17	ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRO ITTICO ALIMENTARE	1.26
0006/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	1.26
0014/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	1.26
0001/DIV/19	PESCATORI IN CITTA' s.c. a r.l.	1.30
0029/SS/18	AUCIELLO DOMENICO E GIUSEPPE SNC	1.32
0012/SS/18	COMES VITO	1.32
0044/SS/18	FALCONE PASQUALE	1.32
0031/SS/18	DANESE GIUSEPPE & C. SAS	1.32

0020/SS/18	MARTINELLI N. & FIGLIO SNC	1.32
0039/SS/18	VITULANO MATTEO	1.32
0019/SS/18	MACCURO DONATO	1.32
0037/SS/18	LAPADULA ENRICO	1.32
0005/SS/18	AMOROSO COSIMO	1.32
0002/SS/18	RIONDINO PIETRO	1.32
0035/SS/18	S. MARIA DI LEUCA s.c. a r.l.	1.32
0013/RBC/18	UNIVERSITA´ DI ROMA TOR VERGATA	1.40
0010/RBC/18	CONSORZIO DI GESTIONE TORRE GUACETO	1.40
0004/RBC/18	UNIVERSITÀ´ DEGLI STUDI DI BARI	1.40
0003/RBC/18	ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRO ITTICO ALIMENTARE	1.40
0027/VQU/17	CARDONE MARIO	1.42
0026/VQU/17	CIPRIANI FRANCESCO	1.42
0028/VQU/17	COFANO CARLO	1.42
0018/VQU/17	LA FENICE SOCIETÀ´ COOPERATIVA	1.42
0019/VQU/17	LA FENICE SOCIETÀ´ COOPERATIVA	1.42
0030/VQU/17	MARTELLOTTA LEONARDO	1.42
0029/VQU/17	MARTELLOTTA NATALE	1.42
0031/VQU/17	SIBILIO GIOVANNI	1.42
0001/VQU/19	PESCATORI IN CITTA' s.c. a r.l.	1.42
0001/AIICR/18	CNR	1.44 par. 1 lett. c)
0001/AIRBC/18	CNR/Comune di Lesina	1.44 par. 6
0004/INA/17	ITTIMAR SOC. COOP.	2.47
0005/INA/17	JOLLY PESCA PICCOLA s.c. a r.l.	2.47
0003/INA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.47
0001/INA/17	SOC. COOP. HYDRA	2.47
0033/IPA/17	AZIENDA AGRICOLA ITTICA CALDOLI SRL	2.48(OT3)
0016/IPA/17	CONSORZIO SEMI	2.48(OT3)
0017/IPA/17	FISH PROJECT FARM s.c. a r.l. AGRICOLA	2.48(OT3)
0026/IPA/17	JOLLY PESCA PICCOLA s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0002/IPA/17	LEPORE MARE S.P.A.	2.48(OT3)
0015/IPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0029/IPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0023/IPA/17	PANITTICA ITALIA SRL AGRICOLA	2.48(OT3)
0014/IPA/17	PUGLIA MARINE s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0005/IPA/17	MARIBRIN SRL	2.48(OT3)
0004/17-0001/SSL/18	COMUNE DI FASANO	4.63
0004/17-0002/SSL/18	COMUNE DI FASANO	4.63
0006/17-0001/SSL/18.	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	4.63
40/SSL/19	COMUNE DI ZAPPONETA	4.63
0034/TPA/17	BLUVER S.R.L.	5.69
0003/TPA/17	BORRELLI S.R.L.	5.69
0024/TPA/17	BOUTIQUE DEI FRUTTI DI MARE SRL	5.69
0028/TPA/17	ERREDI DISTRIBUZIONE S.R.L.	5.69
0031/TPA/17	GIOIOSO ITTICA SAS DI MARIO GIOIOSO	5.69
0015/TPA/17	GRUPPO SCIROCCO SRL	5.69

0037/TPA/17	LEPORE MARE S.P.A.	5.69
0005/TPA/17	MARE GIOIOSO S.R.L. DI SEBASTIANO	5.69
0038/TPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	5.69
0035/TPA/17	RENNA S.R.L.	5.69
0027/TPA/17	SURGEL SUD SPA	5.69
0029/TPA/17	GEL GROSS S.R.L.	5.69

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- concedere un'**ulteriore proroga dei termini di conclusione dei seguenti progetti in scadenza al 31/12/2021**, allineando le scadenze formali dei precitati progetti a un'unica data e fermo restando che - per i beneficiari che hanno ricevuto anticipazione producendo polizza fideiussoria - tale proroga resta subordinata, ove necessaria, all'estensione della precitata polizza fideiussoria per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti:

N. Progetto	Beneficiario	Misura
0013/INP/17	ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRO ITTICO ALIMENTARE	1.26
0006/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	1.26
0014/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	1.26
0001/DIV/19	PESCATORI IN CITTA' s.c. a r.l.	1.30
0029/SS/18	AUCIELLO DOMENICO E GIUSEPPE SNC	1.32
0012/SS/18	COMES VITO	1.32
0044/SS/18	FALCONE PASQUALE	1.32
0031/SS/18	DANESE GIUSEPPE & C. SAS	1.32
0020/SS/18	MARTINELLI N. & FIGLIO SNC	1.32
0039/SS/18	VITULANO MATTEO	1.32
0019/SS/18	MACCURO DONATO	1.32
0037/SS/18	LAPADULA ENRICO	1.32
0005/SS/18	AMOROSO COSIMO	1.32
0002/SS/18	RIONDINO PIETRO	1.32
0035/SS/18	S. MARIA DI LEUCA s.c. a r.l.	1.32
0013/RBC/18	UNIVERSITA´ DI ROMA TOR VERGATA	1.40
0010/RBC/18	CONSORZIO DI GESTIONE TORRE GUACETO	1.40
0004/RBC/18	UNIVERSITÀ´ DEGLI STUDI DI BARI	1.40
0003/RBC/18	ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRO ITTICO ALIMENTARE	1.40
0027/VQU/17	CARDONE MARIO	1.42
0026/VQU/17	CIPRIANI FRANCESCO	1.42
0028/VQU/17	COFANO CARLO	1.42
0018/VQU/17	LA FENICE SOCIETÀ´ COOPERATIVA	1.42
0019/VQU/17	LA FENICE SOCIETÀ´ COOPERATIVA	1.42
0030/VQU/17	MARTELLOTTA LEONARDO	1.42
0029/VQU/17	MARTELLOTTA NATALE	1.42
0031/VQU/17	SIBILIO GIOVANNI	1.42
0001/VQU/19	PESCATORI IN CITTA' s.c. a r.l.	1.42
0001/AIICR/18	CNR	1.44 par. 1 lett. c)

0001/AIRBC/18	CNR/Comune di Lesina	1.44 par. 6
0004/INA/17	ITTIMAR SOC. COOP.	2.47
0005/INA/17	JOLLY PESCA PICCOLA s.c. a r.l.	2.47
0003/INA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.47
0001/INA/17	SOC. COOP. HYDRA	2.47
0033/IPA/17	AZIENDA AGRICOLA ITTICA CALDOLI SRL	2.48(OT3)
0016/IPA/17	CONSORZIO SEMI	2.48(OT3)
0017/IPA/17	FISH PROJECT FARM s.c. a r.l. AGRICOLA	2.48(OT3)
0026/IPA/17	JOLLY PESCA PICCOLA s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0002/IPA/17	LEPORE MARE S.P.A.	2.48(OT3)
0015/IPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0029/IPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0023/IPA/17	PANITTICA ITALIA SRL AGRICOLA	2.48(OT3)
0014/IPA/17	PUGLIA MARINE s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0005/IPA/17	MARIBRIN SRL	2.48(OT3)
0004/17-0001/SSL/18	COMUNE DI FASANO	4.63
0004/17-0002/SSL/18	COMUNE DI FASANO	4.63
0006/17-0001/SSL/18.	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	4.63
40/SSL/19	COMUNE DI ZAPPONETA	4.63
0034/TPA/17	BLUVER S.R.L.	5.69
0003/TPA/17	BORRELLI S.R.L.	5.69
0024/TPA/17	BOUTIQUE DEI FRUTTI DI MARE SRL	5.69
0028/TPA/17	ERREDI DISTRIBUZIONE S.R.L.	5.69
0031/TPA/17	GIOIOSO ITTICA SAS DI MARIO GIOIOSO	5.69
0015/TPA/17	GRUPPO SCIROCCO SRL	5.69
0037/TPA/17	LEPORE MARE S.P.A.	5.69
0005/TPA/17	MARE GIOIOSO S.R.L. DI SEBASTIANO	5.69
0038/TPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	5.69
0035/TPA/17	RENNA S.R.L.	5.69
0027/TPA/17	SURGEL SUD SPA	5.69
0029/TPA/17	GEL GROSS S.R.L.	5.69

- di stabilire che è fatta salva ogni azione utile a tutelare il bilancio comunitario, ivi incluse le sanzioni previste dall'avviso pubblico e dall'atto di concessione, compresa la revoca, e la conseguente richiesta di restituzione delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione ed eventuale escussione della garanzia fideiussoria presentata, nei casi di mancato o inadeguato riscontro all'attività ricognitiva posta in essere dagli Uffici e/o nei casi di manifesta inerzia da parte del beneficiario;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Atto all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "Sviluppo Sostenibile della Pesca" *Dott. Nicola Marino*	La Responsabile PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" *Dott.ssa Antonia Grandolfo*
La Responsabile PO "Raccordo e Attuazione del PO FEAMP" *Rag. Maria Amendolara*	La Responsabile PO "Valutazione e contenzioso" *Avv. Stefania Cucci*
Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP *Dott. Aldo di Mola*	

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere un'**ulteriore proroga dei termini di conclusione dei seguenti progetti in scadenza al 31/12/2021**, allineando le scadenze formali dei precitati progetti a un'unica data e fermo restando che

- per i beneficiari che hanno ricevuto anticipazione producendo polizza fideiussoria - tale proroga resta subordinata, ove necessaria, all'estensione della precitata polizza fideiussoria per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti:

N. Progetto	Beneficiario	Misura
0013/INP/17	ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRO ITTICO ALIMENTARE	1.26
0006/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	1.26
0014/INP/17	FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI PUGLIA	1.26
0001/DIV/19	PESCATORI IN CITTA' s.c. a r.l.	1.30
0029/SS/18	AUCIELLO DOMENICO E GIUSEPPE SNC	1.32
0012/SS/18	COMES VITO	1.32
0044/SS/18	FALCONE PASQUALE	1.32
0031/SS/18	DANESE GIUSEPPE & C. SAS	1.32
0020/SS/18	MARTINELLI N. & FIGLIO SNC	1.32
0039/SS/18	VITULANO MATTEO	1.32
0019/SS/18	MACCURO DONATO	1.32
0037/SS/18	LAPADULA ENRICO	1.32
0005/SS/18	AMOROSO COSIMO	1.32
0002/SS/18	RIONDINO PIETRO	1.32
0035/SS/18	S. MARIA DI LEUCA s.c. a r.l.	1.32
0013/RBC/18	UNIVERSITA´ DI ROMA TOR VERGATA	1.40
0010/RBC/18	CONSORZIO DI GESTIONE TORRE GUACETO	1.40
0004/RBC/18	UNIVERSITÀ´ DEGLI STUDI DI BARI	1.40
0003/RBC/18	ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRO ITTICO ALIMENTARE	1.40
0027/VQU/17	CARDONE MARIO	1.42
0026/VQU/17	CIPRIANI FRANCESCO	1.42
0028/VQU/17	COFANO CARLO	1.42
0018/VQU/17	LA FENICE SOCIETÀ´ COOPERATIVA	1.42
0019/VQU/17	LA FENICE SOCIETÀ´ COOPERATIVA	1.42
0030/VQU/17	MARTELLOTTA LEONARDO	1.42
0029/VQU/17	MARTELLOTTA NATALE	1.42
0031/VQU/17	SIBILIO GIOVANNI	1.42
0001/VQU/19	PESCATORI IN CITTA' s.c. a r.l.	1.42
0001/AIICR/18	CNR	1.44 par. 1 lett. c)
0001/AIRBC/18	CNR/Comune di Lesina	1.44 par. 6
0004/INA/17	ITTIMAR SOC. COOP.	2.47
0005/INA/17	JOLLY PESCA PICCOLA s.c. a r.l.	2.47
0003/INA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.47
0001/INA/17	SOC. COOP. HYDRA	2.47
0033/IPA/17	AZIENDA AGRICOLA ITTICA CALDOLI SRL	2.48(OT3)
0016/IPA/17	CONSORZIO SEMI	2.48(OT3)
0017/IPA/17	FISH PROJECT FARM s.c. a r.l. AGRICOLA	2.48(OT3)
0026/IPA/17	JOLLY PESCA PICCOLA s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0002/IPA/17	LEPORE MARE S.P.A.	2.48(OT3)
0015/IPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0029/IPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	2.48(OT3)

0023/IPA/17	PANITTICA ITALIA SRL AGRICOLA	2.48(OT3)
0014/IPA/17	PUGLIA MARINE s.c. a r.l.	2.48(OT3)
0005/IPA/17	MARIBRIN SRL	2.48(OT3)
0004/17-0001/SSL/18	COMUNE DI FASANO	4.63
0004/17-0002/SSL/18	COMUNE DI FASANO	4.63
0006/17-0001/SSL/18.	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	4.63
40/SSL/19	COMUNE DI ZAPPONETA	4.63
0034/TPA/17	BLUVER S.R.L.	5.69
0003/TPA/17	BORRELLI S.R.L.	5.69
0024/TPA/17	BOUTIQUE DEI FRUTTI DI MARE SRL	5.69
0028/TPA/17	ERREDI DISTRIBUZIONE S.R.L.	5.69
0031/TPA/17	GIOIOSO ITTICA SAS DI MARIO GIOIOSO	5.69
0015/TPA/17	GRUPPO SCIROCCO SRL	5.69
0037/TPA/17	LEPORE MARE S.P.A.	5.69
0005/TPA/17	MARE GIOIOSO S.R.L. DI SEBASTIANO	5.69
0038/TPA/17	MINABA FARM s.c. a r.l.	5.69
0035/TPA/17	RENNA S.R.L.	5.69
0027/TPA/17	SURGEL SUD SPA	5.69
0029/TPA/17	GEL GROSS S.R.L.	5.69

- di stabilire che è fatta salva ogni azione utile a tutelare il bilancio comunitario, ivi incluse le sanzioni previste dall'avviso pubblico e dall'atto di concessione, compresa la revoca, e la conseguente richiesta di restituzione delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione ed eventuale escussione della garanzia fideiussoria presentata, nei casi di mancato o inadeguato riscontro all'attività ricognitiva posta in essere dagli Uffici e/o nei casi di manifesta inerzia da parte del beneficiario;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Atto all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- è adottato in originale e si compone di n. 14 (quattordici) facciate.

Il Dirigente della Sezione e
RAdG FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 settembre 2021, n. 362

ID VIA 500 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Proponente: Ferrovie del Gargano S.r.l.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26/04/2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 013/DIR/2021/0007 del 1/09/2021 avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18.05.2021 e trasmessa con nota prot. AOO_089/7459 del 19.05.2021;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 992 del 23.06.2021 con cui è stata rilasciata l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 e trasmessa con pec del 21.07.2021, acquisita al prot. AOO_089/11045 del 21.07.2021;

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui **:**

- all'art.27-bis co.7 del TUA: "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da Ferrovie del Gargano;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 18.05.2021

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella,*

progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016 proposto dal Ferrovie del Gargano S.r.l., di cui al procedimento IDVIA 500, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 18.05.2021.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 18.05.2021*";
2. Verbale di seduta di conferenza di servizi decisoria del 9.03.2021;
3. parere tecnico urbanistico prot. n. 4800 del 10.05.2021 del **Comune di San Nicandro Garganico;**
4. parere del **Servizio Autorità Idraulica** della Sezione LLPP della Regione Puglia prot. N. 4168 del 11.03.2020
5. Determinazione del dirigente del **Servizio VIA/VIncA** della Regione Puglia n. 109 del 25.03.2021 con cui è stata rilasciata la compatibilità ambientale;
6. Deliberazione di Giunta Regionale n. 992 del 23.06.2021 con cui è stata rilasciata l'**Autorizzazione Paesaggistica** ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
7. Parere della Sezione **Risorse Idriche** della Regione Puglia prot. n. 3458 del 6.04.2020.
8. Parere della **Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio per le province di Foggia e BAT** prot. N. 2510 del 25.03.2021;
9. Pareri dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prott. n. 18137 del 25.09.2020 e n. 4522 del 17.02.2021;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	20210510_4800_Comune_San Nicandro Garganico
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Determina Dirigenziale n. 109 del 25.03.2021
REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	DGR 992 del 23.06.2021
REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE	20200406_3458_RisorseIdriche_05
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FOGGIA E BAT	20210325_2510_SABAP
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200925_18137_AdB 20210217_4522_AdB

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Ferrovie del Gargano S.r.l.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di San Nicandro Garganico
  - Provincia di Foggia
  - SABAP per le Province di FG e BAT
  - ASL Foggia
  - ARPA PUGLIA - DAP Foggia
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.-SEDE PUGLIA
  - ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
  - ANAS SpA - Area compartimentale Puglia
  - REGIONE PUGLIA
    - SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
      - Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica
    - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
      - Servizio Autorizzazione Integrata
      - Servizio VIA/VincA
    - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
    - SEZIONE RISORSE IDRICHE
    - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
      - Servizio Gestione Opere Pubbliche
      - Servizio Autorità Idraulica
    - SEZIONE URBANISTICA
    - SEZIONE URBANISTICA
      - Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici
    - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
    - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
    - SEZIONE PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI FORESTALI - FG

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Angelini Giuseppe 07.09.2021 11:34:05 GMT+00:00

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 18.05.2021

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Procedimento	ID PROC 1171 IDVIA 500: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR)
Progetto	"Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Comune interessato	Comune di Sannicandro Garganico (FG)
Tipologia	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV punto 7 h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III punto 7 i) linee ferroviarie a carattere regionale o locale L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 lettera B. 2.af) strade extraurbane secondarie lettera B. 2.ag) linee ferroviarie a carattere locale
Autorità Competente	Regione Puglia ex art. 6 della L.R. 11/2001
Proponente	Ferrovie del Gargano S.r.l.

Il giorno 18.05.2021 a partire dalle ore 10:30 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6996 dell'11.05.2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore;
- per il proponente Ferrovie del Gargano s.r.l.
  Daniele Giannetta (Direttore Responsabile di Esercizio e RUP)
- per il Comune di Sannicandro Garganico
  Vincenzo Restani (Responsabile del III settore)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.
La CdS, indetta il 26.01.2021 (giusta nota prot. n. 1097) deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPERINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE BT E FG
  Parere Autorizzazione paesaggistica (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004)
  mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
- REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO – SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
  Autorizzazione paesaggistica (artt. 142, comma l, lett. f, e 146, D.Lgs. n. 42/04) (L.R.20/2009 così come modificata da L.R. 28/2016)
  servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
- REGIONE PUGLIA – PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI FORESTALI – FG
  Parere in merito alla tutela del vincolo idrogeologico e boschivo
  servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it
- ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
  Parere in merito all'area naturale protetta (zona 2)
  direttore@parcogargano.legalmail.it
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
  Parere PAI (art. 4, comma 4 delle NTA Piano Assetto Idrogeologico)
  protocollo@pec.autoritalgv.it
  segreteria@pec.adb.puglia.it
- REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE LAVORI PUBBLICI – SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
  Autorizzazione Autorità idraulica (R.D. n. 524/1904)
  servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PUGLIA
  Parere ambientale (L.R. 11/2001)
  dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia;it
- ANAS SpA – Area compartimentale Puglia
  Autorizzazione all'esecuzione lavori sui tratti stradali della SS n. 89 di propria competenza
  ct.adriatica@postacert.stradeanas.it
- PROVINCIA DI FOGGIA - Ufficio Ambiente
  Parere in merito al PTCP
  protocollo@cert.provincia.foggia.it
- PROVINCIA DI FOGGIA - Settore Lavori pubblici – Strade
  Autorizzazione all'esecuzione lavori sul tratto stradale della SP n. 48 di propria competenza
  protocollo@cert.provincia.foggia.it
- COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
  Comune interessato anche per approvazione del progetto sotto il profilo urbanistico (art. 27 del D.Lgs. 50/2017)
  Variante urbanistica ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/2001
  Apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e dichiarazione della pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e della L.R. 3/2005
  protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
- ASLFG AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
  Parere sugli aspetti sanitari rilevabili relativamente all'intervento progettuale
  protocollo@mailcert.aslfg.it

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Per i punti dall'1 al 21 si rimanda al verbale della CdS del 9.03.2021.

22. Con mail del 25.03.2021 avente valore di notifica, il **Servizio VIA/VIncA** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 109 del 25.03.2021, corredata dei relativi allegati.
23. Con pec del 25.03.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 4431, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia la nota prot. n. 2510 del 25.03.2021, con cui ha espresso *parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica* in riscontro alla proposta della Sezione (nota prot. 1908 del 3.03.2021) *di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza.*
24. Con pec del 25.03.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 4431, la **Sezione Paesaggio** ha trasmesso la nota prot. n. 3429 del 15.04.2021, con cui ha chiesto al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.
25. Con pec del 10.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 6921 dell'11.05.2021, il **Comune di San Nicandro** ha trasmesso il Parere Urbanistico prot. n. 4800 del 10.05.2021, con cui ha espresso *parere positivo di ammissibilità del progetto sotto il profilo tecnico e giuridico, fatte salve le determinazioni proprie del consiglio comunale.*
26. Con nota prot. n. AOO_089/6996 dell'11.05.2020 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata convocata per la data odierna Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi e resi disponibili sul Portale Ambientale.

AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	20201111_10956_Comune San Nicandro Garganico 20210308_2508_Comune_San Nicandro Garganico 20210510_4800_Comune_San Nicandro Garganico
Con pec del 10.05.2021, acquisita al prot. uff. n. 6921 dell'11.05.2021, il Comune di San Nicandro ha trasmesso il Parere Urbanistico prot. n. 4800 del 10.05.2021, con cui ha espresso *parere positivo di ammissibilità del progetto sotto il profilo tecnico e giuridico, fatte salve le determinazioni proprie del consiglio comunale.*	
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE URBANISTICA	20210202_1195_RP Urbanistica
Dal verbale della CdS del 9.03.2021: Con pec del 2.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1495 del 3.02.2021, il Servizio Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 1195 del 2.02.2021 con cui comunica che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.	
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici**	20200908_7914_RP Urb_Usi civici 20201020_1405_FdG_Istanza Usi Civici
Dal verbale della CdS del 9.03.2021: Con pec del 8.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10673 del 14.09.2020, il *Servizio osservatorio abusivismo e usi civici* ha trasmesso nota prot. n. 7914 del 8.09.2020 con cui segnala che il Comune di San Nicandro Garganico potrebbe essere interessato dal vincolo di uso civico, pertanto tale verifica dovrà essere effettuata a cura del proponente/procedente attraverso specifica richiesta al Servizio stesso. Con nota prot. n. 1405 del 20.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12595 del 20.10.2020, il Proponente ha trasmesso al *Servizio osservatorio abusivismo e usi civici* la richiesta di attestazione sulla natura civica dei suoli come dettagliati nella nota stessa. Ad oggi non risulta pervenuto riscontro dal competente Servizio.	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio gestione opere pubbliche** **Servizio Autorità Idraulica**	20200311_4168_ServizioAutoritaIdraulica_03
Dal verbale della CdS del 9.03.2021: Con nota prot. n. 4168 dell'11.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3870 del 18.03.2020, il Servizio Autorità Idraulica ha riscontrato che per la realizzazione delle opere in progetto non ci sono interferenze e/o interessamenti con corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, pertanto non è necessario alcun parere in merito.	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Determina Dirigenziale n. 109 del 25.03.2021
Con mail del 25.03.2021 avente valore di notifica, il Servizio VIA/VIncA ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 109 del 25.03.2021, corredata dei relativi allegati.	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	20210303_1908_RP Paesaggio_Proposta DGR

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Dal verbale della CdS del 9.03.2021:

Con pec del 3.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3011 del 4.03.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 1908 del 3.03.2021 con cui propone alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia di *rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA* (…).

Si discute delle soluzioni alternative e della possibilità di eliminare la complanare di nuova realizzazione alla SP 89 relativamente all'intervento alla progressiva km 23+111.

Valutati gli impatti paesaggistici delle alternative si ritiene di poter consentire la realizzazione della complanare così come proposta nella documentazione progettuale già in atti.

Si prosegue dando lettura delle conclusioni del parere:

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il ***provvedimento di autorizzazione paesaggistica*** *ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR,* ***in deroga*** *ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il "****Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico****", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.* ***Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.***

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;

- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.

Il Proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

Con pec del 25.03.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 4431, la **Sezione Paesaggio** ha trasmesso

la nota prot. n. 3429 del 15.04.2021, con cui ha chiesto al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009. Il proponente dichiara a verbale di aver provveduto al versamento degli oneri richiesti.	
SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20200406_3458_RisorseIdriche_05
Dal verbale della CdS del 9.03.2021: Con nota prot. n. 3458 del 6.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 10673 del 14.09.2020, la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto, richiamando prescrizioni di carattere generale. Il proponente al riguardo ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.	
SEZIONE PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI FORESTALI - FG	20200304_12385_ServizioTerritorialeFG_02
Dal verbale della CdS del 9.03.2021: Con nota prot. n. 12385 del 4.03.2020 il Servizio Foreste aveva chiesto integrazioni. Il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste in data 10.07.2020. Non risulta pervenuto alcun riscontro dal Servizio competente.	
DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FOGGIA E BAT	Nota prot. n. 2510 del 25.03.2021
Con pec del 25.03.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 4431, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia la nota prot. n. 2510 del 25.03.2021, con cui ha espresso *parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica* in riscontro alla proposta della Sezione (nota prot. 1908 del 3.03.2021) *di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza.*	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO	20200925_18137_AdB 20210217_4522_AdB

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	
Dal verbale della CdS del 9.03.2021: Con pec del 17.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 2411 del 22.02.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso nota prot. n. 4522 del 17.02.2021 con cui ribadisce il parere con prescrizioni espresso con nota prot. n. 1813 del 25.09.2020. Si da lettura della nota prot. n. 4522 del 17.02.2021 e delle conclusioni del parere prot. n. 1813 del 25.09.2020 di cui si riportano di seguito le prescrizioni: Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità Distrettuale esprime parere di compatibilit dell'intervento al PAI alle seguenti condizioni: - sia verificato che la vasca di sedimentazione prevista sia realizzata ed ubicata in modo da intercettar materiale solido trasportato dai deflussi provenienti da monte; - sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere ne tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività pe mantenere officioso il sistema idraulico progettato; - in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimen effettuati, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimen per la tutela dell'incolumità pubblica e privata; - in merito all'eventuale esecuzione dei pozzi perdenti, questi, a fronte del reale valore di permeabilità rilevato, siano adeguatamente dimensionati, al fine di garantire lo stato qualitativo della falda sottesa; - siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; - sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri. Il Proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate. Si specifica che l'aggiornamento del Piano di Protezione civile compete al comune di San Nicandro Garganico.	
ARPA Puglia DAP Foggia	Nessun contributo
ASL FOGGIA, ASL - SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA	Nessun contributo
GESTORI / ALTRI ENTI	
ANAS SpA — Area compartimentale Puglia	Nessun contributo
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nessun contributo

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà resa disponibile la Deliberazione di Giunta Regionale di deroga paesaggistica.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ANGELINI
GIUSEPPE
18.05.2021
08:51:51 UTC

ELENCO ALLEGATI

- Determina Dirigenziale n. 109 del 25.03.2021 del Servizio VIA/VIncA
- Nota prot. n. 2510 del 25.03.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
- Nota prot. n. 4800 del 10.05.2021 del Comune di San Nicandro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 9.03.2021

Procedimento	ID PROC 1171 IDVIA 500: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR)
Progetto	"Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Comune interessato	Comune di Sannicandro Garganico (FG)
Tipologia	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV punto 7 h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III punto 7 i) linee ferroviarie a carattere regionale o locale L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 lettera B. 2.af) strade extraurbane secondarie lettera B. 2.ag) linee ferroviarie a carattere locale
Autorità Competente	Regione Puglia ex art. 6 della L.R. 11/2001
Proponente	Ferrovie del Gargano S.r.l.

Il giorno 9.03.2021 ore 10:15 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1097 del 26.01.2021, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
  Caterina Carparelli, funzionario istruttore;
- per il proponente Ferrovie del Gargano s.r.l.
  Daniele Giannetta (Direttore Responsabile di Esercizio e RUP)
- per il comune di Sannicandro Garganico
  Vincenzo Restani (Responsabile del III settore)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta il 26.01.2021 (giusta nota prot. n. 1097) deve concludersi perentoriamente entro 120 gg dalla data di indizione.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPERINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE BT E FG
  Parere Autorizzazione paesaggistica (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004)
  mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
- REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO – SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
  Autorizzazione paesaggistica (artt. 142, comma l, lett. f, e 146, D.Lgs. n. 42/04) (L.R.20/2009 così come modificata da L.R. 28/2016)
  servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
- REGIONE PUGLIA – PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI FORESTALI – FG
  Parere in merito alla tutela del vincolo idrogeologico e boschivo
  servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it
- ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
  Parere in merito all'area naturale protetta (zona 2)
  direttore@parcogargano.legalmail.it
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
  Parere PAI (art. 4, comma 4 delle NTA Piano Assetto Idrogeologico)
  protocollo@pec.autoritalgv.it
  segreteria@pec.adb.puglia.it
- REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE LAVORI PUBBLICI – SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
  Autorizzazione Autorità idraulica (R.D. n. 524/1904)
  servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PUGLIA
  Parere ambientale (L.R. 11/2001)
  dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia;it
- ANAS SpA – Area compartimentale Puglia
  Autorizzazione all'esecuzione lavori sui tratti stradali della SS n. 89 di propria competenza
  ct.adriatica@postacert.stradeanas.it
- PROVINCIA DI FOGGIA - Ufficio Ambiente
  Parere in merito al PTCP
  protocollo@cert.provincia.foggia.it
- PROVINCIA DI FOGGIA - Settore Lavori pubblici – Strade
  Autorizzazione all'esecuzione lavori sul tratto stradale della SP n. 48 di propria competenza
  protocollo@cert.provincia.foggia.it
- COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
  Comune interessato anche per approvazione del progetto sotto il profilo urbanistico (art. 27 del D.Lgs. 50/2017)
  Variante urbanistica ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/2001
  Apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e dichiarazione della pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e della L.R. 3/2005
  protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
- ASLFG AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
  Parere sugli aspetti sanitari rilevabili relativamente all'intervento progettuale
  protocollo@mailcert.aslfg.it

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. Ferrovie del Gargano s.r.l. ha depositato il 21.01.2020 istanza per l'avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativa al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016, allegando la documentazione pubblicata sul portale ambientale.
2. Con nota prot. n. AOO_089_1281 del 28.01.2020 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.
3. Con nota prot. n. AOO_089_2430 del 18.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata avviata la fase di verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006.
4. Con nota prot. n. AOO_089_7108 del 12.06.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della verifica di cui al punto precedente, richiedendo integrazioni e dando evidenza dei seguenti riscontri pervenuti:
    - Nota prot. n. 12338 del 24.02.2020, acquisita al prot. uff. n. 2755 del 25.02.2020, del DAP di Foggia dell'ARPA Puglia
    - Nota prot. n. 12385 del. 4.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3198 del 4.03.2020, del Servizio territoriale di Foggia
    - Nota prot. n. 4168 del 11.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3870 del 18.03.2020, del Servizio Autorità Idraulica – Sezione LLPP della Regione Puglia
    - Nota prot. n. 17064 del 16.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3746 del 16.03.2020, con la quale il DAP di Foggia dell'ARPA Puglia ha trasmesso al comitato VIA il parere già inviato prot. n. 12338/2020
    - Nota prot. n. 3458 del 6.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 4663 del 9.04.2020, della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
    - Nota prot. n. 8484 del 5.05.2020, acquisita al prot uff. n. 5547 del 6.05.2020, richiamata dalla nota prot. n. 9114 del 14.05.2020 (prot. Uff. n. 6030 del 14.05.2020), dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
5. Con dodici pec del 10.07.2020, acquisite ai protti. nn. da 8722 a 8729 e da 8731 a 8734, il Proponente ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni di cui al punto precedente.
6. Con nota prot. n. AOO_089/9093 del 29.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato evidenza della pubblicazione sul Portale Ambientale delle integrazioni di cui al punto precedente e ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
7. Con nota prot. n. AOO_089/12017 del 9.10.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Proponente la nota del *Servizio osservatorio abusivismo e usi civici* prot. n. 7914 del 8.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10673 del 14.09.2020, per gli eventuali approfondimenti conseguenti che il Proponente avrà cura di mettere in atto, precisando che è onere del Proponente fornire gli elementi necessitanti a verificare la sussistenza dell'eventuale gravame

dell'uso civico e responsabilità del competente Servizio gestirne gli eventuali adempimenti dovessero conseguirne secondo la normativa specifica vigente.

8. Nella seduta del 16.09.2020 il Comitato VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il parere prot. n. 10821 di pari data, con il quale sono state richieste integrazioni di merito al Proponente.
9. In data 27.09.2020 si è conclusa la fase di pubblicità di 60 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. senza che alla scrivente autorità risultino pervenute osservazioni.
10. Con nota prot. n. 1405 del 20.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12595 del 20.10.2020, il Proponente ha trasmesso al Servizio osservatorio abusivismo e usi civici la richiesta di attestazione sulla natura civica dei suoli come dettagliati nella nota stessa.
11. Con nota prot. n. AOO_089/12733 del 22.10.2020 la Scrivente ha chiesto al Proponente di fornire riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dal Comitato VIA nel succitato parere prot. n. 10821, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
12. Facendo seguito alla richiesta di integrazioni di cui al punto precedente, il Proponente, con nota prot. n. 1498 del 20.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14717 del 20.11.2020, ha chiesto la sospensione dei termini indicati per la produzione delle integrazioni.
13. Visto il disposto del co. 5 del citato art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/15280 del 01.12.2020 è stata concessa al Proponente la sospensione per il termine massimo di 180 giorni, fatta salva la facoltà del Proponente di corrispondere quanto richiesto prima di tale termine.
    Nella medesima nota si è data evidenza della nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. N. 8428 del 16.11.2020, acquisita in pari data al prot uff. n. 14369 del 16.11.2020.
14. Con tre pec del 18.01.2021, acquisite in pari data ai prott. nn. 741, 742 e 743, il Proponente ha trasmesso la nota prot. n. FDG/GI/21-0018 del 18.01.2021, nonché le integrazioni richieste dal Comitato VIA e dalla Sezione Paesaggio regionale.
15. Con nota prot. AOO_089/1097 del 26.01.2021, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è stata convocata per la data odierna Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
16. Con pec del 2.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1495 del 3.02.2021, il Servizio Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 1195 del 2.02.2021 con cui comunica che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente
17. Con pec del 17.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 2411 del 22.02.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso nota prot. n. 4522 del 17.02.2021 con cui ribadisce il parere con prescrizioni espresso con nota prot. n. 1813 del 25.09.2020.
18. Con mail del 22.02.2021 il Servizio VIA/VIncA ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il parere reso dal comitato VIA reso nella seduta del 22.02.2021.
19. Con pec del 3.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3011 del 4.03.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 1908 del 3.03.2021 con cui propone alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia di *rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA* (…).

20. Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3090 del 5.03.2021, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia ha trasmesso nota prot. n. 1799 del 5.03.2021 con cui comunica che, *nel condividere quanto richiesto dal Servizio regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, esprimerà il proprio parere di competenza non appena detto servizio avrà formulato la Relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co. 1 delle NTA del PPTR).*
21. Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3237 del 8.03.2021, il comune di Sannicandro ha trasmesso nota 2508 del 8.03.2021 con cui si esprime conclusivamente un "*parere positivo di fattibilità tecnica dell'intervento fatta salva l'approvazione della variante urbanistica di cui si è detto sopra e il successivo provvedimento di PAUR a cura della Regione Puglia"*

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi e resi disponibili sul Portale Ambientale.

Alle ore 11:00 si unisce ai lavori Francesco Natuzzi per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

AUTORITÀ COMPETENTE	**ASSENSO/AUTORIZZAZIONE**
COMUNI	
COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	20201111_10956_Comune San Nicandro Garganico 20210308_2508_Comune_San Nicandro Garganico
Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3237 del 8.03.2021, il comune di San Nicandro Garganico ha trasmesso nota prot. n. 2508 del 8.03.2021 con cui si esprime conclusivamente un "*parere positivo di fattibilità tecnica dell'intervento fatta salva l'approvazione della variante urbanistica di cui si è detto sopra e il successivo provvedimento di PAUR a cura della Regione Puglia".* In merito alla variante nel succitato parere si legge:	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Variante urbanistica

Sia l'intervento, alla progressiva 21+973 sia l'intervento alla progressiva 23+111 ricadono in gran parte in area agricola (Zona E) del vigente Programma di Fabbricazione e solo parzialmente in area di rispetto stradale, come attestato dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati in data 19/06/2020 e 26/11/2020 ai quali si fa espresso rinvio per i dettagli.

Di conseguenza è necessaria l'adozione e approvazione della variante urbanistica che potrà essere eseguita con la procedura di cui all'art. 16 della l.r. 13/2001, nella parte in cui le aree interessate alla nuova viabilità dovranno essere tipizzate come tale.

In tale occasione andrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed espressa la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e degli artt. 6 e 10 della L.r. n. 3/2005. A tal proposito si fa presente che quest'Ufficio ha già avviato la procedura espropriativa con la pubblicazione dell'avviso prot. 11204 del 19.11.2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.

Si specifica che per configurare i presupposti dell'adozione della variante urbanistica è necessaria l'acquisizione dei pareri degli enti preposti alla tutela del territorio.

Dalla discussione in CdS emerge che il Comune ha necessità di acquisire propedeuticamente all'iter di perfezionamento della variante urbanistica la valutazione paesaggistica.
A valle della stessa sarà nelle condizioni di rendere la propria istruttoria urbanistica per le valutazioni del Consiglio Comunale.
Il RdP del PAUR chiede che l'istruttoria urbanistica sia resa in seno al PAUR in modo da poter essere ricompresa nel provvedimento finale del presente procedimento.
Il comune si rende disponibile a restituire l'istruttoria urbanistica di competenza a valle dell'acquisizione in seno alla CdS della relazione illustrativa per la Soprintendenza competente territorialmente ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e del relativo parere della citata Soprintendenza.
La CdS concorda con questa impostazione.

PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE URBANISTICA	20210202_1195_RP Urbanistica

Con pec del 2.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 1495 del 3.02.2021, il Servizio Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 1195 del 2.02.2021 con cui comunica che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente

SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici**	20200908_7914_RP Urb_Usi civici 20201020_1405_FdG_Istanza Usi Civici

Con pec del 8.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10673 del 14.09.2020, il *Servizio osservatorio abusivismo e usi civici* ha trasmesso nota prot. n. 7914 del 8.09.2020 con cui segnala che il Comune di San Nicandro Garganico potrebbe essere interessato dal vincolo di uso civico, pertanto tale verifica dovrà essere effettuata a cura del proponente/procedente attraverso specifica richiesta al Servizio stesso.

Con nota prot. n. 1405 del 20.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12595 del 20.10.2020, il Proponente ha trasmesso al *Servizio osservatorio abusivismo e usi civici* la richiesta di attestazione sulla natura civica dei suoli come dettagliati nella nota stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ad oggi non risulta pervenuto riscontro dal competente Servizio.	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio gestione opere pubbliche** **Servizio Autorità Idraulica**	20200311_4168_ServizioAutoritaIdraulica_03
Con nota prot. n. 4168 dell'11.03.2020, acquisita al prot. uff. n. 3870 del 18.03.2020, il Servizio Autorità Idraulica ha riscontrato che per la realizzazione delle opere in progetto non ci sono interferenze e/o interessamenti con corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, pertanto non è necessario alcun parere in merito.	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	20210222_2451_Comitato_VIA
Si da lettura delle conclusioni del parere del comitato VIA prot. N. 2451 del 22.01.2021 che così recita: *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:* *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.* *permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16/11/2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga.* Il Proponente conferma l'impegno a realizzare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA**	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO	20210303_1908_RP Paesaggio_Proposta DGR
Con pec del 3.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3011 del 4.03.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 1908 del 3.03.2021 con cui propone alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia di *rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA* (…). Si discute delle soluzioni alternative e della possibilità di eliminare la complanare di nuova realizzazione alla SP 89 relativamente all'intervento alla progressiva km 23+111. **Valutati gli impatti paesaggistici delle alternative si ritiene di poter consentire la realizzazione della complanare così come proposta nella documentazione progettuale già in atti.** Si prosegue dando lettura delle conclusioni del parere: *Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il* ***provvedimento di autorizzazione paesaggistica*** *ai sensi dell'art.*	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, ***in deroga*** *ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il "****Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico****", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.* ***Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.***

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;

- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.

Il Proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	20200406_3458_RisorseIdriche_05

Con nota prot. n. 3458 del 6.04.2020, acquisita al prot. uff. n. 10673 del 14.09.2020, la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto, richiamando prescrizioni di carattere generale.

Il proponente al riguardo ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI FORESTALI - FG	20200304_12385_ServizioTerritorialeFG_02

Con nota prot. n. 12385 del 4.03.2020 il Servizio Foreste aveva chiesto integrazioni.

Il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste in data 10.07.2020.

Non risulta pervenuto alcun riscontro dal Servizio competente.

DIPARTIMENTO QUALITÀ URBANA, ECOLOGIA E PAESAGGIO	Nessun contributo
ORGANI DELLO STATO	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FOGGIA E BAT	20210305_1799_SABAP

Con pec del 5.03.2021, acquisita al prot. Uff. n. 3090 del 5.03.2021, la Soprintendenza Archeologia,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia ha trasmesso nota prot. n. 1799 del 5.03.2021 con cui comunica che, *nel condividere quanto richiesto dal Servizio regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, esprimerà il proprio parere di competenza non appena detto servizio avrà formulato la Relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co. 1 delle NTA del PPTR).*

Alla luce dell'intervenuta trasmissione della nota prot. n. 1908 del 3.03.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e delle specificazioni riguardanti la complanare (di cui innanzi a verbale cfr pag. 8 del presente verbale) la CdS invita la Soprintendenza a rendere le proprie valutazioni di competenza al fine di consentire la definizione del procedimento in oggetto.

AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA	20200925_18137_AdB 20210217_4522_AdB

Con pec del 17.02.2021, acquisita al prot. Uff. n. 2411 del 22.02.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso nota prot. n. 4522 del 17.02.2021 con cui ribadisce il parere con prescrizioni espresso con nota prot. n. 1813 del 25.09.2020.

Si da lettura della nota prot. n. 4522 del 17.02.2021 e delle conclusioni del parere prot. n. 1813 del 25.09.2020 di cui si riportano di seguito le prescrizioni:

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità Distrettuale esprime parere di compatibilità dell'intervento al PAI alle seguenti condizioni:

- sia verificato che la vasca di sedimentazione prevista sia realizzata ed ubicata in modo da intercettare materiale solido trasportato dai deflussi provenienti da monte;
- sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officioso il sistema idraulico progettato;
- in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
- in merito all'eventuale esecuzione dei pozzi perdenti, questi, a fronte del reale valore di permeabilità rilevato, siano adeguatamente dimensionati, al fine di garantire lo stato qualitativo della falda sottesa;
- siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

Il Proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

Si specifica che l'aggiornamento del Piano di Protezione civile compete al comune di San Nicandro Garganico.

ARPA Puglia DAP Foggia	Nessun contributo
ASL FOGGIA, ASL - SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA	Nessun contributo
GESTORI / ALTRI ENTI	
ANAS SpA — Area compartimentale Puglia	Nessun contributo
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nessun contributo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a valle del parere istruttorio ai fini della variante urbanistica da parte del comune San Nicandro Garganico.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

ANGELINI
GIUSEPPE
09.03.2021
11:34:38
UTC

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 1195 del 2.02.2021 del Servizio Urbanistica della Regione Puglia
- nota prot. n. 4522 del 17.02.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia
- nota prot. n. 1813 del 25.09.2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia
- parere reso dal comitato VIA reso nella seduta del 22.02.2021.
- nota prot. n. 1908 del 3.03.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- nota prot. n. 1799 del 5.03.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia
- nota 2508 del 8.03.2021 del comune di Sannicandro Garganico

CITTA' DI SAN NICANDRO GARGANICO

Provincia di Foggia

P.IVA 01001950714 Cod. Fisc. 84001770712

Corso Garibaldi, 54 - tel. 0882 426360

Settore III – Urbanistica e Patrimonio

E-MAIL: protocollo@comune.sannicandrogarganico.fg.it / PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Ferrovie del Gargano srl
Direzione Esercizio San Severo
dg.fergargano@legalmail.it

Oggetto: **ID VIA 500 – Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.** - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006.
Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.
Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 e del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
PARERE URBANISTICO.

Premessa

Con nota prot. 133 del 20.01.2020 la soc. Ferrovie del Gargano srl ha presentato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico, e ha richiesto l'avvio della procedura per il rilascio del PAUR si sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 all'Ufficio VIA.

In fase istruttoria sono state richieste integrazioni da parte degli enti chiamati ad esprimere parere che la soc. proponente ha prodotto nel luglio 2020.

Il Comitato VIA, nella seduta del 16.09.2020 ha espresso il parere ex art. 4, co. 1 ultimo capoverso, del R.R. n. 07/2018 richiedendo alcune integrazioni di merito.

Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, con nota prot. 8428 del 16.11.2020 ha richiesto approfondimenti specifici e la valutazione dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, rispetto alla soluzione sviluppata con il progetto definitivo.

La proponente Ferrovie del Gargano srl con nota prot. FcG/GI/21-0018 del 18.01.2021 ha trasmesso le ulteriori integrazioni richieste, tenendo conto della sospensione dei termini accordata dal Servizio VIA e VINCA della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali.

Con nota prot. AOO_089/1097 del 26.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato per il giorno 09.03.2021 la conferenza di servizi decisoria per la verifica e approvazione del progetto proposto dalla Ferrovie del Gargano srl, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Previsioni progettuali e inquadramento territoriale

Il progetto definitivo riguarda la realizzazione di opere stradali per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico gestita dalla soc. proponente, allo scopo di incrementare la sicurezza dell'esercizio ferroviario e della circolazione stradale.

Il progetto risolve l'annoso problema dell'attraversamento a raso con passaggi a livello presenti alle citate progressive che determinano gravi problematiche in ordine principalmente alla sicurezza pubblica e pesanti inconvenienti di natura funzionale per il rallentamento sia del traffico ferroviario che del traffico su gomme a causa dei tanti blocchi ai passaggi a livello.

In passato si sono registrati anche fenomeni di manomissione delle apparecchiature tecniche con sabotaggi denunciati dalla soc. proponente, fenomeni che hanno determinato non pochi rischi alla popolazione.

In precedenza la soc. Ferrovie del Gargano srl con nota acquisita al prot. di questo ente al n. 12302 del 02.11.2018 aveva presentato a questo comune un progetto di fattibilità tecnica ed economica indicando due soluzioni alternative per ognuno dei passaggi a livello.

Questo comune ha indetto una conferenza di servizi preliminare asincrona con la nota prot. 2062 del 08.02.2019, finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.

Alla conferenza di servizi sono stati chiamati a partecipare:
- L'Ente Parco Nazionale del Gargano
- La Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
- La Regione Puglia – Pianificazione e Coordinamento servizi forestali – FG
- Il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - Autorità di Bacino della Puglia
- La Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente e Settore Lavori Pubblici – Strade
- L'ANAS SpA – Area compartimentale Puglia

e ha espresso la propria posizione anche questo comune.

L'esito conclusivo della conferenza di servizi è stato comunicato agli enti interessati con nota di questo comune prot. 4864 del 12.04.2019, in cui sono stati riportati i pareri acquisiti, e ha determinato lo sviluppo progettuale a livello definitivo delle soluzioni meglio valutate.

Alla progressiva km. 21+973 l'intervento interessa il tratto della SS n. 89 per una lunghezza complessiva di circa 580,00 metri, con la deviazione che attraversa in sormonto la linea ferroviaria; questa, per l'effetto, senza alcuna modifica della sede ferroviaria, correrebbe al di sotto della strada in un tratto coperto (definito galleria artificiale) di circa 85,00 metri, sfruttando l'attuale trincea che verrebbe parzialmente ricolmata.

Il progetto prevede l'inerbimento delle aree di riporto e la compensazione ambientale conseguente all'estirpazione di alcune essenze della macchia mediterranea, il tutto mirato ad una parziale ricomposizione ambientale.

Le acque di piattaforma stradale, previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura ai sensi del R.R. n. 26/2013, verranno scaricate nel reticolo idraulico presente nella zona.

Alla progressiva km. 23+111 l'intervento prevede la realizzazione di una rotatoria stradale sulla SS n. 89 in cui si innesta lo svincolo per la SP n. 48 che attraversa la linea ferroviaria e la SS n. 89 (che in quel tratto corrono parallele) in soprelevata su un cavalcavia che incorpora e sormonta entrambe le strade e le corrispondenti viabilità di servizio, di cui quella della linea ferroviaria è già esistente.

A questa progressiva sono interessate aree periferiche del centro abitato, segnate da antropizzazioni relativamente recenti (svincolo stradale e ferroviario, insediamento scolastico dell'Istituto di istruzione secondaria De Rogatis, un edificio allo stato con struttura intelaiata in c.a. e alcuni insediamenti rurali su entrambi i lati della linea ferroviaria).

La soluzione a questa progressiva intercetta anche le acque di ruscellamento e il trasporto solido che provengono da monte (Coppa dell'Arena) per incanalarle e risolvere così i gravi inconvenienti di allagamento che si ripetono in modo particolare proprio sul passaggio a livello e sulle due sedi stradali, con frequenza periodica per eventi meteorici anche ordinari.

Le acque di piattaforma stradale, previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura ai sensi del R.R. n. 26/2013, verranno scaricate in parte nel reticolo idraulico esistente e in parte (metà del cavalcavia, rotatoria e parcheggio) nel collettore di fogna bianca esistente lungo il tratto della SS. n. 89. Per l'occasione il progetto prevede il rifacimento del tronco fognante, a beneficio anche della regimentazione delle acque lungo il tratto urbano della SS n. 89. Per l'esecuzione di tale intervento quest'ufficio ha rilasciato con nota prot. 10956 del 11.11.2020 il preliminare assenso, nelle more della definizione del provvedimento di PAUR.

Acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati

In occasione della suddetta conferenza di servizi del 09.03.2021 sono stati acquisiti i seguenti pareri:

1. **Comune di San Nicandro Garganico** – nota prot. 2508 del 08.03.2021: parere positivo di fattibilità tecnica dell'intervento fatta salva l'approvazione della variante urbanistica di cui si è detto sopra e il successivo provvedimento di PAUR a cura della Regione Puglia;
2. **Regione Puglia – Sezione Urbanistica** – nota prot. 1195 del 2.02.2021: non rileva profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;
3. **Regione Puglia – Servizio Osservatorio Abusivismo ed usi civici** – nota prot. n. 7914 del 8.09.2020: segnala che il Comune di San Nicandro Garganico potrebbe essere interessato dal vincolo di uso civico, pertanto tale verifica dovrà essere effettuata a cura del proponente/procedente attraverso specifica richiesta al Servizio stesso. Questo comune ha adempiuto con nota prot. 1405 del 20.10.2020 senza che, però, l'Osservatorio regionale abbia dato ulteriori riscontri;
4. **Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica** – nota prot. 4168 dell'11.03.2020: non ha riscontrato interferenze e/o interessamenti con corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, pertanto non è necessario alcun parere in merito;
5. **Regione Puglia – Comitato VIA** prot. N. 2451 del 22.01.2021: gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
   - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.
   - permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16/11/2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga.

   Il Proponente ha confermato l'impegno a realizzare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.;
6. **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** – nota prot. 1908 del 3.03.2021: propone alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA. Lo stesso Ufficio in sede di conferenza di servizi del 09.03.2021 "*Valutati gli impatti paesaggistici delle alternative si ritiene di poter consentire la realizzazione della complanare così come proposta nella documentazione progettuale già in atti*" Pone le seguenti prescrizioni:
   - *al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*

- *sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.*

Il Proponente in sede di conferenza di servizi ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

7. **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** – nota prot. 3458 del 6.04.2020: parere favorevole alla realizzazione del progetto, richiamando prescrizioni di carattere generale.
   Il proponente al riguardo ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.
8. **Regione Puglia – Sezione Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali di Foggia** – prot. 12385 del 4.03.2020: richiesta integrazioni al proponente. Il proponente ha ottemperato in data 10.08.2020 senza che, però, la Sezione regionale abbia dato ulteriori riscontri;
9. **MiBACT Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per le province di Foggia e BAT – nota prot. 1799 del 5.03.2021 rinvia il proprio parere alla Relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co. 1 delle NTA del PPTR). Questa relazione è contenuta nella richiamata nota prot. n. 1908 del 3.03.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui al precedente punto 6, a seguito della quale la Soprintendenza con nota prot. 2510 del 25.03.2021 ha espresso parere favorevole anche in merito alla deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
10. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** – Puglia – nota prot. 4522 del 17.02.2021: ha confermato e ribadito il parere di compatibilità dell'intervento al PAI espresso con la precedente nota prot. 18137 del 25.09.2020, con le seguenti condizioni:
    - *sia verificato che la vasca di sedimentazione prevista sia realizzata ed ubicata in modo da intercettare materiale trasportato dai deflussi provenienti da monte;*
    - *sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officioso il sistema idraulico progettato;*
    - *in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrologico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
    - *in merito all'eventuale esecuzione dei pozzi perdenti, questi, a fronte del reale valore di permeabilità rilevato, siano adeguatamente dimensionati, al fine di garantire lo stato qualitativo della falda sottesa;*
    - *siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
    - *sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.*

    Il proponente al riguardo ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate, salvo l'aggiornamento del Piano comune di protezione civile che spetta al comune di San Nicandro Garganico;

Nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico regionale avviato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), la **Conferenza di Servizi Decisoria** tenutasi il 09.03.2021, ha preso atto di tutti i pareri positivi acquisiti e sopra richiamati e ha aggiornato i lavori a valle del parere istruttorio del comune San Nicandro Garganico ai fini della variante urbanistica.

Inoltre il **Servizio VIA VIncA della Regione Puglia** con determinazione dirigenziale n. 109 del 25.03.2021, preso atto di tutti i pareri acquisiti, ha espresso **giudizio di compatibilità ambientale positivo** ferme le prescrizioni da ottemperare in fase di realizzazione ed esercizio, riportate nell'allegato 2 della stessa determinazione, oltre che nei precedenti punti 5, 7 e 10.

Variante urbanistica

Sia l'intervento, alla progressiva 21+973 sia l'intervento alla progressiva 23+111 ricadono in gran parte in area agricola (Zona E) del vigente Programma di Fabbricazione e solo parzialmente in area di rispetto stradale, come attestato dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati in data 19/06/2020 e 26/11/2020 ai quali si fa espresso rinvio per i dettagli.

Di conseguenza è necessaria l'adozione e approvazione della variante urbanistica da parte del consiglio comunale di questo comune, con la procedura di cui all'art. 16 della l.r. 13/2001, nella parte in cui le aree interessate alla nuova viabilità dovranno essere tipizzate come "Viabilità statale" con vincolo di inedificabilità.

La Tabella che segue riporta le varie particelle con l'attuale destinazione urbanistica e la nuova destinazione a cui saranno assoggettate con la variante urbanistica.

Foglio	particelle	Destinazione attuale	Nuova destinazione
42	10, 19, 20	Zona E-A3	Viabilità statale
49	3, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 314, 316, 317, 319, 320, 321, 322, 404	Zona E-A4	Viabilità statale
50	38, 39, 41, 43, 132, 133, 135, 239, 241, 251, 252, 253, 255, 256, 259, 278, 321, 420, 421, 676, 677, 678	Zona E-A4	Viabilità statale
50	557	Per il 72,15% zona E-A4 Per il 27,85% fascia di rispetto stradale	Viabilità statale
50	670, 671, 672, 673, 674, 675	fascia di rispetto stradale	Viabilità statale
51	44, 136, 193, 194, 195, 197, 198, 199, 200, 201, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 216, 217, 218, 226, 434	Zona E-A3	Viabilità statale
51	210, 211, 212, 213, 214, 215	Zona E-A4	Viabilità statale

Procedura espropriativa

Ai fini della procedura espropriativa per l'acquisizione dei nuovi suoli necessari per la realizzazione delle opere, si precisa che con "Avviso di avvio del procedimento espropriativo" prot. 11204 del 19.11.2020, emanato da quest'ufficio e pubblicato all'Albo on line del comune prot. 1378 del 19/11/2020 per il periodo di 30 gg. dal 19/11/2020 al 18/12/ 2020 , sui quotidiani Corriere dello Sport – ed. Puglia e Basilicata e Il Giornale – Ribattuta Centro Sud in data 19/11/2020 e Trasmesso all'Ufficio Espropri Regionale in data 12/11/2020, nonché ulteriore avviso sul Sito Istituzionale atti di notifica della Regione Puglia in data 05/03/2021, è stato dato avvio alla procedura espropriativa ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001.

Nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo on line è pervenuta una sola osservazione da parte della Sig.ra Angoretti Antonietta, acquisita al prot. 12119 del 17.12.2020, per la quale il RUP nella persona dell'Ing. Daniele Giannetta, nonché Direttore Tecnico della società procedente Ferrovie del Gargano, con propria nota prot. n. 2466 del 08/03/2021, ha formulato le proprie valutazioni di ordine tecnico-giuridico.

Spetta al Consiglio Comunale l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e degli artt. 6 e 10 della L.r. n. 3/2005, previa valutazione definitiva dell'osservazione pervenuta.

Conclusioni

La soppressione dei passaggi a livello esclude completamente la possibilità di attraversamento dei binari e produce un indubbio vantaggio sia in termini di sicurezza pubblica sia in termini di efficienza del trasporto pubblico e privato, eliminando radicalmente le attese del passaggio ferroviario e tutte le problematiche ad esso connesse.

Gli aspetti paesaggistici sono stati valutati tenendo conto della necessità delle opere, delle possibili varianti esaminate sia nella pregressa valutazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte della

conferenza i servizi del 2019, delle ulteriori analisi sulle alternative progettuali proposte dal Servizio Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia.

Gli interventi sono compatibili con gli indirizzi di tutela del PAI valutati dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il proprio parere prot. 18137 del 25.09.2020.

Sono stati preliminarmente acquisiti i prescritti pareri in merito sia agli aspetti paesaggistici che ambientali da parte degli uffici regionali preposti alla tutela e valorizzazione del paesaggio, del Servizio VIA-VIncA e della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, preposti alla tutela del territorio e sopra puntualmente richiamati.

Per il caso di specie non è richiesta la VAS non rientrante fra le attività elencate dal R.R. 09.10.2013, n. 18 e nel corso della propria istruttoria, il competente ufficio regionale non ha richiesto di assoggettare a VAS il progetto definitivo, peraltro sottoposto per le sue valutazioni.

Alla luce di quanto sopra, ai fini della variante urbanistica, come richiesto dalla conferenza di servizi decisoria del 09.03.2021 sopra richiamata, si esprime parere positivo di ammissibilità del progetto sotto il profilo tecnico e giuridico, fatte salve le determinazioni proprie del consiglio comunale.

San Nicandro Garganico, 10/05/2021

Comune di San Nicandro G. - Uff. Urbanistica

Il Responsabile III° Settore
Dr. Ing. Vincenzo RESTANI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Rif. Prot. A00_064_ 3386 del 27/02/2020
Rif. ID VIA 500

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari Foggia (sede Foggia)
AOO_064/PROT
11/03/2020 - 0004168
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio via, VIncA
Via Gentile n. 52
70121 Bari
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alle Ferrovie del Gargano
Pec: dg.fergargano@legalmail.it

Oggetto: Ferrovie del Gargano S.r.l. - Comune di San Nicandro Garganico – Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.
Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. N. 152/2006.
Richiesta parere di competenza.

In riscontro alla nota di Codesto Servizio prot. AOO_089_2430 del 18/02/2020 protocollata presso questo Ufficio in data 27/02/2020 al n. 3386, si riferisce che questo Servizio Autorità Idraulica ha rilevato che le Ferrovie del Gargano Srl. hanno presentato un progetto per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.

Il progetto prevede l'eliminazione di 2 passaggi a livello a raso nelle tratte innanzi citate, con la realizzazione di n. 2 soluzioni in variante alle attuali sedi stradali.

Dall'esame degli elaborati tecnici allegati al suddetto progetto, si è riscontrato che per la realizzazione di dette opere ***non sono previste interferenze e/o interessamenti*** con corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche.

Per tale ultima considerazione, questo Servizio, sotto il profilo idraulico, non ha alcun parere in merito da esprimere.

P.O. Referente tecnico demanio idrico
(geom. Vito Russo)

P.O. Referente Sede
(geom. Sergio Gasparrelli)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 109_ del _25.03.2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00109

Oggetto: [ID_VIA_500] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al *"Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.* Proponente: Ferrovie del Gargano S.r.l.

L'anno 2021 addì ___25___ del mese di __Marzo___ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga

incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con istanza del 21.01.2020 proprio prot. n. 133 del 20.01.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_967 del 21.01.2020, la società Ferrovie del Gargano S.r.l. presentava ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del "***Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016***";
- Con nota prot. n. AOO_089_2430 del 18.02.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, comunicava al proponente l'avvenuta pubblicazione del progetto sul portale ambientale della regione Puglia, ed invitava le Amministrazioni e gli Enti interessati individuati dal proponente a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, nel termine perentorio di 30 giorni;
- Con nota prot. n. AOO_089_7108 del 12.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al proponente gli esiti della verifica della completezza ed adeguatezza della documentazione dando evidenza dei seguenti riscontri pervenuti:
    - Nota prot. n. 12338 del 24.02.2020, acquisita al prot. n. 2755 del 25.02.2020, del DAP di Foggia dell'ARPA Puglia;
    - Nota prot. n. 12385 del. 4.03.2020, acquisita al prot. n. 3198 del 4.03.2020, del Servizio territoriale di Foggia;
    - Nota prot. n. 4168 del 11.03.2020, acquisita al prot. n. 3870 del 18.03.2020, del Servizio Autorità Idraulica – Sezione LLPP della Regione Puglia;
    - Nota prot. n. 17064 del 16.03.2020, acquisita al prot. n. 3746 del 16.03.2020, con la quale il DAP di Foggia dell'ARPA Puglia ha trasmesso al comitato VIA il parere già inviato prot. n. 12338/2020;
    - Nota prot. n. 3458 del 6.04.2020, acquisita al prot. n. 4663 del 9.04.2020, della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
    - Nota prot. n. 8484 del 5.05.2020, acquisita al prot uff. n. 5547 del 6.05.2020, richiamata dalla nota prot. n. 9114 del 14.05.2020 (prot. Uff. n. 6030 del 14.05.2020), dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Contestualmente, chiedeva al proponente di riscontrare le richieste di integrazioni documentali formulate dagli Enti su citati.

- Con pec acquisite al prot. nn. da 8722 a 8729 e da 8731 a 8734, il proponente riscontrava le richieste di integrazioni formulate dagli Enti su citati;
- Con nota prot. n. AOO_089_9093 del 29.07.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Proponente e alle Amministrazioni ed Enti interessati in materia di VIA l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), nonché la decorrenza del termine di 60 giorni entro il quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione di VIA e PAUR presentata dal proponente;
- Nella seduta del 16.09.2020, il Comitato regionale per la VIA, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R.R. n. 7/2018, valutata la documentazione prodotta dal proponente, rendeva il proprio parere prot. n. 10821 del 16.09.2020 ritenendo necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa;
- con nota prot. n. AOO_089_12733 del 22.10.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva al proponente di riscontrare la richiesta di integrazioni documentali formulata dal Comitato VIA regionale nella seduta del 16.09.2020;
- facendo seguito alla richiesta di integrazioni di cui al punto precedente, il proponente, con nota prot. n. 1498 del 20.11.2020, acquisita al prot. n. 14717 del 20.11.2020, ha chiesto la sospensione dei termini del procedimento di PAUR per la produzione delle integrazioni;
- visto il disposto del co. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, con nota prot. n. AOO_089_15280 del 01.12.2020 veniva concessa al proponente la sospensione dei termini del procedimento di PAUR per un massimo di 180 giorni, facendo salva la facoltà per il proponente corrispondere quanto richiesto prima di tale termine;

Rilevato che:

- con tre pec del 18.01.2021, acquisite al prot. nn. 741, 742 e 743 del 18.01.2021, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste dal Comitato VIA nella seduta del 16.09.2020;
- con pec del 17.02.2021, acquasita al prot. n. AOO_089_2411 del 22.02.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che:

- nella seduta del 22.02.2021 il Comitato Regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA e le successive integrazioni prodotte dal proponente, rendeva il proprio parere definitivo ritenendo che […] *Esaminata la documentazione progettuale, la documentazione integrativa,…, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo che:*

- *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.*
  - *permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16/11/2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga.*

Rilevato che:

- Con pec del 08.03.2021 proprio prot. n. 2508, acquisita al prot. n. 3237 del 8.03.2021, il comune di San Nicandro Garganico trasmetteva il proprio […] *parere positivo di fattibilità tecnica dell'intervento fatta salva l'approvazione della variante urbanistica atteso che l'intervento alla progressiva 21+973 e l'intervento alla progressiva 23+111 ricadono in gran parte in area agricola (Zona E) del vigente Programma di Fabbricazione e solo parzialmente nell'area di rispetto stradale* […];
- nella seduta di conferenza di servizi PAUR del 09.03.2021 (nota di convocazione prot. n. 1097 del 26.01.2021), il Responsabile del Procedimento di PAUR dava lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 22.02.2021 (prot. n. AOO_089_2451 del 22.02.2021), nonché dei pareri favorevoli, di cui alcuni con prescrizioni (parere della Sezione Risorse idriche prot. n. AOO_075_3458 del 06.04.2020 e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 4522 del 17.02.2021),
- il proponente nella su citata conferenza di servizi dichiarava l'ottemperabilità delle prescrizioni impartite sia dal Comitato VIA (parere prot. n. 2451/2021) sia dalla Sezione Risorse idriche (prot. n. 3458/2020) sia dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. n. 4522/2021);

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale

Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- dei pareri espressi dal Comitato Reg.le VIA, acquisiti al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10821 del 16.02.2020 e prot. n. AOO_089_3451 del 22.02.2021;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 500 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla società Ferrovie del Gargano S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati

sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla società Ferrovie del Gargano S.r.l., sede in Via Zuppetta 7/D - Bari**,** sulla scorta del parere definitivo del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 2451/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni** (quest'ultime compendiate nell'Allegato 2 "Quadro delle condizioni Ambientali"), relativo al "***Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.***" presentato con istanza di PAUR proprio prot. n. 133 del 20.01.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_967 del 2101.2020, identificato dall' ID VIA 500;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
  - Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_2451 del 22.02.2021;
  - Allegato 2: **"**Quadro delle condizioni ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;

- delle prescrizioni di cui all'Allegato 2 **"**Quadro delle condizioni ambientali"

- **Di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui all'Allegato 2, sia valutata e verificata per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss.mm.ii. - dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- di precisare che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 18 pagine e dall''Allegato n. 2 composto da 30 pagine, per un totale di 58 (cinquantotto) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO
MARIANGELA
25.03.2021 16:31:29
UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
Dott. Gaetano Sassanelli
SASSANELLI
GAETANO
25.03.2021
15:13:39
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

SASSANELLI GAETANO 25.03.2021 15:15:45 UTC

SASSANELLI GAETANO 25.03.2021 13:17:12 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del22.02.2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 500:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**

Oggetto: **ID VIA 500** - **Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. -** Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/2006 relativo al "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico*" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - **All.II bis punto 7.h) e All.IV punto 7.i)**
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. **B.2.af) e B.2.ag)** ed "***interessando parzialmente un'area naturale protetta***" si prevede l'obbligo di VIA ai sensi del co. 3 art. 4 della L.R. 11/2001 che così recita: "*3. Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE".*

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e L.R. 18/2012

Proponente: *FerroviedelGarganoS.r.l.consedelegaledellaSocietà edellaDirezione Generalea Bari, via Zuppetta 7/d. pec: dg.fergargano@legalmail.it*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n.07/2018

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono di seguito elencati:

PROGETTO - PARTE GENERALE

- E.G.01 - Relazione Generale
- E.G.03 - Relazione sulla gestione delle materie
- E.G.04 - Relazione sulle interferenze
- E.G.05_ELENCO PREZZI
- E.G.06_COMPUTO METRICOI
- E.G.07 - Quadro Economico
- E.G.08 - COROGRAFIA
- E.G.09 - ELENCO DITTE
- E.G.10.1 - PLANIMETRIA ARRE DA ESPRPRIARE PL 21+973
- E.G.10.2 - PLANIMETRIA ARRE DA ESPRPRIARE PL 23+111
- E.G.11 - tavole vincoli
- E.G.12 - relazione paesaggistica
- E.G.13 - Prime indicazioni sicurezza
- E.G.14 - Disciplinare descrittivo e prestazionale
- GEO.01 - Relazione geologica
- SIA.01 - VIA-VIncA
- SIA.02 - VIA-VIncA_sintesi non tecnica
- SIA.03 - VIA-VIncA_allegato fotografico

PROGETTO STRADALE PL KM 21+973

- P.A.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO
- P.A.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO
- P.A.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR
- P.A.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE
- P.A.05_ELEMENTI GEOMETRI DEL TRACCIATO
- P.A.06.1_PROFILO LONGITUDINALE SS 89 VARIANTE
- P.A.06.2_PROFILO LONGITUDINALE STRADINA
- P.A.07.1_SEZIONI TRASVERSALI 1_20_SS 89
- P.A.07.2_SEZIONI TRASVERSALI 21_37_SS 89
- P.A.07.3_SEZIONI TRASVERSALI STRADINA DI ACCESSO
- P.A.08_SEZIONE TIPO
- P.A.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE
- R.A.1 - Relazione paesaggistica

PROGETTO STRADALE PL KM 23+111

- P.B.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO
- P.B.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO
- P.B.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR
- P.B.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE
- P.B.05_ELEMENTI GEOMETRI DEL TRACCIATO
- P.B.06_PROFILO LONGITUDINALE
- P.B.07.1_SEZIONI TRASVERSALI 1_11
- P.B.07.2_SEZIONI TRASVERSALI 12_20
- P.B.08_SEZIONE TIPO
- P.B.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE
- P.B.10_PROSPETTO CAVALCAVIA
- R.B.1 - Relazione paesaggistica

STRUTTURALE

- S.B.01 Relazione illustrativa
- S.B.02 Fascicolo dei calcoli
- S.B.03 Piante e sezioni strutturali
- S.B.04 Relazione sui materiali
- S.B.05 Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- TAV-1A-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 1
- TAV-1B-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 2
- TAV-1C-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 3
- TAV-1D-RELAZIONE MATERIALI
- TAV-1E-RELAZIONE GEOTECNICA E FONDAZIONI
- TAV-2-CARPENTERIE-Model
- TAV-3A-ARMATURA FONDAZIONI
- TAV-3B-ARMATURA FONDAZIONI
- TAV-4A-ARMATURA PARETI-Model
- TAV-4B-ARMATURA PARETI-Model
- TAV-5-SOLAIO
- TAV-6-PIANO DI MANUTENZIONE

STUDIO IDRAULICO PL KM 21+973

- I.A.02 - Corografia.pdf
- I.A.03 - Bacini idrografici.pdf
- I.A.04 - Output modello bidimensionale.pdf
- I.A.05 - Planimetria aree allagabili.pdf
- I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica.pdf

STUDIO IDRAULICO PL KM 23+111

- I.B.01 - Relazione idrologica
- I.B.02 - Corografia
- I.B.03 - Bacini idrografici
- I.B.04 - Output modello bidimensionale - Stato di fatto
- I.B.05 - Aree allagabili - stato di fatto
- I.B.06 - Aree allagabili - con cavalcavia
- I.B.07 - Aree allagabili - stato di progetto
- I.B.08 - Quaderno delle sezioni

STUDIO ARCHEOLOGICO

- Relazione archeologica Viarch San Nicandro
- Tav.1-Carta dei siti noti, dei vincoli e delle segnalazioni
- Tav.2-Carta della Visibilità
- Tav.3-Carta del rischio archeologico

PROGETTO – INTEGRAZIONI LUGLIO 2020

- AGR.01 - Relazione Agronomico-forestale
- E.G.01 - Relazione Generale - Rev 07_2020
- E.G.01.1 - Relazione integrativa
- E.G.03 - Piano di gestione delle materie - Rev 06_2020
- E.G.05 - ELENCO PREZZI - Rev 06_2020
- E.G.06 - COMPUTO METRICO - Rev 06_2020
- E.G.07 - Quadro economico - Rev 06_2020
- E.G.08 - COROGRAFIA - Rev 06_2020

E.G.09 - ELENCO DITTE - Rev 06_2020
E.G.10.02 - PLANIMETRIA AREE DA ESPROPRIARE PL 23+111 - Rev 06_2020
GEO.02 - Prove di permeabilità
R.Ac.01 - Valutazione Impatto acustico previsionale
SIA.01 - studio impatto ambientale aggiornato - Rev 07_2020
SIA.02 - sintesi non tecnica aggiornata - Rev 07_2020
SIA.03 - allegato fotografico_aggiornato - Rev 07_2020
SIA.04 - Piano preliminare terre e rocce da scavo

A.00 COROGRAFIA
A.01 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su ortofoto-Soluzione 1-
A.02 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su CTR-Soluzione 1-
A.03 LOTTO 1°-Profilo longitudinale-Soluzione 1-
A.04 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su catastale-Soluzione 1-
A.05 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su ortofoto-Soluzione 2-
A.06 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su CTR-Soluzione 2-
A.07 LOTTO 1°-Profilo longitudinale-Soluzione 2-
A.08 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su catastale-Soluzione 2-
A.09 LOTTO 1°-sezione tipo
A.R. LOTTO 1°-RELAZIONE TECNICA
B.01 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su ortofoto-Soluzione 1-
B.02 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su CTR-Soluzione 1-
B.03 LOTTO 2°-Profilo longitudinale-Soluzione 1-
B.04 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su catastale-Soluzione 1-
B.05 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su ortofoto-Soluzione 2-
B.06 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su CTR-Soluzione 2-
B.07 LOTTO 2°-Profilo longitudinale-Soluzione 2-
B.08 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su catastale-Soluzione 2-
B.09 LOTTO 2°-Sezione tipo
B.R LOTTO 2°-RELAZIONE TECNICA
S.C.1-1° LOTTO 1°-RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA
S.C.1-2° LOTTO 2°-RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA
S.C.2-1° LOTTO 1°-RELAZIONE GEOLOGICA
S.C.2-2° LOTTO 2°-RELAZIONE GEOLOGICA
S.C.3-1° LOTTO 1°-COROGRAFIA
S.C.3-2° LOTTO 2°-COROGRAFIA
S.C.4-1° LOTTO 1°-BACINI IDROGRAFICI
S.C.4-2° LOTTO 2°-BACINI IDROGRAFICI
S.C.5-1° LOTTO 1°-OUTPUT DEL MODELLO BIDIMENSIONALE "STATO DI FATTO" PER T = 200 anni
S.C.5-2° LOTTO 2°-OUTPUT DEL MODELLO BIDIMENSIONALE "STATO DI FATTO" PER T = 200 anni
S.C.6-1° LOTTO 1°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI "STATO DI FATTO" PER T = 200 anni
S.C.6-2° LOTTO 2°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI "STATO DI FATTO" PER T = 200 anni
S.C.7-1° LOTTO 1°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI "STATO DI PROGETTO" PER T = 200 anni
S.C.7-2° LOTTO 2°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI CON CAVALCAVIA PER T = 200 anni
S.C.8-2° LOTTO 2°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI "STATO DI PROGETTO" PER T = 200 anni
S.C.9-2° LOTTO 2°-QUADERNO DELLE SEZIONI HEC RAS-STATO DI PROGETTO
SPA.01 LOTTO 1°-2°-STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

PROGETTO ACQUE DI PIATTAFORMA

R.I.01A km 21 - Relazione idrologica e idraulica
R.I.01B km 23 - Relazione idrologica e idraulica
R.I.02A km 21 - Planimetria aree scolanti
R.I.02B km 23 - Planimetria aree scolanti
R.I.03A km 21 - Planimetria interventi di progetto
R.I.03B km 23 - Planimetria interventi di progetto
R.I.04A km 21 - Profilo collettori
R.I.04B km 23 - Profilo collettori
R.I.05A km 21 - Planimetria ubicazione pozzetti
R.I.05B km 23 - Planimetria ubicazione pozzetti
R.I.06A km 21 - Impianto trattamento acque
R.I.06B km 23 - Impianto trattamento acque

PROGETTO STRADALE PL_21+973

P.A.01 - RILIEVO_TOPOGRAFICO - Rev 06_2020
P.A.02 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO - Rev 06_2020
P.A.03 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR - Rev 06_2020
P.A.04 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE - Rev 06_2020
P.A.05 - ELEMENTI GEOMETRICI DEL TRACCIATO - Rev 06_2020
P.A.06.1 - PROFILO LONGITUDINALE SS 89 VARIANTE - Rev 06_2020
P.A.06.2 - PROFILO LONGITUDINALE STRADINA - Rev 06_2020
P.A.07.1 - SEZIONI TRASVERSALI 1_20_SS 89 - Rev 06_2020
P.A.07.2 - SEZIONI TRASVERSALI 21_37_SS 89 - Rev 06_2020
P.A.07.3 - SEZIONI TRASVERSALI STRADINA DI ACCESSO - Rev 06_2020
P.A.08 - SEZIONE TIPO - Rev 06_2020
P.A.09 - RICOGNIZIONE INTERFERENZE - Rev 06_2020
P.A.10 - Relazione tecnica_RR 9_2015_km 21+973 rev

PROGETTO STRADALE PL_23+111

B.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO - Rev 06_2020
B.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO - Rev 06_2020
B.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR - Rev 06_2020
B.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CATASTALE - Rev 06_2020
B.05_ELEMENTI GEOMETRICI DEL TRACCIATO - Rev 06_2020
B.06_PROFILO LONGITUDINALE - Rev 06_2020
B.07.1_SEZIONI_1-11 - Rev 06_2020
B.07.2_SEZIONI_12-20 - Rev 06_2020
B.08_SEZIONE TIPO - Rev 06_2020
B.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE - Rev 06_2020
B.10_PROSPETTO_CAVALCAVIA - Rev 06_2020
B.11_VASCA SEDIMENTI
B.12_Relazione tecnica_RR 9_2015_km 23+111

STUDIO IDRAULICO

I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica Rev_1
I.B.07 - Planimetria aree allagabili stato di progetto - rev 06_20
I.B.08 - Quaderno delle sezioni HEC RAS Stato di progetto - rev 06_20
I.B.09 - Integrazione a seguito di parere AdB 9114_2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Gli elaborati integrativi trasmessi dalla Proponente con nota Prot.n.FdG/GI/21-00018 del 18.01.2021 sono:

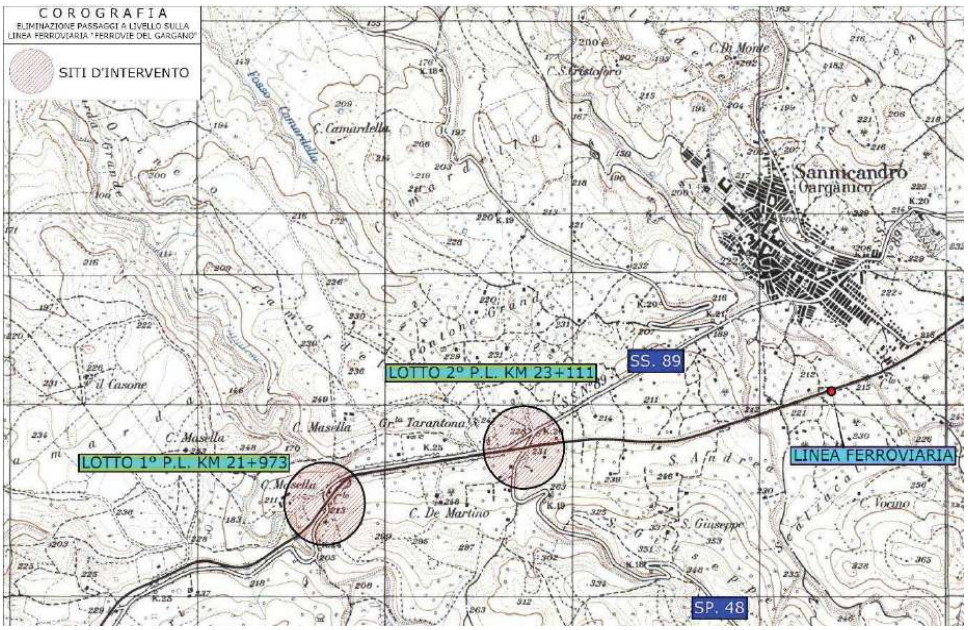
ALLEGATO 1 DATI PROVINCIA FG

01 Google Maps FABBRICATI
02 Abaco
03 Scheda tecnica triplo vetro
04 DEROGATIS_Isolmento_Termico_Edificio_A+B
05 lana di roccia acoustic-225-plus
Doc_911941

ALLEGATI 2 E 3

AGR.01.a - integrazione alla relazione forestale
B.Ac.01 - Relazione Tecnica
B.Ac.02 - Inquadramento Geologico e Geotecnico
B.Ac.03 - Relazione sismica
B.Ac.04 - Indicazioni preliminari per PSC
B.Ac.05 - Capitolato prestazionale
B.Ac.06 - Stima sommaria e quadro economico
B.Ac.07 - Elaborati grafici
Certificato destinazione urbanistica 2020-11-26
E.G.03.a - Siti di deposito
E.G.12.a - Verifica ulteriori soluzioni alternative
R.Ac.01.a - Valutazione integrativa impatto acustico
SIA.05 – Fotoinserimenti
Prot.10956 del 2020-11-11 - Documento AUT_FOGNA BIANCA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI AMBIENTALI/PAESAGGISTICI



Il progetto in esame, redatto a livello definitivo, riguarda la realizzazione di opere stradali e ferroviarie per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, alle progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.

Le aree oggetto dell'intervento sono ubicate in prossimità dell'ingresso al centroabitato di San Nicandro Garganico. Da punto di vista orografico, l'area di progetto ècollocata su un falsopiano montano con andamento est-ovest, delimitato da due debolirilievi a sud e a nord.

Il contesto ambientale e paesaggistico di riferimento è caratterizzato da un mosaico diterreni agricoli (qualche seminativo e coltivazioni di ulivo, a volte delimitati da muretti inpietra a secco), ed aree naturali o seminaturali (aree boscate, prati-pascolo, pascoliarborati) generalmente in un buono stato di conservazione.

Le attività antropiche hanno comunque modellato il paesaggio, sia per le attivitàprettamente agricole sopra dette, sia per la realizzazione delle infrastrutture a rete(ferrovia, strade extraurbane), che - soprattutto quando ci si avvicina al centro abitato - per la presenza di agglomerati edilizi (residenziali e non).

I tracciati stradali e ferroviario, realizzati molti decenni addietro, seguonosostanzialmente l'andamento orografico del terreno e quindi sono armoniosamenteinseriti nel contesto paesaggistico. I maggiori detrattori sono invece costituiti, comepurtroppo in tante altre situazioni analoghe, dagli agglomerati edilizi modernicaratterizzati da una scarsa qualità architettonica, generalmente slegata dal contesto.

Nel complesso, però, il sistema ambientale si presenta ancora con un buon grado diequilibrio tra elementi naturali e attività antropiche.



Vista a volo d'uccello da Google Earth con la posizione dei due PL

Aree Protette Rete Natura 2000

Le opere in progetto interferiscono con le aree protette indicate dalla "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"

- 9320 Foreste di Olea e Ceratonia
- 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia

L'habitat 9320 non viene coinvolto dai lavori in progetto. L'habitat 9340, interessatodai lavori, sarà preservato poiché il progetto ricade in massima parte su un tracciato esistente. Le singole piante eventualmente rimosse, verranno ricollocate.

Vincoli Piano Paesaggistico Territoriale Regione Puglia

L'opera ricade nell'ambito paesaggistico "Gargano", figura "L'altopiano Carsico".

Intercetta beni vincolati dal PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015.

Struttura idro-geo-morfologica

UCP Versanti - disciplinati dalle NTA art. 51 indirizzi, art. 52 direttive, art. 53 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 53 co. 2 lett. a1) *alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante.*
Conformità dell'intervento: l'intervento non comporta alterazioni.
Interventi inammissibili: art. 53 co. 2 lett. a2) *ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi…*
Conformità degli interventi previsti in progetto: non comporta la trasformazione di aree boschive ad altri usi.

UCP Vincolo idrogeologico - disciplinato dalle NTA art. 43 indirizzi, art. 44 direttive.
Conformità dell'intervento: l'intervento non compromette gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, la realizzazione della galleria artificiale comporterà una ricucitura del versante nel tratto dove attualmente la ferrovia corre in trincea.

UCP Reticolo idrografico di connessione RER ("Vallone Camarda Grande", "Canalone") - disciplinato dalle NTA art. 43 indirizzi, art. 44 direttive, art. 47 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 47 co.2 *tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37*
Conformità dell'intervento: la messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria recepisce gli obbiettivi di qualità.

Struttura ecosistemica e ambientale

BP Boschi - disciplinati dalle NTA art. 60 indirizzi, art. 61 direttive, art. 62 prescrizioni.
Interventi inammissibili: art. 62 co. 2 lett. a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*
Conformità dell'intervento: l'intervento coinvolge in maniera del tutto marginale il bene vincolato, insistendo sullo stesso tracciato della strada esistente, variano solo le quote altimetriche. L'intervento alla progressiva 23+111 interferisce per un piccolo lembo nei pressi dell'innesto con la strada provinciale. Le singole piante eventualmente rimosse, verranno ricollocate in aree limitrofe.

UCP Aree di rispetto dei boschi - disciplinate dalle NTA art. 60 indirizzi, art.61 direttive, art. 63 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 63 co. 2 lett. a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*
Conformità dell'intervento: le piante eventualmente rimosse, verranno ricollocate in aree limitrofe.

UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale - disciplinati dalle NTA art. 60 indirizzi, art. 61 direttive, art. 63 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 63 co. 2 lett. a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*
Conformità dell'intervento: la rimozione della vegetazione erbacea ed arbustiva naturale sarà compensata dal ripristino della continuità del versante con la galleria artificiale e dal ripristino con fondo naturale del tratto di strada che verrà dismesso, evitando così una sottrazione di superfici a vegetazione naturale.

*BP Parchi e riserve ("*Parco Nazionale del Gargano") - disciplinati dalle NTA art. 69 indirizzi, art. 70 direttive, art. 71 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 71 co. 3 lett. a4) *rimozione/trasformazione della vegetazione naturale…*
Conformità dell'intervento: le piante eventualmente rimosse, verranno ricollocate in aree limitrofe.

Struttura antropica e storico-culturale

BP Zone gravate da usi civici - disciplinati dalle NTA art. 77 indirizzi, art. 78 direttive. Non sono indicate specifiche incompatibilità.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa: aree appartenenti alla rete de i tratturi (coincide con l'aria di sedime delle Strada Statale 89) - disciplinata dalle NTA art. 77 indirizzi, art. 78 direttive, art. 81 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 81 co. 2 lett. a1) *qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali.*
Conformità dell'intervento: la modesta variante di tracciato cancellerà l'attuale l'interferenza con la tratta ferroviaria, migliorando la leggibilità del percorso storico.

UCP Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative rete tratturi (coincide con l'aria di sedime delle Strada Statale 89) - disciplinate dalle NTA art. 77 indirizzi, art. 78 direttive, art. 82 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 82 co. 2 lett. a1) *qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali.*
Conformità dell'intervento: la modesta variante di tracciato cancellerà l'attuale l'interferenza con la tratta ferroviaria, migliorando la leggibilità del percorso storico.

Provvedimenti autorizzativi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento

Autorizzazione paesaggisticaai sensi del D.Lgs n. 42/04 art. 142 co. 1lett. f e g) e art 146,rilasciata dal Comune di San Nicandro Garganico

Parere vincolo idrogeologicoaisensi dell'art. 26 del R.R. n. 9/2015, rilasciato dalla Regione Puglia-Servizio forestale.

Parere PAI ai sensi delle NTAart. 4 co.4 e art. 11 co. 4 rilasciato dall'autorità di Bacino (l'area rientra parzialmente in zona PG1, e nella fascia di pertinenza fluviale del PAI).

Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 11/2001art. 4 co.3 rilasciata dalla Provincia Foggia.

Autorizzazione sismica ai sensi del DPR n. 380/2001 art. 65 e art. 94 rilasciata dalla Provincia Foggia.

Permesso di costruire ai sensi del DPR n. 380/2001 art. 10 co. 1 lett. a) rilasciato dal Comune di San Nicandro Garganico.

Vincolo stradale rilasciato dall'Ente ANAS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Autorizzazione Ente Parco Nazionale del Gargano (intervento alla progressiva 23+111) ai sensi del DPR 05/06/1995 art. 7 lett. a) dell'allegato A, rilasciata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano.

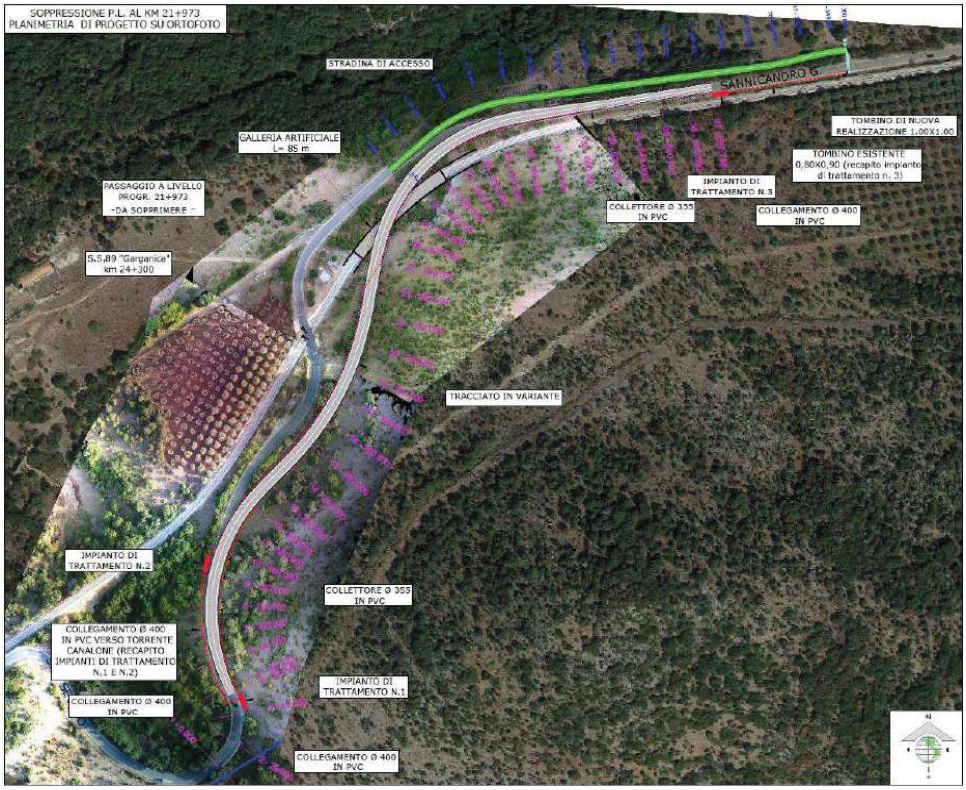
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede l'eliminazione dei passaggi a livello ubicati alle progressive 21+973 e 23+111 della linea ferroviaria Foggia – Peschici gestita da "Ferrovie del Gargano Srl".

Tali passaggi a livello sono rispettivamente a servizio della S.S. 89 "Garganica" al km 24+300 e della Strada Provinciale n. 48 al km 19+750 in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico.

L'eliminazione dei passaggi a livello sarà possibile grazie alla realizzazione di bretelle di scavalco in variante alle sedi stradali.

Intervento alla progressiva 21+973 con sezione stradale di tipo C2.



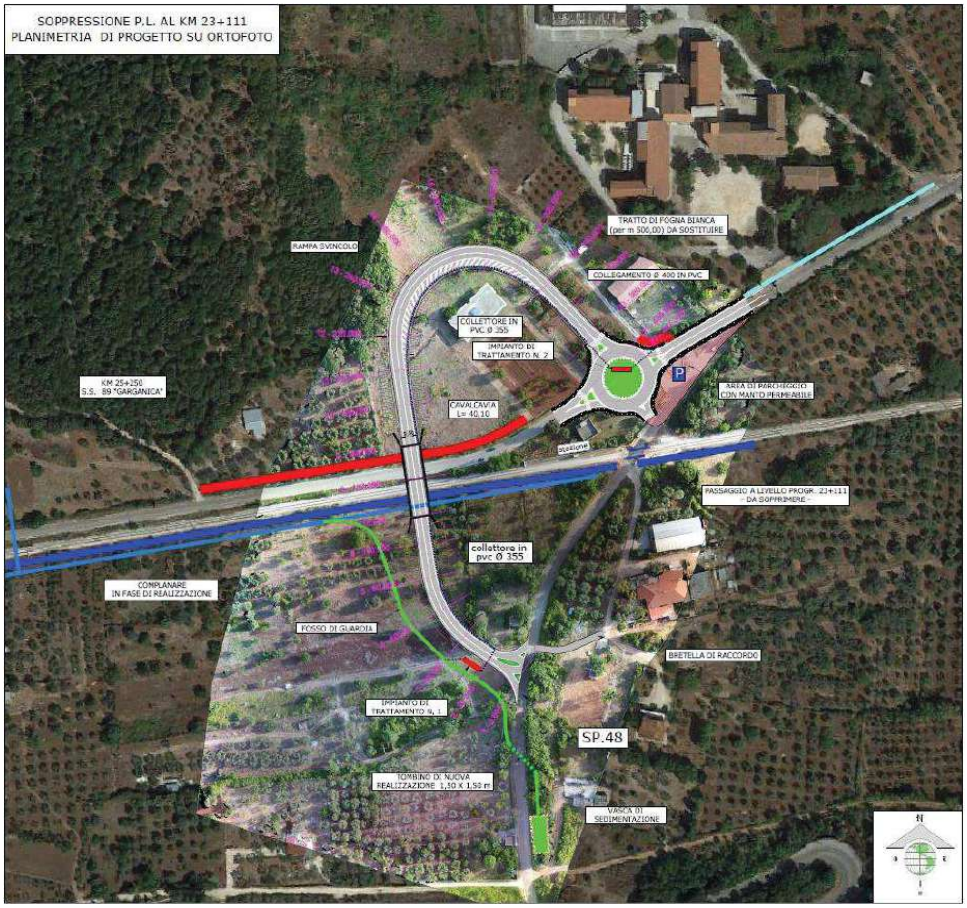
Le lavorazioni prevedono:

- Realizzazione di galleria artificiale della lunghezza di m 85,00
- Realizzazioni di muri di contenimento;
- Demolizione di sovrastruttura stradale;
- Scavo a sezione ampia e ristretta;
- Formazione di rilevati e/o trincee;
- Fondazione stradale con misto granulare stabilizzato;
- Strato di base in conglomerato bituminoso (tout-venant da cm 10);
- Pavimentazione in conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder da cm 6) e per strato d'usura (tappetino da cm 3);

- Realizzazione di cunette e zanelle in c.a.;
- Realizzazione di cunette in terra nei tratti in rilevato;
- Realizzazione di collettore interrato e canalette superficiali per lo smaltimento delle acque piovane provenienti dalla piattaforma stradale;
- Installazione di barriere metalliche di protezione ove necessarie;
- Realizzazione di eventuali muretti a secco;
- Posa in opera di pozzetti e tubazioni in calcestruzzo;
- Realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale.

Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina (segnata in verde nello stralcio planimetrico) che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente.

Intervento alla progressiva 23+111 con sezione stradale di tipo F2.



Le lavorazioni prevedono:

- Realizzazione Cavalcavia a due luci L=41,10 m;
- Demolizione di sovrastruttura stradale;
- Realizzazione di una rotatoria del diametro esterno di m 40,00;
- Scavo a sezione ampia e ristretta;

- Formazione di rilevati e/o trincee
- Fondazione stradale con misto granulare stabilizzato;
- Strato di base in conglomerato bituminoso (tout-venant da cm 10);
- Pavimentazione in conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder da cm 6) e per strato d'usura (tappetino da cm 3);
- Realizzazione di cunette e zanelle in c.a.;
- Realizzazione di cunette in terra nei tratti in rilevato;
- Realizzazione di collettore interrato e canalette superficiali per lo smaltimento delle acque piovane provenienti dalla piattaforma stradale;
- Realizzazione di eventuali muretti a secco;
- Posa in opera di pozzetti e tubazioni in calcestruzzo;
- Realizzazione di canale a sezione aperta per lo smaltimento delle acque provenienti da monte, secondo le prescrizioni dell'Autorità di Bacino;
- Realizzazione di una vasca di intercettazione del trasporto solido delle dimensioni interne di m 20,00 x m 8,00 e profondità di m 1,50, come richiesto dall'AdB con la nota prot. 9114/2020 (tav. P.B.11 – Vasca raccolta sedimenti);
- Rifacimento del primo tratto del tronco urbano di fogna bianca per una lunghezza di m 500 in quanto intasata da detriti e terriccio, ai fini dello smaltimento di parte delle acque di piattaforma;
- Installazione di barriere metalliche di protezione ove necessarie;
- Realizzazione di eventuali muretti a secco;
- Posa in opera di pozzetti e tubazioni in calcestruzzo;
- Realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale.

Il progetto prevede la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89, che sarà sostituita da una intersezione a rotatoria (del tipo "compatta" con un diametro esterno di 40 m). È inoltre prevista la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria, a servizio della stazione ferroviaria.

Infine, è prevista la realizzazione di una stradina (segnata in rosso nello stralcio planimetrico) per consentire l'accesso ai fondi interclusi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

BILANCIO DELLE MATERIE

Intervento al Km. 21+973

Materiali provenienti dagli scavi e demolizioni		
demolizione sovrastruttura stradale	mc.	237,00
scavi di sbancamento in terra	mc.	588,97
scavi di sbancamento in roccia	mc.	3588,3
sommano	**mc.**	**4.414,27**

Materiali destinati al riutilizzo all'interno del cantiere		
opere a verde	mc.	588,97
rilevati	mc.	3.106,23
sommano	**mc.**	**3.695,20**

Materiali destinati alla discarica		
totale materiali provenienti dagli scavi	**mc.**	**719,07**

Approvvigionamenti da cava		
misto granulare		2.429,11
materiale per rilevato		26.613,77
sommano	**mc.**	**29.042,88**

Intervento al Km. 23+111

Materiali provenienti dagli scavi e demolizioni		
demolizione sovrastruttura stradale	mc.	113,00
scavi di sbancamento in terra	mc.	281,00
scavi di sbancamento in roccia	mc.	2.236,88
sommano	**mc.**	**2.630,88**

Materiali destinati al riutilizzo all'interno del cantiere		
opere a verde	mc.	281,00
rilevati	mc.	899,20
sommano	**mc.**	**1.180,20**

Materiali destinati alla discarica		
totale materiali provenienti dagli scavi	**mc.**	**1.450,68**

Approvvigionamenti da cava		
misto granulare		2.509,17
pietrame per gabbioni		121,60
materiale per rilevato		25.300,80
sommano	**mc.**	**27 931,57**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Parere di competenza ex art. 4, co. 1 ultimo capoverso, del R.R. n. 07/2018

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

NON PREVISTA

VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Per gli interventi in progetto sono stati individuati i seguenti siti di deposito temporaneo:

- Intervento alla progressiva 21+973: particella catastale n. 205-206-207-207-209 del foglio 51 del comune di San Nicandro Garganico; aree già oggetto di esproprio per la realizzazione della stradina di accesso al fondo intercluso in progetto.
- Intervento alla progressiva 23-111: particella catastale n. 43 del foglio 50 del comune di San Nicandro Garganico; area già oggetto di esproprio per la realizzazione della rotatoria in progetto.

Qualora il materiale di scavo,a seguito di campionamenti, risulti non idoneo al riutilizzo in sito, sarà conferito negli impianti autorizzati al recupero di inerti provenienti da scavi edemolizioni. L'impianto più prossimo è ubicato in Apricena a distanza di circa15 km dai siti di intervento.

Al termine dei lavori l'impresa esecutrice dovrà presentare alla direzione lavori i certificati di conferimento indiscarica e/o di riutilizzo come sottoprodotti e/o di consegna ad apposito centro di recupero come previsto dal D.Lgs n. 152/2012 e dal R.R. del12/06/2006 n. 6.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano preliminare terre e rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui al DPR n. 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevolecon le seguenti considerazioni:

- in considerazione della natura geolitologica dei terreni interessati dal progetto nei siti di deposito temporaneo siano adottati tutti i provvedimenti necessari per preservare il suolo, sottosuolo e falda idrica da eventuali fenomeni di inquinamento e/o contaminazione;
- in relazione alle specifiche attività di gestione dei materiali di scavo siano eseguite le specifiche analisi sui materiali in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Proponente ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste dal Comitato con parere espresso nella seduta del 16.09.2020. In particolare:

Idraulica: è stato acquisito l'assenso preliminare all'immissione delle acque del bacino n. 2 nella rete scolante della fogna bianca urbana del Comune di San Nicandro Garganico.

Inquinamento acustico:qualora in fase di esercizio dovessero prodursi incrementi di livellidi rumore oltre la soglia consentita, per ricondurre tali emissioni a valori di sicurezza, si prevede l'utilizzo di una barriera acustica. Per tale ipotesi è stato redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica.La nuova valutazione di impatto acustico preventiva tiene conto degli elaborati trasmessi dall'Amministrazione Provinciale Foggia relativi ai recenti interventi di miglioramento termico e acustico attuati sul recettore più sensibile, il complesso scolastico De Rogatis.

Paesaggio: sono stati realizzati foto inserimenti post operam della rotatoria, del cavalcavia a due luci edell'imbocco della galleria.

REGIONE PUGLIA

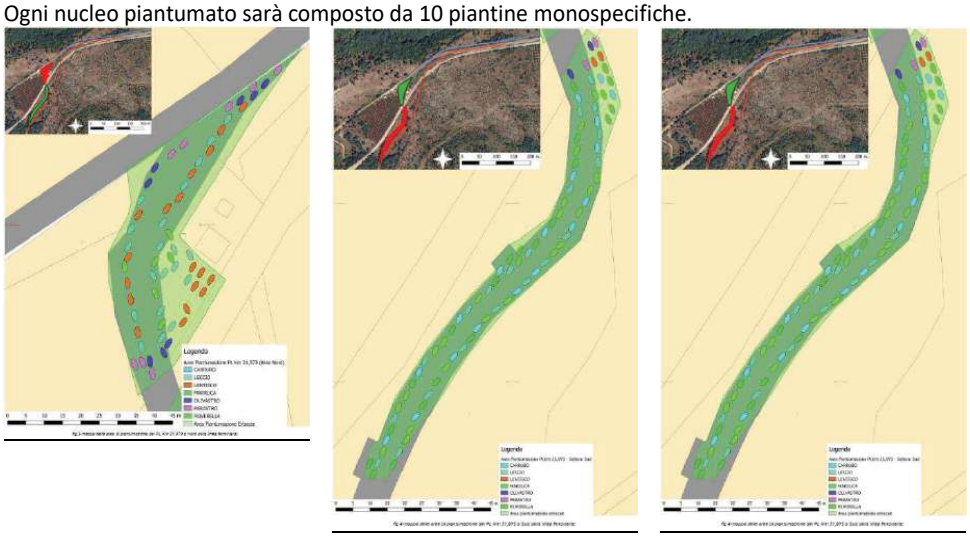
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA



Interventi di mitigazione e compensazione finalizzati alla rinaturalizzazione:la vegetazione arbustiva e arborea sarà impiantata senza sesto di impianto per favorirne una crescita più naturale.
Ogni nucleo piantumato sarà composto da 10 piantine monospecifiche.



Esaminata la documentazione progettuale, la documentazione integrativa e visto i pareri:

- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia - Servizi Territoriali: con prot. 12338-28 del 24/02/2020 e con prot. 17064-156 del 16/03/2020 ha trasmesso RICHIESTA INTEGRAZIONI della documentazione progettuale;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione Coordinamento dei servizi territoriali - Servizio Territoriale Foggia - Vincolo Idrogeologico: con nota di prot. 12385 del 04/03/2020 ha trasmesso RICHIESTA INTEGRAZIONI della documentazione progettuale;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione Risorse Idriche: con nota di prot. 3458 del 06/04/2020 ha espresso PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni;

- Autoritàdi Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: con prot. 8484del 05/05/2020 e con prot. 9114 del 14/05/2020 ha trasmesso RICHIESTA INTEGRAZIONI della documentazione progettuale;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela evalorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: con prot. 8428 del 16/11/2020ha trasmesso RICHIESTA INTEGRAZIONI della documentazione progettuale;

valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo che:

☒ **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:**

siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.

permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16/11/2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
6	Urbanistica **Dott. Giovanni Carenza**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Antonio Caruso**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
	Esperto in Infrastrutture **Arch. Angelo Riontino**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

Le sottoscrizioni in formato digitale vengono acquisite agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, protocollate e custodite nel fascicolo elettronico in file zip/rar del Sistema PEC in ossequio alle misure di tutela e garanzia dei dati trattati di cui al Regolamento UE 2016/679 «Regolamento generale sulla protezione dei dati» e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. «Codice dell'amministrazione digitale».

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	*IDVIA 500: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006 e smi (PAUR)*
Progetto:	**"***Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.*
Proponente:	**FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 500, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Prescrizioni di VIA di seguito riportate:** **1. Fase di realizzazione ed esercizio** *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:* • *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.* • *permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16/11/2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga.* [Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_2451 del 22.02.2021, reso nella seduta del 22.02.2021]	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio

	2. Fase di realizzazione ed esercizio *Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale: ·* • *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; ·* • *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.* [Parere della Sezione Risorse idriche prot. n. AOO_075_3458 del 06.04.2020,]	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Regione Puglia Sezione Risorse idriche

	3. Fase di realizzazione ed esercizio Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità Distrettuale esprime parere di compatibilità dell'intervento al PAI alle seguenti condizioni: - sia verificato che la vasca di sedimentazione prevista sia realizzata ed ubicata in modo da intercettare materiale solido trasportato dai deflussi provenienti da monte; - sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officioso il sistema idraulico progettato; - in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata; - in merito all'eventuale esecuzione dei pozzi perdenti, questi, a fronte del reale valore di permeabilità rilevato, siano adeguatamente dimensionati, al fine di garantire lo stato qualitativo della falda sottesa; - siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; - sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri. [Parere della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 4522 del 17.02.2021,]	Autorità di Bacino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- ✓ Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_2451 del 22.02.2021;
- ✓ Parere della Sezione Risorse idriche prot. n. AOO_075_3458 del 06.04.2020;
- ✓ Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, prot. n. 4522 del 17.02.2021.

Responsabile del Procedimento di VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI
GAETANO
25.03.2021
13:08:39
UTC

SASSANELLI
GAETANO
25.03.2021
15:16:39
UTC

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott. Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
25.03.2021
16:29:43 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del22.02.2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 500:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	**ID VIA 500** - **Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. -** Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/2006 relativo al "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico*" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - **All.II bis punto 7.h) e All.IV punto 7.i)** L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. **B.2.af) e B.2.ag)** ed "***interessando parzialmente un'area naturale protetta***" si prevede l'obbligo di VIA ai sensi del co. 3 art. 4 della L.R. 11/2001 che così recita: "*3. Sono assoggettati altresì alla procedura di V.I.A. i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B1, B2, B3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della "rete Natura 2000" di cui alla dir. 79/409/CEE e alla dir. 92/43/CEE".*
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e L.R. 18/2012
Proponente:	*FerroviedelGarganoS.r.l.consedelegaledellaSocietà edellaDirezione Generalea Bari, via Zuppetta 7/d. pec: dg.fergargano@legalmail.it*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n.07/2018

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedura VIA", sono di seguito elencati:

PROGETTO - PARTE GENERALE

- E.G.01 - Relazione Generale
- E.G.03 - Relazione sulla gestione delle materie
- E.G.04 - Relazione sulle interferenze
- E.G.05_ELENCO PREZZI
- E.G.06_COMPUTO METRICOI
- E.G.07 - Quadro Economico
- E.G.08 - COROGRAFIA
- E.G.09 - ELENCO DITTE
- E.G.10.1 - PLANIMETRIA ARRE DA ESPRPRIARE PL 21+973
- E.G.10.2 - PLANIMETRIA ARRE DA ESPRPRIARE PL 23+111
- E.G.11 - tavole vincoli
- E.G.12 - relazione paesaggistica
- E.G.13 - Prime indicazioni sicurezza
- E.G.14 - Disciplinare descrittivo e prestazionale
- GEO.01 - Relazione geologica
- SIA.01 - VIA-VIncA
- SIA.02 - VIA-VIncA_sintesi non tecnica
- SIA.03 - VIA-VIncA_allegato fotografico

PROGETTO STRADALE PL KM 21+973

- P.A.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO
- P.A.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO
- P.A.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR
- P.A.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE
- P.A.05_ELEMENTI GEOMETRI DEL TRACCIATO
- P.A.06.1_PROFILO LONGITUDINALE SS 89 VARIANTE
- P.A.06.2_PROFILO LONGITUDINALE STRADINA
- P.A.07.1_SEZIONI TRASVERSALI 1_20_SS 89
- P.A.07.2_SEZIONI TRASVERSALI 21_37_SS 89
- P.A.07.3_SEZIONI TRASVERSALI STRADINA DI ACCESSO
- P.A.08_SEZIONE TIPO
- P.A.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE
- R.A.1 - Relazione paesaggistica

PROGETTO STRADALE PL KM 23+111

- P.B.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO
- P.B.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO
- P.B.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR
- P.B.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE
- P.B.05_ELEMENTI GEOMETRI DEL TRACCIATO
- P.B.06_PROFILO LONGITUDINALE
- P.B.07.1_SEZIONI TRASVERSALI 1_11
- P.B.07.2_SEZIONI TRASVERSALI 12_20
- P.B.08_SEZIONE TIPO
- P.B.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE
- P.B.10_PROSPETTO CAVALCAVIA
- R.B.1 - Relazione paesaggistica

STRUTTURALE

- S.B.01 Relazione illustrativa
- S.B.02 Fascicolo dei calcoli
- S.B.03 Piante e sezioni strutturali
- S.B.04 Relazione sui materiali
- S.B.05 Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- TAV-1A-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 1
- TAV-1B-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 2
- TAV-1C-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 3
- TAV-1D-RELAZIONE MATERIALI
- TAV-1E-RELAZIONE GEOTECNICA E FONDAZIONI
- TAV-2-CARPENTERIE-Model
- TAV-3A-ARMATURA FONDAZIONI
- TAV-3B-ARMATURA FONDAZIONI
- TAV-4A-ARMATURA PARETI-Model
- TAV-4B-ARMATURA PARETI-Model
- TAV-5-SOLAIO
- TAV-6-PIANO DI MANUTENZIONE

STUDIO IDRAULICO PL KM 21+973

- I.A.02 - Corografia.pdf
- I.A.03 - Bacini idrografici.pdf
- I.A.04 - Output modello bidimensionale.pdf
- I.A.05 - Planimetria aree allagabili.pdf
- I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica.pdf

STUDIO IDRAULICO PL KM 23+111

- I.B.01 - Relazione idrologica
- I.B.02 - Corografia
- I.B.03 - Bacini idrografici
- I.B.04 - Output modello bidimensionale - Stato di fatto
- I.B.05 - Aree allagabili - stato di fatto
- I.B.06 - Aree allagabili - con cavalcavia
- I.B.07 - Aree allagabili - stato di progetto
- I.B.08 - Quaderno delle sezioni

STUDIO ARCHEOLOGICO

- Relazione archeologica Viarch San Nicandro
- Tav.1-Carta dei siti noti, dei vincoli e delle segnalazioni
- Tav.2-Carta della Visibilità
- Tav.3-Carta del rischio archeologico

PROGETTO – INTEGRAZIONI LUGLIO 2020

- AGR.01 - Relazione Agronomico-forestale
- E.G.01 - Relazione Generale - Rev 07_2020
- E.G.01.1 - Relazione integrativa
- E.G.03 - Piano di gestione delle materie - Rev 06_2020
- E.G.05 - ELENCO PREZZI - Rev 06_2020
- E.G.06 - COMPUTO METRICO - Rev 06_2020
- E.G.07 - Quadro economico - Rev 06_2020
- E.G.08 - COROGRAFIA - Rev 06_2020

E.G.09 - ELENCO DITTE - Rev 06_2020
E.G.10.02 - PLANIMETRIA AREE DA ESPROPRIARE PL 23+111 - Rev 06_2020
GEO.02 - Prove di permeabilità
R.Ac.01 - Valutazione Impatto acustico previsionale
SIA.01 - studio impatto ambientale aggiornato - Rev 07_2020
SIA.02 - sintesi non tecnica aggiornata - Rev 07_2020
SIA.03 - allegato fotografico_aggiornato - Rev 07_2020
SIA.04 - Piano preliminare terre e rocce da scavo

A.00 COROGRAFIA
A.01 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su ortofoto-Soluzione 1-
A.02 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su CTR-Soluzione 1-
A.03 LOTTO 1°-Profilo longitudinale-Soluzione 1-
A.04 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su catastale-Soluzione 1-
A.05 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su ortofoto-Soluzione 2-
A.06 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su CTR-Soluzione 2-
A.07 LOTTO 1°-Profilo longitudinale-Soluzione 2-
A.08 LOTTO 1°-Planimetria di progetto su catastale-Soluzione 2-
A.09 LOTTO 1°-sezione tipo
A.R. LOTTO 1°-RELAZIONE TECNICA
B.01 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su ortofoto-Soluzione 1-
B.02 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su CTR-Soluzione 1-
B.03 LOTTO 2°-Profilo longitudinale-Soluzione 1-
B.04 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su catastale-Soluzione 1-
B.05 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su ortofoto-Soluzione 2-
B.06 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su CTR-Soluzione 2-
B.07 LOTTO 2°-Profilo longitudinale-Soluzione 2-
B.08 LOTTO 2°-Planimetria di progetto su catastale-Soluzione 2-
B.09 LOTTO 2°-Sezione tipo
B.R LOTTO 2°-RELAZIONE TECNICA
S.C.1-1° LOTTO 1°-RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA
S.C.1-2° LOTTO 2°-RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA
S.C.2-1° LOTTO 1°-RELAZIONE GEOLOGICA
S.C.2-2° LOTTO 2°-RELAZIONE GEOLOGICA
S.C.3-1° LOTTO 1°-COROGRAFIA
S.C.3-2° LOTTO 2°-COROGRAFIA
S.C.4-1° LOTTO 1°-BACINI IDROGRAFICI
S.C.4-2° LOTTO 2°-BACINI IDROGRAFICI
S.C.5-1° LOTTO 1°-OUTPUT DEL MODELLO BIDIMENSIONALE "STATO DI FATTO" PER T = 200 anni
S.C.5-2° LOTTO 2°-OUTPUT DEL MODELLO BIDIMENSIONALE "STATO DI FATTO" PER T = 200 anni
S.C.6-1° LOTTO 1°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI "STATO DI FATTO" PER T = 200 anni
S.C.6-2° LOTTO 2°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI "STATO DI FATTO" PER T = 200 anni
S.C.7-1° LOTTO 1°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI "STATO DI PROGETTO" PER T = 200 anni
S.C.7-2° LOTTO 2°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI CON CAVALCAVIA PER T = 200 anni
S.C.8-2° LOTTO 2°-PLANIMETRIA AREE ALLAGABILI "STATO DI PROGETTO" PER T = 200 anni
S.C.9-2° LOTTO 2°-QUADERNO DELLE SEZIONI HEC RAS-STATO DI PROGETTO
SPA.01 LOTTO 1°-2°-STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

PROGETTO ACQUE DI PIATTAFORMA

R.I.01A km 21 - Relazione idrologica e idraulica
R.I.01B km 23 - Relazione idrologica e idraulica
R.I.02A km 21 - Planimetria aree scolanti
R.I.02B km 23 - Planimetria aree scolanti
R.I.03A km 21 - Planimetria interventi di progetto
R.I.03B km 23 - Planimetria interventi di progetto
R.I.04A km 21 - Profilo collettori
R.I.04B km 23 - Profilo collettori
R.I.05A km 21 - Planimetria ubicazione pozzetti
R.I.05B km 23 - Planimetria ubicazione pozzetti
R.I.06A km 21 - Impianto trattamento acque
R.I.06B km 23 - Impianto trattamento acque

PROGETTO STRADALE PL_21+973

P.A.01 - RILIEVO_TOPOGRAFICO - Rev 06_2020
P.A.02 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO - Rev 06_2020
P.A.03 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR - Rev 06_2020
P.A.04 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE - Rev 06_2020
P.A.05 - ELEMENTI GEOMETRICI DEL TRACCIATO - Rev 06_2020
P.A.06.1 - PROFILO LONGITUDINALE SS 89 VARIANTE - Rev 06_2020
P.A.06.2 - PROFILO LONGITUDINALE STRADINA - Rev 06_2020
P.A.07.1 - SEZIONI TRASVERSALI 1_20_SS 89 - Rev 06_2020
P.A.07.2 - SEZIONI TRASVERSALI 21_37_SS 89 - Rev 06_2020
P.A.07.3 - SEZIONI TRASVERSALI STRADINA DI ACCESSO - Rev 06_2020
P.A.08 - SEZIONE TIPO - Rev 06_2020
P.A.09 - RICOGNIZIONE INTERFERENZE - Rev 06_2020
P.A.10 - Relazione tecnica_RR 9_2015_km 21+973 rev

PROGETTO STRADALE PL_23+111

B.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO - Rev 06_2020
B.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO - Rev 06_2020
B.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR - Rev 06_2020
B.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CATASTALE - Rev 06_2020
B.05_ELEMENTI GEOMETRICI DEL TRACCIATO - Rev 06_2020
B.06_PROFILO LONGITUDINALE - Rev 06_2020
B.07.1_SEZIONI_1-11 - Rev 06_2020
B.07.2_SEZIONI_12-20 - Rev 06_2020
B.08_SEZIONE TIPO - Rev 06_2020
B.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE - Rev 06_2020
B.10_PROSPETTO_CAVALCAVIA - Rev 06_2020
B.11_VASCA SEDIMENTI
B.12_Relazione tecnica_RR 9_2015_km 23+111

STUDIO IDRAULICO

I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica Rev_1
I.B.07 - Planimetria aree allagabili stato di progetto - rev 06_20
I.B.08 - Quaderno delle sezioni HEC RAS Stato di progetto - rev 06_20
I.B.09 - Integrazione a seguito di parere AdB 9114_2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Gli elaborati integrativi trasmessi dalla Proponente con nota Prot.n.FdG/GI/21-00018 del 18.01.2021 sono:

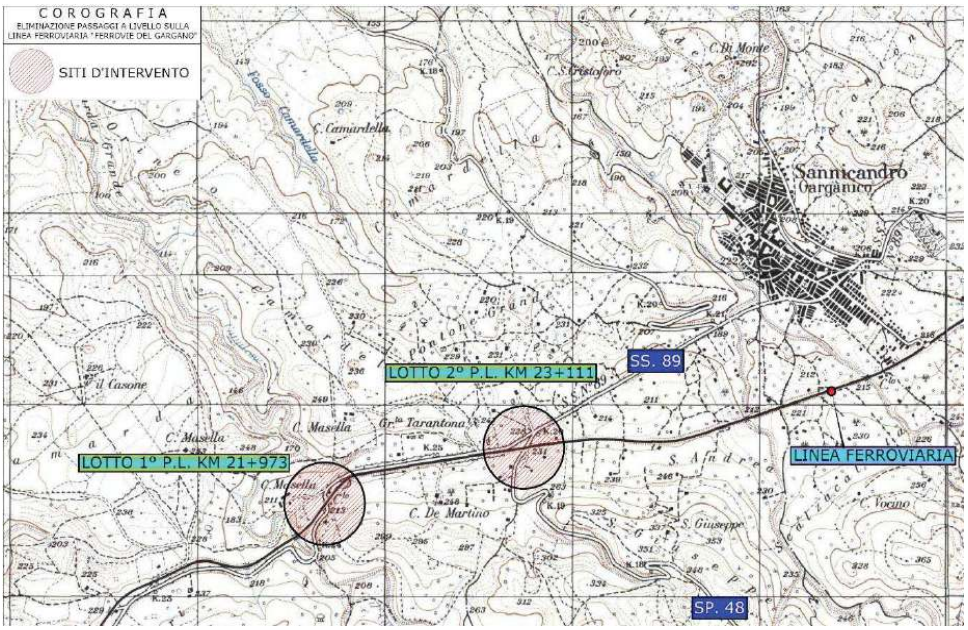
ALLEGATO 1 DATI PROVINCIA FG

01 Google Maps FABBRICATI
02 Abaco
03 Scheda tecnica triplo vetro
04 DEROGATIS_Isolmento_Termico_Edificio_A+B
05 lana di roccia acoustic-225-plus
Doc_911941

ALLEGATI 2 E 3

AGR.01.a - integrazione alla relazione forestale
B.Ac.01 - Relazione Tecnica
B.Ac.02 - Inquadramento Geologico e Geotecnico
B.Ac.03 - Relazione sismica
B.Ac.04 - Indicazioni preliminari per PSC
B.Ac.05 - Capitolato prestazionale
B.Ac.06 - Stima sommaria e quadro economico
B.Ac.07 - Elaborati grafici
Certificato destinazione urbanistica 2020-11-26
E.G.03.a - Siti di deposito
E.G.12.a - Verifica ulteriori soluzioni alternative
R.Ac.01.a - Valutazione integrativa impatto acustico
SIA.05 – Fotoinserimenti
Prot.10956 del 2020-11-11 - Documento AUT_FOGNA BIANCA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI AMBIENTALI/PAESAGGISTICI



Il progetto in esame, redatto a livello definitivo, riguarda la realizzazione di opere stradali e ferroviarie per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, alle progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.

Le aree oggetto dell'intervento sono ubicate in prossimità dell'ingresso al centroabitato di San Nicandro Garganico. Da punto di vista orografico, l'area di progetto ècollocata su un falsopiano montano con andamento est-ovest, delimitato da due debolirilievi a sud e a nord.

Il contesto ambientale e paesaggistico di riferimento è caratterizzato da un mosaico diterreni agricoli (qualche seminativo e coltivazioni di ulivo, a volte delimitati da muretti inpietra a secco), ed aree naturali o seminaturali (aree boscate, prati-pascolo, pascoliarborati) generalmente in un buono stato di conservazione.

Le attività antropiche hanno comunque modellato il paesaggio, sia per le attivitàprettamente agricole sopra dette, sia per la realizzazione delle infrastrutture a rete(ferrovia, strade extraurbane), che - soprattutto quando ci si avvicina al centro abitato - per la presenza di agglomerati edilizi (residenziali e non).

I tracciati stradali e ferroviario, realizzati molti decenni addietro, seguonosostanzialmente l'andamento orografico del terreno e quindi sono armoniosamenteinseriti nel contesto paesaggistico. I maggiori detrattori sono invece costituiti, comepurtroppo in tante altre situazioni analoghe, dagli agglomerati edilizi modernicaratterizzati da una scarsa qualità architettonica, generalmente slegata dal contesto.

Nel complesso, però, il sistema ambientale si presenta ancora con un buon grado diequilibrio tra elementi naturali e attività antropiche.



Vista a volo d'uccello da Google Earth con la posizione dei due PL

Aree Protette Rete Natura 2000

Le opere in progetto interferiscono con le aree protette indicate dalla "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"

- 9320 Foreste di Olea e Ceratonia
- 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia

L'habitat 9320 non viene coinvolto dai lavori in progetto. L'habitat 9340, interessatodai lavori, sarà preservato poiché il progetto ricade in massima parte su un tracciato esistente. Le singole piante eventualmente rimosse, verranno ricollocate.

Vincoli Piano Paesaggistico Territoriale Regione Puglia

L'opera ricade nell'ambito paesaggistico "Gargano", figura "L'altopiano Carsico".

Intercetta beni vincolati dal PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015.

Struttura idro-geo-morfologica

UCP Versanti - disciplinati dalle NTA art. 51 indirizzi, art. 52 direttive, art. 53 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 53 co. 2 lett. a1) *alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante.*
Conformità dell'intervento: l'intervento non comporta alterazioni.
Interventi inammissibili: art. 53 co. 2 lett. a2) *ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi…*
Conformità degli interventi previsti in progetto: non comporta la trasformazione di aree boschive ad altri usi.

UCP Vincolo idrogeologico - disciplinato dalle NTA art. 43 indirizzi, art. 44 direttive.
Conformità dell'intervento: l'intervento non compromette gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, la realizzazione della galleria artificiale comporterà una ricucitura del versante nel tratto dove attualmente la ferrovia corre in trincea.

UCP Reticolo idrografico di connessione RER ("Vallone Camarda Grande", "Canalone") - disciplinato dalle NTA art. 43 indirizzi, art. 44 direttive, art. 47 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 47 co.2 *tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37*
Conformità dell'intervento: la messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria recepisce gli obbiettivi di qualità.

Struttura ecosistemica e ambientale

BP Boschi - disciplinati dalle NTA art. 60 indirizzi, art. 61 direttive, art. 62 prescrizioni.
Interventi inammissibili: art. 62 co. 2 lett. a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*
Conformità dell'intervento: l'intervento coinvolge in maniera del tutto marginale il bene vincolato, insistendo sullo stesso tracciato della strada esistente, variano solo le quote altimetriche. L'intervento alla progressiva 23+111 interferisce per un piccolo lembo nei pressi dell'innesto con la strada provinciale. Le singole piante eventualmente rimosse, verranno ricollocate in aree limitrofe.

UCP Aree di rispetto dei boschi - disciplinate dalle NTA art. 60 indirizzi, art.61 direttive, art. 63 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 63 co. 2 lett. a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*
Conformità dell'intervento: le piante eventualmente rimosse, verranno ricollocate in aree limitrofe.

UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale - disciplinati dalle NTA art. 60 indirizzi, art. 61 direttive, art. 63 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 63 co. 2 lett. a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*
Conformità dell'intervento: la rimozione della vegetazione erbacea ed arbustiva naturale sarà compensata dal ripristino della continuità del versante con la galleria artificiale e dal ripristino con fondo naturale del tratto di strada che verrà dismesso, evitando così una sottrazione di superfici a vegetazione naturale.

*BP Parchi e riserve ("*Parco Nazionale del Gargano") - disciplinati dalle NTA art. 69 indirizzi, art. 70 direttive, art. 71 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 71 co. 3 lett. a4) *rimozione/trasformazione della vegetazione naturale…*
Conformità dell'intervento: le piante eventualmente rimosse, verranno ricollocate in aree limitrofe.

Struttura antropica e storico-culturale

BP Zone gravate da usi civici - disciplinati dalle NTA art. 77 indirizzi, art. 78 direttive. Non sono indicate specifiche incompatibilità.

UCP Testimonianza della stratificazione insediativa: aree appartenenti alla rete de i tratturi (coincide con l'aria di sedime delle Strada Statale 89) - disciplinata dalle NTA art. 77 indirizzi, art. 78 direttive, art. 81 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 81 co. 2 lett. a1) *qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali.*
Conformità dell'intervento: la modesta variante di tracciato cancellerà l'attuale l'interferenza con la tratta ferroviaria, migliorando la leggibilità del percorso storico.

UCP Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative rete tratturi (coincide con l'aria di sedime delle Strada Statale 89) - disciplinate dalle NTA art. 77 indirizzi, art. 78 direttive, art. 82 misure di salvaguardia e di utilizzazione.
Interventi inammissibili: art. 82 co. 2 lett. a1) *qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali.*
Conformità dell'intervento: la modesta variante di tracciato cancellerà l'attuale l'interferenza con la tratta ferroviaria, migliorando la leggibilità del percorso storico.

Provvedimenti autorizzativi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento

Autorizzazione paesaggisticaai sensi del D.Lgs n. 42/04 art. 142 co. 1lett. f e g) e art 146,rilasciata dal Comune di San Nicandro Garganico

Parere vincolo idrogeologicoaisensi dell'art. 26 del R.R. n. 9/2015, rilasciato dalla Regione Puglia-Servizio forestale.

Parere PAI ai sensi delle NTAart. 4 co.4 e art. 11 co. 4 rilasciato dall'autorità di Bacino (l'area rientra parzialmente in zona PG1, e nella fascia di pertinenza fluviale del PAI).

Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 11/2001art. 4 co.3 rilasciata dalla Provincia Foggia.

Autorizzazione sismica ai sensi del DPR n. 380/2001 art. 65 e art. 94 rilasciata dalla Provincia Foggia.

Permesso di costruire ai sensi del DPR n. 380/2001 art. 10 co. 1 lett. a) rilasciato dal Comune di San Nicandro Garganico.

Vincolo stradale rilasciato dall'Ente ANAS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Autorizzazione Ente Parco Nazionale del Gargano (intervento alla progressiva 23+111) ai sensi del DPR 05/06/1995 art. 7 lett. a) dell'allegato A, rilasciata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano.

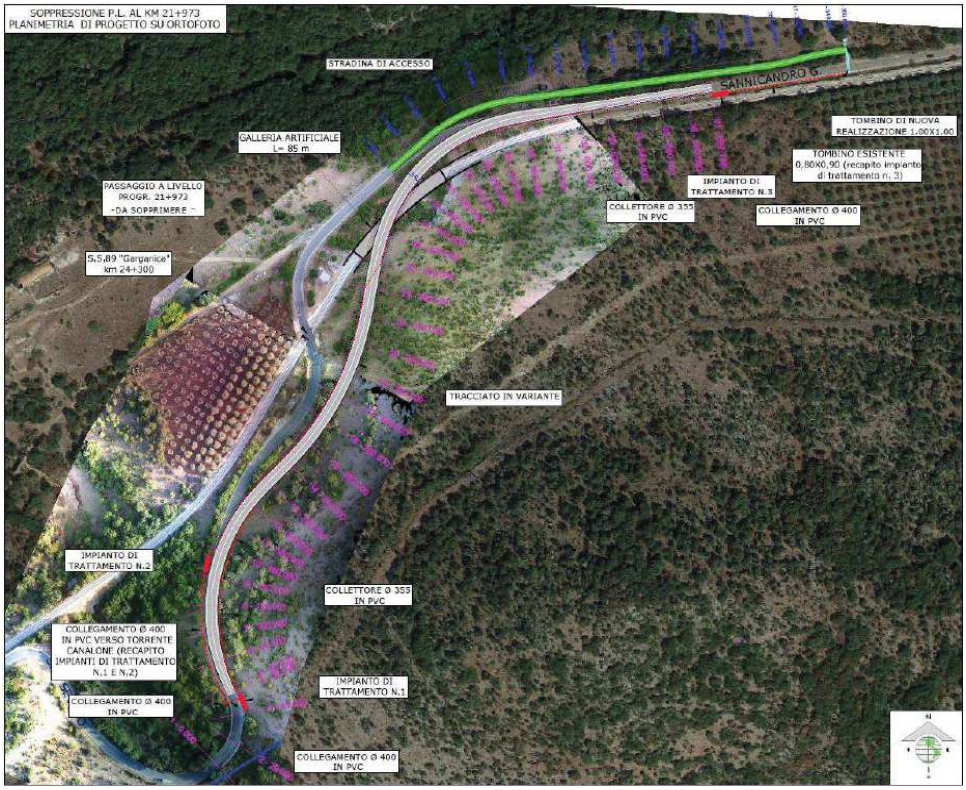
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede l'eliminazione dei passaggi a livello ubicati alle progressive 21+973 e 23+111 della linea ferroviaria Foggia – Peschici gestita da "Ferrovie del Gargano Srl".

Tali passaggi a livello sono rispettivamente a servizio della S.S. 89 "Garganica" al km 24+300 e della Strada Provinciale n. 48 al km 19+750 in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico.

L'eliminazione dei passaggi a livello sarà possibile grazie alla realizzazione di bretelle di scavalco in variante alle sedi stradali.

Intervento alla progressiva 21+973 con sezione stradale di tipo C2.



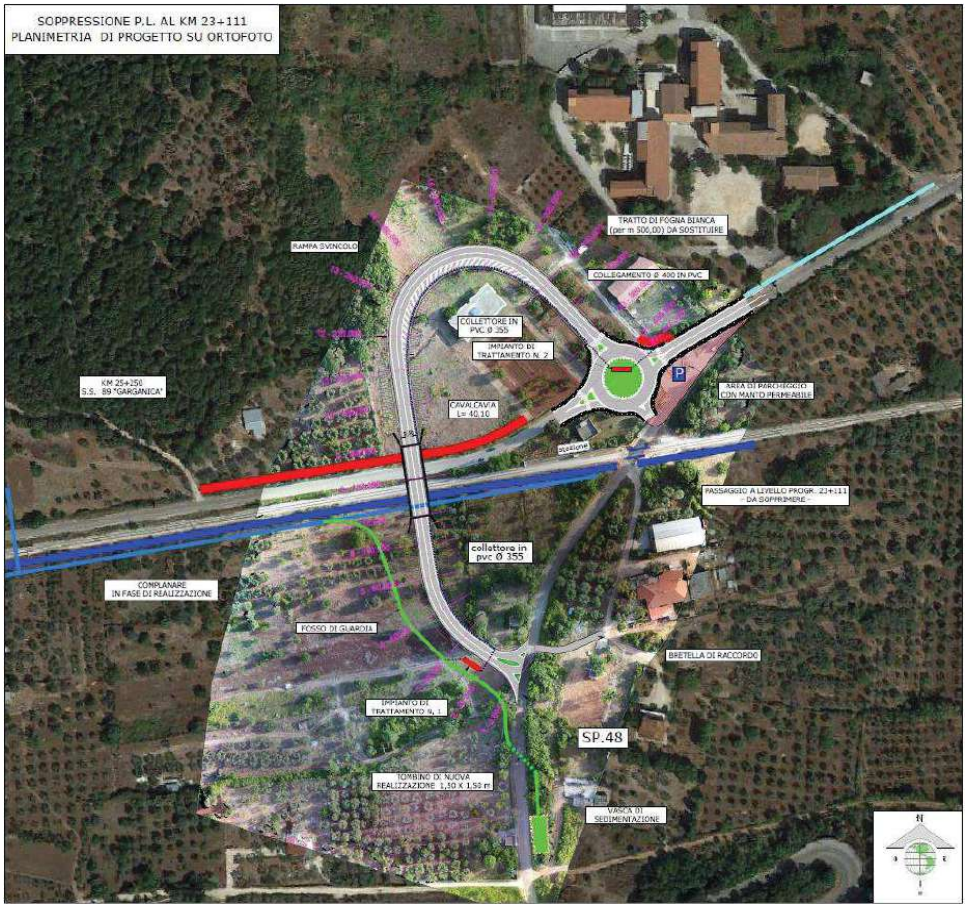
Le lavorazioni prevedono:

- Realizzazione di galleria artificiale della lunghezza di m 85,00
- Realizzazioni di muri di contenimento;
- Demolizione di sovrastruttura stradale;
- Scavo a sezione ampia e ristretta;
- Formazione di rilevati e/o trincee;
- Fondazione stradale con misto granulare stabilizzato;
- Strato di base in conglomerato bituminoso (tout-venant da cm 10);
- Pavimentazione in conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder da cm 6) e per strato d'usura (tappetino da cm 3);

- Realizzazione di cunette e zanelle in c.a.;
- Realizzazione di cunette in terra nei tratti in rilevato;
- Realizzazione di collettore interrato e canalette superficiali per lo smaltimento delle acque piovane provenienti dalla piattaforma stradale;
- Installazione di barriere metalliche di protezione ove necessarie;
- Realizzazione di eventuali muretti a secco;
- Posa in opera di pozzetti e tubazioni in calcestruzzo;
- Realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale.

Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina (segnata in verde nello stralcio planimetrico) che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente.

Intervento alla progressiva 23+111 con sezione stradale di tipo F2.



Le lavorazioni prevedono:

- Realizzazione Cavalcavia a due luci L=41,10 m;
- Demolizione di sovrastruttura stradale;
- Realizzazione di una rotatoria del diametro esterno di m 40,00;
- Scavo a sezione ampia e ristretta;

- Formazione di rilevati e/o trincee
- Fondazione stradale con misto granulare stabilizzato;
- Strato di base in conglomerato bituminoso (tout-venant da cm 10);
- Pavimentazione in conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder da cm 6) e per strato d'usura (tappetino da cm 3);
- Realizzazione di cunette e zanelle in c.a.;
- Realizzazione di cunette in terra nei tratti in rilevato;
- Realizzazione di collettore interrato e canalette superficiali per lo smaltimento delle acque piovane provenienti dalla piattaforma stradale;
- Realizzazione di eventuali muretti a secco;
- Posa in opera di pozzetti e tubazioni in calcestruzzo;
- Realizzazione di canale a sezione aperta per lo smaltimento delle acque provenienti da monte, secondo le prescrizioni dell'Autorità di Bacino;
- Realizzazione di una vasca di intercettazione del trasporto solido delle dimensioni interne di m 20,00 x m 8,00 e profondità di m 1,50, come richiesto dall'AdB con la nota prot. 9114/2020 (tav. P.B.11 – Vasca raccolta sedimenti);
- Rifacimento del primo tratto del tronco urbano di fogna bianca per una lunghezza di m 500 in quanto intasata da detriti e terriccio, ai fini dello smaltimento di parte delle acque di piattaforma;
- Installazione di barriere metalliche di protezione ove necessarie;
- Realizzazione di eventuali muretti a secco;
- Posa in opera di pozzetti e tubazioni in calcestruzzo;
- Realizzazione di segnaletica verticale ed orizzontale.

Il progetto prevede la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89, che sarà sostituita da una intersezione a rotatoria (del tipo "compatta" con un diametro esterno di 40 m). È inoltre prevista la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria, a servizio della stazione ferroviaria.

Infine, è prevista la realizzazione di una stradina (segnata in rosso nello stralcio planimetrico) per consentire l'accesso ai fondi interclusi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

BILANCIO DELLE MATERIE

Intervento al Km. 21+973

Materiali provenienti dagli scavi e demolizioni		
demolizione sovrastruttura stradale	mc.	237,00
scavi di sbancamento in terra	mc.	588,97
scavi di sbancamento in roccia	mc.	3588,3
sommano	**mc.**	**4.414,27**

Materiali destinati al riutilizzo all'interno del cantiere		
opere a verde	mc.	588,97
rilevati	mc.	3.106,23
sommano	**mc.**	**3.695,20**

Materiali destinati alla discarica		
totale materiali provenienti dagli scavi	**mc.**	**719,07**

Approvvigionamenti da cava		
misto granulare		2.429,11
materiale per rilevato		26.613,77
sommano	**mc.**	**29.042,88**

Intervento al Km. 23+111

Materiali provenienti dagli scavi e demolizioni		
demolizione sovrastruttura stradale	mc.	113,00
scavi di sbancamento in terra	mc.	281,00
scavi di sbancamento in roccia	mc.	2.236,88
sommano	**mc.**	**2.630,88**

Materiali destinati al riutilizzo all'interno del cantiere		
opere a verde	mc.	281,00
rilevati	mc.	899,20
sommano	**mc.**	**1.180,20**

Materiali destinati alla discarica		
totale materiali provenienti dagli scavi	**mc.**	**1.450,68**

Approvvigionamenti da cava		
misto granulare		2.509,17
pietrame per gabbioni		121,60
materiale per rilevato		25.300,80
sommano	**mc.**	**27 931,57**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Parere di competenza ex art. 4, co. 1 ultimo capoverso, del R.R. n. 07/2018

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

NON PREVISTA

VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Per gli interventi in progetto sono stati individuati i seguenti siti di deposito temporaneo:

- Intervento alla progressiva 21+973: particella catastale n. 205-206-207-207-209 del foglio 51 del comune di San Nicandro Garganico; aree già oggetto di esproprio per la realizzazione della stradina di accesso al fondo intercluso in progetto.
- Intervento alla progressiva 23-111: particella catastale n. 43 del foglio 50 del comune di San Nicandro Garganico; area già oggetto di esproprio per la realizzazione della rotatoria in progetto.

Qualora il materiale di scavo,a seguito di campionamenti, risulti non idoneo al riutilizzo in sito, sarà conferito negli impianti autorizzati al recupero di inerti provenienti da scavi edemolizioni. L'impianto più prossimo è ubicato in Apricena a distanza di circa15 km dai siti di intervento.

Al termine dei lavori l'impresa esecutrice dovrà presentare alla direzione lavori i certificati di conferimento indiscarica e/o di riutilizzo come sottoprodotti e/o di consegna ad apposito centro di recupero come previsto dal D.Lgs n. 152/2012 e dal R.R. del12/06/2006 n. 6.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano preliminare terre e rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui al DPR n. 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevolecon le seguenti considerazioni:

- in considerazione della natura geolitologica dei terreni interessati dal progetto nei siti di deposito temporaneo siano adottati tutti i provvedimenti necessari per preservare il suolo, sottosuolo e falda idrica da eventuali fenomeni di inquinamento e/o contaminazione;
- in relazione alle specifiche attività di gestione dei materiali di scavo siano eseguite le specifiche analisi sui materiali in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il Proponente ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste dal Comitato con parere espresso nella seduta del 16.09.2020. In particolare:

Idraulica: è stato acquisito l'assenso preliminare all'immissione delle acque del bacino n. 2 nella rete scolante della fogna bianca urbana del Comune di San Nicandro Garganico.

Inquinamento acustico:qualora in fase di esercizio dovessero prodursi incrementi di livellidi rumore oltre la soglia consentita, per ricondurre tali emissioni a valori di sicurezza, si prevede l'utilizzo di una barriera acustica. Per tale ipotesi è stato redatto un progetto di fattibilità tecnica ed economica.La nuova valutazione di impatto acustico preventiva tiene conto degli elaborati trasmessi dall'Amministrazione Provinciale Foggia relativi ai recenti interventi di miglioramento termico e acustico attuati sul recettore più sensibile, il complesso scolastico De Rogatis.

Paesaggio: sono stati realizzati foto inserimenti post operam della rotatoria, del cavalcavia a due luci edell'imbocco della galleria.

REGIONE PUGLIA

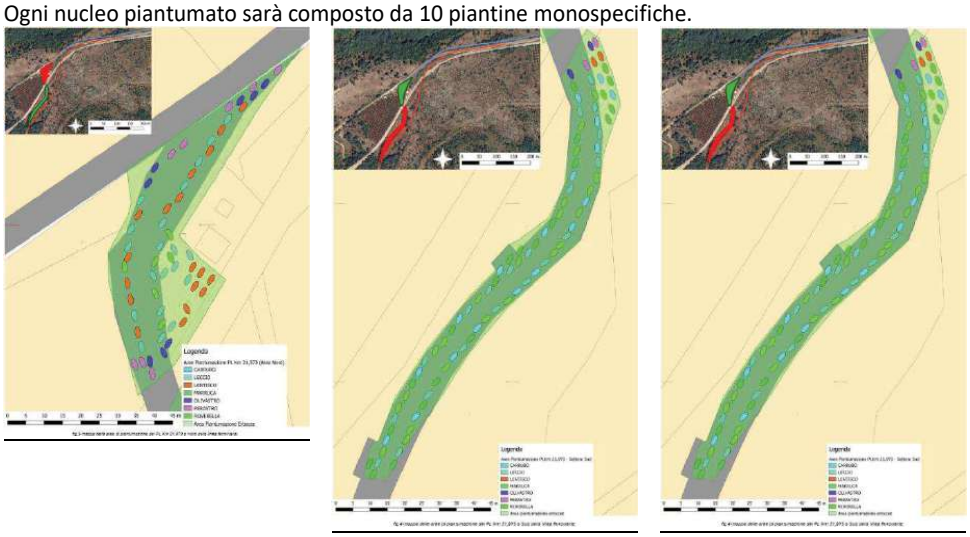
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA



Interventi di mitigazione e compensazione finalizzati alla rinaturalizzazione:la vegetazione arbustiva e arborea sarà impiantata senza sesto di impianto per favorirne una crescita più naturale.
Ogni nucleo piantumato sarà composto da 10 piantine monospecifiche.



Esaminata la documentazione progettuale, la documentazione integrativa e visto i pareri:

- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia - Servizi Territoriali: con prot. 12338-28 del 24/02/2020 e con prot. 17064-156 del 16/03/2020 ha trasmesso RICHIESTA INTEGRAZIONI della documentazione progettuale;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione Coordinamento dei servizi territoriali - Servizio Territoriale Foggia - Vincolo Idrogeologico: con nota di prot. 12385 del 04/03/2020 ha trasmesso RICHIESTA INTEGRAZIONI della documentazione progettuale;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione Risorse Idriche: con nota di prot. 3458 del 06/04/2020 ha espresso PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni;

- Autoritàdi Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: con prot. 8484del 05/05/2020 e con prot. 9114 del 14/05/2020 ha trasmesso RICHIESTA INTEGRAZIONI della documentazione progettuale;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela evalorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: con prot. 8428 del 16/11/2020ha trasmesso RICHIESTA INTEGRAZIONI della documentazione progettuale;

valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo che:

☒ **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:**

siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.

permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16/11/2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
6	Urbanistica **Dott. Giovanni Carenza**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Antonio Caruso**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
	Esperto in Infrastrutture **Arch. Angelo Riontino**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

Le sottoscrizioni in formato digitale vengono acquisite agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, protocollate e custodite nel fascicolo elettronico in file zip/rar del Sistema PEC in ossequio alle misure di tutela e garanzia dei dati trattati di cui al Regolamento UE 2016/679 «Regolamento generale sulla protezione dei dati» e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. «Codice dell'amministrazione digitale».

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4522/2021 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: *ID VIA 500 – Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.*
Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 e del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.1097 del 16/01/2021.
[SP 20-2021]

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 26/01/2021 al prot. n. 1975, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato la Conferenza di Servizi fissata per il giorno 9 marzo 2021, si rappresenta quanto segue.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Vista la documentazione prodotta, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ribadisce il parere con prescrizioni espresso con nota prot. n. 18137 del 25/09/2020, di cui si allega copia.

Si chiede di acquisire agli atti della Condeferza di Servizi la presente nota ed i suoi allegati.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Raffaella Pellegrino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N.4522/2021 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Protocollo Partenza N.0013737/2020 del 25-09-2020 MERIDIONALE
Doc. Principale Copia Documento del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandro@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandro@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: ID VIA 500 – Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016. Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 9093 del 29/07/2020.

[SP 90-20] [da citare integralmente nella risposta].

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 29/07/2020 al prot. n. 14756, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicazione ex art.27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. relativo al progetto in oggetto, e reso disponibili gli elaborati progettuali dell'intervento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

attraverso il *link* di internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si rappresenta quanto segue.

Visti

- i pareri espressi da questa Autorità prot. n. 11726 del 05/09/2017 (relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica), prot. n. 3741 del 25/03/2019 e prot. n. 8484 del 05/05/2020, questi ultimi due qui allegati e integralmente richiamati;
- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota.

Con riferimento alle prescrizioni non ancora ottemperate elencate nella suddetta nota prot. n. 8484 del 05/05/2020, esaminata la documentazione del progetto definitivo, si rappresenta quanto segue:

- per l'INTERVENTO 1:
  - si prende atto della redazione di uno Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica aggiornato (elaborato "I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica Rev_1"), dal quale emerge che, sulla scorta di indagini sito specifiche di tipo sismico ed analisi di laboratorio su campioni prelevati da sondaggi puntuali sono state elaborate opportune verifiche di stabilità delle opere in progetto. Nello specifico, sono state analizzate 4 sezioni significative di cui una relativamente al complesso tunnel ferroviario scatolare – sovrappasso stradale, dalle quali si è ricavato un coefficiente di sicurezza minimo sempre superiore al minimo consentito.
- per l'INTERVENTO 2:
  - le prescrizioni numero 1 e 2 sono state ottemperate;
  - per la prescrizione di cui al punto 6, riguardante il trasporto solido, è stato eseguito uno studio che determina la portata solida con tempo di ritorno di 25 anni, rispetto alla quale è stata dimensionata una vasca di sedimentazione dei detriti, di dimensioni 8,0 m x 20,0 m x 1,5 m (h) con rivestimento in cls, posta a monte del sistema canaletta-caditoia lungo la SP 48 previsto dal progetto in esame. Dagli elaborati non appare completamente chiaro se l'ubicazione della vasca è idonea a intercettare i deflussi provenienti da monte, come si osserva in *I.B.07 - Planimetria delle Aree Allagabili Stato di Progetto per T = 200 anni*, poiché tali deflussi non seguono la cunetta marginale della S.P. 48 esistente a monte della suddetta vasca per la quale si prevede un rivestimento in c.l.s. per un tratto di 89 m.

Inoltre,

- per GLI INTERVENTI 1 e 2, dall'elaborato "GEO.02 - Prove di permeabilità", si rileva l'eventuale possibilità d'esecuzione di pozzi disperdenti al fine di smaltire le acque di pioggia provenienti dalle opere previste in progetto.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità Distrettuale esprime parere di compatibilità dell'intervento al PAI alle seguenti condizioni:

- sia verificato che la vasca di sedimentazione prevista sia realizzata ed ubicata in modo da intercettare materiale solido trasportato dai deflussi provenienti da monte;
- sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officioso il sistema idraulico progettato;
- in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in merito all'eventuale esecuzione dei pozzi perdenti, questi, a fronte del reale valore di permeabilità rilevato, siano adeguatamente dimensionati, al fine di garantire lo stato qualitativo della falda sottesa;
- siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano (Tel.: 080/9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino
Arch. Alessandro Cantatore

Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

CAMPOBASSO GIOVANNI
28.06.2021 08:35:14 UTC

Firmato digitalmente da:
RAFFAELE PIEMONTESE
Regione Puglia
Firmato il: 28-06-2021 11:50:46
Seriale certificato: 667475
Valido dal 06-05-2020 al 06-05-2023

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 992 del 23/06/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00029

OGGETTO: Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2021 addì 23 del mese di Giugno, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Rosa Barone	Assessore	Massimo Bray
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Pietro L. Lopalco		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00029

OGGETTO: Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. AOO_089_9093 del 29.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006 relativamente al "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 500, proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l.;

- con nota prot. n. AOO_145_8428 del 16.11.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, richiedendo documentazione integrativa;

- il Comitato VIA, nella seduta del 22.02.2021, ha reso il proprio parere definitivo con nota prot. n. AOO_089_2451 del 22.02.2021, ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.*
  - *permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16.11.2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in derog.";*

- con nota prot. n. AOO_089_1097 del 26.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale – ID VIA 500;

- con nota prot n. AOO_145_1908 del 03.03.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San*

Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. AOO_089_3411 del 10.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. Ii.;

- con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole per le opere di progetto, condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed impartendo ulteriori prescrizioni per la tutela archeologica;

- con nota prot n. AOO_145_3429 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009;

- con nota FDG/GI/21.0237 il proponente ha comunicato l'avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009;

- con nota prot. AOO_089_7459 del 19.05.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale di Conferenza di Servizi decisoria conclusiva di cui all'art. 27- bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., svoltasi in data 18.05.2021;

- in precedenza, con Deliberazione n. 441 del 28.03.2017, pubblicata sul BURP n. 46 del 14.04.2017, è stata rilasciata da parte della Giunta Regionale l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto di soppressione passaggi a livello alle progressive km 26+835, km 27+830 e km 27+996 della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici – 1° fase".*

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta Andria Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il*

titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.665,00 – reversale di incasso n. 54904 del 06.05.2021 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:
   - al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed

arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - al Sindaco del Comune di San Nicandro Garganico;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - a Ferrovie del Gargano S.r.l.;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
01.06.2021
10:44:00
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
01.06.2021
13:26:58
UTC

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

GAROFOLI
PAOLO
FRANCESCO
14.06.2021
20:57:46 UTC

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

MARASCHIO
ANNAGRAZIA
17.06.2021
15:34:56 UTC

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:
   - al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
   - sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - al Sindaco del Comune di San Nicandro Garganico;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - alla società Ferrovie del Gargano S.r.l.;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00029

Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico.AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. AOO_089_9093 del 29.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006 relativamente al "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 500, proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l..

La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la citata nota prot. n. AOO_089_9093 del 29.07.2020

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

è costituita da elaborati in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

IDVIA_500_FerrovieDelGargano_Progetto_03032020
Progetto Definitivo Nov 2019 Soppressione PP.LL. FdG
Parte generale
E.G.01 - Relazione Generale.pdf.p7m - 375447e68c97a14ff23453104c393f57
E.G.03 - Relazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m - e125b0f89f4ed430ae2f2c71a7ca23da
E.G.04 - Relazione sulle interferenze.pdf.p7m - 8b8db48afbef29c7bfd895445af37be9
E.G.05_ELENCO PREZZI.pdf.p7m - 540b71883a84cad3c6b1bdaec1a8be1c
E.G.06_COMPUTO METRICOI.pdf.p7m - 00480a589e7696474d8b6bc1237774e7
E.G.07 - Quadro Economico.pdf.p7m - 48271ee40cebc5eb373a7076547f77c9
E.G.08 - COROGRAFIA.pdf.p7m - 7209810605a99806d92aa5dc0fad5352
E.G.09 - ELENCO DITTE.pdf.p7m - 22c55ef0ea9c3a741944b921de9522d3
E.G.10.1 - PLANIMETRIA ARRE DA ESPRPRIARE PL 21+973.pdf.p7m - eb355e5e2f542e0a3f42947099dedf2a
E.G.10.2 - PLANIMETRIA ARRE DA ESPRPRIARE PL 23+111.pdf.p7m - 9fa248d2a50ae30f4dfe676e4b9dc1cb
E.G.11 - tavole vincoli.pdf.p7m - 880c93cefd0a95f23f5c06817a3926be
E.G.12 - relazione paesaggistica.pdf.p7m - 99ab08bc77eeae35c9b4910873d62a6a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

E.G.13 - Prime indicazioni sicurezza.pdf.p7m - 68e3e3cb6366074eead8c82f3eb79f35
E.G.14 - Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m - 7948b0b7698b777ee81d432309b0e9d3
GEO.01 - Relazione geologica.pdf.p7m - 49fbf8370630fdf5003972f4ce3a2f28
SIA.01 - VIA-VIncA.pdf.p7m - b61a7ba8331cb1427fea5a948d33c382
SIA.02 - VIA-VIncA_sintesi non tecnica.pdf.p7m - e26e08aa3bb60a1ade613da54520e955
SIA.03 - VIA-VIncA_allegato fotografico.pdf.p7m - faf1b69ea0c9d780b827dbb8d531f496

PROGETTO STRADALE PL_21+973
P.A.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO.pdf.p7m - dabfb52544797ecdfc6e326cef66f34e
P.A.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO.pdf.p7m - 14743d119020fe394cc838127b3a1d29
P.A.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR.pdf.p7m - d6efbd8f82975d1f061d29b0a08eb0b6
P.A.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE.pdf.p7m - dec886bf18ec3af8281a9a53ee26501c
P.A.05_ELEMENTI GEOMETRI DEL TRACCIATO.pdf.p7m - 45930e6fa30df5cdf4f9e52d3ad2caba
P.A.06.1_PROFILO LONGITUDINALE SS 89 VARIANTE.pdf.p7m - 8a38bc73c522ed8501b9e02845360950
P.A.06.2_PROFILO LONGITUDINALE STRADINA.pdf.p7m - cf8af3ab9b223fc39e0a6337a38e3b86
P.A.07.1_SEZIONI TRASVERSALI 1_20_SS 89.pdf.p7m - 9b1d11a0447336ccf1e3bd5795d4754a
P.A.07.2_SEZIONI TRASVERSALI 21_37_SS 89.pdf.p7m - 0f0674b93724c361f233459009 49f41f
P.A.07.3_SEZIONI TRASVERSALI STRADINA DI ACCESSO.pdf.p7m - b4d994517ab1436c327bb02e59af9778
P.A.08_SEZIONE TIPO.pdf.p7m - 5a74a4d5ce02504fcd059e86ae073e76
P.A.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE.pdf.p7m - e47602e0f0380a786a6b5d64c8c58f3f
R.A.1 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m - 1922ccef718e980bd04ec2cdaf6cef0c

PROGETTO STRADALE_PL 23+111
P.B.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO.pdf.p7m - babea30f483886e91afdeef3f61a93f7
P.B.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO.pdf.p7m - cfdd6c9ac12cf837834bb694345a8c5e
P.B.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR.pdf.p7m - b263228d81c06ab5d71e0a27c9da5292
P.B.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE.pdf.p7m - 3f41710535d69d455efd8b6904eec6e8
P.B.05_ELEMENTI GEOMETRI DEL TRACCIATO.pdf.p7m - 4fa0f8af91bca5e1f65989f7069a2f24
P.B.06_PROFILO LONGITUDINALE.pdf.p7m - e534405937e4e524208c7487b9d6cc5c
P.B.07.1_SEZIONI TRASVERSALI 1_11.pdf.p7m - ef50c5f5115c181a2f64c398b1a1c915
P.B.07.2_SEZIONI TRASVERSALI 12_20.pdf.p7m - 6f6f91a7a4667850079a114791f9612e
P.B.08_SEZIONE TIPO.pdf.p7m - 634a26f9fafbaf74062f63447d662e4e
*P.B.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE.pdf.p7m - 2aa120856203c7514a2fa3727c3c3bec P.B.10_*
PROSPETTO CAVALCAVIA.pdf.p7m - 215f8085596d64c0250e041475bce340
R.B.1 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m - 8797e30ce5cb9fbb8ed0857b2f1df8fa

Strutturale km 21+973
TAV-1A-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 1.pdf.p7m - cffa9d68f8b72f87c08e2334652b670e
TAV-1B-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 2.pdf.p7m - 0259e018cd0d15e50d5b8e8cd4f18559
TAV-1C-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 3.pdf.p7m - 7bbd1a53b0d7955ffdf90d6e761bbfb4
TAV-1D-RELAZIONE MATERIALI.pdf.p7m - fb1da1a1783afc2b18fbd40846184257
TAV-1E-RELAZIONE GEOTECNICA E FONDAZIONI.pdf.p7m - ef2ebce215e49f43329a5719f3ec1b8b
TAV-2-CARPENTERIE-Model.pdf.p7m - 7df1571e616600d473a9f70add1fe987
TAV-3A-ARMATURA FONDAZIONI.pdf.p7m - 01340a2e38c0775c391750fe4e9f92f5
TAV-3B-ARMATURA FONDAZIONI.pdf.p7m - 75d8509aaf5d7b2936c083fafd31f48c
TAV-4A-ARMATURA PARETI-Model.pdf.p7m - 7f86b0e97e5194de2040cfa7fdff0b17
TAV-4B-ARMATURA PARETI-Model.pdf.p7m - 6059d69258b288fd0e076ac9fd7b0b89
TAV-5-SOLAIO.pdf.p7m - 9f682eeb759e024e1e741b838a841711
TAV-6-PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m - 0f8924674181f6c4b98e386a71e92291

Strutturale km 23+111
S.B.01 Relazione illustrativa.pdf.p7m - 61f4aaf4c58fa61e07567467525f1c6f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

S.B.02 Fascicolo dei calcoli.pdf.p7m - a8b223a1bd4b16e550f542fbdcda56f4
S.B.03 Piante e sezioni strutturali .pdf.p7m - f274947243390644fc371af5337fd1f
S.B.04 Relazione sui materiali.pdf.p7m - ce5a55bf80bdb8ff3a82746ffbf17063
S.B.05 Relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m - b428feacb5270a5c7a8c315071bad9b8

Studio idraulico km_21+973
I.A.01 - Relazione_Idrologica_Idraulica.pdf.p7m - a4c05f78ee1781f5beb68da6d6ffe993
I.A.02 - Corografia.pdf.p7m - 30554be657691161e952bd0d65f6883a
I.A.03 - Bacini idrografici.pdf.p7m - ce7541a9d1f16453f43d8cfd90c6fbda
I.A.04 - Output modello bidimensionale.pdf.p7m - 40eab16c623d273b2cc8d0a69bea31cb
I.A.05 - Planimetria aree allagabili.pdf.p7m - 4c4a418e92a3bea1df9ca7145efc68ed
I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica.pdf.p7m - b4d4d584c2ae9153157e3976df248177

Studio idraulico km_23+111
I.B.01 - Relazione idrologica.pdf.p7m - bed4fd45b7603835037940676c02bfe7
I.B.02 - Corografia.pdf.p7m - 808dbe41b57e5fcea41b4909f09b43b4
I.B.03 - Bacini idrografici.pdf.p7m - 517a4d25a95ff8caa5a920500c92f973
I.B.04 - Output modello bidimensionale - Stato di fatto.pdf.p7m - 0cd8ec83a9113ef97b53e57a25d60acd
I.B.05 - Aree allagabili - stato di fatto.pdf.p7m - 5b09e5d684dd1bae9aed4e46cf5a0d26
I.B.06 - Aree allagabili - con cavalcavia.pdf.p7m - 9792b65f69714bef527ee7d1e1151b0c
I.B.07 - Aree allagabili - stato di progetto.pdf.p7m - d30627c5f66253a35ccba0c747e81cf5
I.B.08 - Quaderno delle sezioni.pdf.p7m - 49fc55d4fe5f9a269ab1ae5000d8fa88

StudioArcheologico_PPLL
Relazione archeologica Viarch San Nicandro.pdf.p7m - 0e98cfcebeece1afbbec47aa467cfda8
Tav.1-Carta dei siti noti, dei vincoli e delle segnalazioni.pdf.p7m - afd547a6533441723ee7257b51670669
Tav.2-Carta della Visibilità.pdf.p7m - 7f6b2ebdd0cbd7d1b3e6a747e14b765f
Tav.3-Carta del rischio archeologico.pdf.p7m - 8c5f24505940b9f5b8f3272da96f872b

Il progetto è stato aggiornato ed integrato con i seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Studio idraulico km 23+111
I.B.07 - Planimetria aree allagabili stato di progetto - rev 06_20.pdf.p7m - 48f9009cf3be27a094fbfc037a59614f
I.B.08 - Quaderno delle sezioni HEC RAS Stato di progetto - rev 06_20.pdf.p7m 3d00341a123e392f934460dec716f8b3
I.B.09 - Integrazione a seguito di parere AdB 9114_2020.pdf.p7m - 03c2f9ae6a1f4e90073a5eccfb87d577

Studio idraulico km_21+973
I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica Rev_1.pdf.p7m.p7m - fbebab1ceceda824900f2847e6893faf

Progetto stradale PL_21+973
P.A.01 - RILIEVO_TOPOGRAFICO - Rev 06_2020.pdf.p7m - f96f9656adf9d02b9bc2961e3318153e
P.A.02 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO - Rev 06_2020.pdf.p7m af4e5a299f6ed391045d636d92b06b2d
P.A.03 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR - Rev 06_2020.pdf.p7m - 02abd8da8b315a808fa5100e400340b9
P.A.04 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE - Rev 06_2020.pdf.p7m d6620c4d4cae2eb626be84853884850d
P.A.05 - ELEMENTI GEOMETRICI DEL TRACCIATO - Rev 06_2020.pdf.p7m - e2129a6f750772ec70c4156c87bb37dd
P.A.06.1 - PROFILO LONGITUDINALE SS 89 VARIANTE - Rev 06_2020.pdf.p7m c52ffc32942f1b4479a33abd285dc251
P.A.06.2 - PROFILO LONGITUDINALE STRADINA - Rev 06_2020.pdf.p7m - 9acf4dd975f640ca503d0dae07920e78
P.A.07.1 - SEZIONI TRASVERSALI 1_20_SS 89 - Rev 06_2020.pdf.p7m - a8d20e53a649e811f7af39ab452bb087
P.A.07.2 - SEZIONI TRASVERSALI 21_37_SS 89 - Rev 06_2020.pdf.p7m - 887e5da0d204c321a6ba03268a5a0025
P.A.07.3 - SEZIONI TRASVERSALI STRADINA DI ACCESSO - Rev 06_2020.pdf.p7m f8ea1a69e2e588947dffbc55e6bf3fdd

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

P.A.08 - SEZIONE TIPO - Rev 06_2020.pdf.p7m - 5de2583eef9896049fa501b9c806bdc5
P.A.09 - RICOGNIZIONE INTERFERENZE - Rev 06_2020.pdf.p7m - 81d873d5e50ece04ade48ef019b9f715
P.A.10 - Relazione tecnica_RR 9_2015_Km. 21+973 rev.pdf.p7m - 38468f6ee8712e2220c905f7867d5f0f

Progetto stradale PL_23+111
P(1).B.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO - Rev 06_2020.pdf.p7m - 8cecdd5a94e6e56836ed67f6edaff3d7
P(1).B.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO - Rev 06_2020.pdf.p7m ddee2a6566e2e53bef8adc94071ec676
P(1).B.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR - Rev 06_2020.pdf.p7m - 3468ede0ad77c9c6d041abaaa55586d5
P(1).B.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CATASTALE - Rev 06_2020.pdf.p7m e1595b56d9db585a3999423808c10994
P(1).B.05_ELEMENTI GEOMETRICI DEL TRACCIATO - Rev 06_2020.pdf.p7m - b476bdfe688f10e1aadfc9c8d070c7de
P(1).B.06_PROFILO LONGITUDINALE - Rev 06_2020.pdf.p7m - 872e8689162f535525ce703773300bda
P(1).B.07.1_SEZIONI_1-11 - Rev 06_2020.pdf.p7m - 86ee015d5f0e03bec6fa16ab82bb25f7
P(1).B.07.2_SEZIONI_12-20 - Rev 06_2020.pdf.p7m - b6092458ee4f243a3bf35f8fd9b74948
P(1).B.08_SEZIONE TIPO - Rev 06_2020.pdf.p7m - 0ad3b3ccc8b8a0321ce063a8fa514708
P(1).B.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE - Rev 06_2020.pdf.p7m - 9cc860c65465dc21dd5f086060a50e02
P(1).B.10_PROSPETTO_CAVALCAVIA - Rev 06_2020.pdf.p7m - 2adbed7ecf186f835b466f14005bb951
P(1).B.11_VASCA SEDIMENTI.pdf.p7m - 203eefc06769d9eb88b32d3cd8d6a4d6
P(1).B.12_Relazione tecnica_RR 9_2015_Km. 23+111.pdf.p7m - eaa44926894af52bd0137993caf66b18

Progetto acque di piattaforma
R.I.01A km.21 - Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m - 2b172bcd7067f2c5ec5587934e3b5229
R.I.01B km.23 - Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m - 4682bd2a5d50bee4eb6d255aa749812d
R.I.02A km.21 - Planimetria aree scolanti.pdf.p7m - 6bf676dbf9d210d06eab5847dd3b8747
R.I.02B km.23 - Planimetria aree scolanti.pdf.p7m - 915186ca9e8eb5dd1da4f5357c882edb
R.I.03A km.21 - Planimetria interventi di progetto.pdf.p7m - 5a51c871266ace41b769feb572a8c1ce
R.I.03B km.23 - Planimetria interventi di progetto.pdf.p7m - 06bcb9a5829ac82a1eec25ad37aa868e
R.I.04A km.21 - Profilo collettori.pdf.p7m - 0d16ef858d1dc185e2bab1a6105eab74
R.I.04B km.23 - Profilo collettori.pdf.p7m - 35244a187b62774a39c89b610a84b52b
R.I.05A km.21 - Planimetria ubicazione pozzetti.pdf.p7m - b012e1c479167b15a503f669582f147f
R.I.05B km.23 - Planimetria ubicazione pozzetti.pdf.p7m - d4b6555606bda25f34c56272c30a160d
R.I.06A km.21 - Impianto trattamento acque.pdf.p7m - ee5f8f18df43f1097d32234ac6f26bb1
R.I.06B km.23 - Impianto trattamento acque.pdf.p7m - 66c83d1ff4ba1bb348c40b91b38c7353

Parte generale
AGR.01 - Relazione Agronomico-forestale.pdf.p7m - 8a4435275eb91ba65319f17ff3b4eb8f
E.G.01 - Relazione Generale - Rev 07_2020.pdf.p7m - 5a249adeadbe63748fbe81e87aede74f
E.G.01.1 - Relazione integrativa.pdf.p7m - d0f9ac975cbe02da3f62806bcdf4a2f7
E.G.03 - Piano di gestione delle materie - Rev 06_2020.pdf.p7m - b487ebc803664bfbc04acfdc5d906c28
E.G.05 - ELENCO PREZZI - Rev 06_2020.pdf.p7m - b9ee6b4a8d90fe21429e6b5996ab53f3
E.G.06 - COMPUTO METRICO - Rev 06_2020.pdf.p7m - d7bf7c35e16c419ef94c2e94104da1ea
E.G.07 - Quadro economico - Rev 06_2020.pdf.p7m - 1fe59bf283836d47b2b9b317b80c3c66
E.G.08 - COROGRAFIA - Rev 06_2020.pdf.p7m - 04304d86ae7e8b879be1ba95793ed06f
E.G.09 - ELENCO DITTE - Rev 06_2020.pdf.p7m - 095592a37d98544b9277fbb24ce1a979
E.G.10.01 - PLANIMETRIA AREE DA ESPROPRIARE PL 21+973 - Rev 06_2020.pdf.p7m 13f905e6ec780b2bfa9a69b9ac97798c
E.G.10.02 - PLANIMETRIA AREE DA ESPROPRIARE PL 23+111 - Rev 06_2020.pdf.p7m 8b7758f25c85ca5eade57c7aa9be5691
GEO.02 - Prove di permeabilità.pdf.p7m - dc0041b6e9ab1f7724f64fede5fa1c48
SIA.01 - studio impatto ambientale aggiornato - Rev 07_2020.pdf.p7m - d97e8a3dbc7f94883d483d62396068fc
SIA.02 - sintesi non tecnica aggiornata - Rev 07_2020.pdf.p7m - 8078e910312ab3848cccbff2a89b54de
SIA.03 - allegato fotografico_aggiornato - Rev 07_2020.pdf.p7m - 5ef2c1666fdb9b4aa378cd7d5283434e
SIA.04 - Piano preliminare terre e rocce da scavo.pdf.p7m - e90bf1f8c2d02fd8bd19acefd6ba54cb
R.Ac.01 - Valutazione Impatto acustico previsionale.pdf.p7m - 0252d4f2cf72c3751adcf3708557f30a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

IDVIA500_PAUR_FdG_integrazione_file_difettati_7set2020
A.09.pdf - 5197ed290f8c52027de476d35dd01a6d B.01.pdf - 27398d1cc2d31732aabfb63473c35eff
SC_2_K_1 23+111.PDF - 8f9987f7ef778ce18e6a7a0e867123d5
SC_2_K_1.pdf - 3e76d6a9d1bfb16057b78a367c340c83
SC_4_km21+973.pdf - c42a06042353aeb3661e89d683417058
SC_5_km23+111.pdf - edd6834b0fe5e305499173f15697f63c

Con nota prot. n. AOO_145_8428 del 16.11.2020 la scrivente Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, richiedendo documentazione integrativa, ed in particolare affermando:

> *"Si richiedono, pertanto, approfondimenti specifici e la valutazione dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.*
> *In particolare, per gli interventi alla progressiva 21+973 occorre valutare la possibilità di sostituire il sovrappasso con il sottopasso, valutando anche modifiche planoaltimetriche al tracciato della SS89, così come operato in progetto per circa 700 m in relazione alla prevista galleria artificiale.*
> *Per gli interventi alla progressiva 23+111 occorre valutare la possibilità di sostituire il sovrappasso con il sottopasso con la conseguente introduzione di un diverso collegamento tra la SS89 e la SP48; ove non tecnicamente possibile, sia valutata una soluzione alternativa che preveda il sormonto delle due infrastrutture, ferrovia e SS89, con l'esclusione delle viabilità di servizio, in modo da ridurre la lunghezza del cavalcavia.*
> *Infine, si rileva che gli interventi previsti con l'attuale proposta progettuale non sono coerenti con quanto indicato nella Planimetria generale di intervento,TAV. EG-01, anche con riferimento alla successiva fase 2, di cui al "Progetto di soppressione passaggi a livello alle progressive km 26+835, km 27+830 e km 27+996 della linea ferroviaria San Severo-Rodi- Peschici – 1° fase". Pertanto, sia trasmesso lo schema degli interventi previsti per la soppressione dei passaggi a livello per l'abitato di Sannicandro Garganico, al fine di consentire alla scrivente Sezione di operare una valutazione complessiva.*
> *La compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR sarà valutata anche alla luce degli approfondimenti richiesti."*

La documentazione integrativa trasmessa dal proponente è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

AGR.01.a - integrazione alla relazione forestale.pdf - 8f03183a74710d1b16aeba5c8434aaa3
B.Ac.01 - Relazione Tecnica.pdf - e3610be550168d941847da3d3b5ec868
B.Ac.02 - Inquadramento Geologico e Geotecnico.pdf - 16f9e30b33e9c1482904678bc33003a0
B.Ac.03 - Relazione sismica.pdf - fe91cbf32d7b7e8f152c185f3b92474e
B.Ac.04 - Indicazioni preliminari per P.pdf - 035641e5873a967f9abb826bfdefb884
B.Ac.05 - Capitolato prestazionale.pdf - 60a4f47fa2f12d3a2a4b1e0ce1ff2b06
B.Ac.06 - Stima sommaria e quadro econo.pdf - 54575952b28d10f1e6377121e95d84fa
B.Ac.07 - Elaborati grafici.pdf - 08ba21cf7153ec01ab71a6fb41e867a9
E.G.03.a - Siti di deposito.pdf - 2b8a1e061997fd169ea1d5fb7a556cfa
E.G.12.a - Verifica ulteriori soluzioni alternative.pdf - af0da05af7caa37194d6db43aaf3ec9a
IDVIA_500_prot_2451_2021-02-22.pdf - 39b53d268bd537a835c589a0acd2e76f
R.Ac.01.a - Valutazione integrativa impatto acustico.pdf - 92a1fccf3dc0ab1304907ee8e7391636
SIA.05 - Fotoinserimenti.pdf - 7f3ea6817223ee7c5b28ec9fcb34cc81
Trasmissione_integrazioni.pdf - 3f6d21a5ee589315b18b058b52a22dcd
\Altri documenti
Certificato destinazione urbanistica 2020-11-26.pdf - 324dc1df96890afcd84915909a777bfc

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prot.10956 del 2020-11-11 - Documento AUT_FOGNA BIANCA.pdf
aa65544a2d982674177ac995526c742f
\Dati Provincia FG
01 Google Maps FABBRICATI.pdf - a7e9bcddc9265ff551e9e2b75786fdca
02_Abaco.pdf - 4799030301ab29177e1441f13167d0ab
03_Scheda tecnica triplo vetro.pdf - 99b50914398928a6a37ba1ef04fcfa98
04DEROGATIS_Isolmento_Termico_Edificio_A+B (non allegato nella pec).pdf
87965727078a4c593b994f3228658468
05lana di roccia acoustic-225-plus.pdf - 54a709ce78762a654a905c016eb805c2
Doc_911941.pdf - 775bacdee4abe8ed9b4a1352d6e0acc7

Il Comitato VIA nella seduta del 22.02.2021, ha reso il proprio parere definitivo con nota prot. n. AOO_089_2451 del 22.02.2021, ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.*
- *permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16.11.2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga."*

Con nota prot. n. AOO_089_1097 del 26.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale – ID VIA 500.

Con nota prot n. AOO_145_1908 del 03.03.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico*"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. AOO_089_3411 del 10.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. Ii.. Nella seduta della Conferenza di Servizi si è discusso delle soluzioni alternative e della possibilità di eliminare la complanare di nuova realizzazione alla SP 89 relativamente all'intervento alla progressiva km 23+111; valutati gli impatti paesaggistici delle alternative, si è ritenuto di poter consentire la realizzazione della complanare così come proposta nella documentazione progettuale già in atti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole per le opere di progetto condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed impartendo ulteriori prescrizioni per la tutela archeologica.

Con nota prot n. AOO_145_3429 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Con nota FDG/GI/21.0237 il proponente ha comunicato l'avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Con nota prot. AOO_089_7459 del 19.05.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale di Conferenza di Servizi decisoria conclusiva di cui all'art. 27- bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., svoltasi in data 18.05.2021.

In precedenza, con Deliberazione n. 441 del 28.03.2017, pubblicata sul BURP n. 46 del 14.04.2017, è stata rilasciata da parte della Giunta Regionale l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto di soppressione passaggi a livello alle progressive km 26+835, km 27+830 e km 27+996 della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici – 1° fase".*

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento proposto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nella realizzazione di opere stradali e ferroviarie per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – Sannicandro Garganico. La soppressione dei passaggi a livello avviene per mezzo di cavalcaferrovie sulle tratte stradali dell'ANAS SS n. 89 (progressiva km. 21+973) e della Provincia di Foggia SP n. 48 (progressiva km. 23+111).

La soluzione progettuale alla progressiva 21+973 prevede la realizzazione di una galleria artificiale avente una lunghezza di 85,00 m ed un'altezza all'intradosso di m. 6,50 dal piano del ferro, con adozione della sezione tipologica C2 (DM 05.11.2001); è, inoltre, prevista la realizzazione di una stradina di servizio per il collegamento della viabilità secondaria esistente.

La soluzione progettuale alla progressiva 23+111 prevede la realizzazione di un cavalcavia a due luci per una lunghezza di 40,10 m, con adozione della sezione tipologica F2 (DM 05.11.2001); il progetto prevede l'innesto sulla Strada Statale mediante una intersezione a rotatoria, di diametro esterno di 40,00 m e la realizzazione di un parcheggio a servizio della stazione ferroviaria ubicata in prossimità del passaggio a livello da sopprimere.

Con riferimento all'inserimento paesaggistico delle due opere d'arte, il proponente specifica che:

- progressiva km 21+973

  "il nuovo tracciato ha un impatto potenziale molto limitato sul paesaggio in quanto segue con buona approssimazione l'orografia del terreno all'imbocco del falsopiano, dove la ferrovia corre in trincea, e sfrutta le quote esistenti per limitare i tratti in rilevato. Inoltre, con la realizzazione della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

galleria artificiale si ripristinerà la continuità morfologica del versante in un tratto che attualmente vede correre la ferrovia in trincea. Questo specifico aspetto della progettazione costituisce certamente un miglioramento paesaggistico in quanto ricuce una parte del paesaggio che con la costruzione della ferrovia era stata manomessa."

- progressiva km. 23+111
  "l'intervento consisterà nella rimozione del pacchetto di asfalto e nella riduzione della carreggiata. In questo modo si renderà nuovamente permeabile la superficie, compensando in parte l'impermeabilizzazione del suolo dovuta alla costruzione della piscina comunale, case sparse, serbatoio AQP) e dalla vicinanza al centro abitato, rende più accettabile l'inserimento visivo di una nuova infrastruttura viaria, peraltro limitata nella sua estensione. Questa problematica è inoltre limitata dalla scelta di utilizzare la tecnica delle terre rinforzate per sostenere il nuovo rilevato stradale che consente di ridurre notevolmente l'impronta dell'opera a terra e di integrare l'opera nel paesaggio tramite il rinverdimento delle scarpate con essenze tipiche dei pascoli naturali limitrofi."

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di progetto non interessano Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento alla progressiva 21+973 interferisce con tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, ed in particolare con tratti del ***"Vallone Camarda Grande, il Canalone***", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevedano trasformazione di aree boschive; infine, entrambi gli interventi ricadono in ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento alla progressiva 23+111 ricade all'interno di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare all'interno del ***"Parco Nazionale del Gargano"*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevedono rimozione/trasformazione della vegetazione naturale; inoltre, entrambi gli interventi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, interferiscono con ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Zone gravate da usi civici"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Aree di rispetto della rete dei tratturi"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Si segnala l'interferenza del tracciato con gli Habitat

- 9320 Foreste di Olea e Ceratonia
- 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia

come cartografati con DGR 2442 del 21.12.2018 – *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*, sia in relazione all'intervento alla progressiva 21+973, che all'intervento alla progressiva 23+111.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;*
- *Art. 71 co. 3 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*
- *Art. 82 co. 2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

"Tralasciando le soluzioni alternative illustrate nel progetto definitivo presentato, le soluzioni del sottopasso, per entrambe le progressive, sono state prese in debita considerazione nella prima fase di analisi progettuale. Il loro sviluppo ha restituito, rispetto alle soluzioni elaborate nel progetto definitivo, interventi decisamente più invasivi sul e nel territorio e un più grave impatto paesaggistico con scarsa possibilità di mitigazione ambientale.

Anche la fattibilità tecnica per entrambe le progressive, è risultata estremamente gravosa per via delle interferenze che si incontravano e per la natura stessa del paesaggio, come di seguito si descriverà.

Di conseguenza non si è ritenuto di svilupparle in una progettazione proponibile, sia pur di massima, in quanto le soluzioni sono apparse decisamente non perseguibili."

Soluzione alla progressiva 21+973

[…]

"La realizzazione della galleria stradale di attraversamento della ferrovia presuppone l'esecuzione di uno scavo che dovrà raggiungere la quota minima di m. 8,50 al di sotto del piano attuale di posa dell'infrastruttura ferroviaria (m. 9,00 circa dal piano del ferro) che dovrà comunque non essere toccato dall'intervento, considerate le seguenti misure minime:

- *altezza massima dei veicoli circolanti: m. 5,00*
- *tolleranza a tale altezza: m. 0,00 in considerazione della copertura ad arco*
- *altezza alla sommità dell'arco della galleria: m. 2,00*
- *spessore della struttura della galleria: m. 0,50*
- *spessore minimo del franco al di sotto della linea ferroviaria non toccato dallo scavo: m. 0,50*
- *spessore dell'infrastruttura stradale: m. 1,00*

La larghezza dello scavo, invece, non dovrà essere inferiore a m. 13,00 per avere una larghezza utile minima di m. 11,00 della galleria per una sezione stradale di tipo "C2", considerando anche le banchine laterali e i sistemi di protezione a destra e a sinistra.

I dati di base sopra riportati richiedono tratti stradali di raccordo a monte e a valle rispettivamente delle dimensioni di:

m. 420,00 circa con una pendenza longitudinale dello 0,42 % verso l'interno della galleria;

m. 360,00 circa con una pendenza longitudinale del 4,88 %, sempre verso l'interno della galleria, salvo il raccordo fra le due pendenze.

Questa soluzione presuppone, quindi, una lunghezza complessiva del tratto stradale è di m. 810,00 di cui un primo tratto in trincea all'ingresso di monte di m. 30,00 circa, il tratto in galleria di m. 470,00 e il secondo tratto in trincea all'uscita di m. 310,00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il tratto in galleria all'incirca alla sezione 11 intercetta la rete idrica AQP di adduzione principale di grande diametro che alimenta i comuni garganici di Peschici e Vieste, la cui modifica, ove fattibile, richiederebbe notevoli complicazioni."
[…]
"vi sono due tratti della lunghezza complessiva di m. 340,00 in trincea (m. 30,00 sul tratto in ingresso lato Canalone e m. 310,00 tratto in uscita verso l'abitato), per i quali non è possibile la naturalizzazione delle pareti, data la natura rocciosa del suolo e la necessità di realizzare muri di contenimento laterali a monte e m. 180,00 tratto a valle), per i quali è previsto l'inerbimento con le essenze della macchia mediterranea, con l'effetto finale della completa naturalizzazione."
[…]
"Non di meno un'ultima considerazione sugli aspetti economici della notevole rilevanza dei costi della soluzione di attraversamento "in galleria" rispetto a quella "in superficie".
Tutte queste considerazioni hanno fatto ritenere non perseguibile questa soluzione che, in effetti, non è stata proposta neppure fra le alternative progettuali."

Soluzione alla progressiva 23+111
"L'area di intervento è sostanzialmente pianeggiante, mediamente antropizzata con presenza dello svincolo stradale e ferroviario, dell'importante insediamento scolastico dell'Istituto di istruzione secondaria De Rogatis, di altre recenti costruzioni, fra cui una allo stato grezzo della sola struttura intelaiata in c.a. e di un insediamento rurale oltre la ferrovia verso Coppa dell'Arena".
[…]
"La realizzazione della galleria presuppone l'esecuzione di uno scavo che dovrà raggiungere la quota minima di m. 8,50 al di sotto del piano attuale di posa dell'infrastruttura ferroviaria (m. 9,00 circa dal piano del ferro) che dovrà comunque non essere toccato dall'intervento. Valgono, quindi, le stesse caratteristiche di dimensionamento della galleria alla progressiva 21+973. La larghezza dello scavo, invece, non dovrà essere inferiore a m. 12,00 per avere una larghezza utile minima di m. 10,00 della galleria per una sezione tipo "F2", considerando anche le banchine laterali e i sistemi di protezione a destra e a sinistra.
Con queste condizioni minime delle altezze di progetto è possibile ripercorrere sempre il tracciato individuato per la soluzione in aereo, considerato che altre ipotesi di tracciato intercetterebbero fabbricati/insediamenti esistenti.
Mentre è ancora possibile realizzare una rampa di accesso alla galleria dalla rotatoria, con una pendenza del 3,85% (lunghezza di m. 220,00 e dislivello di m. 8,50), il tratto in uscita trova il versante collinare di "Coppa dell'Arena"; la rampa di raccordo, in questa zona non potrà superare la lunghezza di m. 160,00 sia in considerazione dell'aumento più drastico della pendenza del versante, sia per l'intercettazione dell'insediamento dell'azienda denominata "Il Texano".
Il dislivello da superare in superficie è di m. 20 circa (isoipsa 230 e isoipsa 250 della carta tecnica regionale in figura n. 7), per cui la pendenza media del terreno in questo tratto è del 12,50%, alla quale si deve aggiungere l'ulteriore dislivello di m. 8,50 della quota in galleria, per cui si avrebbe una pendenza del 17,80% circa, impraticabile per una strada di tipo F2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, la presenza del rischio idraulico derivante proprio dall'impluvio che attraversa in questa zona la strada provinciale SP n. 48 determina l'impossibilità della realizzazione della galleria, a causa della mancanza di scolo delle acque meteoriche che inevitabilmente si accumulerebbero nel tratto interrato.
Per i dettagli si rinvia allo studio idraulico di compatibilità al PAI Puglia alla progressiva km 23+111 contenuto nelle tavole I.B. da 01 a 08, sul quale l'Autorità di Bacino distrettuale ha espresso il preliminare assenso.
In relazione a tale aspetto si evidenzia qui, in sintesi, che l'area d'intervento, come evidenziato dalle simulazioni idrauliche (vedi figura n. 8 e cfr. elaborato I.B.04), risulta prona a fenomeni di allagamento in corrispondenza di eventi con elevato tempo di ritorno.
Tuttavia, come testimoniato in figura n. 9 (cfr. elaborati I.B.01 e I.B.09), suddetta intersezione è interessata con frequenza elevata da fenomeni di inquinamento della sede ferroviaria, anche per eventi meteorici ordinari.
In conseguenza di quanto appena rappresentato, si informa che la società concessionaria è attualmente costretta a provvedere alla sorveglianza attiva del passaggio a livello, durante ogni evento piovoso anche ordinario, attraverso la presenza di personale tecnico in loco, al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio e di vigilare sulle condizioni di sicurezza della viabilità ferroviaria, come previsto nel Sistema di Gestione di Sicurezza approvato dall'Agenzia Nazionale della Sicurezza.
Per quanto riferito, pertanto, allo scopo di non pregiudicare le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, si ritiene non tecnicamente percorribile l'ipotesi di realizzare opere interrate per la risoluzione dell'interferenza ferroviaria relativa al passaggio al livello al km 23+111.
Per quanto attiene al subordine sollevato circa una soluzione alternativa che preveda il sormonto delle due infrastrutture – ferrovia e SS n. 89 – con l'esclusione delle viabilità di servizio, in modo da ridurre la lunghezza del cavalcavia, si rappresenta che:

- *a) la viabilità di servizio annessa alla linea ferroviaria è già esistente (rappresentata in progetto come opera in fase di esecuzione – cfr. elaborati R.I.01.B, R.I.03.B e I.B.01); per essa è stato ottenuto il parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. A00_AFF_GEN 0011726 del 05/09/2017 e l'autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con Deliberazione della G.R. n. 441 del 28.03.2017, pubblicata sul BURP n. 46 del 14.04.2017; in particolare l'AdB ha richiesto opere di canalizzazione e regimentazione idraulica della linea ferroviaria, anche questa eseguita come da foto n. 10. I lavori sono ultimati in data 25.01.2020 e in data 21.12.2020 sono stati collaudati con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, come si dirà più avanti nel prossimo capitolo.*
- *b) la viabilità di servizio della SS n. 89 in progetto, invece, deriva dalla necessità di servire l'accesso ai suoli, altrimenti interclusi, che si ritroverebbero racchiusi fra la stessa SS n. 89 e la prevista rampa di accesso al cavalcaferrovia. Questa viabilità prende inizio da una strada rurale che ha accesso dalla SS n. 89 al km. 25+220, quindi esistente, non potendo accedere né dalla rotatoria, né dal tratto della SS n. 89 compreso tra questa e il cavalcaferrovia (vedi fig. n. 11).*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l Regolamento di attuazione del codice della strada approvato con DPR 16.12.1992, n. 495 all'art. 45, infatti, non consente accessi a distanza inferiore a m. 300 da altro accesso ed esclude accessi in corrispondenza di curve; analoga regola è stabilita dal punto 7.1 del DM 19.04.2006, salvo autorizzazione in deroga dell'ente titolare della strada.
E' possibile evitare la realizzazione di questa strada, e quindi ridurre la campata del ponte da questo lato, solo se si realizza un accesso in prossimità della rotatoria come nella figura n. 12, ma questa soluzione richiede l'assenso dell'ANAS in deroga alla citata disposizione del CdS che può, eventualmente essere espresso anche in conferenza di servizi decisoria. In tal caso sarà possibile la riduzione della campata del ponte dal lato verso la stessa SS n. 89."

Con riferimento alla richiesta di inquadramento dell'intervento rispetto a quanto rappresentato nell'ambito del progetto per la "Velocizzazione del tracciato San Severo – Apricena – San Nicandro Garganico – 1^ fase" che prevedeva la soppressione dei passaggi a livello alle progressive km. 26+835, km. 27+830 e km. 27+996 (ora rispettivamente progressive km. 22+465, km. 23+640 e km. 23+805) mediante la realizzazione di strade di servizio e altre opere annesse, il proponente afferma:

"La "FASE 2" è stata solo ipotizzata nel più ampio programma di ammodernamento e velocizzazione del tracciato ferroviario con le seguenti lavorazioni di massima:
- Soppressione dei PL alle progressive km. 28+656, km. 28+907 e km. 29+990 (ora rispettivamente progressive km. 24+466, km. 24+717 e km. 25+800) attraverso la realizzazione di strade complanari di collegamento degli stessi.
Questi lavori non hanno avuto ancora alcuna progettazione, né vi è un'ipotesi di finanziamento, per cui resta solo un'ipotesi di programmazione futura.
L'attuale progetto definitivo all'esame per il rilascio del PAUR, invece, non rientra nel programma di velocizzazione del tracciato ferroviario, ma in un più specifico programma regionale di soppressione dei passaggi a livello, strategico per la sicurezza pubblica dell'esercizio ferroviario e della circolazione stradale, oltre che per il perseguimento dell'obiettivo (qui secondario) del miglioramento della funzionalità sia del trasporto ferroviario che del traffico veicolare in genere.
Pertanto questo intervento esula dal precedente programma di velocizzazione del tracciato ferroviario e non rientra né nella cd "FASE 1" né nella cd "FASE 2", ma si pone come intervento a se stante."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali. Quanto alla possibilità di riduzione della campata del ponte alla progressiva 23+111, valutati gli impatti paesaggistici delle alternative in Conferenza di Servizi, si ritiene di poter consentire la realizzazione della complanare così come proposta nella documentazione progettuale già in atti.
In relazione all'inquadramento dell'intervento rispetto a quanto rappresentato nell'ambito del progetto per la "Velocizzazione del tracciato San Severo – Apricena – San Nicandro Garganico – 1^ fase", si prende atto di quanto affermato dal proponente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'intervento interessa l'ambito paesaggistico "Gargano" e la relativa figura territoriale "L'altopiano carsico". L'ambito del Gargano è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati. La peculiarità del paesaggio garganico è strettamente legata alle specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito, come le valli fluvio-carsiche e le ripe di erosione fluviale, o le doline, spesso ricche di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche, nonché le forme di versante, tali da creare balconate sulle aree sottostanti, fonte di percezioni suggestive della morfologia dei luoghi. L'isolamento biogeografico dell'ambito ha consentito il mantenimento di condizioni ambientali diversificate e, soprattutto, in buono stato di conservazione con un'elevata diversità di ambienti e di nicchie ecologiche; e, difatti, l'ambito garganico presenta paesaggi rurali di gran pregio, i quali sono il risultato di coltivazioni e tecniche di regimazione e presidio del suolo di tipo tradizionale come l'oliveto terrazzato, le agrumete e il mosaico agro-silvo pastorale. La valenza ecologica degli spazi rurali è massima per le superfici boscate e forestali, alta per le aree a pascolo naturale, le praterie ed i prati stabili non irrigui dell'altopiano carsico, medio-alta per le aree collinari: in queste aree, infatti, la matrice agricola è sempre intervallata o prossima a spazi naturali con frequenti elementi naturali e aree rifugio (siepi, muretti e filari) e con elevata contiguità di ecotoni e biotopi. In merito all'assetto percettivo dell'ambito, si segnalano, per quanto di interesse, il belvedere dal centro storico di Sannicandro Garganico ed i punti orografici elevati, tra i quali vi è un punto panoramico prossimo all'area di intervento. Si segnala, inoltre, la linea delle Ferrovie del Gargano San Severo-Peschici, quale rete ferroviaria di valenza paesaggistica, la pedecollinare dei laghi (SS89) quale strada panoramica e la SP48 quale strada d'interesse paesaggistico, in quanto attraversano contesti di alta rilevanza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito o è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

  Il proponente afferma che *"le aree interessate dalle varianti di tracciato non presentano fenomeni carsici. Le nuove superfici interessate dall'infrastruttura stradale saranno compensate dalla rinaturalizzazione dei sedimi stradali da dismettere".*

  Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, fatto salvo quanto si rappresenta al successivo paragrafo. Si condivide la scelta di compensare le nuove impermeabilizzazioni del territorio con la disimpermeabilizzazione delle aree non più utilizzate per viabilità principale. Si prescrive di redigere, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

  Il proponente afferma che *"per il PL A, con la realizzazione della galleria artificiale si ripristinerà la continuità morfologica del versante in un tratto che attualmente vede correre la ferrovia in trincea, con l'eliminazione quindi dell'ostacolo della ferrovia per la connessione ecologica del versante"*

  Per quanto riguarda le componenti Ecosistemiche ed Ambientali, al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

  Il proponente afferma che "l'intervento proposto ha lo scopo di migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto ferroviario, potenziando quindi i collegamenti costa – interno; l'intervento proposto ha lo scopo di migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto ferroviario lungo la ferrovia Garganica, elemento centrale del sistema infrastrutturale per la mobilità dolce".

  Con specifico riferimento alle componenti visivo – percettive, il proponente afferma che "l'intervento non interferisce con lo skyline del costone del Gargano, né incide negativamente con l'orizzonte visivo persistente della valle", "l'intervento non incide su visuali di rilevante valore paesaggistico".

  I fotoinserimenti trasmessi con l'integrazione progettuale permettono di ritenere che l'intervento non pregiudichi le visuali panoramiche e i grandi scenari caratterizzanti l'Ambito, ciò con particolare riferimento al rilevato, rinverdito al fine di conseguire un miglior inserimento paesaggistico, e al ponte previsti alla progressiva 23+111. Inoltre, si verifica che il belvedere dal centro storico di Sannicandro Garganico non è interessato dall'intervento.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot n. 2510-P del 25.03.2021, allegato, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con le prescrizioni di seguito riportate del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per gli interventi di cui al "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71 e 82 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
01.06.2021
10:46:13
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
01.06.2021
13:25:54
UTC

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|25/03/2021|0002510-P| [34.43.04/3.76/2019]

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di San Nicandro Garganico (FG)
protocollo@comune.sannicandrogarganico.fg.it

Prot. n.
Class 34.43.04/3.76

Rif. nota n. 1908 del 03/03/2021
(ns/prot. n. 1785 del 05/03/2021)

Oggetto: **SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - ID VIA 500** - Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dellart.27bis del D.Lgs.152/2006 relativo al Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena San Nicandro Garganico - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nellambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS.42/2004

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 1908 del 03/03/2021 (Ns. prot. n. 1785 del 05/03/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede le soppressioni di due passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo Peschici, rispettivamente alle progressive km 21+973 e km 23+111 e che tali soppressioni determinano la realizzazione di cavalcavia sulle strade SS89 e Sp 48, nonché di una galleria artificiale di 85 m di lunghezza al km 21+973;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti;
- 6.1.2 Componenti idrologiche: UCP Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R., UCP aree

soggette a vincolo idrogeologico;

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano, BP Boschi, UCP Aree di rispetto dei Boschi, UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Zone gravate da Usi Civici, Aree di rispetto della rete dei tratturi;
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade panoramiche;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 8428 del 16.11.2020, ha evidenziato i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 53, 62,,63 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, chiedendo al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO dell'ulteriore documentazione integrativa di cui alla nota FdG/Gi/21-0018 della proponente Soc. Ferrovie del Gargano, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, in riscontro nota prot. 8428 del 16.11.2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO di poter condividere le valutazioni della ditta proponente e di codesto Servizio regionale in merito alle alternative progettuali riguardanti la costruzione di sottopassi che avrebbero comportato opere di scavo ancora più impattanti, oltre che difficilmente realizzabili per problematiche relative al deflusso delle acque meteoriche;

PRESO ATTO del verbale della Conferenza dei servizi del 09/03/2021, trasmesso con nota di codesto Servizio regionale n. 3411 del 10/03/2021 (Ns prot. n. 1975 del 10/03/2021) dal quale si rileva la discussione in merito alle alternative progettuali e la possibilità " *... di poter consentire l a realizzazione della complanare ...*"

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 1908 del 03/03/2021 cui si riscontra **" *... si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA , previo parere della competente Soprintendenza ...",***

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 1908 del 03/03/2021

Dal punto di vista della tutela archeologica, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Per il SOPRINDENTENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta
Il Funzionario
Dott.ssa Ida Fini

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale

SEZIONE Risorse Idriche

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0003458
06 APR 2020

Oggetto: **ID VIA 500** – Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo –Peschici Calenella, progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico" – programma regionale di soppressione dei passaggi a livello – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..
Ubicazione: **San Nicandro Garganico (FG)**
Proponente: FERROVIE DEL GARGANO s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_089_18/02/2020 n.2430 (acclarata al prot. Della scrivente Sezione col n°2327 AOO_075_02/03/2020) con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la proposta in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si rileva che l'intervento in argomento interessa i fogli di mappa catastale nn.42-49-50-51 del Comune di San Nicandro Garganico (FG).

L'intervento prevede l'eliminazione dei passaggi a livello ubicati alle progressive 21+973 e 23+111 della linea ferroviaria Foggia – Peschici gestita da "Ferrovie del Gargano Srl". Tali passaggi a livello sono rispettivamente a servizio della S.S. 89 "Garganica" al km 24+300 e della Strada Provinciale n. 48 al km 19+750 in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico. L'eliminazione dei passaggi a livello sarà possibile grazie alla realizzazione di bretelle di scavalco in variante alle sedi stradali.

Per quanto concerne il trattamento delle acque di prima pioggia di dilavamento delle superfici afferenti ad entrambi i cavalcavia a realizzarsi (Km.21+973 e Km.23+111), il proponente prevede vasche di prima pioggia in moduli prefabbricati di c.a., con trattamento consistente in grigliatura e dissabbiatura, per la rimozione dei solidi sospesi e disoleatura, per la rimozione delle sostanze leggere. In totale saranno previsti n°. 3 impianti di trattamento per la variante al Km. 21+973 e n°.2 impianti per la variante al Km.23+111, per il trattamento di un area di complessivi 16.187 mq..

L'intervento non ricade pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (e suo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019).

Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, non si rilevano motivi ostativi, pertanto si esprime **parere favorevole** alla realizzazione del progetto.

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie 6/8 Z.I. – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale

SEZIONE Risorse Idriche

Nondimeno, appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ZOTTI
ANDREA
07.04
.2020
08:19:57
UTC

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 06-04-2020 11:16:25
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie 6/8 Z.I. – 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|25/03/2021|0002510-P| [34.43.04/3.76/2019]

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di San Nicandro Garganico (FG)
protocollo@comune.sannicandrogarganico.fg.it

Prot. n.
Class 34.43.04/3.76

Rif. nota n. 1908 del 03/03/2021
(ns/prot. n. 1785 del 05/03/2021)

Oggetto: **SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - ID VIA 500** - Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dellart.27bis del D.Lgs.152/2006 relativo al Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena San Nicandro Garganico - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nellambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS.42/2004

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 1908 del 03/03/2021 (Ns. prot. n. 1785 del 05/03/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede le soppressioni di due passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo Peschici, rispettivamente alle progressive km 21+973 e km 23+111 e che tali soppressioni determinano la realizzazione di cavalcavia sulle strade SS89 e Sp 48, nonché di una galleria artificiale di 85 m di lunghezza al km 21+973;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti;
- 6.1.2 Componenti idrologiche: UCP Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R., UCP aree

soggette a vincolo idrogeologico;

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano, BP Boschi, UCP Aree di rispetto dei Boschi, UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Zone gravate da Usi Civici, Aree di rispetto della rete dei tratturi;
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade panoramiche;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 8428 del 16.11.2020, ha evidenziato i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 53, 62,,63 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, chiedendo al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO dell'ulteriore documentazione integrativa di cui alla nota FdG/Gi/21-0018 della proponente Soc. Ferrovie del Gargano, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, in riscontro nota prot. 8428 del 16.11.2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO di poter condividere le valutazioni della ditta proponente e di codesto Servizio regionale in merito alle alternative progettuali riguardanti la costruzione di sottopassi che avrebbero comportato opere di scavo ancora più impattanti, oltre che difficilmente realizzabili per problematiche relative al deflusso delle acque meteoriche;

PRESO ATTO del verbale della Conferenza dei servizi del 09/03/2021, trasmesso con nota di codesto Servizio regionale n. 3411 del 10/03/2021 (Ns prot. n. 1975 del 10/03/2021) dal quale si rileva la discussione in merito alle alternative progettuali e la possibilità " *... di poter consentire l a realizzazione della complanare ...*"

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 1908 del 03/03/2021 cui si riscontra " ***... si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga*** *ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA , previo parere della competente Soprintendenza ...",*

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 1908 del 03/03/2021

Dal punto di vista della tutela archeologica, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Per il SOPRINDENTENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta
Il Funzionario
Dott.ssa Ida Fini

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: ID VIA 500 – Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016. Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 9093 del 29/07//2020.

[SP 90-20] [da citare integralmente nella risposta].

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 29/07/2020 al prot. n. 14756, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicazione ex art.27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. relativo al progetto in oggetto, e reso disponibili gli elaborati progettuali dell'intervento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

attraverso il *link* di internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si rappresenta quanto segue.

Visti

- i pareri espressi da questa Autorità prot. n. 11726 del 05/09/2017 (relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica), prot. n. 3741 del 25/03/2019 e prot. n. 8484 del 05/05/2020, questi ultimi due qui allegati e integralmente richiamati;
- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Con riferimento alle prescrizioni non ancora ottemperate elencate nella suddetta nota prot. n. 8484 del 05/05/2020, esaminata la documentazione del progetto definitivo, si rappresenta quanto segue:

- per l'INTERVENTO 1:
  - si prende atto della redazione di uno Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica aggiornato (elaborato "I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica Rev_1"), dal quale emerge che, sulla scorta di indagini sito specifiche di tipo sismico ed analisi di laboratorio su campioni prelevati da sondaggi puntuali sono state elaborate opportune verifiche di stabilità delle opere in progetto. Nello specifico, sono state analizzate 4 sezioni significative di cui una relativamente al complesso tunnel ferroviario scatolare – sovrappasso stradale, dalle quali si è ricavato un coefficiente di sicurezza minimo sempre superiore al minimo consentito.
- per l'INTERVENTO 2:
  - le prescrizioni numero 1 e 2 sono state ottemperate;
  - per la prescrizione di cui al punto 6, riguardante il trasporto solido, è stato eseguito uno studio che determina la portata solida con tempo di ritorno di 25 anni, rispetto alla quale è stata dimensionata una vasca di sedimentazione dei detriti, di dimensioni 8,0 m x 20,0 m x 1,5 m (h) con rivestimento in cls, posta a monte del sistema canaletta-caditoia lungo la SP 48 previsto dal progetto in esame. Dagli elaborati non appare completamente chiaro se l'ubicazione della vasca è idonea a intercettare i deflussi provenienti da monte, come si osserva in *I.B.07 - Planimetria delle Aree Allagabili Stato di Progetto per T = 200 anni*, poiché tali deflussi non seguono la cunetta marginale della S.P. 48 esistente a monte della suddetta vasca per la quale si prevede un rivestimento in c.l.s. per un tratto di 89 m.

Inoltre,

- per GLI INTERVENTI 1 e 2, dall'elaborato "GEO.02 - Prove di permeabilità", si rileva l'eventuale possibilità d'esecuzione di pozzi disperdenti al fine di smaltire le acque di pioggia provenienti dalle opere previste in progetto.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità Distrettuale esprime parere di compatibilità dell'intervento al PAI alle seguenti condizioni:

- sia verificato che la vasca di sedimentazione prevista sia realizzata ed ubicata in modo da intercettare materiale solido trasportato dai deflussi provenienti da monte;
- sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officioso il sistema idraulico progettato;
- in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in merito all'eventuale esecuzione dei pozzi perdenti, questi, a fronte del reale valore di permeabilità rilevato, siano adeguatamente dimensionati, al fine di garantire lo stato qualitativo della falda sottesa;
- siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano (Tel.: 080 9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino
Arch. Alessandro Cantatore

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0003741 - U 25/03/2019 15:19:23

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Comune di San Nicandro Garganico
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

p.c. **Ferrovie del Gargano s.r.l.**
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

OGGETTO | *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello ai km 21+973 e 23+111 della ferrovia San Severo - Peschici Calenella nel comune di San Nicandro Garganico. Richiedente: Ferrovie del Gargano Srl"* - Parere di competenza
Rif. prot. n.2062 del 08/02/2019 e n.2929 del 28/02/2019

Con riferimento alla nota di pari oggetto del Comune di San Nicandro Garganico, acquisita il 08/02/2019 al prot. n. 1649, con la quale è stata trasmessa copia del progetto in oggetto e indetta la conferenza preliminare di servizi, finalizzata ad acquisire le indicazioni per procedere con la progettazione definitiva, si rappresenta quanto segue.

Visti

gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;

il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegate;

- la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare gli elementi del reticolo idrografico;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

rilevato che:

- la Società Ferrovie del Gargano s.r.l., concessionaria della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici, ha intrapreso un piano di riduzione dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria suddetta con preminente obiettivo di aumentare gli standard di sicurezza del servizio ferroviario;
- la linea ferroviaria attraversa il territorio comunale di San Nicandro Garganico (FG), con diverse intersezioni a raso dotate di passaggi a livello, sia stradali sia pedonali;
- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2),
- con nota prot. 11726 del 05/09/2017 che si allega, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere di conformità con prescrizioni sul progetto della viabilità necessaria alla soppressione del passaggio a livello alla km 23+111 che prevedeva la realizzazione di un canale di guardia della nuova strada di servizio, la realizzazione di tre tombini in corrispondenza della nuova strada di servizio, della ferrovia e della strada statale SS89 (quest'ultimo non parte del progetto), la pulizia e il rivestimento dello stesso tratto di canale a valle dell'attraversamento; in detto parere si riporta: "*dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per venti estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni*";
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della S.S. 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico, attraverso una bretella di scavalco in variante alla strada statale stessa. Per il tracciato della nuova bretella sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: la bretella ha una lunghezza pari a m 618,47 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalca ferrovia avente una luce netta pari a m 33,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
  - Soluzione 2: la bretella ha una lunghezza pari a m 589,82 ed una larghezza di m 8,50 e oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale avente una lunghezza pari a m 85,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione del canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-caditoia lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: l'opera ha una lunghezza pari a m 407,30 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalcavia avente una luce netta pari a m 35,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 da piano del ferro. Gli innesti sono del tipo a raso;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Soluzione 2: uguale alla soluzione 1 ma con innesto previsto sulla strada data e rimodellata una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione prevede la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria a servizio della stazione ferroviaria;

- fra gli elaborati progettuali trasmessi è presente, per ognuno dei due interventi previsti in progetto, una relazione idrologica e idraulica con relativi allegati;
- le opere in progetto ricadono all'interno del reticolo idrografico in aree soggette alle disposizioni degli artt. 4, 5, 6 e 10 delle NTA del PAI;
- l'INTERVENTO 1 interessa aree classificate dal PAI come a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), disciplinate dall'art. 11 delle NTA del PAI medesimo e, in particolare, dall'art. 15.
- il combinato disposto degli articoli suddetti consente la realizzazione delle opere in progetto, purché realizzate nel rispetto degli obiettivi del PAI in rapporto alla sicurezza idraulica e al non peggioramento delle condizioni del regime idraulico nelle aree di interesse e in quelle a monte e a valle degli interventi previsti;

considerato che

- relativamente all'INTERVENTO 1:
  - nella determinazione delle aree imbrifere contribuenti ai deflussi superficiali nelle aree di studio, eventuali decurtazioni di superfici endoreiche dovranno essere commisurate all'effettiva capacità delle stesse a contenere i volumi generati dalle piene di riferimento;
  - le portate delle mappe di pericolosità idraulica del PGRA hanno finalità specifiche che possono corrispondere a valori non utili per le valutazioni di carattere progettuale. Ciò premesso, considerate le peculiarità dei bacini, con elevate pendenze in ambiente calcareo, le portate idrologiche di progetto calcolate dovrebbero essere verificate e adeguate a più congrui valori superiori;
  - la definizione delle aree in sicurezza idraulica attuali e post-intervento, da effettuarsi in base sia ai tiranti sia alle velocità della piena attesa, dovrebbe basarsi sul contributo del bacino relativo al corso d'acqua che confluisce in destra idraulica nel "Canalone" immediatamente a monte della confluenza, valutando anche le condizioni idrauliche e di sicurezza connesse alla presenza del reticolo idrografico prossimo alla viabilità oggetto dell'intervento nella parte più ad est;
  - sia redatto opportuno studio di compatibilità geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PAI, in rapporto alle opere ricadenti in aree perimetrate a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1);
- relativamente all'INTERVENTO 2:
  - il sistema canaletta-caditoia previsto lungo la SP48, date le caratteristiche delle piene di progetto (eventi intensi con componente solida), appare potenzialmente inefficace e inadeguato ad intercettare e convogliare i deflussi di monte nel canale di guardia, sia per gli effetti delle velocità di scorrimento sia per i noti problemi di intasamento, compartando peraltro condizioni di rischio idraulico lungo la strada provinciale. Pertanto, anche alla luce delle verifiche idrauliche condotte, sarebbe opportuno valutare la possibilità di intercettare i deflussi più a monte per una maggiore efficacia degli interventi stessi in termini di riduzione delle condizioni di pericolosità;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sede Puglia

- il tracciato del canale dovrebbe essere più aderente alle condizioni morfologiche naturali, senza curve a gomito, e, in corrispondenza degli attraversamenti e delle confluenze tra i rami del canale, è necessario predisporre opere di imbocco, opportunamente progettate, per garantire il corretto invito dei deflussi di piena;
- eventuali rivestimenti devono essere tenuti in conto in relazione sia alle verifiche di stabilità e alle sollecitazioni idrodinamiche generate dai deflussi di piena, sia alle modalità di posa in opera;
- si ritiene opportuno che siano valutati in maniera congrua possibili effetti dei deflussi connessi al reticolo minore che, a monte dell'agglomerato di fabbricati, si immette nel reticolo principale;
- come si evince dalle verifiche idrauliche effettuate, nelle more dell'adeguamento dell'attraversamento della SS 89, non risultano in condizioni di sicurezza idraulica né quest'ultima né quelli oggetti di intervento. Come già evidenziato da questa Autorità di Bacino con la nota prot. 11726 del 05/09/2017, nelle more, è necessario prevedere misure di gestione per la sicurezza idraulica per i tratti di viabilità sottesi sia all'attraversamento in esame sia a quello della SS89, attenzionando a tal fine il competente ente gestore;
- il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi dovrebbero essere opportunamente tenuti in conto nella progettazione degli interventi;

• per entrambi gli interventi (INTERVENTO 1 e INTERVENTO 2) sia verificato che nelle condizioni post operam non vi sia alcun aggravio delle condizioni di pericolosità delle aree di valle, prevedendo, se del caso, tutto quanto occorra a tal fine

Alla luce di quanto sinora esposto, occorre che, nella redazione del progetto definitivo, siano tenute conto le considerazioni sopra esposte, con riferimento al principio normativo secondo il quale tutti i nuovi interventi devono essere tali da " *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte* ..." e alle prescrizioni già contenute nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. 11726 del 05/09/2017.

Nelle more, si ribadisce la necessità di garantire che l'uso e la fruizione della viabilità stradale e ferroviaria avvenga in condizioni di sicurezza e nel rispetto della tutela della pubblica e privata incolumità.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, è già stata interessata per analizzare due distinte istanze di valutazione preliminare degli interventi in oggetto, pertanto, esprimerà il proprio parere una volta che sarà resa disponibile la progettazione definitiva, conclusiva delle soluzioni scelte, adeguata alle indicazioni/prescrizioni sopra richiamate.

Il Dirigente Tecnico
dott. Gennaro Papasso

Il Segretario Generale
dottssa prof. Vera Corbelli

Sede Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182060 - fax 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adbpuglia.it - e-mail: segretariatogen@adbpuglia.it

AdB P

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lvo 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A – (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmesso via PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0011726
U 05/09/2017 09:15:33

Ferrovie del Gargano srl
PEC: def fergargano@legalmail.it

Comune di San Nicandro Garganico
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

A.N.A.S. Spa
PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Oggetto: **Linea ferroviaria S. Severo - Rodi - Peschici - Soppressione passaggi a livello ubicati alle prog. 26+835, 27+830, 27+996**
Procedura di compatibilità idrologico idraulica.

Con nota del 19/07/2017 da parte delle Ferrovie del Gargano, acquisita agli atti al prot. n. 10380 del 25/07/2017, è stato richiesto il parere tecnico a questa Autorità di Bacino per la realizzazione dell'intervento in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione.

visto

- gli elaborati del progetto complessivamente trasmessi;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39 e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;

rilevato che

- gli interventi in oggetto, per ciò che concerne le competenze di questa Autorità, risultano interferenti con un'asta di reticolo individuato nella carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- il reticolo suddetto risulta condiviso dall'Amministrazione comunale in quanto inserito nella Piano Urbanistico Generale approvato dal comune di San Nicandro Garganico;
- la progettazione prevede un ammodernamento dell'impiantistica della infrastruttura ferroviaria, prevedendo la soppressione di passaggi a livello e relative opere accessorie;

Settore Operativo Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
Ing. G. Garofalo
Tel. 080/9182209
mail: giuseppe.garofalo@adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- il progetto in oggetto prevede in ordine alla soppressione dei passaggi a livello la realizzazione e/o adeguamento di strade di servizio complanari alla sede ferroviaria;
- tra i passaggi a livello da sopprimere tra il km 26+835 e km 27+305 è previsto l'inserimento di un canale di guardia rispetto alla strada complanare di servizio di nuova realizzazione, l'inserimento di un tombino idraulico scatolare a servizio della strada, un tombino idraulico scatolare a servizio del piano ferroviario esistente;

considerata

- che dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per eventi estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni;
- che le modellazioni suddette son state condotte simulando sia l'adeguamento dell'attraversamento della strada statale attigua, sia in condizioni di attuale capacità;
- che le modellazioni condotte hanno tenuto in considerazione le attuali antropizzazioni che potrebbero deviare parte della piena straordinaria e gli eventuali interventi necessari per il drenaggio della quota parte deviata;
- che tra gli elaborati trasmessi non risulta esserci un piano di manutenzione delle opere a farsi.
- i commi 4 e 7 dell'art. 6 delle NTA del PAI vigente;

questa Autorità esprime

per quanto esposto e per quanto di propria competenza, allo stato attuale degli atti, **parere di conformità** all'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- sia elaborato idoneo piano di manutenzione,
- sia previsto un sistema di preallarme che permetta, nel caso di allerta meteo di criticità almeno moderata sull'area, emessa dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, il monitoraggio delle aree soggette ad allagamento ed eventuale immediato diniego di transito sulle stesse. Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità delle Ferrovie del Gargano e/o dell'Ente comunale in caso di cessione delle strade complanari.

La verifica dell'ottemperanza della prescrizione predette è demandata alle Ferrovie del Gargano srl.

Si evidenzia, infine, come si renda necessario da parte dell'amministrazione comunale e dell'ANAS, ognuno per la propria parte di competenza, completare al più presto gli interventi necessari per la messa in sicurezza definitiva dell'intera area.

AUTORITA' DI BACINO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Tedeschi

Settore Operativo Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
Ing. G. Garofalo
Tel.: 080/5182209
mail: giuseppe.garofalo@adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc.: Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: *ID VIA 500 Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.*
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.2430 del 18/02/2020.

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 19/02/2020 al prot. n. 3694, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto in oggetto, e reso disponibili gli elaborati progettuali dell'intervento attraverso il *link* di internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure-VIA, si rappresenta quanto segue.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso, visti altresì:

- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;
- il parere espresso da questa Autorità in data 05/09/2017 con prot. n. 11726;
- il parere espresso da questa Autorità e in data 25/03/2019 con prot. n. 3741, qui allegato, che si intende integralmente richiamato;

rilevato che:

- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2);
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della SS 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di San Nicandro Garganico, attraverso una bretella di scavalco in variante alla strada statale stessa. Si adotta per la nuova bretella la

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, del e Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

"Soluzione 2" delle due oggetto delle valutazioni di cui alla predetta nota AdB prot. n. 3741/2019, che prevede una bretella di lunghezza pari a 589, 82 m e una larghezza di 8,50 m, che oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale (in area non soggetta alle tutele della pianificazione di bacino e di distretto) avente una lunghezza di 85,00 m e un'altezza all'intradosso de 6.50 m dal piano del ferro, è prevista, inoltre, la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;

- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione dei canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-caditoia lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di San Nicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Nello specifico si adotta la "soluzione 2" delle due oggetto delle valutazioni di cui alla predetta nota AdB prot. n. 3741/2019, che prevede un innesto sulla strada statale SP n. 89 mediante una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione opera la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria, a servizio della stazione ferroviaria. Si prevede un canale di guardia in adiacenza del rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione. Esso sarà rettangolare di dimensione 1,00m x 1,00m, rivestito in cls. Inoltre, è prevista la realizzazione di un tombino scatolare in cls di dimensioni 1,00 m x 1,50 m in intersezione con la SP 48.

Con riferimento alle prescrizioni elencate nella richiamata nota prot. n. 8368 del 10/07/2019, esaminata la documentazione del progetto definitivo, si rappresenta quanto segue:

- per l'INTERVENTO 1:
  - le prescrizioni numero 1, 2, 3 e 4 sono state ottemperate;
- per l'INTERVENTO 2.
  - per la prescrizione numero 1 e 2, in relazione al vecchio intervento che prospettava un sistema canaletta-caditoia lungo la SP 48, si fa presente che pur avendo adottato una soluzione progettuale che prevede un sistema con canale di guardia, in adiacenza del rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione, di forma rettangolare di dimensione 1,00m x 1,00m, rivestito in cls, con tombino scatolare in cls di dimensioni 1,00 m x 1,50 m in intersezione con la SP 48, è emersa un'incongruenza tra gli elaborati grafici di progetto e gli elaborati della modellazione idraulica. Infatti mentre negli elaborati della modellazione idraulica come, per esempio *"I.B.01 Relazione Idrologica-Idraulica"* o *"I.B.07 Aree allagabili-Stato di progetto"*, il tracciato del canale di guardia adiacente al rilevato del cavalcavia presenta un andamento privo di curve a gomito, negli elaborati grafici, come per esempio *"P.B.02 Planimetria di progetto"*, tale tracciato presenta ancora curve a gomito in corrispondenza dell'attraversamento della SP 48, già sconsigliate con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 e riproposte senza adeguata documentazione che scongiuri il verificarsi delle criticità idrauliche proprie di tali soluzioni. Inoltre, mancano elaborati tecnografici che descrivano come possa avvenire il raccordo ortogonale proprio in entrata e in uscita dall'attraversamento, ovvero le opere di imbocco in corrispondenza dell'attraversamento della SP 48 e della confluenza del canale di guradia nel tratto presente a valle già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017. Si fa presente, inoltre, che l'attraversamento *previsto sulla* SP 48 non presenta al passaggio della piena bicentenaria il franco di 1 m nella sezione immediatamente a monte dello stesso;

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0003741 - U 25/03/2019 15:19:23

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Comune di San Nicandro Garganico
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

p.c. **Ferrovie del Gargano s.r.l.**
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

OGGETTO | *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello al km 21+973 e 23+111 della ferrovia San Severo - Peschici Calenella nei comune di San Nicandro Garganico. Richiedente. Ferrovie del Gargano Srl"* - Parere di competenza
Rif. prot. n.2062 del 08/02/2019 e n.2929 del 28/02/2019

Con riferimento alla nota di pari oggetto del Comune di San Nicandro Garganico, acquisita il 08/02/2019 a. prot. n. 1649, con la quale è stata trasmessa copia del progetto in oggetto e indetta la conferenza preliminare di servizi, finalizzata ad acquisire le indicazioni per procedere con la progettazione definitiva, si rappresenta quanto segue.

Visti

- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegate;
- la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare gli elementi del reticolo idrografico;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

rilevato che:

- la Società Ferrovie del Gargano s.r.l., concessionaria della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici, ha intrapreso un piano di riduzione dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria suddetta con preminente obiettivo di aumentare gli standard di sicurezza del servizio ferroviario;
- la linea ferroviaria attraversa il territorio comunale di San Nicandro Garganico (FG), con diverse intersezioni a raso dotate di passaggi a livello, sia stradali, sia pedonali;
- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2);
- con nota prot. 11726 del 05/09/2017 che si allega, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere di conformità con prescrizioni sul progetto della viabilità necessaria alla soppressione del passaggio a livello alla km 23+111 che prevedeva la realizzazione di un canale di guardia della nuova strada di servizio, la realizzazione di tre tombini in corrispondenza della nuova strada di servizio, della ferrovia e della strada statale SS89 (quest'ultimo non parte del progetto), la pulizia e il rivestimento dello stesso tratto di canale a valle dell'attraversamento; in detto parere si riporta: "*dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per venti estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni*";
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della S.S. 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico, attraverso una bretella di scavalco in variante alla strada statale stessa. Per il tracciato della nuova bretella sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: la bretella ha una lunghezza pari a m 618,47 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalca ferrovia avente una luce netta pari a m 33,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
  - Soluzione 2: la bretella ha una lunghezza pari a m 589,82 ed una larghezza di m 8,50 e oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale avente una lunghezza pari a m 85,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione del canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-caditoia lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: l'opera ha una lunghezza pari a m 407,30 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalcavia avente una luce netta pari a m 35,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 da piano del ferro. Gli innesti sono del tipo a raso;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- Soluzione 2: uguale alla soluzione 1 ma con innesto previsto sulla strada statale mediante una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione prevede la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria, a servizio della stazione ferroviaria;

- fra gli elaborati progettuali trasmessi è presente, per ognuno dei due interventi previsti in progetto, una relazione idrologica e idraulica con relativi allegati;
- le opere in progetto ricadono all'interno del reticolo idrografico in aree soggette alle disposizioni degli artt. 4, 5, 6 e 10 delle NTA del PAI;
- l'INTERVENTO 1 interessa aree classificate dal PAI come a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), disciplinate dall'art. 11 delle NTA del PAI medesimo e, in particolare, dall'art. 15;
- il combinato disposto degli articoli suddetti consente la realizzazione delle opere in progetto, purché realizzate nel rispetto degli obiettivi del PAI in rapporto alla sicurezza idraulica e al non peggioramento delle condizioni del regime idraulico nelle aree di interesse e in quelle a monte e a valle degli interventi previsti;

considerato che:

- relativamente all'INTERVENTO 1:
  - nella determinazione delle aree imbrifere contribuenti ai deflussi superficiali nelle aree di studio, eventuali decurtazioni di superfici endoreiche dovranno essere commisurate all'effettiva capacità delle stesse a contenere i volumi generati dalle piene di riferimento;
  - le portate delle mappe di pericolosità idraulica del PGRA hanno finalità specifiche che possono corrispondere a valori non utili per le valutazioni di carattere progettuale. Ciò premesso, considerate le peculiarità dei bacini, con elevate pendenze in ambiente calcareo, le portate idrologiche di progetto calcolate dovrebbero essere verificate e adeguate a più congrui valori superiori;
  - la definizione delle aree in sicurezza idraulica attuali e post-intervento, da effettuarsi in base sia ai tiranti sia alle velocità della piena attesa, dovrebbe basarsi sul contributo del bacino relativo al corso d'acqua che confluisce in destra idraulica nel "Canalone" immediatamente a monte della confluenza, valutando anche le condizioni idrauliche e di sicurezza connesse alla presenza del reticolo idrografico prossimo alla viabilità oggetto dell'intervento nella parte più ad est;
  - sia redatto opportuno studio di compatibilità geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PAI, in rapporto alle opere ricadenti in aree perimetrate a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1).
- relativamente all'INTERVENTO 2:
  - il sistema canaletta-caditoia previsto lungo la SP48, date le caratteristiche delle piene di progetto (eventi intensi con componente solida), appare potenzialmente inefficace e inadeguato ad intercettare e convogliare i deflussi di monte nel canale di guardia, sia per gli effetti delle velocità di scorrimento sia per i noti problemi di intasamento, comportando peraltro condizioni di rischio idraulico lungo la strada provinciale. Pertanto, anche alla luce delle verifiche idrauliche condotte, sarebbe opportuno valutare la possibilità di intercettare i deflussi più a monte per una maggiore efficacia degli interventi stessi in termini di riduzione delle condizioni di pericolosità;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- il tracciato del canale dovrebbe essere più aderente alle condizioni morfologiche naturali, senza curve a gomito, e, in corrispondenza degli attraversamenti e delle confluenze tra i rami del canale, è necessario predisporre opere di imbocco, opportunamente progettate, per garantire il corretto invito dei deflussi di piena;
- eventuali rivestimenti devono essere tenuti in conto in relazione sia alle verifiche di stabilità e alle sollecitazioni idrodinamiche generate dai deflussi di piena, sia alle modalità di posa in opera;
- si ritiene opportuno che siano valutati in maniera congrua possibili effetti dei deflussi connessi al reticolo minore che, a monte dell'agglomerato di fabbricati, si immette nel reticolo principale,
- come si evince dalle verifiche idrauliche effettuate, nelle more dell'adeguamento dell'attraversamento della SS 89, non risultano in condizioni di sicurezza idraulica né quest'ultimo né quelli oggetti di intervento. Come già evidenziato da questa Autorità di Bacino con la nota prot. 11726 del 05/09/2017, nelle more, è necessario prevedere misure di gestione per la sicurezza idraulica per i tratti di viabilità sottesi sia all'attraversamento in esame sia a quello della SS89, attenzionando a tal fine il competente ente gestore;
- il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi dovrebbero essere opportunamente tenuti in conto nella progettazione degli interventi;

- per entrambi gli interventi (INTERVENTO 1 e INTERVENTO 2) sia verificato che nelle condizioni post operam non vi sia alcun aggravio delle condizioni di pericolosità delle aree di valle, prevedendo, se del caso, tutto quanto occorra a tal fine.

Alla luce di quanto sinora esposto, occorre che, nella redazione del progetto definitivo, siano tenute conto le considerazioni sopra esposte, con riferimento al principio normativo secondo il quale tutti i nuovi interventi devono essere tali da "*non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte...*" e alle prescrizioni già contenute nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. 11726 del 05/09/2017.

Nelle more, si ribadisce la necessità di garantire che l'uso e la fruizione della viabilità stradale e ferroviaria avvenga in condizioni di sicurezza e nel rispetto della tutela della pubblica e privata incolumità.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, è già stata interessata per analizzare due distinte istanze di valutazione preliminare degli interventi in oggetto, pertanto, esprimerà il proprio parere una volta che sarà resa disponibile la progettazione definitiva, conclusiva delle soluzioni scelte, adeguata alle indicazioni/prescrizioni sopra richiamate.

Il Dirigente Tecnico
Ing. Gennaro Capasso

Responsabile procedura
Ing. Stefano Pantone
080 9182258
s.p.

Il Segretario Generale
dott.ssa Prof. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AdB P

Autorità di Bacino - Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lvo 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 04/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmesso via PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbo A00_AFF_GEN
0011728
U 05/09/2017 09.15:33

Ferrovie del Gargano srl
PEC: def.fergargano@legalmail.it

Comune di San Nicandro Garganico
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

A.N.A.S. Spa
PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Oggetto: **Linea ferroviaria S. Severo - Rodi - Peschici - Soppressione passaggi a livello ubicati alle prog. 26+835, 27+830, 27+996**
Procedura di compatibilità idrologico idraulica.

Con nota del 19/07/2017 da parte delle Ferrovie del Gargano, acquisita agli atti al prot. n. 10380 del 25/07/2017, è stato richiesto il parere tecnico a questa Autorità di Bacino per la realizzazione dell'intervento in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione.

visto

- gli elaborati del progetto complessivamente trasmessi;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39 e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;

rilevato che

- gli interventi in oggetto, per ciò che concerne le competenze di questa Autorità, risultano interferenti con un'asta di reticolo individuato nella carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- il reticolo suddetto risulta condiviso dall'Amministrazione comunale in quanto inserito nella Piano Urbanistico Generale approvato dal comune di San Nicandro Garganico;
- la progettazione prevede un ammodernamento dell'impiantistica della infrastruttura ferroviaria, prevedendo la soppressione di passaggi a livello e relative opere accessorie;

Settore Operativo: Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
ing. G. Garofalo
Tel.: 080/9182329
mail: giuseppe.garofalo@adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- il progetto in oggetto prevede in ordine alla soppressione dei passaggi a livello la realizzazione e/o adeguamento di strade di servizio complanari alla sede ferroviaria;
- tra i passaggi a livello da sopprimere tra il km 26+835 e km 27+305 è previsto l'inserimento di un canale di guardia rispetto alla strada complanare di servizio di nuova realizzazione, l'inserimento di un tombino idraulico scatolare a servizio della strada, un tombino idraulico scatolare a servizio del piano ferroviario esistente;

considerato

- che dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per eventi estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni;
- che le modellazioni suddette son state condotte simulando sia l'adeguamento dell'attraversamento della strada statale attigua, sia in condizioni di attuale capacità;
- che le modellazioni condotte hanno tenuto in considerazione le attuali antropizzazioni che potrebbero deviare parte della piena straordinaria e gli eventuali interventi necessari per il drenaggio della quota parte deviata;
- che tra gli elaborati trasmessi non risulta esserci un piano di manutenzione delle opere a farsi.
- i commi 4 e 7 dell'art. 6 delle NTA del PAI vigente;

questa Autorità esprime

per quanto esposto e per quanto di propria competenza, allo stato attuale degli atti, **parere di conformità** all'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- sia elaborato idoneo piano di manutenzione;
- sia previsto un sistema di preallarme che permetta, nel caso di allerta meteo di criticità almeno moderata sull'area, emessa dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, il monitoraggio delle aree soggette ad allagamento ed eventuale immediato diniego di transito sulle stesse. Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità delle Ferrovie del Gargano e/o dell'Ente comunale in caso di cessione delle strade complanari.

La verifica dell'ottemperanza della prescrizione predette è demandata alle Ferrovie del Gargano srl.

Si evidenzia, infine, come si renda necessario da parte dell'amministrazione comunale e dall'ANAS, ognuno per la propria parte di competenza, completare al più presto gli interventi necessari per la messa in sicurezza definitiva dell'intera area.

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Tedeschi

Settore Operativo: Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
Ing. G. Sarofalo
Tel.: 080/9182309
mail: giuseppe.sarofalo@adb.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- la prescrizione numero 3 risulta ottemperata;
- la prescrizione numero 4 risulta ottemperata;
- la prescrizione numero 5 risulta ottemperata. Inoltre come si legge dalla *"I.B.01 Relazione Idrologiaca-Idraulica": "...Si utilizzeranno livelli di pre-allarme e di allarme adeguati alla capacità idraulica dell'attuale tombino sottopassante la S.S. 89, che è di dimensioni utili 1,00x1,00m. Tali livelli saranno stabiliti dall'ing. Apollonio, consulente delle Ferrovie e redattore dello studio idraulico di progetto.....Tali allarmi saranno inviati al Comune di San Nicandro per la gestione del traffico veicolare sulla complanare in destra ferroviaria, alla Sala Operativa Compartimentale (SOC) ANAS relativamente al traffico veicolare sulla S.S. 89 e alle Ferrovie per l'esercizio ferroviario."*:
- la prescrizione al punto 6 non è stata ottemperata poichè non è stato studiato il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi, al fine di presdisporre un adeguato piano delle attività volto ad assicurare la funzionalità delle opere in progetto.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che ai fini del proseguimento dell'istruttoria sia necessario produrre le seguenti integrazioni:

in merito all'intervento 1), considerando l'importanza dell'opera in rapporto alle dimensioni e alle condizioni di sicurezza nell'esercizio, è opportuno che il complesso galleria-ferrovia-intorno significativo sia verificato dal punto di vista geologico-geotecnico ed idrogeologico al fine di assicurarne la funzionalità e durabilità, attraverso una modellazione perlomeno bidimensionale condotta su un numero sufficiente di sezioni geologiche, con stratigrafie e valori geomeccanici delle rispettive litologie rivenienti da indagini dirette in numero sufficiente a caratterizzare l'intero dominio di calcolo. Tali approfondimenti di prima valutazione quali-quantitativa, dovranno essere posti anche all'attenzione degli enti competenti per le pertinenti verifiche del caso.

in merito all'intervento 2):

1. chiarire la soluzione proposta in rapporto all'intervento relativo al sistema con canale di guardia in adiacenza al rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione in quanto non risulta chiaro quale sia la soluzione proposta e se la stessa ottemperi alle indicazioni di questa Autorità Distrettuale già fornite in precedenza;
2. riguardo l'attraversamento in corrispondenza della SP 48, non essendo garantito il richiesto franco di sicurezza idraulica di 1 metro (calcolato rispetto alla sezione di monte) al passaggio della piena bicentenaria, occorre adeguare la soluzione.

Pertanto, questa Autorità Distrettuale si riserva di esprimere il parere conclusivo di competenza a seguito del necessario riesame del progetto che dovrà essere adeguato a quanto sopra esposto, ottemperando anche a quanto occorre per affrontare il fenomeno del trasporto solido come già prescritto con la nota prot. n. 3741 del 25/03/2019.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4522/2021 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: *ID VIA 500 – Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.*
Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 e del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.1097 del 16/01/2021.
[SP 20-2021]

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 26/01/2021 al prot. n. 1975, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato la Conferenza di Servizi fissata per il giorno 9 marzo 2021, si rappresenta quanto segue.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Vista la documentazione prodotta, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ribadisce il parere con prescrizioni espresso con nota prot. n. 18137 del 25/09/2020, di cui si allega copia.

Si chiede di acquisire agli atti della Condeferza di Servizi la presente nota ed i suoi allegati.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Raffaella Pellegrino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 4522/2021 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Arrivo Prot. n. 0011772 del 25/09/2020 AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza n. 0011772 del 25/09/2020
Doc. Principale - Copia Documento
Protocollo Partenza Copia Documento del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: ID VIA 500 – Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016. Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 9093 del 29/07/2020.

[SP 90-20] [da citare integralmente nella risposta].

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 29/07/2020 al prot. n. 14756, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicazione ex art.27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. relativo al progetto in oggetto, e reso disponibili gli elaborati progettuali dell'intervento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

attraverso il *link* di internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si rappresenta quanto segue.

Visti

- i pareri espressi da questa Autorità prot. n. 11726 del 05/09/2017 (relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica), prot. n. 3741 del 25/03/2019 e prot. n. 8484 del 05/05/2020, questi ultimi due qui allegati e integralmente richiamati;
- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota.

Con riferimento alle prescrizioni non ancora ottemperate elencate nella suddetta nota prot. n. 8484 del 05/05/2020, esaminata la documentazione del progetto definitivo, si rappresenta quanto segue:

- per l'INTERVENTO 1:
  - si prende atto della redazione di uno Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica aggiornato (elaborato "I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica Rev_1"), dal quale emerge che, sulla scorta di indagini sito specifiche di tipo sismico ed analisi di laboratorio su campioni prelevati da sondaggi puntuali sono state elaborate opportune verifiche di stabilità delle opere in progetto. Nello specifico, sono state analizzate 4 sezioni significative di cui una relativamente al complesso tunnel ferroviario scatolare – sovrappasso stradale, dalle quali si è ricavato un coefficiente di sicurezza minimo sempre superiore al minimo consentito.
- per l'INTERVENTO 2:
  - le prescrizioni numero 1 e 2 sono state ottemperate;
  - per la prescrizione di cui al punto 6, riguardante il trasporto solido, è stato eseguito uno studio che determina la portata solida con tempo di ritorno di 25 anni, rispetto alla quale è stata dimensionata una vasca di sedimentazione dei detriti, di dimensioni 8,0 m x 20,0 m x 1,5 m (h) con rivestimento in cls, posta a monte del sistema canaletta-caditoia lungo la SP 48 previsto dal progetto in esame. Dagli elaborati non appare completamente chiaro se l'ubicazione della vasca è idonea a intercettare i deflussi provenienti da monte, come si osserva in *I.B.07 - Planimetria delle Aree Allagabili Stato di Progetto per T = 200 anni*, poiché tali deflussi non seguono la cunetta marginale della S.P. 48 esistente a monte della suddetta vasca per la quale si prevede un rivestimento in c.l.s. per un tratto di 89 m.

Inoltre,

- per GLI INTERVENTI 1 e 2, dall'elaborato "GEO.02 - Prove di permeabilità", si rileva l'eventuale possibilità d'esecuzione di pozzi disperdenti al fine di smaltire le acque di pioggia provenienti dalle opere previste in progetto.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità Distrettuale esprime parere di compatibilità dell'intervento al PAI alle seguenti condizioni:

- sia verificato che la vasca di sedimentazione prevista sia realizzata ed ubicata in modo da intercettare materiale solido trasportato dai deflussi provenienti da monte;
- sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officioso il sistema idraulico progettato;
- in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1820/2021 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in merito all'eventuale esecuzione dei pozzi perdenti, questi, a fronte del reale valore di permeabilità rilevato, siano adeguatamente dimensionati, al fine di garantire lo stato qualitativo della falda sottesa;
- siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano (Tel.: 080.9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino
Arch. Alessandro Cantatore

Protocollo Partenza DISTRETTO/2020 del 25-09-2020
Protocollo Principale Copia Documento del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0003741 - U 25/03/2019 15:19:23

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Comune di San Nicandro Garganico
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandro@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandro@cittaconnessa.it

p.c. **Ferrovie del Gargano s.r.l.**
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

AOO_089_0011012 del 17-02-2021 Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO | *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello al km 21+973 e 23+111 della ferrovia San Severo - Peschici Calenella nel comune di San Nicandro Garganico. Richiedente: Ferrovie del Gargano Srl"* - Parere di competenza
Rif. prot. n.2062 del 08/02/2019 e n.2929 del 28/02/2019

Con riferimento alla nota di pari oggetto del Comune di San Nicandro Garganico, acquisita il 08/02/2019 al prot. n. 1649, con la quale è stata trasmessa copia del progetto in oggetto e indetta la conferenza preliminare di servizi, finalizzata ad acquisire le indicazioni per procedere con la progettazione definitiva, si rappresenta quanto segue.

Visti

- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegata;
- la cartografia IGM in scala 1:25.000 e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare gli elementi del reticolo idrografico;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

rilevato che:

- la Società Ferrovie del Gargano s.r.l., concessionaria della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici, ha intrapreso un piano di riduzione dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria suddetta con preminente obiettivo di aumentare gli standard di sicurezza del servizio ferroviario;
- la linea ferroviaria attraversa il territorio comunale di San Nicandro Garganico (FG), con diverse intersezioni a raso dotate di passaggi a livello, sia stradali sia pedonali;
- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2),
- con nota prot. 11726 del 05/09/2017 che si allega, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere di conformità con prescrizioni sul progetto della viabilità necessaria alla soppressione del passaggio a livello alla km 23+111 che prevedeva la realizzazione di un canale di guardia della nuova strada di servizio, la realizzazione di tre tombini in corrispondenza della nuova strada di servizio, della ferrovia e della strada statale SS89 (quest'ultimo non parte del progetto), la pulizia e il rivestimento dello stesso tratto di canale a valle dell'attraversamento; in detto parere si riporta: "*dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per venti estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni*";
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della S.S. 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico, attraverso una bretella di scavalco in variante alla strada statale stessa. Per il tracciato della nuova bretella sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: la bretella ha una lunghezza pari a m 618,47 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalca ferrovia avente una luce netta pari a m 33,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
  - Soluzione 2: la bretella ha una lunghezza pari a m 589,82 ed una larghezza di m 8,50 e oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale avente una lunghezza pari a m 85,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione del canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-cunetta lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: l'opera ha una lunghezza pari a m 407,30 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalcavia avente una luce netta pari a m 35,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 da piano del ferro. Gli innesti sono del tipo a raso;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza n. 0001733 del 17-02-2021
Prot. Uscita 2Documento
Doc. Principale - Copia Documento

AOO_089 Prot. 0018137/2020 del 25/09/2020
Doc. Principale - Copia Documento
Protocollo Partenza AOO_089 Prot. 0018137/2020 del 25/09/2020
Doc. Principale - Copia Documento del 17-02-2021

Soluzione 2: uguale alla soluzione 1 ma con innesto previsto sulla strada statale rivalicata una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione prevede la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria a servizio della stazione ferroviaria;

- fra gli elaborati progettuali trasmessi è presente, per ognuno dei due interventi previsti in progetto, una relazione idrologica e idraulica con relativi allegati;
- le opere in progetto ricadono all'interno del reticolo idrografico in aree soggette alle disposizioni degli artt. 4, 5, 6 e 10 delle NTA del PAI;
- l'INTERVENTO 1 interessa aree classificate dal PAI come a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), disciplinate dall'art. 11 delle NTA del PAI medesimo e, in particolare, dall'art. 15.
- il combinato disposto degli articoli suddetti consente la realizzazione delle opere in progetto, purché realizzate nel rispetto degli obiettivi del PAI in rapporto alla sicurezza idraulica e al non peggioramento delle condizioni del regime idraulico nelle aree di interesse e in quelle a monte e a valle degli interventi previsti;

considerato che

- relativamente all'INTERVENTO 1:
  - nella determinazione delle aree imbrifere contribuenti ai deflussi superficiali nelle aree di studio, eventuali decurtazioni di superfici endoreiche dovranno essere commisurate all'effettiva capacità delle stesse a contenere i volumi generati dalle piene di riferimento;
  - le portate delle mappe di pericolosità idraulica del PGRA hanno finalità specifiche che possono corrispondere a valori non utili per le valutazioni di carattere progettuale. Ciò premesso, considerate le peculiarità dei bacini, con elevate pendenze in ambiente calcareo, le portate idrologiche di progetto calcolate dovrebbero essere verificate e adeguate a più congrui valori superiori;
  - la definizione delle aree in sicurezza idraulica attuali e post-intervento, da effettuarsi in base sia ai tiranti sia alle velocità della piena attesa, dovrebbe basarsi sul contributo del bacino relativo al corso d'acqua che confluisce in destra idraulica nel "Canalone" immediatamente a monte della confluenza, valutando anche le condizioni idrauliche e di sicurezza connesse alla presenza del reticolo idrografico prossimo alla viabilità oggetto dell'intervento nella parte più ad est;
  - sia redatto opportuno studio di compatibilità geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PAI, in rapporto alle opere ricadenti in aree perimetrate a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1);
- relativamente all'INTERVENTO 2:
  - il sistema canaletta-caditoia previsto lungo la SP48, date le caratteristiche delle piene di progetto (eventi intensi con componente solida), appare potenzialmente inefficace e inadeguato ad intercettare e convogliare i deflussi di monte nel canale di guardia, sia per gli effetti delle velocità di scorrimento sia per i noti problemi di intasamento, comportando peraltro condizioni di rischio idraulico lungo la strada provinciale. Pertanto, anche alla luce delle verifiche idrauliche condotte, sarebbe opportuno valutare la possibilità di intercettare i deflussi più a monte per una maggiore efficacia degli interventi stessi in termini di riduzione delle condizioni di pericolosità;

Protocollo Partenza DISTRETTO DEL 25-09-2020 MERIDIONALE
Doc. Principale - Copia Documento del 17-02-2021

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- il tracciato del canale dovrebbe essere più aderente alle condizioni morfologiche naturali, senza curve a gomito, e, in corrispondenza degli attraversamenti e delle confluenze tra i rami del canale, è necessario predisporre opere di imbocco, opportunamente progettate, per garantire il corretto invito dei deflussi di piena;
- eventuali rivestimenti devono essere tenuti in conto in relazione sia alle verifiche di stabilità e alle sollecitazioni idrodinamiche generate dai deflussi di piena, sia alle modalità di posa in opera;
- si ritiene opportuno che siano valutati in maniera congrua possibili effetti dei deflussi connessi al reticolo minore che, a monte dell'agglomerato di fabbricati, si immette nel reticolo principale;
- come si evince dalle verifiche idrauliche effettuate, nelle more dell'adeguamento dell'attraversamento della SS 89, non risultano in condizioni di sicurezza idraulica né quest'ultime né quelli oggetti di intervento. Come già evidenziato da questa Autorità di Bacino con la nota prot. 11726 del 05/09/2017, nelle more, è necessario prevedere misure di gestione per la sicurezza idraulica per i tratti di viabilità sottesi sia all'attraversamento in esame sia a quello della SS89, attenzionando a tal fine il competente ente gestore;
- il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi dovrebbero essere opportunamente tenuti in conto nella progettazione degli interventi;
- per entrambi gli interventi (INTERVENTO 1 e INTERVENTO 2) sia verificato che nelle condizioni post operam non vi sia alcun aggravio delle condizioni di pericolosità delle aree di valle, prevedendo, se del caso, tutto quanto occorra a tal fine.

Alla luce di quanto sinora esposto, occorre che, nella redazione del progetto definitivo, siano tenute conto le considerazioni sopra esposte, con riferimento al principio normativo secondo il quale tutti i nuovi interventi devono essere tali da "*non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte...*" e alle prescrizioni già contenute nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. 11726 del 05/09/2017.

Nelle more, si ribadisce la necessità di garantire che l'uso e la fruizione della viabilità stradale e ferroviaria avvenga in condizioni di sicurezza e nel rispetto della tutela della pubblica e privata incolumità.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, è già stata interessata per analizzare due distinte istanze di valutazione preliminare degli interventi in oggetto, pertanto, esprimerà il proprio parere una volta che sarà resa disponibile la progettazione definitiva, conclusiva delle soluzioni scelte, adeguata alle indicazioni/prescrizioni sopra richiamate.

Il Dirigente Tecnico
dott. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

AdB P

Autorità di Bacino – Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lvo 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 G.u.g.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A – (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmesso via PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0011726
U 05/09/2017 09:15:33

Ferrovie del Gargano srl
PEC: def fergargano@legalmail.it

Comune di San Nicandro Garganico
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

A.N.A.S. Spa
PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Oggetto: **Linea ferroviaria S. Severo - Rodi - Peschici - Soppressione passaggi a livello ubicati alle prog. 26+835, 27+830, 27+996**
Procedura di compatibilità idrologico idraulica.

Con nota del 19/07/2017 da parte delle Ferrovie del Gargano, acquisita agli atti al prot. n. 10380 del 25/07/2017, è stato richiesto il parere tecnico a questa Autorità di Bacino per la realizzazione dell'intervento in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione.

visto

- gli elaborati del progetto complessivamente trasmessi;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39 e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;

rilevato che

- gli interventi in oggetto, per ciò che concerne le competenze di questa Autorità, risultano interferenti con un'asta di reticolo individuato nella carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- il reticolo suddetto risulta condiviso dall'Amministrazione comunale in quanto inserito nella Piano Urbanistico Generale approvato dal comune di San Nicandro Garganico;
- la progettazione prevede un ammodernamento dell'impiantistica della infrastruttura ferroviaria, prevedendo la soppressione d passaggi a livello e relative opere accessorie;

Settore Operativo Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
Ing. G. Garofalo
Tel. 080/9182209
e-mail: giuseppe.garofalo@adb.puglia.it

Protocollo Partenza N.STRUTT/A/2021/0002001 del 25-09-2021
Documento Principale - Copia Documento
Doc. Principale - Copia Documento

- il progetto in oggetto prevede in ordine alla soppressione dei passaggi a livello la realizzazione e/o adeguamento di strade di servizio complanari alla sede ferroviaria;
- tra i passaggi a livello da sopprimere tra il km 26+835 e km 27+305 è previsto l'inserimento di un canale di guardia rispetto alla strada complanare di servizio di nuova realizzazione, l'inserimento di un tombino idraulico scatolare a servizio della strada, un tombino idraulico scatolare a servizio del piano ferroviario esistente;

considerata

- che dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per eventi estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni;
- che le modellazioni suddette son state condotte simulando sia l'adeguamento dell'attraversamento della strada statale attigua, sia in condizioni di attuale capacità;
- che le modellazioni condotte hanno tenuto in considerazione le attuali antropizzazioni che potrebbero deviare parte della piena straordinaria e gli eventuali interventi necessari per il drenaggio della quota parte deviata;
- che tra gli elaborati trasmessi non risulta esserci un piano di manutenzione delle opere a farsi.
- i commi 4 e 7 dell'art. 6 delle NTA del PAI vigente;

questa Autorità esprime

per quanto esposto e per quanto di propria competenza, allo stato attuale degli atti, **parere di conformità** all'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- sia elaborato idoneo piano di manutenzione,
- sia previsto un sistema di preallarme che permetta, nel caso di allerta meteo di criticità almeno moderata sull'area, emessa dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, il monitoraggio delle aree soggette ad allagamento ed eventuale immediato diniego di transito sulle stesse. Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità delle Ferrovie del Gargano e/o dell'Ente comunale in caso di cessione delle strade complanari.

La verifica dell'ottemperanza della prescrizione predette è demandata alle Ferrovie del Gargano srl.

Si evidenzia, infine, come si renda necessario da parte dell'amministrazione comunale e dell'ANAS, ognuno per la propria parte di competenza, completare al più presto gli interventi necessari per la messa in sicurezza definitiva dell'intera area.

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Tedeschi

Settore Operativo: Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
Ing. G. Gurrafalo
Tel.: 080/9182209
mail: giuseppe.gorafalo@adb.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza SIRPUG 0010447 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza AUTADIST/0028108/2020 del 25/11/2020
Protocollo Principale Copia Documento del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec. mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: *ID VIA 500 Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.*
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.2430 del 18/02/2020.

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 19/02/2020 al prot. n. 3694, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto in oggetto, e reso disponibili gli elaborati progettuali dell'intervento attraverso il *link* di internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure-VIA, si rappresenta quanto segue.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso, visti altresì:

- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;
- il parere espresso da questa Autorità in data 05/09/2017 con prot. n. 11726;
- il parere espresso da questa Autorità e in data 25/03/2019 con prot. n. 3741, qui allegato, che si intende integralmente richiamato;

rilevato che:

- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2);
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della SS 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di San Nicandro Garganico, attraverso una *bretella* di scavalco in variante alla strada statale stessa. Si adotta per la nuova bretella la

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, del e Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia. *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo 0003741/2019 del 25/03/2019
Proc. Principale - Copia Documento
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

"Soluzione 2" delle due oggetto delle valutazioni di cui alla predetta nota AdB prot. n. 3741/2019, che prevede una bretella di lunghezza pari a 589, 82 m e una larghezza di 8,50 m, che oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale (in area non soggetta alle tutele della pianificazione di bacino e di distretto) avente una lunghezza di 85,00 m e un'altezza all'intradosso de 6.50 m dal piano del ferro, è prevista, inoltre, la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;

- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione dei canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-caditoia lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di San Nicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Nello specifico si adotta la "soluzione 2" delle due oggetto delle valutazioni di cui alla predetta nota AdB prot. n. 3741/2019, che prevede un innesto sulla strada statale SP n. 89 mediante una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione opera la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria, a servizio della stazione ferroviaria. Si prevede un canale di guardia in adiacenza del rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione. Esso sarà rettangolare di dimensione 1,00m x 1,00m, rivestito in cls. Inoltre, è prevista la realizzazione di un tombino scatolare in cls di dimensioni 1,00 m x 1,50 m in intersezione con la SP 48.

Con riferimento alle prescrizioni elencate nella richiamata nota prot. n. 8368 del 10/07/2019, esaminata la documentazione del progetto definitivo, si rappresenta quanto segue:

- per l'INTERVENTO 1:
  - le prescrizioni numero 1, 2, 3 e 4 sono state ottemperate;
- per l'INTERVENTO 2.
  - per la prescrizione numero 1 e 2, in relazione al vecchio intervento che prospettava un sistema canaletta-caditoia lungo la SP 48, si fa presente che pur avendo adottato una soluzione progettuale che prevede un sistema con canale di guardia, in adiacenza del rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione, di forma rettangolare di dimensione 1,00m x 1,00m, rivestito in cls, con tombino scatolare in cls di dimensioni 1,00 m x 1,50 m in intersezione con la SP 48, è emersa un'incongruenza tra gli elaborati grafici di progetto e gli elaborati della modellazione idraulica. Infatti mentre negli elaborati della modellazione idraulica come, per esempio *"I.B.01 Relazione Idrologica-Idraulica"* o *"I.B.07 Aree allagabili-Stato di progetto"*, il tracciato del canale di guardia adiacente al rilevato del cavalcavia presenta un andamento privo di curve a gomito, negli elaborati grafici, come per esempio *"P.B.02 Planimetria di progetto"*, tale tracciato presenta ancora curve a gomito in corrispondenza dell'attraversamento della SP 48, già sconsigliate con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 e riproposte senza adeguata documentazione che scongiuri il verificarsi delle criticità idrauliche proprie di tali soluzioni. Inoltre, mancano elaborati tecno-grafici che descrivano come possa avvenire il raccordo ortogonale proprio in entrata e in uscita dall'attraversamento, ovvero le opere di imbocco in corrispondenza dell'attraversamento della SP 48 e della confluenza del canale di guradia nel tratto presente a valle già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017. Si fa presente, inoltre, che l'attraversamento previsto sulla SP 48 non presenta al passaggio della piena bicentenaria il franco di 1 m nella sezione immediatamente a monte dello stesso;

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza Copia Documento del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0003741 - U 25/03/2019 15:19:23

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Comune di San Nicandro Garganico
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@citteconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

p.c. **Ferrovie del Gargano s.r.l.**
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA STRAORDINARIA 2020 0000126 del 17-02-2021 PROVINCIA DI FOGGIA
Protocollo Partenza Copia Documento Principale - Copia Documento

OGGETTO *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello al km 21+973 e 23+111 della ferrovia San Severo - Peschici Calenella nei comune di San Nicandro Garganico. Richiedente. Ferrovie del Gargano Srl"* - **Parere** di competenza
Rif. prot. n.2062 del 08/02/2019 e n.2929 del 28/02/2019

Con riferimento alla nota di pari oggetto del Comune di San Nicandro Garganico, acquisita il 08/02/2019 a. prot. n 1649, con la quale è stata trasmessa copia del progetto in oggetto e indetta la conferenza preliminare di servizi, finalizzata ad acquisire le indicazioni per procedere con la progettazione definitiva, si rappresenta quanto segue.

Visti.

- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegata;
- la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare gli elementi del reticolo idrografico;

Protocollo Partenza STRETTA 2021 del PENNINO MERIDIONALE
Protocollo Principale - Copia Documento 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

rilevato che:

- la Società Ferrovie del Gargano s.r.l., concessionaria della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici, ha intrapreso un piano di riduzione dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria suddetta con preminente obiettivo di aumentare gli standard di sicurezza del servizio ferroviario;
- la linea ferroviaria attraversa il territorio comunale di San Nicandro Garganico (FG), con diverse intersezioni a raso dotate di passaggi a livello, sia stradali, sia pedonali;
- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2);
- con nota prot. 11726 del 05/09/2017 che si allega, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere di conformità con prescrizioni sul progetto della viabilità necessaria alla soppressione del passaggio a livello alla km 23+111 che prevedeva la realizzazione di un canale di guardia della nuova strada di servizio, la realizzazione di tre tombini in corrispondenza della nuova strada di servizio, della ferrovia e della strada statale SS89 (quest'ultimo non parte del progetto), la pulizia e il rivestimento dello stesso tratto di canale a valle dell'attraversamento; in detto parere si riporta: "*dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per venti estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni*";
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della S.S. 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico, attraverso una bretella di scavalco in variante alla strada statale stessa. Per il tracciato della nuova bretella sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: la bretella ha una lunghezza pari a m 618,47 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalca ferrovia avente una luce netta pari a m 33,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
  - Soluzione 2: la bretella ha una lunghezza pari a m 589,82 ed una larghezza di m 8,50 e oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale avente una lunghezza pari a m 85,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione del canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-caditoia lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: l'opera ha una lunghezza pari a m 407,30 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalcavia avente una luce netta pari a m 35,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 da piano del ferro. Gli innesti sono del tipo a raso;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Prot. 0015601 Partenza del 17/02/2020
Protocollo Entrata 0015601 del 17-02-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sede Puglia

- Soluzione 2: uguale alla soluzione 1 ma con innesto previsto sulla strada statale mediante una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione prevede la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria, a servizio della stazione ferroviaria.

- fra gli elaborati progettuali trasmessi è presente, per ognuno dei due interventi previsti in progetto, una relazione idrologica e idraulica con relativi allegati;
- le opere in progetto ricadono all'interno del reticolo idrografico in aree soggette alle disposizioni degli artt. 4, 5, 6 e 10 delle NTA del PAI;
- l'INTERVENTO 1 interessa aree classificate dal PAI come a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), disciplinate dall'art. 11 delle NTA del PAI medesimo e, in particolare, dall'art. 15,
- il combinato disposto degli articoli suddetti consente la realizzazione delle opere in progetto, purché realizzate nel rispetto degli obiettivi del PAI in rapporto alla sicurezza idraulica e al non peggioramento delle condizioni del regime idraulico nelle aree di interesse e in quelle a monte e a valle degli interventi previsti,

considerato che:

- relativamente all'INTERVENTO 1:
  - nella determinazione delle aree imbrifere contribuenti ai deflussi superficiali nelle aree di studio, eventuali decurtazioni di superfici endoreiche dovranno essere commisurate all'effettiva capacità delle stesse a contenere i volumi generati dalle piene di riferimento;
  - le portate delle mappe di pericolosità idraulica del PGRA hanno finalità specifiche che possono corrispondere a valori non utili per le valutazioni di carattere progettuale. Ciò premesso, considerate le peculiarità dei bacini, con elevate pendenze in ambiente calcareo, le portate idrologiche di progetto calcolate dovrebbero essere verificate e adeguate a più congrui valori superiori;
  - la definizione delle aree in sicurezza idraulica attuali e post-intervento, da effettuarsi in base sia ai tiranti sia alle velocità della piena attesa, dovrebbe basarsi sul contributo del bacino relativo al corso d'acqua che confluisce in destra idraulica nel "Canalone" immediatamente a monte della confluenza, valutando anche le condizioni idrauliche e di sicurezza connesse alla presenza del reticolo idrografico prossimo alla viabilità oggetto dell'intervento nella parte più ad est;
  - sia redatto opportuno studio di compatibilità geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PAI, in rapporto alle opere ricadenti in aree perimetrate a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1).
- relativamente all'INTERVENTO 2.
  - il sistema canaletta-caditoia previsto lungo la SP48, date le caratteristiche delle piena di progetto (eventi intensi con componente solida), appare potenzialmente inefficace e inadeguato ad intercettare e convogliare i deflussi di monte nel canale di guardia, sia per gli effetti delle velocità di scorrimento sia per i noti problemi di intasamento, comportando peraltro condizioni di rischio idraulico lungo la strada provinciale. Pertanto, anche alla luce delle verifiche idrauliche condotte, sarebbe opportuno valutare la possibilità di intercettare i deflussi più a monte per una maggiore efficacia degli interventi stessi in termini di riduzione delle condizioni di pericolosità;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N.0011726/2017 del 05-09-2017
Protocollo Partenza N.0015206/2021 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sede Puglia

- il tracciato del canale dovrebbe essere più aderente alle condizioni morfologiche naturali, senza curve a gomito, e, in corrispondenza degli attraversamenti e delle confluenze tra i rami del canale, è necessario predisporre opere di imbocco, opportunamente progettate, per garantire il corretto invito dei deflussi di piena;
- eventuali rivestimenti devono essere tenuti in conto in relazione sia alle verifiche di stabilità e alle sollecitazioni idrodinamiche generate dai deflussi di piena, sia alle modalità di posa in opera;
- si ritiene opportuno che siano valutati in maniera congrua possibili effetti dei deflussi connessi al reticolo minore che, a monte dell'agglomerato di fabbricati, si immette nel reticolo principale,
- come si evince dalle verifiche idrauliche effettuate, nelle more dell'adeguamento dell'attraversamento della SS 89, non risultano in condizioni di sicurezza idraulica né quest'ultimo né quelli oggetti di intervento. Come già evidenziato da questa Autorità di Bacino con la nota prot. 11726 del 05/09/2017, nelle more, è necessario prevedere misure di gestione per la sicurezza idraulica per i tratti di viabilità sottesi sia all'attraversamento in esame sia a quello della SS89, attenzionando a tal fine il competente ente gestore;
- il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi dovrebbero essere opportunamente tenuti in conto nella progettazione degli interventi;

- per entrambi gli interventi (INTERVENTO 1 e INTERVENTO 2) sia verificato che nelle condizioni post operam non vi sia alcun aggravio delle condizioni di pericolosità delle aree di valle, prevedendo, se del caso, tutto quanto occorra a tal fine.

Alla luce di quanto sinora esposto, occorre che, nella redazione del progetto definitivo, siano tenute conto le considerazioni sopra esposte, con riferimento al principio normativo secondo il quale tutti i nuovi interventi devono essere tali da " *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte...* " e alle prescrizioni già contenute nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. 11726 del 05/09/2017.

Nelle more, si ribadisce la necessità di garantire che l'uso e la fruizione della viabilità stradale e ferroviaria avvenga in condizioni di sicurezza e nel rispetto della tutela della pubblica e privata incolumità.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, è già stata interessata per analizzare due distinte istanze di valutazione preliminare degli interventi in oggetto, pertanto, esprimerà il proprio parere una volta che sarà resa disponibile la progettazione definitiva, conclusiva delle soluzioni scelte, adeguata alle indicazioni/prescrizioni sopra richiamate.

Il Dirigente Tecnico
dott. Gennaro Capasso

Referente pratica
Ing. Stefano Pastore
080 9182258

Il Segretario Generale
dott.ssa Prof. Vera Corbelli

Sede Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano (Bari)
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

AdB P

Autorità di Bacino - Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lvo 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmesso via PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbo A00_AFF_GEN
0011726
U 05/09/2017 09.15:33

Ferrovie del Gargano srl
PEC: def.fergargano@legalmail.it

Comune di San Nicandro Garganico
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

A.N.A.S. Spa
PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
Protocollo Partenza Nr. 15220 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: Linea ferroviaria S. Severo - Rodi - Peschici - Soppressione passaggi a livello ubicati alle prog. 26+835, 27+830, 27+996
Procedura di compatibilità idrologico idraulica.

Con nota del 19/07/2017 da parte delle Ferrovie del Gargano, acquisita agli atti al prot. n. 10380 del 25/07/2017, è stato richiesto il parere tecnico a questa Autorità di Bacino per la realizzazione dell'intervento in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione.

visto

- gli elaborati del progetto complessivamente trasmessi;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39 e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;

rilevato che

- gli interventi in oggetto, per ciò che concerne le competenze di questa Autorità, risultano interferenti con un'asta di reticolo individuato nella carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- il reticolo suddetto risulta condiviso dall'Amministrazione comunale in quanto inserito nella Piano Urbanistico Generale approvato dal comune di San Nicandro Garganico;
- la progettazione prevede un ammodernamento dell'impiantistica della infrastruttura ferroviaria, prevedendo la soppressione di passaggi a livello e relative opere accessorie;

Settore Operativo: Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
ing. G. Garofalo
Tel.: 080/9182209
mail: giuseppe.garofalo@adb.puglia.it

- il progetto in oggetto prevede in ordine alla soppressione dei passaggi a livello la realizzazione e/o adeguamento di strade di servizio complanari alla sede ferroviaria;
- tra i passaggi a livello da sopprimere tra il km 26+835 e km 27+305 è previsto l'inserimento di un canale di guardia rispetto alla strada complanare di servizio di nuova realizzazione, l'inserimento di un tombino idraulico scatolare a servizio della strada, un tombino idraulico scatolare a servizio del piano ferroviario esistente;

considerato

- che dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per eventi estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni;
- che le modellazioni suddette son state condotte simulando sia l'adeguamento dell'attraversamento della strada statale attigua, sia in condizioni di attuale capacità;
- che le modellazioni condotte hanno tenuto in considerazione le attuali antropizzazioni che potrebbero deviare parte della piena straordinaria e gli eventuali interventi necessari per il drenaggio della quota parte deviata;
- che tra gli elaborati trasmessi non risulta esserci un piano di manutenzione delle opere a farsi.
- i commi 4 e 7 dell'art. 6 delle NTA del PAI vigente;

questa Autorità esprime

per quanto esposto e per quanto di propria competenza, allo stato attuale degli atti, parere di conformità all'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- sia elaborato idoneo piano di manutenzione;
- sia previsto un sistema di preallarme che permetta, nel caso di allerta meteo di criticità almeno moderata sull'area, emessa dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, il monitoraggio delle aree soggette ad allagamento ed eventuale immediato diniego di transito sulle stesse. Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità delle Ferrovie del Gargano e/o dell'Ente comunale in caso di cessione delle strade complanari.

La verifica dell'ottemperanza della prescrizione predette è demandata alle Ferrovie del Gargano srl.

Si evidenzia, infine, come si renda necessario da parte dell'amministrazione comunale e dell'ANAS, ognuno per la propria parte di competenza, completare al più presto gli interventi necessari per la messa in sicurezza definitiva dell'intera area.

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Tedeschi

Settore Operativo: Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
Ing. G. Sorofalo
Tel.: 080/9182209
mail: giuseppe.sorofalo@adb.puglia.it

Protocollo Partenza SPRE 0181/2021 del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- la prescrizione numero 3 risulta ottemperata;
- la prescrizione numero 4 risulta ottemperata;
- la prescrizione numero 5 risulta ottemperata. Inoltre come si legge dalla *"I.B.01 Relazione Idrologica-Idraulica": "...Si utilizzeranno livelli di pre-allarme e di allarme adeguati alla capacità idraulica dell'attuale tombino sottopassante la S.S. 89, che è di dimensioni utili 1,00x1,00m. Tali livelli saranno stabiliti dall'ing. Apollonio, consulente delle Ferrovie e redattore dello studio idraulico di progetto.....Tali allarmi saranno inviati al Comune di San Nicandro per la gestione del traffico veicolare sulla complanare in destra ferroviaria, alla Sala Operativa Compartimentale (SOC) ANAS relativamente al traffico veicolare sulla S.S. 89 e alle Ferrovie per l'esercizio ferroviario.";*
- la prescrizione al punto 6 non è stata ottemperata poichè non è stato studiato il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi, al fine di presdisporre un adeguato piano delle attività volto ad assicurare la funzionalità delle opere in progetto.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che ai fini del proseguimento dell'istruttoria sia necessario produrre le seguenti integrazioni:

in merito all'intervento 1), considerando l'importanza dell'opera in rapporto alle dimensioni e alle condizioni di sicurezza nell'esercizio, è opportuno che il complesso galleria-ferrovia-intorno significativo sia verificato dal punto di vista geologico-geotecnico ed idrogeologico al fine di assicurarne la funzionalità e durabilità, attraverso una modellazione perlomeno bidimensionale condotta su un numero sufficiente di sezioni geologiche, con stratigrafie e valori geomeccanici delle rispettive litologie rivenienti da indagini dirette in numero sufficiente a caratterizzare l'intero dominio di calcolo. Tali approfondimenti di prima valutazione quali-quantitativa, dovranno essere posti anche all'attenzione degli enti competenti per le pertinenti verifiche del caso.

in merito all'intervento 2):

1. chiarire la soluzione proposta in rapporto all'intervento relativo al sistema con canale di guardia in adiacenza al rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione in quanto non risulta chiaro quale sia la soluzione proposta e se la stessa ottemperi alle indicazioni di questa Autorità Distrettuale già fornite in precedenza;
2. riguardo l'attraversamento in corrispondenza della SP 48, non essendo garantito il richiesto franco di sicurezza idraulica di 1 metro (calcolato rispetto alla sezione di monte) al passaggio della piena bicentenaria, occorre adeguare la soluzione.

Pertanto, questa Autorità Distrettuale si riserva di esprimere il parere conclusivo di competenza a seguito del necessario riesame del progetto che dovrà essere adeguato a quanto sopra esposto, ottemperando anche a quanto occorre per affrontare il fenomeno del trasporto solido come già prescritto con la nota prot. n. 3741 del 25/03/2019.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Prot. n. 0004011 del 17/02/2021 ore 12:29:00 - 2021
Protocollo Ingresso Copia Documento del 17-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 25 agosto 2021, n. 193

FSC 2014-2020 - Delibera CIPE 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - D.G.R. n. 288/2021. Procedura negoziale di cui alle DD.G.R. nn. 2322/2019 e 510/2021. Accertamento di entrata, concessione e impegno di spesa di € 12.000.000,00 in favore del Comune di San Severo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/97;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, oltre a definire le regole di funzionamento del FSC, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria che, per la Regione Puglia, sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con cui sono assegnate risorse a valere sul FSC 2014-2020 alle regioni e alle città metropolitane del Mezzogiorno - o comuni capoluogo dell'area metropolitana - per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante

appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud" e, altresì, vengono definite le modalità di attuazione degli stessi prevedendo un sistema di gestione e controllo;
- il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" (di seguito Patto), sottoscritto tra il Presidente del Consiglio e il Presidente della Regione Puglia in data 10 settembre 2016 che prevede, tra l'altro, l'attivazione di un Settore prioritario denominato "Ambiente", attraverso cui realizzare azioni strategiche mirate;
- la Deliberazione n. 545 del 11/04/2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Patto, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonché degli interventi strategici da realizzarsi e, tra questi, nell'ambito del Settore prioritario "Ambiente", sono compresi "Interventi di gestione dei rifiuti urbani" per un valore di Euro 60.000.000,00, a loro volta suddivisi in interventi di messa in sicurezza/chiusura delle discariche, ai sensi del D.lgs. n. 36/2003, e interventi di realizzazione di impianti pubblici per la gestione dei rifiuti urbani;
- la medesima D.G.R. n. 545/2017, citata, con cui è stato altresì approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il Soggetto beneficiario e affidata la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni, autorizzando gli stessi alla sottoscrizione dei Disciplinari;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 125 del 29/06/2021 con cui è stato modificato e integrato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del Patto;

Considerato che:
- con la Deliberazione n. 2322 del 09/12/2019, in linea con quanto definito nella proposta del nuovo PRB adottato con la D.G.R. n. 1482/2018, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, di procedere, nell'ambito della programmazione unitaria delle risorse europee, nazionali e regionali in materia di siti da bonificare, all'avvio delle procedure per la determinazione dell'elenco dei siti censiti in Anagrafe su cui intervenire prioritariamente, ai sensi alla parte IV del Titolo V del TUA e nel rispetto nel principio di *chi inquina paga*, avviando, per i siti censiti, interlocuzioni e confronti con le Amministrazioni e gli Enti pubblici al fine di reperire ogni dato ed informazione utile e necessaria alla verifica dei dati inseriti in Anagrafe e all'applicazione dei criteri per la definizione delle priorità richiamati nel medesimo atto;
- l'Arpa Puglia, Direzione Scientifica, U.O.C. "Acque e suolo", con nota "Arpa Puglia Unica AOO - 0238/0052/0032 - Protocollo 0026062 - 238 - 28/04/2020 – SAS" ha trasmesso l'estratto dell'Anagrafe dei siti sottoposti a procedimento di bonifica aggiornato ad aprile 2020;
- con la Deliberazione n. 642 del 07/05/2020 la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, di procedere nell'attuazione delle disposizioni di cui D.G.R. 2322/2019 dando precedenza nella definizione delle priorità di intervento, da finanziare con risorse pubbliche, ai siti censiti in Anagrafe storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, ovvero ai siti interessati da discariche abusive, qualificate tali a seguito di provvedimenti giudiziali, su suolo pubblico o, a condizione della sussistenza dei presupposti che giustifichino l'impiego di risorse pubbliche, su suolo privato;
- con la Deliberazione di n. 988 del 25/06/2020 la Giunta regionale ha disposto, con le precisazioni ivi riportate, l'approvazione dell'aggiornamento ad aprire 2020 dell'elenco dei siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare della Regione Puglia, ex art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, con il relativo stato del procedimento e lo stato di contaminazione;
- con la medesima D.G.R. n. 988/2020 è stata avviata, altresì, la procedura di consultazione con Comuni e Province della Regione Puglia, la città Metropolitana di Bari, i Dipartimenti di Prevenzione - Strutture territoriali di igiene e sanità pubblica delle ASL pugliesi, nonché con tutti i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti nei procedimenti di bonifica, al fine di reperire ulteriori dati ed informazioni utili e necessari alla verifica dei contenuti dell'Anagrafe dei siti da bonificare, ex art. 251 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato, altresì, che:
- in applicazione delle disposizioni della richiamata D.G.R. 642/2020, analizzati i siti censiti in Anagrafe, fornita da Arpa Puglia con aggiornamento a giugno 2020, individuati quelli storicamente adibiti ad ex discariche di RSU e assimilati e a discariche abusive ed identificato, tra questi, quelli che potrebbero

ancora necessitare di interventi di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento/contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali*, con la nota prot. n. 7514 del 23/07/2020 sono stati richiesti ai soggetti pubblici territorialmente competenti ed, in particolare, alle amministrazioni comunali dati ed informazioni relativi ai siti individuati utili all'applicazione del criterio per la definizione delle priorità di intervento da finanziare con fondi pubblici;

Rilevato che:
- alla richiesta di informazioni e dati hanno riscontrato alcuni Comuni tra quelli interpellati in relazione ai siti individuati;
- con la Determinazione dirigenziale n. 319 del 14/08/2020, successivamente integrata con la Determinazione dirigenziale n. 95 del 12/04/2021, al fine di procedere alla disamina della documentazione trasmessa dai Comuni nei cui territori ricadono i siti individuati, è stato nominato il gruppo di lavoro istruttorio nell'ambito della Sezione, composto da 3 esperti in materia di bonifica di siti contaminati scelti in ragione delle competenze specifiche possedute per assolvere al compito attribuito;

Preso atto che, in esito alle valutazioni delle informazioni e dei dati forniti dai comuni interpellati effettuate dal gruppo istruttorio, con la Deliberazione n. 1683 del 15/10/2020 e con la Deliberazione n. 510 del 29/03/2021, la Giunta regionale:
- ha definito i primi due elenchi di siti storicamente utilizzati in condizioni di emergenza per lo smaltimento di rifiuti urbani e assimilati, censiti in Anagrafe aggiornata a giugno 2020, su cui intervenire prioritariamente con l'esecuzione di interventi di *Messa in sicurezza di emergenza e/o misure di prevenzione, compresa la rimozione o l'isolamento /contenimento di ingenti quantitativi di rifiuti a contatto diretto con le matrici ambientali (MIPRE/MISE),* da finanziare con risorse pubbliche e nel rispetto del principio di *chi inquina paga,* rientrando essi nei "siti di proprietà privata o pubblica per i quali è riconosciuto che il soggetto obbligato è pubblico"*;*
- ha approvato i suddetti elenchi quale ordine delle priorità di intervento, di cui agli artt. 199 e 250 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con la specifica che, a parità di punteggio, l'ordine di priorità è stato attribuito dando precedenza al sito di maggiore estensione;
- ha demandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'implementazione di una procedura negoziale con i Comuni nel cui territorio ricadono i siti individuati, da avviarsi a valle dell'acquisizione di una proposta progettuale, finalizzata all'individuazione della migliore tecnologia di intervento applicabile, alla definizione di indagini per la verifica e monitoraggio della qualità ambientale post intervento, nonché alla determinazione della stima delle risorse pubbliche necessarie all'esecuzione degli interventi;

Considerato che, nel determinare le priorità, si tiene conto, tra le altre, ai fini della finanziabilità degli interventi individuati, della tipologia del fondo di finanziamento, dell'entità della somma da finanziare anche in relazione agli obiettivi di spesa;

Considerato che, sulla base dell'ordine di priorità definito:
- con la nota prot. n. 12813 del 11/11/2020, i Comuni nel cui territorio ricadono i siti individuati sono stati invitati a trasmettere una proposta progettuale, almeno di livello del progetto di fattibilità tecnica economica, di cui al D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii.;
- i Comuni, sulla base delle proposte progettuali trasmesse, sono stati invitati alla procedura negoziale finalizzata all'individuazione della migliore tecnologia di intervento applicabile, alla definizione di indagini per la verifica e monitoraggio della qualità ambientale post intervento, nonché alla determinazione della stima delle risorse pubbliche necessarie all'esecuzione degli interventi;

Rilevato che, relativamente al sito su cui insiste la *ex* discarica RSU art. 12 loc. "Pezza Imperiale", in San Severo, compreso nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 510/2021 citata, è stata conclusa la richiamata procedura

negoziale con l'amministrazione comunale, svolta da remoto nelle date 23/06/2021 e 03/08/2021, in cui:

- si è condivisa la soluzione progettuale definitivamente presentata dall'amministrazione comunale, suggerendo di elaborare un'unica progettualità definitiva/esecutiva distinta in due fasi temporali e di valutare l'avvio delle procedure di appalto dei lavori per entrambi gli stralci funzionali in cui è suddiviso il progetto dell'intervento;

Dato atto che:

- con la Deliberazione n. 694 de 09/04/2019, la Giunta ha destinato le risorse del Patto riferite agli interventi sulla gestione dei rifiuti urbani, in particolare alla chiusura delle discariche ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., e individuato un primo elenco di interventi da finanziare con l'importo stanziato pari a € 20.000.000,00;
- con la Deliberazione n. 2213 del 28/11/2019 e la successiva Deliberazione n. 1062 del 02/07/2020 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione finanziaria delle azioni del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – "*Interventi di gestione dei rifiuti urbani"*, incrementando rispettivamente di € 11.736.398,67 e di € 10.871.267,63 - il finanziamento degli "*interventi di messa in sicurezza discariche"*, rivenienti dalla diminuzione del fabbisogno finanziario necessario alla "*realizzazione di impianti di valorizzazione del rifiuto da raccolta differenziata e da avviare al riciclo"* a valle della nuova programmazione proposta dall'AGER;
- con la deliberazione n. 288 del 24/02/2021 la Giunta regionale ha disposto una ulteriore rimodulazione delle risorse necessarie all'attuazione dell'impiantistica destinata al trattamento e al recupero dei rifiuti urbani, incrementando ulteriormente di € 11.125.186,33 la dotazione finanziaria per l'esecuzione degli "*interventi di messa in sicurezza discariche"* sulla scorta della definitiva programmazione impiantistica, con relativo fabbisogno finanziario, proposta dall'AGER;

Tanto premesso e considerato, ritenuto di destinare alla realizzazione del primo stralcio dell'operazione proposta dal Comune di San Severo e denominata "Interventi di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale in località Pezza Imperiale" le risorse del Patto per la Puglia – FSC 2014-2020, si dispone:

- la concessione, l'accertamento e l'impegno dell'importo pari a € 12.000.000,00 in favore del Comune di San Severo per l'attuazione del primo stralcio dell'operazione denominata "Interventi di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale in località Pezza Imperiale" a valere sulle risorse del Patto per la Puglia – FSC 2014-2020 stanziato sui capitoli di entrata 4032420 e di spesa 909004 con la D.G.R. 288/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:

Bilancio Vincolato

- Esercizio finanziario: **2021**
- Competenza: **2021-2022**

CRA 62
06

OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE PERFEZIONATA
PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

Codice di transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: **2 altre entrate.**
Si dispone **l'accertamento di entrata sul capitolo n. 4032420** - come di seguito:

Capitolo di entrata	Declaratoria capitolo	Cod. Piano dei Conti Finanziario e Gestionale	Stanziamento		
				E.F. 2021	E.F. 2022
4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	E.4.02.01.01.001	**DGR 288/2021**	**€ 5.161.399,38**	**€ 6.838.600,62**

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud – Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, **con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.**

PARTE SPESA

Bilancio Vincolato

- Esercizio finanziario: **2021**
- Competenza: **2021-2022**

CRA 65
05

Missione Programma Titolo**: 9.9.2**
Codice identificativo di transazione UE, p. 2) all. 7 al D. Lgs. 118/2011**: 8 - Altre spese non correlate alla UE**
Impegno pari a **€** 12.000.000,00, in favore del Comune di San Severo (FG) - **C.F. 00336360714**, sulle risorse stanziate *ex* D.G.R. 288/2021;

Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Cod. Piano dei Conti Finanziario e Gestionale	Stanziamento		
				E.F. 2021	E.F. 2022
909004	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.02.03.01.02.003	**DGR 288/2021**	**€ 5.161.399,38**	**€ 6.838.600,62**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura sul capitolo di spesa 909004;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di disporre** l'accertamento di entrata, la concessione del finanziamento e l'impegno di spesa per l'importo di **€ 12.000.000,00,** come indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del Comune di San Severo, per l'operazione denominata *"*Interventi di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale in località Pezza Imperiale*"* - primo stralcio;
- **di incaricare** la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- **di disporre** che il Soggetto Beneficiario, per l'attuazione dell'intervento, dovrà sottoscrivere il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia, attenendosi alle regole ivi contenute in materia, tra le altre, di:
  - obblighi e adempimenti del soggetto beneficiario,
  - assunzione obbligazione giuridicamente vincolante entro i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia,
  - tempi di attuazione dell'intervento,
  - spese ammissibili,
  - modalità di erogazione del contributo finanziario,
  - monitoraggio,
  - controlli,
  - revoca del finanziamento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale:

a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, *ex* D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
b) sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella sezione "Pubblicità legale - Albo pretorio on-line" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
e) sarà notificato al Comune di San Severo (FG) attraverso la pec protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 settembre 2021, n. 198

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2021/2022. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali".

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2020/132 della Commissione, del 30 gennaio 2020, "che stabilisce una misura di emergenza sotto forma di deroga all'articolo 45, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contributo dell'Unione alla misura di promozione nel settore vitivinicolo";
- il regolamento delegato (UE) 2020/419 della Commissione, del 30 gennaio 2020, recante "deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo";
- il regolamento delegato (UE) 2020/884 della Commissione del 4 maggio 2020 "recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura";
- il regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n.

3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 2 luglio 2020, n. 6986, registrato alla Corte dei conti in data 6 agosto 2020 al n. 750, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 13 settembre 2020, n. 9313510, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 28 maggio 2021, n. 249034, recante «OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Proroga del termine previsto all'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986, e proroga dei termini di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369, recante «OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Modifiche e deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;
- il Decreto Dipartimentale n. 115575 del 10 marzo 2021, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2021/2022. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 6.968.723,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi".
- Il Decreto Dipartimentale n. 0376627 del 26/08/2021, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2021/2022. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;
- considerato che con mail del 27/07/2021, il Ministero ha comunicato che per esigenze legate ai controlli da effettuare sulla misura Promozione, i saldi della campagna 2019/2020 saranno imputati all'esercizio finanziario 2021/2022;
- considerato che l'importo disponibile per il presente avviso, è pari ad Euro 6.968.723,00, dal quale si deve provvedere al pagamento del 20% per il saldo dei progetti afferenti la campagna 2019/2020, pari ad Euro 279.565,05, al pagamento del 20% per il saldo dei progetti regionali afferenti la campagna 2020/2021, pari ad Euro 1.442.765,75 e al pagamento del 20% per il saldo dei progetti multiregionali afferenti la campagna 2020/2021, pari ad Euro 64.369,94;Dalle restanti disponibilità finanziarie pari ad Euro **5.182.022,26** si assegnano **Euro 500.000,00** ai progetti multiregionali ed **Euro 4.682.022,26** ai progetti regionali.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire con riferimento al presente avviso che ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria di Euro 4.682.022,26,mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;
- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2021/2022;

- indicare il Dott. Vito Luiso quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il presente avviso;
- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire con riferimento al presente avviso che ai progetti regionali è attribuita una dotazione finanziaria di Euro 4.682.022,26,mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2021/2022;
- di indicare il Dott. Vito Luiso quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il presente avviso;
- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) facciate e dall'Allegato "A" composto da 12 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Il presente allegato è costituito da
n. 11pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
10.09.2021 14:00:35
GMT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "*Promozione sui mercati dei Paesi Terzi*"

Campagna 2021/2022.

D.M. n. 3893 del 04aprile 2019 e D. Direttoriale n. 0376627 del 26Agosto 2021e successive modifiche e integrazioni

"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI"

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, si intende per:

AGEA: l'Organismo pagatore;

Aiuto integrativo: quota integrativa di aiuti pubblici non comunitari;

Autorità competenti: il Ministero, le Regioni e le Province autonome;

Avviso: l'avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto direttoriale per i progetti nazionali, o con provvedimento regionale per i progetti regionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del presente decreto;

Beneficiario: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata da ciascuna autorità competente e che hanno stipulato il contratto con AGEA;

Contratto-tipo: schema di contratto predisposto da AGEA;

Criteri di priorità: i criteri di valutazione sulla base dei quali il comitato, di cui all'art. 11, attribuiscono i punteggi ai progetti ritenuti ammissibili;

Fondi quota nazionale: la dotazione finanziaria gestita direttamente dal Ministero pari al 30%dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione;

Fondi quota regionale: la dotazione finanziaria, pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartita fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Tale dotazione è gestita direttamente dalle Regioni;

Ministero: Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Mercato del Paese terzo: area geografica, definita nell'avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;

Paesi terzi: Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;

Mercato emergente: Paese terzo, definito nell'avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;

Produttore di vino: l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio e della dichiarazione di giacenza vino dell'ultimo anno, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;

Progetto: l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dall'avviso;

Programma nazionale di sostegno: l'insieme delle misure attivate dall'Italia e comunicate a Bruxelles, ai sensi dell'art. 39 e ss. del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Regioni: Regioni e Province autonome;

Regolamento: il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche;

Sede operativa: luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. e);

Soggetti partecipante: i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), i), e j);

Soggetti proponenti: i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, che presentano il progetto;

Soggetto pubblico: organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico)o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI

I seguenti soggetti possono partecipare alla misura "*Promozione sui mercati dei Paesi terzi*":

a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 152 del regolamento;
c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'art. 156 del regolamento;
d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'art. 157 del regolamento;
e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazioni;
f. **i produttori di vino**, come definiti al paragrafo. 2e nell'art. 2 del DM n. 3893/2019;
g. **i soggetti pubblici**, come definiti al paragrafo. 2 e nell'art. 2 del DM n. 3893/2019, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende** o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) g) e i);
i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lett. f).

I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), non contribuiscono con propri apporti finanziari non possono essere l'unico beneficiario.

I soggetti proponenti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. Come riportato al paragrafo 13 del presente avviso e nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26agosto 2021dove sono specificati i parametri di riferimento.

I soggetti proponenti hanno accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e possiedono sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto. Come riportato al paragrafo 12 del presente avviso e nell'art. 4 del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26 agosto 2021sono specificati i parametri di riferimento.

3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII - Parte II del regolamento:

a. vini a denominazione di origine protetta;
b. vini a indicazione geografica protetta;
c. vini spumanti di qualità;
d. vini spumanti di qualità aromatici;
e. vini con l'indicazione della varietà.

I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini della lett. e) e/o i vini di cui alla lettera c) e d) senza indicazione geografica.

Le caratteristiche dei vini di cui sopra, sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

4. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE

La tipologia dei progetti si distingue in:

Progetti regionali, la domanda di contributo è presentata alla Regione in cui il soggetto proponente ha la sede operativa, a valere sui fondi di quota regionale. Il progetto deve prevedere la promozione delle produzioni della Regione in cui il soggetto proponente ha presentato la domanda;

Progetti multiregionali, la domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in Puglia ed almeno in un'altra Regione, a valere su fondi quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni euro. La quota finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato.

I soggetti proponenti cui alle lettere a), b), c), d), e), f) ed i) del comma 1 dell' art. 3, del D.M. n. 3893/2019 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno sede legale. I soggetti proponenti cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti cui alla lettera j) comma 1 dell'art. 3del D.M. n. 3893/2019 presentano domanda contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

5. DURATA

I progetti come disposto dall'art. 3, comma 9, del D. Direttoriale n. 0376627 del 26agosto 2021, *hanno durata dal 1 marzo 2022 al 31 dicembre 2022 nel caso in cui i beneficiari chiedano il pagamento anticipato del contributo. Qualora i beneficiari non chiedano il pagamento anticipato del contributo, le attività di promozione sono effettuate dal 1 marzo 2022 al 30 agosto 2022.*

6. RISORSEDISPONIBILI ED ENTITÀ DELSOSTEGNO

Per la campagna 2021/2022 le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" sono pari ad **Euro 6.968.723,00.**

Con le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale n. 115575 del 10/03/2021si deve provvedere al pagamento del 20% per il saldo dei progetti afferenti la campagna 2019/2020, pari ad Euro 279.565,05,al pagamento del 20% per il saldo dei progetti regionali afferenti la campagna 2020/2021, pari ad Euro 1.442.765,75 e al pagamento del 20% per il saldo dei progetti multiregionali afferenti la campagna 2020/2021, pari ad Euro 64.369,94. Dalle restanti disponibilità finanziari e pari ad Euro **5.182.022,26**si assegnano **Euro 500.000,00** ai progetti multiregionali ed **Euro 4.682.022,26**ai progetti regionali.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.

Al fine di darne adeguata pubblicità, l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul sito tematico http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.

L'entità del sostegno a valere sui fondi europei **non può superare il 50%**delle spese sostenute per realizzare il progetto, come indicate all'art. 5, punto 3 del Decreto Direttoriale n.0376627 del 26 agosto 2021; la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario un contributo minimo pari a **Euro 5.000,00**. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a **Euro 3.000,00**, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese terzo o mercato del Paese terzo non vengono riconosciute.

Per i Paesi emergenti elencati nell'allegato R al presente decreto, ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario un contributo minimo pari a **Euro 5.000,00**. Qualora il soggetto partecipante

rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a **Euro 3.000,00**, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese emergente non vengono riconosciute.

Ai sensi dell'art 13, comma 7 del DM n. 3893/2019, il contributo minimo ammissibile non può essere inferiore a **5.000,00** Euro per Paese terzo o mercato del Paese terzo e a **25.000,00** Euro qualora il progetto sia destinato ad un solo Paese terzo.

Il contributo pubblico massimo concedibile per progetto è stabilito pari ad **Euro 1.000.000,00**, a prescindere dall'importo totale del progetto presentato.

7. AZIONI AMMISSIBILI

Fermo restando quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del Decreto Ministeriale. n. 3893 del 04/04/2019, le sub-azioni ammissibili a contributo, le relative spese eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate nell'allegato M del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021.

I soggetti proponenti possono proporre, nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7, comma 1 del Decreto Ministeriale. n. 3893 del 04/04/2019la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M, che possono riguardare esclusivamente attività di comunicazione e di promozione svolte attraverso la rete internet o di digital marketing.

Qualora i soggetti proponenti prevedano la realizzazione di sub-azioni non contenute nell'allegato M sono tenuti ad indicare per ciascuna di esse a quale azione, tra quelle indicate all'art. 7, comma 1 del Decreto Ministeriale. n. 3893 del 04/04/2019, appartengono, attribuendo un codice consecutivo rispetto a quelli attribuiti nell'allegato M, e fornire per ciascuna di esse una descrizione particolareggiata dell'attività proposta, dei target di pubblico a cui si rivolge e del ruolo svolto all'interno della strategia complessiva del progetto, nonché un dettaglio dei costi praticati, comprensivo dei costi unitari che la compongono.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione elencata nel Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviati in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it** entro la scadenza del 11ottobre 2021 alle ore 15,00.

La mancanza di una delle predette condizioni o di entrambe (firma digitale su formato PDF/A e invio nel termine previsto nel comma precedente) produce l'esclusione della ditta dalla partecipazione al presente avviso.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura "Misura Promozione – Progetto REGIONALE (o MULTIREGIONALE) – Campagna 2021/2022 – Proponente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

9. TERMINI DI VALUTAZIONE E CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Per la campagna 2021/2022 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

a) **13dicembre 2021**, data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'allegato O del presente decreto, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto n. 3893/2019;

b) **20 dicembre 2021**, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento del progetti selezionati;

c) **20 dicembre 2021**, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto n. 3893/2019. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'allegato O del presente decreto, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 2 del Decreto n. 3893/2019.

d) I soggetti beneficiari che non richiedono l'anticipo realizzano le attività a decorrere dal 1° marzo 2022, terminano entro il 30 agosto 2022 ed entro tale data presentano domanda di pagamento completa.

e) I soggetti beneficiari che richiedono l'anticipo realizzano le attività dal 1° marzo 2022, terminano entro il 31 dicembre 2022 e presentano domanda di pagamento completa entro il 28 febbraio 2023.

10. PROGETTI MULTIREGIONALI

Le Regioni, entro 15 giorni dalla pubblicazione dei propri avvisi, comunicano al Ministero l'importo dei fondi quota regionale da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali.

Il Ministero, acquisite le informazioni trasmesse dalle Regioni, pubblica sul proprio sito l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali ed i relativi importi dei fondi quota regionale ad essi destinati.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale.

I progetti multiregionali eleggibili sono valutati dal Comitato di valutazione di ciascuna Regione capofila secondo i punteggi stabiliti nell'allegato P al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021.

Ciascun Comitato predispone le graduatorie dei progetti multiregionali e comunica alle Regioni coinvolte la graduatoria e l'importo dei fondi di quota regionale di competenza.

I progetti multiregionali sono finanziati, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità fondi quota regionale di ciascuna Regione coinvolta.

La riserva dei fondi quota nazionale, di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del Decreto n. 3983 del 04/04/2019, è attribuita dal Ministero in base ai punteggi assegnati da ciascuna Regione capofila, secondo le modalità previste ai comma 2, 3, 4 e 5 dell'art. 12 del D.M. n. 3983 del 04/04/2019.

11. CAPACITA' TECNICHE E FINANZIARIE

Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, almeno una delle azioni o sub-azioni elencate all'allegato M del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021.

Il soggetto proponente, o in alternativa ciascun soggetto partecipante, presenta una idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'allegato C al presente Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021.

12. DISPONIBILITA' DI PRODOTTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE

I soggetti proponenti di cui

- alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2020 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 100.000 litri**.

- Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del

vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2020 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 5.000 litri** (quantitativo minimo di vino confezionato imposto dal Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30/09/2020.

- Per i soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, qualora rientrino nella categoria delle *medie o grandi imprese*, il contributo massimo richiedibile **è pari al 5% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

- In caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, appartenenti alla categoria di *micro e piccole imprese*, il contributo massimo richiedibile **è pari al 10% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per l'esercizio finanziario comunitario 2021/2022;

Per i soggetti proponenti di cui

- alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto, appartenente alla categoria delle medie e grandi imprese, il contributo massimo richiedibile è **pari al 5% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

- Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto, appartenente alla categoria di micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile è **pari al 10% del valore del fatturato globale** riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto, per l'esercizio finanziario comunitario 2021/2022.

Per i soggetti proponenti o partecipanti di cui alle lett. a), b), c), d) ed e) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, il contributo massimo richiedibile è quello indicato all'art. 9, comma 1, lett. f) del Decreto Ministeriale n. 3893/2019.

13. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

Per essere ammesso al sostegno il progetto deve contenere tutti i criteri di eleggibilità riportati all' art. 11 del Decreto Direttoriale n. 3893/2019.

I progetti multiregionali eleggibili sono valutati dal Comitato di valutazione di ciascuna Regione capofila secondo i punteggi stabiliti nell'**allegato P** del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021, mentre i progetti regionali sono valutati dal predetto Comitato, secondo i punteggi stabiliti nell'**allegato N** dello stesso Decreto.

14. DOCUMENTAZIONE

All'indirizzo pec **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it** deve essere trasmessa una lettera di accompagnamento alla domanda di contributo, a pena l'esclusione, redatta dal soggetto proponente e firmata digitalmente in conformità al modello di cui all'allegato A al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021con i seguenti documenti:

a) **Allegato B** al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 (Dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa e finanziaria), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante;

b) **Idonea referenza bancaria**, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta in conformità all'allegato C del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021. Come indicato nel comma 2, art. 4 del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021;

c) **Allegato D** al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia), debitamente compilato da parte del soggetto proponente e di ciascun soggetto partecipante, secondo le indicazioni ivi contenute;

d) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, se il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese, una **dichiarazione redatta in conformità all'allegato E** al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 (Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e micro imprese);

e) **Allegato F** al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 (Dati produttivi), redatto dal soggetto proponente e contenente i dati del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti, qualora essi siano soggetti di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019. Nel caso in cui il soggetto proponente richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019 è necessario compilare i fogli "Dichiarazione", "Dati produttivi" e il foglio "Conferimenti soci", se pertinente. Nel caso in cui il soggetto proponente non richieda il punteggio di priorità di cui alla lett. g), del comma 1, dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019 è necessario compilare il foglio "Dichiarazione" e il foglio "Dati produttivi" unicamente per le colonne A, B, C e P;

f) **Il progetto**, redatto dal soggetto proponente, in conformità all'allegato G del presente Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021; In tale documento progettuale, il soggetto proponente è tenuto a precisare se intende avvalersi della proroga della durata massima del sostegno per la misura Promozione nei Paesi terzi dell'OCM Vino in un determinato Paese terzo, di cui all'art. 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369. Tale dichiarazione deve essere resa anche nel caso in cui uno solo dei partecipanti si trovi nelle condizioni di cui al citato art. 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369. Qualora il soggetto proponente si trovi nella condizione di richiedere proroga è tenuto ad allegare all'allegato G una relazione sui risultati raggiunti, rispetto agli obiettivi previsti, nei Paesi interessati dalla proroga nelle campagne precedenti in cui ha svolto iniziative di promozione, realizzate con il sostegno di cui all'articolo 45, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

g) **Allegato H** al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 (Dati tecnici, economici e finanziari del progetto), debitamente compilato dal soggetto proponente e contenente anche dati relativi al soggetto proponente stesso e ai soggetti partecipanti;

h) **Allegato I** al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 (Cronoprogramma), debitamente compilato dal soggetto proponente;

i) **Curriculum aziendale** dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti, con la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica così come definito al all'art. 4, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021. Qualora il possesso di tale requisito sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti. Tale documento deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante;

j) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), e) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela) e i) (limitatamente alle Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, **copia dello statuto** ed un **elenco degli associati** al momento della presentazione della domanda di contributo firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante;

k) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, **l'impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa**, redatto in conformità all'allegato L al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021. Nel caso in cui tali soggetti siano già costituiti al momento della presentazione della domanda, **copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete**;

l) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, **copia conforme dell'ultimo bilancio**, oppure **copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale**, del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti;

m) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, con riferimento ai soggetti partecipanti di cui alla lett. f) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, solo nel caso in cui sia richiesto il punteggio di priorità di cui alla lett. g), comma 1, art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, **copia conforme della documentazione di cui all'allegato F** al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021 (Dati produttivi);

n) Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto Ministeriale 3893/2019, per i soggetti partecipanti produttori di vino, **copia conforme del documento di Giacenza alla chiusura campagna 2019/20 per stato fisico Imbottigliato/Confezionato**, relativo a tutti gli stabilimenti produttivi coinvolti nella produzione dei prodotti oggetto di promozione;

o) **Allegato N/P**in formato PDF/A, firmato digitalmente con l'indicazione del punteggio autoassegnato dal soggetto proponente. L'allegato sarà oggetto di verifica e conferma da parte del Comitato di valutazione regionale;

In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione, la Regione assegna al proponente un termine non superiore a dieci giorni, decorrenti dalla notifica della richiesta, perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.

Il soggetto proponente dichiara, nell'allegato B al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021, se intende ricevere, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1150, l'anticipo del contributo comunitario.

Al fine di garantire il corretto impiego delle risorse finanziarie disponibili, il beneficiario, per l'esercizio finanziario comunitario 2021/2022, riceve, nel caso in cui richieda l'anticipo, il contributo conformemente a quanto dichiarato in domanda e nella misura massima ivi indicata.

Il soggetto proponente, nell'allegato B al Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021, dichiara se intende avvalersi della modalità di rendicontazione di cui all'art. 5, par. 3, del Regolamento (UE) 2016/1150.

15. COMITATO DI VALUTAZIONEREGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, istruttore del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, con il supporto di due assistenti, verificano preliminarmente che la documentazione sia stata presentata secondo le modalità del presente avviso e che contenga la documentazione ivi prevista.

Il R.U.P. accerta la sussistenza dei requisiti previsti agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021. La mancanza di tali requisiti comporta l'esclusione del soggetto proponente. Verifica, inoltre, la conformità della domanda di contributo rispetto a quanto previsto agli artt. 3, 4 e 5 del presente Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021.

Verificano la validità delle firme digitali della domanda di contributo e la presenza di tutta la documentazione trasmessa via pec.

Il Comitato regionale di valutazione di cui all'articolo 12 del Decreto Ministeriale 3893/2019, verifica che:

- le azioni ed il progetto siano conformi a quanto richiesto dagli artt. 7 e 8 del Decreto. La non conformità comporta l'esclusione del soggetto proponente.
- effettua la valutazione dei costi relativi alle azioni programmate, anche avvalendosi della tabella dei costi di riferimento di cui all'allegato M;
- alla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 9 del DM n. 3893/2019;

Il comitato, al termine della valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di cui all'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019, ed indica l'importo del progetto e l'importo del contributo ammissibile.

I progetti vengono finanziati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

Qualora il soggetto proponente richieda, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 13 settembre 2020, n. 9313510, una proroga, superiore ai cinque anni, della durata del sostegno erogato a un beneficiario in un dato Paese terzo o mercato di un Paese terzo per la misura di promozione di cui all'articolo 45, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013, il Comitato verifica che la relazione sulle attività realizzate, presentata unitamente all'allegato G al presente decreto, evidenzi il raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti approvati per le precedenti annualità o comunque giustifichi la concessione della proroga.

Al termine dell'istruttoria ed applicati i criteri di priorità, il Comitato stila la graduatoria dei progetti eleggibili attribuendo a ciascuno di essi il punteggio di priorità in base a quanto definito nell'allegato N per i progetti regionali e nell'allegato P per i progetti multiregionali riportati nel D. Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021.

In caso di parità di punteggio si applica quanto disposto all'art. 12, commi 4 e 5 del DM n. 3893/2019.

16. NOTIFICA GRADUATORIA

La Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

17. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h),i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art.9 del D.M. n. 3893/2019.

I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del D.M. n. 3893/2019 sono obbligati a comunicare alla Regione qualsiasi modifica della compagine.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti ai commi 6 e 7 dell'art. 15 del D.M. n. 3893/2019.

18. VARIAZIONI AI PROGETTI

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 15 del D.M. n. 3893/2019. Per le varianti di cui all'art. 15, comma 1, lett. b) del D.M. n. 3893/2019, il beneficiario presenta, alle Autorità competenti, l'istanza redatta conformemente all'allegato Q del D. Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021, firmato digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it.**

Le variazioni di cui al precedente comma 1 sono debitamente motivate e, comunque, non snaturano la strategia complessiva del progetto, in particolare il mercato/paese di destinazione, né modificano elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria e sono conformi ai costi di riferimento di cui all'allegato M del D. Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021. Tali variazioni sono esaminate dal competente Comitato di valutazione regionale in conformità a quanto disposto dell'art. 15 del D.M. n. 3893/2019e sono realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione.

In caso di varianti di cui all'art. 15, comma 1) lett. a) del D.M. n. 3893/2019, il beneficiario comunica alla Regione per mezzo pec all'indirizzo **vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it** e ad Agea le modifiche al progetto prima

della loro esecuzione, tramite la compilazione dell'allegato S del D. Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021, firmato digitalmente.

19. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art. 13,comma 7, del Decreto Ministeriale n. 3893/2019. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'allegato R del D. Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021.

20. MATERIALE INFORMATIVO

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 16 del Decreto Ministeriale n. 3893/2019.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le indicazioni previste nell'allegato M del D. Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

21. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n.3893 del 04 aprile2019 e Decreto Direttoriale n. 0376627 del 26/08/2021e successivi Decreti di modifiche che dettano le modalità operative e procedurali per la Misura Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 settembre 2021, n. 202

DDS 161/2021 Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura. Modifica e proroga termini.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 1° luglio 2021, con la quale si approvava l'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016;

PRESO ATTO della nota di Coldiretti Puglia, trasmessa a mezzo PEC in data 05/08/2021 con la quale, tra l'altro, rappresentava che l'articolo 15 della legge 183/2011, entrata in vigore il 1° gennaio 2012, apporta alcune modifiche al DPR 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa), in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

ATTESO che l'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021, richiede al paragrafo 9 (Informazioni e documentazione a corredo della domanda) << *copie conformi agli originali delle attestazioni relative ai titoli di studio conseguiti, alle esperienze professionali e agli attestati di partecipazione ad iniziative formative/informative rilasciati dagli Enti organizzatori, effettuate negli ultimi tre anni, relative alle tematiche per le quali si offre la consulenza aziendale valide le motivazioni per concedere la richiesta proroga dei termini dell'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura*>>;

RITENUTO opportuno rettificare quanto richiesto al paragrafo 9 dell'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, adeguandolo a quanto disposto dall'articolo 15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 che ha introdotto delle modifiche al D.P.R. 445/2000 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189/2021 con la quale sono stati modificati i termini dell'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura in parola;

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto sopra riportato, concedere una ulteriore proroga, già concessa con la citata DDS n. 189/2021, per la presentazione delle domande alla luce delle modifiche da apportarsi, pari a 14 giorni;

PROPONE di modificare l'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura allegato alla Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021:

- ✓ al paragrafo 9 sostituendo la frase <<*copie conformi agli originali delle attestazioni relative ai titoli*

di studio conseguiti, … omissis…">> con la frase <<*Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. delle attestazioni relative ai titoli di studio conseguiti, … omissis…* >>

- ✓ al paragrafo 8 sostituendo la frase <<*Il termine iniziale dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 9/09/2021.*">> con la frase <<*Il termine iniziale dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 08/10/2021.*>>, già modificata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189/2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L. R. n. 28/01 e s.m.i. e D.LGS 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente a i. del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

D E T E R M I N A

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

- di modificare l'avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura

allegato alla Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021:

- ✓ al paragrafo 9 sostituendo la frase *<<copie conformi agli originali delle attestazioni relative ai titoli di studio conseguiti, … omissis…">>* con la frase *<<Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. delle attestazioni relative ai titoli di studio conseguiti, … omissis… >>*

- ✓ al paragrafo 8 sostituendo la frase *<<Il termine iniziale dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 9/09/2021.">>* con la frase *<<Il termine iniziale dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 08/10/2021",* >> già modificata con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento:

  - ✓ sul sito www.regione.puglia.it (Sezione Bandi di Gara e Contratti);

  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente"; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 settembre 2021, n. 1461

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016". Proroga termine di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217

VISTA la relazione di seguito riportata*:*

Con A.D. n. 57 del 04.02.2019, pubblicato nel BURP n. 18/2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "*Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016*", successivamente rettificato con A.D. n. 88 del 18/02/2019 pubblicato nel BURP n. 88/2019.

Con A.D. n. 916 del 26.07.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato la graduatoria delle n. 159 proposte progettuali ammesse al finanziamento, con un costo complessivo pari ad **€ 10.013.359,50** a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015). procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1428 del 05.11.2019, pubblicato nel BURP n. 131/2019, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'attuazione dei progetti finanziati in esito al predetto Avviso che espressamente prevede che "***Il presente Atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, fino al 30 ottobre 2021*"**.

Considerato che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, si è verificata la

diffusione dell'epidemia da virus Covid-19 su tutto il territorio nazionale, che ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività progettuali allungando i termini inizialmente previsti, con il presenta atto si procede alla proroga del suddetto termine **fino al 28.02.2022**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per quanto in premessa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato:

- di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 1428/2019 fino al 28.02.2022;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, **composto da n. 3 pagine**:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 settembre 2021, n. 1482

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico "PassImprese2020". Approvazione esiti istruttorie delle istanze pervenute dal 01/06/2021 al 25/06/2021 (3° finestra di presentazione).

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ess.mm.ii in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002;
Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2021";
Vista la Legge Regionale n.36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia;
Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la D.G.R. n. 558 del 18 aprile 2017 pubblicata sul BURP n.51 del 28/04/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico e contestuale variazione di bilancio;
Vista la D.G.R. n. 2226 del 28/11/2019 avente ad oggetto "Por Puglia FESR - F.S.E. 2014-2020 Avviso Pubblico n.2/FSE/2017 - Pass Imprese: Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."
Vista la D.G.R. n. 1878 del 30/11/2020 avente ad oggetto"POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020- Avviso Pubblico "PASSIMPRESE 2020": Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
Vista la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 1636 DEL 08/10/2020 (**BURP n. 144 del 15/10/2020**) successivamente rettificato, modificato e integrato con determinazioni n. 1832 del 03/11/2020 (**BURP n. 154 del 05/11/2020**) n. 60 del 19/01/2021 (**BURP n. 11 del 21/01/2021**) e n.907 del 19/05/2021 (**BURP n.72 del 27/05/2021**) la dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'avviso pubblico "Pass Imprese2020", finalizzato a promuovere l'utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a imprenditori/liberi professionisti/lavoratori autonomi.

Con riferimento alla terza finestra temporale prevista dal 01/06/2021 al 25/06/2021 sono pervenute n. 205 istanze di candidatura.

Il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.76 del 21/01/2021 ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di selezione",* alla verifica di ammissibilità delle istanze trasmesse (allegato A), come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n.6 istanze inammissibili per mancato riscontro alle richieste di chiarimenti e/o perfezionamento, come previsto dal paragrafo H) dell'avviso riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n.36 istanze di candidature valutate negativamente per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento.
- n. 163 istanze di candidatura valutate positivamente per un numero di voucher presentati pari a n.183 di cui ammissibili a finanziamento n. 178, n.5 non ammessi per le motivazioni riportata nell'Allegato C;

Con il presente provvedimento si da atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal nucleo come riportato negli allegati del presente provvedimento parti integranti e sostanziali dello stesso.

I soggetti proponenti delle istanze valutate positivamente di cui all'allegato C, come previsto dal paragrafo L) Obblighi del soggetto proponente, entro e non oltre 15 giorni della pubblicazione dell'elenco delle imprese ammesse in Burp, **pena la decadenza del contributo**, dovranno trasmettere attraverso la piattaforma dedicata all'avviso (link diretto www.sistema.puglia.it/passimprese2020), la documentazione di seguito elencata:

a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000, attestante che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta ovvero dichiarazione attestante le variazioni intervenute;
b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato 2.2 aggiornata;
c) Atto unilaterale d'Obbligo (Allegato 5), generato dal sistema informativo, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
d) Programma definitivo del percorso formativo approvato rilasciato dal soggetto erogatore comprensivo di sede/indirizzo/date/orari/docenti/dettaglio attività e modalità didattica.

Entro il medesimo termine, i legali rappresentanti delle istanze di cui all'allegato C) del presente provvedimento, dovranno procedere altresì ad effettuare la registrazione on line al Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRweb 2014/2020 ai fini del trasferimento del progetto da parte dell'amministrazione regionale ai medesimi soggetti per rendicontare le spese sostenute.

A seguito degli adempimenti di cui al paragrafo L) sopra richiamati, con successivo atto si procederà all'assunzione delle obbligazioni giuridiche dando atto delle verifiche propedeutiche e degli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e S.M.I.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.205 istanze di candidatura trasmesse dal **01/06/2021** al **25/06/2021** come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione emerge quanto segue:

  - n.6 istanze inammissibili per mancato riscontro alle richieste di chiarimenti e/o perfezionamento, come previsto dal paragrafo H) dell'avviso riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n.36 istanze di candidature valutate negativamente per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento.
  - n. 163 istanze di candidatura valutate positivamente per un numero di voucher presentati pari a n.183 di cui ammissibili a finanziamento n. 178, n.5 non ammessi per le motivazioni riportata nell' Allegato C;

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato C) e a seguito degli adempimenti previsti al paragrafo L) dell'avviso, di provvedere con successivo atto all'assunzione delle obbligazioni giuridiche dando atto delle verifiche propedeutiche e degli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, dall'Allegato "A" di n.7 pagine, dall'Allegato "B" di n.2 pagine, dall'Allegato "C" di n.7 per complessive n. 20 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

F.T.	Progr.	Codice Pratica	Data Trasmissione	PROTOCOLLO	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	NOTE
3	648	EHPRLV8	01/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023290	SFREGOLA CARMELA	08394880721	1	€ 2.500,00	Sì	2.000,00	
3	649	QLMA3G7	01/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023291	Ditta individuale Antonio Amoruso	08531760729	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	650	6SVUK85	01/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023292	Orazio Pastore	02091300745	1	€ 1.390,00	Sì	1.112,00	
3	651	ZJMQ8P4	01/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023293	Gabriele Puscio	05146400758	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	652	DNR86O8	01/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023294	GIOVANNI MUSARO' ARCHITETTO	03867580759	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	653	Q26LD05	01/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023295	Belpiede Vincenzo	03109890719	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	654	ERJGU31	03/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023296	Architetto Giulia Sorino	08397620728	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	655	EKNKUA6	03/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023297	Ing. Chiara Vergine	02570650743	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	656	3R4I9A0	03/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023298	Ditta Individuale Arch. Michele Convertino	03272070735	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	657	BWFKDG9	03/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023299	BOELLIS ING. EMANUELE	05142820751	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	658	5HFE4U4	03/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023300	Ditta individuale Architetto Antonio Albanese	08140030720	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	659	PSIAZO3	03/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023301	Roberta amato	03044980757	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	660	7LKZW52	04/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023302	D'OSTUNI NADIA	04243090752	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	661	F3BVYV1	04/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023303	ANTONIO CANTATORE	00277728887	1	€ 1.200,00	No	1.171,20	
3	662	JWABOU5	07/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023304	ANTONIO RECCHIA GIOIELLI SNCDEI F.LLI RECCHIA BEATRICE E GIUSEPPE	02079000739	1	€ 4.060,00	Sì	3.248,00	
3	663	313UTI9	07/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023305	TEAM 04 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08186980721	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	664	FFH7DF4	07/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023306	EMANUELE CALIANNO	03183920739	1	€ 4.170,00	No	3.336,00	
3	665	KXRKO76	07/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023307	ITALIANA RESINE S.R.L.	03672440751	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	666	HCAM137	07/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023308	VACCA ARCANGELO	07695750724	1	€ 2.900,00	No	2.830,40	
3	667	ED1IFA8	07/06/2021	AOO_137/PROT/07062021/0023309	LONDON EYE DI FUSIELLO LORENA	07939330721	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	668	K934X59	08/06/2021	AOO_137/PROT/08062021/0023393	PLURIFORMAT S.R.L.	04942810757	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	669	E5Q9AU2	08/06/2021	AOO_137/PROT/08062021/0023394	FUTURE PROJECT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07983720728	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	670	LRW51G1	08/06/2021	AOO_137/PROT/08062021/0023594	APULIA LOGISTICS SRL	07377770727	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	671	83HG2M4	08/06/2021	AOO_137/PROT/08062021/0023595	PASCALI VINCENZO	03505190755	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	672	MOBRB43	08/06/2021	AOO_137/PROT/08062021/0023596	GAMBINO R.E. DI GAMBINO CONCETTA ANNA	06469560723	1	€ 2.500,00	Sì	2.000,00	
3	673	SFTVYH2	09/06/2021	AOO_137/PROT/09062021/0023689	CORIGLIANO IMPIANTI DI CORIGLIANO ANTONIO	04970160752	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	674	AQUJTA3	09/06/2021	AOO_137/PROT/09062021/0023741	ETACONS S.R.L.	02673690752	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	675	I6WPQP5	09/06/2021	AOO_137/PROT/09062021/0023742	EPOQUE & CO S.R.L.	07776720729	1	€ 4.812,29	Sì	3.500,00	
3	676	W0JFX76	09/06/2021	AOO_137/PROT/09062021/0023743	COLOMBO FIORENTINO	05044520756	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	
3	677	UQC3PO3	09/06/2021	AOO_137/PROT/09062021/0023744	Marti Filippo	04389390750	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	
3	678	TWDH5B5	09/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024030	VENTURIERO SYSTEM DI VITO VENTURIERO	04899430757	1	€ 520,00	Sì	416,00	
3	679	NHN0IB5	10/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024031	MIGLIETTA ASSUNTA	04684980750	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	
3	680	IF4SFI4	10/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024032	PETRACCA NICOLA	04675350757	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	

POR PUGLIA FESR- FSE 2104/2020

AVVISO PUBBLICO
PASS IMPRESE 2020

ALLEGATO A
AD. N. 1482 del 14/09/2021

F.T.	Progr.	Codice Pratica	Data Trasmissione	PROTOCOLLO	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	NOTE
3	681	0S3BTA6	10/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024033	COLUCCIA ANTONIO	04911280750	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	
3	682	7VJRJL3	10/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024034	BROCCA COFANO CATERINA	05149440751	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	
3	683	ILQGL95	10/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024035	I.SE.T. s.c.	02212710749	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	684	H7U5NP4	10/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024036	CALASSO DESIGNER S.R.L.	04568120754	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	685	G3LUTP7	10/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024037	GRUPPO PELLICOLA SRL	07968000724	2	€ 9.000,00	Sì	7.000,00	
3	686	W2D9DN3	10/06/2021	AOO_137/PROT/10062021/0024038	DARSENA FONTANELLE DI CEZZA MARIA ELISABETTA SAS	00260460753	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	687	55JHT25	10/06/2021	AOO_137/PROT/11062021/0024076	DRY TEC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05044180759	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	688	AHM9BN3	10/06/2021	AOO_137/PROT/11062021/0024077	STUDIO LEGALE AVVOCATO PAMELA LAGHEZZA	03205820735	1	€ 1.200,00	Sì	960,00	
3	689	9CJ7U17	11/06/2021	AOO_137/PROT/11062021/0024078	IL BARRITO DI FRANCESCO PRISCO	04046670750	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	690	IRKFAU4	11/06/2021	AOO_137/PROT/14062021/0024182	RIZZO FRANCESCA	04959420755	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	
3	691	5NWCGX8	11/06/2021	AOO_137/PROT/14062021/0024183	COCO' S.R.L.	07885360722	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	692	W2IPZ64	11/06/2021	AOO_137/PROT/14062021/0024184	SURANO GIANMARCO	04631440759	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	693	7BNZIX8	11/06/2021	AOO_137/PROT/14062021/0024185	SAVINO DANILO	06457130729	1	€ 2.900,00	Sì	2.320,00	
3	694	13WR4B3	11/06/2021	AOO_137/PROT/14062021/0024186	MARGILIO DANIELE ETTORE	03873050755	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	695	4OK8TD7	11/06/2021	AOO_137/PROT/14062021/0024187	MALDARELLA NICOLA	01212170722	1	€ 2.900,00	Sì	2.320,00	
3	696	N29KPC2	14/06/2021	AOO_137/PROT/14062021/0024320	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	00726760747	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	697	N2168S5	14/06/2021	AOO_137/PROT/14062021/0024321	CONSORZIO COIMBA-TRASPORTI	04480680729	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	698	4W5DIW3	14/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024665	ENTERPRISE DI GIOVANNI GERMANO	05109400753	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	
3	699	BDXB2X3	14/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024666	ANGELINI PROJECTS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03190020739	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	700	0U1UI23	14/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024667	MASTROLIA COSTRUZIONI DI MASTROLIA DANIELE	03087640755	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	701	KKBHSE3	14/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024668	IL LAVORO SICURO S.R.L.	04665220721	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	702	97WVL34	14/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024669	Sud Est Apulia SRL	04882220751	1	€ 983,61	Sì	786,89	
3	703	O7XOKJ8	14/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024670	L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA SNC	07084800726	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	704	XIB1YN1	15/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024671	360 CONSULENZA DI PERRICCI GIOSEF	06817920728	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	705	ZA5OEJ8	15/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024672	Studio di Architettura - Arch. Antonella Perrone	03150500753	1	€ 1.600,00	No	1.561,60	
3	706	GAGDPW8	15/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024673	IMIEL A&G SRL	01427600745	2	€ 3.200,00	Sì	2.560,00	
3	707	EYS1ES5	15/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024674	TECNO IMIEL SRL	01792130740	2	€ 3.200,00	Sì	2.560,00	
3	708	M6PFIL5	15/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024675	MASCOLO PIETRO	08326660720	1	€ 2.900,00	No	2.830,40	
3	709	BR2EWY9	15/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024676	BE LIGHTS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05138410757	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	Rinuncia agli atti con Prot.AOO_137/PROT/31/08/2021/0032891
3	710	WTVNTU7	15/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024677	Geometra Ginepra Riccardo	04995860758	1	€ 1.600,00	No	1.561,60	

F.T.	Progr.	Codice Pratica	Data Trasmissione	PROTOCOLLO	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	NOTE
3	711	CENNWU8	16/06/2021	AOO_137/PROT/16062021/0024678	FAEL SECURITY SRL	01305650747	1	€ 2.900,00	Sì	2.320,00	
3	712	2NEF4L7	16/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024827	Talarico Pierluigi	03028810798	1	€ 1.600,00	Sì	1.280,00	
3	713	MZ99JT3	16/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024828	STUDIO PUTIGNANO STP INGEGNERIA & ARCHITETTURA	02469530741	1	€ 1.600,00	Sì	1.280,00	
3	714	385QWI2	16/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024829	FIDIT - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI	01984450682	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	715	YQGNPU2	16/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024830	EOS MEDIA GROUP DI LANOTTE MARIA STERPETA	05944680726	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	716	QHTGF69	16/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024831	ARATRAVEL S.R.L.	04750630750	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	717	7FWKFG4	17/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024966	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L.	01146140759	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	718	HSNYRP1	17/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024967	ROTONDO GIUSEPPE	06186980725	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	719	20THM65	17/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024968	BIS DOLCIARIA S.R.L.	03935310726	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	720	B85W654	17/06/2021	AOO_137/PROT/17062021/0024969	Gianluca Semeraro	03279800738	1	€ 2.900,00	No	2.830,40	
3	721	K31C7M4	17/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025292	Claudio Giuseppe Carone	06293710726	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	722	IIOMPW9	17/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025293	ARCHITEM S.R.L.	06027520722	1	€ 2.400,00	Sì	1.920,00	
3	723	ISACME8	18/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025294	CASAMICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	07702510723	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	724	BK3GPU6	18/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025295	MANCINI ANGELO	06893210721	1	€ 2.900,00	Sì	2.320,00	
3	725	HHA8V82	18/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025296	RICCARDI MARMI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	06434350721	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	726	ESF3G10	18/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025297	VR 2020 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08396610720	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	727	13LUD14	18/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025298	LA CREMA DI LATTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08388050729	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	728	F9DNN57	18/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025299	D'ANGELO PANFILO	01230950956	1	€ 4.170,00	No	3.336,00	
3	729	A8JSPC4	18/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025300	STUDIO ZECCA INGEGNERI ASSOCIATI	05079850755	1	€ 6.180,00	Sì	3.500,00	
3	730	QLUCQ37	18/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025301	Sambati Francesco	07648870728	1	€ 3.675,00	Sì	2.940,00	
3	731	WGM98N1	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025303	PRISMA LIGHT di Mottola Vittorio e C. s.a.s.	04267570721	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	732	XGZ7BH5	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025386	FURIO DORIANA	02503090744	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	733	AJ8VIO3	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025388	CIULLO ILARIA	04912050756	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	Rinuncia agli atti con ProtAOO_137/PROT/23/08/2021/0032289
3	734	05IKDZ5	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025389	TECNOLEGNO S.A.S. DEI F.LLI FANIZZI &C.	07531090723	2	€ 8.800,00	Sì	7.000,00	
3	735	15AIPC7	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025391	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06631790729	2	€ 8.600,00	Sì	6.880,00	
3	736	7LJ3L26	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025392	NYMPHA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07540680720	1	€ 4.300,00	Sì	3.440,00	
3	737	37ZCYU3	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025394	Liuzzi Mario	07316550727	1	€ 4.400,00	No	3.500,00	
3	738	S7JD316	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025396	MG INTERMEDIAZIONI S.R.L.	07116370722	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	

POR PUGLIA FESR- FSE 2104/2020

AVVISO PUBBLICO
PASS IMPRESE 2020

ALLEGATO A
AD. N. 1482 del 14/09/2021

F.T.	Progr.	Codice Pratica	Data Trasmissione	PROTOCOLLO	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	NOTE
3	739	5KW13S6	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025401	PACE GIOVANNI	04429610720	1	€ 4.400,00	No	3.500,00	
3	740	JV5D5Q6	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025407	TAVANI NICOLA	06693520725	1	€ 2.900,00	No	2.830,40	
3	741	BJ73RP3	21/06/2021	AOO_137/PROT/21062021/0025408	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07514950729	2	€ 4.378,00	Sì	3.502,40	
3	742	GGBPOI4	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025907	INGEGNERIA FUTURA ENERGIA S.R.L.	03977520711	1	€ 1.600,00	Sì	1.280,00	
3	743	M2HZNG1	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025909	MARENACI GIANLUCA	05090670752	1	€ 4.200,00	No	3.360,00	
3	744	W7AKLP5	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025910	DANILO DAINESE	06572840723	1	€ 4.375,00	Sì	3.500,00	
3	745	T7D9ST4	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025912	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOC. COOP. SOC.	03265200729	2	€ 8.600,00	Sì	6.880,00	
3	746	MUPHME0	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025913	MARRAFFA S.R.L.	02389620739	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	747	IAY5N79	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025915	Vaglio Elvira	05067160753	1	€ 4.200,00	No	3.360,00	
3	748	E4VVYB2	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025916	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOP. SOCIALE	02439750726	2	€ 6.800,00	Sì	5.440,00	
3	749	A8EYLU1	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025918	De Matteo Nicol	07151100729	1	€ 4.400,00	No	3.500,00	
3	750	D24NNP7	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025917	Avv. Pietro CACCIAPAGLIA	05514740728	1	€ 4.400,00	No	3.500,00	
3	751	MTCFUV4	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025919	ROSA PELLEGRINO	08139500725	1	€ 2.500,00	No	2.000,00	
3	752	ZQQE4C2	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025920	Matarrese Ilaria Angelica	08037230722	1	€ 4.400,00	No	3.500,00	
3	753	Y3GC0E5	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025921	D'ANGELO MARCO	06622910724	1	€ 2.900,00	Sì	2.320,00	
3	754	BDVUQA1	22/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025922	PASSABI' LORENZO	07309090723	1	€ 2.900,00	Sì	2.320,00	
3	755	QGPRNX3	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025923	INNOVATIVE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	08113330727	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	756	JNGQDY4	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025924	ARCHIVIA SOLUTION SRL	07896230724	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	757	H8R1116	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025925	ALBANESE LAURA	04761350752	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	Rinuncia agli atti con Prot.AOO_137/PROT/31/08/2021/0032846
3	758	SR21Y80	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025926	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03509490755	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	759	TS4KTN9	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025927	NOVAENERGY S.R.L.	06749230725	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	760	DAWRUF3	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025928	Farmacia Laera S.A.S. del Dottor Angelo Colucci & C.	08235880724	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	761	K332V86	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025929	avvocato Lucia Mastrangelo	02421040730	1	€ 220,00	No	176,00	
3	762	45P5XW6	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025930	Zito Daniela	05105040751	1	€ 4.170,00	No	3.336,00	
3	763	2GA5K39	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025931	SACCOMANDI S.R.L. COSTRUZIONI MECCANICHE	00465250751	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	764	NVO1C83	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025932	Assettati Andrea	00099868887	1	€ 4.170,00	Sì	3.336,00	
3	765	XDEEFG2	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025933	Gedea Data Services srl	07496520722	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	766	F0OWI08	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025934	Ingrosso Marta	04991130750	1	€ 4.170,00	No	3.336,00	
3	767	24DSH42	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025935	Il Girasole Società Cooperativa Sociale	01988010748	1	€ 2.500,00	Sì	2.000,00	
3	768	HLSV9Y0	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025936	CHIMENTI COSTANZA	08392030725	1	€ 4.375,00	Sì	3.500,00	
3	769	85VTOQ0	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025938	RAUSA GAETANO	04054370756	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	

F.T.	Progr.	Codice Pratica	Data Trasmissione	PROTOCOLLO	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	NOTE
3	770	8VJ4BG2	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025939	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06210160724	2	€ 5.000,00	Sì	4.000,00	
3	771	4KHG5X6	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025940	SOLUTIKA	07468870725	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	772	BSVNWU5	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025941	CAROPPO CLAUDIO	03928100753	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	773	JAWE7V3	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025942	Parafarmacia Colucci Sas della Dott.ssa Laera Maria Teresa & C.	08233910721	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	774	WLQ2AR0	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025943	PAN.ECO.SRL	04929500728	1	€ 4.300,00	Sì	3.440,00	
3	775	WMMF0P9	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025944	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	05689490729	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	
3	776	KVAFSX6	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025945	D'ONGHIA GIUSEPPE	05695840727	1	€ 4.400,00	No	3.500,00	
3	777	CMUKW66	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025946	IL SORPASSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS-ONLUS	03218890733	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	778	HE7M4B5	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025947	SALVATORE CALASSO	04874470752	1	€ 4.200,00	No	3.360,00	
3	779	EL9HYT3	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025948	Rocco Sparapano	04204590717	1	€ 1.200,00	No	1.171,20	
3	780	YMQ6X74	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025949	Semeraro Daniela Architetto	08182150725	1	€ 1.390,00	No	1.356,64	
3	781	K66XWY8	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025950	SELEMA SOLUTION S.R.L.	01315470722	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	782	KNH9XX5	23/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025951	Tessilbianco	01779700713	1	€ 3.500,00	Sì	2.800,00	
3	783	X762NC1	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025952	CE.PA. S.R.L.	03973410750	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	784	23RHFD1	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025953	ARTI GRAFICHE APULIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04789140755	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	785	6IQ83H8	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025954	TECNOPROGET ENGINEERING S.r.l.	02341160303	1	€ 1.600,00	Sì	1.280,00	
3	786	K25B3A7	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025955	Pelonzi Vincenza	02584730747	1	€ 4.400,00	No	3.500,00	
3	787	JPVLFP6	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025995	BIANCO LAURA	02639680749	1	€ 4.170,00	No	3.336,00	
3	788	TQBSG21	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025996	ARANEA CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	03058520713	1	€ 4.300,00	No	3.500,00	
3	789	EXLQFG8	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0025997	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBERTO TUMA - ONLUS	02464720750	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	790	GA1EFD6	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026047	PRATO GABRIELE	08531150962	1	€ 4.170,00	No	3.336,00	
3	791	1V8KVG8	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026048	REDECO TECHNOLOGY SRL	08523950726	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	792	2ECQ7M5	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026118	S.P.G.S. S.r.l.	06480510723	2	€ 8.600,00	No	7.000,00	
3	793	H057GM7	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026119	ZINGARO MARCO	08241070724	1	€ 3.000,00	No	2.928,00	
3	794	D6OW7X8	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026120	Carola Russo	04762570754	1	€ 4.200,00	No	3.360,00	
3	795	QFUL7G7	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026121	Questa Città Società Cooperativa Sociale	01041070721	2	€ 5.000,00	Sì	4.000,00	
3	796	E4BQ3Q8	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026122	ILPA ADESIVI SRL	00465900728	1	€ 2.000,00	Sì	1.600,00	
3	797	JT81B31	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026123	GUIDA CREATIVA DI GIORGIA ERIKA MURGOLO	08078540724	1	€ 4.375,00	Sì	3.500,00	
3	798	U6TX8I3	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026124	ALTANET	04794440729	1	€ 4.500,00	Sì	3.500,00	

POR PUGLIA FESR- FSE 2104/2020

AVVISO PUBBLICO
PASS IMPRESE 2020

ALLEGATO A
AD. N. 1482 del 14/09/2021

F.T.	Progr.	Codice Pratica	Data Trasmissione	PROTOCOLLO	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	NOTE
3	799	TX73U30	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026125	CAROLI PIETRO COSTRUZIONI S.R.L.	02838140735	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	800	Q5XEI42	24/06/2021	AOO_137/PROT/24062021/0026126	GEOSCAR S.R.L.	02546130739	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	801	EYIHQN4	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026171	VITALIA SRL	03936000714	1	€ 3.500,00	Sì	2.800,00	
3	802	MBBNLL3	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026172	CO.M.MEDIA	03485250751	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	803	P1AXEM3	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026173	Demetra ScS	07719970720	2	€ 8.600,00	No	7.000,00	
3	804	VRO2IC9	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026174	PMC Team di ADRIANO VITO MAGGI	08410930724	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	805	G492N59	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026175	prototipia srl - start up innovativa	08207210728	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	806	6UD2EQ2	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026176	FIXA FINESTRE BY TRANI PROGETTI IN OPERA DI TRANI ROSSANO	02737280731	1	€ 4.060,00	Sì	3.248,00	
3	807	LWQDTG5	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026177	PESCATORE COSIMO	00616190740	1	€ 1.600,00	Sì	1.280,00	
3	808	BUW7K83	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026178	PORTA ALFONSO	05665720727	1	€ 1.878,00	Sì	1.502,40	
3	809	L6Q9191	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026179	MASSIMILIANO DELL'ANNA	05079400759	1	€ 4.200,00	No	3.500,00	
3	810	9EWO6C8	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026180	CEFIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04735650758	1	€ 3.500,00	Sì	2.800,00	
3	811	A9LHV45	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026181	LE GROTTAGLIE DANIELE	06583070724	1	€ 4.200,00	No	3.500,00	
3	812	1TH6D84	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026182	CEFIT INNOVATION S.R.L.	05121630759	1	€ 3.500,00	Sì	2.800,00	
3	813	XQN3ML9	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026183	ABBALEO ANTONINO	08241630725	1	€ 2.500,00	No	2.000,00	
3	814	CV84DQ7	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026184	Valerio Vincenzo De Luca	02624350746	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	815	X1OYAT1	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026185	GM SUSCO SRLS	08053030725	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	816	E3BPIC2	24/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026186	VITO DIDONNA	07053970724	1	€ 1.280,00	No	1.024,00	
3	817	MMIGKA0	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026187	ADVANCED INSTITUTE FOR THE TECHNOLOGY AND HUMAN RESOURCE SRL	05633690721	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	818	652DZQ2	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026188	VALENTINA GALLUCCIO	04752100752	1	€ 1.600,00	No	1.561,60	
3	819	JZBV2H6	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026189	STUDIO ASSOCIATO DE LEITO RICCARDI	04447020753	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	
3	820	DXH1PN1	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026190	ITTISERVICE S.R.L.	08335660729	2	€ 8.800,00	Sì	7.000,00	
3	821	T3MD1U2	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026202	ALIMA SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS	02873540732	2	€ 5.000,00	Sì	4.000,00	
3	822	E8BS240	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026203	LINEA LACTIS SRL	07330330726	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	823	9LOKLH9	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026204	FLORICOLTURA DECATALDO S.N.C.	01029260732	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	824	5UASDJ6	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026205	Cipriani Luigi	07344050724	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	825	X7WW3M3	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026206	LOCORRIERE NUNZIO	07459250721	1	€ 2.500,00	No	2.000,00	
3	826	B1OO2K4	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026207	MELOGRANO- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02781220732	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	
3	827	QBLFGP3	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026208	Barone Anna Rita	03785690755	1	€ 1.200,00	No	1.171,20	
3	828	8QMRTE7	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026209	DYRECTA LAB S.R.L.	05659960727	2	€ 6.000,00	Sì	4.800,00	

F.T.	Progr.	Codice Pratica	Data Trasmissione	PROTOCOLLO	Ragione Sociale	Partita Iva	Num. Voucher Richiesti	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Contributo Richiesto	NOTE
3	829	CO93WP8	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026213	S&P CONSULTING S.T.P. SRL	05130690752	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	Rinuncia agli atti con Prot. AOO_137/PROT/23/08/2021/0032290
3	830	ETLLNR4	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026214	MALDARIZZI AUTOMOTIVE SPA	05251790720	2	€ 8.000,00	No	6.400,00	
3	831	L2CRUN6	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026215	dott.ssa GRANBERG GABRIELLA	05911940723	1	€ 2.900,00	No	2.830,40	
3	832	0P3ODE8	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026216	CHARLY MIKE SRL	04753890724	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	833	L9Q26S9	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026217	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGAPE	02244860710	1	€ 4.300,00	Sì	3.440,00	
3	834	0QRVED6	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026218	Hotel Silva di Ivone Angelo	05039520720	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	835	TIDBX05	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026219	DEDICATO DI BARTOLI E CARELLA S.N.C.	07759440725	1	€ 3.800,00	Sì	3.040,00	
3	836	B6WZ1A1	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026220	Società Cooperativa C.R.I.S.I. - Centro ricerche e interventi sullo stress interpersonale - ar.l. ONLUS	04746080722	1	€ 4.300,00	Sì	3.440,00	
3	837	IBNL555	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026221	WHITE LAB S.R.L.	07614530728	2	€ 8.800,00	Sì	7.000,00	
3	838	Q8I2SD3	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026222	EZIO & GIANNI S.R.L.	02349390746	1	€ 3.800,00	Sì	3.040,00	
3	839	I6APU34	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026223	BOSCHI UMBERTO	02888470735	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	840	7ZZ6UF4	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026224	ASSOCIAZIONE PIA COMUNITA' CECILIA VENTRICELLA ONLUS	02422190724	1	€ 2.500,00	No	2.440,00	
3	841	TC8RA99	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026225	COOPERATIVA SOCIALE SPAZI NUOVI S.C.	02835670726	2	€ 5.000,00	Sì	4.000,00	
3	842	FF123V5	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026226	UMLA SRLS	03074130737	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	843	26YC5U0	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026227	LOBASCIO PAOLO	07341720725	1	€ 4.200,00	No	3.500,00	
3	844	3PBIUP3	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026228	C.R.O.M.A. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05027550721	1	€ 3.800,00	Sì	3.040,00	
3	845	HE8VII9	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026229	ROLLO ELEONORA BIOLOGA NUTRIZIONISTA	03388150751	1	€ 4.200,00	No	3.500,00	
3	846	33GY3M6	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026230	ERMES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04820450759	1	€ 3.000,00	Sì	2.400,00	Rinuncia agli atti con Prot.AOO_137/PROT/31/08/2021/0032890
3	847	X6PF3M2	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026231	CHIRICO FRANCESCO	03206640736	1	€ 4.200,00	No	3.500,00	
3	848	8C93B31	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026307	SE.PA.FIN. S.P.A.	07783020725	2	€ 8.800,00	Sì	7.000,00	
3	849	9EUXL91	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026308	HAPPETITO S.R.L.	02534250747	1	€ 4.060,00	Sì	3.248,00	
3	850	MUX7NI5	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026309	TRULLI SOAVE DI MARZOLLA FRANCESCA	07752670724	1	€ 4.200,00	Sì	3.360,00	
3	851	X29VND8	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026310	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	04753020728	2	€ 8.600,00	Sì	6.880,00	
3	852	KN7S4T3	25/06/2021	AOO_137/PROT/25062021/0026311	VISO EDIL ECOLOGIA S.R.L.	06552590728	1	€ 4.400,00	Sì	3.500,00	

POR PUGLIA FSE 2014/2020 **AVVISO PASS IMPRESE 2020** **ALLEGATO B)**

AD. N. 1482 del 14/09/2021

Progr.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Note Istruttoria Def
661	F3BVYV1	ANTONIO CANTATORE	Inammissibilità dell'attività formativa per assolvere ad obblighi di legge ai sensi del paragrafo E) del presente Avviso.
667	ED1IFA8	LONDON EYE DI FUSIELLO LORENA	L'impresa proponente svolge attività primaria classificata con codice ATECO attivo e primario nella sezione P, 85.59.3, non rientrante tra i codici ammessi ai sensi del paragrafo C) del presente avviso
668	K934X59	PLURIFORMAT S.R.L.	Il Soggetto proponente svolge attività primaria classificata con codice Ateco attivo e primario 85.59.2 (Sezione P), non rientrante tra i codici Ateco ammessi ai sensi del paragrafo C) del presente Avviso.
675	I6WPQP5	EPOQUE & CO S.R.L.	Da UNIEMENS trasmesso il destinatario del voucher V7YJ0EC1 risulta privo del requisito relativo alla qualifica di dirigente/quadro, richiesto dal paragrafo D) dell'avviso
683	ILQGL95	I.SE.T. s.c.	Richiesta di perfezionamento non evasa nei termini di cui al paragrafo G)
688	AHM9BN3	STUDIO LEGALE AVVOCATO PAMELA LAGHEZZA	Il soggetto proponente, a seguito di richiesta di perfezionamento, non ha fornito la dichiarazione del soggetto erogatore sulle modalità di erogazione e monitoraggio dell'intervento formativo in FAD, ai sensi della lett. E) dell'Avviso.
689	9CJ7U17	IL BARRITO DI FRANCESCO PRISCO	il soggetto proponente non risulta essere in possesso di tutti i requisiti (punto 4) del paragrafo C) del presente Avviso.
691	5NWCGX8	COCO' S.R.L.	il soggetto proponente non risulta essere in possesso di tutti i requisiti (punto 4) del paragrafo C) del presente Avviso.
696	N29KPC2	T C T SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
700	0U1UI23	MASTROLIA COSTRUZIONI DI MASTROLIA DANIELE	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
702	97WVL34	Sud Est Apulia SRL	Inammissibilità dell'attività formativa per assolvere ad obblighi di legge ai sensi del paragrafo E) del presente Avviso.
711	CENNWU8	FAEL SECURITY SRL	Da UNIEMENS trasmesso il destinatario del voucher VU64IIA3 risulta privo del requisito relativo alla qualifica di dirigente/quadro, richiesto dal paragrafo D) dell'avviso;
714	385QWI2	FIDIT - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
715	YQGNPU2	EOS MEDIA GROUP DI LANOTTE MARIA STERPETA	il soggetto proponente non risulta essere in possesso di tutti i requisiti (punto 4) del paragrafo C) del presente Avviso.
716	QHTGF69	ARATRAVEL S.R.L.	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
723	ISACME8	CASAMICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	il soggetto proponente non risulta essere in possesso di tutti i requisiti (punto 4) del paragrafo C) del presente Avviso.
729	A8JSPC4	STUDIO ZECCA INGEGNERI ASSOCIATI	Ai sensi dei paragrafi E) e G) del presente avviso, i soggetti erogatori sono tenuto a rendere le dichiarazioni sostitutive relative a: modalità di erogazione e monitoraggio degli interventi erogati in modalità FAD, possesso degli ulteriori requisiti quali codice ATECO attivo e primario nella categoria P dell'Istat e il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 settore EA37. L'istanza presentata è priva delle predette dichiarazioni e pertanto è inammissibile.
750	D24NNP7	Avv. Pietro CACCIAPAGLIA	Il soggetto proponente, a seguito di richiesta di perfezionamento, non ha fornito la documentazione richiesta in merito alla regolarità contributiva
755	QGPRNX3	INNOVATIVE FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
759	TS4KTN9	NOVAENERGY S.R.L.	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
761	K332V86	avvocato Lucia Mastrangelo	Richiesta di perfezionamento non evasa nei termini di cui al paragrafo G)
763	2GA5K39	SACCOMANDI S.R.L. COSTRUZIONI MECCANICHE	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
764	NVO1C83	Assettati Andrea	Richiesta di perfezionamento non evasa nei termini di cui al paragrafo G)
765	XDEEFG2	Gedea Data Services srl	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
772	BSVNWU5	CAROPPO CLAUDIO	Richiesta di perfezionamento non evasa nei termini di cui al paragrafo G)
776	KVAFSX6	D'ONGHIA GIUSEPPE	Richiesta di perfezionamento non evasa nei termini di cui al paragrafo G)
781	K66XWY8	SELEMA SOLUTION S.R.L.	il soggetto proponente non risulta essere in possesso di tutti i requisiti (punto 4) del paragrafo C) del presente Avviso.

783	X762NC1	CE.PA. S.R.L.	Dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati 1 - 2 e 2.2 non rese nelle forme e modalita di cui al DPR 445/00 - dichiarazioni non sottoscritte.Istanza inammissibile ai sensi del paragrafo G) del presente Avviso.
785	6IQ83H8	TECNOPROGET ENGINEERING S.r.l.	Da UNIEMENS trasmesso il destinatario del voucher risulta privo del requisito relativo alla qualifica di dirigente/quadro, richiesto dal paragrafo D) dell'avviso;
793	H057GM7	ZINGARO MARCO	Richiesta di perfezionamento non evasa nei termini di cui al paragrafo G)
799	TX73U30	CAROLI PIETRO COSTRUZIONI S.R.L.	Dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati 1, 2, 2.1 e 2.2 non rese nelle forme e modalita di cui al DPR 445/00 - dichiarazioni non sottoscritte.Istanza inammissibile ai sensi del paragrafo G) del presente Avviso.
800	Q5XEI42	GEOSCAR S.R.L.	Dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati 1, 2, 2.1 e 2.2 non rese nelle forme e modalita di cui al DPR 445/00 - dichiarazioni non sottoscritte.Istanza inammissibile ai sensi del paragrafo G) del presente Avviso.
802	MBBNLL3	CO.M.MEDIA	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
804	VRO2IC9	PMC Team di ADRIANO VITO MAGGI	Mancata trasmissione delle dichiarazioni conformi all'allegato 2 e all'allegato 2.1.Istanza inammissibile ai sensi del paragrafo G) del presente Avviso.
819	JZBV2H6	STUDIO ASSOCIATO DE LEITO RICCARDI	il soggetto proponente non risulta essere in possesso di tutti i requisiti (punto 4) del paragrafo C) del presente Avviso.
827	QBLFGP3	Barone Anna Rita	Il soggetto proponente ha già richiesto ed ottenuto nella seconda finestra del presente avviso, il contributo per la partecipazione ad un percorso formativo per lo stesso destinatario. Ai sensi del paragrafo E) dell'Avviso, i soggetti proponenti non possono richiedere in capo al medesimo destinatario più di un voucher; pertanto, l'istanza è inammissibile.
832	0P3ODE8	CHARLY MIKE SRL	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
834	0QRVED6	Hotel Silva di Ivone Angelo	Il soggetto proponente ha già richiesto ed ottenuto nella prima finestra del presente avviso, il contributo per la partecipazione ad un percorso formativo per lo stesso destinatario. Ai sensi del paragrafo E) dell'Avviso, i soggetti proponenti non possono richiedere in capo al medesimo destinatario più di un voucher; pertanto, l'istanza è inammissibile.
840	7ZZ6UF4	ASSOCIAZIONE PIA COMUNITA' CECILIA VENTRICELLA ONLUS	Soggetto proponente non iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA, così come previsto dal paragrafo C) del presente Avviso.
842	FF123V5	UMLA SRLS	il soggetto proponente non risulta essere in possesso di tutti i requisiti (punto 4) del paragrafo C) del presente Avviso.
849	9EUXL91	HAPPETITO S.R.L.	Da verifiche effettuate sul Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) e da Visura Camerale, emerge un rapporto di collegamento tra il Soggetto proponente e altra Società. Lla dichiarazione sostitutiva conforme all'allegato 2.2. risulta incompleta e l'istanza priva della dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2.3 come disposto dal paragrafo G) e H) dell'Avviso.
850	MUX7NI5	TRULLI SOAVE DI MARZOLLA FRANCESCA	Dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati 1 - 2 e 2.2 non rese nelle forme e modalita di cui al DPR 445/00 , dichiarazioni non sottoscritte. Dichiarazioni sostitutive di cui all'allegato 2.1 non trasmessa. Istanza inammissibile ai sensi del paragrafo G) del presente Avviso.

POR PUGLIA FESR- FSE 2104/2020 **AVVISO PASS IMPRESE 2020** **ALLEGATO C)**
AD. N. 1482 del 14/09/2021

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Soggetto Erogatore	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo ammesso	Note
648	EHPRLV8	SFREGOLA CARMELA	08394880721	VN93MXD4	Master in Social Media Management	48	21/06/2021	26/10/2021	BUSINESS SCHOOL24 S.P.A.	€ 2.500,00	Si	€ 550,00	€ 2.000,00	
649	QLMA3G7	Ditta individuale Antonio Amoruso	08531760729	V4OIB5B0	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
650	6SVUK85	Orazio Pastore	02091300745	V21K9OW1	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	Si	€ 305,80	€ 1.112,00	
651	ZJMQ8P4	Gabriele Puscio	05146400758	V4VN2YB1	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
652	DNR86O8	GIOVANNI MUSARO' ARCHITETTO	03867580759	VLSAGOH4	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
653	Q26LD05	Belpiede Vincenzo	03109890719	VQ51BZJ6	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
654	ERJGU31	Architetto Giulia Sorino	08397620728	V18DCYE8	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
655	EKNKUA6	Ing. Chiara Vergine	02570650743	VDE8UFU2	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
656	3R4I9A0	Ditta Individuale Arch. Michele Convertino	03272070735	V14KXK67	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
657	BWFKDG9	BOELLIS ING. EMANUELE	05142820751	V22LXWA8	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
658	5HFE4U4	Ditta individuale Architetto Antonio Albanese	08140030720	VVODKGA4	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
659	PSIAZO3	Roberta amato	03044980757	V40YCFU6	MASTER BIM Architecture 8	90	12/06/2021	23/10/2021	GES.FOR.	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
660	7LKZW52	D'OSTUNI NADIA	04243090752	VVFZJ3H7	DIRITTO AL LAVORO	60	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
662	JWABOU5	ANTONIO RECCHIA GIOIELLI SNCDEI F.LLI RECCHIA BEATRICE E GIUSEPPE	02079000739	VONONRE3	Web marketing: strumenti e strategie per imprese competitive	96	27/09/2021	30/11/2021	ACCADEMIA AUREA SRLS	€ 4.060,00	Si	€ 893,20	€ 3.248,00	
663	313UTI9	TEAM 04 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08186980721	VIITC7Y8	Grafica Pubblicitaria Photoshop & Illustrator	60	15/06/2021	19/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
664	FFH7DF4	EMANUELE CALIANNO	03183920739	V3U3SBI2	LEADERSHIP E VENDITA	84	28/06/2021	31/01/2022	KAIROS ITALIA SRL	€ 4.170,00	No	€ 0,00	€ 3.336,00	
665	KXRKO76	ITALIANA RESINE S.R.L.	03672440751	VNNVTQJ1	Digital Marketing - Aspetti strategici e normativi per gestire un business online	60	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
666	HCAM137	VACCA ARCANGELO	07695750724	VD2XMKB5	MASTER EUROPROGETTAZIONE E STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	No	€ 638,00	€ 2.830,40	
669	E5Q9AU2	FUTURE PROJECT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07983720728	VQ8XJBK6	Grafica Pubblicitaria Photoshop & Illustrator	60	15/06/2021	19/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
670	LRW51G1	APULIA LOGISTICS SRL	07377770727	VHMFD2Y8	CONTRATTUALISTICA ON LINE E STRUMENTI INFORMATICI	20	15/07/2021	23/09/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
671	83HG2M4	PASCALI VINCENZO	03505190755	VLM8NR46	DIRITTO AL LAVORO	60	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
672	MOBRB43	GAMBINO R.E. DI GAMBINO CONCETTA ANNA	06469560723	VRRCY123	MASTER EUROPROGETTAZIONE L'ACCESSIBILITÀ DEI FONDI EUROPEI NELLO SCENARIO POST-COVID	66	11/06/2021	02/10/2021	BUSINESS SCHOOL24 S.P.A.	€ 2.500,00	Si	€ 22,00	€ 2.000,00	
673	SFTVYH2	CORIGLIANO IMPIANTI DI CORIGLIANO ANTONIO	04970160752	VRGIFWS8	Digital Marketing - Aspetti strategici e normativi per gestire un business online	60	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
674	AQUJTA3	ETACONS S.R.L.	02673690752	VHZH11M4	AUTOCAD CIVIL 3D	56	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
676	W0JFX76	COLOMBO FIORENTINO	05044520756	VGF366W8	AUTOCAD CIVIL 3D	56	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	
677	UQC3PO3	Marti Filippo	04389390750	V3YG2A44	AUTOCAD CIVIL 3D	56	16/06/2021	30/07/2021	Consorzio Gamma Servizi	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	
678	TWDH5B5	VENTURIERO SYSTEM DI VITO VENTURIERO	04899430757	VCGVJVO2	ADDETTO AL MONTAGGIO, USO , TRASFORMAZIONE E SMONTAGGIO PONTEGGI	28	06/09/2021	11/10/2021	F.I.S.E. SRL	€ 520,00	Si	€ 114,40	€ 416,00	
679	NHN0IB5	MIGLIETTA ASSUNTA	04684980750	VWO5YTR9	DIRITTO AL LAVORO	60	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	
680	IF4SFI4	PETRACCA NICOLA	04675350757	V598P8R8	AUTOCAD CIVIL 3D	56	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	
681	0S3BTA6	COLUCCIA ANTONIO	04911280750	V8C2CLP7	AUTOCAD CIVIL 3D	56	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	
682	7VJRJL3	BROCCA COFANO CATERINA	05149440751	V8AMTIN1	AUTOCAD CIVIL 3D	56	16/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	
684	H7U5NP4	CALASSO DESIGNER S.R.L.	04568120754	V7B7WLP5	PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA SOSTENIBILE BIM	60	17/06/2021	05/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
685	G3LUTP7	GRUPPO PELLICOLA SRL	07968000724	V9Y2MD31	CONTRATTUALISTICA ON LINE E STRUMENTI INFORMATICI	20	15/07/2021	23/09/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
685	G3LUTP7	GRUPPO PELLICOLA SRL	07968000724	VJ95PIX3	DIRITTO TRIBUTARIO	28	14/07/2021	29/09/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
686	W2D9DN3	DARSENA FONTANELLE DI CEZZA MARIA ELISABETTA SAS	00260460753	VB7DO695	Controllo di Gestione Aziendale	60	18/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
687	S5JHT25	DRY TEC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05044180759	VT2QXCL9	Digital Marketing - Aspetti strategici e normativi per gestire un business online	60	18/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
690	IRKFAU4	RIZZO FRANCESCA	04959420755	V335H0D5	START UP INNOVATIVE, CREDITO D'IMPOSTA, RICERCA E SVILUPPO	60	16/06/2021	10/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	
692	W2IPZ64	SURANO GIANMARCO	04631440759	VJ34OY47	CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE	60	18/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
693	7BNZIX8	SAVINO DANILO	06457130729	VJRP2YD2	MASTER EUROPROGETTAZIONE E STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	Si	€ 638,00	€ 2.320,00	
694	13WR4B3	MARGILIO DANIELE ETTORE	03873050755	VCIIIT82	QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA ED ENERGIA: SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATA	60	16/06/2021	28/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
695	4OK8TD7	MALDARELLA NICOLA	01212170722	VY9YEAF7	MASTER EUROPROGETTAZIONE E STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	Si	€ 638,00	€ 2.320,00	
697	N2168S5	CONSORZIO COIMBA-TRASPORTI	04480680729	VLN1OKL8	CONTRATTUALISTICA ON LINE E STRUMENTI INFORMATICI	20	15/07/2021	23/09/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Soggetto Erogatore	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo ammesso	Note
698	4WSDIW3	ENTERPRISE DI GIOVANNI GERMANO	05109400753	VU9S4Q72	START UP INNOVATIVE, CREDITO D'IMPOSTA, RICERCA E SVILUPPO	60	16/06/2021	10/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	
699	BDXB2X3	ANGELINI PROJECTS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03190020739	VAFXV3E6	Digital Marketing - Aspetti strategici e normativi per gestire un business online	60	18/06/2021	30/07/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
701	KKBHSE3	IL LAVORO SICURO S.R.L.	04665220721	VSK9IEX5	CONTRATTUALISTICA ON LINE E STRUMENTI INFORMATICI	20	15/07/2021	23/09/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
703	O7XOKJ8	L'ARANCIA DI CARELLA E LARICCHIA SNC	07084800726	VWR1N1H2	CONTRATTUALISTICA ON LINE E STRUMENTI INFORMATICI	20	15/07/2021	23/09/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
704	XIB1YN1	360 CONSULENZA DI PERRICCI GIOSEF	06817920728	V272B2C6	CONTRATTUALISTICA ON LINE E STRUMENTI INFORMATICI	20	15/07/2021	23/09/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
705	ZA5OEJ8	Studio di Architettura - Arch. Antonella Perrone	03150500753	V9FLUGM8	AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	No	€ 352,00	€ 1.561,60	
706	GAGDPW8	IMIEL A&G SRL	01427600745	V7AIKOC8	AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	Si	€ 352,00	€ 1.280,00	
706	GAGDPW8	IMIEL A&G SRL	01427600745	V8NK41S6	AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	Si	€ 0,00	€ 0,00	La ricevuta di trasmissione dell'uniemens collettivo e non già dell'UNIEMENS INDIVIDUALE, richiesto in integrazione, non consente di individuare la qualifica di dirigente/quadro del destinatario del voucher V8NK41S6, requisito richiesto dal paragrafo D) del presente avviso; pertanto, l'istanza è inammissibile per il voucher V8NK41S6
707	EYS1ES5	TECNO IMIEL SRL	01792130740	VLQCAFL5	CORSO AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	Si	€ 352,00	€ 1.280,00	
707	EYS1ES5	TECNO IMIEL SRL	01792130740	V5LEV9Y9	CORSO AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	Si	€ 0,00	€ 0,00	La ricevuta di trasmissione dell'uniemens collettivo e non già dell'UNIEMENS INDIVIDUALE, richiesto in integrazione, non consente di individuare la qualifica di dirigente/quadro del destinatario del voucher V5LEV9Y9, requisito richiesto dal paragrafo D) del presente avviso; pertanto, l'istanza è inammissibile per il voucher V5LEV9Y9
708	M6PFIL5	MASCOLO PIETRO	08326660720	VZ7MZF25	MASTER EUROPROGETTAZIONE E STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	No	€ 638,00	€ 2.830,40	
709	BR2EWY9	BE LIGHTS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	05138410757	V7ZJIBA7	START UP INNOVATIVE, CREDITO D'IMPOSTA, RICERCA E SVILUPPO	60	16/06/2021	10/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	Rinuncia agli atti con Prot.AOO_137/PROT/31/08/2021/0032891
710	WTVNTU7	Geometra Ginepra Riccardo	04995860758	VFRIE0F5	AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	No	€ 352,00	€ 1.561,60	
712	2NEF4L7	Talarico Pierluigi	03028810798	V6I6EE40	CORSO AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	Si	€ 352,00	€ 1.280,00	
713	MZ99JT3	STUDIO PUTIGNANO STP INGEGNERIA & ARCHITETTURA	02469530741	VJVCRWD5	AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	Si	€ 352,00	€ 1.280,00	
717	7FWKFG4	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA LEOPIZZI S.R.L.	01146140759	VJDXKBS1	QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA ED ENERGIA: SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATA	60	23/06/2021	04/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
718	HSNYRP1	ROTONDO GIUSEPPE	06186980725	VXJCKLQ1	PROJECT MANAGER PROGETTAZIONE BIM	60	13/09/2021	15/11/2021	SUDFORMAZIONE SRL	€ 4.200,00	Si	€ 924,00	€ 3.360,00	
719	20THM65	BIS DOLCIARIA S.R.L.	03935310726	V8OCQNK2	Controllo di Gestione Aziendale	60	23/06/2021	06/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
720	B85W654	Gianluca Semeraro	03279800738	VWFGGVT6	Master Europrogettazione e strumenti di finanza agevolata	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	No	€ 638,00	€ 2.830,40	
721	K31C7M4	Claudio Giuseppe Carone	06293710726	VG1OTXE6	Crowdfunding	20	30/08/2021	30/09/2021	JOBEMPOWER	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
722	IIOMPW9	ARCHITEM S.R.L.	06027520722	VF2I5DV9	GIS SPECIALIST	120	21/06/2021	30/07/2021	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	€ 2.400,00	Si	€ 0,00	€ 1.920,00	
724	BK3GPU6	MANCINI ANGELO	06893210721	VXLR69R8	MASTER EUROPROGETTAZIONE E STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	Si	€ 638,00	€ 2.320,00	
725	HHA8V82	RICCARDI MARMI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	06434350721	V4S3TKA6	Controllo di Gestione Aziendale	60	23/06/2021	06/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
726	ESF3G10	VR 2020 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08396610720	VTARCUS3	Controllo di Gestione Aziendale	60	23/06/2021	06/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
727	13LUD14	LA CREMA DI LATTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08388050729	VSTKQ6T5	Controllo di Gestione Aziendale	60	23/06/2021	06/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
728	F9DNN57	D'ANGELO PANFILO	01230950956	V1MWJVP4	LEADERSHIP E VENDITA	84	28/06/2021	31/01/2022	KAIROS ITALIA SRL	€ 4.170,00	No	€ 0,00	€ 3.336,00	
730	QLUCQ37	Sambati Francesco	07648870728	VP15F9P6	Hotel Management	66	01/09/2021	16/11/2021	LUISS Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli	€ 3.675,00	Si	€ 808,50	€ 2.940,00	
731	WGM98N1	PRISMA LIGHT di Mottola Vittorio e C. s.a.s.	04267570721	VI6O4M28	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
732	XGZ7BH5	FURIO DORIANA	02503090744	V27ORSP1	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
733	AJ8VIO3	CIULLO ILARIA	04912050756	V6H6ULN8	START UP INNOVATIVE, CREDITO D'IMPOSTA, RICERCA E SVILUPPO	60	23/06/2021	14/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	Rinuncia agli atti con ProtAOO_137/PROT/23/08/2021/0032289
734	05IKDZ5	TECNOLEGNO S.A.S. DEI F.LLI FANIZZI &C.	07531090723	V7RJCFQ8	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Soggetto Erogatore	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo ammesso	Note
734	05IKDZ5	TECNOLEGNO S.A.S. DEI F.LLI FANIZZI &C.	07531090723	V9SYO6Y1	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
735	15AIPC7	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06631790729	V2DKK951	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
735	15AIPC7	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06631790729	VD3IKYS2	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
736	7LI3L26	NYMPHA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07540680720	VUCGLPX6	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
737	37ZCYU3	Liuzzi Mario	07316550727	VQTO6Z49	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	No	€ 968,00	€ 3.500,00	
738	S7JD316	MG INTERMEDIAZIONI S.R.L.	07116370722	VVQ85LA7	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
739	5KW13S6	PACE GIOVANNI	04429610720	VUEZ74U8	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	No	€ 968,00	€ 3.500,00	
740	JV5D5Q6	TAVANI NICOLA	06693520725	V7XV3Q57	DATA PROTECTIONOFFICER MANAGER PRIVACY PRIVACY SPECIALIST	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	No	€ 638,00	€ 2.830,40	
741	BJ73RP3	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07514950729	VJ94EFW2	CODICE DEL TERZO SETTORE E STRUMENTI PER REDIGERE IL BILANCIO SOCIALE	30	10/09/2021	12/11/2021	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 2.500,00	Si	€ 0,00	€ 2.000,00	
741	BJ73RP3	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07514950729	VNG42JH3	LEAD AUDITOR – Qualità e Sicurezza	64	02/09/2021	29/10/2021	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 1.878,00	Si	€ 0,00	€ 1.502,40	
742	GGBPOI4	INGEGNERIA FUTURA ENERGIA S.R.L.	03977520711	V4249TD4	AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	Si	€ 352,00	€ 1.280,00	
743	M2HZNG1	MARENACI GIANLUCA	05090670752	VNSR8AG8	Relazione e formazione con il metodo KHR	40	01/07/2021	31/07/2021	INNOVA.MENTI	€ 4.200,00	No	€ 0,00	€ 3.360,00	
744	W7AKLP5	DANILO DAINESE	06572840723	VSOMQN84	Gestione digitale dell'impresa in Smart Working	32	05/07/2021	28/07/2021	OMNIAPRO SRL	€ 4.375,00	Si	€ 962,50	€ 3.500,00	
745	T7D9ST4	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOC. COOP. SOC.	03265200729	VKWFF283	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
745	T7D9ST4	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOC. COOP. SOC.	03265200729	V5P47LE4	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
746	MUPHME0	MARRAFFA S.R.L.	02389620739	VYAVWY85	QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA ED ENERGIA: SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATA	60	02/07/2021	06/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
747	IAY5N79	Vaglio Elvira	05067160753	VEC9WXB6	Relazione e formazione con il metodo KHR	40	01/07/2021	31/07/2021	INNOVA.MENTI	€ 4.200,00	No	€ 0,00	€ 3.360,00	
748	E4VVYB2	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOP. SOCIALE	02439750726	V1WHXK70	Gestione della Qualità ed Accreditamenti nel Settore Sanitario	32	20/07/2021	31/01/2022	Associazione QUASAR	€ 2.500,00	Si	€ 550,00	€ 2.000,00	
748	E4VVYB2	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOP. SOCIALE	02439750726	VHLTNH87	NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO IN PUGLIA	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 9.460,00	€ 3.440,00	
749	A8EYLU1	De Matteo Nicol	07151100729	VBJUROB7	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	No	€ 968,00	€ 3.500,00	
751	MTCFUV4	ROSA PELLEGRINO	08139500725	VHBSX7O7	Corso di aggiornamento – CODICE DEL TERZO SETTORE E STRUMENTI PER REDIGERE IL BILANCIO SOCIALE	30	10/09/2021	12/11/2021	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 2.500,00	No	€ 0,00	€ 2.000,00	
752	ZQQE4C2	Matarrese Ilaria Angelica	08037230722	VN7XRBU8	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	No	€ 968,00	€ 3.500,00	
753	Y3GC0E5	D'ANGELO MARCO	06622910724	VJPPFSV1	MASTER EUROPROGETTAZIONE E STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	Si	€ 638,00	€ 2.320,00	
754	BDVUQA1	PASSABI' LORENZO	07309090723	V8BZCMW5	MASTER EUROPROGETTAZIONE E STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting srl	€ 2.900,00	Si	€ 638,00	€ 2.320,00	
756	JNGQDY4	ARCHIVIA SOLUTION SRL	07896230724	V30NRLQ3	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
757	H8R1116	ALBANESE LAURA	04761350752	V0IL7LF5	START UP INNOVATIVE, CREDITO D'IMPOSTA, RICERCA E SVILUPPO	60	23/06/2021	14/08/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	No	€ 660,00	€ 2.928,00	Rinuncia agli atti con Prot.AOO_137/PROT/31/08/2021/0032846

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Soggetto Erogatore	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo ammesso	Note
758	SR21Y80	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03509490755	V1UGR668	Digital Marketing - Aspetti strategici e normativi per gestire un business online	60	13/09/2021	22/11/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
760	DAWRUF3	Farmacia Laera S.A.S. del Dottor Angelo Colucci & C.	08235880724	VSCZLU36	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
762	45P5XW6	Zito Daniela	05105040751	VJE55O42	Leadership e vendita	84	28/06/2021	31/01/2022	KAIROS ITALIA SRL	€ 4.170,00	No	€ 0,00	€ 3.336,00	
766	F0QWI08	Ingrosso Marta	04991130750	VTG5PP44	Leadership e Vendita	84	28/06/2021	31/01/2022	KAIROS ITALIA SRL	€ 4.170,00	No	€ 0,00	€ 3.336,00	
767	24DSH42	Il Girasole Società Cooperativa Sociale	01988010748	V8ZGI2D4	Gestione della Qualità ed Accreditamenti nel Settore Sanitario	32	20/07/2021	31/01/2022	Associazione QUASAR	€ 2.500,00	Si	€ 550,00	€ 2.000,00	
768	HLSV9Y0	CHIMENTI COSTANZA	08392030725	VCX1R2L2	Gestione digitale dell'impresa in Smart Working	32	05/07/2021	28/07/2021	OMNIAPRO SRL	€ 4.375,00	Si	€ 962,50	€ 3.500,00	
769	85VTQQ0	RAUSA GAETANO	04054370756	VHQK1A68	Controllo di Gestione Aziendale	60	15/09/2021	19/11/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
770	8VJ4BG2	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06210160724	VCPQPWG6	Corso di aggiornamento – CODICE DEL TERZO SETTORE E STRUMENTI PER REDIGERE IL BILANCIO SOCIALE	30	10/09/2021	12/11/2021	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 2.500,00	Si	€ 0,00	€ 2.000,00	
770	8VJ4BG2	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06210160724	VMBU7PL1	Corso di aggiornamento – CODICE DEL TERZO SETTORE E STRUMENTI PER REDIGERE IL BILANCIO SOCIALE	30	10/09/2021	12/11/2021	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 2.500,00	Si	€ 0,00	€ 2.000,00	
771	4KHG5X6	SOLUTIKA	07468870725	VQKIBAS4	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
773	JAWE7V3	Parafarmacia Colucci Sas della Dott.ssa Laera Maria Teresa & C.	08233910721	V0H8GUR4	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
774	WLQ2AR0	PAN.ECO.SRL	04929500728	VGR38TO7	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
775	WMMF0P9	ITRIA AGROALIMENTARI CARBOTTI SRL	05689490729	V4SZTU54	CONTRATTUALISTICA ON LINE E STRUMENTI INFORMATICI	20	16/07/2021	17/09/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
777	CMUKW66	IL SORPASSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS-ONLUS	03218890733	VH7N2WM9	LA VOCE IMPRENDITORIALE "Vincere, avvincere e convincere da titolari di azienda"	60	23/09/2021	15/01/2022	CDQ ITALIA FORMAZIONE	€ 4.200,00	Si	€ 1.008,00	€ 3.360,00	
778	HE7M4B5	SALVATORE CALASSO	04874470752	VZM59EP2	Relazione e formazione con il metodo KHR	40	01/09/2021	31/01/2022	INNOVA.MENTI	€ 4.200,00	No	€ 0,00	€ 3.360,00	
779	EL9HYT3	Rocco Sparapano	04204590717	VLGPWLT8	INTERNAL AUDITOR BRC FOOD issue 8 - IFS FOD issue 7 - GlobalG.A.P.	46	10/09/2021	02/10/2021	ABAP-A.P.S.	€ 1.200,00	No	€ 264,00	€ 1.171,20	
780	YMQ6X74	Semeraro Daniela Architetto	08182150725	VHO2W9X3	AUDITOR QUALITÀ ISO 9001:2015	40	28/06/2021	05/07/2021	CSAD - CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	€ 1.390,00	No	€ 305,80	€ 1.356,64	
782	KNH9XX5	Tessilbianco	01779700713	VW1VEFO5	Corso di Web Marketing Specialist	60	02/08/2021	31/10/2021	SMART LAB SRL	€ 3.500,00	Si	€ 4.270,00	€ 2.800,00	
784	23RHFD1	ARTI GRAFICHE APULIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04789140755	VJSOLNQ2	Controllo di Gestione Aziendale	60	15/09/2021	19/11/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
786	K25B3A7	Pelonzi Vincenza	02584730747	VMVM4VN1	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	No	€ 968,00	€ 3.500,00	
787	JPVLFP6	BIANCO LAURA	02639680749	VT1C52T3	Leadership e vendita	84	28/06/2021	31/01/2022	KAIROS ITALIA SRL	€ 4.170,00	No	€ 0,00	€ 3.336,00	
788	TQBSG21	ARANEA CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	03058520713	VCGYQFR1	LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE, IL BILANCIO SOCIALE E LA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	No	€ 946,00	€ 3.500,00	
789	EXLQFG8	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBERTO TUMA - ONLUS	02464720750	VNW2L327	QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA ED ENERGIA: SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATA	60	14/09/2021	20/10/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
790	GA1EFD6	PRATO GABRIELE	08531150962	VPKV8KS3	Leadership e vendita	84	28/06/2021	31/01/2022	KAIROS ITALIA SRL	€ 4.170,00	No	€ 0,00	€ 3.336,00	
791	1V8KVG8	REDECO TECHNOLOGY SRL	08523950726	V2NSRYL4	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
792	2ECQ7M5	S.P.G.S. S.r.l.	06480510723	VRC3MV16	NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO IN PUGLIA	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	No	€ 946,00	€ 3.500,00	
792	2ECQ7M5	S.P.G.S. S.r.l.	06480510723	VVVB4B98	NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO IN PUGLIA	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	No	€ 946,00	€ 3.500,00	
794	D6OW7X8	Carola Russo	04762570754	V4E5B5F0	Relazione e formazione con il metodo KHR	40	01/09/2021	31/01/2022	innova.menti	€ 4.200,00	No	€ 0,00	€ 3.360,00	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Soggetto Erogatore	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo ammesso	Note
795	QFUL7G7	Questa Città Società Cooperativa Sociale	01041070721	V14SU887	Gestione della Qualità ed Accreditamenti nel Settore Sanitario	32	20/07/2021	31/01/2022	Associazione QUASAR	€ 2.500,00	Si	€ 550,00	€ 2.000,00	
795	QFUL7G7	Questa Città Società Cooperativa Sociale	01041070721	VH4AP558	Gestione della Qualità ed Accreditamenti nel Settore Sanitario	32	20/07/2021	31/01/2022	Associazione QUASAR	€ 2.500,00	Si	€ 550,00	€ 2.000,00	
796	E4BQ3Q8	ILPA ADESIVI SRL	00465900728	VAJDMHS4	THE KEY FOR BUSINESS	40	26/11/2021	17/12/2021	SPEGEA SCARL	€ 2.000,00	Si	€ 440,00	€ 1.600,00	
797	JT81B31	GUIDA CREATIVA DI GIORGIA ERIKA MURGOLO	08078540724	VTQKOOC2	Gestione digitale dell'impresa in Smart Working	32	05/07/2021	28/07/2021	OMNIAPRO SRL	€ 4.375,00	Si	€ 962,50	€ 3.500,00	
798	U6TX8I3	ALTANET	04794440729	VI16V3C8	SGSL – SISTEMI DI GESTIONE SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	24	28/06/2021	02/08/2021	P.M.I Formazione Puglia A.P.S	€ 4.500,00	Si	€ 990,00	€ 3.500,00	
801	EYIHQN4	VITALIA SRL	03936000714	V2RUKYK1	Corso di Web Marketing Specialist	60	02/08/2021	21/10/2021	SMART LAB SRL	€ 3.500,00	Si	€ 4.270,00	€ 2.800,00	
803	P1AXEM3	Demetra ScS	07719970720	VV7NY4N1	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	A seguito di richiesta di chiarimenti, dalla documentazione trasmessa risulta che il soggetto proponente adotta un regime fiscale con IVA detraibile; Pertanto, si riconosce quale contributo pubblico l'importo di € 6.880,00 pari all'80% del costo dei percorsi formativi al netto dell'IVA poiché l'iva detraibile non è un costo ammissibile ai sensi del paragrafo E) del presente avviso.
803	P1AXEM3	Demetra ScS	07719970720	V16BGQI2	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	A seguito di richiesta di chiarimenti, dalla documentazione trasmessa risulta che il soggetto proponente adotta un regime fiscale con IVA detraibile; Pertanto, si riconosce quale contributo pubblico l'importo di € 6.880,00 pari all'80% del costo dei percorsi formativi al netto dell'IVA poiché l'iva detraibile non è un costo ammissibile ai sensi del paragrafo E) del presente avviso.
805	G492N59	prototipia srl - start up innovativa	08207210728	VGNUT5G7	SHORT MASTER IN CONVERGENT MARKETING	48	03/11/2021	29/11/2021	SPEGEA SCARL	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	
806	6UD2EQ2	FIXA FINESTRE BY TRANI PROGETTI IN OPERA DI TRANI ROSSANO	02737280731	VNAANXL1	Web marketing: strumenti e strategie per imprese competitive	96	24/09/2021	30/10/2021	ACCADEMIA AUREA SRLS	€ 4.060,00	Si	€ 893,20	€ 3.248,00	
807	LWQDTG5	PESCATORE COSIMO	00616190740	VR74B518	CORSO AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	Si	€ 352,00	€ 1.280,00	
808	BUW7K83	PORTA ALFONSO	05665720727	VG9P6X46	LEAD AUDITOR – Qualità e Sicurezza	64	02/09/2021	29/10/2021	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 1.878,00	Si	€ 0,00	€ 1.502,40	
809	L6Q9191	MASSIMILIANO DELL'ANNA	05079400759	VFBO2ZH3	LA VOCE IMPRENDITORIALE "Vincere, avvincere e convincere da titolari di azienda"	60	23/09/2021	15/01/2022	CDQ ITALIA FORMAZIONE	€ 4.200,00	No	€ 1.008,00	€ 3.500,00	
810	9EWO6C8	CEFIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04735650758	VNSR0XV7	L'integrazione digitale dei processi aziendali: la progettazione e la gestione di report dinamici con fogli di calcolo e basi di dati	60	14/09/2021	02/11/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.800,00	
811	A9LHV45	LE GROTTAGLIE DANIELE	06583070724	VZJHELV4	LA VOCE IMPRENDITORIALE "Vincere, avvincere e convincere da titolari di azienda"	60	23/09/2021	15/01/2022	CDQ ITALIA FORMAZIONE	€ 4.200,00	No	€ 1.008,00	€ 3.500,00	
812	1TH6D84	CEFIT INNOVATION S.R.L.	05121630759	VDELUY91	L'integrazione digitale dei processi aziendali: la progettazione e la gestione di report dinamici con fogli di calcolo e basi di dati	60	14/09/2021	02/11/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.800,00	
813	XQN3ML9	ABBALEO ANTONINO	08241630725	VFXLK258	Corso di aggiornamento – CODICE DEL TERZO SETTORE E STRUMENTI PER REDIGERE IL BILANCIO SOCIALE	30	10/09/2021	12/11/2021	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 2.500,00	No	€ 0,00	€ 2.000,00	
814	CV84DQ7	Valerio Vincenzo De Luca	02624350746	V587CGJ2	CORSO DI BUSINESS ENGLISH	70	20/09/2021	13/12/2021	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	€ 4.200,00	Si	€ 0,00	€ 3.360,00	
815	X1OYAT1	GM SUSCO SRLS	08053030725	VYFP7Q92	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
816	E3BPIC2	VITO DIDONNA	07053970724	VCDMNYG7	Il PPTR della Regione Puglia: Puglia.con	32	18/10/2021	31/01/2022	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	€ 1.280,00	No	€ 0,00	€ 1.024,00	
817	MMIGKA0	ADVANCED INSTITUTE FOR THE TECHNOLOGY AND HUMAN RESOURCE SRL	05633690721	VYJXKO33	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
818	652DZQ2	VALENTINA GALLUCCIO	04752100752	VDU2FO05	AUTODESK REVIT	80	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 1.600,00	No	€ 352,00	€ 1.561,60	
820	DXH1PN1	ITTISERVICE S.R.L.	08335660729	VEUT22V0	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Soggetto Erogatore	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo ammesso	Note
820	DXH1PN1	ITTISERVICE S.R.L.	08335660729	VMA4WUJ1	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
821	T3MD1U2	ALIMA SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS	02873540732	VQ5GQB72	Gestione della Qualità ed Accreditamenti nel Settore Sanitario	32	20/07/2021	31/01/2022	Associazione QUASAR	€ 2.500,00	Si	€ 550,00	€ 2.000,00	
821	T3MD1U2	ALIMA SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS	02873540732	V3KWQNR3	Gestione della Qualità ed Accreditamenti nel Settore Sanitario	32	20/07/2021	31/01/2022	Associazione QUASAR	€ 2.500,00	Si	€ 550,00	€ 2.000,00	
822	E8BS240	LINEA LACTIS SRL	07330330726	VMDGJ5R6	LA VOCE IMPRENDITORIALE "Vincere, avvincere e convincere da titolari di azienda"	60	23/09/2021	15/01/2022	CDQ ITALIA FORMAZIONE	€ 4.200,00	Si	€ 1.008,00	€ 3.360,00	
823	9LOKLH9	FLORICOLTURA DECATALDO S.N.C.	01029260732	VXLL2TW8	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
824	5UASDJ6	Cipriani Luigi	07344050724	VU5W3VG8	CORSO DI BUSINESS ENGLISH	70	20/09/2021	13/12/2021	THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L.	€ 4.200,00	Si	€ 0,00	€ 3.360,00	
825	X7WW3M3	LOCORRIERE NUNZIO	07459250721	VR7AQ4R9	Corso di aggiornamento – CODICE DEL TERZO SETTORE E STRUMENTI PER REDIGERE IL BILANCIO SOCIALE	30	10/09/2021	12/11/2021	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	€ 2.500,00	No	€ 0,00	€ 2.000,00	
826	B1OO2K4	MELOGRANO- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02781220732	VBZKD1F6	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
828	8QMRTE7	DYRECTA LAB S.R.L.	05659960727	V4EQFQJ4	CORSO DI PROJECT MANAGEMENT	60	28/09/2021	18/11/2021	SPEGEA SCARL	€ 2.500,00	Si	€ 0,00	€ 0,00	Dall'uniemens trasmesso si evince che il destinatario del voucher V4EQFQJ4 è privo del requisito relativo alla qualifica di dirigente/quadro, richiesto dal paragrafo D) dell'avviso
828	8QMRTE7	DYRECTA LAB S.R.L.	05659960727	VPKWQ6G5	SHORT MASTER IN CYBERSECURITY	100	24/09/2021	19/11/2021	SPEGEA SCARL	€ 3.500,00	Si	€ 770,00	€ 2.800,00	
829	CO93WP8	S&P CONSULTING S.T.P. SRL	05130690752	VDWP4738	START UP INNOVATIVE, CREDITO D'IMPOSTA, RICERCA E SVILUPPO	60	14/09/2021	02/11/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	Rinuncia agli atti con Prot. AOO_137/PROT/23/08/2021/0032290
830	ETLLNR4	MALDARIZZI AUTOMOTIVE SPA	05251790720	VXQE5R66	MANAGING MODERN DESKTOP	92	13/09/2021	20/10/2021	ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE	€ 4.000,00	No	€ 0,00	€ 3.200,00	
830	ETLLNR4	MALDARIZZI AUTOMOTIVE SPA	05251790720	VBGI6WQ7	MANAGING MODERN DESKTOP	92	13/09/2021	20/10/2021	ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE	€ 4.000,00	No	€ 0,00	€ 3.200,00	
831	L2CRUN6	dott.ssa GRANBERG GABRIELLA	05911940723	VSRF2FU6	MASTER EUROPROGETTAZIONEE STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA	80	01/07/2021	28/10/2021	ISFORM & Consulting Srl	€ 2.900,00	No	€ 638,00	€ 2.830,40	
833	L9Q26S9	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGAPE	02244860710	V8M152F8	LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE, IL BILANCIO SOCIALE E LA RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
835	TIDBX05	DEDICATO DI BARTOLI E CARELLA S.N.C.	07759440725	V6IVQU56	CONTROLLO DI GESTIONE & FINANZA	80	14/09/2021	24/01/2022	Innova.Menti	€ 3.800,00	Si	€ 836,00	€ 3.040,00	
836	B6WZ1A1	Società Cooperativa C.R.I.S.I. - Centro ricerche e interventi sullo stress interpersonale - ar.l. ONLUS	04746080722	VT2II477	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA 231, ODV E ANTICORRUZIONE	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
837	IBNL555	WHITE LAB S.R.L.	07614530728	V3TJLGD9	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
837	IBNL555	WHITE LAB S.R.L.	07614530728	VNULDMF9	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
838	Q8I2SD3	EZIO & GIANNI S.R.L.	02349390746	VQDOLL55	CONTROLLO DI GESTIONE & FINANZA	80	14/09/2021	24/01/2022	Innova.Menti	€ 3.800,00	Si	€ 836,00	€ 3.040,00	
839	I6APU34	BOSCHI UMBERTO	02888470735	VCRLSUO6	CORSO DI GENERAL ENGLISH LIVELLO A2	70	20/09/2021	13/12/2021	THE BRITISH SCHOOL TARANTO S.R.L.	€ 4.200,00	Si	€ 0,00	€ 3.360,00	
841	TC8RA99	COOPERATIVA SOCIALE SPAZI NUOVI S.C.	02835670726	VQQGGE18	Gestione della Qualità ed Accreditamenti nel Settore Sanitario	32	20/07/2021	31/01/2022	Associazione QUASAR	€ 2.500,00	Si	€ 0,00	€ 0,00	il destinatario del Voucher n.VQQGGE18, come da Uniemens allegato all'istanza,è privo del requisito relativo alla qualifica di dirigente/quadro pertanto non rientra tra i destinatari del voucher ammissibili ai sensi del par. D) dell'Avviso
841	TC8RA99	COOPERATIVA SOCIALE SPAZI NUOVI S.C.	02835670726	VYDV38Y8	Gestione della Qualità ed Accreditamenti nel Settore Sanitario	32	20/07/2021	31/01/2022	Associazione QUASAR	€ 2.500,00	Si	€ 550,00	€ 2.000,00	
843	26YC5U0	LOBASCIO PAOLO	07341720725	VVRGLU11	LA VOCE IMPRENDITORIALE "Vincere, avvincere e convincere da titolari di azienda"	60	23/09/2021	15/01/2022	CDQ ITALIA FORMAZIONE	€ 4.200,00	No	€ 924,00	€ 3.500,00	
844	3PBIUP3	C.R.O.M.A. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05027550721	VFB4G4H0	CONTROLLO DI GESTIONE & FINANZA	80	14/09/2021	24/01/2022	Innova.Menti	€ 3.800,00	Si	€ 836,00	€ 3.040,00	
845	HE8VII9	ROLLO ELEONORA BIOLOGA NUTRIZIONISTA	03388150751	VU6I59C3	LA VOCE IMPRENDITORIALE "Vincere, avvincere e convincere da titolari di azienda"	60	23/09/2021	15/01/2022	CDQ ITALIA FORMAZIONE	€ 4.200,00	No	€ 924,00	€ 3.500,00	

POR PUGLIA FESR- FSE 2104/2020 **AVVISO PASS IMPRESE 2020** **ALLEGATO C)**
AD. N. 1482 del 14/09/2021

Progr	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Voucher	Titolo Percorso	Totale Ore Percorso	Data Inizio Attivita	Data Fine Attivita	Soggetto Erogatore	Costo (Al netto di IVA)	Iva Detraibile	Importo Iva	Contributo ammesso	Note
846	33GY3M6	ERMES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04820450759	VVZOUJT5	START UP INNOVATIVE, CREDITO D'IMPOSTA, RICERCA E SVILUPPO	60	14/09/2021	02/11/2021	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	€ 3.000,00	Si	€ 660,00	€ 2.400,00	Rinuncia agli atti con Prot:AOO_137/PROT/31/08/2021/0032890
847	X6PF3M2	CHIRICO FRANCESCO	03206640736	VBTR4J61	LA VOCE IMPRENDITORIALE "Vincere, avvincere e convincere da titolari di azienda"	60	23/09/2021	15/01/2022	CDQ ITALIA FORMAZIONE	€ 4.200,00	No	€ 924,00	€ 3.500,00	
848	8C93B31	SE.PA.FIN. S.P.A.	07783020725	VTB2BK46	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
848	8C93B31	SE.PA.FIN. S.P.A.	07783020725	VLBUFTC3	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	
851	X29VND8	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	04753020728	VYA8TPR8	NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO IN PUGLIA	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 946,00	€ 3.440,00	
851	X29VND8	SOC. COOP. SOC. SOLIDARIETA'	04753020728	VGB2KPY8	NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIO-SANITARIO IN PUGLIA	60	01/07/2021	31/01/2022	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	€ 4.300,00	Si	€ 0,00	€ 0,00	il destinatario del Voucher n.VGB2KPY8, come da Uniemens allegato all'istanza, è privo del requisito relativo alla qualifica di dirigente/quadro pertanto non rientra tra i destinatari del voucher ammissibili ai sensi del par. D) dell'Avviso
852	KN7S4T3	VISO EDIL ECOLOGIA S.R.L.	06552590728	VL0UX1E1	Corso avanzato Cybersecurity e GDPR 2016/679: misure tecniche ed organizzative per la protezione dei dati	80	13/09/2021	31/01/2022	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	€ 4.400,00	Si	€ 968,00	€ 3.500,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 settembre 2021, n. 365

Determinazione n.353 del 2/9/2021 "Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 "Progetto For.Italy – Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali" Approvazione graduatoria regionale per la partecipazione al corso di formazione Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento". Integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:
- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del Regolamento Regionale del 30/06/2009, n.11;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.7 del 01.09.2021 che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 1 settembre 2021, n. 1424, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R.,compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi, e comunque non oltre il 31.10.2021;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 594 del 11/12/2020 di incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 15/01/2021 n.4 "Conferimento ad interim dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia C) denominata "Biodiversità Forestale e Vivaistica";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile di P.O. Dott.ssa Rosabella Milano, riceve la seguente relazione:

VISTI:
• il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali -T.U.F.F.) ed in particolare gli artt. 2 e 10 in cui vengono individuate le finalità da perseguire relativamente alla promozione ed il coordinamento della formazione, all'aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese forestali, nonché le disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale;
• il D.M. 29 aprile 2020 n. 4472 ad oggetto "*Criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli*

operatori forestali per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34";

• il decreto della Ministra delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 4 settembre 2020, n.9093650, che stabilisce i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane – annualità 2020 e 2021,

• il decreto del Dipartimento delle politiche europee internazionali e dello sviluppo rurale n. 9350872 del 1.12.2020 con il quale è stato approvato l'Accordo di cooperazione tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione generale dell'economia montana e delle foreste e la Regione Piemonte – Direzione ambiente, energia e territorio-Settore foreste (Regione capofila), per l'attuazione del progetto di carattere nazionale denominato "For.Italy – Formazione forestale per l'Italia" (di seguito For.Italy) da attivare in tutte le Regioni e le Province autonome;

• la Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 recante "*Progetto For.Italy- Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali*", che ha approvato la partecipazione della Regione Puglia, in collaborazione con ARIF, al progetto For.Italy anche per mezzo di "*collaborazione con la Regione Basilicata per la realizzazione del corso per istruttori forestali dell'ambito territoriale Sud, mediante espletamento della preselezione regionale*" ed ha demandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ogni successivo adempimento amministrativo;

• la Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 319 del 14/07/2021 recante "*Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 "Progetto For.Italy – Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali" Approvazione Avviso pubblico di selezione per la partecipazione al corso di formazione "Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento*", con la quale è stato approvato apposito "Avviso pubblico di selezione per la partecipazione al corso di formazione per "Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento"

PRESO ATTO CHE:

con la Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.353 del 2/9/2021 è stata approvata la graduatoria regionale per la partecipazione al corso di formazione Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento;

CONSIDERATO CHE:

per mero errore materiale, la graduatoria non ha incluso una istanza pervenuta da Pastore Michele in tempo utile e ritenuta ammissibile dalla Commissione nominata per l'istruttoria tecnico-amministrativa;

RITENUTO, quindi, necessario di:

- integrare la graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.353 del 2/9/2021 con il nominativo di Pastore Michele riportata nell'allegato A, parte integrante della presente Determinazione;

Si propone pertanto di:

- integrare la graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.353 del 2/9/2021 con il nominativo di Pastore Michele, riportata nell'allegato A, parte integrante della presente Determinazione;
- confermare gli altri adempimenti riportati nella Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.353 del 2/9/2021;
- notificare il presente provvedimento ai partecipanti al suddetto Avviso;
- trasmettere il presente provvedimento alla Regione Basilicata - Ufficio foreste e tutela del territorio - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, al fine della successiva selezione interregionale per il corso SUD 1 per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento del progetto For.Italy.
- notificare il presente provvedimento all'ARIF;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.
La responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- integrare la graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.353 del 2/9/2021 con il nominativo di Pastore Michele, riportata nell'allegato A, parte integrante della presente Determinazione;
- confermare gli altri adempimenti riportati nella Determinazione del Dirigente del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.353 del 2/9/2021;
- notificare il presente provvedimento ai partecipanti al suddetto Avviso;
- trasmettere il presente provvedimento alla Regione Basilicata - Ufficio foreste e tutela del territorio - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, al fine della successiva selezione interregionale per il corso SUD 1 per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento del progetto For.Italy.
- notificare il presente provvedimento all'ARIF;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

Il presente atto, composto di n.6 facciate, con l'Allegato A, composto da n. 1 facciata, parte integrante dell'atto, firmato digitalmente**:**
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà affisso all'Albo *on line* della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

ALLEGATO A della Determinazione N. 365 del 08/09/2021 **Codice CIFRA: 036/DIR/2021/00365**

Graduatoria relativa all'Avviso di cui alla Determina n. 319 del 14/07/2021

n°	*Nome*	*Cognome*	*Documentazione completa*	*Impresa Boschiva*	*a*	*b*	*c*	*d*	*TOT punteggio*
1	**Vincenzo**	**D'Amato**	**SI**	**ARIF**	**5**	**2**	**3**	**0**	**10**
2	**Pietro**	**Di Bari**	**SI**	**Soc.Montanari**	**4**	**2**	**2**	**2**	**10**
3	**Vincenzo**	**Panaggio**	**SI**	**Ecol forest**	**4**	**2**	**3**	**0,5**	**9,5**
4	**Giovanni**	**Cino**	**SI**	**Cino Giovanni**	**3**	**2**	**3**	**0**	**8**
5	**Oronzo**	**Ria**	**SI**	**Apulia distribuzione**	**2**	**3**	**1**	**1**	**7**
6	**Luigi**	**Caraglia**	**SI**	**Ecol forest**	**4**	**0**	**2**	**0,5**	**6,5**
7	**Vincenzo**	**Aloisio**	**SI**	**Aloisio legnami sas**	**2**	**0,5**	**3**	**0**	**5,5 (1)**
8	Michele	Pastore	SI	Impiantistica Vigneti	3	0	2	0.5	5.5 (1)
9	Mattia	Rollo	SI	Edilcostruzioni	1	0,5	1	1	3,5
10	Francesco	De Pasquale	SI	Coop soc Ortovolante	1	0	1	1	3
11	Grazio	Renna	SI	La Pietra Giardini	1	0,5	1	0,5	3
12	Pierre	Di Bari	NO	Fini Michela	/	/	/	/	/

a) Punteggio riferito alla tipologia di candidato

b) Punteggio riferito alla formazione

c) Punteggio riferito all'esperienza professionale

d) Punteggio riferito al livello di istruzione

(1) A parità di punteggio, viene data precedenza al candidato più giovane (art. 4 dell'Avviso)

Milano Rosabella 08.09.2021 13:34:54 GMT+00:00

La Responsabile di PO – dott.ssa Rosabella Milano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 agosto 2021, n. 69

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Collepasso – PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI COLLEPASSO – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non

assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Collepasso ha candidato la proposta denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI COLLEPASSO*" per l'importo complessivo di € 12.000,00, di cui € 6.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 29/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/31/03/2021/0000597;
- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 65/100;
- nel succitato verbale la commissione di valutazione ha, inoltre, formulato la seguente prescrizione:

  "*all'atto della sottoscrizione del disciplinare di cui all'art. 8 del bando l'Ente proponente procederà alla elaborazione di un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza, ovvero che si procederà a:*
  "trasmettere l'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare"."

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 con la prescrizione di elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Collepasso denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI COLLEPASSO*" per l'importo complessivo di € 12.000,00, di cui € 6.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Collepasso della somma di € 6.000,00 (euro seimila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 6.000,00 (euro seimila) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 6.000,00 (euro seimila) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Collepasso – Intervento denominato "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI COLLEPASSO*"
- **Creditore:** Comune di Collepasso
- **C.F.:** 81001570753
- **Indirizzo PEC del creditore:** *protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;

- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 con la prescrizione di elaborare, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, un cronoprogramma aggiornato e coerente con quanto dichiarato in sede di istanza in merito alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano della Mobilità Ciclistica alla Regione Puglia entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Collepasso denominata "*PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL COMUNE DI COLLEPASSO*" per l'importo complessivo di € 12.000,00, di cui € 6.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Collepasso della somma di € 6.000,00 (euro seimila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Collepasso all'indirizzo: *protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 agosto 2021, n. 70

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di Monteroni di Lecce – Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Monteroni di Lecce – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il “4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale” - da qui in avanti denominato “4° e 5° Programma” – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l’anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l’UPI e l’ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall’altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul “4° e 5° Programma” e sui criteri di riparto delle risorse previste dall’art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il ”4° Programma”, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l’annualità 2008 ed il “5° Programma”, limitatamente all’impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l’annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l’impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all’esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l’impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l’anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l’utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l’Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti ”non motorizzati”, vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata “Piano…in bici”, predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell’11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell’8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto “Piano…in bici”, previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l’utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;

- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo

rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);

- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:

- ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;

- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:
- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Monteroni di Lecce ha candidato la proposta denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Monteroni di Lecce*" per l'importo complessivo di € 30.000,00, di cui € 15.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 30/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000616;
- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della

documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 65/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Monteroni di Lecce denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Monteroni di Lecce*" per l'importo complessivo di € 30.000,00, di cui € 15.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Monteroni di Lecce della somma di € 15.000,00 (euro quindicimila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 15.000,00 (euro quindicimila) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*

- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 15.000,00 (euro quindicimila) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Monteroni di Lecce – Intervento denominato "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Monteroni di Lecce*"
- **Creditore:** Comune di Monteroni di Lecce
- **C.F.:** 93003530750
- **Indirizzo PEC del creditore:** *lavoripubblici.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 alla proposta candidata;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Monteroni di Lecce denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Monteroni di Lecce*" per l'importo complessivo di € 30.000,00, di cui € 15.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Monteroni di Lecce della somma di € 15.000,00 (euro quindicimila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;

5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Monteroni di Lecce all'indirizzo: *lavoripubblici.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 31 agosto 2021, n. 71

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.

Comune di San Giovanni Rotondo – PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".

PREMESSO CHE:

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*

    *2) € 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

CONSIDERATO CHE:

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";
- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;
- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";
- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo

rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);

- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

DATO ATTO CHE:

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;
- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:

- ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;

- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione.

PRESO ATTO CHE:

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di San Giovanni Rotondo ha candidato la proposta denominata "*PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO*" per l'importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 20.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 30/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/02/04/2021/0000617;
- nella seduta del 18/05/2021, giusto verbale n. 4, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della

documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 65/100.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 alla proposta candidata;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di San Giovanni Rotondo denominata "*PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO*" per l'importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 20.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di San Giovanni Rotondo della somma di € 20.000,00 (euro ventimila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

PARTE ENTRATA

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 20.000,00 (euro ventimila/00) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

PARTE SPESA

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*

- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 20.000,00 (euro ventimila/00) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di San Giovanni Rotondo – Intervento denominato "*PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO*"
- **Creditore:** Comune di San Giovanni Rotondo
- **C.F.:** 83001510714
- **Indirizzo PEC del creditore:** *protocollo.sangiovannirotondo@pec.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 4 del 18/05/2021, che attribuisce un punteggio di 65/100 alla proposta candidata;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di San Giovanni Rotondo denominata "*PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO*" per l'importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 20.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di San Giovanni Rotondo della somma di € 20.000,00 (euro ventimila/00), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di San Giovanni Rotondo all'indirizzo: *protocollo.sangiovannirotondo@pec.it*;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- sarà pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2021, n. 92

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 538/2021. Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2021. Prescrizione di misure di estirpazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Fasano – Zona contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- Il D.lgs. 165/01 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- La L. n. 241/1990 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, secondo cui gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.
- Il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.lgs.196/03 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*"";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 di adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 35 del 14/03/2019 inerente la delega di funzioni alle posizioni organizzative dell'Osservatorio fitosanitario;
- la DDS n. 72 del 18/06/2019 "Seguito affidamento responsabilità di P.O. di cui alla nota prot. 6598 in data 17/05/2019. Organizzazione funzionale della Sezione. Delega funzioni ai sensi della 241/90 e s.m.i.".

VISTI

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

- il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Reg. (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- la legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* che ha modificato/integrato la disciplina giuridica di contrasto ai patogeni da quarantena;
- il D. Lgs 19 del 02/02/2021 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*";
- la legge n. 14 del 2007 "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali*";
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 09/06/2016 – Nelle cause riunite C-78/16 e C-79/16, aventi ad oggetto alcune domande di pronuncia pregiudiziale proposte ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, con decisioni del 16 dicembre 2015;
- la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) del 05/09/2019 – Sentenza C - 443/18 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- la legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale per l'applicazione delle misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- la D.G.R. 538 del 6/04/2021 che ha approvato il "*Piano d'azione 2021, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. UE n. 2016/2031 e del Reg. UE 2020/1201, per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa subspecie pauca ST53 nel territorio regionale*";
- la determina n° 39 del 14/05/2021 con cui l'Osservatorio fitosanitario ha approvato le procedure di attuazione della sorveglianza, campionamento, analisi di specie vegetali per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa* e applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette;
- la determina n° 69 del 27/07/2021 di aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e della D.G.R. 538/2021.

PREMESSO CHE

- Ai sensi del Reg. UE 1702/2019, la *Xylella fastidiosa* rientra tra gli organismi nocivi prioritari, per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena sul territorio dell'Unione.
- L'Osservatorio, in attuazione della D.G.R. 538/2021 e delle risultanze del monitoraggio 2021 in corso,

con DDS 69 del 27/07/2021 ha aggiornato le aree delimitate distinte tra aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione e aree delimitate in cui si applicano misure di contenimento.

- La zona contenimento del Salento è un'area in cui si applicano misure di contenimento ai sensi del capo V del Reg. UE 2020/1201.

RICHIAMATI

- il comma 3 art. 1 del D. Lgs 19 del 02/02/2021 che recita " *La protezione delle piante, in relazione alle attività per determinare i rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite dannosi per le piante o i prodotti vegetali («organismi nocivi») e le misure per ridurre tali rischi a un livello accettabile, rientra, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) , della Costituzione.";*

- il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs 19/2021 che, tra le competenze dei Servizi fitosanitari regionali nel proprio ambito territoriale, prevede:

  "a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento".
  "o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti.";

- l'art. 33.del D. Lgs 19/2021 che recita:

  "*1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti".*
  "2. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio. Effettuate le suddette forme di pubblicità, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.";

- la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 secondo cui l'Autorità competente deve procedere «immediatamente» all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

- gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

- l'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i.;

- la nota della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. 3670 del 22/04/2021 inviata a tutti i Comuni della regione Puglia con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 538 del 6 aprile 2021 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile alla popolazione.

DATO ATTO CHE

- Il laboratorio del Centro Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura – CRSFA, con il rapporto di prova prot. n° 1688 del 02-09-2021 (pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it), ha comunicato gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, relativi a n°2 piante infette di olivo site in agro di Fasano, nonché le relative coordinate geografiche.
- Innovapuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio, ha fornito i dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette riportati nell'allegato C e rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale.
- Le piante infette ricadono nella zona contenimento del Salento in cui si applicano le misure di contenimento di cui al capo V del Reg. (UE) 2020/1201.

ATTESO CHE

- L'applicazione delle misure di estirpazione di cui al presente provvedimento, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs 19/2021 e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, l'estirpazione delle piante infette deve avvenire "immediatamente".
- La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

RITENUTO di dovere procedere con urgenza all'adozione del presente provvedimento dichiarandone l'immediata esecutività proprio per corrispondere all'obbligo in capo all'Osservatorio fitosanitario derivante dalla normativa europea e nazionale di applicare, senza indugio, le misure fitosanitarie di cui al Reg. (UE) 2020/1201.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. Il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
Responsabile P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementire"
(dott.ssa Anna Percoco)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui allegato A;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) ciascun proprietario/conduttore, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 7 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, comunica all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it - francesco.colasuonno@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) mediante il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF;
   d) il proprietario, nel caso di estirpazione su base volontaria, deve procedere entro massimo 10 gg dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   e) in caso di estirpazione eseguita da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 gg successivi alla comunicazione del proprietario;
   f) se il proprietario, decorsi i termini indicati al punto c), non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 gg successivi;
   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario all'esecuzione delle misure fitosanitarie, ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario;
   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti/Assistenti fitosanitari.
4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuti in corso di perfezionamento. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto), scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
9. trasmettere il presente atto con unica PEC:
   - al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
   - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 538/2021 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
   - al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 2 (due) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, e C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

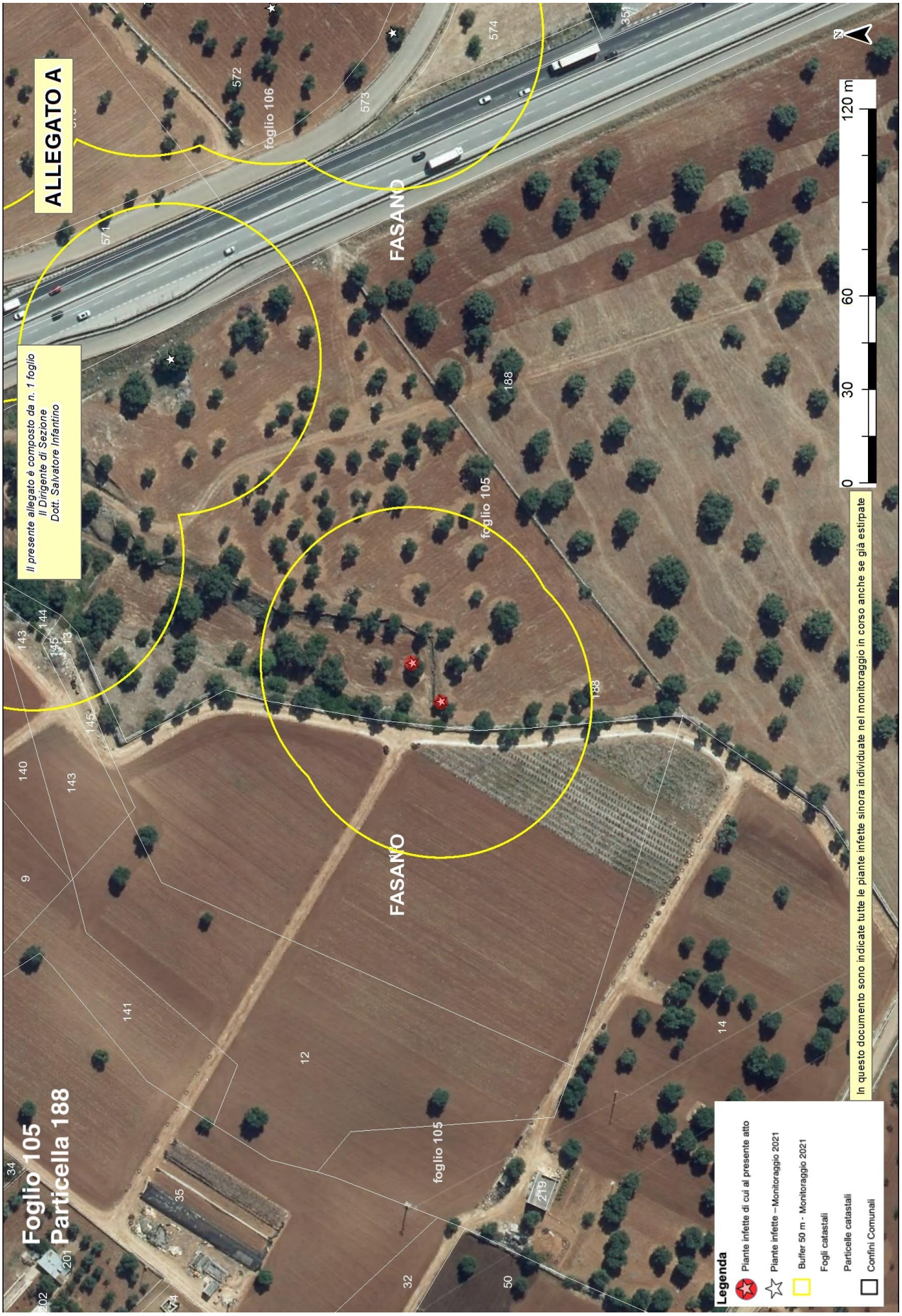
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 92 del 06/09/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
da n.1 ortofoto
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 06-09-2021 12:31:40
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Foglio 105
Particella 188
FASANO
FASANO
foglio 106
foglio 105
foglio 105
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2021
Buffer 50 m - Monitoraggio 2021
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
francesco.colasuonno@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 – DDS N. _____ DEL _____ COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □ Spinetoram
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____
  e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

Firmato digitalmente da:
SALVATORE INFANTINO
Regione Puglia
Firmato il: 06-09-2021 12:33:05
Seriale certificato: 904277
Valido dal 09-02-2021 al 09-02-2024

PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2021								
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Contenimento - Salento	Fasano	1145854	105	188	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI	Olivo	17,34440535	40,86437746
		1145987				Olivo	17,34455556	40,86446062

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 settembre 2021, n. 727

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 4 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale

Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;

- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Vista laPuglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroganell'anno2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un Importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze .Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo alle medesime finalita' del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021, per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell' art. 1 , comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 189, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziate per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' istruttore Luisa Lattanzi, verificata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, dalla quale emerge quanto segue:

- Viste le domande presentate dai lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Visto il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Vista l'elaborazione "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 02/09/2021 (ID n. 3276) contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- Vista la nota prot. 8319 del 07/09/2021 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13, è stato trasmesso l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi el'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 78.654,24 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- Vista la nota di risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, prot.40/11392 del 08/09/2021, con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga del lavoratori interessati, pari a Euro 78.654,24 come indicato nell'allegato A;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;

- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPIi nominativi dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore dei n. 4 lavoratoriper 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 78.654,24;
6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 9 facciate, compreso l'allegato:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"

dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente" ex artt. 26 e 27 del D.Lgd 33/2013;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

NR.	Nr. Protocollo SINTESI	Data Protocollo RP (arrivo)	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	488136	10/08/2021	07/08/2021	08/08/2021	07/08/2022	12	19. 663,56
2	480365	06/08/2021	01/08/2021	02/08/2021	01/08/2022	12	19. 663,56
3	472624	03/08/2021	02/08/2021	03/08/2021	02/08/2022	12	19. 663,56
4	242650	06/05/2021	07/08/2021	08/08/2021	07/08/2022	12	19. 663,56
						Totale euro	78.654,24

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 7 settembre 2021, n. 235

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca. DL.gs. n.152/2006 e L.R. n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1084 del 30/06/2021;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli

scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, con atto Dirigenziale n. 226 del 01/09/2019, ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria allo scarico su suolo, mediante trincee disperdenti (eco-filtri), dei reflui depurati effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca;
- l'AQP, con nota prot. 60155 del 24/09/2020, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio nel periodo Luglio – Agosto 2020, in ottemperanza a quanto previsto dal PMA;
- l'AQP Spa, con nota prot. 66829 del 21/10/2020, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio e, con successiva nota prot. 336 del 05/01/2021, ha trasmesso alla scrivente Sezione il disciplinare di gestione provvisoria e quello di collaudo funzionale, in adempimento alle prescrizioni contenute nel titolo autorizzativo allo scarico;
- i tecnici delegati del custode giudiziario, con nota acquisita in atti al prot. 1007 del 27/01/2021, hanno trasmesso la relazione sull'andamento della gestione del depuratore nell'anno 2020;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 1035 del 28/01/2021, ha convocato un tavolo tecnico finalizzato alla disamina e condivisione del piano di gestione provvisoria trasmesso da AQP, i cui esiti sono stati successivamente trasmessi con nota prot. 1651 del 11/02/2021;
- l'AQP, con nota prot. 7947 del 06/02/2021, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio;
- l'AQP, con nota prot. 16915 del 12/03/2021, acquisita in atti al prot. 3258 el 17/03/2021, ha trasmesso il disciplinare di gestione provvisoria aggiornato ed integrato a seguito delle decisioni assunte in occasione del tavolo tecnico tenutosi in data 08/02/2021;
- l'AQP, con nota prot. 32359 del 13/05/2021, acquisita in atti al prot. 5937 del 17/05/2021, ha trasmesso la documentazione tecnica indicata nel titolo autorizzativo allo scarico, al fine di procedere al suo rinnovo;
- l'AQP, con nota prot. 41198 del 22/06/2021, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio;
- L'AIP, con nota prot. 3362 del 02/07/2021, ha richiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, allegando la documentazione utile allo scopo;

VISTO CHE

- non risultano attualmente pervenute da parte del Custode giudiziario dell'impianto di depurazione in esame, né tantomeno da AQP, in qualità di gestore della condotta emissaria e del recapito finale, comunicazioni relative a intervenute modifiche dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche, sulla base dei quali sono state rilasciate le precedenti autorizzazioni provvisorie allo scarico;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, attualmente vengono convogliate tramite l'emissario collettore al nuovo recapito finale temporaneo, costituito da 4 trincee drenanti (eco-filtri) che risultano perfettamente funzionanti, sulla base delle ultime attestazioni di efficienza funzionale trasmesse da AQP;
- dall'esame della documentazione in atti si rileva che:
  - l'impianto di depurazione in oggetto, nella sua attuale consistenza, è stato verificato per un carico massimo pari a 41.158 AE (pag.7/21) e per una portata di 229 mc/h (scheda d'impianto);
  - l'effluente dell'impianto è costituito dai reflui e dai dreni in ingresso alla linea acque per il recapito sul suolo, conforme ai limiti indicati nella Tab. 4, dell'All.5, alla III parte del D.lgs n. 152/06;
- persiste comunque la necessità di continuare a garantire, nelle more della realizzazione dei lavori relativi al progetto di potenziamento dello stesso impianto, interventi di manutenzione costante;

- l'impianto di depurazione, a seguito della conclusione dei lavori di potenziamento di prossimo avvio, raggiungerà una potenzialità di trattamento pari a 59.288 AE (carico generato previsto dal PTA 2009-2015) e dovrà licenziare un refluo rispettoso dei valori limite di Tab. 4 all. 5 alla parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm, nonché quelli previsti dal DM 185/2003 per le finalità di riutilizzo;
- l'aggiornamento del PTA (2015-2021), attualmente solo adottato con DGR 1113/2019, prevede, per l'impianto di depurazione di Martina Franca, la conservazione dello scarico su suolo a mezzo ecofiltri/ trincee drenanti, con l'aggiunta del riutilizzo delle acque reflue affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia, relativi al 2020 e primo semestre 2021 mostrano un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, fatta eccezione per un superamento dei parametri "tens.tot" e "cloro libero" (rdp 2490, verbale 213 del 23/02/2021) e per un ulteriore superamento del "cloro libero" (rdp 3872, verbale 387 del 17/03/2021);

CONSIDERATO CHE:

- in occasione del precitato tavolo tecnico, tenutosi in data 08/02/2021, relativo al disciplinare di gestione provvisoria, i rappresentanti degli Enti convenuti hanno condiviso quanto segue:
  - *"… ritengono necessario ricomprendere il **monitoraggio del parametro E. Coli**, prevedendo un **prelievo settimanale in autocontrollo per ogni fase di deroga prevista**; la **finalità** del predetto monitoraggio sarà quella di **tenere sotto controllo la carica microbica** in modo tale da preservare le matrici ambientali, quali suolo ed acque sotterranee. In tal modo, il gestore potrà adottare i sistemi di de-batterizzazione che riterrà opportuni al fine di consentire di mantenere la concentrazione di E. Coli ad un livello non superiore a 5.000 UFC/100 ml;….. è evidente che **anche il monitoraggio di Arpa Puglia sul parametro E. Coli avrà solo una finalità conoscitiva**, vale a dire di verifica del contenimento della carica microbica e non fiscale/sanzionatoria, al fine di orientare la necessità di ulteriori interventi di disinfezione o calibrazione del processo di trattamento dei reflui.*
  - *Per ciò che riguarda la **flessibilità del disciplinare di gestione provvisoria**, si stabilisce che **l'eventuale necessità di procedere ad una diversa organizzazione delle lavorazioni** rispetto a quelle programmate, **dovrà essere concordata tra il gestore** (allo stato custode giudiziario) e **la stazione appaltante** per il tramite del funzionario delegato di AQP ed essere tempestivamente comunicata alle autorità interessate (Regione Puglia e Arpa Puglia);*
  - *di condividere il disciplinare di gestione provvisoria con le integrazioni formulate nell'odierno incontro;*
  - *di richiedere che il disciplinare così come integrato nell'odierna riunione venga condiviso con il gestore e ritrasmesso agli Enti convenuti;*
  - *che venga comunicata **la data di inizio dei lavori di potenziamento dell'impianto**, al fine del formale avvio della gestione provvisoria e che **vengano, di volta in volta, comunicati l'inizio e la conclusione dei periodi critici in cui non potranno essere rispettati i valori limite allo scarico**, in modo tale da consentire il miglior coordinamento possibile con le attività di autocontrollo e di quelle di controllo e monitoraggio condotte da Arpa Puglia;*
  - *di richiedere all'attuale gestore e ad AQP di porre in essere tutte le dovute misure gestionali e organizzative del cantiere che consentano il rispetto del crono-programma indicato nel disciplinare o che riducano, ove possibile, la durata delle fasi di lavorazione per cui è stata richiesta la deroga dai valori limite di tab. 4, al fine di minimizzare l'impatto sul corpo recettore dello scarico;*
  - *di chiedere di notiziare la Regione e i soggetti deputati al controllo dell'avanzamento dei lavori di potenziamento, trasmettendo gli esiti degli autocontrolli e, a conclusione della fase provvisoria, le certificazioni di funzionalità dell'impianto, secondo i tempi e le modalità indicate nel disciplinare di collaudo funzionale.";*
- dalla disamina del crono-programma trasmesso da AQP con nota prot. 32359 del 13/05/2021, così come modificato dalle informazioni ricavabili dalla scheda di monitoraggio del progetto di potenziamento

impianto aggiornata al II Trimestre 2021, si prevede di completare le attività di verifica della progettazione esecutiva entro la fine di agosto;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire che,** per le finalità del presente atto:
   a. l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto, è individuato quale titolare dello scarico ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D.lgs. 152/2006 ed è responsabile del rispetto della qualità delle acque effluenti dall'impianto di depurazione sino al pozzetto di prelievo campioni in uscita dall'impianto;
   b. l'AQP è individuata quale responsabile del corretto esercizio e della corretta gestione/manutenzione della condotta emissaria e del recapito finale, costituito dai 4 eco-filtri/trincee drenanti, ubicati alle coordinate geografiche nel sistema di riferimento WGS84: 40°44'11.93" N e 17°19'49.00" E;
3. **di autorizzare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AIP, all'esercizio provvisorio dello scarico, nel recapito finale sopra indicato, dell'effluente trattato dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, per un carico massimo pari a 41.158 AE e per una portata massima di 229 mc/h;
4. **di stabilire che:**
   a. la presente autorizzazione avrà validità di **12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati. Almeno tre (3) mesi prima della scadenza, il titolare dello scarico, dovrà inoltrare alla Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. allegata all'istanza di rinnovo il titolare dello scarico dovrà trasmettere:
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, unitamente agli accertamenti analitici in autocontrollo, tenendo conto anche dei valori limite allo scarico in deroga previsti durante la gestione provvisoria;
      - scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dai tecnici delegati AIP;
   c. l'AQP dovrà far pervenire in allegato all'istanza di rinnovo del titolare dello scarico:
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale (per quest'ultimo

dovrà essere redatta apposita relazione di servizio da cui si evincano le attività di manutenzione supplementari effettuate durante la gestione provvisoria);

- il certificato di ultimazione lavori o, ove disponibile, il collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate con il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione;

5. **di impegnare** l'AIP e l'AQP, ognuno per le specifiche competenze, al rispetto delle seguenti prescrizioni riferite alla **gestione provvisoria,** di cui al relativo disciplinare che si allega per farne parte integrante del presente provvedimento:

   a. l'avvio dei lavori di potenziamento dell'impianto, in vigenza del presente provvedimento, dovrà essere comunicato formalmente dal RUP con un preavviso di almeno 30 giorni, allegando il crono-programma dei lavori aggiornato;

   b. dovranno essere comunicati l'inizio e la conclusione dei periodi critici in cui non potranno essere rispettati i valori limite allo scarico, in modo tale da consentire il miglior coordinamento possibile con le attività di autocontrollo e di quelle di controllo e monitoraggio condotte da Arpa Puglia;

   c. nei periodi critici dovranno essere garantiti i valori limite di tab. 1 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e si dovrà comunque procedere al monitoraggio del parametro "E. Coli", prevedendo un prelievo settimanale in autocontrollo per ogni fase di deroga prevista; il gestore dovrà adottare i sistemi di debatterizzazione che riterrà opportuni al fine di consentire di mantenere la concentrazione di E. Coli ad un livello non superiore a 5.000 UFC/100 ml; la finalità del predetto monitoraggio sarà quella di tenere sotto controllo la carica microbica in modo tale da preservare le matrici ambientali, quali suolo ed acque sotterranee; il contestuale monitoraggio di Arpa Puglia del parametro E. Coli avrà solo una finalità conoscitiva, vale a dire di verifica del contenimento della carica microbica e non fiscale/sanzionatoria, al fine di contribuire ad orientare la necessità di ulteriori interventi di disinfezione o calibrazione del processo di trattamento dei reflui;

   d. si stabilisce che l'eventuale necessità di procedere ad una diversa organizzazione delle lavorazioni rispetto a quelle programmate, dovrà essere concordata tra il gestore (allo stato custode giudiziario) e la stazione appaltante per il tramite del funzionario delegato di AQP ed essere tempestivamente comunicata alle autorità interessate (Regione Puglia e Arpa Puglia);

   e. di porre in essere tutte le dovute misure gestionali e organizzative del cantiere che consentano il rispetto del crono-programma indicato nel disciplinare o che riducano, ove possibile, la durata delle fasi di lavorazione per cui è stata richiesta la deroga dai valori limite di tab. 4, al fine di minimizzare l'impatto sul corpo recettore dello scarico;

6. **di impegnare** l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto e titolare dello scarico, al rispetto delle seguenti prescrizioni, **da applicarsi alla gestione ordinaria e, ove tecnicamente compatibili, a quella provvisoria**:

   a. garantire il licenziamento di un effluente depurato rispettoso dei limiti di emissione di cui alla Tab.4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

   b. per la verifica del rispetto dei valori limite allo scarico sopra indicati, dovrà effettuare un numero di autocontrolli secondo quanto previsto dalla DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione dell'attuale potenzialità del depuratore;

   c. conservare presso l'impianto, appositi quaderni di registrazione dei dati relativi alle caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche, sia del liquame da depurare, che dell'effluente depurato, nonché del monitoraggio/verifica del corpo idrico ricettore, quest'ultimo a cura dell'AQP. Tali quaderni di registrazione dovranno essere conservati presso l'impianto e posti a disposizione dell'Autorità di Controllo;

d. conservare la scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dal Responsabile Tecnico dell'impianto, che andrà trasmessa semestralmente alla Regione Puglia ed alla Sezione di Vigilanza della Regione Puglia;

e. attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

f. adottare le misure e gli accorgimenti necessari ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare di Emergenza e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del recapito finale;

g. smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare le modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii ovvero dal Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

h. adottare, per quanto concerne la linea fanghi, tutti i sistemi e le misure disposte dalla norma sulle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;

i. segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica inerente lo scarico che possa inficiare la qualità delle acque nel recapito finale;

j. comunicare alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza Ambientale) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, sulle attrezzature e in merito al nominativo del Responsabile Tecnico;

k. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica;

l. conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'impianto.

7. di impegnare l'AQP Spa, in qualità di gestore della rete fognaria comunale, della condotta emissaria e del nuovo recapito finale temporaneo, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. nella concessione delle **nuove** autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione **l'esecuzione degli interventi di potenziamento dell'impianto e la conseguente attivazione della gestione provvisoria**; in ragione della natura dei processi produttivi sottesi agli scarichi da autorizzare, dovrà stabilire valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3 o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

b. trasmettere, con la cadenza prescritta, ai soggetti competenti i dati relativi al Piano di Monitoraggio Ambientale ed ottemperare in pieno a tutte le prescrizioni formulate dall'ARPA Puglia tramite l'apposito parere di approvazione e validazione dello stesso Piano, ai sensi della DD n. 174/2016 dell'Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia;

8. di stabilire altresì che:

a. l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto, e l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, ciascuno per quanto di competenza, dovranno aggiornare ed integrare il Programma di Manutenzione dopo la messa in esercizio delle nuove attrezzature predette e/o di eventuali ulteriori macchinari che fosse necessario sostituire/manutenere durante il periodo della presente autorizzazione;

b. in conformità alle disposizioni della Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., lo scarico a mezzo delle trincee drenanti delle acque reflue urbane depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Martina Franca, dovrà avvenire in conformità a quanto disposto dal vigente PTA della Regione Puglia e dal presente provvedimento, in condizioni di sicurezza ambientale, evitando alterazioni agli ecosistemi, al suolo ed alle colture, nonché i rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e sicurezza;

9. di impegnare Arpa Puglia:

a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato al fine di verificare il rispetto dei valori limite di Tab.4 All. 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml; **nell'ambito della gestione provvisoria dovranno essere condotti i rilevamenti analitici secondo quanto indicato nel relativo disciplinare (unitamente al monitoraggio di E. Coli) e come concordato in occasione del tavolo tecnico del 08/02/2021;**

b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

10. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, previa autorizzazione dell'A.G., a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

11. di impegnare il Comune di Martina Franca ad assicurare con la propria polizia municipale, unitamente ad AQP, il controllo del proprio territorio riguardo alle immissioni abusive in fogna nera di acque meteoriche di dilavamento; tale adempimento risulta di **estrema importanza** soprattutto durante le fasi di gestione provvisoria, giacché tutte le valutazioni sul rispetto dei valori limite, anche di quelli in deroga, sono state effettuate **considerando portate ordinarie in arrivo all'impianto di depurazione**;

12. di impegnare, altresì, i soggetti deputati al controllo (Sezione Vigilanza Ambientale della Regione, Provincia di Taranto, Comune), ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

13. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

14. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

15. di dare altresì atto che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

16. di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento, all'Autorità Idrica Pugliese, all'AQP S.p.A, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca;

18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:
a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'Autorità Idrica Pugliese, all'AQP S.p.A, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

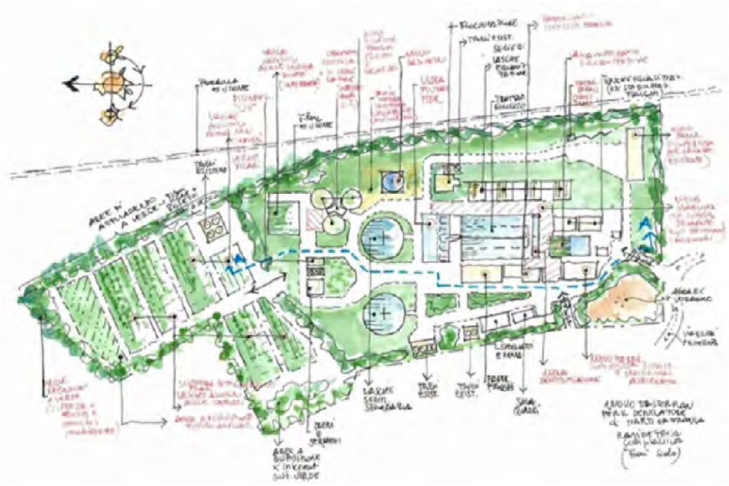
ZOTTI ANDREA
07.09.2021
13:05:47 UTC

	Comune MARTINA FRANCA Provincia TARANTO	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI MARTINA FRANCA (TA)

Codice intervento: **P1298** CUP: **E96G1500067005** Codice SAP: **21/17069**



Numero	Titolo	Scala
	DISCIPLINARE DI GESTIONE PROVVISORIA	

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE

CAPOGRUPPO MANDATARIA:

FAVER S.p.A.
Via S. Caterina 31, 70124 Bari
tel: 080 5054488 - fax: 080 5061234
e-mail: info@faver.net
pec: faver.bari@legamail.it
web: www.faver.net

Legale Rappresentante: Laura Ruggiero

MANDANTE:

RESEARCH CONSORZIO STABILE S.c.a.r.l.
P.IVA e C.F.: 05041951210 REA: NA - 729343
Viale della Costituzione Centro Dir. Ed. G1 80143 NAPOLI

IMPRESA CONSORZIATA ESECUTRICE:

COBAR SpA Costruzioni Barozzi
Via Selva 101, 10022 Altamura (BA)
tel: 080 3103067 - fax: 080 3140572

Amministratore Unico: Vito Matteo Barozzi

PROGETTAZIONE:	COMMITTENTE:	GESTORE:
ETC Engineering s.r.l. Via dei Palustei 16, 38121 Trento tel/fax: 0461 825966 web: www.etc-eng.it e-mail: info@etc-eng.it	**Responsabile Unico del Procedimento** Ing. Ottavio Lippolis **Direttore dei Lavori** Ing. Domenico Giove	**Responsabile Area Gestione Depurazione Taranto** Ing. Nicola Notarnicola **Tecnici Delegati del Custode Giudiziario** Ing. Antonio Recchia Ing. Angelo Schiavone

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
	02/2021	Revisione per condivisione con il Gestore			
00	05/2020	Emissione	ETC	ETC	Cantatore

Indice

1 PREMESSA 3
2 INTERVENTI IN PROGETTO 4
3 LIMITI ALLO SCARICO 7
4 CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE RILEVANTI AI FINI DEL MANTENIMENTO DEI LIMITI DI EMISSIONE ALLO SCARICO 7
5 I PERIODI TEMPORALI DI ESERCIZIO IN CUI NON E' TECNICAMENTE POSSIBILE IL RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE DI PROGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 10
6 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DEI PERIODI NECESSARI A RIPORTARE IN CONDIZIONI DI NORMALE ESERCIZIO L'IMPIANTO 21
7 MONITORAGGIO DEL RECETTORE 21
8 VERIFICA DELLE LINEE GUIDA DELL'ALLEGATO B (REGOLAMENTO Regionale n. 13 del 22/05/2017) 22
9 CONCLUSIONI 24

1 PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi del R.R. n. 13/2017, descrive le modalità operative di gestione provvisoria dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca nelle fasi transitorie di fuori servizio delle sezioni di trattamento interessate dai lavori di potenziamento.

Il disciplinare è stato integrato con il "Verbale Tavolo Tecnico del 08-02-2021" che si allega in coda.

Per gestione provvisoria si intende il complesso delle operazioni di esercizio, di un impianto e/o scarico esistente, effettuate durante la realizzazione di un intervento progettuale di modifica sostanziale e/o dimensionale, che non sia di manutenzione ordinaria e/o programmata, in cui non è possibile il mantenimento dei limiti di emissione allo scarico autorizzati;

I possibili disservizi sono riconducibili essenzialmente all'interconnessione tra le nuove opere e le opere esistenti, per cui si richiede la messa fuori servizio per periodi strettamente necessari agli interventi stessi.

All'interno del documento sono inoltre specificati i periodi di gestione provvisoria a cui, il titolare dell'autorizzazione allo scarico, è tenuto al rispetto.

Il disciplinare pertanto affronta i seguenti temi:

- l'indicazione del periodo temporale di esercizio in cui non è tecnicamente possibile il rispetto dei limiti di emissione di progetto;
- l'indicazione delle fasi di trattamento e/o parti dell'impianto interessate;
- la descrizione delle operazioni e dei periodi necessari a riportare in condizioni di normale esercizio l'impianto;
- la previsione dei limiti o dei rendimenti (percentuale di abbattimento) di emissione dello scarico dell'impianto durante i periodi di cui al punto 1);
- le modalità ed i tempi di emissione della certificazione di ripristino della funzionalità o del collaudo funzionale ove necessario;
- gli interventi e le modalità di gestione previste per limitare l'impatto ambientale sul corpo recettore dello scarico;
- il piano di monitoraggio ed autocontrollo del corpo recettore dello scarico, redatto con cadenza settimanale e con indicazione dei parametri da rilevare.

Tutti gli interventi per i quali si prevede di superare i limiti di emissione e ricorrere alla gestione provvisoria, saranno concordati, per tempi e modalità, con i Responsabili della Gestione.

2 INTERVENTI IN PROGETTO

Nel testo che segue si riporta una sintesi degli interventi di Progetto Esecutivo che saranno nel seguito analizzati in relazione alle interferenze con i comparti in esercizio allo scopo di definire i periodi di esercizio in cui non sarà tecnicamente possibile rispettare i limiti allo scarico.

Linea acque:

- inserimento di strutture di copertura delle sezioni di grigliatura grossolana e fine e di dissabbiatura e sedimentazione accelerata, per consentire la captazione e il trattamento dell'aria esausta su due biotrickling filter, prevenendo possibili emissioni di odori molesti. Le strutture previste sono realizzate in carpenteria metallica, con pannellature di tamponamento atte a migliorare l'inserimento paesaggistico dell'opera con il paesaggio circostante, impiegando forme semplici e riproponendo i colori della tradizione locale (bianco della calce, pietra locale). Le coperture saranno realizzate con tegoli piani rimovibili in alluminio, in maniera da semplificare gli interventi manutentivi;
- demolizione dei vecchi comparti di dissabbiatura/disoleatura attualmente in disuso, del canale di connessione alle vasche equalizzazione L1/1-2-3-4 a monte della dissabbiatura-disoleatura e al trattamento biologico e del sovrappasso stradale per lo scavalcamento del canale stesso;
- connessione della stazione di grigliatura sul by-pass al canale di distribuzione alle vasche di equalizzazione L1/1-2-3-4 a monte della dissabbiatura-disoleatura, mediante una nuova tubazione in PEAD De800 e un nuovo pozzetto interrato;
- inserimento di una sezione di chiari-flocculazione di emergenza (tramite riutilizzo dell'attuale reparto di condizionamento chimico, coagulazione MS e flocculazione FC e riconversione dei sedimentatori secondari esistenti) e di una sezione di accumulo del relativo effluente prima del suo rilancio in testa alla dissabbiatura per il trattamento in linea acque, costituita dai 3 bacini interrati per acque non conformi ANC/1-2-3. Tale reparto entrerà in funzione in caso di prolungato fermo dei comparti a valle della grigliatura (una volta saturato il volume delle vasche di equalizzazione L1/1-2-3-4) o nell'eventualità di blocco totale della sezione di ultrafiltrazione (circostanza in cui le acque in uscita dal comparto ossidativo potranno esservi conferite per mezzo di uno scarico di troppo-pieno);
- conversione delle attuali vasche di stabilizzazione aerobica dei fanghi in vasche di equalizzazione a monte del comparto biologico (L3/01-02);
- costruzione di ulteriori due vasche di equalizzazione a monte del comparto biologico (L2/01 e L2/02), ubicate nell'area ribassata tra le sezioni di trattamento primario e le vasche di stabilizzazione aerobica, che verrà poi interrata. Questo intervento richiede la demolizione del pozzo fanghi PZ7 e l'interramento del pozzo rilancio dreni PZ6. Le nuove vasche di equalizzazione L2 saranno collegate la sistema di captazione e trattamento dell'aria esausta su biotrickling filter unitamente alle unità di dissabbiatura e sedimentazione accelerata.
- incremento dei volumi di reazione del comparto biologico mediante ampliamento del comparto di pre-denitrificazione con la realizzazione di due vasche in parallelo (DN/A-B);
- realizzazione di un nuovo sistema di ripartizione del refluo in ingresso al trattamento biologico e alle vasche di equalizzazione L2/01-02 e L3/01-02, allo scopo di laminare le punte di portata idraulica e avviare a trattamento secondario una portata massima pari a Qpb=2Qm;
- conversione dell'attuale processo a fanghi attivi con sedimentazione finale in un processo di tipo MBR (Membrane Biological Reactor), con separazione della biomassa dall'effluente trattato operata per

mezzo di membrane di ultrafiltrazione. La sezione di filtrazione sarà costituita da 8 celle operanti in parallelo (M/1-2-…-8) e dal nuovo locale tecnico F6 per l'alloggiamento delle apparecchiature elettromeccaniche;

- adeguamento della stazione di fornitura dell'aria alle vasche di ossidazione/nitrificazione, mediante installazione di ulteriori 3 compressori centrifughi monostadio in affiancamento all'unità già esistente nel locale L1, in cui saranno ospitati anche i compressori a lobi per la fornitura dell'aria per la pulizia meccanica delle membrane;
- predisposizione dell'impianto per il riutilizzo di un'aliquota dell'effluente depurato mediante compartimentazione dell'esistente vasca di accumulo L1/5 ed installazione di un nuovo gruppo di pressurizzazione e di disinfezione UV;
- revisione del sistema di modulazione delle portate rilasciate allo scarico con realizzazione di un nuovo sistema di ripartizione (pozzo PO2) alle vasche di accumulo per il riuso, al torrino piezometrico PZ19 e, per l'aliquota eccedente la massima convogliabile dal collettore diretto al recapito finale, a 8 nuovi bacini di accumulo temporaneo (PA/1-2-…-8);
- conversione dell'attuale pozzo di sollevamento finale PZ16 a pozzo di rilancio in testa alla dissabbiatura delle acque di drenaggio dai bacini di accumulo per acque non conformi e, in caso di manutenzione e pulizia, dalle vasche di accumulo per acque conformi e per il riuso.

Linea fanghi:

- realizzazione di un nuovo edificio di trattamento fanghi, che ospita nel corpo F7 la nuova stazione di grigliatura dei fanghi primari e la nuova stazione di ispessimento dinamico dei fanghi secondari (due linee in parallelo) e nel corpo F8, su due piani, le nuove stazioni di disidratazione meccanica su decanter centrifughi e i cassoni scarrabili di raccolta dei fanghi disidratati. L'intero edificio è sottoposto a captazione e trattamento di deodorizzazione dell'aria esausta su biotrickling filter;
- costruzione di un nuovo comparto di digestione anaerobica, strutturato su tre digestori operanti in parallelo, ciascuno dei quali potrà essere dedicato al trattamento dei fanghi primari grigliati o dei fanghi secondari ispessiti. Il comparto è completo di locale tecnico che ospita pompe e scambiatori di calore, gasometro a membrana con funzione di volume polmone per il biogas, sfruttato per la produzione di calore e energia elettrica in una centrale termica costituita da una caldaia e un cogeneratore operanti in parallelo, previo pre-trattamento di filtrazione a ghiaia, desolforazione, deumidificazione e, per l'aliquota avviata a cogenerazione, filtrazione su carboni attivi.

Presidi di trattamento aria

Il potenziamento del sistema di trattamento dell'aria esausta esistente prevede di integrare i presidi già esistenti (scrubber a secco a servizio di vasche di equalizzazione L1/1-2-3-4, vasche di coagulazione e flocculazione MS/FC e vasche di stabilizzazione aerobica che verranno riconvertite a equalizzazione L3/01-02) con l'installazione di tre nuove stazioni di deodorizzazione, a servizio dei seguenti comparti di trattamento che rappresentano ulteriori sezioni a potenziale impatto odorigeno:

- stazione di grigliatura;
- stazione di dissabbiatura/disoleatura e di filtrazione RBF (sedimentazione accelerata), unitamente alle nuove vasche di equalizzazione L2/01-02;
- stazione di pre-ispessimento dinamico e disidratazione meccanica dei fanghi.

Il trattamento dell'aria avverrà tramite sistemi di tipo biologico (Biotrickling Filter), in cui l'aria esausta viene aspirata da un ventilatore e convogliata ad un letto filtrante dove passa attraverso il supporto naturale del biofiltro (lapillo vulcanico nel caso specifico), il quale viene inoculato con specifici ceppi batterici, selezionati per massimizzare il rendimento del sistema.

Dal punto di vista impiantistico, ciascun sistema è costituito da:

- un reattore biologico che ospita il materiale filtrante;
- un sistema di raccolta e ricircolo della soluzione di lavaggio composto da un serbatoio alla base del biofiltro e da una pompa di ricircolo.

Opere elettriche

L'adeguamento dell'impianto elettrico a servizio dell'impianto prevede la conversione dell'attuale locale disidratazione a locale trasformatore e quadri elettrici, la predisposizione dei nuovi quadri di alimentazione a servizio dei comparti di nuova realizzazione, l'adeguamento del sistema di supervisione e controllo delle nuove sezioni di trattamento e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione esterna.

Di seguito vengono brevemente riassunti gli interventi elettrici previsti a progetto:

- Fornitura e posa di nuovo quadro elettrico di Media Tensione a servizio dell'intero impianto di depurazione conforme CEI 0-16.
- Fornitura e posa di un secondo trasformatore di potenza M.T./B.T. della potenza nominale di 630 kVA parallelabile con il trasformatore di potenza M.T./B.T. esistente.
- Fornitura e posa di un nuovo quadro elettrico Power Center di impianto alimentato dai n°2 trasformatori di potenza in parallelo ed in caso di emergenza dal gruppo elettrogeno esistente.
- Fornitura e posa di nuovo quadro di rifasamento automatico dedicato al nuovo quadro elettrico Power Center.
- Fornitura e posa di quadri elettrici avviamento motori per le seguenti sezioni di impianto:
    - Nuove utenze comuni alle varie zone di impianto.
    - Comparto MBR.
    - Comparto digestione anaerobica.
- Fornitura e posa di quadri di automazione dedicati alle nuove sezioni di impianto interconnessi tramite una nuova rete in fibra ottica ed interconnessi con il sistema di automazione esistente.
- Fornitura e posa di nuovi impianti di illuminazione e F.M. di servizio a servizio dei nuovi edifici e delle nuove aree di impianto.
- Fornitura e posa di nuove vie cavi aeree ed interrate a servizio dei nuovi edifici e delle nuove aree di impianto.
- Fornitura e posa di nuovi cavi elettrici di potenza e segnale a servizio di tutte le utenze e strumenti sia esistenti sia di nuova fornitura allacciati esclusivamente ai nuovi quadri elettrici. Tutti i cavi elettrici saranno conformi CPR.
- Integrazione dell'impianto di terra primario e secondario esistente per adeguamento dello stesso alla nuova configurazione dell'impianto.
- Integrazione dell'impianto di illuminazione esterna per adeguamento dello stesso alla nuova configurazione dell'impianto.

- **Opere complementari**

- adeguamento e completamento della viabilità interna per l'accesso alle nuove sezioni di impianto. I nuovi tratti di strade saranno realizzati in materiale drenante (terra battuta);
- completamento della recinzione esterna sul confine delle aree di nuova acquisizione, realizzata in muratura a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali;
- completamento delle piantumazioni perimetrali per il mascheramento dell'impianto, utilizzando alberi o arbusti tipici del territorio;
- adeguamento della rete di fognatura interna del depuratore, della rete di distribuzione dell'acqua di servizio e dei cavidotti elettrici per la connessione delle nuove sezioni impiantistiche.

3 LIMITI ALLO SCARICO

Le acque depurate sono recapitate negli strati superficiali del suolo attraverso il collettore esistente, costituito da una tubazione in cemento DN400 con pendenza 0.2% e lunga poco più di 2 km. Quasi al termine, il collettore viene deviato in una tubazione DN600 che alimenta le nuove trincee drenanti coperte. Lo scarico della linea acque deve quindi rispettare, in generale, i limiti indicati per scarico su suolo dalla Tabella 4 dell'Allegato V alla Parte III del D.lgs. 152/06. Con gli interventi in progetto si aggiunge la possibilità di riutilizzare il refluo depurato per irrigazione pertanto lo scarico sarà conforme al D.M. 185/03, il quale stabilisce requisiti qualitativi più restrittivi.

Tuttavia fino alla fine dei lavori i limiti da rispettare saranno quelli della Tabella 4 dell'Allegato V alla Parte III del D.lgs. 152/06.

4 CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE RILEVANTI AI FINI DEL MANTENIMENTO DEI LIMITI DI EMISSIONE ALLO SCARICO

Al fine di agevolare la lettura delle interferenze delle attività di costruzione con la qualità dell'effluente si sovrappone alla planimetria di progetto una serie di retini colorati, il cui codice colore è nel seguito descritto. Si individuano tre diversi livelli di interferenza tra le attività di costruzione e la qualità dell'effluente.



1: Lavorazioni che non pregiudicano i rendimenti depurativi	▲
2 : Lavorazioni ad impatto trascurabile del rendimento depurativo	▲
3 : Lavorazioni ad impatto negativo sul rendimento depurativo	▲

LEGENDA COMPARTI ESISTENTI

DISS	Dissabbiatura–disoleatura	LR1	Locale reagenti–flocculazione
DN/1..6	Denitrificazione	MS	Miscelazione
F1	Cabina arrivo Enel	O1/1..4	Vasca di ossidazione
F2	Locale gruppo elettrogeno	PZ1	Pozzetto di arrivo fognatura
F3	Sala controllo/spogliatoi	PZ11	Pozzo di ricircolo fanghi
F4	Fabbricato officina	PZ19	Torrino di scarico
F5	Fabbricato uffici	PZ28	Pozzetto ripartitore
FA	Locale soffianti–sed. accelerata	SD1/..2	Sedimentazione secondaria
FC	Flocculazione	SED.A	Sedimentazione accelerata
G1	Grigliatura su by–pass	SDB	Serbatoio stoccaggio–reagenti
I/1..6	Vasca di equalizzazione		
LC1	Locale compressori		

LEGENDA COMPARTI DI PROGETTO
(NUOVA REALIZZAZIONE O CAMBIO DESTINAZIONE D'USO)

ANC/1..3	Bacini di accumulo acque non conformi	LP1	Locale grigliatura
DA/1..3	Digestori anaerobici	LP2	Locale dissabbiatura e sed. accelerata
DN/A–B	Nuova denitrificazione	LR2	Locale disinfezione UV per riuso
F6	Edificio tecnico MBR	M/1..8	Celle di filtrazione a membrana
F7	Ispessimento e grigliatura fanghi	PA/1..5	Bacini di post–accumulo
F8	Disidratazione fanghi	P01	Ripartitore a equalizzazione e trattamento biologico
F9	Edificio tecnico digestori anaerobici	P02	Ripartitore sullo scarico
F10	Platea desolforatore, cogeneratore e C1	P03	Ripartitore a sedimentatori
F11	Locale quadri elettrici	P04	Pozzetto valvola di fondo SD/1
GM	Gasometro a membrana	P05	Pozzetto valvola di fondo SD/2
I/5A	Vasca di accumulo per il riuso	P06	Sollevamento acque separate da ispessimento e disidratazione fanghi
I/5B	Vasca di accumulo per il riuso	P07	Pozzetto di connessione da grigliatura su by–pass
2/1–2	Vasche di equalizzazione	P08	Pozzetto di spurgo tubazioni fanghi
3/1–2	Vasche di equalizzazione	PZ8	Pozzo di raccolta fanghi di supero
		PZ16	Sollevamento dreni

Si riporta l'elenco delle lavorazioni raggruppate, secondo il Cronoprogramma di Progetto, in 4 Fasi evidenziando l'interferenza della lavorazione con la qualità del refluo in uscita. (**Id** è il rif. riga per la lavorazione nel cronoprogramma allegato). Per ogni fase successiva alla prima si riportano solo le lavorazioni che hanno inizio nella seconda fase o che incidono sulla qualità del refluo in uscita.

Fase	Id	Descrizione	Impatto
1	21	**Digestione anaerobica:** La realizzazione del nuovo comparto di digestione anaerobica interferisce con un ramo della rete interrata di distribuzione dell'acqua di servizio	▲
	25	**Ultrafiltrazione:** La realizzazione del nuovo comparto di ultrafiltrazione interferisce con la tubazione DN300/DN400 di ritorno del fango sedimentato dal sedimentatore SD/2 al pozzo di ricircolo PZ11, con la tubazione di mandata DN150 dei fanghi di supero dal pozzo PZ11 alla digestione aerobica e con alcuni tratti delle reti di fognatura interna e di acqua di servizio	▲
	59	**Accumuli acque conformi e acque non conformi:** Il collettore di scarico esistente attraversa l'area adiacente all'impianto in cui è prevista la realizzazione dei nuovi bacini di accumulo per acque non conformi ANC/1-2-3. Il tracciato del collettore non è definito con certezza, ma è stato desunto da una planimetria di progetto di inizio anni 2000.	▲
	65	**Adeguamento vasche L1/2-2-3-4**	▲
	8	**Copertura grigliatura:** La realizzazione dei plinti di appoggio della struttura di copertura del comparto di grigliatura esistente interferisce con alcuni pozzetti e tratti di reti interrate esistenti	▲
	45	**Edificio grigliatura – ispessimento e disidratazione fanghi**	▲
	75	**Collegamenti idraulici**	▲
2	13	**Locale soffianti:** L'installazione dei nuovi compressori a servizio del comparto biologico e del comparto di filtrazione a membrana nel locale compressori LC1 interferisce con le apparecchiature e il piping esistenti	▲
	75	**Collegamenti idraulici**	▲
		Proseguono le attività della prima fase	
	72	**Impianto elettrico**	▲
3	69	**Conversione locale disidratazione in locale quadri** La conversione a nuova sala quadri elettrici e trasformatore dell'attuale locale disidratazione fanghi comporta la dismissione della fase	▲
	30	**Comparto biologico** - La realizzazione del nuovo ripartitore PO1 e delle nuove vasche di denitrificazione DN/A-B interferisce con un canale esistente in disuso, con la tubazione DN300 di rilancio dei reflui dalle vasche di equalizzazione L1 al pozzetto di distribuzione alla sedimentazione accelerata (filtrazione RBF), con la tubazione DN800 di alimentazione del refluo dalla sedimentazione accelerata al pozzo PZ9 e con la tubazione DN100 di mandata dei fanghi di supero dal pozzo PZ11 alla stabilizzazione fanghi. - La tubazione DN800 di alimentazione del refluo dalla sedimentazione accelerata al nuovo pozzo ripartitore interferisce con la viabilità di progetto - Il prolungamento del canale di ricircolo fanghi esistente fino al nuovo pozzo ripartitore PO1 interferisce con il pozzo di miscelazione PZ9 esistente - La sostituzione dei mixer sommergibili nelle vasche di denitrificazione comporta la temporanea interruzione dell'alimentazione della rispettiva linea di trattamento biologico (denitrificazione, nitrificazione)	▲

Fase	Id	Descrizione	Impatto
		- L'interconnessione del comparto biologico con il nuovo comparto di filtrazione a membrana (n. 2 tubazioni DN700) necessita del fermo temporaneo delle rispettive linee della vasca di ossidazione	
	50	**Equalizzazione L2/01-02:** La realizzazione delle nuove vasche di equalizzazione L2/01-02 interferisce con il pozzo di rilancio dreni PZ6, il pozzo di raccolta fanghi addensati PZ7 e il pozzetto fanghi digeriti PZ5 e le pompe di rilancio fanghi digeriti	▲
4	35	**Ripartitore allo scarico P02** La connessione della nuova tubazione in uscita (dal pozzo ripartitore P02) al torrino di scarico PZ19 e ne richiede il temporaneo svuotamento	▲
	55	**Impianto di deodorizzazione**	▲
		Ripartitore P03 La realizzazione del nuovo pozzo di distribuzione ai sedimentatori secondari e relativi collegamentei interferisce con le linee di alimentazione dei sedimentatori e un ramo della rete interrata di distribuzione dell'acqua di servizio	▲
	40	**Adeguamento vasca L1/5 e nuova disinfezione per il riuso**	▲
	50	**Conversione dell'ex-stabilizzazione in L3/01-02:** La conversione in equalizzazione delle vasche L3/01-02 comporta la dismissione del trattamento di stabilizzazione aerobica	▲

Le interferenze ad impatto critico riguardano il comparto biologico e le interconnessioni a monte e a valle della sezione.

In particolare, con riferimento all'interconnessione con il nuovo comparto di ultrafiltrazione, il pozzetto d'uscita dal biologico un punto critico cui prestare particolare attenzione. Dal pozzetto attualmente si dipartono due condotte che alimentano i due sedimentatori e che consentono il trattamento allo stato attuale. Dallo stesso pozzetto si alimenterà il comparto di ultrafiltrazione realizzando due collegamenti tramite tubazione DN 700. Per contenere il rischio si farà in modo da mantenere in esercizio le due coppie di linee fino a quando non si avrà la certezza di corretto avviamento delle linee MBR. Durante l'esecuzione delle interconnessioni al fine di poter contare su un volume di accumulo più ampio bisognerà aver completato la costruzione delle Vasche di accumulo acque non conformi ANC 1/2/3 e realizzato il tratto di condotta da FC a P03 e da PZ 28 agli accumuli, poi tramite un collegamento provvisorio si connetteranno i due tratti di tubazione realizzati per poter disporre di un volume di accumulo complessivo di 7200 m3 che coprirebbe l'80% della portata media giornaliera, che ci darebbe mediamente un'autonomia di 19 ore.

5 I PERIODI TEMPORALI DI ESERCIZIO IN CUI NON E' TECNICAMENTE POSSIBILE IL RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE DI PROGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Per quanto sopra descritto si prevede che durante l'esecuzione dei lavori ad impatto critico si dovrà interferire con la qualità del refluo in uscita e questo accadrà per un intervallo di tempo complessivamente stimabile in 60-80 giorni. Nella tabella seguente si riporta a margine delle lavorazioni il periodo stimato per possibile scarico fuori tabella.

Si riassumono di seguito le modalità di esecuzione degli interventi, che determinano interferenze con il funzionamento delle stazioni di trattamento esistenti nell'impianto, nonché le misure di contenimento del rischio di scarico fuori tabella individuate.

I tempi riportati nel presente paragrafo si riferiscono alla durata dell'interferenza e non alla durata effettiva globale dell'intervento (da cronoprogramma), che, pertanto, risulta superiore in quanto alcune lavorazioni possono essere eseguite anche se il comparto è in funzione.

Fase	Id	Descrizione	Modalità di esecuzione e misure di contenimento del rischio	Impatto/ Scarico fuori Tab (min-max gg)
1	21	**Digestione anaerobica:** La realizzazione del comparto di digestione anaerobica interferisce con un ramo della rete di distribuzione dell'acqua di servizio	Il tratto interferente deve essere individuato e opportunamente spostato, anche in funzione della predisposizione dei nuovi allacci alla rete dell'acqua di servizio previsti nell'area interessata nella configurazione di progetto.	▲ 0 gg
	25	**Ultrafiltrazione:** La realizzazione del comparto MBR interferisce con la tubazione DN300/DN400 di ritorno del fango sedimentato dal sedimentatore SD/2 al pozzo di ricircolo PZ11, con la tubazione di mandata DN150 dei fanghi di supero dal pozzo PZ11 alla digestione aerobica e con alcuni tratti delle reti di fognatura interna e di acqua di servizio	Per l'esercizio delle pompe di estrazione del fango di supero, è necessario prevedere due derivazioni provvisorie delle tubazioni, in maniera da by-passare i tratti interferenti. Il tratto interferente della rete dell'acqua di servizio deve essere spostato prima dell'inizio dei lavori, mentre è previsto il rifacimento della viabilità e della fognatura interna nelle aree interessate dalle nuove opere.	▲ 2 - 3 gg
	59	**Accumuli acque conformi e acque non conformi:** Il collettore di scarico esistente attraversa l'area adiacente all'impianto in cui è prevista la realizzazione dei nuovi bacini di accumulo per acque non conformi ANC/1-2-3. Il tracciato del collettore non è definito con certezza, ma è stato desunto da una planimetria di progetto di inizio anni 2000.	La configurazione delle vasche di accumulo delle acque non conformi, è stata modificata per evitare l'interferenza, con il collettore di scarico. Quale attività preliminare agli scavi per la realizzazione delle nuove vasche, devono essere effettuati dei sondaggi per individuare l'effettivo tracciato del collettore ed eventualmente apportare le opportune modifiche alle dimensioni delle nuove vasche. Non si registrano aspetti rilevanti che possano influenzare la qualità del refluo allo scarico. Tuttavia, per limitare ripercussioni sullo scarico, l'intervento sarà eseguito in presenza di basse portate in ingresso impiegando più risorse.	▲ 0 - 1 gg
	65	**Adeguamento vasche L1/2-2-3-4**	La vasche costituiscono accumulo per l'extraportata, pertanto l'intervento sarà effettuato nel periodo in cui, dai dati storici, la portata in ingresso è bassa e si potranno tenere le vasche fuori esercizio e vuote	▲ 0 - 1 gg
	8	**Copertura grigliatura:** La realizzazione dei plinti interferisce con alcuni pozzetti e tratti di reti interrate esistenti	I pozzetti e le reti interferenti devono essere spostati in corrispondenza degli scavi per la realizzazione dei plinti di fondazione.	▲ 0 - 1 gg
	45	**Edificio grigliatura – ispessimento e disidratazione fanghi**	L'area è attualmente libera e disponibile alla realizzazione delle opere	▲ 0 gg
	75	**Collegamenti idraulici:** Realizzazione	Sarà prevista la posa delle nuove tubazioni a	▲

Fase	Id	Descrizione	Modalità di esecuzione e misure di contenimento del rischio	Impatto/ Scarico fuori Tab (min-max gg)
		della tubazione necessaria a utilizzare ANC 1/2/3 con un collegamento provvisorio	quote compatibili con quelle delle tubazioni e dei cavidotti esistenti. Ove necessario, si realizzeranno collegamenti provvisori	0 - 1 gg
2	13	**Locale soffianti:** L'installazione dei nuovi compressori a servizio del comparto biologico e del comparto di filtrazione a membrana nel locale compressori LC1 interferisce con le apparecchiature e il piping esistenti	L'intervento richiede la preliminare rimozione dei due compressori multistadio non più utilizzati nella configurazione di progetto, lo spostamento del compressore centrifugo da mantenere in esercizio, l'installazione dei nuovi compressori e la realizzazione ex-novo del piping all'interno del locale. Il quadro elettrico di alimentazione sarà installato prima dell'intervento.	▲ 1 - 2 gg
	75	**Collegamenti idraulici:** Il tracciato delle nuove tubazioni e dei nuovi cavidotti interrati interferisce in più punti con quello di tubazioni interrate e cavidotti esistenti	Sarà prevista la posa delle nuove tubazioni a quote compatibili con quelle delle tubazioni e dei cavidotti esistenti. Ove necessario, si realizzeranno collegamenti provvisori	▲ 2 - 3 gg
	72	**Impianto elettrico:** deve essere garantita sempre l'alimentazione dei comparti in esercizio e di quelli da attivare.	La sala quadri sarà realizzata ex novo nel locale ex-disidratazione questo permetterà di tenere in esercizio in parallelo vecchio e nuovo fino a dismissione del vecchio. Sarà prevista la posa dei nuovi cavidotti interrati a quote compatibili con quelle delle tubazioni e dei cavidotti esistenti. Ove necessario, si realizzeranno collegamenti provvisori	▲ 2 - 3 gg
3	69	**Conversione locale disidratazione in locale quadri** La conversione a nuova sala quadri elettrici e trasformatore dell'attuale locale disidratazione fanghi comporta la dismissione della fase	Per consentire la conversione d'uso del locale è necessario rimuovere le apparecchiature elettromeccaniche esistenti e realizzare un pavimento galleggiante per alloggiare i nuovi quadri e il nuovo trasformatore e consentire i cablaggi elettrici. Sarà allestita una stazione provvisoria di disidratazione, utilizzando le apparecchiature elettromeccaniche esistenti. Laddove necessario, sarà impiegata un'unità mobile di disidratazione.	▲ 1 - 2 gg
	30	**Comparto biologico** - La realizzazione del ripartitore PO1 e delle vasche di denitrificazione DN/A-B interferisce con un canale esistente in disuso, con la vecchia tubazione DN300 di rilancio dei reflui dalle vasche di equalizzazione L1 al pozzetto di distribuzione alla sedimentazione accelerata, con la tubazione DN800 di alimentazione del refluo dalla sedimentazione accelerata al PZ9 e con la mandata dei fanghi di supero dal pozzo PZ11 alla stabilizzazione. - La tubazione DN800 di alimentazione	Il canale interferente e la tubazione DN300 dalle vasche L1 possono essere demoliti prima dei lavori, perché non più in esercizio. La tubazione DN800 di alimentazione refluo deve essere mantenuta in esercizio durante i lavori, provvedendo al taglio del tratto terminale interno al pozzo ripartitore PO1 solo una volta completate le opere, subito prima della loro messa in esercizio. Per mantenere in esercizio l'estrazione del fango di supero, è necessario predisporre una derivazione provvisoria della tubazione DN100 di mandata dei fanghi, in maniera da by-passare i tratti interferenti. Si realizzerà un semi-guscio in c.a. a protezione	▲ 43 - 54 gg

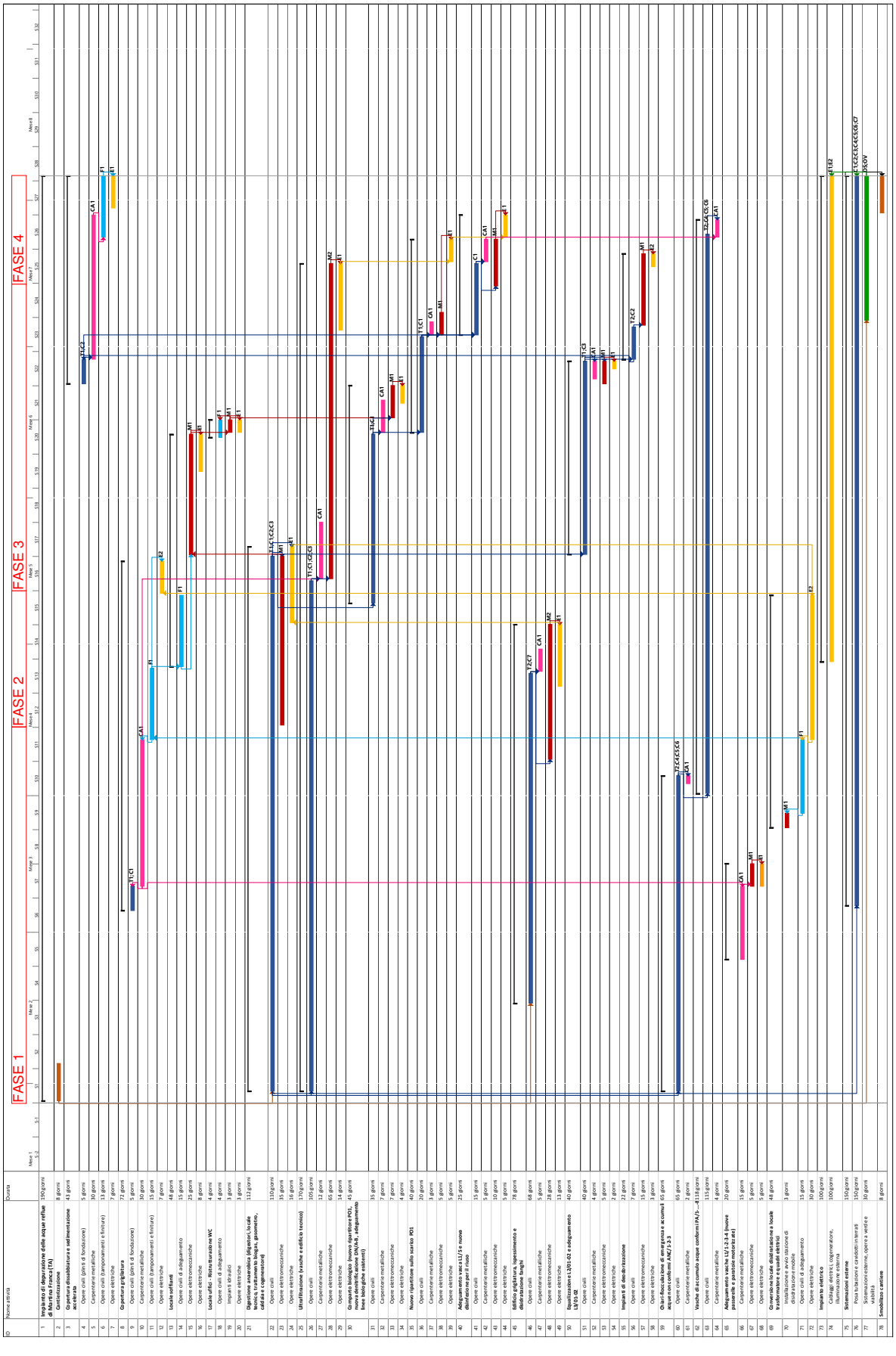
Fase	Id	Descrizione	Modalità di esecuzione e misure di contenimento del rischio	Impatto/ Scarico fuori Tab (min-max gg)
		del refluo dalla sedimentazione accelerata al nuovo pozzo ripartitore interferisce con la viabilità di progetto - Il prolungamento del canale di ricircolo fanghi esistente fino al nuovo pozzo ripartitore PO1 interferisce con il pozzo di miscelazione PZ9 esistente - La sostituzione dei mixer nelle vasche di denitrificazione comporta la temporanea interruzione dell'alimentazione della rispettiva linea di trattamento biologico (denitrificazione, nitrificazione) - L'interconnessione del comparto biologico con il nuovo comparto di filtrazione a membrana (n. 2 tubazioni DN700) necessita del fermo temporaneo delle rispettive linee della vasca di ossidazione	della DN 800 per scavalcarla con la nuova viabilità. L'intervento richiede la parziale demolizione delle pareti perimetrali e della soletta di copertura del pozzo PZ9. Il prolungamento del canale avverrà mediante installazione di uno scatolare in lamiera d'acciaio inox pre-assemblato, per minimizzare i tempi di intervento e consentire il completamento dell'opera accumulando il refluo in ingresso nelle vasche di equalizzazione. Si metterà fuori esercizio una linea per volta manovrando la paratoia in testa alla linea di denitrificazione interessata dall'intervento. Si concorderà con la Gestione la modalità ottimale per ridurre i tempi di eventuale superamento dei limiti allo scarico. L'intervento sarà preceduto dall'installazione dei nuovi compressori, in modo da avere disponibili le infrastrutture necessarie per eventuali manovre correttive per ottimizzare il processo. Lo svuotamento della linea potrà essere accelerato mediante l'uso di stazioni di sollevamento provvisorio. Si provvederà alla realizzazione della tubazione sino alla prossimità del pozzetto di degassaggio DG (attuale ripartitore alla sedimentazione). L'innesto sarà realizzato nelle ore di minor carico idraulico all'impianto. Se necessario si accumulerà il refluo in ingresso nelle vasche di equalizzazione.	
	50	**Equalizzazione L2/01-02:** La realizzazione delle nuove vasche di equalizzazione L2/01-02 interferisce con il pozzo di rilancio dreni PZ6, il pozzo di raccolta fanghi addensati PZ7 e il pozzetto fanghi digeriti PZ5 e le pompe di rilancio fanghi digeriti	Prima della realizzazione delle vasche devono essere demoliti i manufatti esistenti e rimosse le apparecchiature elettromeccaniche interferenti, da dismettere nella configurazione di progetto, oltre a provvedere all'interramento del pozzo PZ6 fino alla quota di estradosso della fondazione delle nuove vasche L2/01/02. L'intervento sarà effettuato dopo la messa in esercizio del nuovo comparto di digestione anaerobica, dove saranno inviati i fanghi di supero. La rete di fognatura interna attualmente recapita al pozzo di raccolta dreni PZ6. Deve pertanto essere predisposto un pompaggio provvisorio dall'ultimo pozzetto fognario in esercizio al ripartitore in uscita dalla grigliatura.	▲ 1 - 2 gg
4	35	**Ripartitore allo scarico P02** La connessione della nuova tubazione in uscita (dal pozzo ripartitore P02) al torrino di scarico PZ19 richiede il temporaneo svuotamento dello stesso	Si provvederà alla realizzazione della tubazione sino alla prossimità del torrino. L'innesto sarà realizzato nelle ore di minor carico idraulico all'impianto. Se necessario si accumulerà il refluo in ingresso nelle vasche di equalizzazione.	▲ 3 - 4 gg
	55	**Impianto di deodorizzazione**	L'attività non presenta particolari criticità	▲

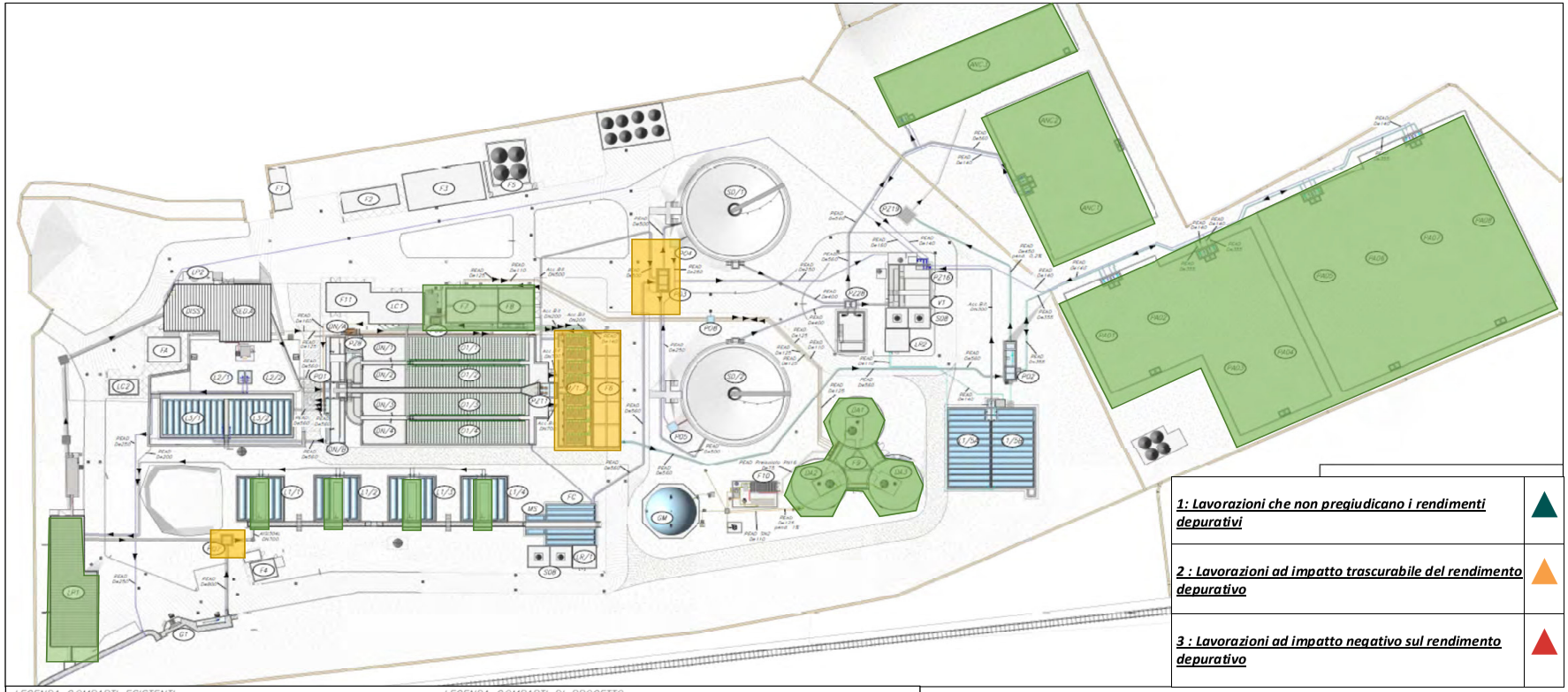
Fase	Id	Descrizione	Modalità di esecuzione e misure di contenimento del rischio	Impatto/ Scarico fuori Tab (min-max gg)
		Ripartitore P03 La realizzazione del nuovo pozzo di distribuzione ai sedimentatori secondari e relativi collegamentei interferisce con le linee di alimentazione dei sedimentatori e un ramo della rete di distribuzione dell'acqua di servizio	In occasione delle attività di scavo, il tratto interferente di rete acqua servizi deve essere individuato e opportunamente spostato. I tratti di alimentazione esistenti saranno fuori esercizio al momento dell'intervento	▲ 0 - 1 gg
	40	**Adeguamento vasca L1/5 e nuova disinfezione per il riuso**	L'intervento sarà realizzato dopo aver reso disponibili all'accumulo temporaneo altri volumi. Pertanto la vasca sarà messa fuori esercizio senza ricadute sulla qualità del refluo in uscita, salvo imprevisti	▲ 0 - 1 gg
	50	**Conversione dell'ex-stabilizzazione in L3/01-02:** La conversione in equalizzazione delle vasche L3/01-02 comporta la dismissione del trattamento di stabilizzazione aerobica	L'intervento sarà effettuato dopo il completamento e la messa in esercizio del nuovo comparto di digestione anaerobica, dove saranno inviati i fanghi di supero.	▲ 0 - 1 gg

Le altre lavorazioni previste in progetto non interessano le stazioni di trattamento dell'impianto di depurazione e, pertanto, non interferiscono con la gestione dello stesso e con la qualità dello scarico.

Per quanto innanzi descritto si prevede un periodo in cui non sarà tecnicamente possibile rispettare i limiti allo scarico, di durata complessivamente compresa in un intervallo fra un minimo ed un massimo di 60 - 80 giorni. Nella tabella seguente se ne riporta una sintesi per fasi indicando i limiti allo scarico previsti. Il periodo riguardante collegamenti idraulici ed impianti elettrici interessa in modo trasversale tutte le fasi.

FASE	Intervallo min-max di durata del periodo in cui non è tecnicamente possibile il rispetto dei limiti allo scarico	Limiti attesi allo scarico	BOD_5 mg/l	COD mg/l	SST mg/l
FASE 1	2-7 giorni	Tab. 1	25	125	35
FASE 2	5-8 giorni	Tab. 1	25	125	35
FASE 3	50-58 giorni	Tab. 1	25	125	35
FASE 4	3-7 giorni	Tab. 1	25	125	35
TOTALE	**60-80 giorni**				


FASE 1
FASE 2
FASE 3
FASE 4



1: Lavorazioni che non pregiudicano i rendimenti depurativi	▲
2 : Lavorazioni ad impatto trascurabile del rendimento depurativo	▲
3 : Lavorazioni ad impatto negativo sul rendimento depurativo	▲

LEGENDA COMPARTI ESISTENTI

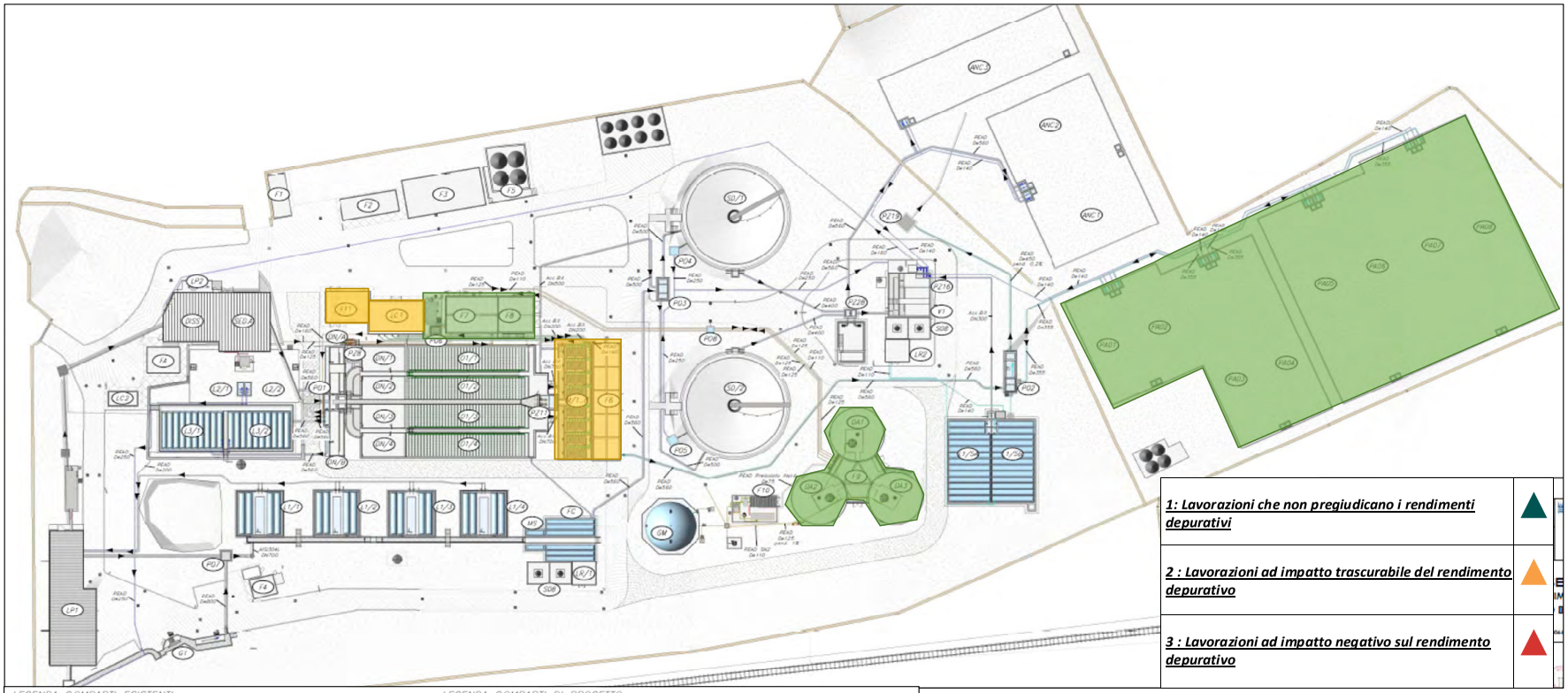
DISS Dissabbiatura–disoleatura	LR1 Locale reagenti–flocculazione	
DN/1..4 Denitrificazione	MS Miscelazione	
F1 Cabina arrivo Enel	O1/1..4 Vasca di ossidazione	
F2 Locale gruppo elettrogeno	PZ1 Pozzetto di arrivo fognatura	
F3 Sala controllo/spogliatoi	PZ11 Pozzo di ricircolo fanghi	
F4 Fabbricato officina	PZ19 Torrino di scarico	
F5 Fabbricato uffici	PZ28 Pozzetto ripartitore	
FA Locale soffiant.–sed. accelerata	SD/1-3 Sedimentazione secondaria	
FC Flocculazione	SED.A Sedimentazione accelerata	
G1 Grigliatura su by–pass	SOB Serbatoio stoccaggio–reagenti	
I/1..4 Vasca di equalizzazione		
LC1 Locale compressori		

LEGENDA COMPARTI DI PROGETTO
(NUOVA REALIZZAZIONE O CAMBIO DESTINAZIONE D'USO)

ANC/1..2 Bacini di accumulo acque non conformi	LP1 Locale grigliatura	
DA/1..3 Digestori anaerobici	LP2 Locale dissabbiatura e sed. accelerata	
DN/5–8 Nuova denitrificazione	LR2 Locale disinfezione UV per riuso	
F6 Edificio tecnico MBR	M/1..8 Celle di filtrazione a membrana	
F7 Ispessimento e grigliatura fanghi	PA/1..8 Bacini di post–accumulo	
F8 Disidratazione fanghi	PO1 Ripartitore a equalizzazione e trattamento biologico	
F9 Edificio tecnico digestori anaerobici	PO2 Ripartitore sullo scarico	
F10 Platea desolforatore, cogeneratore e CT	PO3 Ripartitore a sedimentatori	
F11 Locale quadri elettrici	PO4 Pozzetto valvola di fondo SD/1	
GM Gasometro a membrana	PO5 Pozzetto valvola di fondo SD/2	
I/5A Vasca di accumulo per il riuso	PO6 Sollevamento acque separate da ispessimento e disidratazione fanghi	
I/5B Vasca di accumulo per il riuso	PO7 Pozzetto di connessione da grigliatura su by–pass	
SD/1–2 Vasche di equalizzazione	PO8 Pozzetto di spurgo tubazioni fanghi	
SD/1–2 Vasche di equalizzazione	PZ8 Pozzo di raccolta fanghi di supero	
	PZ16 Sollevamento drenti	

FASE 1 : Durata 11 settimane – 2-7 gg periodo in cui non sarà possibile rispettare i limiti allo scarico

- LP1 Realizzazione della copertura della sezione di grigliatura
- M 1...8 – F6 Avvio costruzione del comparto di ultrafiltrazione e relativo fabbricato tecnologico. Questa attività si estende sulle quattro fasi
- DA 1/2/3 – F9 Avvio costruzione comparto di digestione anaerobica dei fanghi e relativo fabbricato tecnologico. Questa attività si estende sulle fasi 2 e 3
- F7-F8 Avvio costruzione fabbricato di ispessimento e disidratazione fanghi. Questa attività si completa nella fase 2
- ANC1 ANC2: costruzione vasche di accumulo acque non conformi
- PA 1...8 Avvio della costruzione vasche di accumulo acque conformi. Questa attività si estende sulle quattro fasi
- L1/1...4. Opere di adeguamento sulle vasche di equalizzazione esistenti
- Collegamenti idraulici ed elettrici. Questa attività si estende sulle quattro fasi



1: Lavorazioni che non pregiudicano i rendimenti depurativi	▲
2 : Lavorazioni ad impatto trascurabile del rendimento depurativo	▲
3 : Lavorazioni ad impatto negativo sul rendimento depurativo	▲

LEGENDA COMPARTI ESISTENTI

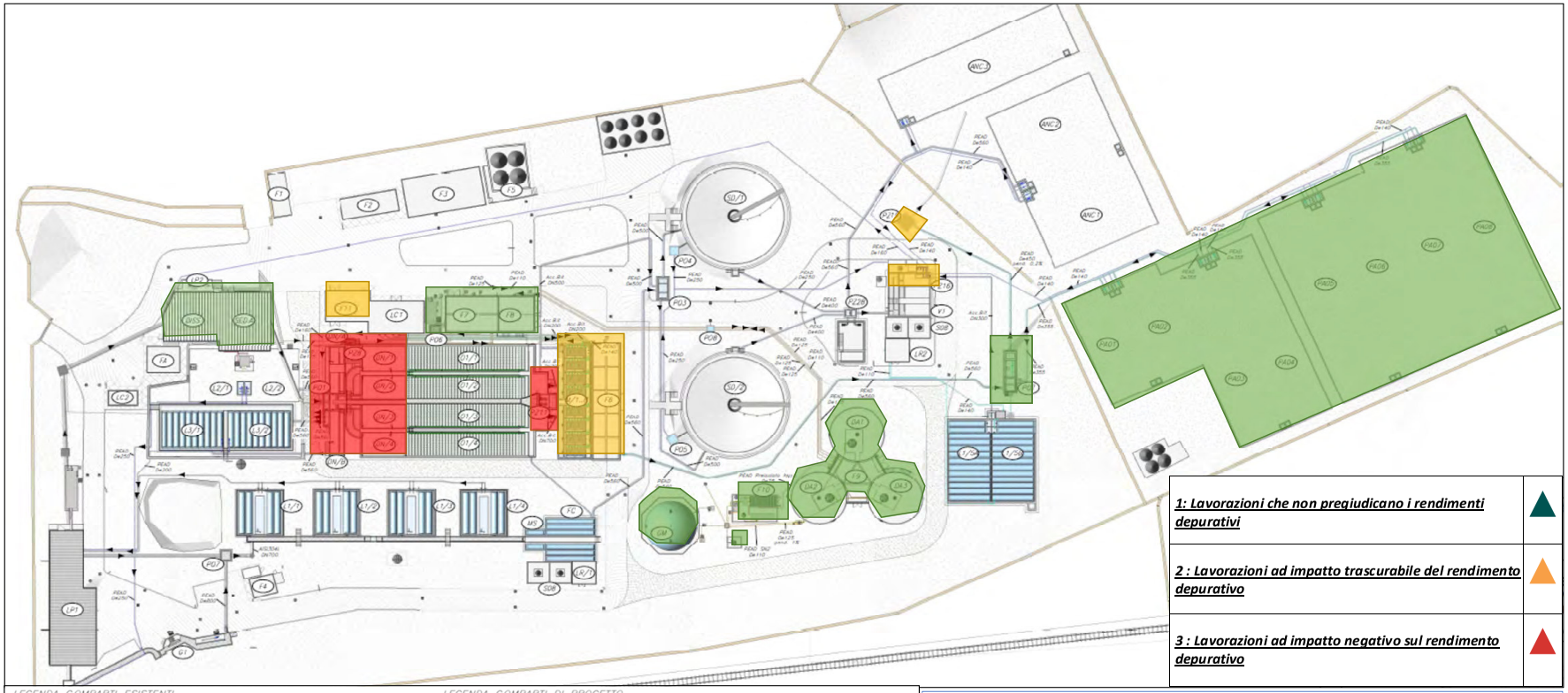
DISS	Dissabbiatura–disoleatura	LR1	Locale reagenti–flocculazione
DN/1..6	Denitrificazione	MS	Miscelazione
F1	Cabina arrivo Enel	O1/1..4	Vasca di ossidazione
F2	Locale gruppo elettrogeno	PZ1	Pozzetto di arrivo fognatura
F3	Sala controllo/spogliatoi	PZ11	Pozzo di ricircolo fanghi
F4	Fabbricato officina	PZ19	Torrino di scarico
F5	Fabbricato uffici	PZ28	Pozzetto ripartitore
FA	Locale soffianti–sed. accelerata	SD/1..2	Sedimentazione secondaria
FC	Flocculazione	SED.A	Sedimentazione accelerata
G1	Grigliatura su by–pass	SOB	Serbatoio stoccaggio–reagenti
I/1..4	Vasca di equalizzazione		
LC1	Locale compressori		

LEGENDA COMPARTI DI PROGETTO (NUOVA REALIZZAZIONE O CAMBIO DESTINAZIONE D'USO)

AC/1..3	Bacini di accumulo acque non conformi	LP1	Locale grigliatura
DA/1..3	Digestori anaerobici	LP2	Locale dissabbiatura e sed. accelerata
DN/A–B	Nuova denitrificazione	LR2	Locale disinfezione UV per riuso
F6	Edificio tecnico MBR	M/1..8	Celle di filtrazione a membrana
F7	Ispessimento e grigliatura fanghi	PA/1..8	Bacini di post–accumulo
F8	Disidratazione fanghi	PO1	Ripartitore a equalizzazione e trattamento biologico
F9	Edificio tecnico digestori anaerobici	PO2	Ripartitore sullo scarico
F10	Platea desolforatore, cogeneratore e CT	PO3	Ripartitore a sedimentatori
F11	Locale quadri elettrici	PO4	Pozzetto valvola di fondo SD/1
GM	Gasometro a membrana	PO5	Pozzetto valvola di fondo SD/2
I1/5A	Vasca di accumulo per il riuso	PO6	Sollevamento acque separate da ispessimento e disidratazione fanghi
I1/5B	Vasca di accumulo per il riuso	PO7	Pozzetto di connessione da grigliatura su by–pass
I2/1–2	Vasche di equalizzazione	PO8	Pozzetto di spurgo tubazioni fanghi
I3/1–2	Vasche di equalizzazione	PZ8	Pozzo di raccolta fanghi di supero
		PZ16	Sollevamento dreni

FASE 2 : Durata 4 settimane – 5-8 gg periodo in cui non sarà possibile rispettare i limiti allo scarico

- LC1 Adeguamento locale soffianti
- M 1...8 – F6 Prosegue costruzione del comparto di ultrafiltrazione e relativo fabbricato tecnologico. Questa attività si estende sulle quattro fasi
- DA 1/2/3 – F9 Prosegue costruzione comparto di digestione anaerobica dei fanghi e relativo fabbricato tecnologico. Questa attività si estende sulle fasi 2 e 3
- F7-F8 Si completa la costruzione fabbricato di ispessimento e disidratazione fanghi.
- PA 1...8 Prosegue la costruzione vasche di accumulo acque conformi. Questa attività si estende sulle quattro fasi
- Collegamenti idraulici ed elettrici. Questa attività si estende sulle quattro fasi



1: Lavorazioni che non pregiudicano i rendimenti depurativi	▲
2 : Lavorazioni ad impatto trascurabile del rendimento depurativo	▲
3 : Lavorazioni ad impatto negativo sul rendimento depurativo	▲

LEGENDA COMPARTI ESISTENTI

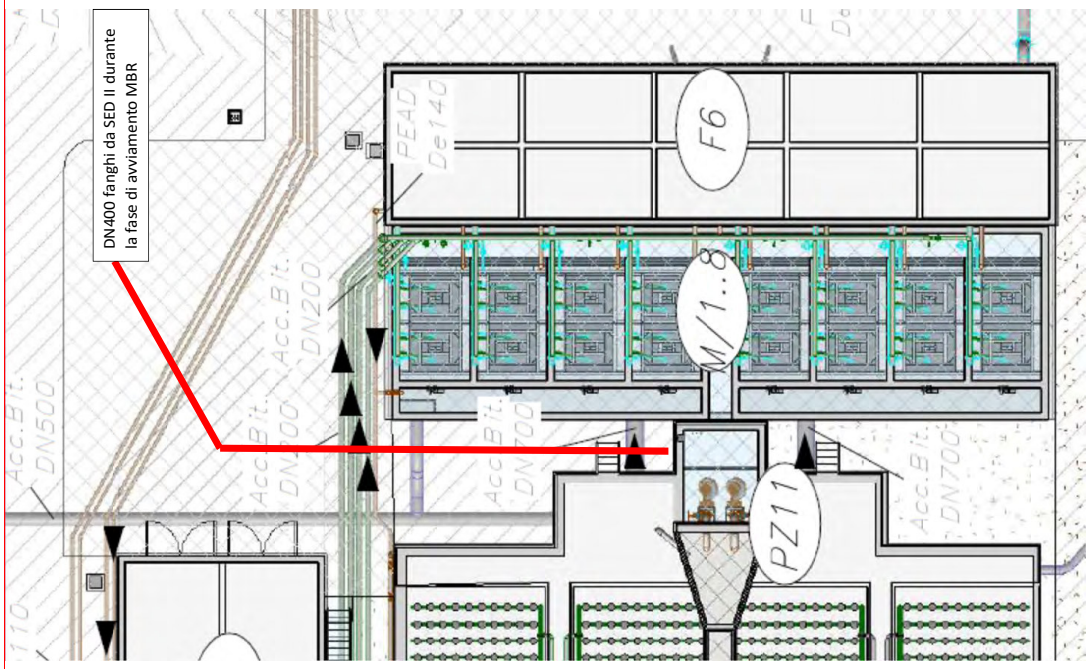
DISS	Dissabbiatura–disoleatura	LR1	Locale reagenti–flocculazione
DN/1..6	Denitrificazione	MS	Miscelazione
F1	Cabina arrivo Enel	OI/1..4	Vasca di ossidazione
F2	Locale gruppo elettrogeno	PZ1	Pozzetto di arrivo fognatura
F3	Sala controllo/spogliatoi	PZ11	Pozzo di ricircolo fanghi
F4	Fabbricato officina	PZ19	Torrino di scarico
F5	Fabbricato uffici	PZ28	Pozzetto ripartitore
FA	Locale soffiant.–sed. accelerata	SD/1..2	Sedimentazione secondaria
FC	Flocculazione	SED.A	Sedimentazione accelerata
G1	Grigliatura su by–pass	SD8	Serbatoio stoccaggio–reagenti
V/1..4	Vasca di equalizzazione		
LC1	Locale compressori		

LEGENDA COMPARTI DI PROGETTO
(NUOVA REALIZZAZIONE O CAMBIO DESTINAZIONE D'USO)

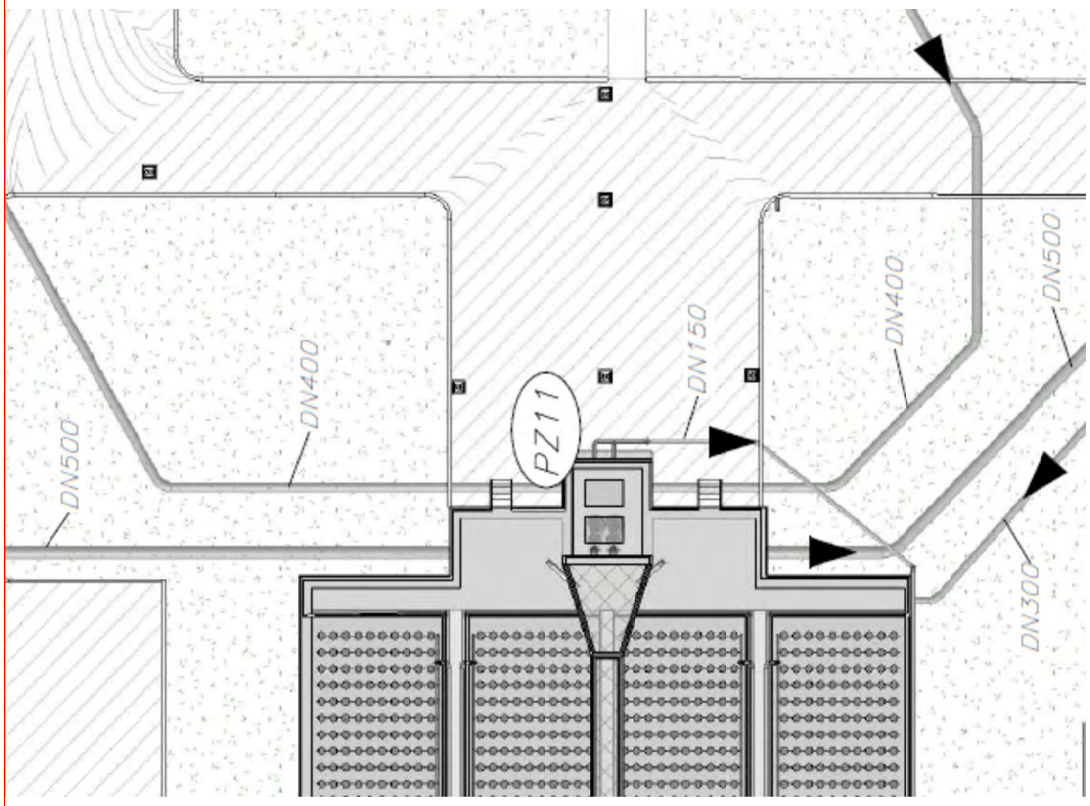
NC/1..3	Bacini di accumulo acque non conformi	LP1	Locale grigliatura
DA/1..3	Digestori anaerobici	LP2	Locale dissabbiatura e sed. accelerata
DN/A–B	Nuova denitrificazione	LR2	Locale disinfezione UV per riuso
F6	Edificio tecnico MBR	M/1..8	Celle di filtrazione a membrana
F7	Ispessimento e grigliatura fanghi	PA/1..8	Bacini di post–accumulo
F8	Disidratazione fanghi	P01	Ripartitore a equalizzazione e trattamento biologico
F9	Edificio tecnico digestori anaerobici	P02	Ripartitore sullo scarico
F10	Platea desolforatore, cogeneratore e CT	P03	Ripartitore a sedimentatori
F11	Locale quadri elettrici	P04	Pozzetto valvola di fondo SD/1
GM	Gasometro a membrana	P05	Pozzetto valvola di fondo SD/2
I.1/5A	Vasca di accumulo per il riuso	P06	Sollevamento acque separate da ispessimento e disidratazione fanghi
I.1/5B	Vasca di accumulo per il riuso	P07	Pozzetto di connessione da grigliatura su by–pass
2/1..2	Vasche di equalizzazione	P08	Pozzetto di spurgo tubazioni fanghi
3/1..2	Vasche di equalizzazione	PZ8	Pozzo di raccolta fanghi di supero
		PZ16	Sollevamento dreni

FASE 3 : Durata 9 sett.– 50-58 gg periodo in cui non sarà possibile rispettare i limiti allo scarico

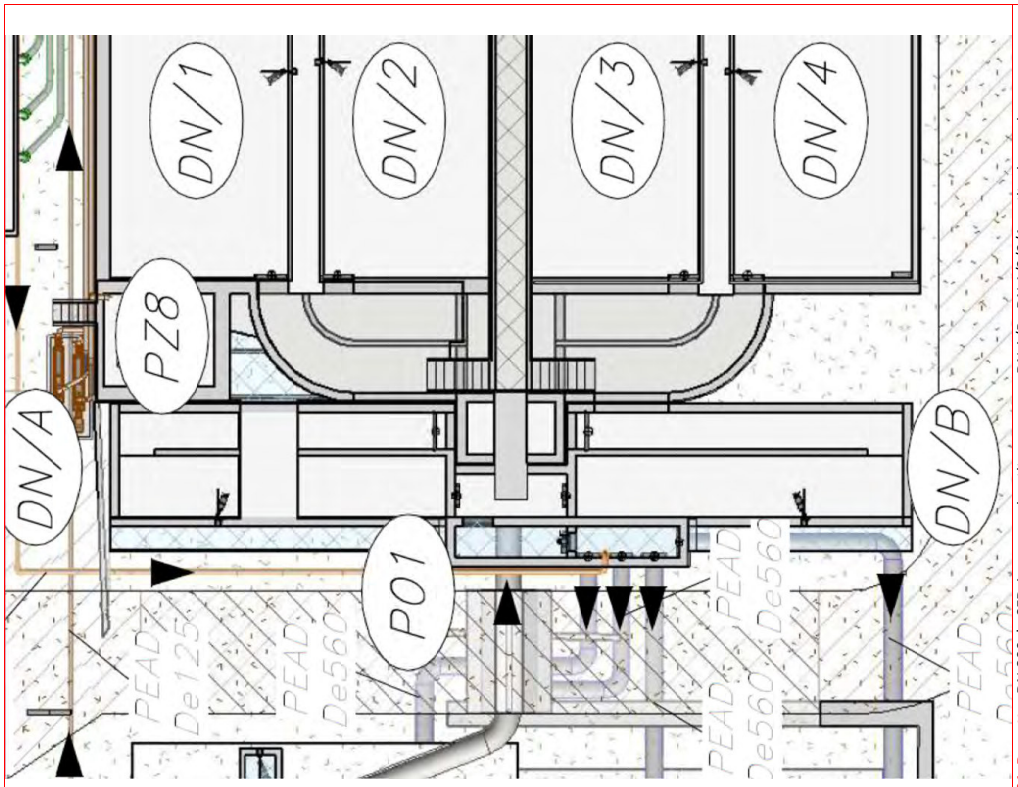
- M 1...8 – F6 Prosegue costruzione del comparto di ultrafiltrazione e relativo fabbricato tecnologico. Questa attività si estende sulle quattro fasi
- DISS – SED A Realizzazione del fabbricato per la dissabbiatura e sedimentazione accelerata
- PZ11 – Interconnessione e conversione pozzetto – attività critica
- DA 1/2/3 – F9 Si completa la costruzione comparto di digestione anaerobica dei fanghi e relativo fabbricato tecnologico.
- GM – Costruzione gasometro
- F10 Cogeneratore e torcia
- F7-F8 Si completa la costruzione fabbricato di ispessimento e disidratazione fanghi.
- PA 1...8 Prosegue la costruzione vasche di accumulo acque conformi. Questa attività si estende sulle quattro fasi
- P02 –P03 si completa la realizzazione dell'opera
- Collegamenti idraulici ed elettrici. Questa attività si estende sulle quattro fasi



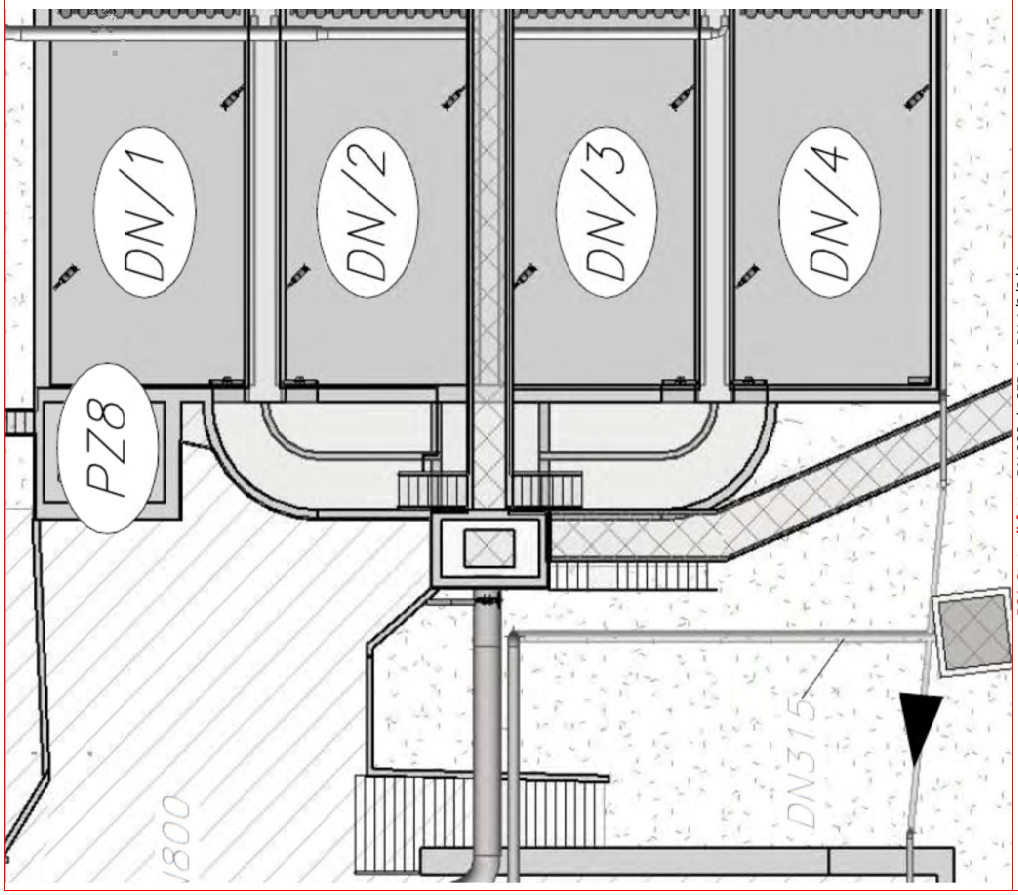
PZ11 Collegamenti idraulici di progetto: nella fase di avviamento MBR ancora attivo il collegamento con un SED II



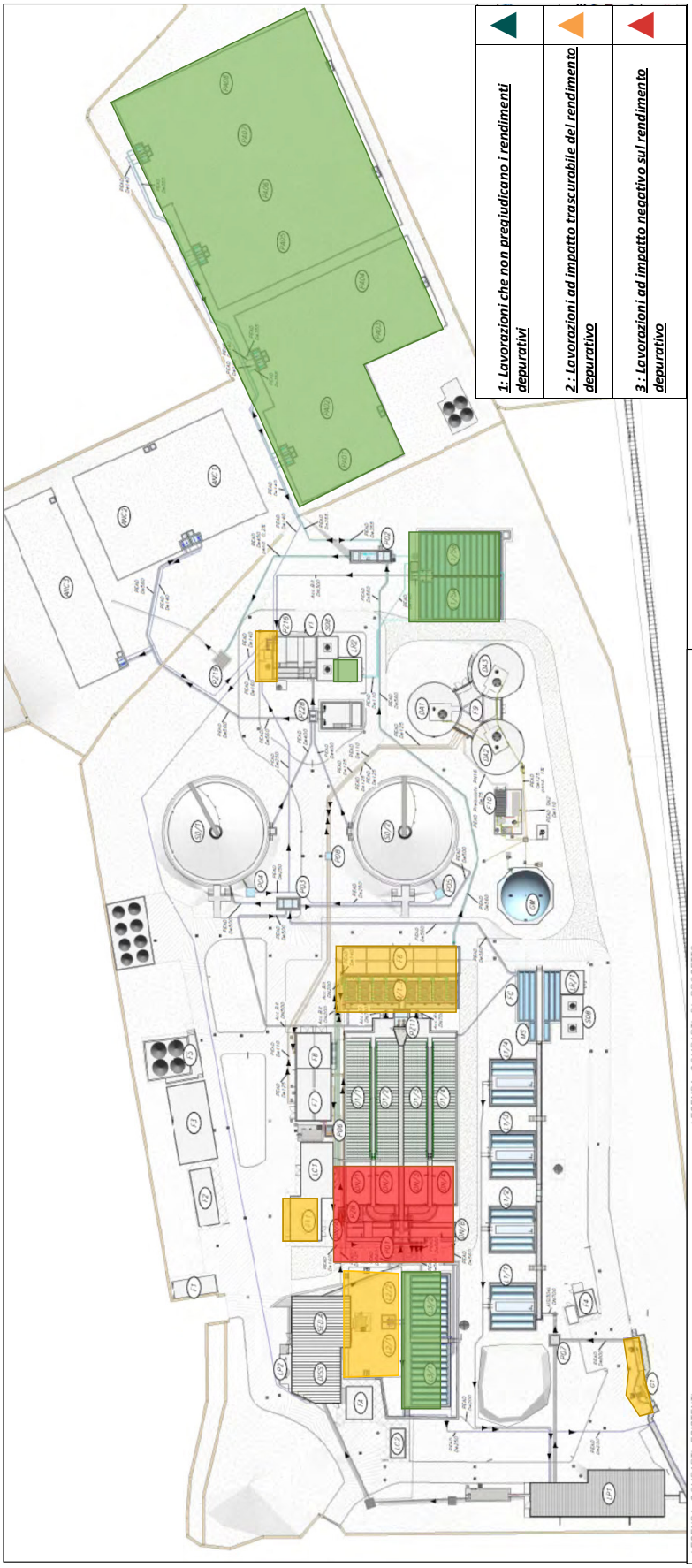
PZ11 Collegamenti idraulici stato di fatto: DN 500 alimentano i SED II - DN 400 riportano i fanghi



P01 Progetto: DN 800 da SED A – nuovo ripartitore – nuova DN A/B - DN 1/2/3/4 sostituzione mixer



P01 Stato di fatto: DN 800 da SED A - DN 1/2/3/4



FASE 4 : Durata 4 settimane – 3 - 7 gg periodo in cui non sarà possibile rispettare i limiti allo scarico

- M 1...8 – F6 Si completa la costruzione del comparto di ultrafiltrazione e relativo fabbricato tecnologico.
- PA 1...8 Si completa la costruzione vasche di accumulo acque conformi.
- PZ16 Si completa l'adeguamento dell'opera
- LR Si realizza impianto UV
- L1/5 Si adegua la vasca
- PA 1...8 Si completa la costruzione del sistema di accumuli
- G1 Si adegua il canale di by-pass impianto con accumulo
- Collegamenti idraulici ed elettrici. Questa attività si estende sulle quattro fasi

6 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DEI PERIODI NECESSARI A RIPORTARE IN CONDIZIONI DI NORMALE ESERCIZIO L'IMPIANTO

Nell'ambito del presente paragrafo si precisa che l'impianto potrà funzionare in condizioni operative di normale esercizio in seguito al completamento di tutte le opere necessarie all'adeguamento prestazionale e al loro contestuale collaudo finale.

A tal proposito si riportano tabelle mensili riassuntive dei programmi lavori che riportano tutte le stazioni di trattamento ed il loro essere o meno in esercizio. Tali tabelle riportano anche l'indicazione della fase (vedi paragrafo 3) in cui ricadono.

Anche se l'impianto esistente rimarrà sempre in funzione è necessario prevedere una procedura dedicata a riportare in condizioni di normale esercizio l'impianto stesso.

I due nuovi comparti di ultrafiltrazione a membrana (per la linea acque) e digestione anaerobica (per la linea fanghi) richiedono infatti operazioni specifiche e tempi tecnici per raggiungere condizioni operative di regime.

In considerazione del fatto che il comparto biologico (denitrificazione, nitrificazione), pur se potenziato dall'inserimento dei nuovi reattori di pre-denitrificazione e dalla sostituzione dei mixer nelle vasche di denitrificazione esistenti, rimarrà in esercizio durante tutto lo svolgimento dei lavori, senza alterazione sostanziale dei parametri di funzionamento e di processo.

L'introduzione della stazione di ultrafiltrazione a membrane, svolgendo essenzialmente una funzione di separazione meccanica dell'acqua dal fango non richiede tempi tecnici per l'instaurarsi di processi; tuttavia sono necessari almeno 15 giorni settare adeguatamente i parametri di funzionamento.

Il comparto di digestione anaerobica richiede 4-6 mesi per raggiungere condizioni operative di regime.

Durante tale periodo i digestori saranno riempiti con fango di supero, che verrà gradualmente scaldato alla temperatura ottimale di esercizio (35°C)

7 MONITORAGGIO DEL RECETTORE

Le acque depurate sono recapitate negli strati superficiali del suolo attraverso il collettore esistente, costituito da una tubazione in cemento DN400 con pendenza 0.2% e lunga poco più di 2 km. Quasi al termine, il collettore viene deviato in una tubazione DN600 che alimenta le nuove trincee drenanti coperte. Lo scarico della linea acque deve quindi rispettare, in generale, i limiti indicati per scarico su suolo dalla Tabella 4 dell'Allegato V alla Parte III del D.lgs. 152/06.

Le procedure di monitoraggio da effettuare sullo scarico dell'effluente hanno l'obiettivo di verificare le eventuali variazioni dei parametri ambientali tali da compromettere l'assetto naturale dell'area.

Per quanto concerne il monitoraggio del refluo in uscita dall'impianto è possibile far riferimento all'Allegato 5, Parte III, del D. Lgs. 152/2006, che indica le modalità e il numero minimo di campionamenti da effettuare in relazione alle potenzialità dell'impianto.

Lo scarico dell'impianto è oggetto di monitoraggio da parte di Arpa Puglia, ai sensi della normativa nazionale e regionale per la verifica della regolarità dello scarico, e prevede:

- 24 campioni/anno in riferimento ai parametri di Tab. 1 (potenzialità > 50000 AE);
- 6 campioni/anno in riferimento ai parametri di Tab. 3 (potenzialità > 49999 AE).

Il monitoraggio dello scarico in uscita dall'impianto permetterà di tutelare le trincee drenanti e prevenire i potenziali impatti negativi.

In fase di realizzazione dei lavori e, nello specifico in concomitanza della fase più delicata in termini di impatto sulla qualità dell'effluente, si potrebbe prevedere di effettuare un monitoraggio con cadenza settimanale, al fine di limitare il più possibile gli impatti negativi sul corpo recettore e porre in atto le dovute misure compensative.

In allegato si riporta il Piano di Manutenzione delle Trincee Drenanti, come disposto ed adottato dall'Area Gestione dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.

8 VERIFICA DELLE LINEE GUIDA DELL'ALLEGATO B (REGOLAMENTO Regionale n. 13 del 22/05/2017)

Nel presente paragrafo viene effettuata, per completezza di trattazione, una verifica in conformità ai requisiti riportati nell'Allegato B – Linee guida per la progettazione e gestione degli impianti di depurazione del suddetto Regolamento.

L'impianto di depurazione di Martina Franca ai sensi del comma 3.5 dell'allegato B in relazione al sistema di adduzione, è identificato tramite il seguente inciso: "Gli impianti di depurazione presso cui, sulla base dei dati storici di esercizio di almeno cinque anni, affluiscono esclusivamente reti di fognatura nera in cui, occasionalmente, pervengano rilevanti quantità di acque meteoriche […]"

In quanto tale deve rispettare i seguenti riferimenti:

RIFERIMENTO R.R.	DESCRIZIONE	RICHIESTO	PREVISTO
ALL. B, comma 3.5	b) vasca di equalizzazione in grado di contenere anche un volume pari ad 1/3 del volume medio giornaliero;	3.004 m^3	9830 m^3
ALL. B, comma 3.5	c) by-pass generale che partendo dall'opera di sfioro della vasca di equalizzazione adducano il surplus di volume a valle dell'impianto nel pozzetto finale di scarico, previa adeguata disinfezione in linea.		no
ALL. B, art. 5	La progettazione per la costruzione o per l'adeguamento dell'impianto deve essere svolta tenendo conto dei seguenti criteri:		
ALL. B, art. 5	f) è obbligatorio prevedere futuri possibili ampliamenti e/o l'eventuale dismissione. E' obbligatorio indicare l'effettiva vita utile dell'impianto;		no
ALL. B, art. 5	g) è obbligatorio prevedere pre-trattamenti statici o dinamici idonei all'eliminazione dei solidi grossolani dallo scarico in modo continuativo e, se del caso, una vasca di equalizzazione delle portate;		si
ALL. B, art. 5	h) è obbligatorio prevedere una stazione di disinfezione dell'effluente;		si
ALL. B, art. 5	i) è obbligatorio prevedere by-pass che permettano l'esclusione delle singole unità operative;		si
ALL. B, art. 5	j) per impianti con potenzialità maggiore di 20.000 A.E., il progetto e/o l'adeguamento deve prevedere il funzionamento su due linee almeno per i trattamenti primari;		si
ALL. B, art. 5	k) per impianti con potenzialità maggiore di 50.000 A.E., il progetto e/o l'adeguamento deve prevedere il funzionamento su due linee per tutti i trattamenti principali;		si
ALL. B, art. 5	l) nella progettazione delle linee di trattamento fanghi, per impianti con potenzialità maggiore di 20.000 A.E. dovranno privilegiarsi i trattamenti a recupero energetico;		si
ALL. B, art. 5	m) devono essere privilegiate scelte tecnologiche che consentano di ridurre la produzione di fanghi sia in quantità che in volume; deve essere favorito lo smaltimento per il riutilizzo agricolo;		si
ALL. B, art. 5	n) per le apparecchiature principali, si deve prevedere una unità di riserva, possibilmente già installata;		si
ALL. B, art. 5	t) nel caso sia ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente a seconda della distribuzione territoriale, bisogna prevedere, negli impianti di dimensioni maggiori (carico generato superiore a 50.000 AE), ovvero negli impianti ove sia accertata una capacità depurativa residua, la possibilità di ricevimento di fanghi e rifiuti liquidi provenienti dallo svuotamento di fosse imhoff, fosse settiche e piccoli impianti di depurazione; la individuazione degli impianti ove ricevere fanghi e rifiuti liquidi è definita dall'Autorità competente d'intesa con il gestore sulla base di una programmazione biennale;		no
ALL. B, art. 5	u) l'impianto deve essere dotato di gruppi elettrogeni che assicurino la continuità del funzionamento delle sezioni di trattamento indispensabili al rispetto dei limiti allo scarico;		si
ALL. B, art. 5	v) per tutti gli impianti, si devono prevedere camerette d'ispezione, ubicate entro l'area occupata dall'impianto o comunque nella pertinenza dell'impianto stesso, idonee al prelievo di campioni del refluo, delle attività di controllo e autocontrollo, di cui al D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., posizionate sia in ingresso delle acque reflue - prima del trattamento e a valle dell'eventuale immissione di rifiuti liquidi - che immediatamente a monte dello scarico finale nel corpo recettore.		si

ALL. B, art. 5	w) L'impianto dovrà essere dotato obbligatoriamente di: - misuratore di portata all'ingresso ed all'uscita dell'impianto; - idonei misuratori dei principali parametri fisici e chimici sulle stazioni di trattamento; - idonei pozzetti e derivazioni per il prelievo dei campioni; - auto-campionatore fisso all'ingresso (a valle della grigliatura) ed all'uscita dell'impianto (a valle della disinfezione). Le predette centraline, a seconda di dove sono ubicate, devono consentire il rilevamento dei seguenti principali parametri: Temperatura, PH, COD, SST, Redox, Ammoniaca, Fosforo, Azoto Nitrico, Cloro residuo; - un sistema di telecontrollo atto a valutare qualsiasi anomalia del processo di depurazione e di funzionamento delle apparecchiature e delle stazioni di trattamento che possa alterare il processo biologico. Il sistema deve essere in grado di allarmare gli operatori affinché possano intervenire prontamente entro i tempi fissati nel Piano di Gestione;		si si si si si
ALL. B, art. 5	x) deve essere prevista l'ispezionabilità delle unità costituenti l'impianto, dei collegamenti e dei circuiti;		si
ALL. B, art. 5	y) nel caso che venga utilizzato cloro gassoso, si deve prevedere un impianto a pioggia nelle zone dove può verificarsi una fuoriuscita di gas.		Non previsto utilizzo
ALL. B, art. 5	z) devono essere previsti locali adatti per docce, spogliatoi, eventuali refettori, uffici, laboratorio e magazzini; i predetti servizi devono possibilmente essere concentrati in un unico blocco;		si
ALL. B, art. 5	aa) deve essere realizzata una efficiente ventilazione in tutte le zone dove è possibile una deficienza di ossigeno o formazione di gas tossici;		si
ALL. B, art. 5	bb) l'impianto deve essere in regola con le disposizioni e le norme antincendio richieste dai Vigili del Fuoco.		Sì in corso pratica VVF

9 CONCLUSIONI

Nel presente Disciplinare di Gestione Provvisoria sono state analizzate le fasi di intervento riportate nel Progetto Esecutivo, al fine di identificare nel dettaglio i potenziali effetti negativi sulle prestazioni depurative dell'impianto durante la gestione del transitorio.

Si è evidenziato che l'Area di intervento ad impatto più critico è quella della sezione di trattamento biologico in quanto il progetto prede interventi a monte e a valle per l'adeguamento e l'interconnessione con nuove sezinoi di trattamento.

Durante la fase in questione, si prevedono abbattimenti tali da garantire nell'esercizio transitorio il mantenimento di un livello depurativo ragionevolmente compatibile con le prestazioni impiantistiche ante - operam, con una qualità dello scarico nell'intorno di quella ottenibile dall'impianto prima dell'esecuzione degli interventi.

Tramite l'attuazione delle misure di contenimento degli impatti previste, quali in particolare il miglioramento della sedimentabilità del fango biologico attraverso l'utilizzo di agenti flocculanti,

l'ottimizzazione della sedimentazione primaria tramite utilizzo di agenti coagulanti e l'utilizzo dello schema ad alimentazione frazionata, si intende garantire il rispetto di tali prestazioni depurative.

In generale la pianificazione delle attività è fatta assumendo come obiettivi quello di disporre prima possibile di volumi di accumulo per acque non conformi in modo da poter prolungare la durata del periodo di by-pass sezione biologica in cui non si compromette la qualità del refluo e quello di tenere il più a lungo possibile attivi sia i vecchi circuiti sia i nuovi, per limitare il rischio di incidere negativamente sullo scarico.

ALLEGATO 1

PIANO DI MANUTENZIONE DEL RECAPITO FINALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARTINA FRANCA

Si riporta di seguito una sintesi del **Piano di manutenzione del recapito finale dell'impianto di depurazione di Martina Franca**, come dall'elaborato del progetto esecutivo 11 A di realizzazione.

Per l'alimentazione delle trincee verranno utilizzati 4 canali di calma all'interno dei quali la bassa velocità di deflusso permetterà di instaurarsi dei moti di ulteriore sedimentazione delle acque. Da questi canali, a loro volta si dirameranno tubazioni (DE 315) come rappresentato nella planimetria collegamenti idraulici.

Prima dell'ingresso in trincea le acque verranno alimentate in 4 canali distinti che corrono lateralmente alle trincee. La funzione dei canali è quella di permettere condizioni di calma (v<<0,1 m/s) in maniera tale da far instaurare al loro interno moti di sedimentazione delle acque prima dell'ingresso alle trincee.

I canali saranno realizzati in calcestruzzo prefabbricato delle dimensioni interne di 1,8x2,0 m e realizzati in maniera tale che le acque, prima dell'ingresso in trincea subiscono un effetto di sedimentazione per effetto della bassa velocità che si instaura al loro interno (0,03 m/s alla portata massima) e dell'instaurarsi di un tirante idrico costante di circa 1,0 m.

I canali sono ispezionabili attraverso pozzetti di ispezione in linea, in maniera tale che periodicamente se ne possa effettuare la manutenzione e la pulizia attraverso auto-spurghi.

La funzione delle tubazioni di alimentazione, oltre a consentire lo scarico dell'acqua all'interno della trincea, è quella di trattenere all'interno della tubazione stessa eventuali solidi sospesi contenuti nelle acque reflue e quindi permetterne periodicamente l'aggottamento attraverso autospurghi dotati di canal-jet di aspirazione normalmente impiegati per questo tipo di operazioni.

Le operazioni di pulizia delle quattro trincee verranno effettuate una per volta, escludendo la singola

alimentazione della trincea a mezzo delle paratoie di intercettazione previste per ogni singola trincea.

3 PIANO DI MANUTENZIONE

3.1 Vasche disperdenti, Tubazioni finestrate e pozzetti

3.1.1 Controlli da effettuare

Controllo a cura di personale specializzato

Descrizione: Controllo della consistenza dell'elemento strutturale e dell'eventuale presenza di lesioni o distacchi di materiale. Verifica del livello deformativo, dell'integrità e orizzontalità dell'elemento

strutturale. Verifica della presenza di corpi estranei e misura del livello idrico dal fondo. Chiusura del tronco e rilevazione del tempo di prosciugamento.
Modalità d'uso: A vista e/o con l'ausilio di asta graduata e/o strumentazione idonea.
Periodo: 1 volta
Frequenza: mensile
Esecutore: Ditta specializzata/manutentore fognature

Controllo a vista

Descrizione: Controllo dell'aspetto e del degrado dell'elemento strutturale, dei suoi rivestimenti e finiture esterne, della presenza di eventuali corrosioni dell'acciaio, di locali distacchi o riduzioni di copriferro e di fessurazioni del calcestruzzo e dei rivestimenti. Presenza di pozzanghere e/o zone di corrivazione. Verifica del livello nei pozzetti spia
Modalità d'uso: A vista e/o con l'ausilio di asta graduata
Periodo: 3 volte
Frequenza: mensile
Esecutore: manutentore

3.1.2 Manutenzioni da effettuare

Intervento per lavaggio

Descrizione: Chiusura di tratto di tubazione tramite inserimento di pallone pneumatico o sbarramento
all'inizio dei pozzetti; inserimento sonda ad alta pressione per lavaggio tubazione e contemporaneamente aspirazione delle acque di lavaggio; come ultima fase sarà realizzata la sola aspirazione lungo tutta la condotta sezionata attuando quindi un lavaggio in controcorrente. Le acque estratte dalle tubazioni durante i lavaggi ad alta pressione saranno avviate presso depuratori atti ad accogliere i "materiali derivanti dalle manutenzioni fognarie Cod. CER 200306", mentre le acque pulite di sola aspirazione saranno riutilizzate per irrigare le aree a verde.
Esecutore: Ditta specializzata
Requisiti: azienda abilitata al trasporto rifiuti liquidi e dotata di autospurgo attrezzato
Periodo: 2 volte
Frequenza: Annuale

Intervento per anomalie di dispersione

Descrizione: Chiusura dell'intera trincea e dissoluzione di soluzione disinfettante utilizzata per le acque potabili o riutilizzabili (sodio ipoclorito; acido peracetico; perossido di idrogeno; acidi

decalcificanti; enzimi), dopodiché, operando a rotazione, chiusura dei singoli tratti di tubazione tramite inserimento di pallone pneumatico o sbarramento all'inizio dei pozzetti; inserimento sonda ad alta pressione per lavaggio tubazione e contemporaneamente aspirazione delle acque di lavaggio. Le acque estratte dalle tubazioni durante i lavaggi saranno avviate presso depuratori atti ad accogliere i "materiali derivanti dalle manutenzioni fognarie Cod. CER 200306".

Esecutore: Ditta specializzata

Requisiti: azienda abilitata al trasporto rifiuti liquidi e dotata di autospurgo attrezzato

Periodo: 1 volta / a necessità

Frequenza: Anni

3.1.3 Sottoprogramma degli interventi

Nel presente paragrafo sono state individuate le principali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare sull'opera e sulle sue parti, al fine di mantenerle in perfetta efficienza.

Esse sono brevemente descritte, indicando nel contempo i tempi e le cadenze previsti per ognuna e il

personale che dovrà eseguirle, nella tabella che segue.

OPERA	TIPO DI INTERVENTO	FREQUENZA DI INTERVENTO	MODALITA' DI INTERVENTO	PERSONALE
Trincee	alternanza delle trincee	trimestrale	Intercettazione flussi a mezzo manovra su organi intercettazione	Personale d'impianto
Trincee	Pulizia canale, rete drenante trincee messe a riposo	annuale e/o all'occorrenza	Pulizia del canale e della rete tubazioni drenanti	Ditta esterna specializzata
Organi di intercettazione	Ingrassaggio, controllo serraggi	mensile	Effettuazione ingrassaggio	Personale d'impianto
Pozzetti di derivazione flusso	pulizia	annuale o all'occorrenza	Disalimentare i pozzetti ed effettuare la pulizia	Ditta esterna di autoespurgo
Pozzetti di derivazione flusso	manutenzione per perdita	all'occorrenza	Disalimentare i pozzetti ed effettuare la riparazione	Ditta esterna specializzata
Condotta di alimentazione	pulizia	annuale o all'occorrenza	Disalimentare la condotta agendo sulla capacità di laminazione del depuratore ed effettuare la pulizia	Ditta esterna di autoespurgo
Condotta di alimentazione	manutenzione per perdita	all'occorrenza	Disalimentare la condotta ed effettuare la riparazione	Ditta esterna specializzata
Area trincee	pulizia dal materiale ivi depositato	all'occorrenza	Allontanare il materiale depositato	Ditta esterna specializzata

Tutti gli interventi su indicati nella tabella qualora eseguiti ad opera di ditte esterne specializzate, contrattualizzate o meno, devono essere eseguiti sotto la supervisione del personale d'impianto. Ogni
operazione effettuata deve essere svolta nel rigoroso rispetto delle fondamentali norme di sicurezza atte a tutelare l'incolumità degli operatori; per questo dovranno essere adottate tutte le precauzioni idonee ad evitare incidenti.

Il personale operante all'interno dell'area del recapito finale dovrà essere in possesso della dotazione
personale di sicurezza (DPI) e di pronto soccorso.

La pulizia delle trincee dovrà essere eseguita periodicamente. Dato che ciclicamente vengono messe a riposo le trincee, quando le stesse sono disalimentate si deve lasciare che si asciughino e poi verranno effettuate le operazioni di manutenzione.

Quanto innanzi è previsto nelle condizioni ordinarie di esercizio dell'impianto di depurazione.

Nel periodo di gestione provvisoria e di avviamento dell'impianto, in considerazione:

- della inderogabile necessità di dar corso ai lavori di potenziamento previsti,

- che in particolari periodi, i limiti attesi allo scarico potrebbero essere meno restrittivi della tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06, ma comunque entro i limiti di tab. 1,

appare verosimile garantire l'efficienza funzionale delle trincee garantendo attività di controllo e manutenzione ordinaria più ricorrenti, come di seguito proposte.

3.1 Vasche disperdenti, Tubazioni finestrate e pozzetti

3.1.1 Controlli da effettuare

Controllo a cura di personale specializzato

Periodo: 1 volta

Frequenza: giornaliera durante ogni fase lavorativa dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione che preveda limiti meno restrittivi della tab. 4

Controllo a vista

Modalità d'uso: A vista e/o con l'ausilio di asta graduata

Periodo: 1 volte

Frequenza: giornaliera

3.1.2 Manutenzioni da effettuare

Intervento per lavaggio

Periodo: 1 volte

Frequenza: Mensile e comunque ogni volta che si rileva la necessità

Intervento per anomalie di dispersione

Periodo: 1 volta / a necessità

Frequenza: Mensile e comunque ogni volta che si rileva la necessità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILLUPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE RISORSE IDRICHE
SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO

Verbale Tavolo Tecnico del 08-02-2021

OGGETTO: Convocazione tavolo tecnico per disamina e condivisione del Piano di Gestione Provvisoria inerente ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (P1298 – POR PUGLIA 2014-2020 – DGR 1735/2015)..

Come da nota di convocazione di questa Sezione prot. 1035 del 28/01/2021, si avviano i lavori dell'odierno tavolo tecnico che si svolge in modalità di video conferenza attraverso la piattaforma google-meet.

Il dott. Emiliano Pierelli presiede l'odierna riunione e svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Gli Enti interessati partecipano attraverso i loro rappresentanti come indicato nel foglio firme allegato al presente verbale.

Attesa la modalità di svolgimento mediante videoconferenza, si informano i partecipanti che la formale condivisione e approvazione del verbale in formato digitale avverrà mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione che costituirà un unicum con il richiamato verbale.

Il dott. Pierelli al termine della seduta trasmetterà, agli indirizzi di posta elettronica indicati nel foglio presenze, il verbale condiviso e firmato digitalmente, unitamente alla predetta dichiarazione che dovrà essere firmata con firma digitale o olografa dai partecipanti e successivamente trasmessa.

Dopo aver espletato le verifiche formali sull'identità dei presenti e aver condiviso con loro le modalità di redazione e sottoscrizione del presente verbale, il dott. Pierelli introduce il tema all'ordine del giorno, chiedendo al RUP di Aqp di illustrare brevemente quelle interferenze destinate ad incidere negativamente sul processo depurativo, tanto da richiedere una deroga temporanea al rispetto dei valori limite di tab. 4.

Al termine della breve esposizione, il dott. Pierelli chiede ai rappresentanti di Aqp se ci siano margini organizzativi per ridurre l'intervallo temporale in cui si ritiene di non poter garantire il rispetto dei valori limite allo scarico di tab. 4.

L'AQP dichiara che le previsioni indicate nel disciplinare di gestione provvisoria sono quelle più realistiche anche in considerazione delle criticità connesse con la pandemia da Covid 19.

www.regione.puglia.it
Sezione Risorse Idriche
Lungomare N. Sauro Bari - Tel: 080 5409848
pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILLUPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE RISORSE IDRICHE
SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO

È evidente che, lì dove si manifestassero possibilità di poter ridurre queste tempistiche sarà cura di AQP comprimere alcune fasi indicate nel disciplinare.

L'ing. De Mattia di Arpa Puglia ritiene di richiedere i seguenti chiarimenti:

1. Se la tab. 1 sarà rispettata sempre in termini di valori limite espressi come concentrazione, così come indicato nel disciplinare;
2. Se durante la gestione provvisoria si intende modificare la frequenza del monitoraggio sulle acque sotterranee, in relazione anche alle condizioni verificate nella manutenzione delle trincee, considerando eventuali procedure operative di emergenza;
3. di giustificare l'assenza di accertamenti analitici sul pozzo DG2 indicato nel PMA.

In relazione al primo quesito, l'ing. Lippolis conferma che i limiti considerati nel disciplinare di gestione provvisoria sono quelli di tab. 1 espressi come concentrazione.

Per ciò che riguarda il secondo quesito, l'ing. Notarnicola dichiara che nel disciplinare di gestione provvisoria si è inteso implicitamente confermare le frequenze di campionamento delle acque sotterranee già indicate nel PMA.

Ad ogni buon conto, ci si rende disponibili ad integrarle secondo le indicazioni espresse nel presente tavolo tecnico.

In merito al terzo quesito, l'ing. Notarnicola conferma che costantemente, con cadenza mensile, sono stati eseguiti i campionamenti presso i pozzi DG1 e DG4 ed i relativi rapporti di prova sono stati trasmessi agli Enti preposti.

Nelle medesime comunicazioni è stata fornita l'informazione circa l'impossibilità di eseguire il campionamento presso il pozzo DG2 a causa dell'indisponibilità del privato.

Sul punto i convenuti ritengono che le operazioni di campionamento in quest'ultimo pozzo debbano essere garantite attraverso la mobilitazione delle Amministrazioni competenti, qualora ulteriormente necessarie.

Il rappresentante del Comune di Martina Franca si rende disponibile a far intervenire i vigili ove necessario; pertanto, chiede ad AQP di essere coinvolto nelle prossime operazioni di monitoraggio per rimuovere eventuali situazioni di impedimento.

Qualora tali impedimenti non vengano rimossi, si procederà all'individuazione di un ulteriore punto di monitoraggio previa intesa con Arpa Puglia.

L'ing. Schiavone chiede di definire la responsabilità per il superamento dei limiti autorizzati e la possibilità di modificare in corso d'opera le lavorazioni al fine di assicurare il pieno rispetto dei limiti autorizzati con il disciplinare di gestione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILLUPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE RISORSE IDRICHE
SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO

provvisorio ed eventualmente valutare la necessità di monitorare anche l'E. Coli, per quanto non previsto dalla tab. 1, al fine di limitare la carica batterica verso le trincee.

I presenti fanno proprie le considerazioni espresse dall'ing. Schiavone e ritengono necessario ricomprendere il monitoraggio del parametro E. Coli, prevedendo un prelievo settimanale in autocontrollo per ogni fase di deroga prevista.

La finalità del predetto monitoraggio sarà quella di tenere sotto controllo la carica microbica in modo tale da preservare le matrici ambientali, quali suolo ed acque sotterranee.

In tal modo, il gestore potrà adottare i sistemi di debatterizzazione che riterrà opportuni al fine di consentire di mantenere la concentrazione di E. Coli ad un livello non superiore a 5.000 UFC/100 ml.

L'ing. De Mattia condivide quanto fino ad ora deciso dal tavolo. Il dott. Pierelli chiede che anche la stessa Arpa Puglia, nel monitoraggio di routine durante la fase di gestione provvisoria, effettui la misura del parametro di E. Coli con i valori limite sopra indicati.

È evidente che anche il monitoraggio di Arpa Puglia sul parametro E. Coli avrà solo una finalità conoscitiva, vale a dire di verifica del contenimento della carica microbica e non fiscale/sanzionatoria, al fine di orientare la necessità di ulteriori interventi di disinfezione o calibrazione del processo di trattamento dei reflui.

In merito agli ulteriori quesiti posti dall'ing. Schiavone, il dott. Pierelli conferma che la responsabilità resta in capo al titolare dell'autorizzazione allo scarico.

Per ciò che riguarda la flessibilità del disciplinare di gestione provvisoria, si stabilisce che l'eventuale necessità di procedere ad una diversa organizzazione delle lavorazioni rispetto a quelle programmate, dovrà essere concordata tra il gestore (allo stato custode giudiziario) e la stazione appaltante per il tramite del funzionario delegato di AQP ed essere tempestivamente comunicata alle autorità interessate (Regione Puglia e Arpa Puglia).

Il tavolo tecnico, quindi, dopo ampia discussione, stabilisce quanto segue:

- di condividere il disciplinare di gestione provvisoria con le integrazioni formulate nell'odierno incontro;
- di richiedere che il disciplinare così come integrato nell'odierna riunione venga condiviso con il gestore e ritrasmesso agli Enti convenuti;
- che venga comunicata la data di inizio dei lavori di potenziamento dell'impianto, al fine del formale avvio della gestione provvisoria e che vengano, di volta in volta, comunicati l'inizio e la conclusione dei periodi critici in cui non potranno essere rispettati i valori limite allo scarico, in modo tale da consentire il miglior coordinamento possibile con le attività di autocontrollo e di quelle di controllo e monitoraggio condotte da Arpa Puglia;
- di richiedere all'attuale gestore e ad AQP di porre in essere tutte le dovute misure gestionali e organizzative del cantiere che consentano il rispetto del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILLUPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE RISORSE IDRICHE
SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO

cronoprogramma indicato nel disciplinare o che riducano, ove possibile, la durata delle fasi di lavorazione per cui è stata richiesta la deroga dai valori limite di tab. 4, al fine di minimizzare l'impatto sul corpo recettore dello scarico;

- di chiedere di notiziare la Regione e i soggetti deputati al controllo dell'avanzamento dei lavori di potenziamento, trasmettendo gli esiti degli autocontrolli e, a conclusione della fase provvisoria, le certificazioni di funzionalità dell'impianto, secondo i tempi e le modalità indicate nel disciplinare di collaudo funzionale.

Per ogni altro profilo non esplicitamente affrontato nell'odierno incontro si rimanda alle disposizioni contenute nel RR n. 13/2017 conferenti al caso di specie.

Il dott. Pierelli alle ore 13:20 dichiara chiusi i lavori del tavolo tecnico.

Il Presidente e segretario Verbalizzante
P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Emiliano Pierelli

FOGLIO FIRME INCONTRO TECNICO DEL 02/08/2021 - DISCIPLINARE DI GESTIONE PROVVISORIA PER INTERVENTO DI POTENZIAMENTO SU IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MARTINA FRANCA (TA)

N ordine	ENTE	COGNOME E NOME	RUOLO	CONTATTI	FIRMA
1	AQP Spa	Ing. Ottavio Lippolis	RUP progetto potenziamento	o.lippolis@aqp.it	vedi modulo firma verbale
2	AQP Spa	Ing Nicola Notarnicola	AED TARANTO	n.notarnicola@aqp.it	vedi modulo firma verbale
3	AQP Spa	Ing. Giovanni Corsini		g.corsini@aqp.it	vedi modulo firma verbale
4		Ing. Angelo Schiavone	delegato del custode giudiziario dell'impianto	schiavone@lsingegneria	vedi modulo firma verbale
5	AIP	ing. Roberta Rana		rm.rana@autoritaidrica.puglia.it	vedi modulo firma verbale
6	AIP	ing. Luca Levantaci		l.levantaci@autoritaidrica.puglia.it	vedi modulo firma verbale
7	Arpa Puglia	ing. Maria Cristina De Mattia		c.demattia@arpa.puglia.it	vedi modulo firma verbale
8	Comune di Martina Franca	ing. D'Amico Nicola	funzionario Settore III Lavori Pubblici e patrimonio immobiliare	nicola.damico@comune.martinafranca.ta.it	vedi modulo firma verbale

9	Comune di Martina Franca	ing. Daniele Sgaramella	Dirigente Settore III Lavori Pubblici e patrimonio immobiliare	daniele.sgaramella@comune.martinafranca.ta.it	vedi modulo firma verbale
10	Regione Puglia - Servizio Risorse Idriche	dott. Emiliano Pierelli		e.pierelli@regione .puglia.it	vedi modulo firma verbale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 settembre 2021, n. 257

"S.P.G.S. S.r.l.", con sede legale in Bari. Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 56 del 4/3/2019 per la realizzazione nel Comune di Bari (BA) di n. 3 Moduli terapeutico riabilitativi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", per variazione dell'immobile nell'ambito del medesimo Comune, alla via Sigismondo Castromediano nn. 131-133-135, piano terra.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga, n. 7 del 1/9/2021;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 22/07/2021 di conferimento, ai sensi degli articoli 22, comma 5 e 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prorogato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'1/9/2021.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determina Dirigenziale n. 56 del 4/3/2019 questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti della società S.P.G.S. s.r.l., con sede in Bari, per la realizzazione nel medesimo Comune di n. 3 Moduli terapeutico riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", da ubicarsi in Bari alla via Vassallo n. 2.

Con nota prot. PGG/2021/72336 del 14/4/2021, ad oggetto "*Procedimento di autorizzazione alla realizzazione di "CENTRO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO INTENSIVO PER I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO" – EX ART.*

4 R.R. 9/2016 E S.M.I." sito in Bari, Via Sigismondo Castromediano n. 131-133-135 – Denominazione e titolare "S.P.G.S. S.r.l." (p. iva …) – Domanda di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2017 e s.m.i. (L.R. 9/2107 e s.m.i. – R.R. 9/2016), prot. 72336 del 22/03/2021 – RICHIESTA DI VERIFICA DI COMPATIBILITA"", trasmessa a mezzo *Pec* in data 22/4/2021, il responsabile del procedimento ed il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari hanno rappresentato quanto segue:

"*Con riferimento alla struttura sanitaria in oggetto, a seguito della presentazione da parte dell'istante Fabio BELLOMO (c.f. …) in qualità di legale rappresentante della S.P.G.S. S.r.l. (p.iva …) per autorizzazione alla realizzazione di "CENTRO TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVO INTENSIVO ED ESTENSIVO PER I DISTURBI DELO SPETTRO AUTISTICO – EX ART. 4 R.R. 9/2016 E S.M.I." (prot. n. 72336 del 22.03.2021), effettuate le verifiche del caso, anche sulla base delle asseverazioni rese dall'istante e dal tecnico professionista incaricato, si* ***esprime parere favorevole****. Pertanto si trasmette in allegato alla presente, alla Sezione Regionale in indirizzo, la documentazione progettuale prodotta dall'istante, per la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, ai fini del conseguente invio del previsto parere di compatibilità allo scrivente Sportello Unico per l'Edilizia – S.U.E. – Ufficio PdC e Titoli Abilitativi, propedeutico al rilascio della Autorizzazione alla Realizzazione*", allegandovi la relativa documentazione, tra cui copia dell'istanza prot. n. 21/2021/A del 18/3/2021 ad oggetto "*Istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura sanitaria da destinarsi a "Centro Terapeutico ria/bilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del Regolamento Regionale n. 9 dell'08.07.2016 e ss.mm.ii., ai sensi della normativa vigente in materia di autorizzazione e di accreditamento, ed in particolare alla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ed al Regolamento Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii. nel territorio del Comune di Bari.* ***Richiesta cambio sede immobile***", trasmessa dal legale rappresentante della S.P.G.S. S.r.l., nella quale si legge:

"*Il sottoscritto (…)*

CONSIDERATO

- *Che il Regolamento Regionale n. 9/2016 e ss.mm.ii. "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico (ASD). Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", ha precisato i livelli assistenziali territoriali, specifici per i disturbi dello spettro autistico, fissandone i requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici e al contempo determinandone, per il triennio 2016-2018, in via sperimentale il fabbisogno;*
- *Che tra le tipologie di strutture ricomprese nella rete assistenziale territoriale ASD sono individuati, all'art. 4 del succitato regolamento, "MODULI/CENTRI TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVI INTENSIVI ED ESTENSIVI", configurabili sia come nucleo aggregato ad altre tipologie di strutture: Centro Territoriale per l'Autismo (ex art. 3 R.R. 9/2016) o ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei minori portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali o miste ex R.R. n. 12/2015, che come Centri ambulatoriali Privati Accreditati dedicati e gestiti da soggetti impegnati in assistenza socio riabilitativa agli autistici da almeno tre anni, fino ad un massimo di n. 3 moduli per struttura richiedente;*
- *Che al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto preso in carico, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tale tipologia di struttura si articola in pacchetti di prestazioni ambulatoriali (max 20 pacchetti per modulo) ed è differenziata secondo tre fasce d'età: periodo prescolare (0-5 anni), periodo scolare puberale (6-11 anni), periodo scolare puberale-adolescenziale (12-18 anni);*
- *Che la struttura eroga prestazioni in regime ambulatoriale e domiciliare per 6 giorni a settimana e per almeno 100 giorni all'anno (max 3 moduli di 20 pacchetti di prestazioni ambulatoriali/domiciliari);*
- *Che per quanto attiene le procedure di autorizzazione e di accreditamento, nonché i requisiti di carattere generale, l'art. 10 del Regolamento Regionale n. 9/2016 rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare, per le strutture sanitarie quale la struttura in oggetto, alla L.R. n. 8/2004 abrogata dalla L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. e al Regolamento Regionale n. 3/2005;*

PREMESSO

- *che la scrivente società, con nota prot. 22/2017/A del 20.04.2017 inoltrata a mezzo raccomandata A/R a Codesti Uffici, ha richiesto previa verifica di compatibilità di cui all'art. 7, comma 1 della L.R. n.*

*8/2004, **autorizzazione alla realizzazione**, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) p.to 1.2.2 della L.R. n. 8 del 28.05.2004 e s.m.i., di una struttura da destinarsi a "Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del Regolamento Regionale n. 9 dell'08.07.2016 e ss.mm.ii., ubicata nel territorio del Comune di Bari alla via Matarrese n. 2/11, identificata con i seguenti riferimenti catastali: foglio 47, particella 733, sub. 121, Cat. C/1 con i relativi allegati;*

- *che la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari con prot. n. 117893 del 17.05.17, pratica edilizia PGG-9-2017, ha inoltrato all'Ufficio di Programmazione ed Accreditamenti Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Puglia, e per conoscenza alla scrivente società, richiesta di verifica di compatibilità relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura di cui al punto precedente;*
- *che la scrivente società, con nota prot. 29/2018/A del 15.09.2018, ha inoltrato a mezzo raccomandata A.R. inviata a Codesti Uffici integrazione documentale per l'istanza in questione con la quale ha richiesto che l'autorizzazione alla realizzazione della struttura riabilitativa di cui trattasi fosse rilasciata per l'immobile ubicato nel territorio del Comune di Bari alla via Vassallo n. 2, identificato con i seguenti riferimenti catastali: foglio 49, particella 167, subb. 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16 e 17, Cat. A/10, allegando all'uopo tutta la documentazione utile e necessaria al completamento della fase istruttoria;*
- *il Comune di Bari, con nota della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata prot. n. 302887/2018 del 09.11.2018 inviata a mezzo PEC al Dipartimento di Promozione della Salute-Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia, e per conoscenza alla S.P.G.S. S.r.l., ha richiesto al medesimo Dipartimento Regionale la prevista verifica di compatibilità ai sensi della vigente normativa in materia, propedeutica al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria da destinarsi a "Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del Regolamento Regionale n. 9 dell'08.07.2016 per la S.P.G.S. S.r.l. e per la struttura da ubicarsi in Bari alla via Vassallo n. 2;*
- *che il Dipartimento di Promozione della Salute-Sezione SGO-Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia, con nota prot. AOO_183 2863 del 04.03.2019, inoltrata a mezzo PEC ed indirizzata al legale rappresentante della S.P.G.S. S.r.l., al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del DSM ASL BA ed al Sindaco del Comune di Bari, ha notificato la Determina Dirigenziale n. 56 del 04.03.2019 del medesimo Dipartimento di Promozione della Salute con la quale ha espresso parere favorevole, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell'istanza della società S.P.G.S. S.r.l. di autorizzazione alla realizzazione di n. 3 moduli [(n. 1 Modulo periodo Pre-scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo periodo Puberale Adolescenziale (da 12 a 18 anni)] di cui all'art. 4 del R.R. 9/2016 da ubicarsi in Bari alla via Vassallo n. 2, con le seguenti prescrizioni e precisazioni:*
  - *che la struttura dovrà essere realizzata secondo quanto previsto nella relazione tecnica descrittiva e planimetria allegate alla nota prot. 29/2018/A del 15.09.2018 trasmessa al Comune di Bari e da questo inoltrate alla scrivente con nota prot. n. 302887/2018 del 09.11.2018 e, in ogni caso, in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016;*
  - *che, successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla società S.P.G.S. S.r.l. alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sporto per tutti;*
  - *che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di cento venti giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7, per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione.*

CONSIDERATO ALTRESI'

- *Che alla data odierna, il Comune di Bari non ha ancora rilasciato alla S.P.G.S. S.r.l. l'autorizzazione*

alla realizzazione della struttura di cui alla propria richiesta con nota prot. 29/2018/A del 15.09.2018;

- *Che, nel contempo, durante il periodo di validità biennale del parere di verifica di compatibilità, la scrivente società, per motivazioni non imputabili alla medesima, non dispone più dell'immobile sito in Bari alla via Vassallo n. 2 dell'indisponibilità della società SOCIN S.r.l. quale proprietaria del predetto immobile e come da nota che in copia si allega alla presente;*
- *Che la S.P.G.S. S.r.l., al fine di perseguire la realizzazione della futura attività sanitaria e nonostante tutte le difficoltà dovute alla grave crisi pandemica da COVID-19, ha immediatamente individuato ed ottenuto disponibilità, sempre all'interno del territorio del Comune di Bari, di un immobile che meglio si presta a livello tecnico funzionale delle esigenze ed alle finalità progettuali di cui all'oggetto (come da nota della società FINGEA S.r.l. del 30.03.2020 e successivo contratto di locazione commerciale che si allegano in copia alla presente);*

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

RICHIEDE

*Che **l'autorizzazione alla realizzazione** di cui alla nostra nota prot. 22/2017/A del 20.04.2017 successivamente integrata con nota prot. 29/2018/A del 15.09.2018 di una struttura da destinarsi a "Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del R.R. n. 9 dell'08.07.2016 e ss.mm.ii., sia da considerarsi per gli immobili ubicati nel territorio del Comune di Bari alla via Sigismondo Castromediano nn. 131, 133, 135, identificati attualmente con i seguenti riferimenti catastali: locale al civico 131 della detta via, piano T, in catasto al Fg. 32, P.lla 788, Sub. 64, Zona Cens 2, Categ. C/2, Cl. 4, della consistenza di mq 335 e della superficie catastale di mq 365, nonché del locale ai civici 133 e 135 della detta via, piano T, in catasto al Fg. 32, P.lla 788, Sub. 4, Zona Cens. 2, Categ. C/1, della consistenza di mq 68 della superficie catastale di mq 76, **previa conferma della verifica di compatibilità da parte del Dipartimento di Promozione della Salute – Sezione SGO – Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia.***

Allega all'uopo i seguenti atti ed elaborati in duplice copia di cui una da trasmettere alla Regione Puglia per la conferma della verifica di compatibilità:

- *Relazione tecnico descrittiva e relativi allegati;*
- *Elaborato Grafico;*
- *Copia Documento identità del legale rappresentante della S.P.G.S. S.r.l.;*
- *Copia visura camerale della S.P.G.S. S.r.l.;*
- *Copia della nota della società SOCIN S.r.l. del 12.03.2020 per indisponibilità l'immobile di via Vassallo n. 2 in Bari;*
- *Copia della dichiarazione di disponibilità della società FINGEA S.r.l. del 30.03.2020 degli immobili di via Sigismondo Castromediano nn. 131, 133 e 135 in Bari;*
- *Copia del contratto di locazione commerciale per l'immobile di Sigismondo Castromediano nn. 131, 133 e 135 in Bari.*".

Con nota prot. AOO_183/12271 del 6/8/2021, la scrivente Sezione ha invitato il Comune di Bari ad attestare, "*se del caso, l'avvenuta verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*" ed il Legale rappresentante della S.P.G.S. s.r.l. a trasmettere alla Sezione SGO "*copia delle planimetrie in formato leggibile e la relazione tecnica firmata, nonché a fornire chiarimenti circa la destinazione ad uso "esclusivamente quale sede della Società S.P.G.S. S.r.l.", anziché quale sede del centro terapeutico di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dell'immobile concesso in locazione*".

Con nota prot. 41/2021/A dell'11/8/2021, trasmessa a mezzo *Pec* e a mezzo raccomandata in pari data, il Legale Rappresentante della S.P.G.S. s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione e ha dichiarato "*che la destinazione d'uso dei locali siti alla Via S. Castromediano nn° 131-133-135 ed acquisiti in locazione dalla S.P.G.S. S.r.l. con contratto di locazione sottoscritto in data 11/01/2021, saranno adibiti quale sede del Centro terapeutico ria/bilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del R.R. n. 9/2016 e ss.mm.ii.*".

Con *Pec* prot. PGG/2021/72336 del 24/8/2021, il Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari ed il responsabile del procedimento, in riscontro alla nota regionale prot. AOO_183/12271 del 6/8/2021, hanno rappresentato, tra l'altro, che "*In merito alla verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 1, della L.R. 9/2017 si specifica che la verifica della conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento riguarda opere per le quali non risulta ancora presentato titolo edilizio, ma che la legittimità dell'esistenza dell'immobile è stata verificata sulla base dei Titoli edilizi agli atti dell'Ufficio tecnico. (…)*

Pertanto, per quanto di competenza, in merito alla verifica della conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, ***si conferma il parere favorevole notificato con trasmissione prot. n. 102632 del 22/04/2021.*** *(…)*".

Per tutto quanto sopra esposto;

considerato che:

- il parere favorevole di compatibilità di cui alla D.D. n. 56/2019 è stato rilasciato, in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società S.P.G.S. S.r.l., senza procedere alla valutazione comparativa dei parametri strutturali con eventuali progetti presentati da altri soggetti istanti;
- l'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede, ai commi 4, 5, 6 e 7 che:

  "

  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

  6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

  7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.";
- in applicazione del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità ha, a pena di decadenza, validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, mentre, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nel termine di cui all'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la validità biennale decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, salvo quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;
- il comma 2 dell'art. 103 del D. L. n. 18/2020 (convertito con Legge n. 27/2020), così come modificato, statuisce che "*2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque*

denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. (…).";

- il comma 2-*sexies* del medesimo art. 103, statuisce che "*Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2*";
- con Decreto Legge del 23/7/2021 n. 105, lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2021 e, conseguentemente, se non dovessero esservi nuove proroghe dello stato di emergenza, i pareri favorevoli di compatibilità al fabbisogno regionale ricompresi nella previsione di cui al comma 2 e 2-*sexies* dell'art. 103 del D.L. n. 18/2020, come convertito con modifiche, manterranno la loro validità ex lege per i 90 giorni successivi al 31 dicembre 2021, e dunque fino al 31 marzo 2022, senza alcuna specifica richiesta in tal senso;

si propone:

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 56/2019 per la realizzazione nel Comune di Bari, da parte della società S.P.G.S. S.r.l., di n. 1 "Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del R.R. n. 9/2016 e ss.mm.ii (disturbi dello spettro autistico), costituito da n. 3 Moduli, per variazione dell'immobile nel medesimo comune, da via Vassallo n. 2 a via Sigismondo Castromediano nn. 131, 133 e 135;
- di precisare che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la Relazione Tecnica allegata alla nuova istanza di autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 21/2021/A ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. PGG/2021/72336 trasmessa con *Pec* del 22/4/2021, e secondo la Planimetria (in formato leggibile) trasmessa alla scrivente dalla S.P.G.S. S.r.l. con raccomandata dell'11/8/2021, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 56/2019, che si conferma con il presente provvedimento, rimane valido fino ai 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza e dunque, allo stato attuale, fino al 31/3/2022, data entro la quale la Società S.P.G.S. s.r.l. deve proporre valida e completa istanza di autorizzazione all'esercizio, pena la decadenza del suddetto parere salvo proroga ex art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 56/2019 per la realizzazione nel Comune di Bari, da parte della società S.P.G.S. S.r.l., di n. 1 "Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del R.R. n. 9/2016 e ss.mm.ii (disturbi dello spettro autistico), costituito da n. 3 Moduli, per variazione dell'immobile nel medesimo comune, da via Vassallo n. 2 a via Sigismondo Castromediano nn. 131, 133 e 135;
- di precisare che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico di cui al R.R. n. 9/2016 dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);
- di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo la Relazione Tecnica allegata alla nuova istanza di autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 21/2021/A ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. PGG/2021/72336 trasmessa con *Pec* del 22/4/2021, e secondo la Planimetria (in formato leggibile) trasmessa alla scrivente dalla S.P.G.S. S.r.l. con raccomandata dell'11/8/2021, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- di precisare altresì che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 56/2019, che si conferma con il presente provvedimento, rimane valido fino ai 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza e dunque, allo stato attuale, fino al 31/3/2022, data entro la quale la Società S.P.G.S. s.r.l. deve proporre valida e completa istanza di autorizzazione all'esercizio, pena la decadenza del suddetto parere salvo proroga ex art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società S.P.G.S. S.r.l., presso la sede legale in Bari, via M. Amoruso 25/A;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del DSM ASL BA;

- al Sindaco del Comune di Bari;
- al SUAP del Comune di Bari.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Antonio Mario Lerario)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 29 luglio 2021, n. 81

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Morciano di Leuca (Le) – Progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP I55E20000650005 - Cod. Locale Progetto A0704.17 - COR 5834580.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, con la quale è stato conferito all'ing. Enrico CAMPANILE l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 682 del 26.04.2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio ANTONACCI;
- Vista la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 con cui si proroga l'incarico di direzione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti all'Ing. Enrico CAMPANILE;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto

e infrastrutture di rete" individua, in relazione all'obiettivo specifico 7.d "Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale", l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;

- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state altresì adottate le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata altresì deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha provveduto a deliberare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii e alla contestuale approvazione dello schema di avviso di manifestazione d'interesse finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, per la successiva selezione a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", riconoscendo, al contempo, la priorità d'investimento in favore degli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità insistenti sulle profondità operative dei porti pugliesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico di Manifestazione d'Interesse per le finalità di cui alla citata D.G.R. n. 373/2017, rimandando, a compimento dei termini, l'indizione di un avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, nonché di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti aiuti, in materia di Aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del POR al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi del valore complessivo di 750 Meuro per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID 19 e, tra l'altro, alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione(PAC), di cui alla Delibera CIPE 10/2015;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia 2014-2020. La citata determinazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande con decorrenza dal 10.05.2018, data di pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento. Al contempo, è stato disposto l'avvio delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati, al fine di consentire l'adeguamento dell'inquadramento giuridico dei contributi, di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni in materia di aiuti in esenzione di cui all'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 1084/2017, intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto ad approvare, per le finalità di cui alla citata D.D. n. 38/2018, le variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, procedendo a modificare, adottare e ripubblicare integralmente i summenzionati Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati e lo schema di Disciplinare. La citata determinazione, e relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018, con contestuale riapertura dello sportello per la ricezione delle domande di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.01.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, è stata disposta la vigenza dello sportello non oltre il termine del 31.08.2020.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 con cui la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione tecnica di valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui all'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi.

VISTE ALTRESÌ

- la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi";
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 19.03.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico

di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;

- la Determinazione Dirigenziale n. 58 del 21.06.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Secondo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 10.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Terzo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quarto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 30.06.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quinto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 81 del 02.09.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 20.11.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII “Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete”- Azione 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Settimo aggiornamento, approvazione e pubblicazione”.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 30.11.2020 di cui all’oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”. Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

CONSIDERATO il regime di aiuti in esenzione dall’obbligo di notifica in applicazione dell’art. 56 ter “Aiuti a favore dei porti marittimi” – Sezione 15 “Aiuti a favore dei Porti” del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. di cui all’Avviso Pubblico di Selezione di “Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti”, vigente, ai fini della concessione degli aiuti, nei termini di applicazione del citato Regolamento (UE) per gli effetti di cui alla richiamata DGR n. 1926/2020. (rif. SA.60784)

RICHIAMATA ALTRESÌ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 24.05.2021 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Rimodulazione dotazione finanziaria residua disponibile nell'ambito del prosieguo delle attività istruttorie di valutazione delle istanze trasmesse entro il termine di vigenza di sportello."

VISTA ALTRESÌ la Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Ottavo aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

RILEVATO CHE

- l'istanza di candidatura presentata dal Comune di Morciano di Leuca è ricompresa nell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione in questione, di cui all'aggiornamento approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021, avendo la Commissione tecnica di valutazione assegnato alla proposta progettuale **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado"** un punteggio di 63,2/100, tenuto conto delle prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2474 del 09.06.2021 del Responsabile del Procedimento;
- la citata Determinazione Dirigenziale, rimanda a successivo provvedimento la concessione del contributo finanziario, in favore degli interventi ammissibili e finanziabili, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento.

VISTI

- il quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado",** prodotto dal Comune di Morciano di Leuca nell'ambito della candidatura all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"**,** dell'importo complessivo di € 1.046.470,25, come di seguito riportato:

	. QUADRO ECONOMICO			
A)	**LAVORI A BASE DI APPALTO**			
	Lavori		€	653.833,08
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (circa il 2%)	2,00%	€	13.087,31
TOTALE DEI LAVORI A BASE DI APPALTO			**€**	**666.920,39**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**			
1	IVA su lavori al 22%	22%	€	146.722,49
	SPESE GENERALI COMPRESE NEL 6% DELL'IMPORTO A BASE DI GARA			
2	Spese necessarie per attività preliminari - caratteriz.ne dei sedimenti: carotaggi, prelievi, analisi fisica ed ecotossicologica dei sedimenti		€	16.634,62
3	Spese necessarie per attività preliminari - caratteriz.ne batimetrica dei fondali		€	1.000,00
4	Spese necessarie per attività preliminari caratteriz.ne ambientale:inquadramento ambientale, individuazione sito di immersione		€	5.000,00

5	Oneri gara (commis.ne agg.ne, pubblicazione, ecc.)				€	2.400,00
6	Verifiche tecniche a carico della stazione appaltante, verifiche ARPA e altri Enti, ecc.				€	1.500,00
7	Collaudi tecnici, collaudi tecnico amministrativi				€	3.000,00
8	Spese per consulenza Risultato Operativo				€	1.500,00
9	Spese consulenze Monitoraggio scarico a mare con ausilio del biologo marino, ecc.				€	1.278,00
10	Spese per Autorità ANAC				€	600,00
11	Spese per indennità e contributi (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.)				€	1.400,00
12	Spese per Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – per regolamento comunale si considera il 50% dell'80% del 2% dell'importo lavori a base d'asta	50%	2%	80%	€	5.230,66
13	Oneri Previdenziali				€	471,12
14	IVA su spese generali al 22%			22%	€	7.652,42
15	Imprevisti (nella misura del 10% dei lavori, da rimodulare post gara, ai sensi dell'art. 10 "Spese ammissibili a contribuzione finanziaria" del Bando)			10%	€	65.383,31
	VOCE AUTONOMA (come da prospetto di dettaglio)					
16	Progettazione Definitiva					
17	Progettazione Esecutiva					
18	Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione					
19	Direzione Lavori					
20	Coordinamento Sicurezza in fase esecutiva					
21	Attività di supporto al R.U.P.					
22	*in uno*				€	**94.401,99**
23	INARCASSA 4%			4%	€	3.776,08
24	IVA su spese tecniche e INARCASSA al 22%			22%	€	21.599,18
25	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				**€**	**379.549,86**
				TOTALE PROGETTO	**€**	**1.046.470,25**

- l'Allegato 1.b) con cui il Comune di Morciano di Leuca attesta altresì
  - che l'IVA riportata nel quadro economico di progetto rappresenta un costo ammissibile per il Soggetto Proponente in quanto indetraibile ai sensi di legge;
  - le condizioni rilevanti per le finalità di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
  - che il "risultato operativo" dell'intervento è stato determinato secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg.(UE) n. 1084/2017, e che lo stesso è stato documentato dai prospetti di calcolo prodotti a corredo del citato Allegato, a firma di un esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, che calcolano un risultato operativo negativo pari a **– € 62.244,31**;
- le informazioni autocertificate dal Comune di Morciano di Leuca con nota prot. 6286 del 16.07.2021, per le finalità di cui all'art. 13 c. 6 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

ATTESO CHE l'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii dispone che l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli, e che l'intensità di aiuto di cui trattasi non supera il 100% dei costi ammissibili senza andare oltre l'importo stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, lettera ee) del medesimo regolamento.

ATTESO ALTRESÌ CHE in applicazione delle disposizioni dell'art. 10 "Spese ammissibili a contribuzione finanziaria" dell'Avviso di cui trattasi:

- l'importo delle spese che concorrono alle voce "Spese generali", sarà riconosciuto ammissibile nel limite massimo corrispondente alla percentuale nella pertinente tabella applicabile, tenuto conto del valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza di cui al suesposto Q. E.;
- l'importo della voce "imprevisti" di cui al suesposto Q.E., è da intendersi mero accantonamento, lo stesso sarà riconosciuto ammissibile nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).

RICHIAMATE

- la Deliberazione di Giunta del Comune di Morciano di Leuca n. 100 del 17.06.2021;
- le prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2474 del 09.06.2021 del Responsabile del Procedimento.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, espletate le verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento, si reputa necessario:

- prendere atto del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado"**, dell'importo complessivo di € 1.046.470,25, candidato dal Comune di Morciano di Leuca all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
- disporre l'ammissione a finanziamento del progetto **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado"** a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 1.046.470,25 in favore del Comune di Morciano di Leuca, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- procedere all'accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'impegno della spesa dell'importo di € 1.046.470,25, a contribuzione finanziaria del summenzionato progetto, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

- **CUP I55E20000650005**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021**
- **Cod. MIR Progetto A0704.17**

Deliberazione n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

- **PARTE ENTRATA**
  Entrata ricorrente

Si dispone l'accertamento dell'entrata degli importi di seguito elencati.

- Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	**€ 890.612,98**
62.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	**€ 155.857,27**
			TOTALE	**€ 1.046.470,25**

- **Causale dell'accertamento:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Morciano di Leuca (Le) – Progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado". CUP I55E20000650005 - Cod. Locale Progetto A0704.17 - COR 5834580
- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011:
  - 1 (capitolo 4339010 UE)
  - 1 (capitolo 4339020 STATO)

- **PARTE SPESA**
  Spesa ricorrente

Si dispone l'impegno della spesa degli importi di seguito elencati.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.003**	**€ 890.612,98**
62.06	**U1162740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.003**	**€ 155.857,27**
				TOTALE	**€ 1.046.470,25**

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
  - 3 (capitolo 1161740 UE)
  - 4 (capitolo 1162740 STATO)
- **Programma di cui al p.to 1 lettera i) allegato n. 7 D.Lgs. 118/2011:** 1003 (Trasporto per vie d'acqua)
- **Causale dell'impegno:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Morciano di Leuca (Le) – Progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado". CUP I55E20000650005 - Cod. Locale Progetto A0704.17 - COR 5834580
- **Creditore:** Comune di Morciano di Leuca (Le) - Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 1, CAP 73040 – C.F. 81003870755, PEC comune.morcianodileuca.le@pec.rupar.puglia.it
- **Cod. Tesoreria** 433 **- Codice Conto di tesoreria** 0304917

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

• ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile
(firmato digitalmente)

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., i dati identificativi dell'aiuto di cui al presente provvedimento, sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, con le seguenti informazioni:

- la procedura Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" è stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - titolo Misura di cui al POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale": Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"
  - codice CAR 16585
  - ID Bando 9682

- il contributo finanziario a favore del Comune di Morciano di Leuca (Le) per il progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado", di cui al presente provvedimento, è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - codice CAR 16585
  - codice COR 5834580
  - ID Gestore A0704.17

- in data 29.07.2021 si è provveduto a richiedere
  - la Visura Aiuti VERCOR 13227699 - ID richiesta 12831136, la quale, non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quello di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", oggetto del presente provvedimento di concessione;
  - la Visura Deggendorf VERCOR 13227700 - ID richiesta 12831139 con esito: "Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 81003870755, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di prendere atto del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado"**,

dell'importo complessivo di € 1.046.470,25, candidato dal Comune di Morciano di Leuca all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";

- di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Torre Vado"** a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 1.046.470,25 in favore del Comune di Morciano di Leuca, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- di dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime di aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 16585 - COR 5834580;
- di dare atto che il summenzionato contributo sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del quadro economico di progetto rideterminato al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, tenuto conto dei parametri di spesa ammissibile a contribuzione finanziaria di cui all'art. 10 dell'Avviso di cui trattasi;
- di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.046.470,25 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 1.046.470,25 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare, di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

Il presente provvedimento, composto da n. 14 facciate:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, al seguente indirizzo pec: dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Morciano di Leuca, al seguente indirizzo pec: comune.morcianodileuca.le@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 29 luglio 2021, n. 82

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Fasano (Br) – Progetto "Dragaggio del Porto di Savelletri". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP D59J21009580001 - Cod. Locale Progetto A0704.18 - COR 5836048.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, con la quale è stato conferito all'ing. Enrico CAMPANILE l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 682 del 26.04.2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio ANTONACCI;
- Vista la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 con cui si proroga l'incarico di direzione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti all'Ing. Enrico CAMPANILE;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto

e infrastrutture di rete" individua, in relazione all'obiettivo specifico 7.d "Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale", l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;

- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state altresì adottate le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata altresì deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha provveduto a deliberare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii e alla contestuale approvazione dello schema di avviso di manifestazione d'interesse finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, per la successiva selezione a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", riconoscendo, al contempo, la priorità d'investimento in favore degli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità insistenti sulle profondità operative dei porti pugliesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico di Manifestazione d'Interesse per le finalità di cui alla citata D.G.R. n. 373/2017, rimandando, a compimento dei termini, l'indizione di un avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, nonché di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti aiuti, in materia di Aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020, la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del POR al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi del valore complessivo di 750 Meuro per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID 19 e, tra l'altro, alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione(PAC), di cui alla Delibera CIPE 10/2015;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia 2014-2020. La citata determinazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande con decorrenza dal 10.05.2018, data di pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento. Al contempo, è stato disposto l'avvio delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati, al fine di consentire l'adeguamento dell'inquadramento giuridico dei contributi, di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni in materia di aiuti in esenzione di cui all'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 1084/2017, intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto ad approvare, per le finalità di cui alla citata D.D. n. 38/2018, le variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, procedendo a modificare, adottare e ripubblicare integralmente i summenzionati Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati e lo schema di Disciplinare. La citata determinazione, e relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018, con contestuale riapertura dello sportello per la ricezione delle domande di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.01.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, è stata disposta la vigenza dello sportello non oltre il termine del 31.08.2020.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 con cui la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione tecnica di valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui all'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi.

VISTE ALTRESÌ

- la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi";
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 19.03.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di

rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione";

- la Determinazione Dirigenziale n. 58 del 21.06.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Secondo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 10.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Terzo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quarto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 30.06.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quinto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 81 del 02.09.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 20.11.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Settimo aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

CONSIDERATO il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica in applicazione dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. di cui all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione

dei sedimenti estratti", vigente, ai fini della concessione degli aiuti, nei termini di applicazione del citato Regolamento (UE) per gli effetti di cui alla richiamata DGR n. 1926/2020. (rif. SA.60784)

RICHIAMATA ALTRESÌ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 24.05.2021 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Rimodulazione dotazione finanziaria residua disponibile nell'ambito del prosieguo delle attività istruttorie di valutazione delle istanze trasmesse entro il termine di vigenza di sportello."

VISTA ALTRESÌ la Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Ottavo aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

RILEVATO CHE

- l'istanza di candidatura presentata dal Comune di Fasano è ricompresa nell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione in questione, di cui all'aggiornamento approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021, avendo la Commissione tecnica di valutazione assegnato alla proposta progettuale **"Dragaggio del Porto di Savelletri"** un punteggio di 67,6/100, tenuto conto delle prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2475 del 09.06.2021 del Responsabile del Procedimento;
- la citata Determinazione Dirigenziale, rimanda a successivo provvedimento la concessione del contributo finanziario, in favore degli interventi ammissibili e finanziabili, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento.

VISTI

- il quadro economico di cui al progetto definitivo **"Dragaggio del Porto di Savelletri"** prodotto dal Comune di Fasano nell'ambito della candidatura all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"**,** dell'importo complessivo di € 3.685.445,00, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA					
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI		A. Importo dei Lavori e delle forniture	€		€
	A.1	Importo dei lavori			
		di cui importo dei lavori a misura	€ 2.528.269,85		
		di cui importo lavori a corpo			
		di cui importo lavori a corpo e misura	€ 0,00		
		Totale importo lavori			€ 2.528.269,85
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 13.440,83
		Totale importo dei lavori (A.1+ A.2)			€ 2.541.710,68
		Totale importo soggetto a ribasso			€ 2.528.269,85
		B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Rilievi accertamenti e indagini	Spese generali ammissibili		€ 5.200,00
	B.2	Indagini conoscitive del sito di immersione del materiale dragato (rilievi diretti e indiretti; caratterizzazione del fondo marino dal punto di vista batimetrico, morfologico e biologico; campionamenti e analisi)	Spese generali ammissibili		€ 70.000,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B.3	Imprevisti			€ 250.425,49
	B.4	Spese di carattere strumentale e per l'assicurazione dei dipendenti della PA incaricati della progettazione, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza	Prog. Definitiva Prog. Esecutiva Direzione lavori CSE **Totale**	€ 26.945,75 € 33.975,07 € 55.360,62 € 29.288,86 ----------	€ 145.570,30
	B.5	Spese per attività tecnico amministrative di verifica e validazione	Spese generali ammissibili		€ 8.000,00
	B.6	Spese per incarico redazione relazione biologica	Spese generali ammissibili		€ 4.500,00
	B.7	Spese per incarico redazione risultato operativo (commercialista)	Spese generali ammissibili		€ 2.000,00
	B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	Spese generali ammissibili		€ 3.500,00
	B.9	Spese per pubblicità (gara appalto lavori + gara appalto servizi tecnici)	Spese generali ammissibili		€ 4.000,00
	B.10	Spese per collaudo tecnico-amministrativo ed altri eventuali collaudi specialistici	Spese generali ammissibili		€ 9.372,43
	B.11	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016) - art. 6 Regolamento Comunale Incentivo	Spese generali ammissibili		€ 19.599,15
	B.12	Contributo ANAC in sede di gara (gara appalto lavori + gara appalto servizi tecnici)	Spese generali ammissibili		€ 630,00
	B.13	Contributo integrativo 4% cassa (B.4 + B.5 + B.7 + B.10)			€ 6.597,71
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)			€ 529.395,08
C. I.V.A		C. I.V.A.			
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%		€ 556.219,37
	C.1.2	I.V.A. su sicurezza	22%		€ 2.956,98
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (voci B.1+B.2+B.4+B.5+B.7+B.9+B.10+B.13)	22%		€ 55.162,90
			Totale IVA		€ 614.339,25
		TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 3.685.445,00

- l'Allegato 1.b) con cui il Comune di Fasano attesta altresì
  - che l'IVA riportata nel quadro economico di progetto rappresenta un costo ammissibile per il Soggetto Proponente in quanto indetraibile ai sensi di legge;
  - le condizioni rilevanti per le finalità di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
  - che il "risultato operativo" dell'intervento è stato determinato secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg.(UE) n. 1084/2017, e che lo stesso è stato documentato dai prospetti di calcolo prodotti a corredo del citato Allegato, a firma di un esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, che calcolano un risultato operativo positivo pari a **€ 25.474,06**;
- le informazioni autocertificate dal Comune di Fasano con nota prot. 40378 del 23.07.2021 per le finalità di cui all'art. 13 c. 6 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

ATTESO CHE l'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii dispone che l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli, e che l'intensità di aiuto di cui trattasi non supera il 100% dei costi ammissibili senza andare oltre l'importo stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, lettera ee) del medesimo regolamento.

ATTESO ALTRESÌ CHE in applicazione delle disposizioni dell'art. 10 "Spese ammissibili a contribuzione finanziaria" dell'Avviso di cui trattasi:

- l'importo delle spese che concorrono alle voce "Spese generali", sarà riconosciuto ammissibile nel limite massimo corrispondente alla percentuale nella pertinente tabella applicabile, tenuto conto del valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza di cui al suesposto Q. E.;
- l'importo della voce "imprevisti" di cui al suesposto Q.E., è da intendersi mero accantonamento, lo stesso sarà riconosciuto ammissibile nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).

RICHIAMATE

- la Deliberazione di Giunta del Comune di Fasano n. 175 del 29.06.2021;
- le prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2475 del 09.06.2021 del Responsabile del Procedimento.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, espletate le verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento, si reputa necessario:

- prendere atto del quadro economico del progetto definitivo **"Dragaggio del Porto di Savelletri"**, dell'importo complessivo di € 3.685.445,00, candidato dal Comune di Fasano all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
- disporre l'ammissione a finanziamento del progetto **"Dragaggio del Porto di Savelletri"** a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in considerazione del risultato operativo positivo documentato e in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., nonchè dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 3.659.970,94 in favore del Comune di Fasano, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- procedere all'accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'impegno della spesa dell'importo di € 3.659.970,94, a contribuzione finanziaria del summenzionato progetto, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

- **CUP D59J21009580001**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021**
- **Cod. MIR Progetto A0704.18**

Deliberazione n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

- **PARTE ENTRATA**
  Entrata ricorrente

Si dispone l'accertamento dell'entrata degli importi di seguito elencati.

- Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	**€ 3.114.868,89**
62.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	**€ 545.102,05**
			TOTALE	**€ 3.659.970,94**

- **Causale dell'accertamento:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Fasano (Br) – Progetto "Dragaggio del Porto di Savelletri". CUP D59J21009580001 - Cod. Locale Progetto A0704.18 - COR 5836048
- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011:
  - 1 (capitolo 4339010 UE)
  - 1 (capitolo 4339020 STATO)

- **PARTE SPESA**
  Spesa ricorrente

Si dispone l'impegno della spesa degli importi di seguito elencati.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.003**	**€ 3.114.868,89**
62.06	**U1162740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.003**	**€ 545.102,05**
				TOTALE	**€ 3.659.970,94**

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
  - 3 (capitolo 1161740 UE)
  - 4 (capitolo 1162740 STATO)
- **Programma di cui al p.to 1 lettera i) allegato n. 7 D.Lgs. 118/2011:** 1003 (Trasporto per vie d'acqua)
- **Causale dell'impegno:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Fasano (Br) – Progetto "Dragaggio del Porto di Savelletri". CUP D59J21009580001 - Cod. Locale Progetto A0704.18 - COR 5836048
- **Creditore:** Comune di Fasano (Br) - Piazza I. Ciaia, CAP 72015 – C.F. 81001370741 – P. IVA 00182990747, PEC comunefasano@pec.rupar.puglia.it
- **Cod. Tesoreria** 431 **- Codice Conto di tesoreria** 0063949

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

• ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., i dati identificativi dell'aiuto di cui al presente provvedimento, sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, con le seguenti informazioni:

- la procedura Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" è stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - titolo Misura di cui al POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale": Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"
  - codice CAR 16585
  - ID Bando 9682

- il contributo finanziario a favore del Comune di Fasano (Br) per il progetto "Dragaggio del Porto di Savelletri", di cui al presente provvedimento, è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - codice CAR 16585
  - codice COR 5836048
  - ID Gestore A0704.18

- in data 29.07.2021 si è provveduto a richiedere
  - la Visura Aiuti VERCOR 13227724 - ID richiesta 12831163, la quale, non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quello di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", oggetto del presente provvedimento di concessione;
  - la Visura Deggendorf VERCOR 13227728 - ID richiesta 12831166 con esito: "Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 81001370741, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di prendere atto del quadro economico del progetto definitivo **"Dragaggio del Porto di Savelletri"**, dell'importo complessivo di € 3.685.445,00, candidato dal Comune di Fasano all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
- di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto **"Dragaggio del Porto di Savelletri"** a valere sulle

risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in considerazione del risultato operativo positivo documentato e in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., nonchè dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 3.659.970,94 in favore del Comune di Fasano, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;

- di dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime di aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 16585 - COR 5836048;
- di dare atto che il summenzionato contributo sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del quadro economico di progetto rideterminato al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, e comunque in misura non superiore alla differenza tra le spese ammissibili, rivenienti dall'applicazione dei parametri di contribuzione finanziaria di cui all'art. 10 dell'Avviso di cui trattasi, e il risultato operativo dell'investimento, attualizzato al momento della concessione definitiva;
- di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 3.659.970,94 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 3.659.970,94 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare, di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

Il presente provvedimento, composto da n. 14 facciate:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, al seguente indirizzo pec: dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Fasano, al seguente indirizzo pec: comunefasano@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 29 luglio 2021, n. 83

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Tricase (Le) – Progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase". Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. CUP D77H21003130006 - Cod. Locale Progetto A0704.19 - COR 5836321.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, con la quale è stato conferito all'ing. Enrico CAMPANILE l'incarico di dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 682 del 26.04.2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio ANTONACCI;
- Vista la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021 con cui si proroga l'incarico di direzione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti all'Ing. Enrico CAMPANILE;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, e ultima Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto

e infrastrutture di rete" individua, in relazione all'obiettivo specifico 7.d "Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale", l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;

- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state altresì adottate le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata altresì deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha provveduto a deliberare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii e alla contestuale approvazione dello schema di avviso di manifestazione d'interesse finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, per la successiva selezione a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", riconoscendo, al contempo, la priorità d'investimento in favore degli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità insistenti sulle profondità operative dei porti pugliesi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico di Manifestazione d'Interesse per le finalità di cui alla citata D.G.R. n. 373/2017, rimandando, a compimento dei termini, l'indizione di un avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, nonché di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti aiuti, in materia di Aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020, la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del POR al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi del valore complessivo di 750 Meuro per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID 19 e, tra l'altro, alla variazione dei tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e coesione(PAC), di cui alla Delibera CIPE 10/2015;
- con Decisione C(2020) 4719/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C(2014)8021 che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia 2014-2020. La citata determinazione è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande con decorrenza dal 10.05.2018, data di pubblicazione sul BURP del medesimo provvedimento. Al contempo, è stato disposto l'avvio delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati, al fine di consentire l'adeguamento dell'inquadramento giuridico dei contributi, di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni in materia di aiuti in esenzione di cui all'art. 56 ter del Regolamento (UE) n. 1084/2017, intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto ad approvare, per le finalità di cui alla citata D.D. n. 38/2018, le variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, procedendo a modificare, adottare e ripubblicare integralmente i summenzionati Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati e lo schema di Disciplinare. La citata determinazione, e relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018, con contestuale riapertura dello sportello per la ricezione delle domande di candidatura;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.01.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, è stata disposta la vigenza dello sportello non oltre il termine del 31.08.2020.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 con cui la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione tecnica di valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui all'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi.

VISTE ALTRESÌ

- la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi";
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 19.03.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di

rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione";

- la Determinazione Dirigenziale n. 58 del 21.06.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Secondo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 10.10.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Terzo aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 16.04.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quarto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 49 del 30.06.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Quinto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 81 del 02.09.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Sesto aggiornamento, approvazione e pubblicazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 20.11.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Settimo aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

CONSIDERATO il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica in applicazione dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. di cui all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione

dei sedimenti estratti", vigente, ai fini della concessione degli aiuti, nei termini di applicazione del citato Regolamento (UE) per gli effetti di cui alla richiamata DGR n. 1926/2020. (rif. SA.60784)

RICHIAMATA ALTRESÌ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 24.05.2021 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Rimodulazione dotazione finanziaria residua disponibile nell'ambito del prosieguo delle attività istruttorie di valutazione delle istanze trasmesse entro il termine di vigenza di sportello."

VISTA ALTRESÌ la Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Ottavo aggiornamento, approvazione e pubblicazione".

RILEVATO CHE

- l'istanza di candidatura presentata dal Comune di Tricase è ricompresa nell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione in questione, di cui all'aggiornamento approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 59 del 05.07.2021, avendo la Commissione tecnica di valutazione assegnato alla proposta progettuale **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase"** un punteggio di 63,2/100, tenuto conto delle prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2476 del 09.06.2021 del Responsabile del Procedimento;
- la citata Determinazione Dirigenziale, rimanda a successivo provvedimento la concessione del contributo finanziario, in favore degli interventi ammissibili e finanziabili, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento.

VISTI

- il quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase",** prodotto dal Comune di Tricase nell'ambito della candidatura all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"**,** dell'importo complessivo di € 1.223.720,46 di cui alle voci di seguito rappresentate:

	. QUADRO ECONOMICO			
A)	**LAVORI A BASE DI APPALTO**			
	Lavori		€	765.872,54
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€	16.120,63
TOTALE DEI LAVORI A BASE DI APPALTO			**€**	**781.993,17**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**			
1	IVA su lavori al 22%	22%	€	172.038,50
	SPESE GENERALI COMPRESE NEL 6% DELL'IMPORTO A BASE DI GARA			
2	Spese necessarie per attività preliminari (caratteriz.ne ambientale, batimetrica, prelievi, analisi e classificazione dei materiali)		€	31.142,00

3	Oneri gara (commis.ne agg.ne, pubblicazione, ecc.)				€	1.500,00
4	Verifiche tecniche a carico della stazione appaltante, verifiche ARPA e altri Enti, ecc.				€	3.000,00
5	Spese per consulenze e/o Monitoraggio per lo scarico a mare con ausilio del biologo marino, attività geologiche,ecc.				€	3.000,00
6	Spese per Autorità e Pubblicità				€	2.375,00
7	Spese per indennità e contributi (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.)				€	1.000,00
8	Spese per Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – come da regolamento comunale (vedi prospetto di dettaglio allegato)	40%	2%	80%	€	4.901,58
9	IVA su spese generali al 22%			22%	€	9.243,74
10	Imprevisti (nella misura del 10% dei lavori, da rimodulare post gara, ai sensi dell'art. 10 "Spese ammissibili a contribuzione finanziaria" del Bando)			10%	€	76.587,25
	VOCE AUTONOMA (come da prospetto di dettaglio)					
11	Progettazione Definitiva					
12	Progettazione Esecutiva					
13	Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione					
14	Direzione Lavori					
15	Coordinamento Sicurezza in fase esecutiva					
16	Attività di supporto al R.U.P.					
17	*in uno*				€	**107.928,13**
18	INARCASSA 4%			4%	€	4.317,13
19	IVA su spese tecniche e INARCASSA al 22%			22%	€	24.693,96
20	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				**€**	**441.727,29**
				TOTALE PROGETTO	**€**	**1.223.720,46**

- l'Allegato 1.b) con cui il Comune di Tricase attesta altresì
  - che l'IVA riportata nel quadro economico di progetto rappresenta un costo ammissibile per il Soggetto Proponente in quanto indetraibile ai sensi di legge;
  - le condizioni rilevanti per le finalità di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
  - che il "risultato operativo" dell'intervento è stato determinato secondo la definizione fornita dal p.to 39 dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., modificata dal Reg.(UE) n. 1084/2017, e che lo stesso è stato documentato dai prospetti di calcolo prodotti a corredo del citato Allegato, a firma di un esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato, che calcolano un risultato operativo negativo pari a **– € 61.190,90**;
- le informazioni autocertificate dal Comune di Tricase con nota prot. 9631 del 16.07.2021 per le finalità di cui all'art. 13 c. 6 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

ATTESO CHE l'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii dispone che l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli, e che l'intensità di aiuto di cui trattasi non supera il 100% dei costi ammissibili senza andare oltre l'importo stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, lettera ee) del medesimo regolamento.

ATTESO ALTRESÌ CHE in applicazione delle disposizioni dell'art. 10 "Spese ammissibili a contribuzione finanziaria" dell'Avviso di cui trattasi:

- l'importo delle spese che concorrono alle voce "Spese generali", sarà riconosciuto ammissibile nel limite massimo corrispondente alla percentuale nella pertinente tabella applicabile, tenuto conto del valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza di cui al suesposto Q. E.;
- l'importo della voce "imprevisti" di cui al suesposto Q.E., è da intendersi mero accantonamento, lo stesso sarà riconosciuto ammissibile nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e, al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute a seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).

RICHIAMATE

- la Deliberazione di Giunta del Comune di Tricase n. 141 del 24.06.2021;
- le prescrizioni di cui alla nota prot. AOO_078_2476 del 09.06.2021 del Responsabile del Procedimento.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, espletate le verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento, si reputa necessario:

- prendere atto del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase"**, dell'importo complessivo di € 1.223.720,46, candidato dal Comune di Tricase all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
- disporre l'ammissione a finanziamento del progetto **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase"** a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 1.223.720,46 in favore del Comune di Tricase, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- procedere all'accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'impegno della spesa dell'importo di € 1.223.720,46, a contribuzione finanziaria del summenzionato progetto, nonché alla sottoscrizione del Disciplinare di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

- **CUP D77H21003130006**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021**
- **Cod. MIR Progetto A0704.19**

Deliberazione n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

- **PARTE ENTRATA**
  Entrata ricorrente

Si dispone l'accertamento dell'entrata degli importi di seguito elencati.

- Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	**€ 1.041.464,22**
62.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	**€ 182.256,24**
			TOTALE	**€ 1.223.720,46**

- **Causale dell'accertamento:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Tricase (Le) – Progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase". CUP D77H21003130006 - Cod. Locale Progetto A0704.19 - COR 5836321
- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011:
  - 1 (capitolo 4339010 UE)
  - 1 (capitolo 4339020 STATO)

- **PARTE SPESA**
  Spesa ricorrente

Si dispone l'impegno della spesa degli importi di seguito elencati.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
62.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.003**	**€ 1.041.464,22**
62.06	**U1162740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	**10.6.2**	**U.02.03.01.02.003**	**€ 182.256,24**
				TOTALE	**€ 1.223.720,46**

- **Codice Identificativo delle transazioni:** riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
  - 3 (capitolo 1161740 UE)
  - 4 (capitolo 1162740 STATO)
- **Programma di cui al p.to 1 lettera i) allegato n. 7 D.Lgs. 118/2011:** 1003 (Trasporto per vie d'acqua)
- **Causale dell'impegno:** POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Comune di Tricase (Le) – Progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase". CUP D77H21003130006 - Cod. Locale Progetto A0704.19 - COR 5836321
- **Creditore:** Comune di Tricase (Le) - Piazza Giuseppe Pisanelli n. 1, CAP 73039 – C.F. 81000410753, PEC protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it
- **Cod. Tesoreria** 433 **- Codice Conto di tesoreria** 0068662

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

• ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

Registro Nazionale Aiuti di Stato

Con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., i dati identificativi dell'aiuto di cui al presente provvedimento, sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, con le seguenti informazioni:

- la procedura Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" è stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - titolo Misura di cui al POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VII - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale": Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"
  - codice CAR 16585
  - ID Bando 9682

- il contributo finanziario a favore del Comune di Tricase (Le) per il progetto "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase", di cui al presente provvedimento, è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con
  - codice CAR 16585
  - codice COR 5836321
  - ID Gestore A0704.19

- in data 29.07.2021 si è provveduto a richiedere
  - la Visura Aiuti VERCOR 13227744 - ID richiesta 12831178, la quale, non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica, oltre a quello di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", oggetto del presente provvedimento di concessione;
  - la Visura Deggendorf VERCOR 13227745 - ID richiesta 12831180 con esito: "Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 81000410753, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di prendere atto del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase"**, dell'importo complessivo di € 1.223.720,46, candidato dal Comune di Tricase all'Avviso Pubblico di

Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";

- di disporre l'ammissione a finanziamento del progetto **"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Tricase"** a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e procedere, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 1.223.720,46 in favore del Comune di Tricase, in qualità di Soggetto Beneficiario del citato contributo per il progetto di cui trattasi;
- di dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime di aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 16585 - COR 5836321;
- di dare atto che il summenzionato contributo sarà oggetto di rideterminazione e concessione definitiva sulla base del quadro economico di progetto rideterminato al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, tenuto conto dei parametri di spesa ammissibile a contribuzione finanziaria di cui all'art. 10 dell'Avviso di cui trattasi;
- di disporre l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.223.720,46 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di assumere l'impegno della spesa dell'importo di € 1.223.720,46 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione del Disciplinare, di cui allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari delle risorse a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per l'Avviso di cui trattasi.

Il presente provvedimento, composto da n. 14 facciate:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, al seguente indirizzo pec: dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Tricase, al seguente indirizzo pec: protocollo.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Ing. Enrico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 364

PSR Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Proponente: Boscia Diego Antonio Severino Maria. Comune di Gioia del Colle (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6046

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/04/05/2021 n. 6572, il Dott. For. Giuliano Romanazzi, per nome e per conto del proponente, Boscia Diego Antonio Severino Maria, ha inviato l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota assunta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/30/08/2021 n. 12364, il tecnico incaricato ha prodotto integrazioni spontanee trasmettendo gli shape file delle aree interessate dall'intervento

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica" (pag. 5 e segg.) trasmesso in allegato all'istanza, il progetto consiste nella realizzazione di siepi a filare semplice e a doppia fila sfalsata, monospecifiche o con un'alternanza di 2-3 specie autoctone, su terreni agricoli coltivati a seminativi ed oliveti. In particolare, *"I sistemi lineari previsti in progetto avranno la funzione di delimitare perimetralmente i fondi aziendali e creare delle soluzioni di continuità all'interno dei singoli lotti di coltivazione. Data la scarsa biodiversità specifica presente nelle colture agricole, trattandosi esclusivamente di seminativi a contatto con viabilità poderale o boschi, i sistemi lineari in progetto consentiranno anche di agire positivamente sull'incremento e qualificazione della biodiversità vegetale dei contesti aziendali coltivati. Inoltre le siepi creeranno barriere verdi capaci anche di offrire nicchie ecologiche per molte specie animali che le utilizzeranno come siti di svernamento, di riproduzione, di foraggiamento, e di riparo."*

Per quanto riguarda la scelta delle specie da utilizzare, nel medesimo documento sono indicate le seguenti:

fragno, roverella, leccio, biancospino e prugnolo per un totale di 4.421 piantine su una lunghezza complessiva di m 4.570.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n.9,16, 20, 28, 166 e 168 del foglio n.117 del Comune di Gioia del Colle (BA) ed è interamente ricompresa nell'area ZSC "*Murgia di Sud-Est*" (IT9130005). Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area interessata dall'intervento è prossima a superfici all'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana"*, ed è caratterizzata da formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA, da "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi"*.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus,* la seguente specie di anfibi: *Bombina pachypus,* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Mediodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni,* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.*

Si richiama, altresì, il Piano di Gestione e Regolamento del SIC Murgia di Sud-Est contenente le prescrizioni atte a garantire, sull'intera area del SIC, il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio del SIC. In particolare, l'art. 11 individua, per gli interventi di recupero delle sistemazioni agrarie tradizionali del SIC i seguenti criteri minimi: "*la divisione di fondi può avvenire […] attraverso l'impianto o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone"*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

preso atto che:

- gli interventi di progetto non ricadono in aree naturali protette

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murge di Sud-Est";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dal Piano di Gestione e Regolamento del SIC Murgia di Sud-Est

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020 Misura 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"* – Sottomisura 8.2 *"Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali*" da Boscia Diego Antonio Severino Maria nel Comune di Gioia del Colle (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Boscia Diego Antonio Severino Maria**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Gioia del Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (sette) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 365

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Maria Svelto. Comune di Gioia del Colle (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_6013

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez.

Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*"

(B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/22/03/2021 n. 4135, lo Studio Massafra per conto della proponente, Svelto Maria, ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/10/08/2021 n. 11926, il Servizio VIA e VINCA, ha richiesto integrazioni documentali relativamente alla evidenza dell'annullamento della marca da bollo (16 euro) mediante autodichiarazione e la trasmissione dei file in formato shape, con sistema di riferimento UTM WGS 84 33N, delle aree interessate dagli interventi in progetto. Nella medesima nota ha evidenziato, inoltre, che "*la specie Myrtus communis, indicata tra quelle da utilizzare per la realizzazione dell'intervento non rientra tra quelle impiegabili per la zona della Murgia barese, in quanto non sono presenti boschi da seme dai quali effettuare la raccolta*" chiedendo pertanto un adeguamento della documentazione progettuale rispetto a quanto contemplata nella Misura di conservazione pertinente con l'intervento in oggetto e richiamata nella predetta nota;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/24/08/2021 n. 12124, lo Studio Massafra, incaricato della progettazione dell'intervento, ha trasmesso le integrazioni richieste precisando le specie che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'intervento.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*" che, si precisa, sono riferite unitamente alle particelle ricomprese nella ZSC/ZPS "Murgia Alta"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione tecnico*", l'intervento consiste nella realizzazione di siepi monospecifiche nelle particelle ricadenti nel foglio 64 mentre miste (arboree ed arbustive) e a doppio filare nelle particelle ricadenti nel foglio 22 del Comune di Gioia del Colle. Le specie impiegate, così come definite nell'integrazione acquisita al prot. n. 12124/2021, sono le seguenti: leccio, lentisco e fillirea. L'impianto sarà preceduto dalle lavorazioni del terreno propedeutiche alla piantagione e seguite dalle irrigazioni di soccorso.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 150, 151 e 182 del foglio 22 e dalle particelle 31, 40, 63, 64 e 112 del foglio 64 del Comune di Gioia del Colle (BA). L'area di intervento ricadente nel foglio 64 è ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", ed è costituita da terreni agricoli limitrofi a aree caratterizzate dalla presenza del seguente habitat: 9250 "*Querceti a Quercus trojana*[1]

Si richiamano quindi i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;

nonché la Misura di conservazione trasversale pertinente con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:

- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- incentivi per il mantenimento, il ripristino e realizzazione, con specie autoctone e locali, di elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema a forte interesse ecologico (prati stabili, fasce tampone mono e plurifilare, siepi e filari arborei-arbustivi mono e plurifilari, frangivento, arbusteti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, frutteti e vigneti tradizionali, macereti, stagni, laghetti e zone umide, temporanee e permanenti) e per la realizzazione di strutture funzionali al mantenimento e alla diffusione della fauna selvatica

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento ricadente nel foglio 64 del Comune di Gioia del Colle si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia Alta";
- le specie indicate in progetto sono coerenti con quanto disposto dalle Misure di conservazione trasversale precedentemente richiamate e relative ai criteri da seguire per la scelta delle specie da individuare per la realizzazione dell'intervento

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

[1] Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" nel* Comune di Gioia del Colle (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - la proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Svelto Maria**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e al Comune di Gioia del Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 366

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azioni 3 e 4. Proponente: Naturende snc. Comune di Santeramo in colle (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5962

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento della della ZSC "Bosco Mesola" approvato con D.G.R. 14 gennaio 2014, n. 1;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/08/01/2021 n. 259, il Dott. Angelo Intini, per conto del proponente, ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/19/08/2021 n. 12043, il Servizio VIA e VINCA, a seguito di una preliminare istruttoria rappresentava la necessità di integrare la documentazione trasmessa relativamente ai seguenti aspetti:
  1. necessità di fornire evidenza del pagamento degli oneri istruttori ex art. 9 della L.r. n. 17/2007;
  2. individuazione delle specie di intervento coerenti con l'area di intervento atteso che, nell'elaborato "Relazione Tecnica Analitica" in atti, erano state riportate alcune specie (segnatamente *Arbutus unedo*, *Sorbus torminalis*) per le quali non vi sono boschi da seme nella regione forestale "Murge Baresi", così come definita dalla Determinazione dirigenziale n. 94 del 03/03/2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- con note acquisite al prot. AOO_089/26/08/2021 n. 12281 e al prot. AOO_089/30/08/2021 n. 12363, il tecnico incaricato della progettazione dell'intervento, ha trasmesso, oltre l'attestazione del versamento degli oneri istruttori, due note integrative nelle quali si specificano le specie che si intendono collocare a dimora

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione 8.3 RELAZIONE TECNICA ANALITICA" (p. 3 e segg.), aggiornato secondo la documentazione acquisita al prot. n. 12281/2021 e 12363/2021, l'intervento è articolato nelle varie Azioni della Sottomisura 8.3 che sono state prese in considerazione dal progetto. Gli interventi sono pertanto delineati come segue:

Azione 3: è prevista la piantagione sottochioma e a gruppi di specie forestali arboree e/o arbustive tolleranti alla siccità, resilienti agli incendi e adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona per favorire la resistenza agli incendi e ai cambiamenti climatici aumentando nel contempo la biodiversità e la rinaturalizzazione della pineta alloctona. Le specie impiegate, alla luce delle integrazioni prodotte sono: biancospino (*Crataegus monogyna*), lentisco (*Pistacia lentiscus*) e il terebinto (*Pistacia terebinthus*) nell'ordine del 10%, pari ad un numero di 60, del totale delle piante da mettere a dimora (600). Le specie arboree previste in percentuale pari a circa 90%, pari ad una quantità di n. 540, sono la roverella (*Quercus pubescens* Willd.), il fragno (*Quercus*

trojana Webb.) e la quercia spinosa (*Quercus coccifera* L.). Nell'integrazione acquisita al prot. n. 1363/2021 si dichiara che: "*Le succitate essenze sono già presenti nell'area in esame, pertanto si ritiene siano essenze compatibili con l'areale in esame e oggetto di intervento*." Le piantine collocate a dimora, in numero di 600 e distribuite su una superficie di quattro ettari, saranno protette da tree-shelter e dischi pacciamanti

Azione 4: è stata prevista l'installazione di una torretta di avvistamento alta 19 metri con videosorveglianza. Nella relazione di progetto si dichiara che la torretta è conforme a quando previsto nel vigente Piano AIB della Regione Puglia, nonché autorizzata dalla Protezione Civile della Regione Puglia. Sempre nell'abito di questa Azione è previsto l'acquisto di piccole attrezzature portatili, motoseghe, decespugliatori e DPI protettivi, necessarie alla manutenzione ordinaria per la prevenzione degli incendi dei sentieri e viali antincendio.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particelle 42 del foglio 4 del Comune di Santeramo in Colle (BA) ricompresa nell'area ZSC "Bosco di Mesola".

Il bosco oggetto di intervento è costituito da un rimboschimento di conifere situato in adiacenza ad un bosco costituito dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*" [1] secondo quanto riportato negli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018. Inoltre, sempre in accordo con gli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo,* le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Cyrtopodion kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus* di uccelli: Alauda arvensis, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, *Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae* e le seguenti specie di mammiferi: *Rhinolophus hipposideros, Hypsugo savii, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Canis lupus*.

Si richiama, inoltre, il Regolamento del Piano di Gestione del ZSC "Bosco Mesola", contenente le seguenti prescrizioni atte a garantire, sull'intera area della ZSC:

- il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali, delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario e dell'integrità complessiva del Sito Natura 2000;
- la conservazione attiva dei paesaggi culturali locali prevalentemente a carattere agroforestale, caratterizzati dalla presenza di un mosaico di aree naturali e seminaturali alternate a coltivi, da sistemazioni agrarie tradizionali, dalla permanenza di beni di valore storico testimoniale e archeologico e da tracce del popolamento antico, in coerenza con i principi definiti dalla Convenzione Europea sul Paesaggio (Firenze 2000);
- il mantenimento e lo sviluppo sostenibile delle attività economiche e sociali mediante le quali assicurare il presidio e la conservazione dei paesaggi culturali locali e degli habitat naturali

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP Grotte

6.1.2. idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Bosco Mesola")

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

6.3.1 – Componenti culturali

- BP – Zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

rilevato che:

- gli interventi di progetto non ricadono in aree naturali protette;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Bosco Mesola";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di gestione della ZSC;
- le specie arboree ed arbustive negli elaborati integrativi acquisiti al prot. n. 12281/2021 e n. 12363 sono ricomprese tra quelle menzionate nel Piano di gestione della ZSC "Bosco Mesola"

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Murgia Alta" e la ZSC "Bosco Mesola", non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" nel* Comune di Santeramo in Colle (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - la proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Naturende snc**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e al Comune di Santeramo in Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 367

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agroforestali". Proponente: SOCIETA' AGRICOLA COUNTRY LIFE di Piccareta Giuseppe & C. S.N.C.. Corato (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID_6019.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure*

di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/06/04/2021 n. 4989, il proponente, ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/20/08/2021 n. 12056, il Servizio scrivente ha richiesto chiarimenti rispetto alla scelta di impiegare, per la realizzazione dell'intervento, esemplari di *Quercus cerris* L. anziché di *Quercus pubescens* s.l. rappresentando quanto segue:
  - ✓ la pertinente Misura di conservazione trasversale nella sezione "Gestione forestale" del R.r. n. 6/2016 che qui si richiama testualmente prevede che: "*Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008*";
  - ✓ la Determinazione dirigenziale n. 94 del 03/03/2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali individua i boschi da seme per la specie Quercus cerris, ricadenti nella regione forestale "Murge Baresi", all'interno del bosco "Difesa Grande" all'interno dell'omonima ZSC;
  - ✓ l'area di intervento è ricompresa all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta" e l'area di intervento è, secondo quanto riportato nella carta degli habitat di cui alla DGR n. 2442/2018, limitrofa a superfici con presenza dell'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*" mentre le formazioni forestali spontanee presenti nel medesimo contesto territoriale sono rappresentate dall'habitat 91AA* "*Boschi orientali di quercia bianca*" a dominanza di *Quercus pubescens* s.l.
- con pec del 02/09/2021, acquisita al prot. AOO_089/03/09/2021 n. 12686 il tecnico incaricato dal proponente ha trasmesso integrazioni documentali dalle quali si evince la sostituzione, tra le specie individuate per la realizzazione dell'intervento, del cerro con la roverella;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di siepi a fila singola plurispecifiche con la funzione di delimitare perimetralmente i fondi aziendali e creare delle soluzioni di continuità all'interno dei singoli lotti di coltivazione e nella messa a dimora di vegetazione in ordine sparso per consentire di creare nuclei di biodiversità qualificata attorno a beni di rilevanza architettonica (trulli e vecchi siti di ristoro per contadini ed animali). Secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica analitica descrittiva *"le siepi avranno la conformazione di siepi semplici; potranno inoltre essere monospecifici o prevedere un'alternanza di 2-3 specie autoctone nel rispetto delle linee guida. Le piantagioni in ordine sparso saranno raggruppate in aree centrali delle particelle. Le siepi poste in ordine sparso saranno piantate in gruppi di 2-12, e preferenzialmente di 5 individui ravvicinati della stessa specie ad una distanza non inferiore ai 50 cm. Tale procedura eviterà il problema della rapida espansione di specie molto invadenti, che tendono a dominare le altre, creando siepi troppo omogenee. Si prevede di piantare gli arbusti ravvicinati per favorire un rapido contatto tra le chiome e il conseguente effetto di copertura, mentre gli alberi d'alto fusto a maturità, devono essere molto distanziati tra loro per favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea. I singoli gruppi vanno distanziati tra loro almeno 3 metri, per consentire la gestione meccanizzata della vegetazione spontanea"*
Come descritto nella relazione di progetto è prevista la piantumazione lineare di 2.002 esemplari e la messa a dimora di 1.407 piante in ordine sparso, ripartite tra le seguenti specie: *roverella, prugnolo e biancospino*.

Descrizione del sito di intervento
L'area di progetto è sita nell'agro del Comune di Corato (BA) ed è individuata dalle particelle n. 51, 52, 53, 57, 77, 262, 329, 331, 336, 340 del foglio 91 del comune di Corato. È interamente ricompresa nella ZSC IT9120007 Murgia Alta e, altresì, è prossima a reticoli idrografici rappresentati sulla Carta IGM in scala 1:25000 e interessa alvei fluviali in modellamento attivo, aree golenali e fasce di pertinenza fluviale.
I terreni oggetto di intervento risultano acclivi sulle zone perimetrali esposte ad est e ad ovest, con pendenza verso la zona occidentale della particella (per presenza dell'alveo fluviale), con quote altimetriche variabili tra i 479 ed i 490 m s.l.m..

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo, Pelophylax lessonae/esculentus complex*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hystrix cristata,* le seguenti specie di uccelli: *Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Accipiter nisus* e le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Cyrtopodion kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo, Melanargia arge, Euplagia quadripunctaria.*

Si richiamano quindi i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;

nonché la Misura di conservazione trasversale pertinente con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:
- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;

- incentivi per il mantenimento, il ripristino e realizzazione, con specie autoctone e locali, di elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema a forte interesse ecologico (prati stabili, fasce tampone mono e plurifilare, siepi e filari arborei-arbustivi mono e plurifilari, frangivento, arbusteti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, frutteti e vigneti tradizionali, macereti, stagni, laghetti e zone umide, temporanee e permanenti) e per la realizzazione di strutture funzionali al mantenimento e alla diffusione della fauna selvatica

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii:

6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia Alta")

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano
Ambiti: Alta Murgia

preso atto che:

- sono state trasmesse integrazioni documentali tali da rendere coerente la realizzazione dell'intervento con la misura di conservazione del Regolamento n. 6/2016 e s.m.i. precedentemente richiamata;

preso altresì atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- il proponente ha dato evidenza dell'inoltro dell'adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 21/11/2019 della predetta Autorità avvenuto mediante pec del 02/04/2021;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20/11/2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC IT9120007 Murgia Alta, non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"* nel Comune di Corato (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **SOCIETA' AGRICOLA COUNTRY LIFE di Piccareta Giuseppe & C. S.N.C..**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Corato;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2021, n. 368

ID_6035. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azione 3. Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Bosco Iancuglia". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Comune di Rignano Garganico (FG). Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";
VISTA la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni*

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui la ZSC "Bosco Jancuglia - Monte Castello" (IT9110027) è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la

formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO che:

1. con nota prot. n. 672 del 13/02/2020, acquisita al prot. AOO_089/18/02/2020 n. 2363, il Consorzio di Bonifica del Gargano, sulla scorta della convenzione con il Comune di Rignano Garganico, ha inviato istanza, per nome e per conto del medesimo Comune, volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
2. il procedimento di Valutazione di incidenza (fase di screening) si concludeva con la Determinazione dirigenziale n. 70 del 09/03/2021 che assoggettava l'intervento alla fase di Valutazione appropriata per le motivazioni ivi contenute;
3. con nota prot. n. 2594 del 11/05/2021, acquisita al prot. AOO_089/11/05/2021 n. 6933, il Consorzio di Bonifica del Gargano trasmetteva la Valutazione di incidenza appropriata unitamente a n. 4 allegati;
4. con nota prot. n. AOO_08925/08/2021 n. 12150 il Servizio scrivente rappresentava al proponente la necessità di fornire la seguente documentazione integrativa:
   - copia dei documenti d'identità del Proponente e del Tecnico incaricato;
   - dichiarazione dell'importo dei lavori utile al calcolo delle spese istruttorie;
   - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero IBAN IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali");
   - relazione dettagliata del progetto;
   - cronoprogramma per la realizzazione del progetto;
   - file vettoriali o shape (WGS 84 - fuso 33N) della localizzazione dell'intervento;
   - dichiarazioni, a firma del redattore dello studio di incidenza, di cui all'Allegato C della DGR n. 1362/2018.
5. con nota prot. 4862 del 01/09/2021 acquisita al prot. n. AOO_089/01/09/2021, n. 12601 il Corsorzio di Bonifica Montana del Gargano riscontrava la richiesta di integrazioni di cui alla suddetta nota, trasmettendo la documentazione richiesta e precisando, con riferimento alla relazione del progetto, che *"(…) è parte integrante dello studio di incidenza che si trasmette in sostituzione di quello già inviato".*

Tutto ciò premesso, e ritenuto opportuno portare a conclusione il procedimento in oggetto, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "*Valutazione appropriata*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato progettuale "*9/A Studio di valutazione d'incidenza ambientale*" (p. 11 e segg.), consiste nella ricostruzione e nel ripristino di un'area danneggiata da calamità ed eventi catastrofici mediante interventi di difesa del suolo basati su tecniche di ingegneria naturalistica al fine *"(…) di conseguire una prima regimazione della circolazione idrica superficiale, intesa come riduzione della forza erosiva delle*

acque e, nel contempo, di innescare i processi dinamici naturali di recupero vegetazionale: a ciò va aggiunto anche l'incremento dei fenomeni di assorbimento con maggiore alimentazione delle falde acquifere."
Come precisato nella nota prot. n. 2594 del 11/05/2021, acquisita al prot. AOO_089/11/05/2021 n. 6933, sono stati stralciati dal progetto gli interventi di rinfoltimento, inizialmente allocati negli habitat prativi, e si è scelto di intervenire solo con le opere di ingegneria naturalistica.
Pertanto, le opere progettate consistono nella realizzazione di palizzata viva tipologia A (con pali di castagno Ø cm 10-15, lunghezza m 2 (SCHEDA 5.1.2 LINEE GUIDA) e successiva messa a dimora di essenze autoctone, secondo le "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione PugliaAIPIN.
Le piantine che verranno utilizzate, saranno quelle scelte nell'elenco delle specie (Allegato 3) del Formulario di riferimento per la sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014- 2020, essenze autoctone della Regione Puglia provenienti da vivai regolarmente autorizzati quale il Vivaio della Biodiversità forestale del Gargano. In mancanza di una o più di queste essenze, si utilizzeranno altri ecotipi locali con la fascia altitudinale dell'area di studio e con le tendenze dinamiche in atto: Leccio (*Quercus ilex* L.) percentuale indicativa 40%; Orniello (*Fraxinus ornus* L.) percentuale indicativa 20%; Roverella (*Quercus pubescens* Willd.) percentuale indicativa 20%; Ciliegio canino (*Prunus mahaleb* L.) percentuale indicativa 5%; Cisto di Creta (*Cistus creticus* L.) percentuale indicativa 5%; Fillirea comune (*Phillyrea latifolia* L.) percentuale indicativa 5%; Prugnolo (*Prunus spinosa* L.) percentuale indicativa 5%.
Per quanto concerne l'accessibilità del cantiere, nel medesimo elaborato si precisa che: "*L'area oggetto di intervento è accessibile (cfr. Tavola specifica della viabilità allegata) sia dall'alto che dal basso del sito. Partendo dall'abitato di Rignano Garganico con i mezzi si percorre una strada comunale asfaltata fino ad innestarsi su una pista sterrata che arriva al margine del bosco, da questo punto parte una serie di sentieri, percorsi normalmente da escursionisti e già utilizzati per precedenti interventi selvicolturali: da questo punto le operazioni di trasporto dei materiali in cantiere sarà possibile con il solo ausilio dei muli e/o motocarriola. Dal basso si parte da una carrareccia nei pressi della cava e si continua su una trattorabile che arriva nei pressi dell'area oggetto di intervento e si innesta nella rete sentieristica prima citata (cfr. Tavola specifica della viabilità allegata). Anche da questo punto le operazioni di trasporto dei materiali in cantiere sarà possibile con il solo ausilio dei muli e/o motocarriola). Il Capitolato speciale di appalto e la Relazione tecnica del Progetto esecutivo conterranno una specifica prescrizione per quanto riguarda la movimentazione dei materiali sulla rete sentieristica. Infatti, si prevede di prescrivere di utilizzare esclusivamente animali da soma (muli) e motocarriola.*" Si precisa altresì che "*I lavori forestali con l'ausilio dei muli rappresentano per il Gargano una concreta realtà. Questa tipologia di lavoro consente di ridurre al minimo il disturbo ambientale e di valorizzare le risorse locali. L'utilizzo degli animali nei lavori forestali, in sostituzione ai trattori, si rende necessario in presenza di terreni poco o per nulla accessibili a mezzi meccanici a causa della pendenza o dell'accidentalità o all'interno di aree protette di notevole pregio naturalistico in cui la sostenibilità ambientale rappresenta un valore importante. I benefici che l'utilizzo dei muli comporta sono notevoli, il primo riguarda il ridotto compattamento del suolo: il mulo non calpesterà mai nello stesso punto, il peso sarà sempre distribuito in maniera disomogenea a differenza del trattore che, durante la movimentazione, percorrerà sempre le stesse scie compattando, a volte, il terreno in modo irreversibile. Il secondo riguarda l'assenza di emissioni inquinanti: rumore (Disturbo) e gas di scarico: ciò è particolarmente importante in presenza di ambienti molto fragili o in particolari periodi (es. nidificazione). Il terzo vantaggio è dato dalla concimazione che avviene contestualmente alla lavorazione: le deiezioni comportano un arricchimento in sostanza organica del terreno. Non ultimo la valenza culturale: il significato che una lavorazione eseguita con l'impiego di animali, all'interno di un'area naturale, è sicuramente superiore a qualsiasi altra eseguita con mezzi meccanici.*"

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 18 del foglio 3 del Comune di Rignano Garganico in località "Iancuglia". È interamente ricompresa nella ZSC "Bosco Jancuglia - Monte Castello" (IT9110027) e nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano.
La zona, situata a quote variabili tra 361 e 638 m s. m., è altresì ricompresa in aree classificate R2, PG1 e

PG 2 dal vigente PAI. La vegetazione reale presente nell'area di intervento è costituita prevalentemente da una macchia-foresta a netta prevalenza di leccio molto densa (copertura pari al 95%) che dal punto di vista colturale è definito nell'elaborato progettuale come un ceduo invecchiato a prevalenza di leccio con orniello, di età avanzata, cui si associano la fillirea, il terebinto, la roverella e la carpinella.
Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento, sono presenti i seguenti habitat: 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*" [1]. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, anfibi: *Bufo bufo, Bufo baleauricus, Pelophylax lessonae esculentus complex, Triturus carnifex*; di mammiferi: *Canis lupus, Felis silvestris, Hypsugo savii, Lepus corsicanus, Miniopterus schereibersii, Rhinolophus hipposiderus, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus; di uccelli: Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus.*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

nonché le Misure di conservazione trasversali pertinenti con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:

- divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti;
- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008.

e quelle relative all'habitat 9340:

- riprendere la pratica della ceduazione nei cedui oltre turno, in particolare in quelli stressati e in cattivo stato fitosanitario, ponendo particolare attenzione, nella matricinatura, alla conservazione delle mescolanze eventualmente presenti;
- favorire la conversione ad alto fusto dei cedui oltre turno nelle stazioni maggiormente vocate dal punto di vista edafico ed ecologico;
- individuazione di aree pilota per studiare la naturale evoluzione di queste formazioni;
- individuazione di aree ad elevato valore naturalistico in corrispondenza di stazioni di particolare interesse per struttura e composizione e dove alla lecceta si abbinano specie di interesse fitogeografico e per la conservazione;

e, infine, quelle, contenute nel medesimo Regolamento regionale, relative all'habitat 62A0:

- divieto di realizzazione di nuova viabilità;
- realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat.

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
− UCP – Versanti;
− UCP - geositi_100m
6.1.2 - Componenti idrologiche
− UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
− BP - Boschi; − UCP - rispetto boschi;
− UCP – pascoli naturali;
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
− BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
− UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Bosco Jancuglia - Monte Castello")
6.3.1 - Componenti culturali e insediative
− BP_Zone di interesse archeologico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: L'altopiano di Manfredonia

preso atto che:
- nell'elaborato progettuale citato in precedenza (cfr. pag. 2) si dichiara che *"(…) i terreni presi in considerazione per la realizzazione dell'azione 3, (…) sono stati interessati da un evento calamitoso (piogge alluvionali) verificatosi dal 2 settembre 2014 al 5 settembre 2014 che ha portato al riconoscimento formale della calamità naturale da parte della pubblica autorità: Declaratoria di evento calamitoso con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 22 ottobre 2014 pubblicato sulla G.U. n. 112 del 31 ottobre 2014;*
- sono stati stralciati dal progetto gli interventi di rinfoltimento, inizialmente allocati negli habitat prativi, scegliendo di intervenire solo con le opere di ingegneria naturalistica, (come rappresentato nella nota prot. n. 2594 del 11/05/2021, acquisita al prot. AOO_089/11/05/2021 n. 6933);

rilevato che:
- per la realizzazione delle palizzate vive, la movimentazione dei materiali sulla rete sentieristica esistente avverrà mediante l'utilizzo di animali da soma (muli) e motocarriola, come evidenziato nella relazione trasmessa;
- nella documentazione trasmessa si dichiara che:
  - per lo stoccaggio dei materiali "*saranno evitati punti suscettibili di erosione o con presenze di emergenze floristiche*";
  - "*qualora dovessero osservati comportamenti riproduttivi delle specie protette, si provvederà con immediatezza alla sospensione dei lavori*";
  - "*gli unici rifiuti prevedibili sono gli scarti di lavorazione del legno e, pertanto, del tutto naturali e biodegradabili. La messa a dimora delle piante può comportare un rischio di inquinamento (rifiuti) a causa dell'eventuale dispersione dei contenitori in plastica, ma gli stessi saranno recuperati nella loro totalità alla fine di ogni giornata lavorativa e riconsegnati al vivaio, se non danneggiati, oppure smaltiti presso la locale ditta di raccolta rifiuti. Sarà cura del D.L. e del responsabile di cantiere controllare che le stesse siano recuperate e smaltite secondo le disposizioni di legge*";
- l'impatto provocato dai rumori generato nella realizzazione dei lavori sia trascurabile nello spazio e nel tempo in ragione delle tecniche utilizzate;

considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Bosco Jancuglia - Monte Castello";
- l'intervento proposto sarà realizzato nelle aree soggette a fenomeni erosivi superficiali e, pertanto, non determinerà sottrazione di superfici interessate dalla presenza dell'habitat 9340;
- con nota prot. n. 4822 del 28/08/2020, acquisita al prot. AOO_089/28/08/2020 n. 10089, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i., favorevole con prescrizioni, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);
- con nota n. 24422 del 14/12/2020 acquisita al prot. AOO_089/15/12/2020 n. 15955 l'Autorità di Bacino ha espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i., parere di compatibilità alle NTA del PAI subordinato al rispetto delle prescrizioni ivi contenute, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 2);
- che entrambi i pareri suddetti sono relativi al progetto valutato in fase di screening e comprensivi delle operazioni di rinfoltimento, eliminate nel progetto valutato in questa sede

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di Valutazione di incidenza appropriata, si ritiene che il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Bosco Jancuglia - Monte Castello" (IT9110027) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate seguenti prescrizioni:

1. **sospensione delle operazioni descritte in progetto nel periodo 15 marzo – 15 luglio;**
2. **l'eventuale sostituzione delle specie precedentemente indicate dovrà essere oggetto di una nuova valutazione da parte delle Autorità competenti.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole** relativamente agli interventi prospettati nel progetto presentato nell'ambito della Misura 8 Sottomisura 8.4 **"**Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azione 3. *Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Bosco Iancuglia", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;*
- che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al proponente: **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza al responsabile della M8/SM 8.4 dell'Autorità di Gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Rignano Garganico;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (dieci) pagine e dagli allegati 1 e 2 rispettivamente composti da n. 3 (tre) e n. 5 (cinque) pagine per complessive n. 19 (dicianove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

Semerari
Pierfrancesco
08.09.2021
12:15:30
GMT+00:00

OGGETTO: Progetto PSR Puglia 2014 – 2020, Misura 8, Sottomisura 8.4 - Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Bosco Iancuglia" nel territorio del Comune di Rignano Garganico. Ditta Comune di Rignano Garganico - **Parere in ordine all'Incidenza Ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la richiesta trasmessa a questo Ente dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per conto del Comune di Rignano Garganico, in data 14/02/2020, prot. n. 909, intesa ad ottenere il parere di Questo Ente in merito alla valutazione di incidenza ambientale (VINCA) del progetto in oggetto;
Vista la Legge 394/91 "*Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette*".
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia.
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi*".
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3310 del 23/07/1996, avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ...", così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14/06/2007 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".
Visto il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003 "*Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357*".
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 21/07/2005, avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia.
Visto il Decreto del Ministero Ambiente del 17/10/2007 sui criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e ss.mm.ii.
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*.
Visto il R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".
Vista la legge n. 431 del 08/08/1985 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale"*.
Visto il Regolamento Regionale n. 28 del 22/12/2008, recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15.

Preso atto del progetto acquisito, dal quale si evince che:

- Gli interventi di progetto ricadono nella p.lla 18 del Foglio n. 3 del Comune di Rignano Garganico, nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano;
- Nel SIC *Bosco Iancuglia-Monte Castello*, IT9110027;
- Nell'Important Bird Areas IBA203 "*Promontorio del Gargano e Zone Umide di Capitanata*";
- In aree perimetrate dal vigente PAI di pericolosità media e moderata (PG1) e elevata (PG2);
- L'area interessata dal progetto è caratterizzata da un popolamento forestale degradato costituito essenzialmente da un ceduo invecchiato a prevalenza di leccio molto sensibile alle avversità meteoriche (siccità, ruscellamento superficiale, dissesto, ecc.);
- Il progetto persegue l'obbiettivo di limitare tale sensibilità dell'area di intervento aumentando la capacità regimante del popolamento forestale, aumentando la capacità idrica del terreno e attenuando di conseguenza i fenomeni di ruscellamento superficiale e la forza erosiva delle acque;
- Gli interventi previsti consistono nella realizzazione con tecniche di ingegneria naturalistica di una palizzata viva lunga ml 2000 e nel rinfoltimento delle aree degradate del popolamento forestale con la messa a dimora di n. 18.000 piantine appartenenti a specie arboree e arbustive autoctone;

Ritenuto che:

- gli interventi progettuali consentono di migliorare la stabilità idrogeologica ed ecologica dell'area oltre alle caratteristiche strutturali del popolamento forestale stesso, nella parte caratterizzata dall'intervento di rinfoltimento, attualmente in condizioni di degrado;
- il progetto non altera gli habitat oggetto di tutela del sito e non è suscettibile di disturbi permanenti alla fauna presente;
- non si rilevano, pertanto, motivi ostativi al rilascio del presente parere;

con il presente provvedimento per quanto di propria competenza,

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale al Progetto PSR Puglia 2014 – 2020, Misura 8, Sottomisura 8.4 - Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Bosco Iancuglia" nel territorio del Comune di Rignano Garganico, presentato dal Comune di Rignano Garganico, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- l'esecuzione dei lavori deve essere effettuata esclusivamente in periodi non compresi in quelli di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);
- per l'esecuzione dei lavori di rinfoltimento vengano utilizzate esclusivamente piste e/o avvallamenti esistenti;
- per la realizzazione della palizzata viva vengano utilizzate soprattutto le piste e/o gli avvallamenti esistenti; dove necessaria la realizzazione di piste temporanee il sito dello stesso va individuato in modo da essere il meno invasivo possibile con l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi prima dell'abbandono del cantiere da parte della ditta esecutrice;
- per il rinfoltimento vanno utilizzati esclusivamente materiali di propagazione (piantine, sementi, talee, ecc.), certificati, derivanti da specie autoctone ed ecotipi locali;

Il parere espresso da Questo Ente vale solo ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia codesto Comune dovrà presentare apposita istanza completa di progettazione esecutiva (se variata rispetto alla definitiva) e di copie dei pareri ed autorizzazioni acquisite e necessarie, propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione di Questo Ente.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Area A-005
dott. Angelo Perna

PERNA ANGELO
PARCO NAZIONALE DEL GARGANO/VATIT-000000000
27.08.2020 10:01:04 UTC

Il Direttore
dott.ssa Maria Villani

MARIA VILLANI
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Direttore
28.08.2020 08:51:43 UTC

Semerari
Pierfrancesco
08.09.2021
12:21:03
GMT+00:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 24422/2020 del 14-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Al **Consorzio di Bonifica del Gargano**
pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
pec: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di di Rignano Garganico (FG)**
c.a. *del Sindaco*
pec: comune.rignanogarganico@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Dott. Geol. Angelo Ciavarella**
pec: geo.aciavarella@pec.it

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Bosco Iancuglia" nel territorio del Comune di Rignano Garganico (FG), Proponente: Consorzio di Bonifica del Gargano. [LF142-20].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Protocollo Partenza N. 24422/2020 del 14-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota del Consorzio di Bonifica del Gargano n. 2943 del 01/07/2020, trasmessa via pec in data 02/07/2020 e acquisita agli atti con n. 12672 e n. 12673 in data 02/07/2020, e gli elaborati progettuali allegati;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 24422/2020 del 14-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;

- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Rignano Garganico (FG) al Fg. 3 p.lla n. 18;
- dai contenuti della Relazione tecnica, a firma del tecnico progettista dott. for. Giovanni Russo, emerge che il progetto, per l'azione 3 della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, prevede interventi finalizzati a ricostruire e ripristinare la funzionalità dell'area danneggiata da calamità naturali, interventi di difesa del suolo basati sui criteri dell'ingegneria naturalistica volti ad attenuare i deflussi della circolazione superficiale delle acque meteoriche e interventi finalizzati alla ricostituzione della compagine vegetale. Si prevede in particolare di realizzare:
  - tratti di palizzata viva in legname per una lunghezza complessiva di 2.000 m, con messa a dimora di n. 6 talee/metro di specie autoctone;
  - il rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti, mediante la messa a dimora di piantine (n. 18.000) di latifoglie, previa apertura manuale delle buche;
- dalla sovrapposizione tra la particella catastale, in cui ricadono gli interventi, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che gli interventi previsti ricadono in parte nelle aree classificate dalle N.T.A. del succitato piano a *"Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)"* e *"Pericolosità Geomorfologica Elevata Media e Moderata (P.G.1)"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11, 14 e 15 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- in rapporto all'interferenza degli interventi, con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che questi interessano alcuni rami di testata dei corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti e ricadono, pertanto, in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, in parte, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in *"Pericolosità Geomorfologica"* e in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"*, *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi di ingegneria naturalistica previsti in progetto non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla stabilizzazione dei versanti, alla mitigazione dei fenomeni di dissesto gravitativo ed erosivo provocati essenzialmente dall'azione delle acque meteoriche, a prevenire l'erosione dei suoli;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Protocollo Partenza N. 24422/2020 del 14-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- l'art. 12 delle NTA del P.A.I. consente, alla lettera b) *gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, di miglioramento del patrimonio forestale, di rinaturalizzazione …… finalizzati a incrementare la stabilità dei terreni ...."*;

preso atto:

- dei contenuti della succitata Relazione tecnica, a firma del dott. for. Giovanni Russo, nella quale è riportata la descrizione stazionale del sito di intervento, sono stati illustrati gli aspetti della vegetazione potenziale e reale, nonché effettuata la descrizione generale degli interventi previsti, supportata dalla relativa cartografia;
- dei contenuti della Relazione geologica e geotecnica, a firma del dott. geol. Angelo Ciavarella, in cui è stato effettuato l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrografico e stratigrafico dell'area vasta e a livello del sito di studio e, sono stati illustrati gli aspetti sismici;
- delle conclusioni cui perviene il tecnico, dott. geol. Angelo Ciavarella, il secondo il quale: *"Gli scavi restano limitati solamente alla realizzazione delle palizzate vive in legno. Gli interventi previsti apporteranno un valido supporto alla riduzione del fenomeno di erosione, regolando opportunamente la regimentazione delle acque di ruscellamento"*, omissis, *... l'intervento in generale migliora notevolmente la situazione idro-geomorfologica delle aree e conseguenzialmente le condizioni idrogeologiche e statiche di insieme del territorio.";*

per quanto innanzi esposto, per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per gli interventi proposti in progetto, le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026/2019, demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- la profondità di infissione delle opere previste per il consolidamento dei versanti, sia superiore allo spessore di terreno superficiale interessato da eventuali movimenti gravitativi non noti;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque o che possa innescare fenomeni gravitativi;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;

- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 24422/2020 del 14-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2021, n. 369

[ID VIA 694] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali proposte per "Ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA) autorizzato con DD n. 225 del 20.09.2019. Proponente: ECOLOGISTIC S.p.a. (già Logistic & Trade S.r.l.)

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale il Direttore del

Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con quattro pec del 31.08.2021, acquisite al prot. dal n. 12471 a 12474 del 31.08.2021, la società ECOLOGISITIC S.p.a. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui all'oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 nonché una relazione tecnica con relativi allegati.

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]
- l'impianto è già stato autorizzato con Determinazione Dirigenziale del 20.09.2029 n. 225 avente ad oggetto" *ID VIA 349 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/06 e ss.mm.ii, per il progetto di ampliamento dell'impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non" nel Comune di Ginosa - Contrada Girifalco SN - (TA). Proponente: Logistic*

& Trade s.r.l.", comprensivo del giudizio di compatibilità ambientale rilasciato con nota prot. n. 10653 del 06.09.2019.

Rilevato che:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" e della "Relazione Tecnica" il Gestore riferisce che […] *Le modifiche richieste sono orientate ad una migliore ridistribuzione del layout impiantistico e delle infrastrutture da realizzare a protezione degli impianti in assenza di potenziali impatti ambientali significative e negativi*. […];
- le modifiche progettuali ineriscono alle attività di cui alla tabella di seguito riportata:

ITEM	TIPOLOGIA MODIFICA	VALUTAZIONE INTERVENTO (descrizione e motivazioni della modifica da realizzare)	DURATA (tempo di realizzazione della modifica)	RICADUTE SU: emissioni atmosfera; scarichi idrici; rifiuti
PERIMETRO AZIENDALE ADIACENTE TETTOIE T1,T2 e PIAZZALE T5	Realizzazione di muro perimetrale di altezza pari a 3 mt.	Tale scelta progettuale si rende necessaria al fine di contenere l'effetto di dispersione eolica dei materiali stoccati in corrispondenza delle aree di stoccaggio adiacenti. Tale soluzione tecnica consente, inoltre, di migliorare sensibilmente l'impatto visivo delle aree di stoccaggio dall'esterno e di aumentare la sicurezza rispetto al rischio di intrusioni da parte di persone o del lancio di oggetti dall'esterno. Tale scelta, infine, si considera preferita rispetto alla messa in dimora della cortina di verde che renderebbe meno praticabile la viabilità perimetrale per i mezzi di soccorso e rappresenterebbe un potenziale rischio in materia di prevenzioni incendi.	Nessun impatto sulle attività cantierizzate	Nessuna
TETTOIA T4	Revisione della superficie coprente	La modifica della tettoia in oggetto si valuta utile a meglio contenere il complesso impiantistico e dei macchinari utili alla produzione di CSS-R e CSS-C (EoW) previsto in autorizzazione. Tale necessità in considerazione della modifica del layout impiantistico definitivo che, seppur lasciando inalterate fasi di lavorazione e capacità di trattamento, ha assunto una configurazione differente rispetto a quanto rappresentato nel progetto originario. La modifica, infine, non comporta o genera differenti impatti ambientali in termini di emissioni o produzione di rifiuti.	Nessun impatto sulle attività cantierizzate	Nessuna
DEPOSITO CSS-C – T3a	Riassetto logistico del piazzale deposito CSS- C in attesa di dichiarazione di conformità	Al fine di ottimizzare lo stoccaggio del CSS-C in attesa della dichiarazione di conformità e di migliorare la movimentazione dei materiali, si valuta utile procedere a ridisegnare l'area in oggetto come rappresentato in planimetria. Ai fini della conservazione della superficie permeabile di cui al progetto autorizzato, la maggiore area pavimentata pari a 61,00 mq sarà recuperata mediante la riduzione della pavimentazione già autorizzata, non ancora realizzata, in adiacenza all'impianto di iniezione materie plastiche (BMB), rappresentata in planimetria (Rif. PIAZZALE MOVIMENTAZIONE Mq1.956).	Nessun impatto sulle attività cantierizzate	Nessuna

TETTOIA T3a	Revisione della superficie coprente	La modifica della sagoma della tettoia in oggetto (consistente nella traslazione della stessa rispetto al progetto originario) si valuta utile a meglio contenere sia l'effetto di dispersione eolica dei materiali, sia favorire la movimentazione in sicurezza dei prodotti ivi stoccati. Tale necessità non comporta modifica alle quantità stoccate autorizzate o differenti impatti ambientali in materia di emissioni o produzione di rifiuti se non in termini migliorativi.	Nessun impatto sulle attività cantierizzate	Nessuna
SECONDA LINEA IMPIANTO DI SELEZIONE	Revisione del layout	La modifica del layout impiantistico della seconda linea di selezione plastiche autorizzata non altera la capacità di lavorazione autorizzata e consente la ottimizzazione delle performance impiantistiche in termini di risparmio energetico e di qualità della selezione, ossia, in termini di migliore rispondenza dei prodotti derivanti dalla selezione alle caratteristiche tecniche necessarie alle successive fasi di recupero. Tale soluzione, consistente in una mera attività di redistribuzione dei macchinari, non comporta impatti ambientali in termini di emissioni o produzione di rifiuti. La modifica richiesta è valutabile secondo quanto riportato in planimetria.	Nessun impatto sulle attività cantierizzate	Nessuna
AREA T3b, Area Impianto di trattamento acque di processo (lavaggio plastiche)	Revisione del layout	La modifica del layout impiantistico richiesto non altera la capacità di trattamento delle acque di processo utilizzate negli impianti di lavaggio (Rif. A e B). Tale necessità emerge dalla richiesta del fornitore che, a valle della progettazione esecutiva, ha inteso ottimizzare le fasi di trattamento al fine di ottenere maggiori risultati in termini di rendimento, garantendo un efficientamento energetico a vantaggio degli impatti ambientali e riducendo i tempi dimanutenzione programmata mediante l'installazione delle migliori tecnologie attualmente disponibili. Tale miglioria, di conseguenza, comporterà la modifica delle attività manutentive rappresentate nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_rev.3 del 21-07-21) come aggiornato e allegato alla presente	Nessun impatto sulle attività cantierizzate	Nessuna
AREA T6, F, G, H	Revisione del layout	La modifica del layout impiantistico richiesto non altera la capacità di lavorazione autorizzata e consente una maggior ottimizzazione delle unità di impianto in termini di risparmio energetico e di qualità della selezione Il fornitore, mediante l'installazione di una nuova pressa maggiormente performante, garantendo la possibilità di operare la riduzione volumetrica di tutte le tipologie di rifiuti ivi lavorati, ha consentito l'eliminazione dal layout impiantistico della seconda linea di riduzione volumetrica (Rif. G) a tutto vantaggio dei minori consumi energetici e della movimentazione dei materiali. La modifica richiesta è valutabile secondo quanto riportato in planimetria.	Nessun impatto sulle attività cantierizzate	Nessuna

FOSSE IMHOFF SC1 e SC3	Modifica gestione acque reflue urbane	Al fine di meglio gestire i reflui urbani prodotti dai servizi igienici connessi agli uffici e ai locali spogliatoio, si rappresenta la necessità di convogliare l'aliquota chiarificata della vasca SC1 a SC3 per destre entrambe le aliquote chiarificate ad attività di sub irrigazione nell'area verde attigua alla vasca imhoff SC3. Nel contempo la imhoff SC2 verrà gestita alla stessa stregua dei reflui urbani di cui alle vasche dei gabbiotti custode, ossia mediante svuotamento periodico effettuato da ditte esterne autorizzate per conferirle ad impianti esterni di trattamento reflui autorizzati. Tale modifica, comporterà l'adeguamento delle modalità di gestione rappresentate nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_rev.3 del 21-07-21) come aggiornato e allegato alla presente	Nessun impatto sulle attività cantierizzate	Nessuna

Considerato che:

- I miglioramenti progettati non comportano:
  - Variazione delle operazioni di recupero autorizzate;
  - Variazione delle tipologie di rifiuti trattati;
  - Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati;
  - Variazione dei rifiuti prodotti;

  rispetto a quanto già valutato e autorizzato con Determinazione Dirigenziale del 20.09.20219 n. 225 (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale)

  (cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", agosto 2021).

Per tutto quanto su esposto,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla società ECOLOGISTIC S.p.a. con quattro pec del 30.08.2021, acquisite al prot. dal n. 12471 a 12474 del 31.08.2021, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
RILEVATO Le modifiche richieste sono orientate ad una migliore ridistribuzione del layout impiantistico e delle infrastrutture da realizzare a protezione degli impianti in assenza di potenziali impatti ambientali significative e negativi.
(cfr., Elaborato "Lista di controllo e Relazione Tecnica" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", maggio 2021);
RITENUTO che, le modifiche progettuale così come descritte e rappresentate dalla società ECOLOGISITIC S.p.a. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto già autorizzato con Determinazione Dirigenziale del 20.09.20219 n. 225 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, possano essere considerate non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dalla società ECOLOGISTIC S.p.a., così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Relazione Tecnica" e "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali,
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dalla società ECOLOGISTIC S.p.a., con sede legale in Via Fabio Filzi 10 - Milano, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali e prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del 20.09.2029, n. 225 (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), fatte salve le modifiche progettuali oggetto della presente valutazione;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, agosto 2021;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - ECOLOGISITIC S.p.a., con sede legale in Via Fabio Filzi, 10 - Milano.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, dall'allegato composto da 10 pagine, per un totale di 23 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)



Sassanelli
Gaetano
10.09.2021
10:41:11
GMT+01:00

1. Titolo del progetto

"Ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché alla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non", ubicato in Contrada Girifalco snc nel Comune di Ginosa (TA).

Determina n. 225 del 20/09/2019 rilasciata dalla Regione Puglia alla società ECOLOGISTIC spa (già Logistic & Trade srl) con sede legale in Milano alla via Fabio Filzi, 10; codice fiscale 02682630732, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'articolo 27/bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comprensivo di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☑→ Allegato VIII, punto *5.3* lettera *b*	*Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) …omissis; 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento; 3) …omissis; 4) …omissis.*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Migliore redistribuzione del layout impiantistico e delle infrastrutture da realizzare a protezione degli impianti tecnologici di lavorazione ed in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

Tutti gli interventi di miglioramento proposti di natura strutturale sono stati sottoposti a valutazione preliminare da parte degli Enti territoriali preposti mediante presentazione di Scia.

4. Localizzazione del progetto

Contrada girifalco strada Provinciale 9 Inquadramento catastale: Foglio di mappa n°117 del Comune di Ginosa particella 287 categoria D/1

5. Caratteristiche del progetto

Per le caratteristiche progettuali si rimanda agli elaborati allegati.

I miglioramenti progettati non comportano:

- ✓ *Variazione delle operazioni di recupero autorizzate;*
- ✓ *Variazione delle tipologie di rifiuti trattati;*
- ✓ *Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati;*
- ✓ *Variazione dei rifiuti prodotti;*
- ✓ *Incremento della portata delle emissioni in atmosfera*

Per l'approvazione di tale modifica, laddove la valutazione preliminare della stessa ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. 152/06 non porti all'attivazione di nessuna procedura, sarà necessaria una revisione di parte della documentazione del provvedimento autorizzativo, dal momento che, seppure non vi saranno modifiche significative nella gestione dell'impianto già autorizzato è stato necessario revisionare i seguenti documenti progettuali:

- *Planimetria Generale / Layout con indicazione delle lavorazioni e dei codici C.E.R._REV.4 del 21.07.21;*
- *Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_rev.3 del 21-07-21)*

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☑→AIA	REGIONE PUGLIA: N. 225 del 20-09-2019; BURP N110_26_09_2019 pag.-72440

7. Iter autorizzativo del progetto proposto
Il progetto non dovrà acquisire ulteriori autorizzazioni.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☑	*Gli interventi di miglioramento proposti non prevedono variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno del provvedimento autorizzativo emesso con D.D. n225 del 20-09-2019.*
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☑	
3. Zone montuose e forestali	☐	☑	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☑	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☑	
6. Zone a forte densità demografica	☐	☑	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☑	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☑	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☑	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☑	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☑	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☐	☑	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☑	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non prevederanno l'interessamento di altre superfici rispetto a quelle approvate		*Perché: Non vi sarà modifica dello scenario emissivo complessivo autorizzato con AIA.*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non apporteranno modifiche a quanto approvato negli argomenti trattati		*Perché: Non vi è modifica del ciclo produttivo, degl'impianti, dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti prodotti.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno modifiche dei quantitativi e della tipologia di rifiuti in ingresso e uscita allo stabilimento rispetto a quanto previsto in autorizzazione		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno l'ulteriore produzione di rifiuti durante le fasi di costruzione, esercizio e dismissione rispetto a quanto previsto in autorizzazione		*Perché: Gli interventi di miglioramento proposti riguardano normali attività edili con produzione di rifiuti non pericolosi e gestiti internamente al cantiere*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna emissione.		*Perché: Non vi sarà variazione dello scenario emissivo già autorizzato*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	*Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno la* generazione di rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche *rispetto a quanto previsto in autorizzazione*		*Perché: Gli interventi di miglioramento proposti prevedono esclusivamente una migliore dislocazione del layout impiantistico a beneficio della sicurezza degli operatori.*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi di miglioramento proposti non comporteranno rischi di contaminazione rispetto a quanto sia stato già valutato in autorizzazione.		*Perché: Come in descrizione.*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi proposti sono di tipo ordinario e la loro realizzazione sarà affidata a ditte specializzata del settore		*Perché: Come in descrizione.*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		*Perché: Come in descrizione.*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.*		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Gli interventi proposti ricadranno all'interno dell'area di intervento (contesto agricolo) già valutata ed approvato in autorizzazione.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: L'obbiettivo degli interventi proposti è quello di ottimizzare al massimo il layot impiantistico al fine di recuperare al massimo gli ambienti lavorativi presenti all'interno di un pre-esistente sito industriale dismesso.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Le aree di intervento rimarranno invariate rispetto a quanto già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.*		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti.		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti. .		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti. .		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☑ No	☐ Si	☑ No
	Descrizione: Nessuna, il lotto in esame risulta pressoché isolato ed è inserito in un contesto, sì industriale, ma circondato da terreni destinati ad uso agricolo, o terreni incolti. .		*Perché: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato*	

10. Allegati

La presente lista di controllo è allegata all'istanza di verifica preliminare ex art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/06, unitamente alla relazione tecnico descrittiva dell'intervento ed ai relativi elaborati grafici descrittivi revisionati facenti parte integrante della documentazione di cui al provvedimento autorizzativo.

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2021, n. 370

ID_5977. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Proponente: Ditta Tinelli Giovanni. Comune di Mottola (TA). Valutazione di incidenza (screening).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".
VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere*

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud-Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. 089/10/02/2021 n.1774, la Ditta Giovanni Tinelli inviava l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1362/2018 e s.m.i.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica" (pag. 11 e segg.) trasmesso in allegato all'istanza, il progetto consiste in interventi di miglioramento boschivo in un popolamento forestale di latifoglie esteso circa 4.05 ettari (su una superficie complessiva di 5.15.94 ettari) da realizzarsi mediante taglio di avviamento a fustaia con eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi e dei polloni soprannumerari di classe diametrica 10-15 cm. È prevista inoltre l'eliminazione della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche e di maggior pregio del sottosuolo.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n. 38 e 74 del foglio n. 31 del Comune di Mottola (TA); le particelle fondiarie in cui è compreso il bosco oggetto d'intervento sono distanti tra loro circa 450 metri.

L'area di intervento è interamente ricompresa nell'area SIC-ZSC "*Murgia di Sud-Est*" (IT9130005).

Come richiamato nell'elaborato tecnico trasmesso, *"L'area di progetto interessata dal popolamento forestale, di estensione pari a 4.05.00 ha, è costituita da un bosco edificato prevalentemente dalle specie Frangno (Quercus trojana Webb.) e Roverella (Quercus pubescens Willd); l'area boschiva è caratterizzata dalla presenza di uno strato arbustivo ed erbaceo di sottobosco il cui grado di copertura delle specie arbustive ed erbacee, anche infestanti, ha ormai superato il 50%. La vegetazione arbustiva ed erbacea che caratterizza il sottobosco è costituità dalle seguenti specie vegetali: Lentisco (Pistacia lentiscus L.), Ilatro comune (Phyllirea latifolia L.), Biancospino (Crataegus monogyna Jacq), Salvone giallo (Phlomis fructicosa L.), Olivastro (Olea europea L. var. oleaster Hoffgg. et Link), Pero mandorlino (Pyrus Amygdaliformis Vill.), edera (Hedera elix L.), asparago pungente (Asparagus acutifolius L.), Fillirea (Phillyrea latifolia L.), Rosa canina (Rosa canina L.), Ciclamino primaverile (Ciclamen repandum Sibth & Sm.), Ranuncolo (Ranunculus spp.), robbia selvatica (Rubia peregrina L.), rovo (Rubus fruticosus L.)."*

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area interessata dall'intervento è caratterizzata dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana"*, e da formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA, da "*Boscaglie di Quercus trojana della Puglia*" e "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi"*. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus,* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Bombina pachypus, Bufotes viridis Complex, Bufo bufo,* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Natrix tessellata, Zamenis situla, Mediodactylus kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni,* la seguente specie di mammifero: *Canis lupus,* le seguenti specie di uccelli: *Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9130005 "*Murgia di Sud-Est*")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP Zone gravate da usi civici
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative_siti storico-culturali
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediativ_rete tratturi (in parte)

Ambito di paesaggio: Murgia dei Trulli
Figura territoriale: I boschi di fragno

evidenziato che:

- l'intervento progettuale è coerente con gli obiettivi di conservazione di cui all'art. 20 del Regolamento del PdG del SIC Murgia di Sud-Est, in base al quale "*Sono da favorire e incentivare gli interventi di conversione dei cedui in fustaie …, quando le condizioni del soprassuolo risultino idonee al trattamento, anche mediante interventi di limitata intensità ed elevata frequenza. Le pratiche di conversione all'alto fusto devono essere orientate alla diversificazione della struttura, rilasciando comunque tutte le specie secondarie eventualmente presenti*";

considerato che:

- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire l'evoluzione della cenosi forestale verso sistemi più stabili e complessi, favorendo la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctono, perseguendo l'obiettivo OG02 del PdG *"Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale".*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Murgia di Sud-Est*" (IT9130005), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. M8/SM8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*" dalla Ditta Giovanni Tinelli nel Comune di Mottola (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Ditta Giovanni Tinelli, **che ha "l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**";
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.6 dell'Autorità di gestione del PSR

ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Mottola;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 6 *(sei*) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 settembre 2021, n. 371

Modifica parziale della Determinazione Dirigenziale del 21.12.2018, n. 232 avente oggetto "Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 - Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA – Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" – proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.)

Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 05844

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione*

Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della

Giunta regionale", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l'art.5 co.1 lett. o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi: l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett. a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 794 del 07.11.2008 pubblicata sul BURP n. 27 del 18.02.2009, il Dirigente del Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) ha escluso dall'applicazione della procedura di V.I.A. n. 15 aerogeneratori su 20 proposti, puntualmente identificati nel citato provvedimento, in esito all'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA presentata dalla società Energia Rinnovabile Italia Surl (d'ora in avanti ERI Surl) in data 30.03.2007, relativa ad un parco eolico da realizzare nel Comune di Toritto (BA) in loc. "La Malaga e Capo Lungo" e relative opere di connessione da realizzare nei Comuni di Toritto e Palo del Colle;

- con Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426, il Dirigente della Sezione Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) esprimeva diniego di proroga dell'efficacia della DD n. 794/2008, giuste istanze del 22.11.2011, acquisita al prot. n. AOO_089_10786 del 29.11.2011, e del 11.09.2012, acquisita al prot. n. AOO_089_7330 del 11.09.2012;

CONSIDERATO CHE:

- Con sentenza del 15.12.2016 n. 267, la Corte Costituzionale dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lettera h), numero 3), della legge della Regione Puglia 14 giugno 2007, n. 17 (Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale), nella parte in cui prevede che «La pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA ha efficacia per il periodo massimo di tre anni, trascorso il quale senza che sia stato dato inizio ai lavori le procedure di cui al presente articolo devono essere rinnovate».
- Con nota proprio prot. n. AOO_024_17579 del 21.12.2016, l'Avvocatura Regionale – settore Legale, a seguito della sentenza del 15.12.2016 n. 267 della Corte Costituzionale chiariva che *[…] il periodo di efficacia dei provvedimenti di esclusione di assoggettabilità a VIA è quello di cui all'art. 26 comma 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 cioè di 5 anni, entro i quali i lavori devono essere realizzati* […];
- Alla luce di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con sentenza del 15.12.2016 n. 267 e di quanto chiarito dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. 17579/2016, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con Determinazione Dirigenziale del 21.12.2018, n. 232, annullava in autotutela la Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014, n. 426 (diniego di proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008, n. 794), e prorogava, contestualmente, l'efficacia temporale della DD n. 794/2008, fatte salve tutte le prescrizioni già impartite con quest'ultima Determinazione, tra cui l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica per tutti gli aerogeneratori ricadenti in ambiti di tipo C, con esclusione degli aerogeneratori nn. 17 e 19, nonché di parte dell'elettrodotto ricadente in area a vincolo "Galasso" nel comune di Palo del Colle.

RILEVATO CHE:

- Con ricorso iscritto al n. 01433/2021 REG.RIC. il proponente chiedeva al Consiglio di Stato la riforma della sentenza del TAR Puglia, sede di Bari, sezione I, del 15 luglio 2020, n. 1015, previa sospensione di una serie di atti tra cui la Determinazione Dirigenziale del 21.12.18, n. 232 della Sezione Autorizzazioni Ambientali nella parte in cui la Sezione subordinava l'efficacia del provvedimento di proroga della Determinazione Dirigenziale n. 794/2008 all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica per alcune parti dell'impianto;
- Con sentenza del 11.08.2021, n. 5844, il Consiglio di Stato in accoglimento del ricorso iscritto al n. 01433/2021 REG.RIC. proposto dalla Società proponente, in riforma parziale della sentenza del TAR Puglia, sede di bari, del 15.07.2020, n. 1015, annullava la Determinazione Dirigenziale del 21 dicembre 2018, n. 232 nella parte in cui subordinava l'efficacia della proroga all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica nei termini descritti.

RITENUTO CHE, alla luce di quanto su rappresentato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla modifica parziale della determinazione dirigenziale del 21 dicembre 20218, n. 232, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 05844. In particolare, il solo quadro prescrittivo della DD n. 232/2021 deve essere modificato nei termini che seguono:

- acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente al cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la stazione elettrica di collegamento alla RTN che attraversa aree perimetrate dal PAI come aree di alta pericolosità di inondazione e dal rischio idrogeologico;
- acquisire il parere favorevole del Comune di Grumo Appula per gli Aereogeneratori nn. 4, 5, 6, 7, 18 atteso che la loro distanza dal limite comunale è inferiore a 500 m, se calcolata rispetto all'area di ingombro dell'aereogeneratore, considerata come quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore;
- il parere favorevole del comune di Palo del Colle per le infrastrutture elettriche di connessione esterna dell'impianto alla rete.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per tutto quanto su premesso e considerato,

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di modificare** parzialmente la Determinazione Dirigenziale del 21 dicembre 2018, n. 232**,** in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 95844, nei termini ivi descritti;
- **di modificare** il solo quadro prescrittivo della Determinazione Dirigenziale del 21 dicembre 2018, n. 232 come di seguito riportato:
    - […] *di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di tutte le prescrizioni impartite con la DD n. 794/2008, ed in particolar modo:*
        - *acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente al cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la stazione elettrica di collegamento alla RTN che attraversa aree perimetrate dal PAI come aree di alta pericolosità di inondazione e dal rischio idrogeologico;*
        - *acquisire il parere favorevole del Comune di Grumo Appula per gli Aereogeneratori nn. 4, 5, 6, 7, 18 atteso che la loro distanza dal limite comunale è inferiore a 500 m, se calcolata rispetto all'area di ingombro dell'aereogeneratore, considerata come quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore;*
        - *il parere favorevole del comune di Palo del Colle per le infrastrutture elettriche di connessione esterna dell'impianto alla rete.*[…];

- **di precisare** che il presente provvedimento:

    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate

compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a) viene notificato alla società ER Italia S.r.l. con sede legale in C.so Alcide De Gasperi 262 - Bari a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 settembre 2021, n. 495

P.S.R. Puglia 2007/2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 – Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi"- Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 23 del 27.02.2014- Domanda di aiuto AGEA n. 54750574482. Revoca della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia. Soggetto beneficiario: ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.2008 (BURP n. 34 del 29.02.2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18.02.2008.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26.04.2010, pubblicata sul BURP n. 93 del 25.05.2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007/2013 a seguito della Decisione C(2010) 1311 del 05.03.2010 della Commissione Europea.

VISTA LA Deliberazione della Giunta Regionale N. 2828 del 12/12/2011 Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n.10346 del 13/05/2011.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 22250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezioni Attuazione programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2013-2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Misura 227 in Transizione al PSR Puglia 2014/2020, in qualità di responsabile del procedimento, emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del A.D.G. PSR Puglia 2007/2013 n.158 del 06.05.2013 pubblicata sul BURP n. 67 del 16.05.2013 con la quale è stato approvato il Bando pubblico - Anno 2013 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la scheda di Misura 227– "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", riportata nello stesso PSR Puglia 2007/2013.

VISTA la domanda di aiuto n. 54750574482 con la quale l'Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali ha inoltrato istanza di partecipazione al Bando pubblico relativo alla Misura 227.

VISTA la DAdG n. 477 del 14/12/2015 con la quale veniva concesso al beneficiario di cui al punto precedente l'aiuto pubblico per un importo di € 3.172.065,7.

CONSIDERATO che il beneficiario ARIF ha percepito l'anticipazione per un importo di € 1.586.032.8, (domanda di anticipo n. 54750603711) pari al 50% dell'importo complessivo di erogazione, con Decreto n. 11 del 19/04/2016 dell'O.P. AGEA.

VISTA la DAdG n. 241 del 31.10.2018 di ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari privati, con la quale veniva disposto che gli interventi dovevano essere completati entro il 31.03.2019.

VISTA la comunicazione prot. 205 del 21.02.2019 con cui veniva chiesto alla Ditta una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

VISTO il verbale di incontro con l'Ente beneficiario delle misure 226 e 227 in transizione al PSR Puglia 2014-2020 (nota prot. AOO_ARIF n. 73564 del 11/12/2020) tenutosi presso l'Assessorato Agricoltura il 12/11/2020 tra l'Autorità di Gestione PSR 2014/2020 e il rappresentante legale dell'ARIF, nel quale il suddetto beneficiario dichiarava di voler rinunciare al finanziamento stante l'impossibilità a realizzare gli interventi nei tempi prestabiliti.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **revocare** all'Ente beneficiario ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali l'aiuto concesso pari ad € 3.172.065,70 disponendo il recupero della somma di € 1.586.032,80 già corrisposto a titolo di anticipo, oltre il 10% di cui alla garanzia presentata;
- **dar avvio** alla procedura per il recupero della somma già erogata, pari ad € 1.586.032,80 maggiorata del 10%, così come previsto dalla dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto previsto per gli Enti pubblici dal Reg. CE n. 1698/2005 e degli interessi, eventualmente previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;

- **notificare** copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento
Responsabile Sottomisure 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020
dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020
DETERMINA

- **di revocare** all'Ente beneficiario ARIF - Agenzia Regionale attività Irrigue Forestali l'aiuto concesso pari ad € 3.172.065,70 disponendo il recupero della somma di € 1.586.032,80 già corrisposto a titolo di anticipo, oltre il 10% di cui alla garanzia presentata;
- **di dar avvio** alla procedura per il recupero della somma già erogata, pari ad € 1.586.032,80 maggiorata del 10%, così come previsto dalla dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto previsto per gli Enti pubblici dal Reg. CE n. 1698/2005 e degli interessi, eventualmente previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di notificare** copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www. sviluppo rurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate

Visto
Il Dirigente Coordinatore Supervisore Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 settembre 2021, n. 496

PSR Puglia 2007-2013 con accesso alle Norme di Transizione di cui al cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020 Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando2012 - Determinadi concessione agli aiutiD.A.G.n.357 del 15/11/2012. - Domanda di aiuto n. 94751532444. Revoca della concessione degli aiuti a seguito di rinuncia.Soggetto beneficiario: MARINO GRAZIA.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione delle sottomisure 8.5 e 16.8 del PSR 2013-2020 e dei progetti in transizione Misura 2.2.7 del PSR 2007-2013 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

Sulla base delle verifiche eseguite e confermate dalla Responsabile del procedimento Maria Adriana Cioffi, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del A.D.G. PSR Puglia 2007/2013 n. 148 del 31.07.2012 pubblicata sul BURP n. n. 115 del 02.08.2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2012 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA n. 94751532444 presentata dal beneficiario "Marino Grazia", con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2012, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357 del 15.11.2012 (BURP n. 168 del 22.11.2012) con la quale è stato concesso alla ditta "Marino Grazia" un aiuto pari ad € 85.578,11

CONSIDERATO che la ditta ha ottenuto, con Decreto n. 70-58-0-319 del 21.12.2012, il pagamento di un anticipo (domanda anticipo n. 94751811137), previa presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del Rappresentante Legale, a copertura del 110% dell'importo richiesto pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 42.789,05.

CONSIDERATO che la ditta ha ottenuto, con decreto n. 70-58-0-536 del 14.12.2015, anche il pagamento di un acconto (domanda n. 54750516350) corrispondente a € 34.231,00.

VISTA la richiesta di rinuncia del finanziamento, presentata dalla ditta "Marino Grazia" alla Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, inviata alla PEC: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it e acquisita agli atti con protocollo n. 16199 del 26.11.2020, con la quale la ditta ha presentato formale rinuncia al contributo per la realizzazione del progetto approvato con la motivazione *"non poter adempiere a tutte le operazioni contabili e amministrative del caso".*

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, l'aiuto concesso alla ditta beneficiaria "Marino Grazia", pari a € 85.578,11;
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:

  - € 42.789,05, già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorata del 10%, così come previsto nella garanzia fideiussoria presentata per un totale di € 47.067,95

- € 34.231,00, già corrisposto a titolo di acconto,

per un totale di € 81.298,95;

- **di attivare** le procedure per il recupero della somma complessiva pari a € 81.298,95 € con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del Procedimento
Responsabile sottomisura 8.5 e 16.8 PSR Puglia 2014/2020
dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di revocare**, l'aiuto concesso alla ditta beneficiaria "Marino Grazia", pari a € 85.578,11;
- **di disporre**, conseguentemente, le procedure di recupero dei seguenti importi:

  - € 42.789,05, già corrisposto a titolo di anticipo, maggiorata del 10%, così come previsto nella garanzia fideiussoria presentata per un totale di € 47.067,95

- € 34.231,00, già corrisposto a titolo di acconto, per un totale di **€ 81.298,95**;

- **di attivare** le procedure per il recupero della somma complessiva pari a € 81.298,95 € con maggiorazione degli interessi, eventualmente previsti, il tutto nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.sviluppporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate

Visto
Il Dirigente Coordinatore Supervisore Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 2 settembre 2021, n. 498

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 6° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014/2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione della sottomisura 8.5 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di Responsabile del procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 11.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea, a seguito dell'ultima modifica del 12.04.2021, pubblicata sul sito psr.regione.puglia.it.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro.**

VISTA la DAdG n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel

portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: Approvazione *graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza Tar Puglia – Bari n.395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

VISTA la DAdG n. 369 del 28.06.2021 avente con oggetto "*DAdG n. 24 del 21.01.2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23.01.2020: AGGIORNAMENTO GRADUATORIA"* pubblicata sul BURP n.88 del 08.07.2021

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.253/2019, n.24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

a) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc…) rilasciati dagli Enti competenti;

b) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n. 55/2019 (conversione, con modifiche, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

c) Elaborati grafici di progetto esecutivo, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

d) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

e) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n. 253/2019, n. 24/2020 e n. 38/2020, n. 369/2021) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg. per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
- all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg. dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

CONSIDERATO che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a 13,388 Meuro, risultano **ammissibili agli aiuti** n. 85 beneficiari collocati nella graduatoria di cui all'allegato A della DAdG n. 369 del 28.06.2021.

CONSIDERATO che per i beneficiari ammissibili agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020, indicati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento amministrativo, è stata verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, tra cui anche documentazione di cui alle precitate DAdG n. 391 del 20.11.2019 e Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019 e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n. 391/2019**, ove di pertinenza, per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati già approvati con le verifiche di ammissibilità delle relative DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per i beneficiari riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 101 del 18.02.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 167.303,47.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 206 del 13.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 161.173,26.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 227 del 26.04.2021, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 336.152,53.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 352 del 21.06.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 530.927,98.

VISTO la rettifica al 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 422 del 15.07.2021, con il quale sono state riconfermate le n. 3 ditte già ammesse con la DAdG n. 352/2021 ma modificato l'importo dell'aiuto a € 506.652,36.

VISTO il 5**°** elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 429 del 23.07.2021, con il quale sono state ammesse n. 3 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.223,14.

CONSIDERATO che è stato concesso complessivamente € 1.629.504,75 a favore di n. 12 (dodici) beneficiari e che, pertanto, risultano ancora disponibili € 11.758.925,25 rispetto all'originaria dotazione finanziaria.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile **concedere gli aiuti** della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014/2020 **a n.3 (tre) beneficiari** (Trisolini Giovanni, Societa' Agricola Masseria Palesi Srl, Comune di Ginosa), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di **€ 550.408,33**.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.3 (tre) beneficiari (Trisolini

Giovanni, Societa' Agricola Masseria Palesi Srl, Comune di Ginosa), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 550.408,33.

- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.3 (tre) beneficiari (Trisolini Giovanni, Societa' Agricola Masseria Palesi Srl, Comune di Ginosa), come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 550.408,33.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di Sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n. 194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita

Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate più l'allegato A composto da n. 1 (facciata), firmati digitalmente.

Visto:

Il Dirigente coordinatore delle Misure forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 498 del 06/09/2021

Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali -
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.
6° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	AIUTO PUBBLICO
1	**TRISOLINI GIOVANNI**	84250038068	B99J21009350006	1210737	€ 159.255,76	€ 19.110,68	**€ 178.366,44**
2	**SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI SRL**	84250039983	B99J21009360006	1210806	€ 177.069,16	€ 21.248,29	**€ 198.317,45**
3	**COMUNE DI GINOSA**	84250039694	B39J21012930006	1210738	€ 156.992,84	€ 16.731,60	**€ 173.724,44**

Importo totale			**€ 550.408,33**

La Responsabile della Sottomisura 8.5
Dott.ssa Maria Adriana Cioffi

Firmato digitalmente da:
MARIA ADRIANA CIOFFI
Regione Puglia
Firmato il: 07-09-2021 13:18:51
Seriale certificato: 886132
Valido dal 21-01-2021 al 21-01-2024

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 07-09-2021 14:38:23
Seriale certificato: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 settembre 2021, n. 502

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" – Avviso pubblico approvato con DAG. N. 208 del 27/09/18 pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/18.

Modifica del paragrafo 27 dell'avviso pubblico "Varianti e proroghe".

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis.1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" – Sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 208 del 27/09/2018, pubblicata sul BURP n. 128 del 04/10/18, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 1.3;

- con DAG n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2019, è stata disposta la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate agli AVVISI pubblici delle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3 e nello specifico all'avviso pubblico della sottomisura 1.3 è stata definita una dotazione finanziaria pari ad €. 2.023.782,00 che ha consentito di ammettere agli aiuti tutte le domande di sostegno collocate in graduatoria per un totale di n. 44 progetti;

- sono stati disposti n. 43 provvedimenti di concessione degli aiuti ed un provvedimento di inammissibilità agli aiuti, notificati ai soggetti richiedenti;

CONSIDERATO, inoltre, che i beneficiari degli aiuti relativi alla SM 1.3 hanno manifestato notevoli difficoltà nel rispettare i termini e le modalità previsti nell'avviso pubblico e nei provvedimenti di concessione, causate dall'aleatorietà dell'andamento epidemiologico in corso nonché dall'evoluzione della regolamentazione normativa sulla circolazione delle persone a livello nazionale e comunitario;

PRESO ATTO che lo stato di emergenza sanitaria è tutt'ora in atto, il cui termine finale è fissato al 31/12/2021 con decreto legge n. 105 del 23/07/2021;

PRESO ATTO, altresì, di quanto previsto al paragrafo 27 VARIANTI E PROROGHE dell'Avviso relativo alla S.M. 1.3, in cui si prevedono limitazione alle variazioni di progetto;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, ravvisata la necessità di adeguare alle esigenze sopravvenute quanto disposto dal paragrafo 27 dell'Avviso relativo alla S.M. 1.3, al fine di consentire l'attuazione degli interventi previsti e la conclusione degli stessi, si propone di:

- modificare il paragrafo 27 dell'Avviso in oggetto da:
  "Non sono ammissibili varianti del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi, modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e modifiche ai requisiti di ammissibilità.
  Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile il progetto, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.
  In caso di sostituzione di una o più imprese partecipanti all'iniziativa di scambi o di visite, rispetto alle imprese comunicate in fase presentazione della DDS, fermo restando i requisiti di ammissibilità previsti per i destinatari, i fabbisogni previsti e/o le buone pratiche da trasferire indicati nel progetto e le distanze chilometriche tra le sedi aziendali (che possono variare nel limite del 10% del costo inizialmente previsto), occorre trasmettere, entro 30 giorni dalla data di inizio dell'iniziativa in cui sono coinvolte, la scheda di adesione all'iniziativa o alla visita, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto destinatario, redatta conformemente ai modelli n. 5/A, n. 5/B e n. 6.

Per quanto attiene le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, come cambio di preventivo o cambio di fornitore del servizio, non sono considerate varianti al progetto originario ma adattamenti tecnici, nel rispetto degli importi approvati in fase progettuale.
Nell'ambito delle modifiche ammissibili sopra citate, il richiedente è tenuto a darne comunicazione al Responsabile di Misura 1, inviando apposita relazione tecnica sottoscritta dal responsabile di progetto e dal rappresentante legale, contenente le variazioni richieste ed ammissibili con relativa motivazione, dettagliando con apposito prospetto comparativo la situazione ante e quella post delle eventuali voci di spesa/elementi soggetti a variazione, almeno ***30 giorni prima della loro realizzazione*** *ai fini della valutazione di ammissibilità degli stessi.*
Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM all'indirizzo, l'Amministrazione regionale potrà concedere ***una*** *sola proroga. La durata massima del progetto non può, comunque, superare i 18 mesi complessivi.*
La Regione valuterà la richiesta della proroga entro 30 gg dal ricevimento e autorizzerà la stessa con apposito provvedimento dirigenziale. Il mancato rispetto del termine fissato in tale provvedimento per l'ultimazione del progetto comporta la revoca del contributo, salvo i casi di forza maggiore previsti dal presente Avviso."

a:

"Non sono ammissibili varianti del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi, modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e modifiche ai requisiti di ammissibilità.
Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile il progetto, ***consentendo variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto, nel rispetto dell'importo totale del contributo pubblico concesso e dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 10 TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.*** *Tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.*
In caso di sostituzione di una o più imprese partecipanti all'iniziativa di scambi o di visite, rispetto alle imprese comunicate in fase presentazione della DDS, fermo restando i requisiti di ammissibilità previsti per i destinatari, i fabbisogni previsti e/o le buone pratiche da trasferire indicati nel progetto e le distanze chilometriche tra le sedi aziendali, occorre trasmettere, ***10 giorni prima*** *della data di inizio dell'iniziativa in cui sono coinvolte, la scheda di adesione all'iniziativa o alla visita, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto destinatario, redatta conformemente ai modelli n. 5/A, n. 5/B e n. 6 ;*
Per quanto attiene le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, come cambio di preventivo o cambio di fornitore del servizio, non sono considerate varianti al progetto originario ma adattamenti tecnici, nel rispetto degli importi approvati in fase progettuale.
Nell'ambito delle modifiche ammissibili sopra citate, il richiedente è tenuto a darne comunicazione al Responsabile di Misura 1, inviando apposita relazione tecnica sottoscritta dal responsabile di progetto e dal rappresentante legale, contenente le variazioni richieste ed ammissibili con relativa motivazione, dettagliando con apposito prospetto comparativo la situazione ante e quella post delle eventuali voci di spesa/elementi soggetti a variazione, almeno ***10 giorni prima della loro realizzazione****.* ***Tali variazioni non saranno oggetto di preventiva autorizzazione e la valutazione sarà effettuata nel corso della rendicontazione all'atto di presentazione della domanda di pagamento.***
Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno ***30 giorni*** *prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale potrà concedere* ***la proroga****. La Regione valuterà tale richiesta entro 30 gg dal ricevimento e autorizzerà la stessa con apposito provvedimento dirigenziale. Il mancato rispetto del termine fissato in tale*

provvedimento per l'ultimazione del progetto comporta la revoca del contributo, salvo i casi di forza maggiore previsti dal presente Avviso.";

- stabilire che è consentita la sostituzione delle aziende ospitanti con altrettante aziende in possesso delle stesse caratteristiche, che rispondano agli stessi fabbisogni emersi dalle imprese agricole/forestali coinvolte nel progetto, che appartengano allo stesso comparto produttivo prescelto nel progetto e che tali sostituzioni non comportino modifiche agli obiettivi previsti, alle tematiche trattate nel progetto approvato, e comunque a tutti gli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e dei requisiti di ammissibilità;
- stabilire che le aziende richiedenti un adattamento tecnico devono trasmettere, **al massimo 10 giorni prima della data di inizio dell'iniziativa,** all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la seguente documentazione:

  - relazione tecnica datata e sottoscritta dal coordinatore tecnico scientifico e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, contenente: il dettaglio delle modifiche da apportare rispetto al progetto iniziale con le motivazioni, in caso di variazione di aziende ospitanti occorre specificare nel dettaglio la natura delle stesse, prospetto comparativo complessivo dell'intervento contenente le voci di spesa soggette a variazione (indicando la variazione anche in termini percentuali), in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post adattamento tecnico, specificando che tale adattamento tecnico non comporta modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e modifiche ai requisiti di ammissibilità;

  - nuovo format di progetto di visite aziendali o di scambi interaziendali, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, contenente gli adattamenti tecnici richiesti e le relative variazioni di costo e/o kilometriche per ciascuna iniziativa, redatto sulla base del "allegato 1/A o 1/B" dell'Avviso pubblico della SM.1.3. Il progetto deve essere allegato in formato *pd*f (sottoscritto dal rappresentante legale) ed xlms. In caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;

  - nel caso si opti per l'utilizzo del mezzo di trasporto collettivo, diversamente da quanto previsto nel progetto iniziale approvato, occorre allegare alla predetta documentazione almeno 3 preventivi di fornitori di servizi di noleggio per il mezzo di trasporto collettivo e la relazione tecnica contente la motivazione di scelta del preventivo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. La relazione tecnica non è necessaria nel caso in cui la scelta ricada sul preventivo con importo più basso;

  - in caso di variazione di aziende ospitanti occorre produrre la scheda di adesione all'iniziativa di visite di azienda, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ospitante completa del documento di riconoscimento, redatta conformemente al modello n. 6 allegato all'Avviso pubblico della S.M. 1.3;

- confermare quanto disposto dalla DDS n. 134 del 15/06/2021 che la scadenza del termine per la conclusione degli interventi è stabilita **al 30/10/2021**;
- confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e ss.mm.ii. e nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti beneficiari delle concessioni della SM. 1.3;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 e 2 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020
DETERMINA DI

- modificare il paragrafo 27 dell'Avviso in oggetto da:
  "Non sono ammissibili varianti del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi, modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e modifiche ai requisiti di ammissibilità.
  Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile il progetto, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.
  In caso di sostituzione di una o più imprese partecipanti all'iniziativa di scambi o di visite, rispetto alle imprese comunicate in fase presentazione della DDS, fermo restando i requisiti di ammissibilità previsti per i destinatari, i fabbisogni previsti e/o le buone pratiche da trasferire indicati nel progetto e le distanze chilometriche tra le sedi aziendali (che possono variare nel limite del 10% del costo inizialmente previsto), occorre trasmettere, entro 30 giorni dalla data di inizio dell'iniziativa in cui sono coinvolte, la scheda di adesione all'iniziativa o alla visita, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto destinatario, redatta conformemente ai modelli n. 5/A, n. 5/B e n. 6.
  Per quanto attiene le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, come cambio di preventivo o cambio di fornitore del servizio, non sono considerate varianti al progetto originario ma adattamenti tecnici, nel rispetto degli importi approvati in fase progettuale.
  Nell'ambito delle modifiche ammissibili sopra citate, il richiedente è tenuto a darne comunicazione al Responsabile di Misura 1, inviando apposita relazione tecnica sottoscritta dal responsabile di progetto e dal rappresentante legale, contenente le variazioni richieste ed ammissibili con relativa motivazione, dettagliando con apposito prospetto comparativo la situazione ante e quella post delle eventuali voci

*di spesa/elementi soggetti a variazione, almeno **30 giorni prima della loro realizzazione** ai fini della valutazione di ammissibilità degli stessi.*
*Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM all'indirizzo, l'Amministrazione regionale potrà concedere **una** sola proroga. La durata massima del progetto non può, comunque, superare i 18 mesi complessivi.*
La Regione valuterà la richiesta della proroga entro 30 gg dal ricevimento e autorizzerà la stessa con apposito provvedimento dirigenziale. Il mancato rispetto del termine fissato in tale provvedimento per l'ultimazione del progetto comporta la revoca del contributo, salvo i casi di forza maggiore previsti dal presente Avviso."

a:
"Non sono ammissibili varianti del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi, modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e modifiche ai requisiti di ammissibilità.
*Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile il progetto, **consentendo variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto, nel rispetto dell'importo totale del contributo pubblico concesso e dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 10 TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.** Tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.*
*In caso di sostituzione di una o più imprese partecipanti all'iniziativa di scambi o di visite, rispetto alle imprese comunicate in fase presentazione della DDS, fermo restando i requisiti di ammissibilità previsti per i destinatari, i fabbisogni previsti e/o le buone pratiche da trasferire indicati nel progetto e le distanze chilometriche tra le sedi aziendali, occorre trasmettere, **10 giorni prima** della data di inizio dell'iniziativa in cui sono coinvolte, la scheda di adesione all'iniziativa o alla visita, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto destinatario, redatta conformemente ai modelli n. 5/A, n. 5/B e n. 6.;*
Per quanto attiene le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, come cambio di preventivo o cambio di fornitore del servizio, non sono considerate varianti al progetto originario ma adattamenti tecnici, nel rispetto degli importi approvati in fase progettuale.
*Nell'ambito delle modifiche ammissibili sopra citate, il richiedente è tenuto a darne comunicazione al Responsabile di Misura 1, inviando apposita relazione tecnica sottoscritta dal responsabile di progetto e dal rappresentante legale, contenente le variazioni richieste ed ammissibili con relativa motivazione, dettagliando con apposito prospetto comparativo la situazione ante e quella post delle eventuali voci di spesa/elementi soggetti a variazione, almeno **10 giorni prima della loro realizzazione**. **Tali variazioni non saranno oggetto di preventiva autorizzazione e la valutazione sarà effettuata nel corso della rendicontazione all'atto di presentazione della domanda di pagamento.***
*Su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno **30 giorni** prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale potrà concedere **la proroga**. La Regione valuterà tale richiesta entro 30 gg dal ricevimento e autorizzerà la stessa con apposito provvedimento dirigenziale. Il mancato rispetto del termine fissato in tale provvedimento per l'ultimazione del progetto comporta la revoca del contributo, salvo i casi di forza maggiore previsti dal presente Avviso.";*

- stabilire che è consentita la sostituzione delle aziende ospitanti con altrettante aziende in possesso delle stesse caratteristiche, che rispondano agli stessi fabbisogni emersi dalle imprese agricole/forestali coinvolte nel progetto, che appartengano allo stesso comparto produttivo prescelto nel progetto e che tali sostituzioni non comportino modifiche agli obiettivi previsti, alle tematiche trattate nel progetto approvato, e comunque a tutti gli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e dei requisiti di ammissibilità;

- stabilire che le aziende richiedenti un adattamento tecnico devono trasmettere, **al massimo 10 giorni prima della data di inizio dell'iniziativa,** all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, la seguente documentazione:
  - relazione tecnica datata e sottoscritta dal coordinatore tecnico scientifico e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, contenente: il dettaglio delle modifiche da apportare rispetto al progetto iniziale con le motivazioni, in caso di variazione di aziende ospitanti occorre specificare nel dettaglio la natura delle stesse, prospetto comparativo complessivo dell'intervento contenente le voci di spesa soggette a variazione (indicando la variazione anche in termini percentuali), in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post adattamento tecnico, specificando che tale adattamento tecnico non comporta modifiche tecniche sostanziali degli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e modifiche ai requisiti di ammissibilità;
  - nuovo format di progetto di visite aziendali o di scambi interaziendali, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, contenente gli adattamenti tecnici richiesti e le relative variazioni di costo e/o kilometriche per ciascuna iniziativa, redatto sulla base del "allegato 1/A o 1/B" dell'Avviso pubblico della SM.1.3. Il progetto deve essere allegato in formato *pd*f (sottoscritto dal rappresentante legale) ed xlms. In caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato, farà fede quanto riportato in quest'ultimo;
  - nel caso si opti per l'utilizzo del mezzo di trasporto collettivo, diversamente da quanto previsto nel progetto iniziale approvato, occorre allegare alla predetta documentazione almeno 3 preventivi di fornitori di servizi di noleggio per il mezzo di trasporto collettivo e la relazione tecnica contente la motivazione di scelta del preventivo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. La relazione tecnica non è necessaria nel caso in cui la scelta ricada sul preventivo con importo più basso;
  - in caso di variazione di aziende ospitanti occorre produrre la scheda di adesione all'iniziativa di visite di azienda, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ospitante completa del documento di riconoscimento, redatta conformemente al modello n. 6 allegato all'Avviso pubblico della S.M. 1.3;
- confermare quanto disposto dalla DDS n. 134 del 15/06/2021 che la scadenza del termine per la conclusione degli interventi è stabilita **al 30/10/2021**;
- confermare quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e ss.mm.ii. e nei provvedimenti di concessione degli aiuti;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti beneficiari delle concessioni della SM. 1.3;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul:
  - BURP;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
  - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 11 (undici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR
Dott. ssa Rosa Fiore

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI VEGLIE

D.D. 6 agosto 2021, n. 387

PROGETTO DI "CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO RURALE A LOCALE ARTIGIANALE CON AMPLIAMENTO" IN LOCALITÀ TROALI-SIMONI, AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 - PROCEDIMENTO DI, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R. 44/2012 E SS.MM.II.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

5. SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO

Numero 46 Settoriale del 06/08/2021

Numero 387 Reg. Generale del 06/08/2021

OGGETTO: PROGETTO DI"CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO RURALE A LOCALE ARTIGIANALE CON AMPLIAMENTO" IN LOCALITÀ TROALI-SIMONI, AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 - PROCEDIMENTO DI, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R. 44/2012 E SS.MM. II

L'anno 2021 il giorno 6 del mese di AGOSTO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Ing. Mauro MANCA,** Responsabile del 5. SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - Servizio:

Visti:
· il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
· il vigente Statuto comunale;
· il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
· il vigente Regolamento di Contabilità;
· il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
· l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che:

- In data 30/04/2020 con nota prot. 6471 il sig. Rizzo Francesco, titolare della ditta "Rizzo Antonio" ha richiesto la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 al fine di procedere al "cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale a locale artigianale con ampliamento" in località Troali-Simoni;
- Il procedimento invocato necessita di variante urbanistica al P.R.G. vigente e, quindi, verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii;

Vista l'attestazione (prot. 10807 del 05/08/2020), a firma del Responsabile del servizio SUAP (autorità

procedente) ex art. 7 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013 n. 18 di esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione Ambientale Strategica e, quindi, di sottoposizione del medesimo alla verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5.1.c del Regolamento in quanto trattasi di "*modifiche minori ai piani urbanistici comunali, ivi incluse (l) modifiche ai piani urbanistici comunali che riguardano piccole aree ad uso locale, come definite alla lettera 2.1.e";*

Vista la Determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Ambiente n. 323 del 07/07/2020 avente per oggetto "Progetto di cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale a locale artigianale con ampliamento – Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 8 L.R. 44/2021 e s.m.i.";

Vista la nota prot. 10843 del 06/08/2020, con cui l'autorità competente del Comune di Veglie trasmetteva istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per la variante in oggetto, allegando la seguente documentazione su supporto digitale:

- Tavola 1 – Stralcio Aerofotogrammetrico – Catastale – P.R.G. – Stralcio Planimetria Generale – Stato dei luoghi;
- Tavola 2 – Planimetria generale di intervento – Sviluppo planimetrico – Tabella dati tecnici urbanistici;
- Tavola 3 – Planimetria generale di intervento: Individuazione standards urbanistici;
- Tavola 4 – Pianta piano terra esistenti – Prospetti e sezioni esistenti;
- Tavola 5 – Pianta piano terra di progetto – Prospetti e sezioni di progetto – Tabella illuminometrica;
- Tavola 6 – Layout lavorativo;
- Tavola 7 – Pianta piano terra: Schema impianto elettrico;
- Tavola 8 – Schema impianto fogna nera e bianca – Schema impianto acque lavaggio – particolari;
- Relazione tecnico-descrittiva
- Relazione tecnico-descrittiva smaltimento acque di lavaggio e fognarie
- Relazione geologica ed idrogeologica
- Relazione inerente Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (PPTR)
- Dichiarazione di rispondenza art. 122 DPR 380/2001
- Dichiarazione di conformità art. 77 DPR 380/2001
- Dichiarazione sostitutiva valutazione Vigili del Fuoco
- Dichiarazione relativa agli obblighi di progettazione impianti art. 107 DPR 380/2001;
- Rapporto Ambientale Preliminare
- Relazione fotografica;
- Relazione Tecnica – Impianto elettrico.

con tale nota, inoltre, raccomandava ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), cosi come di seguito elencati, interessati a rilasciare pareri e/o osservazioni, di provvedere all'istruttoria nei successivi 30 giorni; e di provvedere all'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS entro il termine di 30 giorni, invitando altresì l'Autorità Procedente a trasmettere le proprie eventuali osservazioni o controdeduzioni, al fine di fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Tale nota, poi, ha valenza di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 ai seguenti soggetti:

Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;

Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque e idrico;

Regione Puglia – Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità;

Regione Puglia – Servizio ciclo dei rifiuti e bonifiche;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);

Autorità Idrica Pugliese;

AQP – Direzione Generale;

Ufficio Struttura tecnica Provinciale (Genio Civile);

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto;

Azienda Sanitaria Locale di Lecce;

Provincia di Lecce – Servizio Pianificazione Territoriale di Area Vasta – Pianificazione servizi di trasporto;

Provincia di Lecce – Servizio Tutela Ambientale;

Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale sede Puglia;

Regione Puglia – Servizio urbanistica;

Vista la nota prot. 11279 del 18/08/2020, con cui l'autorità competente del Comune di Veglie trasmetteva ad integrazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per la variante in oggetto, tavola sostitutiva presentate dal titolare dell'istanza;

Considerato che:

- il Responsabile del Settore Ambiente pubblicava sul portale del Settore Ecologia della Regione Puglia la documentazione inerente il procedimento in essere;
- Con nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, contrassegnata con prot. AOO_089/21/08/2020/0009915 è stata comunicata l'esclusione del progetto dalle "verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*;*
- nonostante la pubblicazione dei documenti progettuali sul portale del Settore Ecologia della Regione Puglia, che come detto è stata eseguita la trasmissione degli elaborati e che la stessa è correttamente avvenuta a mezzo pec ai singoli SCMA interessati con nota prot. 10843 del 06/08/2020;

Considerato che:

- sul BURP n. 21 del 17.02.2014 è stata pubblicata la L.R. n. 4/2014 "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";*
- ai sensi dell'art. 8 comma 4: "*Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.*
- ai sensi dell'art. 9 comma 2: "*L'autorità procedente avvia la procedura di VAS presentando all'autorità competente un'istanza corredata della seguente documentazione su supporto informatico: a) il rapporto*

preliminare di orientamento di cui al comma 1; b) copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano o programma, comprensiva del rapporto preliminare di orientamento; c) elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare; d) eventuali elaborati del piano o programma utili alla valutazione; e) i contributi, i pareri e le osservazioni pertinenti al piano o programma, eventualmente già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, nonché gli esiti di qualsiasi altra forma di consultazione e partecipazione pubblica già effettuata.";

Vista la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (*circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)*

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,

Vista la legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;

Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013.

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

Considerato che la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Considerato che, ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Ritenuto che il progetto per il cambio d'uso di un fabbricato rurale a locale artigianale con ampliamento, non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e non debba pertanto essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii.

Ritenuto il presente provvedimento:

- relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto per cambio d'uso di un fabbricato rurale a locale artigianale con ampliamento;
- non esonerante l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 26/07/2021 avente per oggetto "Progetto di cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale a locale artigianale con ampliamento in località Troali-Simoni, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 – procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. – procedimento attivato dal SUAP – Sostituzione Autorità Competente" mediante la quale è nominato l'Ing. Mauro Manca, responsabile del Settore Pianificazione Territoriale, autorità competente limitatamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del suddetto intervento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1. **di ritenere** il progetto per cambio d'uso di un fabbricato rurale a locale artigianale con ampliamento il cui proponente è il sig. Rizzo Francesco, in qualità di amministratore della ditta "Rizzo Antonio" ed Autorità procedente il Comune di VEGLIE – Sportello Unico per le Attività produttive, **non assoggettato alla procedura di V.A.S.** ai sensi degli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 e ss.mm.ii. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e a condizione che si adottino adeguate misure di mitigazione sia degli impatti visivi che sonori;
2. **di trasmettere** il presente provvedimento
   - agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
   - all'Albo pretorio comunale;
   - all'Autorità procedente per l'attivazione delle procedure previste dagli articoli da 9 a 15 della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii.;
   - ai proponenti l'intervento;
   - alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
   - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
4. **di dare atto** che avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Mauro MANCA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Rende noto. Bando pubblico, per l'assegnazione e la cessione, in diritto di proprietà, di n. 3 lotti e per la formazione di graduatoria finalizzata all'assegnazione e alla cessione di ulteriori lotti disponibili inseriti nel piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.).

IL DIRETTORE DI AREA 5

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 28.02.2002, e successive Varianti, è stato approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi;
- con Delibera di Giunta Comunale n.117 del 08.06.2020 con oggetto “Piano per gli Insediamenti Produttivi – Costo definitivo di cessione in diritto di proprietà dei lotti” veniva determinato, il prezzo delle aree in argomento;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 30.11.2020 è stato approvato lo schema del Bando pubblico, per l'assegnazione e la cessione, in diritto di proprietà, di n. 3 lotti e per la formazione di graduatoria finalizzata all'assegnazione e alla cessione di ulteriori lotti disponibili inseriti nel piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.), oltre che lo schema di Convenzione per l’assegnazione dei lotti;

RENDE NOTO

che con Determina n. 39 del 14.092021 è stato approvato il bando e i sui allegati per l'assegnazione e la cessione, in diritto di proprietà, di n. 3 lotti e per la formazione di graduatoria finalizzata all'assegnazione e alla cessione di ulteriori lotti disponibili inseriti nel piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.).

Il Bando e i sui allegati sono pubblicati all’Albo pretorio on line; nella sezione Amministrazione Trasparente/ pianificazione e governo del territorio “BANDO ASSEGNAZIONE LOTTI ZONA PIP”, per 30 giorni naturali e consecutivi.

Ruvo di Puglia 15.09.2021

Il Direttore Area 5 Edilizia e Urbanistica
arch. Francesca Sorricaro

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

AVVISO ESPLORATIVO PER LA CESSIONE DI N.88 LETTI PER DEGENTI FUNZIONANTI E A MOVIMENTAZIONE MANUALE.

Amministrazione: Comune di Santeramo in Colle, Settore Socioculturale - tel. 0803033318, mail: a.carone@comune.santeramo.ba.it PEC: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it.
Oggetto procedura: AVVISO ESPLORATIVO PER LA CESSIONE DI N.88 LETTI PER DEGENTI FUNZIONANTI E A MOVIMENTAZIONE MANUALE ricevimento manifestazioni: 13 ottobre 2021 ore 12 presso Ufficio Protocollo Comune di Santeramo in Colle. La documentazione è disponibile su: www.comune.santeramo.ba.it - Il Responsabile del procedimento Dirigente *pro tempore*.

Il Dirigente
Dott. Arturo Carone

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE G.R. 26 luglio 2021, n. 79

Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. – Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. – Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) – Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'Albo – Pubblicazione elenco.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Vista la DGR Puglia n. 458 del 31/07/2016;
- Vista altresì la DGR Puglia n. 1357 del 08/08/2017 di integrazione delle funzioni afferenti la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore come confermata dal Direttore Amministrativo, responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione dirigenziale del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G. R. n. 80/2019 si disponeva l'aggiornamento del Registro regionale dei direttori generali delle ASP di Puglia;
- il richiamato Atto dirigenziale veniva pubblicato al BURP n. 4 in data 09 Gennaio 2020;
- con successiva Determinazione dirigenziale del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G. R. n. 88/2020 si nominavano i componenti della Commissione di valutazione delle Istanze pervenute;
- la citata commissione si riuniva in tre sedute, una in data 18/06/2021, una in data 13/06/2021 e una in data 23/07/2021;

CONSIDERATO CHE:

- La Commissione ha valutato i *curricula* dei candidati considerando, oltre al titolo di studio previsto, la coerenza dell'attività professionale svolta dall'istante anche a seguito di iscrizione nel precipuo albo professionale, ovvero l'attività dirigenziale prestata presso le amministrazioni pubbliche. Ciò anche in considerazione di quanto previsto al punto C dell'art. 2 dell'avviso *de quo*.
- la Commissione di valutazione ha concluso la propria attività con la redazione dei verbali delle tre sedute

e che tali verbali sono assunti agli atti della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R.;

- I richiamati verbali contengono l'elenco degli istanti ritenuti idonei all'iscrizione nell'albo dei direttori generali di ASP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO
DEL PRESIDENTE G. R.

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare l'allegato elenco costituente il nuovo Albo dei direttori generali delle ASP di Puglia (allegato 1);
3. di dare atto che gli istanti non compresi nel detto elenco allegato risultano essere stati esclusi ai sensi delle precipue previsioni di bando così come espressamente dedotto nei richiamati verbali di commissione;
4. gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R..
5. avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica.
6. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per estratto che deve essere utilizzato per la pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..
7. Di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come

sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

8. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;

Il presente atto, composto da n. 8 facciate compresi gli allegati, è adottato in originale.

Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero

REGIONE PUGLIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE G. R.

ALLEGATO n. 1 Elenco iscritti all'albo regionale dei direttori generali ASP.

1	Carlino Giorgio
2	Roseto Flavio M.
3	Pasqua Tommaso
4	Padovano Onofrio
5	Costa Salvatore
6	Iorio Raffaele
7	Dachille Giacomo
8	Zonno Domenico
9	Licci Massimo
10	Memola Giuseppe
11	Sicilia Antonio
12	Mazzoni Claudio
13	Ferrara Augusto
14	Picardi Vincenzo
15	Ferro Michele F.
16	Fruscio Luigi
17	Gambardella Angelo
18	Amoruso Nicola
19	Preverin Marco
20	Lagreca Domenico
21	D'Imperio Giulio
22	Pepe Alberto
23	Giordano Giuseppe

REGIONE PUGLIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
DEL PRESIDENTE G. R.

24	Guerra Luigi
25	Colella Luigi
26	Carone Arturo
27	Pisculli Michele M. G.
28	De Vitis Dario
29	Calò Marco
30	Paparella Gaetano
31	Neglia Alessandro
32	Fitto Felice
33	Vita Francesco
34	Vurchio Francesco
35	Rizzi Roberto
36	Campobasso Giovanni
37	Susca Donato
38	Valerio Fabio
39	Romanazzi Salvatore
40	Massari Ettore
41	Marzocca Marco
42	Potì Carlo
43	Pignatale Davide
44	Scalinci Silvio
45	Testa Maria
46	De Giosa Domenico
47	Monopoli Maria T.

REGIONE PUGLIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
DEL PRESIDENTE G. R.

48	Casolari Carla
49	Vella Giuseppe
50	Fusco Antonio
51	Ruggeri Maria D.
52	Sabatelli Francesco M.
53	Rossetti Luigi
54	Vinale Stefano
55	Vinale Massimo
56	Catapano Stefano
57	Falsetti Francesca
58	Murri Pietro V.
59	Munno Domenica
60	Vinale Stefano
61	Piazzolla Michele
62	Positano Nunzia
63	Cangiano Roberto
64	Forte Giacomo F.
65	De Leo Maria
66	Frascaria Rocco
67	Tagarelli Benedetta
68	Argese Francesca
69	Romano Valentina
70	Spagnuolo Carmine
71	Cocco Antonio

REGIONE PUGLIA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
DEL PRESIDENTE G. R.

72	Prenna Roberto
73	Stragapede Antonio
74	Lusi Patrizia
75	Genchi Alessandro
76	Mariano Angelo
77	Tancredi Nazario
78	Ressa Rocco
79	Lorusso Michele P. G.
80	Refolo Antonio
81	Turturo Irene
82	Balzamo Paolo
83	Desario Michele
84	Cariddi Luciano
85	Balzamo Alessandro
86	Prisciano Cosimo A.
87	De Meo Cristina I.
88	Antonio Perrone
89	Pasqualicchio Donato
90	Rutigliani Giuseppe

Ruggiero
Pierluigi
26.07.2021
11:32:14
UTC

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 10 settembre 2021, n. 933

Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario- Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione graduatorie finali profilo Tecnico- Agrario e profilo Amministrativo.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261.

Visto il decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"e ss.mm.ii..

Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 con cui si affida al dott. Nicola Paladino la direzione ad interim della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la Determinazione n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito.

Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 intitolata: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".

Vista la D.G.R. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952- Modifiche e integrazioni".

Vista la determinazione n. 946 del 28 luglio 2020, avente ad oggetto: "indizione bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario".

Vista la determinazione n. 1216 del 16 ottobre 2020 avente ad oggetto: Revoca determinazione n. 1194 del 9 ottobre 2020 della Sezione Personale e Organizzazione. Approvazione dei candidati ammessi con riserva e di quelli esclusi dalla procedura concorsuale per esami riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui n. 18 per il profilo amministrativo e n. 12 per il profilo tecnico agrario.

Vista la relazione delle responsabili incaricate di PO Reclutamento e PO Contenzioso del Reclutamento, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020", la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di procedere alla "stabilizzazione di n. 30 unità di categoria D mediante apposita procedura concorsuale riservata ex articolo 20 comma 2, del decreto legislativo 25 maggio

2017, n. 75", per n. 18 di profilo amministrativo e n. 12 di profilo tecnico agrario.

Con proprio atto n. 946 del 28 luglio 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d.lgs. 75/2017, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui n. 18 di profilo amministrativo e n. 12 di profilo tecnico agrario, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 25 agosto 2020, n. 66. Con determinazione n. 1216 del 16 ottobre 2020 si è proceduto ad approvare gli elenchi nominativi, distinti per profilo amministrativo e profilo tecnico agrario, dei candidati ammessi con riserva alla successiva procedura concorsuale per esami riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d. lgs. 75/2017.

In data 2 novembre 2020, con determinazioni n. 1245 e n. 1246 sono state nominate rispettivamente le Commissioni per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alla successiva procedura concorsuale per esami per il profilo Amministrativo e per il profilo Tecnico/Agrario dell'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Con D.G.R. n. 2172 del 29 dicembre 2020, la Giunta regionale, ad integrazione delle assunzioni programmate con D.G.R. n. 952/2020, ha deliberato, tra l'altro, per l'anno 2021, l'assunzione di ulteriori n. 8 unità interessate al processo di stabilizzazione.

Il DPCM del 3 novembre 2020 ha sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale.

Il successivo DPCM del 3 dicembre 2020 ha confermato, fino al 15 gennaio 2021, la sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile e del comparto difesa.

Il DPCM del 14 gennaio 2021 ha confermato la suddetta sospensione sino al 5 marzo 2021, disponendo altresì che, a decorrere dal 15 febbraio 2021, sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnicoscientifico.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, c. 10, lett. z), del suddetto DPCM, il 3 febbraio 2021 è stato adottato il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici. La medesima sospensione delle procedure concorsuali, con le medesime eccezioni, è stata confermata fino al 6 aprile 2021 dal DPCM del 2 marzo 2021 relativamente alle cosiddette zone gialle.

Il D.l. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con legge 28 maggio 2021 n. 76, ha previsto che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.

In data 15 aprile 2021 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici" (DFP-0025239-P-15/04/2021) validato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 29/03/2021 e in accordo al disposto dell'art. 24 (Procedure concorsuali) del DPCM 02/03/2021 nonché dell'art.10 del D.L. 1 aprile 2021, n.44 e dal D.L. 22 aprile 2021, n. 52 in ottemperanza del quale, la Regione Puglia in, ha approvato i Piani operativi per lo svolgimento delle prove concorsuali inerenti la *procedura de qua.*

Il bando di concorso, all'art. 6 co. 1, così stabilisce: "*Le prove d'esame sono costituite da una prova scritta e una prova orale. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/60, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 17/2006, nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.*"

Richiamato l'art. 7 commi 1, 2 e 3 del bando *de quo,* intitolato "***Determinazione del voto finale ed***

approvazione graduatorie" che testualmente prescrive*: "1. Al termine delle prove d'esame le Commissioni, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente, formulano le graduatorie di merito sommando i voti riportati nelle prove d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame. 2. La graduatoria con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato ha carattere provvisorio. Questa, assieme al verbale sottoscritto da tutti i componenti della commissione ed agli atti del concorso, è rimessa al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, ai fini del riscontro di legittimità delle operazioni concorsuali e della relativa approvazione. 3. Al termine delle operazioni di selezione da parte delle Commissioni Esaminatrici, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte tra Profilo Amministrativo e Profilo Tecnico Agrario, che saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it., con valore di notifica a tutti gli effetti di legge*".

Visti i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi dalla Commissione nominata per il profilo Amministrativo e dalla Commissione nominata per il profilo Tecnico/Agrario, rispettivamente con nota del 20 luglio 2021 e con nota del 3 agosto 2021 e accertata la legittimità delle operazioni concorsuali.

Preso atto della graduatoria di merito del profilo Tecnico/Agrario contenuta nel verbale n. 6 del 15 giugno 2021 sottoscritto dalla Commissione nominata con D.D. n. 1246 del 2 novembre 2020 per la procedura concorsuale per esami per il profilo Tecnico/Agrario, qui di seguito riportata:

GRADUATORIA DI MERITO Profilo Tecnico/Agrario				
Cognome	**Nome**	**Prova scritta**	**Prova Orale**	**Totale**
FERULLI	CRISTINA	28/30	30/30	58/60
SCARPINO	MARCELLO	28/30	27/30	55/30
DE LUCIA	LUCREZIA	25/30	28/30	53/60
DI PIERRO	MONICA	26/30	25/30	51/60
RUGGIERO	ANNA	27/30	24/30	51/60
CATALANO	NICOLA	23/30	27/30	50/60
GADALETA	GIOVANNI	28/30	22/30	50/60
PALAZZO	GIUSEPPE	25/30	25/30	50/60
PICCINNI	LUCIA	23/30	25/30	48/60
BASILE	MASSIMO	24/30	23/30	47/60
CIAULA	MARIA	25/30	22/30	47/60
PERNIOLA	NICOLA	23/30	23/30	46/60
PELLEGRINO	GAETANO	23/30	22/30	45/60
PELUSO	COSIMO	23/30	21/30	44/60
RATTA	FERNANDO	23/30	21/30	44/60

Preso atto della graduatoria di merito del profilo Amministrativo contenuta nel verbale n. 8 del 30 giugno 2021, sottoscritto dalla Commissione nominata con D. D. n. 1245 del 2 novembre 2020 per la procedura concorsuale per esami per il profilo Amministrativo, qui di seguito riportata:

GRADUATORIA DI MERITO Profilo Amministrativo				
Cognome	**Nome**	**Prova Scritta**	**Prova Orale**	**Totale**
FIORE	FABRIZIA	28/30	28/30	56/60
TAMBURRANO	DONATA	28/30	27/30	55/60
CECCA	FRANCESCA	28/30	26/30	54/60
MARCIANO'	DAVIDE	28/30	26/30	54/60
FERULLI	CRISTINA	25/30	28/30	53/60
DEPALMA	ANGELO	27/30	26/30	53/60
CAPUTO	FABIO	27/30	25/30	52/60
DELLO PREITE	MARIA ROSARIA	27/30	25/30	52/60
DE STRADIS	GUIDO PAOLO	25/30	26/30	51/60

GRADUATORIA DI MERITO Profilo Amministrativo				
Cognome	**Nome**	**Prova Scritta**	**Prova Orale**	**Totale**
SCARASCIA	ELISABETTA	25/30	25/30	50/60
TRIA	ALESSANDRO	26/30	24/30	50/60
ERRICO	FABRIZIO	25/30	25/30	50/60
MEMOLI	ANNA	23/30	27/30	50/60
GIANNUZZI	GIANNA	23/30	27/30	50/60
CAMPANILE	CHIARA	25/30	25/30	50/60
SCARPINO	MARCELLO	23/30	26/30	49/60
ZATTA	LAURA	22/30	26/30	48/60
GARGANO	ANNA LISA	23/30	25/30	48/60
MONA	VALERIA MARGHERITA	23/30	25/30	48/60
RUGGIERO	ANNA	26/30	22/30	48/60
MAZZILLI	ANTONELLA	22/30	26/30	48/60
AGROSI'	ANTONIO	26/30	22/30	48/60
PALAZZO	GIUSEPPE	23/30	25/30	48/60
NOVELLO	MAURO	23/30	24/30	47/60
ADDANTE	ANNA SABRINA	22/30	24/30	46/60
GATTO	MARINA	22/30	24/30	46/60
BASILE	MASSIMO	23/30	23/30	46/60
CIAULA	MARIA	22/30	24/30	46/60
EPIFANI	MARIA DORIANA	23/30	23/30	46/60
DE LUCIA	LUCREZIA	22/30	23/30	45/60
ZONNO	DOMENICO	23/30	22/30	45/60
PELUSO	COSIMO	22/30	22/30	44/60
ALLEGRETTI	BERNARDINA	21/30	22/30	43/60
PELLEGRINO	GAETANO	22/30	21/30	43/60
RATTA	FERNANDO	22/30	21/30	43/60

Si rende necessario approvare i verbali e le graduatorie di merito del profilo Tecnico/Agrario e del profilo Amministrativo, e, per l'effetto, formulare le graduatorie finali del Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario di seguito riportate, precisando che a parità di merito, si è tenuto conto, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 487/1994 e dell'art. 3 co. 7 della legge n. 127/1997, dei titoli di precedenza o preferenza dichiarati in domanda dai candidati:

Graduatoria finale Profilo Tecnico /Agrario			
	Cognome	**Nome**	**Totale**
1.	FERULLI	CRISTINA	58/60
2.	SCARPINO	MARCELLO	55/30
3.	DE LUCIA	LUCREZIA	53/60
4.	RUGGIERO	ANNA	51/60
5.	DI PIERRO	MONICA	51/60
6.	PALAZZO	GIUSEPPE	50/60
7.	GADALETA	GIOVANNI	50/60
8.	CATALANO	NICOLA	50/60
9.	PICCINNI	LUCIA	48/60
10.	BASILE	MASSIMO	47/60
11.	CIAULA	MARIA	47/60
12.	PERNIOLA	NICOLA	46/60
13.	PELLEGRINO	GAETANO	45/60

Graduatoria finale Profilo Tecnico /Agrario			
	Cognome	**Nome**	**Totale**
14.	PELUSO	COSIMO	44/60
15.	RATTA	FERNANDO	44/60

Graduatoria finale Profilo Amministrativo			
	Cognome	**Nome**	**Totale**
1.	FIORE	FABRIZIA	56/60
2.	TAMBURRANO	DONATA	55/60
3.	MARCIANO'	DAVIDE	54/60
4.	CECCA	FRANCESCA	54/60
5.	FERULLI	CRISTINA	53/60
6.	DEPALMA	ANGELO	53/60
7.	CAPUTO	FABIO	52/60
8.	DELLO PREITE	MARIA ROSARIA	52/60
9.	DE STRADIS	GUIDO PAOLO	51/60
10.	MEMOLI	ANNA	50/60
11.	GIANNUZZI	GIANNA	50/60
12.	TRIA	ALESSANDRO	50/60
13.	SCARASCIA	ELISABETTA	50/60
14.	ERRICO	FABRIZIO	50/60
15.	CAMPANILE	CHIARA	50/60
16.	SCARPINO	MARCELLO	49/60
17.	MONA	VALERIA MARGHERITA	48/60
18.	PALAZZO	GIUSEPPE	48/60
19.	ZATTA	LAURA	48/60
20.	GARGANO	ANNA LISA	48/60
21.	RUGGIERO	ANNA	48/60
22.	MAZZILLI	ANTONELLA	48/60
23.	AGROSI'	ANTONIO	48/60
24.	NOVELLO	MAURO	47/60
25.	ADDANTE	ANNA SABRINA	46/60
26.	GATTO	MARINA	46/60
27.	BASILE	MASSIMO	46/60
28.	CIAULA	MARIA	46/60
29.	EPIFANI	MARIA DORIANA	46/60
30.	ZONNO	DOMENICO	45/60
31.	DE LUCIA	LUCREZIA	45/60
32.	PELUSO	COSIMO	44/60
33.	PELLEGRINO	GAETANO	43/60
34.	ALLEGRETTI	BERNARDINA	43/60
35.	RATTA	FERNANDO	43/60

L'art. 7 co. 4 del bando di del Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 così stabilisce: "*La stabilizzazione nelle posizioni a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalle graduatorie di cui al comma 3, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, nella categoria D, posizione economica D1*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n, 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali e le graduatorie di merito del profilo Tecnico/Agrario e del profilo Amministrativo;
2. di formulare le graduatorie finali del Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario, di seguito riportate, precisando che a parità di merito si è tenuto conto, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 487/1994 e dell'art. 3 co. 7 della legge n. 127/1997dei titoli di precedenza o preferenza dichiarati in domanda dai candidati:

Graduatoria finale Profilo Tecnico /Agrario			
	Cognome	**Nome**	**Totale**
	FERULLI	CRISTINA	58/60
	SCARPINO	MARCELLO	55/30
	DE LUCIA	LUCREZIA	53/60
	RUGGIERO	ANNA	51/60
	DI PIERRO	MONICA	51/60
	PALAZZO	GIUSEPPE	50/60
	GADALETA	GIOVANNI	50/60
	CATALANO	NICOLA	50/60
	PICCINNI	LUCIA	48/60
	BASILE	MASSIMO	47/60
	CIAULA	MARIA	47/60

Graduatoria finale Profilo Tecnico /Agrario			
	Cognome	**Nome**	**Totale**
	PERNIOLA	NICOLA	46/60
	PELLEGRINO	GAETANO	45/60
	PELUSO	COSIMO	44/60
	RATTA	FERNANDO	44/60

Graduatoria finale Profilo Amministrativo			
	Cognome	**Nome**	**Totale**
1.	FIORE	FABRIZIA	56/60
2.	TAMBURRANO	DONATA	55/60
3.	MARCIANO'	DAVIDE	54/60
4.	CECCA	FRANCESCA	54/60
5.	FERULLI	CRISTINA	53/60
6.	DEPALMA	ANGELO	53/60
7.	CAPUTO	FABIO	52/60
8.	DELLO PREITE	MARIA ROSARIA	52/60
9.	DE STRADIS	GUIDO PAOLO	51/60
10.	MEMOLI	ANNA	50/60
11.	GIANNUZZI	GIANNA	50/60
12.	TRIA	ALESSANDRO	50/60
13.	SCARASCIA	ELISABETTA	50/60
14.	ERRICO	FABRIZIO	50/60
15.	CAMPANILE	CHIARA	50/60
16.	SCARPINO	MARCELLO	49/60
17.	MONA	VALERIA MARGHERITA	48/60
18.	PALAZZO	GIUSEPPE	48/60
19.	ZATTA	LAURA	48/60
20.	GARGANO	ANNA LISA	48/60
21.	RUGGIERO	ANNA	48/60
22.	MAZZILLI	ANTONELLA	48/60
23.	AGROSI'	ANTONIO	48/60
24.	NOVELLO	MAURO	47/60
25.	ADDANTE	ANNA SABRINA	46/60
26.	GATTO	MARINA	46/60
27.	BASILE	MASSIMO	46/60
28.	CIAULA	MARIA	46/60
29.	EPIFANI	MARIA DORIANA	46/60
30.	ZONNO	DOMENICO	45/60
31.	DE LUCIA	LUCREZIA	45/60
32.	PELUSO	COSIMO	44/60
33.	PELLEGRINO	GAETANO	43/60

Graduatoria finale Profilo Amministrativo			
	Cognome	**Nome**	**Totale**
34.	ALLEGRETTI	BERNARDINA	43/60
35.	RATTA	FERNANDO	43/60

3. di dare atto che, in esecuzione di quanto stabilito con D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 integrata con D.G.R. n. 2172 del 29 dicembre 2020, con successivo provvedimento, si procederà alla assunzione mediante stabilizzazione di n. 38 unità, secondo l'ordine risultante dalle medesime graduatorie;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".
   Il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
   b) è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione ;
   d) Il presente atto, composto da n. 9 facciate è adottato in originale.

Dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 settembre 2021, n. 937

Procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" - posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/ contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06 agosto 2020 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione dell'elenco vincitori per profilo "Istruttore tecnico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G. R. n. 3261 del 28/7/98;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii. ;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 201 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale ed Organizzazione;
Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 intitolata: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020";
Vista la D.G.R. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952- Modifiche e integrazioni";
Vista la determinazione 28 luglio 2020, n. 947 con cui il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/ contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;
Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 23 ottobre 2020, n. 1229 di ammissione ed esclusione con riserva dei candidati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e per il profilo "istruttore Tecnico";
Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 16 novembre 2020, n. 1291 di nomina della Commissione Esaminatrice per il profilo di "Istruttore Tecnico";
Vista la relazione delle responsabili incaricate di PO Reclutamento e PO Contenzioso del Reclutamento, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che

Con propria determinazione 28 luglio 2020, n. 947 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/ contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, pubblicata nel

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 112 del 6 agosto 2020.
L'art. 8 dell'Avviso suindicato ha previsto che l'assunzione in servizio con l'inquadramento giuridico ed economico nella Cat. C - posizione economica C 1 – a tempo pieno e indeterminato – dei candidati che si saranno classificati ai primi 52 posti per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e ai primi 22 posti per il profilo "Istruttore tecnico" è subordinata all'effettuazione delle assunzioni dall'esterno programmate, nella medesima Cat. C, nei Piani assunzionali per gli anni 2018- 2019-2020, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro da parte dei vincitori del concorso pubblico o della procedura di mobilità ivi previsti, ed avverrà progressivamente nel limite del venti per cento di tali assunzioni per gli anni 2018 e 2019 e del limite del trenta per cento per l'anno 2020.
Con determinazione 23 ottobre 2020, n. 1229 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha provveduto all'ammissione ed esclusione con riserva dei candidati ivi elencati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e per il profilo "Istruttore Tecnico".
In data 16 novembre 2020, con determinazione n. 1291, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha nominato la Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione per il profilo "Istruttore Tecnico".
Il DPCM del 3 novembre 2020 ha sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale.
II successivo DPCM del 3 dicembre 2020 ha confermato, fino al 15 gennaio 2021, la sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile e del comparto difesa. Ancora, il DPCM del 14 gennaio 2021 ha confermato la suddetta sospensione sino al 5 marzo 2021, disponendo altresì che, a decorrere dal 15 febbraio 2021, sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnicoscientifico.
In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, c. 10, lett. z), del suddetto DPCM, il 3 febbraio 2021 è stato adottato il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici. La medesima sospensione delle procedure concorsuali, con le medesime eccezioni, è stata confermata fino al 6 aprile 2021 dal DPCM del 2 marzo 2021 relativamente alle cosiddette zone gialle.
Il D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con legge 28 maggio 2021 n. 76, ha previsto che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.
In data 15 aprile 2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici" (DFP-0025239-P-15/04/2021) validato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 29 marzo 2021, in ottemperanza del quale, la Regione Puglia, ha approvato i Piani operativi per lo svolgimento delle prove concorsuali inerenti la *procedura de qua.*
L'Avviso *de quo,* all'art. 5, ha stabilito che: "La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi*: a) massimo punti 50 per i titoli; b) massimo punti 25 per la prova pratica; c) massimo punti 25 per il colloquio. Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 17 punti su 25 in ciascuna delle due prove, pratica e colloquio. L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).* ***In caso di parità è preferito il candidato che consegue il maggior punteggio nel colloquio.****"*

Ai sensi dell'art. 8 dello stesso Avviso, "*ultimate le procedure selettive le Commissioni formulano l'elenco dei candidati vincitori per ciascuna profilo di competenza e trasmettono al Servizio Reclutamento i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva. Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e degli elenchi dei vincitori distinti tra profilo Amministrativo/contabile e profilo Tecnico […]*".

Considerato che il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha acquisito i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi dalla Commissione esaminatrice per il profilo "Istruttore Tecnico"con nota acquisita al prot. AOO_106-13459 del 13 settembre 2021 ed ha accertato la regolarità degli stessi.

Con verbale n. 15 del 28 luglio 2021, la precitata Commissione ha approvato l'elenco dei candidati vincitori per il profilo "Istruttore Tecnico", come di seguito riportato:

PROFILO "ISTRUTTORE TECNICO"					
COGNOME	**NOME**	**TITOLI**	**PROVA PRATICA**	**COLLOQUIO**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
MUSCI	MARIA	40,20	21,00	25,00	86,20
COTUGNO	PATRIZIA	40,10	19,75	25,00	84,85
PIARULLI	NUNZIA ELISABETTA	34,20	25,00	25,00	84,20
BRUNO	ESTER	38,10	21,25	24,00	83,35
URSITTI	ALESSANDRO	38,30	20,50	23,00	81,80
DURANTE	ANNA RITA	43,00	17,00	21,00	81,00
DELLI CARRI	RAFFAELLA	38,10	17,50	23,00	78,60
MONTE	ANGELO	37,00	21,50	20,00	78,50
FERRAZZANO	MICHELE	38,10	18,00	19,00	75,10
MATERA	NUNZIA	33,00	17,50	17,00	67,50
MASELLI	FRANCO	21,00	21,25	18,00	60,25

Si ritiene necessario approvare i verbali e l'elenco dei vincitori per il profilo "Istruttore Tecnico", relativi alla procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, come di seguito indicato:

PROFILO "ISTRUTTORE TECNICO"			
POS.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	MUSCI	MARIA	86,20
2	COTUGNO	PATRIZIA	84,85
3	PIARULLI	NUNZIA ELISABETTA	84,20
4	BRUNO	ESTER	83,35
5	URSITTI	ALESSANDRO	81,80
6	DURANTE	ANNA RITA	81,00
7	DELLI CARRI	RAFFAELLA	78,60
8	MONTE	ANGELO	78,50
9	FERRAZZANO	MICHELE	75,10
10	MATERA	NUNZIA	67,50
11	MASELLI	FRANCO	60,25

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali per il profilo "Istruttore Tecnico", relativi alla procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;
2. di approvare l'elenco dei vincitori per il profilo "Istruttore Tecnico", relativo alla procedura suddetta, come di seguito riportato:

PROFILO "ISTRUTTORE TECNICO"			
POS.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	MUSCI	MARIA	86,20
2	COTUGNO	PATRIZIA	84,85
3	PIARULLI	NUNZIA ELISABETTA	84,20
4	BRUNO	ESTER	83,35
5	URSITTI	ALESSANDRO	81,80
6	DURANTE	ANNA RITA	81,00
7	DELLI CARRI	RAFFAELLA	78,60
8	MONTE	ANGELO	78,50
9	FERRAZZANO	MICHELE	75,10
10	MATERA	NUNZIA	67,50
11	MASELLI	FRANCO	60,25

3. di stabilire che con successiva determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione si procederà alla formulazione delle graduatorie finali e alle relative assunzioni secondo le modalità indicate in premessa;
4. di precisare che in conformità a quanto prescritto dall'art. 8 dell'Avviso, nel caso in cui il candidato si sia collocato negli Elenchi dei vincitori di entrambi i profili, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, il profilo di assegnazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
b) è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione ;
d) Il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 settembre 2021, n. 938

Procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.74 posti appartenenti alla categoria "C" - posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/ contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno, indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 947 del 28 luglio 2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06 agosto 2020 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione dell'elenco vincitori per profilo "Istruttore amministrativo/contabile".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G. R. n. 3261 del 28/7/98;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii. ;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 201 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale ed Organizzazione;
Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 intitolata: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".
Vista la D.G.R. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952- Modifiche e integrazioni".
Vista la determinazione 28 luglio 2020, n. 947 con cui il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/ contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;
Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 23 ottobre 2020, n. 1229 di ammissione ed esclusione con riserva dei candidati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e per il profilo "istruttore Tecnico";
Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 16 novembre 2020, n. 1292 di nomina della Commissione Esaminatrice per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile";
Vista la relazione delle responsabili incaricate di PO Reclutamento e PO Contenzioso del Reclutamento, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che

Con propria determinazione 28 luglio 2020, n. 947 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/ contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 112 del 6 agosto 2020.

L'art. 8 dell'Avviso suindicato ha previsto che l'assunzione in servizio con l'inquadramento giuridico ed economico nella Cat. C - posizione economica C 1 – a tempo pieno e indeterminato – dei candidati che si saranno classificati ai primi 52 posti per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e ai primi 22 posti per il profilo "Istruttore tecnico" è subordinata all'effettuazione delle assunzioni dall'esterno programmate, nella medesima Cat. C, nei Piani assunzionali per gli anni 2018- 2019-2020, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro da parte dei vincitori del concorso pubblico o della procedura di mobilità ivi previsti, ed avverrà progressivamente nel limite del venti per cento di tali assunzioni per gli anni 2018 e 2019 e nel limite del trenta per cento per l'anno 2020.

Con determinazione 23 ottobre 2020, n. 1229 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha provveduto all'ammissione ed esclusione con riserva dei candidati ivi elencati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" e per il profilo "Istruttore Tecnico".

In data 16 novembre 2020, con determinazione n. 1292, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha nominato la Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile".

Il DPCM del 3 novembre 2020 ha sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale.

Il successivo DPCM del 3 dicembre 2020 ha confermato, fino al 15 gennaio 2021, la sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile e del comparto difesa.

Il DPCM del 14 gennaio 2021 ha confermato la suddetta sospensione sino al 5 marzo 2021, disponendo altresì che, a decorrere dal 15 febbraio 2021, sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnicoscientifico.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, c. 10, lett. z), del suddetto DPCM, il 3 febbraio 2021 è stato adottato il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici. La medesima sospensione delle procedure concorsuali, con le medesime eccezioni, è stata confermata fino al 6 aprile 2021 dal DPCM del 2 marzo 2021 relativamente alle cosiddette zone gialle.

Il D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con legge 28 maggio 2021 n. 76, ha previsto che dal 3 maggio 2021, è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.

In data 15 aprile 2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici" (DFP-0025239-P-15/04/2021) validato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 29 marzo 2021, in ottemperanza del quale, la Regione Puglia ha approvato i Piani operativi per lo svolgimento delle prove concorsuali inerenti la *procedura de qua.*

L'Avviso, all'art. 5, ha stabilito che: "La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi*: a) massimo punti 50 per i titoli; b) massimo punti 25 per la prova pratica; c) massimo punti 25 per il colloquio. Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 17 punti su 25 in ciascuna delle due prove, pratica e colloquio. L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).* ***In caso di parità è preferito il candidato che consegue il maggior punteggio nel colloquio.****"*

Ai sensi dell'art. 8 dello stesso Avviso, "*ultimate le procedure selettive le Commissioni formulano l'elenco dei*

candidati vincitori per ciascuna profilo di competenza e trasmettono al Servizio Reclutamento i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva. Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e degli elenchi dei vincitori distinti tra profilo Amministrativo/contabile e profilo Tecnico […]".

Considerato che il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha acquisito i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi con nota prot. AOO_188-1671 del 28 luglio 2021 dalla Commissione esaminatrice per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" ed ha accertato la regolarità degli stessi.

Con verbale n. 15 del 22 luglio 2021, la predetta Commissione ha formulato l'elenco dei candidati vincitori per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile" come di seguito riportato, evidenziando che a parità di merito dei candidati la Commissione ha tenuto conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio:

PROFILO "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE"					
COGNOME	**NOME**	**TITOLI**	**PROVA PRATICA**	**COLLOQUIO**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
DELLI CARRI	RAFFAELLA	45,00	18,75	23,00	86,75
COTUGNO	PATRIZIA	42,00	19,50	25,00	86,50
CANNITO	ROCCO	41,00	21,25	24,00	86,25
COLETTA	ROSARIA	43,00	18,00	24,00	85,00
GALATI	ANGELA	45,00	17,00	23,00	85,00
CARETTO	COSIMA	39,30	21,00	24,00	84,30
LIEGI	SALVATORE	41,00	20,75	22,00	83,75
MUSCI	MARIA	40,10	19,50	24,00	83,60
CHIELLA	ANTONIO	43,00	20,50	19,00	82,50
CRISTINO	VITO	40,10	19,50	22,00	81,60
COLAVITA	SERGIO	40,10	18,25	22,00	80,35
MARTIRADONNA	ANGELANTONIO	41,00	18,75	20,00	79,75
PLANTERA	PIERO	41,00	18,25	20,00	79,25
VENTURA	MASSIMO	38,10	17,75	23,00	78,85
SCARAMUZZI	DORIANA	39,00	18,75	21,00	78,75
CAPONE	FRANCESCA ROMANA	41,00	17,75	20,00	78,75
GIOVANE	ANNA RITA	41,00	19,50	17,00	77,50
DE ANGELIS	VILMA	37,00	17,50	22,00	76,50
COVELLI	FRANCESCO ERMANNO	41,00	17,50	18,00	76,50
TAURO	MARIAPIA	38,10	19,25	18,00	75,35
LASORSA	ANNA MARIA	37,00	17,25	19,00	73,25
PETRONE	LIVIO	34,20	18,00	21,00	73,20
VAIRA	ANGELO	36,10	20,00	17,00	73,10
VECCHIOLLA	DONATO	37,00	17,75	18,00	72,75
PERRICCI	CATERINA	25,00	21,25	25,00	71,25
PISTILLO	GIUSEPPINA	31,90	17,00	20,00	68,90
MASELLI	FRANCO	21,00	18,75	18,00	57,75

Si ritiene necessario approvare i verbali e l'elenco dei vincitori per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile", relativi alla procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, come di seguito indicato:

PROFILO "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE"			
POS.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	DELLI CARRI	RAFFAELLA	86,75
2	COTUGNO	PATRIZIA	86,50
3	CANNITO	ROCCO	86,25
4	COLETTA	ROSARIA	85,00
5	GALATI	ANGELA	85,00
6	CARETTO	COSIMA	84,30
7	LIEGI	SALVATORE	83,75
8	MUSCI	MARIA	83,60
9	CHIELLA	ANTONIO	82,50
10	CRISTINO	VITO	81,60
11	COLAVITA	SERGIO	80,35
12	MARTIRADONNA	ANGELANTONIO	79,75
13	PLANTERA	PIERO	79,25
14	VENTURA	MASSIMO	78,85
15	SCARAMUZZI	DORIANA	78,75
16	CAPONE	FRANCESCA ROMANA	78,75
17	GIOVANE	ANNA RITA	77,50
18	DE ANGELIS	VILMA	76,50
19	COVELLI	FRANCESCO ERMANNO	76,50
20	TAURO	MARIAPIA	75,35
21	LASORSA	ANNA MARIA	73,25
22	PETRONE	LIVIO	73,20
23	VAIRA	ANGELO	73,10
24	VECCHIOLLA	DONATO	72,75
25	PERRICCI	CATERINA	71,25
26	PISTILLO	GIUSEPPINA	68,90
27	MASELLI	FRANCO	57,75

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile", relativi alla procedura selettiva per l'eventuale copertura di n. 74 posti appartenenti alla categoria "C" Posizione economica C1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 52 per il profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" e n. 22 per il profilo di "Istruttore tecnico" mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;
2. di approvare l'elenco dei vincitori per il profilo "Istruttore amministrativo/contabile", relativo alla procedura suddetta, come di seguito riportato:

PROFILO "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE"			
POS.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	DELLI CARRI	RAFFAELLA	86,75
2	COTUGNO	PATRIZIA	86,50
3	CANNITO	ROCCO	86,25
4	COLETTA	ROSARIA	85,00
5	GALATI	ANGELA	85,00
6	CARETTO	COSIMA	84,30
7	LIEGI	SALVATORE	83,75
8	MUSCI	MARIA	83,60
9	CHIELLA	ANTONIO	82,50
10	CRISTINO	VITO	81,60
11	COLAVITA	SERGIO	80,35
12	MARTIRADONNA	ANGELANTONIO	79,75
13	PLANTERA	PIERO	79,25
14	VENTURA	MASSIMO	78,85
15	SCARAMUZZI	DORIANA	78,75
16	CAPONE	FRANCESCA ROMANA	78,75
17	GIOVANE	ANNA RITA	77,50
18	DE ANGELIS	VILMA	76,50
19	COVELLI	FRANCESCO ERMANNO	76,50
20	TAURO	MARIAPIA	75,35
21	LASORSA	ANNA MARIA	73,25
22	PETRONE	LIVIO	73,20
23	VAIRA	ANGELO	73,10
24	VECCHIOLLA	DONATO	72,75
25	PERRICCI	CATERINA	71,25
26	PISTILLO	GIUSEPPINA	68,90
27	MASELLI	FRANCO	57,75

3. di stabilire che con successiva determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione si procederà alla formulazione delle graduatorie finali e alle relative assunzioni.

4. di precisare che in conformità a quanto prescritto dall'art. 8 dell'Avviso, nel caso in cui il candidato si sia collocato negli Elenchi dei vincitori di entrambi i profili, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, il profilo di assegnazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
b) è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
d) Il presente atto, composto da n. 7 facciate è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 14 settembre 2021, n. 939

Procedura selettiva per progressione verticale per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat.D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/ contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", indetta con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 948 del 28 luglio 2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06 agosto 2020 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione dell'elenco vincitori per profilo "Istruttore direttivo tecnico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G. R. n. 3261 del 28/7/98;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii. ;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 201 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale ed Organizzazione;
Vista la D.G.R. 952 del 25 giugno 2020 intitolata: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020".
Vista la D.G.R. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952- Modifiche e integrazioni".
Vista la determinazione 28 luglio 2020, n. 948 con cui il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017;
Vista la determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020 con la quale il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha ammesso con riserva alle successive fasi della procedura selettiva de qua, n. 132 candidati per l'Area Amministrativa e n. 86 candidati per l'Area Tecnica.
Vista la successiva determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione n. 29 del 21 gennaio 2021 di integrazione delle candidature e relativa istruttoria.
Vista la relazione delle responsabili incaricate di PO Reclutamento e PO Contenzioso del Reclutamento, dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che

Con propria determinazione 28 luglio 2020, n. 948 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha indetto la procedura selettiva di n.147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 112 del 6 agosto 2020.

L'art. 8 dell'Avviso suindicato ha previsto che l'assunzione in servizio con l'inquadramento giuridico ed economico nella Cat. D posizione economica D 1 – a tempo pieno e indeterminato – dei candidati che si saranno classificati ai primi 103 posti per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e ai primi 44 posti per il profilo "Istruttore direttivo tecnico" è subordinata all'effettuazione delle assunzioni dall'esterno programmate, nella medesima Cat. D, nei Piani assunzionali per gli anni 2018-2019-2020, mediante sottoscrizione del contratto di lavoro da parte dei vincitori del concorso pubblico o della procedura di mobilità ivi previsti, ed avverrà progressivamente nel limite del venti per cento di tali assunzioni per gli anni 2018 e 2019 e nel limite del trenta per cento per l'anno 2020.

Con determinazioni n. 1228 del 23 ottobre 2020 e n. 29 del 21 gennaio 2021 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha provveduto all'ammissione ed esclusione con riserva dei candidati ivi elencati alle fasi successive della procedura selettiva delle progressioni verticali per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e per il profilo "Istruttore direttivo tecnico".

In data 16 novembre 2020, con determinazione n. 1293, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha nominato la Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione per il profilo "istruttore direttivo tecnico" e, successivamente, in data 9 dicembre 2020, con determinazione n. 1271, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha provveduto alla sostituzione di un componente della Commissione precedentemente nominata con D. D. n. 1293/2020.

Il DPCM del 3 novembre 2020 ha sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale.

Il successivo DPCM del 3 dicembre 2020 ha confermato, fino al 15 gennaio 2021, la sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile e del comparto difesa.

Il DPCM del 14 gennaio 2021 ha confermato la suddetta sospensione sino al 5 marzo 2021, disponendo altresì che, a decorrere dal 15 febbraio 2021, sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnicoscientifico.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, c. 10, lett. z), del suddetto DPCM, il 3 febbraio 2021 è stato adottato il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici. La medesima sospensione delle procedure concorsuali, con le medesime eccezioni, è stata confermata fino al 6 aprile 2021 dal DPCM del 2 marzo 2021 relativamente alle cosiddette zone gialle.

Il D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito con legge 28 maggio 2021 n. 76, ha previsto che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.

In data 15 aprile 2021 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici" (DFP-0025239-P-15/04/2021) validato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 29 marzo 2021, in ottemperanza del quale, la Regione Puglia ha approvato i Piani operativi per lo svolgimento delle prove concorsuali inerenti la *procedura de qua.*

L'Avviso *de quo,* all'art. 5, ha stabilito che: "La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi*: a) massimo punti 50 per i titoli; b) massimo punti 25 per la prova pratica; c) massimo punti 25 per il colloquio. Le prove di cui alle lettere b) e c) s'intendono superate solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 17 punti su 25 in ciascuna delle due prove, pratica e colloquio. L'ammissione al colloquio avviene solo in caso di superamento della prova pratica. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).* ***In caso di parità è preferito il candidato che consegue il maggior punteggio nel colloquio.****"*

Ai sensi dell'art. 8 dello stesso Avviso, "*ultimate le procedure selettive le Commissioni formulano l'elenco dei candidati vincitori per ciascuna profilo di competenza e trasmettono al Servizio Reclutamento i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva. Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e degli elenchi dei vincitori distinti tra profilo Amministrativo/contabile e profilo Tecnico […]"*.

Considerato che il Servizio Reclutamento e Contrattazione ha acquisito al prot. AOO_106-12939 del 2 settembre 2021 i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi dalla Commissione esaminatrice per il profilo "istruttore direttivo tecnico" ed ha accertato la regolarità degli stessi.

Con verbale n. 22 del 29 luglio 2021, la predetta Commissione ha formulato l'elenco dei candidati vincitori per il profilo "Istruttore direttivo tecnico" come di seguito riportato, evidenziando che a parità di merito dei candidati la Commissione ha tenuto conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio:

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO"				
COGNOME E NOME	**TITOLI**	**PROVA PRATICA**	**COLLOQUIO**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
MONTEDURO LEOPOLDO	37,00	24	25	86,00
PASCA FRANCA ROSA	42,00	18	24	84,00
VIGNERI FRANCESCO	41,80	19	23	83,80
NOTA CLARA	41,80	20	22	83,80
SANTORO ANTONIO	41,60	20	22	83,60
LOCONSOLE SIMONA	41,40	18	24	83,40
TORITTO MARIA TERESA RITA	42,20	21	20	83,20
BOCCUZZI NICOLA	41,80	17	24	82,80
DE PACE ANTONELLA	40,50	20	22	82,50
VIELI ANTONIO	35,00	24	23	82,00
PANETTIERI LEONARDO	42,00	19	21	82,00
CAMPILONGO VALENTINA	38,80	19	24	81,80
D'ONGHIA ROSALBA	41,60	18	22	81,60
PIGNATELLI ENRICO	41,80	19	20	80,80
SINISI NICOLA	38,60	18	23	79,60
SANTAGADA FRANCA	37,40	17	25	79,40
RIZZELLO SONIA	38,40	18	23	79,40
BIENTINESI MARTA	37,00	18	24	79,00
PAGLIARULO DANIELA	39,00	19	21	79,00
BARBARITO VINCENZO	43,00	18	18	79,00
LUISO VITO	41,80	18	19	78,80
DE GIGLIO GIOVANNA	35,00	22	21	78,00
RINALDI DOMENICO	40,80	18	18	76,80
DIDDIO MARIA CARMELA	34,20	18	24	76,20
MARZOLLA PIETRO	32,70	21	22	75,70
PATANE' NATALINO CLAUDIO	34,00	20	21	75,00
MERCIERI IPPOLITA	34,20	20	20	74,20
MORETTI VINCENZO	38,20	17	18	73,20

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO"				
COGNOME E NOME	**TITOLI**	**PROVA PRATICA**	**COLLOQUIO**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
ANCONA LAURA	29,80	21	22	72,80
LOPINTO MARIA	34,20	20	18	72,20
LAUDA ANTONIO	35,20	18	18	71,20
RUGGIERO GIUSEPPE	35,30	17	18	70,30
LANAVE ANNA	30,00	18	19	67,00
CIRASOLA CARLO	33,00	17	17	67,00
POSA CARMELA MARIA FELICIA	30,40	17	17	64,40
LOPOPOLO VINCENZO	26,30	19	19	64,30
DE LILLO VALERIA	21,70	19	19	59,70

Si ritiene necessario approvare i verbali e l'elenco dei vincitori per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", relativi alla procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n.44 per il profilo "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 6 agosto 2020, come di seguito indicato:

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO"		
POS.	**COGNOME E NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	MONTEDURO LEOPOLDO	86,00
2	PASCA FRANCA ROSA	84,00
3	VIGNERI FRANCESCO	83,80
4	NOTA CLARA	83,80
5	SANTORO ANTONIO	83,60
6	LOCONSOLE SIMONA	83,40
7	TORITTO MARIA TERESA RITA	83,20
8	BOCCUZZI NICOLA	82,80
9	DE PACE ANTONELLA	82,50
10	VIELI ANTONIO	82,00
11	PANETTIERI LEONARDO	82,00
12	CAMPILONGO VALENTINA	81,80
13	D'ONGHIA ROSALBA	81,60
14	PIGNATELLI ENRICO	80,80
15	SINISI NICOLA	79,60
16	SANTAGADA FRANCA	79,40
17	RIZZELLO SONIA	79,40
18	BIENTINESI MARTA	79,00
19	PAGLIARULO DANIELA	79,00

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO"		
POS.	**COGNOME E NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
20	BARBARITO VINCENZO	79,00
21	LUISO VITO	78,80
22	DE GIGLIO GIOVANNA	78,00
23	RINALDI DOMENICO	76,80
24	DIDDIO MARIA CARMELA	76,20
25	MARZOLLA PIETRO	75,70
26	PATANE' NATALINO CLAUDIO	75,00
27	MERCIERI IPPOLITA	74,20
28	MORETTI VINCENZO	73,20
29	ANCONA LAURA	72,80
30	LOPINTO MARIA	72,20
31	LAUDA ANTONIO	71,20
32	RUGGIERO GIUSEPPE	70,30
33	LANAVE ANNA	67,00
34	CIRASOLA CARLO	67,00
35	POSA CARMELA MARIA FELICIA	64,40
36	LOPOPOLO VINCENZO	64,30
37	DE LILLO VALERIA	59,70

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali per il profilo “istruttore direttivo tecnico”, relativi alla procedura selettiva per l’eventuale copertura di n.147 posti di Cat. D - posizione economica D1 - a tempo pieno e indeterminato – di cui 103 per il profilo “Istruttore direttivo amministrativo/contabile” e n. 44 per il profilo “Istruttore direttivo tecnico”, mediante progressione verticale riservata al personale interno secondo quanto previsto dall’articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 112 del 6 agosto 2020;
2. di approvare l’elenco dei vincitori per il profilo “istruttore direttivo tecnico”, relativo alla procedura suddetta, come di seguito riportato:

PROFILO “ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO”		
POS.	**COGNOME E NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
1	MONTEDURO LEOPOLDO	86,00
2	PASCA FRANCA ROSA	84,00
3	VIGNERI FRANCESCO	83,80
4	NOTA CLARA	83,80
5	SANTORO ANTONIO	83,60
6	LOCONSOLE SIMONA	83,40
7	TORITTO MARIA TERESA RITA	83,20
8	BOCCUZZI NICOLA	82,80
9	DE PACE ANTONELLA	82,50
10	VIELI ANTONIO	82,00
11	PANETTIERI LEONARDO	82,00
12	CAMPILONGO VALENTINA	81,80
13	D’ONGHIA ROSALBA	81,60
14	PIGNATELLI ENRICO	80,80
15	SINISI NICOLA	79,60
16	SANTAGADA FRANCA	79,40
17	RIZZELLO SONIA	79,40
18	BIENTINESI MARTA	79,00
19	PAGLIARULO DANIELA	79,00
20	BARBARITO VINCENZO	79,00
21	LUISO VITO	78,80
22	DE GIGLIO GIOVANNA	78,00
23	RINALDI DOMENICO	76,80
24	DIDDIO MARIA CARMELA	76,20
25	MARZOLLA PIETRO	75,70
26	PATANE’ NATALINO CLAUDIO	75,00
27	MERCIERI IPPOLITA	74,20
28	MORETTI VINCENZO	73,20
29	ANCONA LAURA	72,80
30	LOPINTO MARIA	72,20
31	LAUDA ANTONIO	71,20
32	RUGGIERO GIUSEPPE	70,30

PROFILO "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO"		
POS.	**COGNOME E NOME**	**PUNTEGGIO COMPLESSIVO**
33	LANAVE ANNA	67,00
34	CIRASOLA CARLO	67,00
35	POSA CARMELA MARIA FELICIA	64,40
36	LOPOPOLO VINCENZO	64,30
37	DE LILLO VALERIA	59,70

3. di stabilire che con successiva determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione si procederà alla formulazione delle graduatorie finali e alle relative assunzioni secondo le modalità riportate in premessa.
4. di precisare che in conformità a quanto prescritto dall'art. 8 dell'Avviso, nel caso in cui il candidato si sia collocato negli Elenchi dei vincitori di entrambi i profili, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, il profilo di assegnazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
b) è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione ;
d) Il presente atto, composto da n. 8 facciate è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

ARET PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO 13 settembre 2021, n. 1218

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO PRESSO L'A.RE.T PUGLIAPROMOZIONE DI N. 2 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 165/ E S.M.I. E DEGLI ARTT. 2222 E SS. DEL CODICE CIVILE PER LE FUNZIONI DI: "ESPERTO SENIOR UFFICIO STAMPA" ED "ESPERTO IN ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO CONTABILE E DI RENDICONTAZIONE" A VALERE SUL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" ASSE VI – TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8.
CUP: B59D20001730009 - CUP B39D20002250009.

L'anno 2021, il giorno tredici del mese di settembre, l'Avv. Renato Grelle, in qualità di Commissario straordinario di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";*
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";*
- VISTA la D.G.R. 1 febbraio 2021, n. 177 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Commissariamento";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 25.02.2021, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 03.03.2021, con il quale l'Avv. Renato Grelle è stato nominato Commissario straordinario, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità al sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la D.G.R. 30 giugno 2021, n. 1083 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Proroga Commissariamento di cui alla D.G.R n. 177/2021";
- VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1429 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Proroga Commissariamento";
- VISTO l'art. 4 (*Responsabile del procedimento)* della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi"*;*
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";*
- VISTI gli artt. 3, 51, 97 e 98 della Costituzione, l'art. 51 c.p.c., l'art. 36 c.p.p. e l'art. 19 R.D. n. 12/1941;
- VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 75/20017;
- VISTO il D. Lgs. del 6 settembre 2001 n. 368;
- VISTO il Regolamento Regionale nr. 17 del 16 ottobre 2006;
- VISTO il D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 125/2013;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 31.12.2020, n. 1673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021, pluriennale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee

ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";

- Con **D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191**, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale, con uno stanziamento paria **36.000.000,00** di euro per la realizzazione delle attività a valere sul P.O. FESR 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un **accordo di cooperazione** ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con la D.G.R. n. 191/2017 a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- Con **Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo n. 16 del 20.02.2017** sono state impegnate le risorse per complessivi **€ 12.030.000,00** riferiti al piano finanziario anno 2017 di cui alla D.G.R. 191/2017;
- Con **D.G.R. 01 marzo 2018, n. 256** la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il Piano di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a **€ 24.060.000,00** per le annualità 2018 e 2019;
- Con **Determinazione Dirigenziale della Sezione Turismo n. 21 del 07.03.2018** sono state impegnate le risorse per complessivi **€ 24.060.000,00** riferiti al piano finanziario anni 2018-2019 di cui alla D.G.R. 191/2017;
- con **D.G.R. 05/07/2018 nr. 1200**, in linea con la nuova programmazione del PO Fesr 2014/2020 la Giunta ha approvato le schede azioni integrative al Piano Strategico del Turismo – Puglia 365" che si aggiungono al Piano Annuale e Triennale approvato con DGR 191/17;
- con **Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 59 del 26/07/2018** si impegnavano ulteriori **€ 4.250.000,00** a potenziamento delle attività sull'Azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020 a valere sulle annualità 2018-2019;
- con **DGR 891/2019** si prorogava al 31/12/2022 l'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. N. 19106 del 28.02.2017);
- con **Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo n. 94 dell'11/09/2019** si approvava la rimodulazione dei Progetti attuativi per le annualità 2019-2020 destinando all'annualità 2020 la dotazione finanziaria non utilizzata, al fine di garantire continuità nell'espletamento delle attività progettuali e traghettare il Piano strategico del Turismo verso il completamento del processo di acquisizione delle nuove risorse finanziarie;
- con **D.G.R. 27/11/2019 nr. 2167** si approvava la modifica del Programma e riassegnazione della riserva di efficacia ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) n. 1303/2013 la Giunta Regionale deliberava di dare mandato all'Autorità di Gestione di provvedere alla riassegnazione della riserva di efficacia non assegnata all'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita", assicurando il fabbisogno pari a € 21.000.000 in favore del Piano strategico regionale del Turismo "Puglia365", finanziato a valere sull'azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche";
- Con **D.G.R. 30/03/2020 nr. 412** si approvava la Variazione al bilancio annuale 2020 e pluriennale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, relativamente al POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- con **Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 70 del 08/06/2020** si prendeva atto della proroga al 31/07/2020 dei progetti attuativi biennali 2018-2019 ed impegno della riserva di efficacia per **€ 3.286.400,00**;
- con **Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 107 del 04/08/2020** si prendeva atto dei progetti esecutivi annualità 2020-2021 e si impegnava la somma complessiva pari ad **€ 13.000.000,00**;
- con **Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 171 del 20/10/2020** si approvava la rimodulazione dei Progetti attuativi Annualità 2020-2021 e proroga dei progetti attuativi annualità 2018-2020;
- Con **D.G.R. 12/04/2021 nr. 591** si approvava la Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di

previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 con riferimento a POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021.

CONSIDERATO CHE

- I progetti esecutivi di attuazione delle attività riferite al al POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche", approvati con Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 70 del 08/06/2020 e rimodulati con Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 171 del 20/10/2020 ed in ultimo con Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 67 del 29/04/2021 definiscono le attività da espletarsi nell'annualità 2021 con la relativa dotazione finaziaria di complessivi € 13.000.000,00, unitamente alle risorse residue rinvenienti da economie, sempre a valere sull'azione 6.8;
- La D.G.R. 12/04/2021 nr. 591, oltre ad approvare le "Schede Azioni progettuali relative all'annualità 2022 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" attesta la "copertura finanziaria" e autorizza il dirigente della Sezione Turismo, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 8.000.000,00 complessivi a valere sul POC Puglia 2014/2020;
- La Giunta regionale con Deliberazione n. 959 del 16.06.2021 ha deliberato di anticipare al 2021 la programmazione di alcune attività progettuali già inserite nella Scheda Azione "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia", approvata con DGR n. 591/2021, adattando il cronoprogramma finanziario degli importi già stanziati con DGR n. 591 del 12.4.2021;
- Con Determinazione Dirigenziale nr. 100 del 24/06/2021 si prendeva atto del progetto attuativo "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" annualità 2021 CUP B39J21008340003 nell'ambito del Piano Stretegico del Turismo, così come approvato dal Comitato di Attuazione in data 21/06/2021 per complessivi € 5.400.000,00 e si impegnava la spesa per complessivi € 5.400.000,00 sull'annualità 2021;
- L'Agenzia ha previsto, nell'ambito dei progetti esecutivi, le risorse umane necessarie al fine di dare completa attuazione alle attività indicate nei progetti stessi;
- Tale pianificazione, tiene conto della necessità di dare continuità alle attività avviate con i Progetti Biennali 2018-2021 con l'utilizzo delle ulteriori risorse a valere sul POC Puglia 2014/2020;

TENUTO CONTO CHE

- L'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura".
- Il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- L'A.Re.T. Pugliapromozione con nota prot. 17966-U-2021 del 26/08/2021 2021 richiedeva la convocazione del Comitato di attuazione al fine di procedere ad una variazione del cronoprogramma di attuazione delle attività che vedranno il completamento della fase esecutiva nel corso dell'annualità 2022, a causa del protrarsi degli effetti dell'emergenza epidemilogica da covid-19, ed al fine di massimizzare l'efficacia delle attività previste nei progetti;
- In data 27/08/2021 si è svolto il Comitato di attuazione, convocato con nota prot. AOO_004/0003894 del 26/08/2021 avente ad oggetto la variazione del cronoprogramma delle attività e la relativa rimodulazione delle attività progettuali 2021-2022;
- In tale contesto, i compiti da adempiere da parte dell'Agenzia Pugliapromozione sono numerosi, complessi ed articolati, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo, rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzioni di responsabilità dedicate;

- Inoltre, al fine di ottenere un corretto raggiungimento dei target imposti per l'attuazione dei suddetti progetti, si rende necessario acquisire le figure professionali specifiche, non in possesso dell'ente, idonee ad integrare specifiche esigenze;
- Alla luce di tali esigenze l'Aret Pugliapromozione ha emanato due avvisi interni rivolti al personale dipendente dell'Agenzia al fine di individuare internamente tali figure e nello specifico:
  - Avviso interno "Esperto Addetto Ufficio Stampa " prot 0010936 del 11/06/2021 pubblicato in data 11/06/2021;
  - Avviso interno "Esperto in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/finanziaria di progetti comunitari" prot 0013078 del 2021-06-29 pubblicato in data 29/06/2021;
- Tali avvisi interni hanno avuto esito negativo come evidenziato con verbale prot. 0014973 del 16/07/2021 in riferimento all'avviso "Esperto Addetto Ufficio Stampa" e con nota prot. 0017001 del 09/08/2021 in riferimento all'avviso " Esperto in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/finanziaria di progetti comunitari";
- Si rende necessari indire avviso pubblico per n. 2 esperti di comprovata specializzazione a supporto della Direzione generale e degli uffici amministrativi dell'Aret Pugliapromozione con le seguenti competenze specifiche:

  PROFILO A: "Esperto Senior Ufficio Stampa";

  PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione";

- Trattasi di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile con una selezione da effettuarsi con procedura semplificata.

PRESO ATTO CHE

- L'avviso pubblico, allegato alla presente determinazione, descrive gli elementi specifici richiesti ovvero: art. 1) obiettivi generali delle attività di lavoro; art. 2) Atività oggetto delle prestazioni; art. 3) requisiti per l'ammissione alla selezione;
- Le modalità ed i termini di presentazione della domanda sono descritti all'art. 4) prevedendo che "La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'A.Re.T. Pugliapromozione e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo seguente";
- Le modalità di selezione e criteri di valutazione sono descritti all'art. 5) secondo le griglie di valutazione previste per il profilo A e per il profilo B;
- A favore del collaboratore PROFILO A: "Esperto Senior Ufficio Stampa" sarà erogato un compenso annuo di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale.
- A favore del collaboratore PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione" sarà erogato un compenso annuo di 30.000,00 (trentamila/00) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale.
- Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dott. Occhiogrosso Giovanni;

VISTO

- Il D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., che disciplina il procedimento amministrativo;
- Il Contratto collettivo nazionale funzioni locali triennio 2016-2018;
- L'art. 7 del D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche");

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria sul Bilancio di previsione anno 2021-2023, sui capitoli nr. 11026, impegno di spesa nr. 6/2021 per euro 30.000,00 e capitolo nr. 11033 impegno di spesa nr. 9/2021 per euro 35.000,00;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare atto del Comitato di attuazione del 27/08/2021, convocato con nota prot. AOO_004/0003894 del 26/08/2021 avente ad oggetto la variazione del cronoprogramma delle attività e la relativa rimodulazione delle attività progettuali 2021-2022;
2. di approvare l'Allegato A) AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA per il conferimento presso l'A.Re.T Pugliapromozione di n. 2 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/ e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di: "Esperto Senior Ufficio Stampa" ed "Esperto in attività amministrativo contabile e di rendicontazione".
3. di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile P.O. dell'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione;
4. di dare atto che la Commissione esaminatrice verrà nominata a conclusione dei termini di presentazione delle domanda e della ricezione delle stesse;
5. di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di provvedere ad espletare tutta l'istruttoria e gli adempimenti necessari relativamente al compimento della selezione ed all'affidamento dell'incarico;
6. di procedere, nelle more dell'espletamento della procedura di selezione, alla proroga del contratto con la dott. ssa Tricarico Maria, attualmente esperto ufficio stampa dell'Aret Pugliapromozione in forza della Determinazione del Commissario straordinario nr. 1098 del 14 giugno 2021, per il tempo necessario alla conclusione della suddetta procedura selettiva, alle medesime condizioni contrattuali, e comunque non oltre 60 giorni dalla approvazione del presente provvedimento, con imputazione all'impegno di spesa nr. 9/2021 sul capitolo nr. 11033 del Bilancio di previsione 2021;
7. di dare atto che il presente provvedimento trova copertura sulla disponibilità finanziaria dei capitoli nr. 11026, impegno di spesa nr. 6/2021 per euro 30.000,00 e capitolo nr. 11033 impegno di spesa nr. 9/2021 per euro 35.000,00, e che si procederà, ad affidamento degli incarichi, ai relativi sub-impegni di spesa con imputazione ai suddetti capitoli;
8. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato per sul sito www.agenziapugliapromozione.it – area Trasparenza;
   c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d) Composto da n. 8 facciate (più nr. 19 pagine di allegati), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023
Esercizio finanziario: 2021

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2021-2023 in quanto trova copertura sulla disponibilità finanziaria dei capitoli nr. 11026, impegno di spesa nr. 6/2021 e capitolo nr. 11033 impegno di spesa nr. 9/2021;

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Rag. Oronzo Bisanti

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Commissario straordinario, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Ufficio risorse umane
(dott. Occhiogrosso Giovanni)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Renato Grelle

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso l'A.Re.T Pugliapromozione di n. 2 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/ e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di: "Esperto Senior Ufficio Stampa" ed "Esperto in attività amministrativo contabile e di rendicontazione".

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di lavoro oggetto dell'Avviso

L'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura".
Il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale".
Con riferimento alla programmazione regionale in corso di attuazione, con DGR 891/2019 si prorogava al 31/12/2022 l'Accordo di cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. N. 19106 del 28.02.2017) per l'attuazione dei Piano strategico del Turismo Puglia365 nell'ambito delle risorse del P.O. Fesr 2014/2020 – Azione 6.8.
Con D.G.R. 27/11/2019 nr. 2167 si approvava la modifica del Programma e riassegnazione della riserva di efficacia ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) n. 1303/2013 la Giunta Regionale deliberava di dare mandato all'Autorità di Gestione di provvedere alla riassegnazione della riserva di efficacia non assegnata all'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita", assicurando il fabbisogno pari a € 21.000.000 in favore del Piano strategico regionale del Turismo "Puglia365", finanziato a valere sull'azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Con D.G.R. 30/03/2020 nr. 412 si approvava la Variazione al bilancio annuale 2020 e pluriennale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, relativamente al POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
Con Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 107 del 04/08/2020 si prendeva atto pertanto dei progetti esecutivi annualità 2020-2021, successivamente rimodulati con Determinazione dirigenziale della Sezione Turismo nr. 171 del 20/10/2020 e si impegnava la somma complessiva pari ad € 13.000.000,00.
Con D.G.R. 12/04/2021 nr. 591 si approvava la Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 con riferimento a POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo impegnandoAnnualità 2021.

In tale contesto, i compiti da adempiere da parte dell'Agenzia Pugliapromozione sono numerosi, complessi ed articolati, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo, rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzioni di responsabilità dedicate. Inoltre, al fine di ottenere un corretto raggiungimento dei target imposti per

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

l'attuazione dei suddetti progetti, si rende necessario acquisire le figure professionali specifiche, non in possesso dell'ente, idonee ad integrare specifiche esigenze.

Alla luce di tali esigenze l'Aret Pugliapromozione ha emanato due avvisi interni rivolti al personale dipendente dell'Agenzia al fine di individuare internamente tali figure e nello specifico:
- Avviso interno "Esperto Addetto Ufficio Stampa " prot 0010936 del 11/06/2021 pubblicato in data 11/06/2021;
- Avviso interno "Esperto in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/finanziaria di progetti comunitari" prot 0013078 del 2021-06-29 pubblicato in data 29/06/2021;

Tali avvisi interni hanno avuto esito negativo come evidenziato con verbale prot. 0014973 del 16/07/2021 in riferimento all'avviso "Esperto Addetto Ufficio Stampa" e con nota prot. 0017001 del 09/08/2021 in riferimento all'avviso " Esperto in attività di rendicontazione e gestione amministrativo/finanziaria di progetti comunitari";

Pertanto si indice avviso pubblico per n. 2 esperti di comprovata specializzazione a supporto della Direzione generale e degli uffici amministrativi dell'Aret Pugliapromozione con le seguenti competenze specifiche:

PROFILO A: "Esperto Senior Ufficio Stampa";

PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione";

Trattasi di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile con una selezione da effettuarsi con procedura semplificata.

In considerazione di ulteriori nuove esigenze per l'efficace raggiungimento dei target previsti, laddove verranno recuperate ulteriori disponibilità finanziarie, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far scorrere la graduatoria per i profili occorrenti.

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni
I consulenti da selezionare dovranno svolgere attività di supporto all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, in particolare alla Direzione generale ed Uffici Amministrativi, per le seguenti attività:

PROFILO A: "Esperto Senior Ufficio Stampa":
l'esperto avrà il compito di curare i rapporti dell'A.RE.T. con la stampa nazionale, regionale ed estera, nonché la scrittura e la diffusione di comunicati stampa da divulgare attraverso i diversi canali stampa/web/radio/tv dell' A.RE.T., operando in consonanza o in raccordo con la Comunicazione istituzionale della Regione Puglia. L'esperto dovrà altresì curare le relazioni con blogger ed influencer, opinion leader nazionali ed internazionali, nell'ambito delle attività specificamente inerenti la mission promozionale dell'A.RE.T. e del Piano Strategico "Puglia365". L'esperto dovrà quindi monitorare e collaborare a curare, coerentemente con il suo ruolo e con le sue precise competenze, la reputazione della Puglia come destinazione di viaggio e attrattore turistico-culturale sui principali media regionali, nazionali ed internazionali. Infine, l'esperto avrà il compito di organizzare conferenze stampa per conto dell'Agenzia Pugliapromozione o dell'Assessorato Turismo e Cultura della Regione Puglia.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione":
l'esperto dovrà svolgere attività di tipo amministrativo-contabile supportando la gestione economico-finanziaria dei progetti nell'ambito del Piano strategico del Turismo e le attività di rendicontazione con particolare riferimento alla rendicontazione delle spese del personale; attività amministrativo/contabili riferiti all'avanzamento dei progetti; verifica contabile delle spese e delle fatture; controllo della correttezza formale e della legittimità dei documenti contabili; verifica della documentazione inerente il flusso di pagamenti del personale (buste paga, contributi, F24, mandati di pagamento, UNIEMENS, etc.); verifica dell'ottemperanza delle disposizioni amministrative afferenti alla ammissibilità della spesa; controllo dei livelli di spesa di progetto e dell'andamento di spesa; supporto alla gestione amministrativa; supporto alla predisposizione dei report e dei dossier di rendicontazione a cadenza periodica su tutte le attività (andamento fisico, finanziario e procedurale); conservazione dei documenti contabili; supporto all'attività di monitoraggio e controllo (primo e secondo livello).

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. Gli esperti, pertanto, potranno essere chiamati a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie secondo quanto richiesto e concordato dalla Direzione di PUGLIAPROMOZIONE.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione
Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando, ad eccezione della cittadinanza italiana, e in particolare del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza e di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non avere contenziosi in atto con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;
- per i cittadini stranieri, costituisce requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Inoltre, per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati interessati alla figura richiesta devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti **requisiti obbligatori**:

PROFILO A: "Esperto Senior Ufficio Stampa":

- Diploma di Laurea previgenti al DM 270/04, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
- Iscrizione negli elenchi dei professionisti/pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della Legge 3 febbraio 1963, n. 69;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- Esperienza documentata di almeno 18 mesi come attività giornalistica e/o negli uffici stampa di enti pubblici o presso aziende private nelle attività oggetto del presente Avviso;
- Comprovata conoscenza della lingua inglese;
- Comprovata conoscenza del pacchetto office e degli strumenti di comunicazione multimediale;

PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione":

- Diploma di Laurea magistrale o Diploma di Laurea equiparato/equipollente di ordinamento previgente in economia (vecchio ordinamento); specialistica in scienze dell'Economia; specialistica in scienze economico-aziendali; magistrale in scienze dell'economia; magistrale in scienze economico-aziendali.
- Esperienza documentata di almeno 18 mesi nelle attività descritte all'articolo 2) maturata presso enti pubblici o privati;
- conoscenza specifica della normativa di riferimento dei Fondi strutturali con particolare riguardo alla relativa programmazione nazionale e comunitaria; elementi di ragioneria pubblica e bilancio regionale; elementi di normativa degli appalti e dei contratti pubblici; tecniche di programmazione e project management e di controllo di gestione; tecniche, strumenti e metodi di valutazione dei progetti;
- conoscenza ed utilizzo di sistemi informativi per il data entry e gestione (ricezione, catalogazione e archiviazione) della documentazione informatica e cartacea inerente l'attuazione degli interventi finanziati da fondi pubblici (software contabili, Mirweb, etc.);
- buona conoscenza del pacchetto office e degli strumenti di comunicazione multimediale;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equipollenza previsto dalla vigente normativa.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice adoperando lo schema allegato al presente Avviso (*Modello 1*), deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) cognome e nome;
b) data e luogo di nascita;
c) genere;
d) codice fiscale;
e) recapito telefonico;
f) comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;
g) recapito di posta elettronica certificata al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte di Pugliapromozione;
h) il profilo di esperto per il quale si intende concorrere;
i) a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti previsti all'art. 2:

- di avere cittadinanza italiana o equiparata o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso per il profilo per cui si concorre;
- di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;
- per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non trovarsi ovvero di trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con Pugliapromozione e la Regione Puglia;
- tutte le informazioni utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 5 del presente avviso, pena la mancata valutazione, sulla scorta dell'applicazione dei criteri di selezione del presente Avviso.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

a) di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
b) di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679;
c) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Aret Pugliapromozione, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Alla domanda, da inviare in forma di file pdf non modificabile, devono essere allegati:

- □ Copia del documento di identità
- □ Dichiarazione rilasciata secondo lo schema dell'Allegato Modello 2.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'A.Re.T. Pugliapromozione e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo seguente.
La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), mediante casella di posta elettronica certificata intestata al mittente, al seguente indirizzo: risorseumanepp@pec.it , riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura "Candidatura Esperti Pugliapromozione – Profilo _____", indicando il Profilo professionale per il quale ci si candida, fra quelli riportati all'articolo 1 del presente Avviso.
Ai fini del rispetto del termine su indicato, farà fede l'attestazione della data e dell'ora di invio, come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata.

Al fine di consentire all'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da errori nell'indicazione del proprio recapito, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici oppure imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è sanabile e comporta l'irricevibilità della domanda e la conseguente esclusione dalla selezione:

- la domanda priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- la domanda non conforme al Modello 1;
- la ricezione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'Avviso di selezione;
- la domanda non contenente tutte le dichiarazioni richieste dal modello allegato al presente Avviso (Modello 1), nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- l'invio della domanda con mezzi diversi da quelli sopra indicati.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione.

Pugliapromozione si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.
Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale di Pugliapromozione www.agenziapugliapromozione.it, sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

Art. 5 – Modalità di selezione e criteri di valutazione

La valutazione delle candidature avviene con procedura semplificata esclusivamente tramite selezione per titoli.
La valutazione è espressa in centesimi sulla base dei criteri di seguito esplicitati:

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Griglia di valutazione per PROFILO A: "Esperto Senior Ufficio Stampa"		
Criterio di Valutazione	**Punteggi**	**Punteggio Massimo**
A - Tipologia del Diploma di Laurea	Laurea Specialistica, Magistrale o equipollente nelle seguenti materie : - LM-37 Lingue e letterature moderne europee e am. - LM-38 Lingue moderne per la comunic. e la coop. int. - LM-59 Scienze della comunicaz. pubblica, d'impresa e pubbl. - LM-62 Scienze della politica - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni - LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione - LM-92 Teorie della comunicazione 10 punti Altre tipologie di Diploma di laurea 5 punti	10 punti
B - Punteggio del Diploma di Laurea	110 e lode 10 punti 105-110 8 punti 100-104 6 punti 90-99 4 punti 80-89 2 punti < 80 1 punto	10 punti
C - Dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario della durata superiore ad un anno	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 4 punti In altre discipline 2 punti	4 punti
D - Master Universitari di durata annuale	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 2 punti In altre discipline 1 punto	2 punti
E – certificazione linguistica (Lingua inglese) di livello C1 o superiori;	Certificazione di livello superior al C1 2 punti Certificazione di livello C1 1 punto	2 punti
F - Anzianità di iscrizione negli elenchi dei professionisti/pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art. 26 della Legge 3 febbraio 1963, n. 69;	Oltre 10 anni 6 punti Da 8 fino a 10 anni 5 punti Da 6 fino a 8 anni 4 punti Da 4 fino a 6 anni 3 punti Da 2 fino a 4 anni 2 punti Fino a 2 anni 1 punti	6 punti

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

G - Esperienza lavorativa specifica **con amministrazioni pubbliche** comprovata da contratto per attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando	Il punteggio terrà conto sia della durata che della specificità dell'attività svolta in riferimento alle attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando.	18 punti
H - Esperienza lavorativa specifica **con soggetti privati** comprovata da contratto per attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando	Il punteggio terrà conto sia della durata che della specificità dell'attività svolta in riferimento alle attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando.	18 punti

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base della documentazione presentata. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dal Modello 1.

La commissione, inoltre, disporrà di ulteriori **30 PUNTI** da assegnare sulla base di un colloquio di idoneità nel corso del quale sarà oggetto di verifica anche la conoscenza della lingua inglese (10 punti).

Saranno ammessi al colloquio di idoneità i candidati che abbiano conseguito un punteggio maggiore di 50 punti a seguito della valutazione dei titoli.

Griglia di valutazione per PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione"		
Criterio di Valutazione	**Punteggi**	**Punteggio Massimo**
A - Tipologia del Diploma di Laurea	Laurea Specialistica, Magistrale o equipollente nelle seguenti materie : - CLASSE LM56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia - CLASSE LM76 Lauree Magistrali in Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura - CLASSE LM77 Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali 10 punti Altre tipologie di Diploma di laurea 5 punti	10 punti

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

B - Punteggio del Diploma di Laurea	110 e lode 105-110 100-104 90-99 80-89 < 80	10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2 punti 1 punto	10 punti
C - Dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario della durata superiore ad un anno	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato In altre discipline	4 punti 2 punti	4 punti
D - Master Universitari di durata annuale	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato In altre discipline	2 punti 1 punto	2 punti
E – certificazione linguistica (Lingua inglese) di livello C1 o superiori;	Certificazione di livello superior al C1 Certificazione di livello C1	2 punti 1 punto	2 punti
F – Possesso dei requisiti per iscrizione ad albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili o registro revisori legali;	Albo dottori commercialisti ed esperti contabili Registro revisori legali	3 punti 3 punti	6 punti
G - Esperienza lavorativa specifica **con amministrazioni pubbliche** comprovata da contratto per attività connesse al profilo descritto all'articolo 3) del bando	Il punteggio terrà conto sia della durata che della specificità dell'attività svolta in riferimento alle attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando.		18 punti
H- Esperienza lavorativa specifica **con soggetti privati** comprovata da contratto per attività connesse al profilo descritto all'articolo 3) del bando	Il punteggio terrà conto sia della durata che della specificità dell'attività svolta in riferimento alle attività connesse al profilo descritto all'articolo 2) del bando.		18 punti

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base della documentazione presentata. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dal Modello 1.

Per la valutazione relativa al PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione, la commissione, inoltre, disporrà di ulteriori **30 PUNTI** da assegnare sulla base di colloquio nel quale verrà verificata la specifica conoscenza delle tematiche oggetto del profilo.

Saranno ammessi al colloquio i candidati con un punteggio riferito al curriculum vitae superiore a 50 punti.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ART. 6 – Procedura selettiva

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore generale / Commissario straordinario di Pugliapromozione, con provvedimento da adottarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

La Commissione valuterà e verificherà gli scostamenti rispetto all'auto attribuzione del punteggio assegnato dal candidato sui criteri dell'art. 5 del presente avviso ed in caso di richieste di soccorso istruttorio, tramite Rup potrà richiedere integrazioni e/o controdeduzioni.

All'esito dell'esame dei curricula, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti, tramite Rup, al Direttore generale / Commissario straordinario, che verificata la legittimità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale dei vincitori, nonché degli idonei.

La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito www.agenziapugliapromozione.it con l'indicazione del voto complessivo.

Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano condizioni di pari merito (punteggio uguale per 2 o più candidati) per Pugliapromozione costituisce elemento preferenziale la minore età anagrafica.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Agenzia Pugliapromozione alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né comporta, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 7 – Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati dovranno presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro massimo 7 giorni dalla data di formale richiesta di accettazione dell'incarico, formulata da parte dell'Amministrazione.

Al momento della stipula del contratto, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con Pugliapromozione e la Regione Puglia. Pertanto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto è che gli stessi si dimettano da eventuali rapporti di collaborazione e/o consulenza con altre strutture pubbliche e private che possono far sorgere situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi.

Il candidato dovrà, quindi, compilare, in caso di sottoscrizione del contratto, l'esplicita dichiarazione di assenza di incompatibilità e/o conflitto di interesse pena la non sottoscrizione dello stesso contratto, come da Modello 2.

Nei casi di dichiarazione già resa di presenza di incompatibilità e/o conflitto di interesse, la rimozione di tale condizione va implementata prima dell'accettazione dell'incarico, dandone evidenza a Pugliapromozione.

In presenza di eventuali dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione automatica della domanda e a tutti le conseguenti azioni previste da legge.

Decorso il termine di cui sopra, per il quale farà fede la data di invio della PEC, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 8 – Durata del contratto

I contratti di lavoro autonomo stipulati ai sensi del presente avviso hanno una durata di **un anno**. I contratti decorrono dalla data dell'effettiva sottoscrizione dello stesso, sino alla scadenza dell'anno di attività.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività oggetto del presente Avviso e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso mensile stabilito in sede di affidamento dell'incarico.

Art.9 – Trattamento contrattuale ed economico

L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro dell'A.Re.T. Pugliapromozione ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto dell'A.Re.T. Pugliapromozione.

L'ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione del collaboratore, ove lo ritenga necessario, strumenti di volta in volta ritenuti più idonei all'espletamento dell'attività sopra specificata.

A favore del collaboratore **PROFILO A: "Esperto Senior Ufficio Stampa"** sarà erogato un compenso annuo di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale.

A favore del collaboratore **PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione"** sarà erogato un compenso annuo di 30.000,00 (trentamila/00) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile a seguito di presentazione di regolare fattura e sulla base di un report presentato dal collaboratore all'A.RE.T. Pugliapromozione, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi.

Art. 10 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle normative vigenti.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dott. Occhiogrosso Giovanni. Per informazioni: e-mail: risorseumane@aret.regione.puglia.it

Il Responsabile P.O. Ufficio Risorse Umane
Dott. Giovanni Occhiogrosso

Il Commissario straordinario
Avv. Renato Grelle

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Modello 1

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA per il conferimento presso l'A.Re.T Pugliapromozione di n. 2 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/ e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile per le funzioni di: "Esperto Senior Ufficio Stampa" ed "Esperto in attività amministrativo contabile e di rendicontazione".

__l__sottoscritto/a (COGNOME) _____ (NOME)_____,

nato/a_____ prov (____) il _____/_____/_____, genere: _____,

codice fiscale _____, recapito telefonico _____ residente in

_____, via_____, n°__,

PEC_____,

o, se diversa dalla residenza, domiciliato in _____, via_____, n°_____,

CHIEDE

DI POTER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DI CUI IN OGGETTO PER IL SEGUENTE PROFILO (Art.2):

- ☐ **PROFILO A: "Esperto Senior Ufficio Stampa";**
- ☐ **PROFILO B: "Esperto in attività amministrativo contabile e rendicontazione";**

E DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

1) di possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti previsti all'art. 3:

   a. di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;

   b. di avere conseguito il seguente Diploma di laurea richiesto per lo specifico profilo per cui ci si candida: Diploma di laurea in _____, classe di Laurea DM 270/2004 (o equiparata/equipollente) _____;

   c. *(riservato ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia):* di aver conseguito il seguente titolo di studio (Laurea) _____ in data _____ presso l'Università di _____ Stato _____ con voto equivalente in centodecimi al voto _____/110, classe di Laurea DM 270/2004 per la quale è riconosciuta equipollenza _____, estremo del provvedimento di riconoscimento equipollenza _____, Ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia _____;

d. di non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

e. di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

f. di non avere contenziosi in atto con una qualsiasi altra Amministrazione Pubblica per materie inerenti l'oggetto del presente Avviso di selezione;

2) di non trovarsi ovvero di trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con Pugliapromozione e la Regione Puglia;

3) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;

5) di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;

6) di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679;

7) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Pugliapromozione, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dalla Regione Puglia;

9) di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi in conflitto di interessi con le attività di Pugliapromozione;

10) di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 giorni, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;

11) di indicare quale recapito di posta elettronica certificatala seguente pec: _____ al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni relativo all'avviso di cui in oggetto;

(luogo e data) _____ (firma)_____

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Inoltre, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 4 dell'Avviso,

__l__ sottoscritto/a_____,

consapevole che non è sanabile, e comporta l'esclusione dalla selezione, l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei titoli da sottoporre a valutazione secondo i criteri di selezione dell'avviso e la relativa compilazione della parte relativa alla auto-attribuzione del punteggio;

DICHIARA ESPRESSAMENTE:
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

1) **Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5, lettera A) "Tipologia del Diploma di Laurea" e B) "Punteggio del Diploma di Laurea" dell'avviso:**

- di possedere i seguenti titoli di studio:

  Per ciascun titolo specificare:

  - Titolo di studio _____
  - Università _____
  - Data di conseguimento _____
  - Punteggio del Diploma di Laurea _____

2) **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5, lettera C) "Dottorato di Ricerca o altro titolo post-universitario della durata superiore ad un anno" dell'avviso**

- di possedere i seguenti titoli di studio:

  - Titolo di studio _____
  - In _____
  - Università _____
  - Data di conseguimento _____

3) **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5, lettera D) "Master Universitari di durata annuale" dell'avviso:**

- di possedere i seguenti titoli di studio:

  - Titolo di studio _____
  - In _____
  - Università _____
  - Data di conseguimento _____

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

4) **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5, lettera E) "Certificazione linguistica (Lingua Inglese) di Livello C1 o superiori":**

- di possedere i seguenti titoli di studio:

  - Descrizione certificazione _____
  - Conseguita presso _____
  - Data di conseguimento _____

5) **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5, lettera F) "Anzianità di iscrizione negli elenchi pubblicisti dell'Albo Nazionale dei Giornalisti di cui all'art. 26 della Legge 3 Febbraio 1963, n.69":**

- di essere iscritto:

  - Albo _____
  - Data di iscrizione _____

6) **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5, lettera G) "Esperienza lavorativa con amministrazioni pubbliche comprovata da contratto per attività connesse al profilo descritto all'art. 2 del bando":**

☐ di non aver maturato l'esperienza sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre: oppure
☐ di aver maturato l'esperienza sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre, come di seguito riportato:

Per ogni contratto coerente specificare:

- Denominazione ed indirizzo del datore di lavoro
- Codice fiscale/Partita Iva datore di lavoro
- Amministrazione Pubblica
- Tipo di impiego/contratto
- Oggetto della prestazione, principali mansioni e responsabilità
  _____
  _____
  _____

- Data inizio _____
- Data fine _____
- Durata _____

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

7) **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5, lettera H) "Esperienza lavorativa con soggetti privati comprovata da contratto per attività connesse al profilo descritto all'art. 2 del bando":**

☐ di non aver maturato l'esperienza sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre: oppure
☐ di aver maturato l'esperienza sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre, come di seguito riportato:

Per ogni contratto coerente specificare:

- Denominazione ed indirizzo del datore di lavoro
- Codice fiscale/Partita Iva datore di lavoro
- Tipo di impiego/contratto
- Oggetto della prestazione, principali mansioni e responsabilità
  _____
  _____
  _____

- Data inizio _____
- Data fine _____
- Durata _____

(luogo e data) _____ (firma)_____

Si allega:

-copia documento di riconoscimento;
-dichiarazione secondo Modello 2 (ove previsto);

La domanda di partecipazione alla selezione, deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Modello 2

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI/TITOLARITÀ DI CARICHE/ATTIVITÀ PROFESSIONALI
*
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

__l__sottoscritto/a _____,

nato/a _____ prov (____) il _____, residente a _____

in via _____, codice fiscale _____,

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dell'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e di agire in posizione di indipendenza e imparzialità;

DICHIARA

☐ di non svolgere incarichi o essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

oppure

☐ di svolgere i seguenti incarichi o essere titolare delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:

_____
_____
_____
_____

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

*** Il presente modulo in originale è depositato agli atti della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione, mentre una copia priva dei dati personali e della firma autografa è pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Consulenti e collaboratori" del sito web istituzionale di Pugliapromozione.**

Denominazione Ente	Pubblica Amministrazione regolatrice o finanziatrice	Natura dell'incarico/carica	Data conferimento dell'incarico/carica	Durata dell'incarico/carica

☐ di non svolgere attività professionali;

oppure

☐ di svolgere le attività professionali di seguito indicate:

Tipo di attività	Periodo di svolgimento

SI IMPEGNA altresì

• a consegnare la presente dichiarazione all'ARET Pugliapromozione e comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati da Pugliapromozione e dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali di acquisizione e di pubblicazione dei dati relativi allo svolgimento di incarichi/titolarità di cariche/attività professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 53, co. 14 del D.Lgs. n. 165/2001.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato – secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 679/2016 – per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione.
Titolare del trattamento dei dati è L'ARET Pugliapromozione, con sede in Piazza Aldo Moro, 33/A - 70122 Bari.
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – dpo@aret.regione.puglia.it.
Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Consulenti e collaboratori" del sito web istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, in ottemperanza all'art. 15, co. 1 e 4, del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere da Pugliapromozione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza a Pugliapromozione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

Alla presente si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ARTI PUGLIA

“Luoghi Comuni” - Avviso N. 87 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Biblioteca Comunale di Stornara”, via Zara, Stornara (FG). AVVISO DI REVOCA DEL PROVVEDIMENTO.

Con il presente avviso si rende noto che il Comune di Stornara ha comunicato l’impossibilità di procedere all’affidamento dello spazio a causa di importanti infiltrazioni che rendono lo stesso non più idoneo alla gestione per contro terzi.

Pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 240 del 13.09.2021, questa Agenzia ha disposto la revoca della Determinazione Dirigenziale n. 174 del 5 luglio 2021, recante “Approvazione avviso n. 87 rivolto ad organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Biblioteca Comunale di Stornara”, via Zara, Stornara (FG)”.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "PEDIATRIA".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 1930 del 11.10.2019, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: "Pediatria".**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di Pediatria o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) Ai sensi e per gli effetti del'art. 1, commi 547 e 548 della legge della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura: ***I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo***

corso di formazione specialistica così come richiesta dal presente bando nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso*; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando*".

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile*.*

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Pediatria".**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
k) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare l'ultimo anno del corso di specializzazione di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione) ovvero il penultimo anno dello stesso, qualora abbia una durata quinquennale;

l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "**Pediatria**". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata.
- specializzazione

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale,

dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.
Le graduatorie di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.
La graduatoria sarà utilizzata nel caso non sia possibile soddisfare il fabbisogno richiesto della disciplina mediante la procedura attivata con deliberazione n. 874/CS del 07.05.2018 ovvero per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.
La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione.
In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo telegramma o posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2296 – 2312 – 2582 - 2338 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.
Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Medica e Veterinaria

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 2273 del 31/0/2021

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**PAGLIARA**	FRANCESCO	**9,7**	**30**	28	20	87,70
2	**PAGLIALUNGA**	GIULIA	**8,15**	**30**	28	20	86,15
3	**PONZONE**	GILDA	**8,04**	**27**	26	20	81,04

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**PEZZUTO**	GIANCARLO	**3,77**	**28**	30	19	**80,77**
2	**FANIZZA**	TERESA	**4,52**	**28**	28	20	**80,52**
3	**STRAGAPEDE**	ILARIA	**2,4**	**28**	30	20	**80,40**
4	**BARBARO**	STEFANO	**4,06**	**30**	30	16	**80,06**
5	**SIRACUSA**	GIUSEPPE	**7,02**	**27**	26	20	**80,02**
6	**MICCOLIS**	ANGELA	**3,86**	**26**	30	20	**79,86**
7	**NICOLI'**	STEFANIA	**3,7**	**28**	28	20	**79,70**
8	**INNAMORATO**	ADRIANA	**2,4**	**30**	27	20	**79,40**
9	**DE DONNO**	PIETRO	**5,39**	**27**	27	20	**79,39**
10	**LEUZZI**	SIMONA	**5,34**	**26**	28	20	**79,34**
11	**FERRARA**	GIULIANA	**4,06**	**25**	30	20	**79,06**
12	**TARI'**	ANTONELLA GAIA	**5,34**	**25**	30	18	**78,34**
13	**FAVIA**	GRAZIANA	**3,93**	**30**	24	20	**77,93**
14	**MURGOLO**	FRANCESCO	**3,6**	**24**	30	20	**77,60**
15	**PICA**	FRANCESCA	**2,4**	**30**	25	20	**77,40**
16	**COLANGELO**	MONICA	**3,76**	**25**	28	20	**76,76**

17	**TUCCI**	BARBARA	**3,7**	**25**	30	18	**76,70**
18	**IANNUZZIELLO**	RACHELE	**3,6**	**27**	28	18	**76,60**
19	**COSTANZA**	DOMENICA	**2,48**	**26**	28	20	**76,48**
20	**D'ANIELLO**	MARGHERITA	**2,4**	**24**	30	20	**76,40**
21	**TAMBURRI**	GIULIA	**2,4**	**24**	30	20	**76,40**
22	**BENEDETTO**	ROSSELLA	**4,22**	**26**	28	18	**76,22**
23	**ROMANELLO**	CHIARA	**2,4**	**25**	28	20	**75,40**
24	**DE PALMA**	FEDERICA	**4,38**	**26**	25	20	**75,38**
25	**LA GROIA**	SERGIO	**2,52**	**24**	28	20	**74,52**
26	**CAPRARO**	ELISABETTA	**2,4**	**23**	30	18	**73,40**
27	**LANOTTE**	ARIANNA	**2,4**	**25**	28	18	**73,40**
28	**MACCAGLIA**	ALESSIO	**5,23**	**24**	24	20	**73,23**
29	**NAVAZIO**	LORENZO RAMON	**3,84**	**23**	25	20	**71,84**
30	**MORELLI**	ANTONIO	**2,48**	**26**	23	20	**71,48**
31	**ZAGARIA**	ANTONIO	**5,68**	**23**	24	18	**70,68**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 2292 del 08/09/2021

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**GENTILE**	**ANTONIA**	**8,545**	28	28	20	**84,545**
2	**ORLANDI**	**AZZURRA**	**10,44**	28	29	17	**84,44**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**PERRONE**	**GIACOMO**	**6,985**	28	27	20	**81,985**
2	**MANCINI**	**GIUSEPPINA**	**8,05**	27	28	18	**81,05**
3	**PINDINELLI**	**SERENA**	**7,56**	27	26	19	**79,56**
4	**RANA**	**ROBERTA**	**4,22**	27	28	20	**79,22**
5	**MONNO**	**VIVIANA ANNA**	**5,84**	27	27	19	**78,84**
6	**CAFAGNO**	**CLAUDIO**	**4,38**	26	27	20	**77,38**
7	**ELICIO**	**MARIA PIA**	**4,78**	28	26	18	**76,78**
8	**DARGENIO**	**VANESSA NADIA**	**4,7**	26	28	18	**76,7**

9	**PALLADINO**	**VALENTINA**	**9,625**	24	25	17	**75,625**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, in favore di un Collaboratore Tecnico Professionale – Cat. "D" – per lo svolgimento delle funzioni di "Clinical Research Coordinator" presso la U.O.C. di Nefrologia, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

In esecuzione della deliberazione n. **1033** del **13 settembre 2021** è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di un anno, eventualmente prorogabile, in favore di un Collaboratore Tecnico Professionale – Cat. "D" – per lo svolgimento delle funzioni di "Clinical Research Coordinator" presso la U.O.C. di Nefrologia, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- ✓ Lauree specialistiche appartenenti alla classe 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; *ovvero*
- ✓ lauree magistrali afferenti alla classe LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; *ovvero*
- ✓ titoli equipollenti

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

F) I candidati dovranno inoltre essere in possesso del seguente REQUISITO PROFESSIONALE di ammissione:

Comprovata e documentata esperienza nella conduzione di studi clinici in campo nefrologico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO PUBBLICO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico dovrà essere, pena esclusione, prodotta **ESCLUSIVAMENTE** tramite procedura telematica, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso Pubblico i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al

concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

  Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando su “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà la dicitura “Invia l’iscrizione” su cui cliccare per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dall’Avviso di che trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alll’Avviso in argomento.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell’Avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO PUBBLICO

Dopo l’invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento della prova prevista dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per titoli e colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 220/2001, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di **50 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per il colloquio;
b) **30 punti** per la valutazione dei titoli così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 5 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 5 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 10 PUNTI

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, per quanto compatibile, ovvero in base alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220/2001.

Il colloquio verterà sulle materie attinenti al profilo professionale a concorso, e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente Bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **venti giorni** prima dell'espletamento dello stesso, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/ Albo Pretorio/Concorsi): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e dei posti da ricoprire.

Successivamente, la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito specifico professionale di cui art. 1 lett. F) del presente Bando e, solo in caso di esito positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti specifici professionali.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente del Personale di Comparto del Triennio 2016-2018; a tal fine dovrà produrre, i documenti e/o le certificazioni sostitutive dello stesso indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni del profilo professionale di che trattasi a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione sul sito aziendale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al D.Lgs. n.165/2001, al vigente C.C.N.L. Personale di Comparto del Triennio 2016-2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5593730-5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con relativa data di scadenza, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/**Concorsi**).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Giovanni Migliore*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA “OSPEDALI RIUNITI” FOGGIA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico anestesia e rianimazione

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della direzione dell’area per le politiche del personale dell’azienda ospedaliero – universitaria “ospedali riuniti” di foggia, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall’art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 14 posti di Dirigente Medico disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. n. 84 del 1°luglio 2021 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale - Concorsi ed esami n. 60 del 30-7-2021.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

REVOCA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO SENIOR, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, - CATEGORIA E, POSIZIONE E2 DEL CCNL AIOP NON MEDICI - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA DELLA SANITASERVICE ASL BR SRL pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 12.08.2021.

Si revoca il CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO SENIOR, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, - CATEGORIA E, POSIZIONE E2 DEL CCNL AIOP NON MEDICI - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA DELLA SANITASERVICE ASL BR SRL pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 12.08.2021. La Società provvede a ripubblicare il suddetto Concorso con la modifica dell'art. 2 "MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO"

Dott. Flavio Maria Roseto
(Amministratore Unico)

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO SENIOR, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, - CATEGORIA E, POSIZIONE E2 DEL CCNL AIOP NON MEDICI - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO CONTABILITA' E FINANZA DELLA SANITASERVICE ASL BR SRL.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Capo Servizio Senior, categoria E, posizione E2 del CCNL AIOP non medici, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al Servizio Contabilità e Finanza della Sanitaservice Asl Br srl.

ART. 1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti titoli e requisiti:

1. **età non inferiore ad anni 18** e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo;
2. **essere cittadino italiano** (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
3. **godimento dei diritti civili e politici**;
4. **non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso** che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (non possono essere assunti coloro che siano stati oggetto di provvedimenti di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile, emessi da una pubblica amministrazione e coloro che abbiano subito una condanna penale definitiva per reati contro la pubblica amministrazione);
5. **titolo di studio**: diploma di Laurea (D.L. vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, in Economia e Commercio o equipollenti (la dimostrazione dell'equipollenza deve essere fornita dal candidato mediante produzione dell'atto normativo di riferimento); il candidato in possesso del titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001;
6. **abilitazione professionale** inerente la posizione da ricoprire (in particolare una tra Commercialista, Esperto Contabile, Revisore Legale);
7. **requisiti professionali specifici**: negli ultimi 10 anni avere svolto per almeno 5 anni attività lavorativa, da dipendente con contratto di lavoro subordinato, in qualità di capo ufficio o servizio Contabilità e Finanza, con formale inquadramento contrattuale previsto per laureati, in azienda con fatturato annuo (al netto di eventuale iva) non inferiore a 20 milioni di euro;
8. **assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento** (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985).

Non possono accedere agli impieghi coloro i quali:

a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso determina l'esclusione dal concorso stesso. L'Azienda può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione.
Ai sensi della L. 15.05.1997 n. 127 - art. 3 - comma 6° - la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

ART. 2. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO
La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La domanda deve essere presentata esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: https://www.gestioneconcorsipubblici.it/sanitaserviceaslbr/ e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1. registrazione candidato;

2. compilazione domanda in formato elettronico;

3. conferma dati, allega i documenti richiesti e invio della domanda.

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, esclusivamente mediante bonifico bancario IT87-D010-3015-9000-0000-2298-522 intestato alla SANITASERVICE ASL BR srl, con causale: "Contributo avviso selezione E2 Contabilità e Finanza".

Il candidato dopo aver compilato e confermato la domanda in formato elettronico, dovrà inoltrarla online tramite la funzione "inoltro" disponibile al medesimo indirizzo. La data di trasmissione della domanda via Internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.

Il candidato attraverso la procedura online dovrà indicare nella domanda gli estremi del documento di riconoscimento in corso di validità.

In particolare, il candidato: - compila la domanda – flagga le caselle secondo quanto dichiarato per tutti i campi necessari e previsti – conferma - allega il documento d'identità - allega la copia del bollettino – allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la compilazione e invio dell'allegato A) – invia domanda e riceve la ricevuta dell'invio.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n.445:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;

d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);

e) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;

f) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso) che va allegato alla domanda di partecipazione;

g) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;

h) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;

i) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire in caso di parità di punteggio, dopo la valutazione dapprima dell'anzianità di servizio, di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente, di cui art. 4, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487 del 1994 e succ. mod., in particolare a parità di merito i titoli di precedenza sono: 1) gli insigniti di medaglia al valor militare; 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; 5) gli orfani di guerra; 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra; 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; 8) i feriti in combattimento; 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso; 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico; 19) gli invalidi ed i mutilati civili; 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. A parità di merito e di titoli di precedenza, la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età;

l) dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la compilazione e invio dell'allegato A)

m) documentazione attestante i requisiti generali e specifici di ammissione;

n) curriculum vitae datato e sottoscritto;

o) ulteriore documentazione se ritenuto, tra cui titoli di cui ai punti 5, 6 e 7 dell'art. 1 del presente bando
I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

p) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;

q) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679.

Questa Società verificherà tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione da parte dei candidati che risulteranno idonei nella graduatoria provvisoria, anche grazie l'ausilio della Società di selezione

Seletek, aggiudicataria della gara pubblica. In mancanza di documentazione giustificativa di quanto dichiarato nella domanda, il candidato verrà escluso con ogni conseguenza di legge.

ART. 3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

a) il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;

c) il godimento dei diritti politici;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

f) di non essere decaduto o di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da impieghi pubblici;

g) per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, specificandone la tipologia, l'Istituto presso il quale è stato conseguito, l'anno del conseguimento e la valutazione finale riportata; in caso di titolo di studio riconosciuto equipollente ad uno di quelli richiesti, gli estremi della norma che ne ha riconosciuto l'equipollenza vanno riportati nella domanda di ammissione a cura del candidato;

j) il possesso di eventuali titoli attestanti le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;

l) di essere a conoscenza e di accettare in modo esplicito e incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente bando;

n) di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 - per gli adempimenti connessi al presente concorso;

o) la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché l'indicazione del recapito telefonico fisso e/o mobile e dell'indirizzo di posta elettronica.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

ART. 4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Amministratore Unico, dopo la scadenza per la presentazione delle domande.

ART. 5. PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: 60 punti per i titoli e 40 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti: 20 punti per la prova scritta e 20 punti per la prova orale.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, tramite pec come previsto dall'art. 7, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prova medesima.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica:

- Contabilità generale e bilancio;
- Contabilità analitica e budgeting;
- Finanza aziendale;
- Organizzazione Aziendale;
- Diritto Amministrativo (in particolare: gli atti e il procedimento amministrativo, l'attività contrattuale,

il trattamento dei dati personali, il diritto di accesso);
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- CCNL AIOP;
- Diritto Tributario e aspetti fiscali;
- Legislazione Sanitaria Nazionale e Regionale.

La prova scritta si intenderà superata al raggiungimento della valutazione di almeno 14/20.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla sempre tramite pec.
La prova orale verterà sulle materie della prova scritta e comprenderà anche la verifica della conoscenza di elementi di informatica.
La prova orale si intenderà superata al raggiungimento della valutazione di almeno 14/20.
Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera entrambe le prove.
I candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità. Durante le prove non è consentita la consultazione di testi né l'utilizzo di eventuale altro materiale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, la Società procede alle verifiche dei requisiti di accesso all'impiego solo dopo la chiusura dei lavori della commissione esaminatrice: i candidati inseriti nella graduatoria di merito, che risultino privi dei requisiti prescritti, sono esclusi dalla procedura e non vengono inseriti nella graduatoria finale.

ART. 6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Punteggio massimo attribuibile: max punti 60.
Il punteggio assegnato dalla Commissione per la valutazione dei titoli, viene dalla stessa ripartito in 4 categorie:
1) titoli di carriera max punti 50;
2) titoli accademici e di studio max punti 5;
3) pubblicazioni e titoli scientifici max punti 2;
4) curriculum formativo e professionale max punti 3.
I criteri per la valutazione dei titoli verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, sarà effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

TITOLI DI CARRIERA

	PUNTI
Negli ultimi 10 anni, attività lavorativa, da dipendente con contratto di lavoro subordinato, in qualità di capo ufficio o servizio Contabilità e Finanza o mansione equivalente, con formale inquadramento contrattuale previsto per laureati, svolta presso Aziende sanitarie pubbliche o private accreditate ovvero presso Società in house providing di Enti del Servizio Sanitario Nazionale, tutte con fatturato annuo (al netto di eventuale iva) non inferiore a 20 milioni di euro	1 per ogni mese
Negli ultimi 10 anni, attività lavorativa, da dipendente con contratto di lavoro subordinato, in qualità di capo ufficio o servizio Contabilità e Finanza o mansione equivalente, con formale inquadramento contrattuale previsto per laureati, non svolta presso Aziende sanitarie pubbliche o private accreditate ovvero presso Società in house providing di Enti del Servizio Sanitario Nazionale, tutte con fatturato annuo (al netto di eventuale iva) non inferiore a 20 milioni di euro	0,5 per ogni mese

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

	PUNTI
Ulteriore laurea vecchio ordinamento/laurea specialistica/laurea magistrale attinente al profilo ricercato	5
Ulteriore abilitazione professionale o licenza/patente speciale attinente al profilo ricercato	3
Corsi di formazione attinenti il profilo ricercato della durata di almeno un mese	2
Corsi di formazione in materie informatiche o in lingue estere della durata di almeno un mese	2
Corsi di formazione attinenti il profilo ricercato della durata inferiore ad un mese	0,2
Corsi di formazione in materie informatiche o in lingue estere della durata inferiore ad un mese	0,2

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Verranno valutate pubblicazioni e titoli scientifici attinenti solo il profilo ricercato.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Verranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da ricoprire. In particolare aver svolto le proprie funzioni presso il settore economico finanziario.

ART. 7. CONVOCAZIONI – ESITI PROVE E GRADUATORIA FINALE

Le convocazioni e gli esiti delle prove sono pubblicati sul sito web aziendale, nel link dedicato, nella pagina della presente procedura. A tutela della riservatezza dei candidati non saranno pubblicati i nominativi, ma esclusivamente l'ID numerico, rappresentato dal prot.provv. nella ricevuta data dal sistema in fase di iscrizione. Le comunicazioni personali inerenti alla presente procedura, ivi compresi gli eventuali contatti per l'assunzione, saranno effettuate via pec, all'indirizzo indicato in fase di registrazione. La Società non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La commissione predispone la graduatoria di merito sommando i voti delle prove d'esame. La Società forma la graduatoria finale tenuto conto, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

La graduatoria finale è pubblicata sul sito web aziendale link dedicato e vale come notifica degli interessati.

ART. 8. ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Il candidato dichiarato vincitore del concorso di cui al presente bando sarà invitato a presentarsi presso questa Azienda, per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del vigente C.C.N.L..

ART. 9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura di selezione o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL BR srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di reclutamento del personale ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL BR srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del candidato, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL BR srl (in particolare per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare

del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro), nonché per motivi di rilevante interesse pubblico (instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo). I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL BR srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.
I dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il Responsabile della Protezione dei Dati di Sanitaservice ASL BR srl è contattabile all'indirizzo: responsabileprotezionedati@sanitaservice.asl.brindisi.it.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. La Società può incaricare della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Art. 10. NORME FINALI

La Società si riserva, in caso di un numero di domande di candidati idonei superiore a 30 (trenta), di sottoporre una prova preselettiva.
L'espletamento della procedura o l'assunzione in servizio potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate per esigenze organizzative della Società, che si riserva anche la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai candidati.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia. Gli aspiranti potranno prendere visione del bando visitando sul il sito www.sanita.puglia.it, sezione ASL di Brindisi - link "Sanitaservice".

Art. 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Rosa Di Leo, tel. 0831.510470 fax 0831.510078, mariarosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it.

f.to Dott. Flavio Maria Roseto
(Amministratore Unico)

Informativa sul trattamento dei dati per selezioni

Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che la raccolta dei Suoi dati personali avviene per consentire alla Società un'adeguata valutazione della Sua candidatura alla selezione interna di ricerca di personale per le necessità della funzione interessata.

La informiamo, in ogni caso, che eventuali categorie particolari di dati saranno trattati ai fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro e di un'adeguata valutazione della Sua candidatura, nonché per l'espletamento della procedura selettiva.

I predetti dati saranno trattati da personale interno appositamente istruito e autorizzato al trattamento dei dati personali, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre nel rispetto dei profili di sicurezza e confidenzialità ispirandosi ai principi di correttezza e liceità del trattamento.

La Società procede al trattamento solo se ha una base legale per farlo. La base legale dipenderà dai motivi per i quali abbiamo raccolto e dobbiamo utilizzare i vostri dati personali. Tali motivi consistono, nel caso specifico, nella necessità di fornire riscontro alla Sua richiesta di partecipazione alla selezione (finalità contrattuali o precontrattuali) e nell'adempimento ai determinati requisiti giuridici e/o regolamentari (ovvero per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici della Società e del candidato in materia di diritto del lavoro).

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per la Società di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti interni autorizzati al trattamento o soggetti esterni designati in qualità di responsabili del trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati, in forma cartacea o informatica, alla Commissione esaminatrice del concorso, a soggetti esterni incaricati dalla Società, quali fornitori, collaboratori o professionisti, a Pubbliche Amministrazioni in genere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti. I dati saranno oggetto di diffusione nella sezione "Società Trasparente" del sito web aziendale. In ogni caso, non è previsto alcun trasferimento in territori extra UE.

Durata del trattamento e della conservazione

I dati raccolti attraverso la selezione e riferiti alla Sua candidatura, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).

In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge (che regolamentano l'attività amministrativa della Società); si precisa, infine, che i dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi della Società (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Salvo in caso di assunzione, la Società effettuerà una revisione periodica al fine di verificare se i dati delle selezioni espletate debbano continuare ad essere trattati o essere cancellati.

Diritti dell'interessato

Al candidato sono riconosciuti i diritti di:

• ottenere la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;

• ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
• ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
• opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
• ottenere la limitazione del trattamento o la portabilità presso altro titolare.
A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso specifica comunicazione a mezzo posta elettronica indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati.
Si ricorda inoltre che il soggetto interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.
Per gli eventuali trattamenti basati sul consenso, l'interessato ha sempre il diritto di revocare il consenso al trattamento prestato per le finalità perseguite dal Titolare, senza pregiudicare la liceità del trattamento posto in essere fino al momento della revoca.

Dati di contatto del Titolare del trattamento
Titolare del trattamento dei dati personali è SANITASERVICE ASL BR s.r.l., con sede alla via Napoli n.8, 72100 Brindisi, Partita Iva n. 02282380746, Tel. 0831-510470 – Fax 0831-510078, sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati
Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile ai seguenti recapiti ai seguenti recapiti: responsabileprotezionedati@sanitaservice.asl.brindisi.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo.
Come specificato dalla normativa italiana ed europea, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nel curriculum vitae o nelle procedure di selezione non è dovuto, in quanto le informazioni da noi acquisite sono necessarie per adempiere a obblighi di legge, per la valutazione del profilo del candidato per una eventuale assunzione (finalità contrattuali o precontrattuali) o, nel caso di selezione riservata a categorie protette (che prevede il trattamento dei dati relativi allo stato di salute), in quanto il trattamento è necessario per assolvere agli obblighi e/o esercitare i diritti specifici del titolare e del candidato in materia di diritto del lavoro, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante.

SANITASERVICE ASL BR s.r.l.

AMET TRANI

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.4 OPERAI ADDETTI ALLA RETE ELETTRICA LIVELLO B2 DEL CCNL SETTORE ELETTRICO.

È indetta selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di numero 4 operai incaricati di svolgere mansioni di operai addetti alla rete elettrica con inserimento nell'organico di AMET SPA di Trani (BT) con inquadramento normativo e retributivo proprio dell'"OPERAIO", livello 2, posizione parametrale B del CCNL del Settore Elettrico.

I candidati dovranno essere in possesso di:

1) uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma e/o attestato di qualifica professionale della durata minima triennale ad indirizzo elettrico e/o elettronico (o titolo equivalente per i cittadini non italiani;

- Diploma di Perito Industriale Elettrotecnico o Elettronico (o titolo equivalente per i cittadini non italiani);

- Diploma di Maturità Professionale per i Tecnici delle Industrie Elettriche ed Elettroniche (o titolo equivalente per i cittadini non italiani);

2) esperienza maturata nel settore elettrico non inferiore ad anni 2 (due) valutabile e certificata;

3) patente di guida categoria B o superiore in corso di validità;

Scadenza del termine per la presentazione della domanda: termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Tutte le informazioni e la copia integrale dell'Avviso di selezione sono disponibili sul sito di Amet Spa – www.ametspa.it – Società Trasparente – Bandi di Concorso"

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Bando Pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" (4^ scadenza) e aumento dotazione finanziaria disponibile per la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 (5^ scadenza).

Prot.n. 977/21 del 06.09.2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" – Bando pubblico Int. 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" - 4° scadenza (15/03/2021)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 17/12/2020 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 pubblicata sul BURP n. 2 del 07/01/2021;

VISTO il verbale del CdA del 04/03/2021 con il quale è stata prorogata al 15/03/2021 la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, pubblicato sul BURP n. 36 dell'11/03/2021;

VISTA la determina del RUP, ns prot.n. 851/21 del 14/07/2021, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;

VISTO il verbale del CdA del 20/07/2021 con il quale il Consiglio ha ratificato la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno risultate ammissibili;

VISTA la pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento sul BURP n. 94 del 22/07/2021;

CONSIDERATO il provvedimento di non ammissibilità a finanziamento trasmesso in data 03/08/2021 alla ditta OLEARIA CONGEDI SRL;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami;

RILEVATO che non è pervenuto a questo GAL alcuna richiesta di riesame o ricorso avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;

RILEVATO che, il CdA nella seduta del 20/07/2021 ha deliberato la riapertura del bando pubblico int. 4.1 con risorse disponibili pari ad € 150.170,18 più risorse pari ad € 24.893,33 accantonate in via cautelativa che dovessero rendersi disponibili in seguito alla decorrenza dei termini di cui all'art. 19 del bando medesimo;

CONSIDERATO che, essendo decorsi i termini di cui all'art. 19 e non essendo pervenute richieste di ricorso o riesame, le risorse pari ad € 24.893,33 si sono rese disponibili;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ che, essendo decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi e riesami, la graduatoria diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli

aiuti come riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- ✓ di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- ✓ che le risorse disponibili complessivamente per la riapertura del bando pubblico int. 4.1 deliberata dal CdA nella seduta del 20/07/2021 ammontano ad € 175.063,51;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 06.09.2021

Il R.U.P.
Dr. Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.1

"Valorizzazione delle produzioni tipiche locali"

IV scadenza: 15/03/2021

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	DIAMANTE S.A.S. DI ERCOLANI SARA & C.	50	48.810,10	24.405,05
2	VENNERI ROCCO	36	70.493,00	35.000,00

Tricase, 06 settembre 2021

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Bando Pubblico Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" (4^ scadenza) e aumento dotazione finanziaria disponibile per la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 (5^ scadenza).

Prot.n. 978/21 del 06.09.2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" – Bando pubblico Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" - 4° scadenza (15/03/2021)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni e integrate nelle sedute del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 *"Servizi al turismo rurale";*

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 49.32.20 - 50.10.00 - 50.30.00 - 77.21.02 - 79.11.00 - 79.12.00 - 91.01.00 - 93.11.30 ed inserendo tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali;

VISTO il verbale del CdA del 17/12/2020 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 pubblicata sul BURP n. 2 del 07/01/2021;

VISTO il verbale del CdA del 04/03/2021 con il quale è stata prorogata al 15/03/2021 la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, pubblicato sul BURP n. 36 dell'11/03/2021;

VISTA la determina del RUP, ns prot.n. 852/21 del 14/07/2021, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;

VISTO il verbale del CdA del 20/07/2021 con il quale il Consiglio ha ratificato la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno risultate ammissibili;

VISTA la pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno sul BURP n. 94 del 22/07/2021;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami;

RILEVATO che non è pervenuto a questo GAL alcuna richiesta di riesame o ricorso avverso la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria.

RILEVATO che, il CdA nella seduta del 20/07/2021 ha deliberato la riapertura del bando pubblico int. 4.2 con risorse disponibili pari ad € 190.223,78 € più risorse pari ad € 4.516,74 accantonate in via cautelativa che dovessero rendersi disponibili in seguito alla decorrenza dei termini di cui all'art. 19 del bando medesimo;

CONSIDERATO che, essendo decorsi i termini di cui all'art. 19 e non essendo pervenute richieste di ricorso o riesame, le risorse pari ad € 4.516,74 si sono rese disponibili;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ che, essendo decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi e riesami, la graduatoria diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli

aiuti come riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- ✓ di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- ✓ che le risorse disponibili complessivamente per la riapertura del bando pubblico int. 4.2 deliberata dal CdA nella seduta del 20/07/2021 ammontano ad € 194.740,52 €;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 06.09.2021

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.2

"Servizi al turismo rurale"

IV scadenza: 15/03/2021

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMISSIBBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	GALATEA SOCIETA COOPERATIVA	51	€ 48.084,27	€ 24.042,14
2	SICILIANO GIOIA	49	€ 49.996,83	€ 24.998,42
3	SCHINA SALVATORE	45	€ 48.919,16	€ 24.459,58
4	ANTICA MASSERIA DEL FANO DI ZILETTI ROBERTO	40	€ 70.000,00	€ 35.000,00
5	BOCCADAMO ROBERTA	34	€ 38.606,89	€ 19.303,45

Tricase, 06 settembre 2021

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Riapertura bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" – 5^ scadenza.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di luglio, alle ore 12.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Rinaldo Rizzo, Giulio Sparascio, Gabriele Abaterusso e Adamo Fracasso, assente giustificato il consigliere Fabrizio Arbace.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 4 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca" Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" completo dei relativi allegati, pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2020 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando intervento 4.1 pubblicato sul BURP n. 2 del 07/01/2021;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 04/03/2021 è stato prorogato al 15/03/2021 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.1;

VISTO il BURP n. 36 del 11/03/2021 sul quale è stata pubblicata la proroga della scadenza al 15/03/2021;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 04/03/2021 con il quale è stato dato mandato al RUP di nominare, dopo la scadenza del bando, i Componenti della Commissione tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato al RUP i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.1 e il contributo concedibile, giusto Verbale del 14/07/2021;

PRESO ATTO della determina del RUP del 14/07/2021, prot.n.851/21, con la quale viene approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	DIAMANTE S.A.S. DI ERCOLANI SARA & C.	50	48.810,10	24.405,05
2	VENNERI ROCCO	36	70.493,00	35.000,00

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 4.1 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

PRESO ATTO della graduatoria provvisoria approvata;

PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL e che è stata trasmessa al BURP;

PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;

PRESO ATTO della determina del RUP del 14/07/2021, prot.n. 854/21, con la quale si dà atto della domanda di sostegno per la quale è stata presentata formale rinuncia al finanziamento richiesto, come di seguito riportata:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO RINUNCIATARIE
1	MAGNA GRECIA DI STEFANELLI ROCCO & C. SAS

e del preavviso di rigetto trasmesso per la seguente domanda di sostegno:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE AI BENEFICI
1	OLEARIA CONGEDI SRL

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che per il bando pubblico intervento 4.1, 4° scadenza, erano disponibili risorse finanziarie residuate in termini di contributo pubblico pari ad euro 233.218,56;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria delle DdS pervenute e di quelle ammesse a finanziamento, sono residuate risorse finanziarie disponibili per un'ulteriore riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per le aziende collocate in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 59.405,05;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 19 del suddetto bando le aziende non ammissibili a finanziamento risultanti a seguito di istruttoria e le aziende che hanno subito dei tagli del contributo pubblico richiesto possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa di dover attendere la decorrenza dei termini di cui al punto precedente e quindi non impegnare l'importo di € 24.893,33 comprensivo della domanda di sostegno non ammissibile a finanziamento e per quelle ammesse della parte di contributo pubblico oggetto di taglio;

PRESO ATTO, pertanto, che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 4.1 ammontano ad € 148.920,18, al netto delle somme accantonate in via cautelativa;

PRESO ATTO che a seguito della chiusura a saldo degli interventi ultimati a valere sul bando pubblico intervento 4.1 si sono registrate economie di spesa pari ad € 1.250,00;

RITENUTO di dover rendere disponibili tali economie di spesa per la prossima riapertura del bando pubblico intervento 4.1;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURP con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 60° (sessantesimo) giorno a partire dalla data di pubblicazione della riapertura del Bando int. 4.1 sul BURP**;**

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del suddetto Bando sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine del 14/07/2021, prot.n. 851/21 e n. 854/21;
    - di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
    - di approvazione dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e relativi allegati;
- di procedere alla riapertura del bando medesimo una volta decorsi i termini di cui all'art. 19 del bando pubblico demandando al RUP di procedere con apposita determina;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 150.170,18 più le risorse accantonate in via cautelativa che dovessero rendersi disponibili in seguito alla decorrenza dei termini di cui all'art. 19 del bando;
- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del Bando int. 4.1 sul BURP;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determine del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine del 14/07/2021, prot.n. 851/21 e n. 854/21;
    - di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
    - di approvazione dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e relativi allegati;
- di procedere alla riapertura del bando medesimo una volta decorsi i termini di cui all'art. 19 del bando pubblico demandando al RUP di procedere con apposita determina;

- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 150.170,18 più le risorse accantonate in via cautelativa che dovessero rendersi disponibili in seguito alla decorrenza dei termini di cui all'art. 19 del bando;
- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del Bando int. 4.1 sul BURP;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

……omissis……

Il SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

Dr Giosuè Olla Atzeni — Rag. Rinaldo Rizzo

GAL CAPO DI LEUCA

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4

Riapertura bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" – 5^ scadenza.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di luglio, alle ore 12.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Rinaldo Rizzo, Giulio Sparascio, Gabriele Abaterusso e Adamo Fracasso assente giustificato il consigliere Fabrizio Arbace.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

……..omissis…….

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 4 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca" Intervento 4.2 Servizi al turismo rurale" completo dei relativi allegati, pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 49.32.20 - 50.10.00 - 50.30.00 - 77.21.02 - 79.11.00 - 79.12.00 - 91.01.00 - 93.11.30 ed inserite tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 17/12/2020 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando intervento 4.2, pubblicato sul BURP n. 2 del 07/01/2021;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 04/03/2021 con il quale è stato prorogato al 15/03/2021 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.2;

VISTO il BURP n. 36 del 11/03/2021 sul quale è stata pubblicata la proroga della scadenza al 15/03/2021;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 04/03/2021 con il quale è stato dato mandato al RUP di nominare, dopo la scadenza del bando, i Componenti della Commissione tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato al RUP i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale del 14/07/2021;

PRESO ATTO della determina del RUP del 14/07/2021, prot.n. 852/21, con la quale viene approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMISSIBBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	GALATEA SOCIETA COOPERATIVA	51	48.084,27	24.042,14
2	SICILIANO GIOIA	49	49.996,83	24.998,42
3	SCHINA SALVATORE	45	48.919,16	24.459,58
4	ANTICA MASSERIA DEL FANO DI ZILETTI ROBERTO	40	70.000,00	35.000,00
5	BOCCADAMO ROBERTA	34	38.606,89	19.303,45

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 4.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

PRESO ATTO della graduatoria provvisoria approvata;

PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL e che è stata trasmessa al BURP;

PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;

PRESO ATTO della determina del RUP del 14.07.2021, prot.n. 855/21, con la quale si dà atto delle domande di sostegno per le quali è stata presentata formale rinuncia al finanziamento richiesto, come di seguito riportate:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO RINUNCIATARIE
1	DE GIORGI FRANCESCO
2	RICCHIUTO GIUSEPPE
3	EUTERPE DI MARIANO MARGHERITA
4	AL MARE DA MARRA SOCIETA' COOPERATIVA
5	SARGIRO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che per il bando pubblico intervento 4.2, 4° scadenza, erano disponibili risorse finanziarie residuate in termini di contributo pubblico pari ad euro 322.544,11;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria delle DdS pervenute e di quelle ammesse a finanziamento, sono residuate risorse finanziarie disponibili per un'ulteriore riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per le aziende collocate in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 127.803,59;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 19 del suddetto bando le aziende risultanti non ammissibili a finanziamento a seguito di istruttoria e le aziende che hanno subito dei tagli del contributo pubblico richiesto possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale;

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa dover attendere la decorrenza dei termini di cui al punto precedente e quindi non impegnare l'importo di € 4.516,74 relativo alla parte di contributo pubblico oggetto di taglio delle domande di sostegno ammesse a finanziamento;

PRESO ATTO, pertanto, che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 4.2 ammontano ad € 190.223,78 al netto delle somme accantonate in via cautelativa;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURP con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 60° (sessantesimo) giorno a partire dalla data di pubblicazione della riapertura del Bando int. 4.2 sul BURP;

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del suddetto Bando sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine del 14.07.2021, prot.n. 852/21 e n. 855/21 di approvazione:
    - della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
    - dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" e relativi allegati;
- di procedere alla riapertura del bando medesimo una volta decorsi i termini di cui all'art. 19 del bando pubblico demandando al RUP di procedere con apposita determina;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 190.223,78 più le risorse accantonate in via cautelativa che dovessero rendersi disponibili in seguito alla decorrenza dei termini di cui all'art. 19 del bando;
- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del Bando int. 4.2 sul BURP;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determine del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine del 14.07.2021, prot.n. 852/21 e n. 855/21 di approvazione:
    - della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
    - dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" e relativi allegati;
- di procedere alla riapertura del bando medesimo una volta decorsi i termini di cui all'art. 19 del bando pubblico demandando al RUP di procedere con apposita determina;

- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 190.223,78 più le risorse accantonate in via cautelativa che dovessero rendersi disponibili in seguito alla decorrenza dei termini di cui all'art. 19 del bando;
- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura del Bando int. 4.2 sul BURP;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

……omissis……

Il SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

Dr Giosuè Olla Atzeni — Rag. Rinaldo Rizzo

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 4 - Intervento 4.3 "Benessere e accoglienza in gravina".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.

Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno

AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE"

Intervento 4.3 "Benessere e accoglienza in gravina"

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/12/2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Sommario

1. Premessa 4

2. Principali riferimenti normativi 4

2.1 Normativa comunitaria 4

2.2 Normativa nazionale 6

2.3 Normativa regionale 8

2.4 Provvedimenti Agea 9

2.5 Provvedimenti GAL 9

3. Principali definizioni 9

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020 12

5. Localizzazione degli interventi 14

6. Risorse finanziarie 14

7. Soggetti beneficiari 14

8. Condizioni di ammissibilità 14

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi 16

9.1 Obblighi 16

9.2 Impegni 17

10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili 18

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 19

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa 21

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili 21

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese 22

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico 24

13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati 24

14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno 26

15. Criteri di selezione 29

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria 33

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno 34

18.Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP 37

18.1 DdP dell'anticipo 38

18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL) 38

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 39

19.Ricorsi e riesami 41

20.Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni 41

21.Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche 42

22.Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 53

23.Normativa sugli aiuti di stato 53

24.Disposizioni generali 54

25.Obblighi in materia di informazione e pubblicità 54

26.Relazioni con il pubblico 55

27.Informativa e trattamento dati personali 55



1. Premessa

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine società consortile a responsabilità limitata è un partenariato molto ampio tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.
Il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.

Con il presente avviso il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio Piano di Azione Locale per l'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell' inclusione" - Intervento 4.3 "Benessere e accoglienza in gravina". Il presente avviso definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsiin adesione al presente avviso possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. Principali riferimenti normativi

2.1 Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondoeuropeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondoeuropeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** e ss.mm.ii sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abrogai Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;



- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio eil Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione

del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

2.2 Normativa nazionale

- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679;**
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;



- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto ministeriale del 17 ottobre 2017 c**he specifica le condizioni che i soggetti devono avere per essere definiti "lavoratori svantaggiati" e "lavoratori molto svantaggiati";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;



- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

2.3 Normativa regionale

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Regolamento N° 4/2007** che disciplina l'attuazione della legge regionale 10/7/2006 n. 19;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MIPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MIPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4

"Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale (SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione** fra la **Regione Puglia** e il **GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.** sottoscritta in data 8/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;
- **Determinazione n. 347 del 10 settembre 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con la quale si approvano le modifiche all'intervento 4.3 proposte dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine.
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019"…**

2.4 Provvedimenti Agea

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

2.5 Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 194 del 12 giugno 2020** del **GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.**, con cui si è provveduto ad approvare la variante al PAL;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 194 del 12 giugno 2020** del **GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.**, con cui si è provveduto a conferire incarico al Responsabile Amministrativo a predisporre l'avviso pubblico;



- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2020** del **GALLuoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.**, con cui si è provveduto ad approvare il presente schema di Avviso Pubblico.

3. Principali definizioni

- **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- **Attività agricola**: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
  - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
  - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
  - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.
- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Coadiuvante familiare**: ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la

completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 c. 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sotto misure /operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- **Persone fisiche delle zone rurali**: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova

impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.

- **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettiviin azioni concrete.
- **Piccola impresa**: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

In fase di diagnosi, l'analisi della struttura eco-sistemica ambientale dell'areale del Parco ha rivelato che gli elementi territoriali più significativi con cui esso si identifica sono: l'altopiano carsico, un esteso sistema di canyon (Gravine) e la piana costiera. Sotto l'aspetto vegetazionale, inoltre, le singolari condizioni biogeografiche e climatiche hanno reso quest'ambito del tutto distinto e caratteristico dal resto della Regione. L'Azione 4 entra nel merito di queste peculiari caratteristiche (punti di forza) sostenendo interventi a cui è affidato il compito di innescare dinamiche di tipo culturale-conservativo, storico-architettonico, naturalistico-ambientale, patrimoniale-identitario e, ovviamente, ricreativo-turistico. La sua finalità strategica è quella di



consolidare l'immagine complessiva del Parco (all'interno e all'esterno del territorio) e di supportare e rafforzare il campo di azione della rete del turismo e delle start up ad esso dedicate (offerta).
L'Azione 4 si articola in tre interventi ciascuno dei quali, oltre agli obiettivi generali appena indicati, concorre a sviluppare modalità di fruizione e gestione dei circuiti inedite per l'area del GAL.
In particolare, l'Intervento 4.3 rivolge lo sguardo all'inclusione sociale, proponendo la creazione di un centro vacanze dove le persone svantaggiate possono svolgere attività ricreative, riabilitative e culturali.

L'intervento sostiene la realizzazione di una struttura specializzata ad accogliere le persone disabili e/o svantaggiate per trascorrere le vacanze e svolgere attività ludico/riabilitative e culturali.

Dal punto di vista della funzione, la struttura che si intende realizzare si configura come un vero e proprio centro benessere a carattere permanente, punto di riferimento per persone disabili in grado di garantire servizi durante tutto l'anno.
In chiave strategica, essa costituisce un luogo di inclusione e socializzazione aperto a forme innovative di sperimentazione terapeutica e di interazione sociale (laboratorio). I legami con la Rete civica (Intervento 1.4) e la Casa del Parco (Intervento 1.5), e il sistema di gestione della struttura, che garantisce la contemporanea presenza, e competenza, degli attori chiave della "diversità", costituiscono gli elementi attravero i quali il GAL intende dare risposte concrete ai bisogni del territorio e, contemporaneamente, concorrere alla costruzione di nuovi valori sociali e nuove forme di governance idonee a migliorare/regolare gli equilibri tra bisogni, attori privati, istituzioni pubbliche e comunità locale.

L'intervento, che contribuisce a soddisfare la Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali", concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti Fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL:

- Creazione di centri specializzati per accogliere le persone disabili e/o svantaggiate per trascorrere le vacanze e svolgere attività ludico/riabilitative e culturali.

L'azione contribuisce a soddisfare le seguenti Focus Area:

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Diretto

P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6B	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Indiretto

5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello**.

6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 150.000,00**.

7. Soggetti beneficiari

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:
le microimprese e le piccole imprese (così come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE), nonché le persone fisiche nelle zone rurali che avviano nuove attività extra agricole.
Tali beneficiari devono svolgere le attività imprenditoriali esclusivamente nel territorio del GAL.

8. Condizioni di ammissibilità

1. Il soggetto beneficiario deve impegnarsi ad aderire alla Rete civica, di cui all'intervento 1.4. alla domanda di sostegno deve essere allegata specifica dichiarazione d'impegno redatta conformemente all'allegato D al presente Avviso ;
2. Il beneficiario deve assicurare il rispetto del vincolo di destinazione d'uso per i successivi 5 anni dalla data di erogazione del saldo;
3. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al "*de minimis*". A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;



4. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL luoghi del Mito e delle Gravine (Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello);
5. rispettare i requisiti del beneficiario secondo quanto indicato nel paragrafo 7;
6. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
7. possesso in capo al richiedente o in capo a soggetti che il richiedente si impegna a coinvolgere nell'iniziativa, di conoscenze e competenze professionali adeguate alla gestione ed erogazione del particolare servizio;
8. raggiungere un punteggio minimo di accesso **come da par. 15 del presente avviso**;
9. non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
10. Gli interventi proposti devono, nel loro complesso e da soli, essere in grado di creare un servizio che avrà obbligatoriamente come target di riferimento le seguenti categorie di persone disabili e/o svantaggiate: A) disabili, B) immigrati, C) ex detenuti, D) ex tossicodipendenti, E) lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati di cui al D.M.17 ottobre 2017;
11. presentare un Piano Aziendale, redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente avviso, coerente con le finalità dell'intervento 4.3 "Benessere e accoglienza in gravina" e con le politiche di sviluppo integrato del territorio promosse dal GAL;
12. la sostenibilità economica della gestione del bene e delle attività in esso svolte deve chiaramente evincersi dalla lettura del business plan che il richiedente è tenuto ad allegare alla domanda di sostegno;
13. a norma del Regolamento Delegato n. 807/2014, Capo II, art. 5, paragrafo 1, Lett. b), il piano aziendale deve descrivere almeno: la situazione economica di partenza della persona, della micro-impresa o piccola impresa che chiede il sostegno; le tappe essenziali, gli obiettivi, lo sviluppo delle nuove attività e il piano di investimento proposto.
14. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
15. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
16. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

17. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014- 2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
18. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
19. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
20. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o del PSR 2007-2013;
21. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
22. gli interventi proposti devono essere valutati in termini di compatibilità con la vigente normativa in materia urbanistica, ambientale ed eventualmente coerenti con gli indirizzi e gli orientamenti strategici previsti dal PPTR;
23. per le imprese già costituite, il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di sostegno e deve avere durata residua almeno decennale.
24. Il progetto deve rispettare il requisito di innovatività Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

9.1 Obblighi

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
b. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;



c. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

d. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);

9.2 Impegni

a. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

b. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;

c. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");

c. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;

d. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti ;

e. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, (in particolare il soggetto deve impegnarsi ad aderire alla Rete civica che verrà finanziata attraverso l'intervento 1.4) nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

f. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalladata del pagamento a saldo effettuato dall'Organismo Pagatore;

g. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto stabilito nel presente Avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;



h. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

i. A comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato

k. Mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento a saldo effettuato dall'Organismo Pagatore;

l. Mantenimento della localizzazione delle attività produttive

Nel provvedimento di concessione del sostegno ed in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.
A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è dalla DGR 1802 del 07-10-2019sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

L'Intervento 4.3 sostiene la creazione di un centro vacanze dove le persone svantaggiate possono svolgere attività ricreative, riabilitative e culturali, una struttura specializzata ad accogliere lepersone disabili e/o svantaggiate per trascorrere le vacanze e svolgere attività ludico/riabilitative e culturali. Dal punto di vista della funzione, la struttura che si intende realizzare si configura come un vero e proprio centro benessere a carattere permanente, punto di riferimento per persone disabili in grado di garantire servizi durante tutto l'anno.
In chiave strategica, essa costituisce un luogo di inclusione e socializzazione aperto a forme innovative di sperimentazione terapeutica e di interazione sociale (laboratorio). I legami con la Rete civica (Intervento 1.4) e la Casa del Parco (Intervento 1.5), e il sistema di gestione della struttura, che garantisce la contemporanea presenza, e competenza, degli attori chiave della "diversità", costituiscono gli elementi attravero i quali il GAL intende dare risposte concrete ai bisogni del territorio e, contemporaneamente, concorrere alla costruzione di nuovi valori sociali e nuove forme di governance idonee a migliorare/regolare gli equilibri tra bisogni, attori privati, istituzioni pubbliche e comunità locale.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Sono considerate ammissibili, in particolare, le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- investimenti materiali di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze;
- acquisto e/o adeguamento di impianti, acquisto di macchinari, strumenti ed attrezzature (incluso hardware);
- acquisto di arredi;
- acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali;
- IVA solo nel caso non sia recuperabile nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 comma 11;
- spese generali, fino ad un massimo 12% della spesa ammessa a finanziamento sostenuta e rendicontata (cfr. Art. 45 par. 2 lettera c - del Reg. (UE) n. 1305/2013). Nel caso di acquisto e messa in opera di impianti, arredi e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, studi di fattibilità, spese di costituzione, spese relative al conseguimento di pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc.) che possono essere ammesse se sono state sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP:

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.
Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità ed ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MIPAAF sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;



- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili ed affini, impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.) i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.
Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature ed arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi ed in concorrenza.
I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.
Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:
a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati
Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.
Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.
A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.
In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti ed in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.



In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente avviso, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto f) del par. 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.
In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MIPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle



ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostri l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è obbligatorio richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).



In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. istituirà un adeguato sistema di controllo. Sulle fatture elettroniche trasmesse all'Agenzia delle Entrate o documenti equipollenti si dovrà riportareil codice CUP e la Misura specifica del PAL. Nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale). Il tutto per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui al par. 9 lett. g), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Il tasso d'aiuto previsto è pari: al 50% sul costo ammissibile.

Il costo complessivo dell'investimento come ritenuto ammissibile in fase di istruttoria delle proposte non potrà essere inferiore a 75.000,00 euro e superiore a 300.000,00 euro. Nel caso in cuiil costo dell'investimento ecceda l'importo massimo di 300.000,00 euro, la quota di spesa eccedentel'importo massimo resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post)

13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultino iscritti negli appositi albi professionali.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.: luoghidelmito@legalmail.it

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 23:59 del giorno 18 ottobre 2021** (7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine all'indirizzo di posta: info@luoghidelmito.it.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **23 settembre 2021 (termine iniziale e alle ore 23:59 del giorno 25 ottobre 2021 (termine finale)**

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. Le Domande di Sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante o nel caso di consegna a mano farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico- amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento. Ad ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria ed alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.luoghidelmito.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.luoghidelmito.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamentealla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alle ore 13:00 del 02 novembre 2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico)**.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.
Azione 4 - Intervento 4.3 – Benessere e accoglienza in gravina
Domanda presentata da …….., via …….., CAP …….., Comune …….
Telefono ……. – email ……. –
PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.
È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l.
Via Vittorio Emanuele – Palazzo Catalano sn
74011 – Castellaneta (TA)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.
Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuto a qualsiasi causa.

14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

a) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN ed attestazione di invio telematico;
b) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno (e di tutti i soci in caso di società da costituirsi);
c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno (e da tutti i futuri soci in caso di società costituirsi), di cui all'Allegato A al presente avviso;



d) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso (solo in caso di domanda presentata da impresa e/o società già esistente);

e) copia conforme all'originale del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con vigenza aggiornata alla data di presenazione della Dds, da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda (solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente);

f) Certificato generale del Casellario Giudiziale del richiedente/legale rappresentante il sostegno o dei soci in caso di società da costituirsi;

g) piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'Allegato C;

h) lettera a firma del responsabile dell'Ufficio di Piano dove vengano identificati il numero e la tipologia di servizi differenziati offerti dal progetto (**documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione dello specifico punteggio di cui al MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE principio 2 – Inclusione sociale**);

i) dichiarazione resa dal richiedente/rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente avviso, di cui all'allegato D, o da tutti i soci in caso di società da costituirsi;

j) in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;

k) in caso di società, copia conforme dell'atto costitutivo, dello statuto, la conformità dello statuto e dell'atto deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. del 28 Dicembre 2000 a firma del legale rappresentante ;

l) visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la piena disponibilità, l'immobile dovrà essere libero da qualsiasi gravame (da produrre nel caso di persone fisiche o società non costituite anche nel caso in cui l'investimento preveda solo l'acquisto di macchinari ed attrezzature);

m) elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in planimetrie, piante, sezioni, prospetti, layout, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato);

n) titoli abilitativi comprendenti tutti i parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire la cantierabilità per l'immediato avvio dei lavori da eseguire, o dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di

realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature);

o) computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
p) per forniture di beni la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezziario di riferimento e per l'acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature e arredi, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa, da acquisire esclusivamente tramite la specifica funzionalità disponibile su portale SIAN, redatti in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, Email/PEC;
q) documentazione idonea a dimostrare in capo al richiedente lo status di inoccupato e/o disoccupato (**necessaria ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI Principio 1 - Tipologia di proponente**);
r) preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati) da acquisire esclusivamente tramite la specifica funzionalità disponibile su portale SIAN;
s) relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici, e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;
t) protocolli d'intesa a firma congiunta del richiedente e del soggetto/i e/o istituzioni con cui il progetto sviluppa relazioni di tipo economico e/o attiva collaborazioni per la promozione e valorizzazione del territorio del GAL, **(necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al macrocriterio di valutazione: tipologia delle operazioni attivate principio 4)**;
u) documentazione idonea a dimostrare in capo al richiedente il possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate alla gestione ed erogazione del particolare servizio in raccordo con il Regolamento regionale n 4/2007 che disciplina l'attuazione della legge regionale 10/7/2006 n. 19 (Es. copie del titolo di studio, attestati di partecipazione a corsi, master, abilitazioni, ecc). Nel caso in cui tali conoscenze e competenze non siano in possesso del richiedente, quest'ultimo è tenuto a produrre in allegato alla domanda di sostegno, il curriculum vitae in formato europeo e recante specifica autodichiarazione resa aisensi del DPR 445/2000 circa la veridicità dei dati dichiarati nel CV, del/dei soggetti che il richiedente intende utilizzare al fine di soddisfare lo specifico requisito, corredato da dichiarazione di impegno a siglare specifico contratto/scrittura privata/mandato professionale con i predetti soggetti, dal quale si dovrà evincere che la collaborazione avrà durata almeno triennale a far data dalla erogazione del saldo del contributo pubblico. In casodi ammissione a sostegno, il richiedente dovrà dimostrare di aver provveduto alla contrattualizzazione dei predetti soggetti allegando alla domanda di pagamento del saldo copia conforme all'originale del contratto/scrittura privata/mandato professionale ecc.;



v) quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;

w) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno (e da tutti i futuri soci in caso di società costituirsi), di cui all'Allegato A al presente avviso

x) Copia dei titoli di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. (solo imprese e società già costituite). In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;

y) dichiarazione di impegno a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di 10 anni, nel caso in cui il contratto non copra la predetta durata. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, a pena della revoca dei benefici concessi, (solo nel caso di imprese o società già costituite);

z) autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo, (solo nel caso di imprese o società già costituite);

aa) dichiarazione di impegno ad aderire alla Rete civica, di cui all'intervento 1.4 del Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl redatta conformemente all'Allegato D al presente Avviso;

aa) Certificato di destinazione urbanistica con vincoli relativo alla particella/e catastale/i oggetto di intervento datato a non più di 12 mesi antecedenti alla presentazione della DDS (Nel caso siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici nel corso dei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della DDS, il certificato prodotto dal richiedente in allegato alla DDS dovrà tenerne conto).

bb) elenco della documentazione prodotta.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - *Localizzazione dell'intervento*	**Punti**
Ruralità e valore ambientale delle aree	
a) Interventi in aree ricadenti nella zona Natura 2000	20
b) Interventi in altre aree protette diverse dalle Aree Natura 2000 (Parchi Nazionali, Aree Naturali Marine Protette, Riserve Naturali Statali, Parchi e Riserve Naturali Regionali, Important Bird Areas)	15
c) Interventi in aree rurali intermedie (Zone C)	10
d) Interventi in aree ad agricoltura intensiva specializzata (Zone B)	8
PUNTEGGIO MASSIMO	**20**

I punteggi non sono cumulabili.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - *Qualità del progetto in termini di accoglienza e di tipologia di offerta*		**Punti**
Il punteggio sarà assegnato sulla base del numero di posti letto attivati attraverso la realizzazione del piano degli investimenti:		
oltre n. 12 posti letto		15
Tra 9 (incluso) e 12 (incluso) posti letto		10
Tra 5 (incluso) e 8 (incluso) posti letto		5
Tra 2 (incluso) e 4 (incluso) posti letto		3
PUNTEGGIO MASSIMO		**15**

Principio 2 – Inclusione sociale		Punti
Demarcazione con i servizi sociali presenti sul territorio Il progetto promuoverà una serie di nuovi servizi non sovrapponibili con quelli erogati nell'Ambito del Piano di Zona delle Politiche Sociali di riferimento. Il punteggio sarà assegnato sulla base del numero di tipologie di servizi attivati dal progetto, diversificati da quelli del Piano di Zona, i quali saranno attestati dall'Ufficio di Piano con apposita lettera dove saranno identificati il numero e la tipologia di servizi differenziati offerti dal progetto:		
4 servizi	Ottimo	10
3 servizi	Buono	7
2 servizi	Sufficiente	4
1 servizio	Insufficiente	1

Identificazione del target di riferimento Il progetto ha come riferimento un'utenza ben identificata del modello di servizi e attività che si vuole promuovere. Le categorie di utenti che possono essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio sono: A) disabili; B) immigrati; C) ex detenuti; D) ex tossicodipendenti E) lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati di cui al D.M.17 ottobre 2017. All'interno della sezione dedicata del formulario il beneficiario potrà barrare le caselle del target di utenza identificato per i propri servizi e attività, nonché provvederà a descrivere in modo chiaro ed esaustivo le caratteristiche quantitative e qualitative del target di utenza prescelto. Saranno maggiormente supportati i progetti la cui offerta è in grado di raggiungere in modo intelligente un target differenziato; di conseguenza l'applicazione dei punteggi avverrà come segue:		
≥ n.4 target identificati	Ottimo	10
= n.3 target identificati	Buono	7
= n.2 target identificati	Sufficiente	4
= n.1 target identificato	Insufficiente	1
PUNTEGGIO MASSIMO		20
PUNTEGGIO SOGLIA		8

Principio 3 – *Cantierabilià immediata degli interventi*	**Punti**
Sono considerati cantierabili i progetti che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono corredati di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori.	
SI	15
NO	0
PUNTEGGIO MASSIMO	**15**

Principio 4 - Integrazione del modello di inclusione sociale promosso dal progetto con la rete di servizi sociali esistenti		**Punti**
Definisce il livello di relazione, in termini di valore aggiunto, con il sistema dei servizi sociali e sanitari erogati sul territorio; l'attribuzione del punteggio avverrà sulla base della presentazione da parte del richiedente di protocolli di intesa, convenzioni, ecc, sottoscritti con gli enti responsabili dei servizi e avverrà nel modo seguente:		
Integrazione con n.3 servizi	Ottimo	10
Integrazione con n.2 servizi	Buono	8
Integrazione con n.1 servizi	Sufficiente	5
Integrazione con n.0 servizi	Insufficiente	0
PUNTEGGIO MASSIMO		**10**
PUNTEGGIO SOGLIA		**5**

Principio 5 - Qualità del progetto, in termini di ecocompatibilità delle soluzioni proposte e rispetto dei tratti stilistici locali	**Punti**

Programma di investimenti che prevede l'utilizzo di materiali, tecnologie e tecniche ecocompatibili ed appartenenti alla tradizione costruttiva locale per un ammontare pari o superiore al 50 % del costo complessivo del programma	5
Programma di investimenti che prevede l'utilizzo di materiali, tecnologie e tecniche ecocompatibili ed appartenenti alla tradizione costruttiva locale per un ammontare compreso tra il 31 % ed il 49 % % del costo complessivo del programma	3
Programma di investimenti che prevede l'utilizzo di materiali, tecnologie e tecniche ecocompatibili ed appartenenti alla tradizione costruttiva locale per un ammontare compreso tra l' 11 % ed il 30 % % del costo complessivo del programma	1
PUNTEGGIO MASSIMO	**5**

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 - Tipologia di proponente	**Punti**
Soggetto richiedente di età inferiore ad anni 40: età del titolare dell'impresa individuale o in caso di società di persone o cooperativa almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda).	5
Soggetto richiedente di sesso femminile: titolare dell'impresa individuale donna o in caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	5
Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale inoccupato o in caso di società di persone o di cooperativa almeno il 60 % dei soci sia inoccupato in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote sia detenuto da soci inoccupati e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da inoccupati (Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	5
PUNTEGGIO MASSIMO	**15**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione dell'Intervento 4.3

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**

A) Ambiti territoriali	**20**	
1. Localizzazione dell'intervento	20	
B) Tipologia delle operazioni attivate	**65**	
Qualità del progetto piano dei servizi in termini di accoglienza e di tipologia di offerta	15	
Inclusione sociale	20	8
Cantierabilità immediata degli interventi	15	
Integrazione del modello di inclusione sociale promosso dal progetto con la rete di servizi sociali esistenti	10	5
Qualità del progetto, in termini di ecocompatibilità delle soluzioni proposte e rispetto dei tratti stilistici locali	5	
C) Beneficiari	**15**	
Tipologia di proponente	15	
TOTALE	**100**	

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.
A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.
I progetti, per accedere al finanziamento, oltre che conseguire il predetto punteggio complessivo minimo dovranno anche conseguire punteggi pari almeno ai punteggi soglia per i principi che ne sono dotati.
Il punteggio inferiore a 30 determina la non ammissibilità all'aiuto.

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.
Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 ed in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.
La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 30 punti.
A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale degli investimenti minore**.**

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL

www.luoghidelmito.it La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.
La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.
In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;



2. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.
In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far

pervenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Vittorio Emanuele – Palazzo Catalano sn 74011 – Castellaneta (TA), negli orari di apertura al pubblico dal Lun. al Ven. dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto (nel caso di società non costituita all'atto di presentazione della DdS);
b. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (solo per le persone fisiche e le società neocostituite;
c. copia del certificato di attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibilea contributo(obbligatorio per tutte le tipologie di beneficiari);
d. copia del titolo di disponibilità della sede, (proprietà, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto, deve avere una durata di almeno dieci anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS. L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare o perizia asseverata da parte del tecnico che non ci sono motivi ostativi all'ottenimento della destinazione d'uso pertinente all'iniziativa da intraprendere (nel caso di soggetto non costituito all'atto di presentazione della DdS);
e. ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
f. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.
   Nel caso in cui l'immobile oggetto di intervento ricade in aree vincolate sarà concesso un maggior termine di 180 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria per inviare al Gal i titoli abilitativi corredati da tutti i pareri necessari;
g. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.



A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.luoghidelmito.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno (**Allegato E**) ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., corriere autorizzato o a mano.
Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo

18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

Per ciascun Intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).
Nel rispetto dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, le modalità di erogazione degli aiuti sono le seguenti: Domanda di pagamento in anticipo, DdP di acconto e DdP a saldo.



18.1 DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.
La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella Domanda di Pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e lo sottoscrive.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo leprocedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo didue volte fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione. La DdP di acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla Domanda di Pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal richiedente con l'attestazione del rilascio sul portale sian;
b) documento d'identità del titolare/legale rappresentante;
c) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
d) documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
    - giustificativi di spesa **costituiti da Fatture (corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate)** e

documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute
Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti si dovrà riportare il codice CUP (codice univoco del progetto) assegnato dal Gal, e la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Azione 4 Intervento 4.3;

- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
- copia del registro IVA sugli acquisti;

e) copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
f) titoli abilitativi per l'esecuzione dell'intervento;
g) certificato di iscrizione con vigenza alla CCIAA;
h) documento di regolarità contributiva.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.
Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento.

18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La Domanda di Pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi. Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della Domanda di Pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b) documento d'identità del titolare/legale rappresentante;
c) contabilità analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
d) documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:

- copia conforme delle fatture **(corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate)** e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti si dovrà riportare il codice CUP (codice univoco del progetto) assegnato dal Gal, e la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Azione 4, Intervento 4.3;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato F;
- copia del registro IVA sugli acquisti;

e) documento di regolarità contributiva;
f) certificato di iscrizione con vigenza della CCIAA nel quale risulta iscritta l'attività ammessa a finanziamento;
g) copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
h) piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
i) layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
j) certificato di agibilità;
k) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
l) nel caso in cui le conoscenze e competenze richieste dall'intervento non siano in possesso del richiedente all'atto della presentazione della DDS, quest'ultimo è tenuto a produrre in allegato alla domanda di saldo copia conforme all'originale del contratto/scrittura privata/mandato professionale ecc sottoscritto con il/i soggetto/i il cui curriculum vitae è stato originariamente allegato alla DDS e che sono stati chiaramente identificati nella dichiarazione di impegno a siglare specifico contratto/scrittura privata/mandato professionale allegato alla DDS;
m) copia eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.



L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione ed il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della Domanda di Pagamento.

19. Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. – 74011 Castellaneta (TA) – PEC: luoghidelmito@legalmail.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.
Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. Trasferimento dell'azienda e degli impegni, recesso/rinuncia dagli impegni

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.
Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. Via Vittorio Emanuele – Palazzo Catalano sn 74011 – Castellaneta (TA) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: luoghidelmito@legalmail.it. Il recesso dagli impegni assunti, conriferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

21.1 Principi generali

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le variant ai progetti approvati, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante **deve essere motivata.**

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione sarà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; di tal ché, qualora la variante approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una **riduzione della spesa superiore al 40%** rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino **modifiche agli obiettivi e ai parametri** che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti di qualsiasi tipologia, nel caso in cui la variazione per cui è fatta richiesta di approvazione al GAL dimostri di produrre tempi di

attuazione non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR.

21.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il **mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili**.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "*il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità*", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

21.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

Una modifica **progettuale** è ammissibile se sono soddisfate entrambe le seguenti condizioni **in esito alla variante**:

1. il beneficiario interessato **conserva posizione utile in graduatoria** ai fini della concessione del sostegno**;**
2. **non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo** previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

21.4 Termini di ammissibilità delle spese in variante

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile **ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa *variante,* ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.**

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.

21.5 Tipologia delle varianti

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, **il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).**

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

Variante progettuale

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizionidel D. Lgs n. 50/2016 (Es. Enti pubblici), le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e deitermini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione.
Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli











di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre al GAL. Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti saranno comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

Modifiche delle tipologie delle opere approvate

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando e nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Anche in questo caso, le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa e, pertanto, per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti



Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, **può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando**.

È ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, sia su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

In caso di immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della originaria Dds, il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di variante e deve avere durata residua almeno decennale.

Al fine di evitare lungaggini procedurali, oltretutto di esito incerto (Per es. il caso di un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto), la domanda di variante per cambio di sede degli investimenti dovrà essereconsegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione, non oltre 90 giorni naturali e consecutive dalla data del provvedimento di concessione. Il predetto termine di 90 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

Variante per cambio beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.
In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune



circostanze eccezionali, il GAL valuterà la possibilità di consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei princìpi generali di ammissibilità dell'operazione, **il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante** e comunque alla condizione che **non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo** e la **realizzazione del progetto degli investimenti ammesso** al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

L'esito dell'istruttoria della richiesta di variante sarà comunicato con apposito provvedimento.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Gestione delle economie di progetto

La gestione delle economie di progetto è condotta attraverso l'istituto della *variante in diminuzione* con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che **non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti *imprevisti***.

.

Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e pertanto, progetti esecutivi, dovrà presentare un'unica variante per le seguenti tipologie di variante:

- variante progettuale
- variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilità del GAL.

21.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di variante e documentazione a corredo.

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale

SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.
La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.
La Domanda di variante deve essere dunque stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN.
La copia cartacea della domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. attestazione di avvenuto rilascio su portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
2. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento e di chi ne ha curato la compilazione e la stampa;
3. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
   a) il tipo di modifica proposta;
   b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
   c) gli effetti previsti dalla modifica;
   d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
4. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e perogni altro eventuale adempimento (se del caso);
5. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato (se del caso);
6. elaborati grafici di variante (se del caso);
7. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta (se del caso);
8. quadro economico di variante comparato con quello ammesso (se del caso);



9. Copia dei titoli di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente (se del caso);

10. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (se del caso);
11. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la qualesi attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
12. Elaborato progettuale redatto utilizzando il format allegato al bando (se del caso);
13. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente (se del caso);
14. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente (se del caso);
15. copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., (se del caso);
16. Certificato di destinazione urbanistica (se del caso);
17. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (se del caso);
18. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA (se del caso);
19. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia del 25/10/2019, n. 363) allegata al bando (se del caso);
20. dichiarazione di impegno a firma del richiedente subentrante a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno (se del caso).

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di

valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.
Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.
In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.
L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

In linea generale, fatti salvi termini più restrittivi eventualmente prescritti per singole tipologie di variante, la domanda di variante dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione di seguito specificata, non oltre 210 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Il predetto termine di 210 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.
La domanda di variante, completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura19.2
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO
GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
S.c.a r.l. Azione 4 - Intervento 4.3 - "Benessere ed accogòlienza in gravina".
Domanda di variante presentata da ……., via ……., CAP....., Comune ……. Telefono email ……. – PEC …….

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14, 00 – a lle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

Se la scadenza ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.
Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante **non può comportare proroga delle scadenze stabilite** per la presentazione della documentazione.

21.7 Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate *varianti* al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima della spesa ammessa al sostengo pari al **10% della stessa**.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario (L'acquisizione del preventivo deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN);
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.



21.8 Proroga del termine di ultimazione lavori

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo luoghidelmito@legalmail.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedentee/o al tecnico incaricato.

21.9 Sanzioni e revoche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."



22. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. Normativa sugli aiuti di stato

Il sostegno a valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).
Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
non produrre false dichiarazioni;
dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

25. Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR rispettando le seguenti indicazioni:
1. Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
b) Logo della Repubblica Italiana;
c) Logo della Regione Puglia;
d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
e) Logo di LEADER;
f) Logo del GAL.
2. collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
b) Logo della Repubblica Italiana;
c) Logo della Regione Puglia;
d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
e) Logo di LEADER;
f) Logo del Gal.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo
di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. Relazioni con il pubblico

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.luoghidelmito.it.
Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica luoghidelmito@legalmail.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.
Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente bando.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria Gigante. Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.
A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata.
L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: luoghidelmito@legalmail.it.

27. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" s.c.r.l.

Firmato digitalmente da: GIGANTE MARIA
Ruolo: DOTTORE COMMERCIALISTA
Descrizione: 690/A
Organizzazione: ODCEC TARANTO
Data: 11/09/2021 12:17:33

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Proroga Bando pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno–Azione 2 Intervento 2.1 "Centro Servizi del Sistema Turistico Responsabile della Comunità Nuovo Fior d'Olivi"

Gruppo di Azione Locale Nuovo Fior d'Olivi Società consortile a responsabilità limitata
Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventuno, il giorno 08 del mese di settembre **(08/09/2021)**, alle ore **09.00**, presso la sede operativa di Piazza Cavour n. 14 in Terlizzi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Nuovo Fior d'Olivi S.c.r.l. per deliberare e discutere sul seguente ordine del giorno:

1. PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo dell'intervento 2.1 pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021: proroga scadenza termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti

Cognome e Nome	*Carica sociale*
SARACINO Antonio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LOLATTE Danilo	Consigliere
DE PALO Vincenzo	Consigliere
LOVASCIO Cristina	Consigliere
VOLPE Gaetano	Consigliere

Partecipa alla riunione il responsabile amministrativo e finanziario dott. Paolo MACCHIARULO. Assume la presidenza della riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Antonio SARACINO, il quale invita a fungere da segretario il responsabile amministrativo e finanziario dott. MACCHIARULO, il quale accetta.

Il Presidente fa presente che la riunione è stata autoconvocata, a norma dello stesso art. 25 dello statuto.

Alle ore 09:05, il Presidente verificata la presenza di tutti i consiglieri dichiara aperta la riunione.

Si passa a discutere il **primo punto all'ordine del giorno**: PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 **-** sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo dell'intervento 2.1 pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021: proroga scadenza termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati.

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/06/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico Fondo FEASR per la presentazione di domande di sostegno – Azione 2 Intervento 2.1 "Centro Servizi del Sistema Turistico Responsabile della Comunità Nuovo Fioor d'Olivi" pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021.

VISTA la scadenza del 13/09/2021 per l'operatività sul portale SIAN.

RISCONTRATA l'impossibilità ad operare sul portale SIAN per la compilazione delle domande di sostegno relative alla sottomisura 19.2 Azione 2 intervento 2.1.

VISTA la comunicazione telematica di dimissioni volontarie del RUP dott. Pasquale Brandi pervenuta a mezzo PEC in data 31/08/2021.

Il PRESIDENTE, propone di prorogare i termini di scadenza del 13/09/2021 dell'avviso pubblico e di nominare come RUP il dott. Paolo Macchiarulo in sostituzione del dimissionario RUP dott. Pasquale Brandi. Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN al 13/10/2021;
- di prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico, alle ore 12.00 del giorno 20/10/2021;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021;
- di nominare come RUP il dott. Paolo Macchiarulo in sostituzione del dott. Pasquale Brandi;
- di incaricare il RUP alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURPuglia e sul sito internet ufficiale www.galnuovofiordolivi.it.

Alle ore 09:25 null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Segretario
(dott. Paolo Macchiarulo)

Il Presidente
(sig. Antonio SARACINO)

GAL TAVOLIERE

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 6 - Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere".



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TAVOLIERE S.C.a R.L.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020
Misura 19 Sottomisura 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Azione 6: Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere innovativo
Intervento 6.1: Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL **15.06.2021**

INDICE

Sommario

1. Premessa ... 3

2. Principali riferimenti normativi ... 3

3. Principali definizioni ... 7

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020 ... 9

5. Localizzazione ... 10

6. Risorse finanziarie ... 10

7. Soggetti beneficiari ... 10

8. Condizioni di ammissibilità ... 10

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi ... 11

10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili ... 13

10.1. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ... 13

10.2. Legittimità e trasparenza della spesa ... 15

10.3. Limitazioni e spese non ammissibili ... 15

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese ... 16

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico ... 17

13. Modalità e termini per la presentazione della Domanda di Sostegno e allegati ... 18

14. Documentazione da presentare in allegato alla Domanda di Sostegno ... 19

15. Criteri di selezione ... 21

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria ... 22

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno ... 22

18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP ... 25

18.1. DdP dell'anticipo ... 25

18.2. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL) ... 26

18.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere ... 27

19. Modalità e tempi di compilazione delle Check List AGEA 28

20. Ricorsi e riesami 29

21. Varianti e proroghe, sanzioni e revoche 29

22. Recesso/rinuncia dagli impegni 31

23. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) 31

24. Normativa sugli aiuti di stato 32

25. Disposizioni generali 32

26. Relazioni con il pubblico 33

27. Informativa e trattamento dati personali 33

1. Premessa

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Tavoliere s.c.ar.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali di Carapelle, Cerignola, Ordona, Orta Nova, Stornara e Stornarella.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali attraverso l'innovazione tecnologico-produttiva, organizzativa e sociale, garantendo la valorizzazione delle tradizioni e dei servizi locali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 6 "Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere innovativo" Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l.; in adesione al presente Bando Pubblico possono essere proposte domande di sostegno nell'ambito del PAL a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. Principali riferimenti normativi

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305**. **e ss.mm.ii** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1;306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014, n. 651** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 25 giugno 2014**, **n. 702** e ss.mm.ii che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.

- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in 2014/C 204/01" e ss.mm.ii.**

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

- **Decreto Mi.P.A.A.F. del 18 gennaio 2018, n. 1867** "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l.** sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 -** Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 del 13 aprile 2021 n. 202** Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL TAVOLIERE scarl.

- **Allegato A alla DAG PSR Puglia 2014-2020 n. 163 del 27/04/2020** le "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI" relative alla sottomisura 19.2.

- **Nota ADG n. 390 del 30/03/2021 PSR 2014/2020 Regione Puglia -** Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader - (SLTP - Sviluppo locale di tipo partecipativo)" - SM 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" - Chiarimenti procedurali - Circolare esplicativa

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 54 del 04.02.2021"**Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" riguardanti le Misure non connesse alle superfici e agli animali.

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 171 del 31/03/2021,** con la quale sono state approvate specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 dedicata alle "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" riguardanti le Misure non connesse alle superfici e agli animali.

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 202 del 13/04/2021** di approvazione della Variante alla SSL.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, **Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento interno del GAL Tavoliere**, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31/10/2017 e successivamente modificato in data 28/02/2018.
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.06.2021** del GAL Tavoliere s.c.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica;

3. Principali definizioni

a. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

b. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

c. **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

d. **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni

comunicazione o domanda;

e. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020;

f. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari;

g. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno;

h. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo);

i. **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento;

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5);

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013;

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici;

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020;

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo);

o. **Infrastrutture su piccola scala**: per infrastrutture su piccola scala si intende la realizzazione di un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore ad € 500.000,00, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto;

p. **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

q. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici;

r. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA;

s. **Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura;

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete;

u. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

v. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020;

w. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale;

x. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'Intervento 6.1 è finalizzato a un'attività di valorizzazione infrastrutturale di servizio a supporto delle imprese e delle persone del territorio di riferimento del Gal. A tale scopo si intende migliorare più infrastrutture anche viarie e di trasporto che connettono punti di rilevanza economico-produttiva, innovativa, culturale, tradizionale, turistica con centri rurali e borgate.

I progetti, proposti da Amministrazioni comunali del territorio del GAL, dovranno puntare tra l'altro alla valorizzazione delle infrastrutture viarie e di trasporto, puntando ad un loro utilizzo quale strumento di innovazione e di conoscenza del territorio, in un'esperienza che accresca la consapevolezza in chi percorre gli itinerari che il territorio del Tavoliere esprime non solo eccellenze in prodotti di qualità, ma anche innovazione nell'artigianato, nei servizi e nel commercio, nonché valori di accoglienza e inclusione.

L'Intervento 6.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

L'intervento si articola nella creazione, sistemazione, adeguamento e/o ripristino funzionale di infrastrutture di trasporto e di reti viarie. Questo intervento si colloca nel PAL del GAL TAVOLIERE, rispondendo ai Fabbisogno SSL F9, F10, F11, F12 in coerenza con gli OS 2-3-4-5 (SSL).

5. Localizzazione

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Tavoliere s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di Cerignola, Carapelle, Ordona, Orta Nova, Stornara, Stornarella,

6. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 691.000,00 (Euro seicentonovantunomila/00)**, secondo quanto previsto dalla Variante approvata con DAG n. 202 del 13/04/2021.

7. Soggetti beneficiari

Comuni singoli o associati, già costituiti al momento della presentazione della domanda, in un'Unione di Comuni o in altra forma associativa ricadenti nel territorio del GAL Tavoliere. In tal caso nell'atto di costituzione dovrà essere evidente l'individuazione del soggetto capofila, del mandato e degli impegni assunti. Sono altresì considerati possibili beneficiari altri Enti pubblici, Enti gestori di aree protette e siti Rete Natura 2000.
Non possono beneficiare degli aiuti soggetti che svolgono attività d'impresa. Gli interventi devono prevedere la fruizione pubblica e gratuita.

8. Condizioni di ammissibilità

Il progetto, per essere ammissibile al sostegno, dovrà:

1. riferirsi ad interventi da realizzarsi sulla base di piani di sviluppo[1] dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano;
2. rispettare i requisiti previsti per le infrastrutture su piccola scala inteso come un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono

[1] Per Piano di Sviluppo si intende qualunque Piano di Sviluppo del singolo comune, approvato con delibera, all'interno del quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti che intende attuare il Comune e nel quale rientra coerentemente l'intervento proposto (es. Piano Strutturale Comunale, DUP, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, etc.).

previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando;

3. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 4 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15.
4. rispettare i requisiti di innovatività

Il beneficiario, per essere ammissibile dovrà:

1. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
2. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
3. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
4. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
5. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
6. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
7. non esercitare attività d'impresa e gli interventi devono prevedere la fruizione pubblica e gratuita.

9. Dichiarazioni di impegni e obblighi

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti impegni ed obblighi, così come previsto dalla DGR n. 1802 del 07.10.2019:

Impegni:

1) costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS);
2) assenza di doppio finanziamento così come previsto dall'art.30 del Reg. (UE) nr. 1306/13;
3) aprire un conto corrente dedicato così come previsto dall'art. 66 del Reg. (UE) nr. 1305/13;
4) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

5) osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

6) consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti come previsto dall'art. 78 del Reg. (UE) n. 1306/2013;

7) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione (artt.62 e 63 del Reg. (UE) n. 1306/2013);

8) mantenimento del punteggio in graduatoria per tutta la durata della concessione;

9) assenza di reati gravi;

10) mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");

11) assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;

12) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

13) osservare i termini di esecuzione degli interventi previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano aziendale approvato e da altri atti correlati;

14) osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;

15) comunicare tramite PEC tutto quanto attinente il progetto.

16) mantenimento della localizzazione delle attività produttive;

17) mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;

Obblighi:

1) custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento così come previsto dagli artt. 47, 48 e 50 del Reg. (UE) n.1306/2013; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;

2) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

3) rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

4) comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimento approvato e osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal decreto di concessione;

5) essere in regola con il Documento Unico di regolarità contributiva alla data di presentazione e fino al pagamento dell'ultima parte del contributo.

6) assenza di reati gravi.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi

e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso sono finanziati interventi diretti alla creazione, sistemazione, adeguamento e/o ripristino funzionale di infrastrutture di trasporto e di reti viarie.

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti voci di spesa per investimenti (ai sensi dell'art. 45 comma 2 Reg. (UE) n. 1305/2013):

1. miglioramento di beni immobili - infrastrutture;
2. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature;
3. le spese generali (come onorari di architetti, agronomi, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura massima del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione. Le spese collegate a soli macchinari non possono superare il 6% delle spese ammesse a finanziamento;
4. investimenti immateriali consistenti in:
   - acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
   - acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale.
A titolo esemplificativo si elencano alcune tipologie di investimento ammissibili, che rientrano nelle voci si spesa sopra riportate:

- lavori di sistemazione di itinerari esistenti e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari;
- acquisto e posa in opera di arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati;
- lavori di messa in sicurezza di immobili e di reti viarie;
- impianti di illuminazione a risparmio energetico.
- IVA, solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 par. 3, punto c).

10.1. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;

- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

L'acquisizione dei preventivi dovrà obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta nell'**allegato E "Acquisizione preventivi Sian**"; non saranno ammessi preventivi acquisiti con modalità differenti. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3. Limitazioni e spese non ammissibili

In generale non sono ammissibili al sostegno le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;

- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- L'acquisto dei terreni non edificati e di terreni edificati è ammissibile al contributo del FEASR nei limiti del "10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di tutela dell'ambiente.
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale

dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile a contributo non può essere superiore a **Euro 138.200,00 (centotrentottomiladuecento/00)**. È facoltà dei richiedenti presentare progetti superiori al suddetto massimale, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detto limite di spesa. Il limite minimo dell'investimento richiesto è pari ad **euro 80.000,00 (ottantamila/00)**.

13. Modalità e termini per la presentazione della Domanda di Sostegno e allegati

Le Amministrazioni comunali che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Tavoliere s.c.ar.l.: galtavoliere@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente avviso pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **21.10.2021** (7 gg. Prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Tavoliere all'indirizzo info@galtavoliere.it

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 20.09.2021 (termine iniziale) e alle ore 23:59 del giorno 28.10.2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galtavoliere.it apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione/intervento, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galtavoliere.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La **prima scadenza periodica** per la presentazione al GAL della domanda di sostegno CARTACEA rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata e corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore **23:59** del giorno del **01.11.2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal corriere accettante).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE **PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2** **Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Tavoliere s.c.ar.l.** **Azione 6 Intervento 6.1**

Domanda presentata da …….., **via ……., CAP ……., Comune …….** **Telefono …… email ……. PEC …….**

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 al seguente indirizzo:

GAL Tavoliere s.c.ar.l.

Via Vittorio Veneto 33

71042 - Cerignola (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Il GAL Tavoliere s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. Documentazione da presentare in allegato alla Domanda di Sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente del legale rappresentante dell'ente e del tecnico incaricato;

b. elenco della documentazione allegata;

c. attestazione di invio telematico;

d. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato C** al presente Avviso;

e. in caso di interventi riguardanti immobili, copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;

f. In caso di opere edili e/o affini: autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario (in caso di usufrutto), o dal proprietario (nel caso di affitto), (o nel caso di comodato dell'Agenzia Nazionale – ANBSC) nei casi pertinenti;

g. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;

h. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

i. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

j. Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno cinque anni, ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura. Il piano di gestione dovrà esplicitare:

   - finalità e obiettivi del progetto di investimento;
   - gli immobili o le infrastrutture oggetto dell'investimento;
   - tempistica (crono programma);
   - un progetto esecutivo con voci di costo (piano finanziario);
   - l'impegno a realizzare tutti gli investimenti nelle aree di pertinenza del GAL Tavoliere;
   - l'impegno ad avviare l'intervento entro 3 mesi dalla data di adozione della decisione di ammissione a contributo e di concluderla entro 18 mesi;
   - l'impegno a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dalla data di pagamento del saldo del contributo.

k. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"). Il progetto esecutivo sarà acquisito entro e non oltre 60 giorni dalla data di concessione pena la revoca della concessione stessa. Il progetto sarà acquisito attraverso apposita domanda di variante.

l. *nel caso di acquisto di beni e servizi*, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;

m. *nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA*, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

n. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato A**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);

o. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio criterio 1 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, documentazione atta a dimostrare il numero e la localizzazione delle imprese servite dall'infrastruttura oggetto dell'investimento; in particolare occorre inviare una tabella riportante il numero delle imprese servite dall'infrastruttura indicando per ognuna di esse i dati di localizzazione foglio e particella e la distanza dall'infrastruttura oggetto dell'intervento calcolata tramite sistemi di georeferenziazione. Per l'individuazione delle imprese servite le stesse devono trovarsi nel raggio di 2 km dall'infrastruttura oggetto dell'intervento;

p. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio criterio 2 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione che possa risultare utile alla valutazione delle tecniche innovative di minor impatto ambientale (riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici);

q. altra documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione di cui al paragrafo 15 del presente Avviso.

r. supporto informatico.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. Criteri di selezione

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

N.	*Criteri Oggettivi*	*Punteggio*
1	**Numero di imprese servite dall'infrastruttura di viabilità la cui sede si trova nel raggio di 2 km dall'infrastruttura dell'intervento:**	da 1 a 6
	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili di oltre il 30%	6
	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili da oltre l'11% fino al 29%	4
	Interventi a servizio di un numero di aziende che supera la media calcolata sul totale dei progetti ricevibili fino al 10%	2

	Interventi a servizio di un numero di aziende inferiore alla media calcolata sul totale dei progetti ricevibili	1
Criteri per la Valutazione qualitativa		
2	**Utilizzo di tecniche innovative a minor impatto ambientale**	4
	Totale	**10**

16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **10**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

Per il criterio di selezione n° 1 le imprese servite dall'infrastruttura sono quelle la cui sede si trova nel raggio di 2 km dall'infrastruttura dell'intervento. Per permettere la valutazione, così come previsto dal paragrafo 14 lettera O, i richiedenti dovranno inviare una tabella riportante l'elenco delle imprese servite dall'infrastruttura indicando per ognuna di esse i dati di localizzazione foglio e particella e la distanza dall'infrastruttura oggetto dell'intervento calcolata tramite sistemi di georeferenziazione.

Per il criterio di selezione n° 2 la valutazione sarà effettuata sulla scorta della relazione prevista dal paragrafo 14 lettera P.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 4.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più progetti, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galtavoliere.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;

- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contenente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galtavoliere.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galtavoliere@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 3 mesi dalla data di concessione del sostegno ed essere conclusi entro e non oltre 18 mesi** dalla data di avvio dell'investimento, salvo eventuali proroghe concesse. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente

dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto dal DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DdP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1. DdP dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o equivalente corrispondente al 100% dell'importo anticipato.

In base a quanto previsto dalla Circolare esplicativa n. 390 del 30/03/2021 i beneficiari Enti Pubblici e organismi di diritto pubblico e soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici possono presentare la domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;
2. dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione, nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A AdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

18.2. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipo.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
d. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato C**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (DAG n. 110 del 25/02/2021);
e. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
    - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura " Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Tavoliere, Azione 6, Intervento 6.1 CUP…… CIG……..". Nel caso di fatture elettroniche detta dicitura dovrà essere già indicata dal fornitore che redige la fattura;
    - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
    - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.i.

c. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato B**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (DAG n. 110 del 25/02/2021).

d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:

   - copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Tavoliere, Azione 6, Intervento 6.1 CUP…….. CIG……".. Nel caso di fatture elettroniche detta dicitura dovrà essere già indicata dal fornitore che redige la fattura;
   - copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D**.

e. elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:

   - relazione sul conto finale;
   - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
   - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
   - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
   - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
   - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. Modalità e tempi di compilazione delle Check List AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. **Check List AGEA di AUTOVALUTAZIONE PRE AGGIUDICAZIONE GARA: (ALLEGATO A)** nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. **Check List AGEA di AUTOVALUTAZIONE POST AGGIUDICAZIONE GARA: (ALLEGATO B)** nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,F bis, G,H,I,L,M,N,O,P, R.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate così come previsto dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del

17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 234 del 15/06/2020.

20. Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Tavoliere s.c.ar.l. in Via Veneto n. 33 – 71042 Cerignola (FG) – PEC: galtavoliere@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. Varianti e proroghe, sanzioni e revoche

Ogni variante al progetto deve essere motivata. Fatto salve cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione di spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, non modifichino obiettivi e parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile.

In caso di modifica progettuale la variante è ammissibile a condizione che vengano rispettate contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. il beneficiario conservi la medesima posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo;
2. non sia compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesime considerazioni valgono per il cambio del beneficiario.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da

apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

In nessun caso la variante può essere concessa oltre 180 giorni antecedente la data stabilita per l'ultimazione lavori, né tanto meno essa potrà comportare la variazione nella data di ultimazione lavori. La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della medesima variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.

Le varianti possono essere:

1. **varianti progettuali**, che si sostanziano in modifiche tecniche sostanziali o in modifiche nella tipologia di opere approvate, possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento. Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiari assoggettati alle disposizioni del D.Lgs. n.50/2016, le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo sono ammissibili, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce imprevisti del quadro economico, e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando.
2. **variante progettuale per cambio di localizzazione** dell'intervento, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del progetto approvato può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dall'ammissibilità del bando;
3. **variante per cambio beneficiario** è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE nr. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando. Per quanto attiene al cambio di beneficiario in ambito di raggruppamenti si richiama quanto esplicitamente disposto dall'Allegato A alla DGR n. 163 del 27/04/2020;
4. **variante per ribasso d'asta.**

Il beneficiario può chiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) ed una per la tipologia sub 4).

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **3 (tre) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galtavoliere@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il

relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, etc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. Recesso/rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Tavoliere s.c.ar.l. in Via Veneto n. 33 71042 Cerignola (FG) PEC: galtavoliere@pec.it

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

23. Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. Normativa sugli aiuti di stato

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Tavoliere s.c.ar.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

26. Relazioni con il pubblico

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galtavoliere.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Tavoliere s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica info@galtavoliere.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galtavoliere.it nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dott. Giuseppe Longo.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galtavoliere@pec.it.

27. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Tavoliere s.c.ar.l..





REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara__A_B_C_D_E_vers_2.8 del 15.10.2020

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione valutazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐
- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni ☐

aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro F bis - Lavori e servizi forestali territorio ambiente"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE								
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**		
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione valutazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n. n. n. n. n. n.	Tempo medio di risposta. n. gg di cui valide Tempo medio di risposta n. gg Tempo medio di risposta n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	n° esito esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.3	**Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea**	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 5.350.000 euro (e inferiore a 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 139.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 214.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	emergenza sanitaria: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021 (**cfr. riquadri B.3 e C.2**)	art. 1 d.l. 76/2020						
A4	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A5	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A8	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A9	Solo se il valore è inferiore a 5.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
	B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)							
B1.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B1.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B1.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)							
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/3 – TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 AFFIDAMENTO DIRETTO							
	a) Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro; b) Per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie ex art. 35, nel caso di procedure avviate fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020; c) Per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro, nel caso di procedure avviate dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 (nel testo originale, per il caso sub b, e come risultante all'esito della legge di conversione, nel caso sub c)						
B3.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 150.000 euro	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.2a	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore a 75.000 euro, se la procedura è stata avviata dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020, come convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B3.2b	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore alle soglie ex art. 35, se la procedura è stata avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 nel testo originale						
B3.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B3.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	MEPA o altri mercati elettronici							
B3.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B3.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B3.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B3.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B3.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
B3.10	Rispetto del termine di 2 mesi complessivi per la conclusione del procedimento (aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente)	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.11	L'avviso sui risultati della procedura riporta l'indicazione dei soggetti invitati	art. 1 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C.1 – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)							
C1.1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C1.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C1.6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C1.8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C1.9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 10.07.2019 n. 636						
C1.9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C1.9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C1.9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C1.9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C1.9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C1.9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C1.9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C1.10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C1.10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato						

		con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C1.10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C1.10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C1.10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018) delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C1.10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C1.10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 10.07.2019 n. 636 art. 32, comma 9						
C1.10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
	C/2 TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 **PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, DI CUI ALL'ARTICOLO 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, PER L'AFFIDAMENTO:** i) Di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, avviate dal 12 settembre 2020 ii) Di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35							
C2.1	è stato rispettato il limite di importo, in relazione all'oggetto del contratto	art. 1 d.l. 76/2020						
C2.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C2.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (5 per le forniture e i servizi di importo compreso fra 75.000 euro e le soglie dell'art. 35 e per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – dieci per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro – quindici per lavori d'importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie dell'art. 35)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C2.6	è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti, anche tenendo conto di una diversa dislocazione territoriale delle imprese da invitare	art.1 d.l. 76/2020						
C2.7	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	Decreto MIT (2.12.2016)						
C2.8	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.9	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
C2.10	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C2.11	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.12	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C2.12.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.12.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C2.12.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C2.12.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C2.12.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.12.6	esclusione automatica delle offerte anomale conforme alla normativa, anche qualora il numero delle offerte ammessa sia pari o superiore a 5	art. 97, c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C2.12.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
C2.12.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.12.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.12.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C2.12.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C2.12.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.12.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.12.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						
C2.12.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C2.12.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C2.13.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
C2.13.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C2.13.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C2.13.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.13.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C2.13.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.13.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.13.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C2.13.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.13.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.13.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) indicazione dei soggetti invitati comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C2.13.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C2.13.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
C2.13.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
C.2.14	è stato rispettato il termine di 4 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 1 d.l. 76/2020						

F bis - Checklist - LAVORI E SERVIZI FORESTALI TERRITORIO AMBIENTE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		art. 36 art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 224/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
A1	Affidamento tramite convenzioni alle cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo- forestale che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani, per l'esecuzione di lavori e servizi attinenti alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica – valore non superiore a euro 154.937,24 per anno	art. 17 l.n. 97/1994						
A2	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli singoli per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 50.000 per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						
A3	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli in forma associata per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 300.000 euro per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A4	Affidamento diretto alle cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani per lavori e servizi attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, la selvicoltura, il riassetto idrogeologico, le opere di difesa e di consolidamento del suolo, la sistemazione idraulica, le opere e i servizi di bonifica e a verde – valore non superiore a euro 190.000 per anno	art. 2, comma 134, l.n. 244/2007						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO								
B1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione preventiva di operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale)	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera n.1008 del 11.10 2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B7	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA								
C1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C5	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con delib. del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22.12.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normative							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 7/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 44/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto							
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 244/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
	B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019	Artt. 66 e 67						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
	C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
	D – BANDO							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale							
	E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE							
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
	F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
	G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 Delibera ANAC n. 861 del 02.10.2019 Delibera ANA n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017. Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A.6	**Emergenza sanitaria da COVID-19 - determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 31 dicembre 2021 – utilizzo nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati**	art. 2 d.l. 76/2020						
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76 2020						
C.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 2 d.l. 76 2020						

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Artt. 66 e 67		Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L. 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. n. 76/2020						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
F.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	art. 24 c. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
B.4	EMERGENZA SANITARIA: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021	art. 1 d.l. n. 76/2020, nel testo originale e in quello convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B.4.1	affidamento diretto per importi inferiori alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020							
B.4.2	affidamento diretto per importi inferiori a 75.000 euro, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
B.4.3	procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63, con invito di almeno 5 operatori, per importi pari o superiori a 75.000 euro e fino alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione o nel caso di procedura per importo entro le soglie ex art. 35 avviata durante l'emergenza sanitaria	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.2.12	presenza del contratto							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
D.3	se la determinazione a contrarre o atto equivalente è intervenuta entro il 31 dicembre 2021, è stato rispettato il termine complessivo per la conclusione del procedimento	artt. 1 e 2 d.l. 76/2020						

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	**per lavori eseguiti in amministrazione diretta consistenti nell'esecuzione dei lavori direttamente da parte del beneficiario fino a 150.000,00**	art 3 comma 1 lettera gggg); art. 36 c. 2 lett a,b						
A.1.1	La Delibera/Determina che autorizza i lavori in Amministrazione Diretta è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.1.1	Motivazione che rende necessaria l 'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta							
A.1.1.2	individuazione della quota parte dei lavori che sono svolti in amministrazione diretta							
A.1.1.3	individuazione del responsabile del procedimento (RUP)							
A.1.2	La Delibera/Determina del RUP inerente l'organizzazione e esecuzione dei lavori è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.2.1	dettaglio dei lavori da eseguire in amministrazione diretta							
A.1.2.2	individuazione del personale coinvolto nei lavori in amministrazione diretta							

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
A.6	La procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
D.2	Nel modulo sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.3	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.4	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.5	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.6	Invio del contratto all'aggiudicatario	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.7	Adempimento degli obblighi pubblicitari	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.8	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
D.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

Allegato C

Al GAL TAVOLIERE S.c.a r.l.
Via Vittorio Veneto, 33
71042 Cerignola (FG)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto_____nato il_____a_____ e residente in_____alla Via/Piazza_____, in qualità di_____[2] dell'Ente_____, P.IVA/CF _____ con sede in_____ alla Via/Piazza_____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di aver aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale.

DI ESSERE A CONOSCENZA:

- dell'obbligo di custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimento approvato e osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal decreto di concessione;
- dell'obbligo di essere in regola con il Documento Unico di regolarità contributiva alla data di presentazione e fino al pagamento dell'ultima parte del contributo.
- dell'obbligo di non aver commesso reati gravi.
- di quanto altro previsto dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 6.1 : Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere, impegnandosi a rispettare per l'intero periodo di assunzione gli impegni e gli obblighi previsti.

[1] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

Allegato C

DI IMPEGNARSI:

- ad osservare le modalità ed i tempi di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione (artt.62 e 63 del Reg. (UE) n. 1306/2013);
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Tavoliere da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Tavoliere, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo_____data__/_/_____

Firma

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo_____data_/_/_

Firma

_____

Riportare su carta intestata Fornitore

ALLEGATO D - DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA

Il/La sottoscritto/a_____ codice fiscale _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____) indirizzo e n. civico _____ In qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa_____ P. Iva/C. Fisc._____ con sede nel Comune di_____ (prov._____)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.
Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

_____, lì _____

Firma[1]

_____

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO E - Acquisizione preventivi SIAN

Nuova **funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR**, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.

Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode. Si riporta, di seguito, una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (Sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
b) compilare la propria offerta di fornitura
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
d) firmare il proprio preventivo
e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

MODELLO 1 – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____

_____

_____

_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL TAVOLIERE s.c.ar.l. 2014/2020 Azione 6 – Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere Innovativo - Intervento 6.1 – "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere" - Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del __/__/____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a_____il_____, residente in _____

alla via_____

_____n°_____CAP_____ CF:_____

TEL._____FAX_____Email: CUAA ___

□ legale rappresentante

_____

□ delegato

_____

□ altro (specificare)

_____

DELEGA

Il/La Dott./ssa _____

Nato/a a_____il _____, residente in _____

Alla via_____n°_____CAP

_____

CF:_____P.IVA _____

TEL._____FAX _____Email:_____

Iscritto/a al n° _____dell'Albo/Collegio _____

Alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

MODELLO 1 – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL TAVOLIERE
e-mail GAL: info@galtavoliere.it

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL TAVOLIERE s.c.ar.l. 2014/2020 Azione 6 – Infrastrutture efficienti di supporto al Tavoliere Innovativo - Intervento 6.1 – "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere" – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del __/__/____
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____
il _____, residente in _____via _____ n° _____ - CAP _____ CF ([1]): _____ TEL. _____ FAX _____
Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL TAVOLIERE

☐ **l'ABILITAZIONE ([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Azione 6**: **Intervento: 6.1**

Bando di riferimento: Avviso Pubblico Azione 6 – Intervento 6.1 - GAL TAVOLIERE

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** ed al GAL Tavoliere all'indirizzo **info@galtavoliere.it**
[3] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Azione 6 Intervento 6.1 "Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere". La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: **c.sallustio@regione.puglia.it** .

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;

2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

ELENCO DELLE DITTE/ENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PER L'AZIONE 6 – INFRASTRUTTURE EFFICIENTI DI SUPPORTO AL TAVOLIERE INNOVATIVO - INTERVENTO 6.1 – "INFRASTRUTTURE INNOVATIVE DI SUPPORTO AL TAVOLIERE"

N.	DITTE/ENTI RICHIEDENTI L'AIUTO	
	COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE ENTE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL TAVOLIERE

AVVISO PUBBLICO Intervento 6.1: Infrastrutture innovative di supporto al Tavoliere

TABELLA DI RACCORDO TRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO INTERVENTO 6.1 E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN	
AVVISO PUBBLICO AZIONE 6 INTERVENTO 6.1	**SIAN**
A. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente del legale rappresentante dell'ente e del tecnico incaricato;	Documento di identità
B. elenco della documentazione allegata;	Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda
C. attestazione di invio telematico della dds;	Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica
D. dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'Ente sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato C** al presente Avviso;	Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 28/12/2000 n. 445, riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando
E. in caso di interventi riguardanti immobili, copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;	Titolo di possesso/conduzione
F. In caso di opere edili e/o affini: autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario (in caso di usufrutto), o dal proprietario (nel caso di	Nel caso di comproprietà, usufrutto o affitto, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario (nel caso di comproprietà), o dal nudo proprietario (in caso di usufrutto), o dal proprietario (nel caso di affitto),



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

affitto), (o nel caso di comodato dell'Agenzia Nazionale – ANBSC) nei casi pertinenti;	qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto, da allegare in copia a corredo dell'autorizzazione
G. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento, di individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;	Copia del provvedimento di approvazione del progetto e la relativa previsione di spesa e nomina il responsabile del procedimento
H. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;	Copia del provvedimento che propone l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei lavori pubblici
I. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;	Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica
J. Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno cinque anni, ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura. Il piano di gestione dovrà esplicitare: • finalità e obiettivi del progetto di investimento; • gli immobili o le infrastrutture oggetto dell'investimento; • tempistica (crono programma); • un progetto esecutivo con voci di costo (piano finanziario); • l'impegno a realizzare tutti gli investimenti nelle aree di pertinenza del GAL Tavoliere;	Piano di gestione forestale o strumento equivalente approvato dall'ente competente



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

• l'impegno ad avviare l'intervento entro 3 mesi dalla data di adozione della decisione di ammissione a contributo e di concluderla entro 18 mesi; • l'impegno a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dalla data di pagamento del saldo del contributo.	
K. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico"). Il progetto esecutivo sarà acquisito entro e non oltre 60 giorni dalla data di concessione pena la revoca della concessione stessa. Il progetto sarà acquisito attraverso apposita domanda di variante.	Progetto definitivo, come richiesto dal bando e redatto da un tecnico indipendente, utilizzato ai fini della richiesta delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione delle opere
L. *nel caso di acquisto di beni e servizi*, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;	Per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi - documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o i tre preventivi
M. *nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA*, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;	Preventivi di spesa comparativi ed eventuale relazione tecnica esplicativa
N. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA (**Allegato A**) per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto	Check list di autovalutazione relativa alla scelta della procedura da seguire per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

(Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);	
O. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio criterio 1 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, documentazione atta a dimostrare il numero e la localizzazione delle imprese servite dall'infrastruttura oggetto dell'investimento; in particolare occorre inviare una tabella riportante il numero delle imprese servite dall'infrastruttura indicando per ognuna di esse i dati di localizzazione foglio e particella e la distanza dall'infrastruttura oggetto dell'intervento calcolata tramite sistemi di georeferenziazione. Per l'individuazione delle imprese servite le stesse devono trovarsi nel raggio di 2 km dall'infrastruttura oggetto dell'intervento;	altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica
P. *ai soli fini dell'attribuzione del punteggio criterio 2 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso*, relazione che possa risultare utile alla valutazione delle tecniche innovative di minor impatto ambientale (riduzione inquinamento, utilizzo materiali ecologici);	valutazione di impatto ambientale e/o valutazione incidenza ambientale
Q. altra documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di valutazione di cui al paragrafo 15 del presente Avviso.	altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica
R. supporto informatico.	altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 33 DEL 13/09/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE – PRESA D'ATTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO E CHIUSURA BANDO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e Gal Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 10/07/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'Intervento 2 "Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese non agricole", pubblicato sul B.U.R.P. n. 81 del 18/07/2019;

RICHIAMATO il verbale del 13/09/2019 n. 05/19 con il quale il Consiglio di Amministrazione si è determinato in merito alla nomina degli esperti esterni in qualità di Ingegneri ed il Funzionario Istruttore finalizzati alla

verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTA la determina del RUP n. 17 del 11/06/2021, con la quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria degli esperti esterni;

VISTI i seguenti verbali redatti dal Gruppo di Lavoro:

verbale seduta del 10/06/2021;

verbale seduta del 21/06/2021;

verbale seduta del 10/08/2021;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal suddetto Gruppo di Lavoro, il quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2 "SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE" e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che tutte le n. 11 domande di sostegno pervenute sono risultate ricevibili e ammissibili;

VISTA la variante approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/02/2020 e validata dall'Autorità di Gestione con determina n. 190 del 12/05/2020;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al bando pubblico pari ad €. 300.000,00 (euro trecentomila/00) ed incrementata di una somma pari ad €. 220.000,00 a seguito di variante, per una somma complessiva di €. 520.000,00;

RILEVATO che a seguito di risorse finanziarie già assegnate, la dotazione ancora disponibile risulta pari ad €. 249.445,28 (euro duecentoquarantanovequattrocentoquarantacinque/28);

VISTO quanto risultante dai suddetti verbali e dai vari accertamenti effettuati dal Gruppo di Lavoro a seguito delle integrazioni richieste;

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto non consente di ammettere al sostegno tutte le undici domande di sostegno collocate in graduatoria secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare e quindi confermare l'operato del Gruppo di Lavoro con i relativi verbali;
- di approvare la graduatoria delle domande ammissibili di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere a finanziamento, per insufficienza di fondi, le prime nove domande collocate in graduatoria di cui sopra;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/07/2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 81 del 18/07/2019;
- di procedere alla chiusura del bando pubblico AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE, per completamento delle risorse finanziarie assegnate;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardon)

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA

AZIONE 4 – INTERVENTO 2 SERVIZI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE ECOCOMPATIBILE DEL TERRITORIO NELLE IMPRESE NON AGRICOLE –

GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO Allegato A alla determina N. 33 del 13/09/2021

GRADUATORIA DOMANDE SOSTEGNO FINANZIABILI								
N.	RICHIEDENTE	N.DDS	P.IVA	totale progetto	contributo richiesto	totale ammesso	contributo concesso	punteggio
1	PALMISANO STEFANIA	14250078640	06357680724	59.061,11	€ 29.530,56	€ 50.613,86	€ 25.306,93	34
2	ZIZZI ROSSANA	14250078145	02321400745	59.999,52	€ 29.999,77	59.999,52	€ 29.999,77	34
3	CAPUTO STEFANO	14250078996	02747530737	59.900,90	€ 29.950,45	€ 49.092,84	€ 24.546,42	34
4	VALLE DEI TRULLI DI PIANELLI BARBARA	14250078574	00345058887	59.942,42	€ 29.971,21	36.623,48	€ 18.311,74	28
5	CARRIERI PIERA LUIGIA	14250026094	02686440732	60.458,87	€ 30.229,44	60.458,87	€ 30.000,00	24
6	VIGNE DI SALAMINA DI NICLA FERRANTE & C. SAS	14250078202	06354240720	40.241,83	€ 20.120,92	€ 39.328,80	€ 19.664,40	24
7	LACIRIGNOLA ROSA	14250078426	02563930748	39.938,52	€ 19.969,26	€ 39.938,52	€ 19.969,26	24
8	AL TRULLO DI BUFANO MARIA	14250050730	02634500744	59.999,00	€ 29.999,50	59.999,00	€ 29.999,50	20
9	SAN VELLETRI SRL	14250078970	02314110749	59.136,00	€ 29.568,00	€ 55.294,25	€ 27.647,13	18
10	MASSERIA SAN LORENZO SRL	14250078285	02543590745	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 51.986,52	€ 25.993,26	14
11	DOLCEVITA SRLS	14250078178	07645000725	60.000,00	€ 30.000,00	€ 56.000,00	€ 28.000,00	14
			TOTALE	**618.678,17**	**€ 309.339,11**	**€ 559.335,67**	**€ 279.438,41**	

ELENCO DOMANDE SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO							
N.	RICHIEDENTE	N.DDS	P.IVA	totale progetto	contributo richiesto	totale ammesso	contributo concesso
1	PALMISANO STEFANIA	14250078640	06357680724	59.061,11	€ 29.530,56	€ 50.613,86	€ 25.306,93
2	ZIZZI ROSSANA	14250078145	02321400745	59.999,52	€ 29.999,77	59.999,52	€ 29.999,77
3	CAPUTO STEFANO	14250078996	02747530737	59.900,90	€ 29.950,45	€ 49.092,84	€ 24.546,42
4	VALLE DEI TRULLI DI PIANELLI BARBARA	14250078574	00345058887	59.942,42	€ 29.971,21	36.623,48	€ 18.311,74
5	CARRIERI PIERA LUIGIA	14250026094	02686440732	60.458,87	€ 30.229,44	60.458,87	€ 30.000,00
6	VIGNE DI SALAMINA DI NICLA FERRANTE & C. SAS	14250078202	06354240720	40.241,83	€ 20.120,92	€ 39.328,80	€ 19.664,40
7	LACIRIGNOLA ROSA	14250078426	02563930748	39.938,52	€ 19.969,26	€ 39.938,52	€ 19.969,26
8	AL TRULLO DI BUFANO MARIA	14250050730	02634500744	59.999,00	€ 29.999,50	59.999,00	€ 29.999,50
9	SAN VELLETRI SRL	14250078970	02314110749	59.136,00	€ 29.568,00	€ 55.294,25	€ 27.647,13
						€ 451.349,15	**€ 225.445,15**

ELENCO DOMANDE SOSTEGNO NON AMMESSE A FINANZIAMENTO							
N.	RICHIEDENTE	N.DDS	P.IVA	totale progetto	contributo richiesto	totale ammesso	contributo concesso
10	MASSERIA SAN LORENZO SRL	14250078285	02543590745	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 51.986,52	€ 25.993,26
11	DOLCEVITA SRLS	14250078178	07645000725	60.000,00	€ 30.000,00	€ 56.000,00	€ 28.000,00
						€ 107.986,52	**€ 53.993,26**

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AVVISO AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBARIO 2015

Ai sensi dell'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015, si rende noto che, come disposto con le seguenti deliberazioni di giunta regionale:

- Delibera n. 1546 del 2 agosto 2019 pubblicata sul BURP n. 105 del 13.09.2019
- Delibera n. 2309 del 9 dicembre 2019 pubblicata sul BURP n. 9 del 21.01.2020
- Delibera n. 1632 del 8 ottobre 2020 pubblicata sul BURP n. 145 del 20.10.2020
- Delibera n. 574 del 21 aprile 2020 pubblicata sul BURP n. 66 del 11.05.2020

le rettifiche e gli aggiornamenti approvati con le succitate deliberazione sono stati recepiti negli strati cartografici del PPTR. Gli elaborati aggiornati sono pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/tutti-gli-elaborati-del-pptr#mains.

Le rettifiche e gli aggiornamenti recepiti negli strati cartografici del PPTR sono visionabili e scaricabili da https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/file-vettoriali#mains.

Il Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Ing. Barbara Loconsole

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione del Funzionario delegato n. 462 del 6 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: **OGGETTO**: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 –- **Soggetto proponente SNAM Rete Gas -***"Allacciamento Snam4Mobility" Barletta (BT)" DN 100 (4") 75 bar.* Costituzione coattiva di servitù di metanodotto e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005 di cui all' A.D. n. 123 del 12.03.2021 .

Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26 - comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 295 del 14.10.2020 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo allo *"Allacciamento Snam4Mobility" Barletta (BT)" DN 100 (4") 75 bar***,** proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, e rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 295/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni. Le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 123 del 12.03.2021 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. la costituzione della servitù coattiva e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Barletta, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.295/2020, così come individuati nell'elenco allegato allo stesso provvedimento dirigenziale per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota DISOR/LAV/MIN/prot. n.969 del 20.07.2021, quivi introitata in data 20.07.2021 prot. n.11203, la Società Snam Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al

presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai* principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";*

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche**;**

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";*

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione* atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0";* per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a.con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione non condivise, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 123 del 12.03.2021, in favore della ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione,

e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Barletta ed occorsi per la realizzazione dell'*"Allacciamento Snam4Mobility" Barletta (BT)" DN 100 (4") 75 bar. nel Comune di Barletta ".*

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla*"Società Snam Rete Gas S.p.A. – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- sede di Bari;*
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

energy to inspire the world

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

Metanodotto All. Snam4mobility di Barletta
DN 100 (4") - 75 bar
in Comune di Barletta

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

ex artt. 22 e 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 nr. 327 e s.m.i.

Comune di Barletta

* * *

Elenco dei proprietari dei terreni da asservire
e superfici di occupazione temporanea

Piano Particellare - scala 1:2000
Elenco A

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

METANODOTTO: ALLACCIAMENTO SNAM 4MOBILITY S.p.a. DN 100 (4") – 75 bar																	ELENCO B
COMUNE DI BARLETTA (BT)																	
N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI BARLETTA								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
1	DIBENEDETTO Anna nata a BARLETTA il 25/05/1949 DIBENEDETTO Rosa nata a BARLETTA il 23/04/1952	DIBENEDETTO Anna nata a BARLETTA il 25/05/1949 DIBENEDETTO Rosa nata a BARLETTA il 23/04/1952	90	19	SEMINATIVO	2	2855	15,48	9,58	Fg. 90 Mapp. 64-66-18	554	835	**€ 2.196,18**	**€ 626,25**	**2.822,43**	Verrà occupata definitivamente una superficie di 10 mq per la realizzazione di parte di un impianto fuori terra e una superficie di 355 mq per la realizzazione di una strada di accesso all'impianto stesso.
2	DICATALDO Giovanni nato a BARLETTA il 23/06/1946	DICATALDO Giovanni nato a BARLETTA il 23/06/1946	90	64	VIGNETO	2	588	6,98	4,40	Fg. 90 Mapp. 66-836-18	96	0	**€ 64,32**	0	**64,32**	
3	SECCIA Giuseppe Alessandro nato a BARLETTA il 24/08/1976	SECCIA Giuseppe Alessandro nato a BARLETTA il 24/08/1976	90	831	SEMINATIVO	2	2627	14,25	8,82	Fg. 90 Mapp. 17-2628-16	283	172	**€ 189,61**	**129,00**	**318,61**	
				16	SEMINATIVO	2	711	3,86	2,39	Fg. 90 Mapp. 931-2628-2396	145	99	**€ 97,15**	**74,25**	**171,40**	
				2396	MANDORLETO	2	2520	15,62	5,21	Fg. 90 Mapp. 2628-16-2394	1575	1096	**€ 1.055,25**	**4.296,32**	**5.351,57**	
				2395	MANDORLETO	2	260	1,61	0,54	Fg. 90 Mapp. 2396-2397-239	260	197	**€ 174,20**	**772,24**	**946,44**	
4	DI BENEDETTO BORRACCINO Chiara nata a BARLETTA il 23/02/1940	DI BENEDETTO BORRACCINO Chiara nata a BARLETTA il 23/02/1940	90	2398	VIGNETO	2	1037	12,32	7,77	Fg. 90 Mapp. 2397-2396-2628 2400	221	0	**€ 148,07**	**0**	**148,07**	
				2397	VIGNETO	2	316	3,75	2,37	Fg. 90 Mapp. 2395-2399	90	0	**€ 60,30**	**0**	**60,30**	

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione del Funzionario delegato n. 463 del 6 settembre 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: OGGETTO: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 –- **Soggetto proponente SNAM Rete Gas -** *"Allacciamento Snam4Mobility" Barletta (BT)" DN 100 (4") 75 bar.* Costituzione coattiva di servitù di metanodotto e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005 di cui all' A.D. n. 123 del 12.03.2021 .

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 295 del 14.10.2020 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo allo *"Allacciamento Snam4Mobility" Barletta (BT)" DN 100 (4") 75 bar***,** proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, e rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 295/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni. Le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 123 del 12.03.2021 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. la costituzione della servitù coattiva e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Barletta, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.295/2020, così come individuati nell'elenco allegato allo stesso provvedimento dirigenziale per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota DISOR/LAV/MIN/prot. n.949 del 14.07.2021, quivi introitata in data 19.07.2021 prot. n.11082, la Società Snam Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla

riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai* principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";*

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche**;**

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";*

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione* atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0";* per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a.con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al pagamento diretto delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione condivise in favore della ditte concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati

in agro del Comune di Barletta ed occorsi per la realizzazione dell'*"Allacciamento Snam4Mobility" Barletta (BT)" DN 100 (4") 75 bar. nel Comune di Barletta".*

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla*"Società Snam Rete Gas S.p.A. – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- sede di Bari;*
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

energy to inspire the world

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

Metanodotto All. Snam4mobility di Barletta
DN 100 (4") - 75 bar
in Comune di Barletta

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITA'

ex artt. 22 e 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 nr. 327 e s.m.i.

Comune di Barletta

* * *

Elenco dei proprietari dei terreni da asservire
e superfici di occupazione temporanea

Piano Particellare - scala 1:2000
Elenco B

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Head
Giovanni Russo

METANODOTTO: ALLACCIAMENTO SNAM 4MOBILITY S.p.a. DN 100 (4") – 75 bar																ELENCO B
COMUNE DI BARLETTA (BT)																
N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI BARLETTA								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
1	FIORELLA Anna nata a BARLETTA il 01/10/1957 FIORELLA Arcangela nata a BARLETTA il 03/09/1949 FIORELLA Bartolomeo nato a BARLETTA il 02/05/1954 FIORELLA Maria Giuseppina nata a BARLETTA il 29/11/1963 FIORELLA Serafina nata a BARLETTA il 13/05/1953	FIORELLA Anna nata a BARLETTA il 01/10/1957 FIORELLA Arcangela nata a BARLETTA il 03/09/1949 FIORELLA Bartolomeo nato a BARLETTA il 02/05/1954 FIORELLA Maria Giuseppina nata a BARLETTA il 29/11/1963 FIORELLA Serafina nata a BARLETTA il 13/05/1953	90	66	VIGNETO	2	1358	16,13	10,17	Fg. 90 Mapp. 30-961-1096	1003	1052	**€ 712, 01**	**4.944,40**	**6.098,25**	Verrà occupata definitivamente una superficie di 4 mq per la realizzazione di parte di un impianto fuori terra e di mq 4 per la realizzazione di una strada di accesso all'impianto stesso
2	DI BITONTO Sabina nata a BARLETTA il 11/06/1947 FIORELLA Luigi nato a BARLETTA il 23/11/1944	DI BITONTO Sabina nata a BARLETTA il 11/06/1947 FIORELLA Luigi nato a BARLETTA il 23/11/1944	90	18	VIGNETO	2	1308	15,54	9,80	Fg. 90 Mapp. 19-64-2628	241	169	**€ 161,47**	**865,28**	**1.026,75**	
3	PICCOLO Lucia nata a BARLETTA il 08/06/1950	PICCOLO Lucia nata a BARLETTA il 08/06/1950	90	2629	MANDORLETO	2	611	3,79	1,26	Fg. 90 Mapp. 18-836-2628	346	151	**€ 231,82**	**591,92**	**823,74**	
4	DIMICCOLI Maria nata a BARLETTA il 27/02/1979	DIMICCOLI Maria nata a BARLETTA il 27/02/1979	90	2628	MANDORLETO	2	610	3,78	1,26	Fg. 90 Mapp. 18-2629-17	507	325	**€ 339,69**	**1.274,00**	**1.613,69**	
5	SIMONE Teresa nata a BARLETTA (BA) il 12/08/1931	SIMONE Teresa nata a BARLETTA (BA) il 12/08/1931	90	40	ENTE URBANO	_	2249	_	_	Fg. 90 Mapp. 832-2628-18	49	0	**€ 32,83**	0	**32,83**	
6	CHIARAZZO Francesco nato a BARLETTA il 05/04/1960 CHIARAZZO Maddalena nata a BARLETTA il 26/01/1959 CHIARAZZO Savino nato a BARLETTA il 09/11/1964	CHIARAZZO Francesco nato a BARLETTA il 05/04/1960 CHIARAZZO Maddalena nata a BARLETTA il 26/01/1959 CHIARAZZO Savino nato a BARLETTA il 09/11/1964	90	2394	VIGNETO	1	1881	31,57	18,46	Fg. 90 Mapp. 2396-2393	650	191	**€ 435,50**	**977,92**	**1.413,42**	
				2393	VIGNETO	1	176	2,95	1,73	Fg. 90 Mapp. 2394-2395	120	79	**80,40**	**371,30**	**484,88**	

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Monaco
Francesco
16.09.2021
11:12:42
GMT+00:00